REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 2 GENNAIO 2025 | **n. 1**



**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**
**Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture**
**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

**Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 ottobre 2024, n. 645
**Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Approvazione cronoprogramma di attuazione delle Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "AdI Energia" della Società "AdI Energia S.r.l. in A.S." con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - 74123 Taranto (TA) e sede legale in Viale Certosa 239 - 20151 Milano (MI).** ..... 11

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 ottobre 2024, n. 662
**ID 6467 - PNRR M5 C2 I2.1 – "Intervento di riqualificazione e di recupero dell'area di notevole interesse paesaggistico e sociale – Lungoburrone in Via Punta del Capillo" - Proponente Comune di Castellaneta.– Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.** ..... 19

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 dicembre 2024, n. 587
**Attuazione Reg. (UE) n. 2022/126 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023. Importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "Melagrana", per l'annualità 2025.** ..... 26

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 23 dicembre 2024, n. 172
**PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse Prioritario II "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale adottato con D.D. n. 104/2024 (Burp n. 62 del 01/08/2024). Proroga dei termini di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso.** ..... 31

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 27 dicembre 2024, n. 81
**D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 6 del 26.01.2023 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "CEF S.c.r.l." – Lucera (FG).** ..... 35

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 2 dicembre 2024, n. 907
**PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità II "Economia verde" - Azione 2.9 "Interventi per**

**il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" – sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche". Approvazione Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e relativi allegati. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.** ..... 38

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 dicembre 2024, n. 203
**Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – Assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata.** ..... 100

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 23 dicembre 2024, n. 332
**Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Laterza nella "Gravina di Laterza" - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.** ..... 122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 23 dicembre 2024, n. 333
**Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano nel "Canale del Raho " e sul suolo, a mezzo di campi di spandimento. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.** ..... 130

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 23 dicembre 2024, n. 334
**Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di San Giovanni Rotondo (FG) nel corpo idrico recettore denominato "Vallone dell'Asinara", tributario del torrente Candelaro - art. 124 del D.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.** ..... 140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 604
**A.O.U. "Policlinico Foggia", via L. Pinto, 1 - Foggia.**
**Autorizzazione all'esercizio per trasferimento di 6 p.l. dell'U.O. di Recupero e Riabilitazione (codice 56) presso il Nuovo Blocco del Policlinico Foggia dal terzo lotto, piano terzo, lato destro al terzo lotto, piano quarto, lato sinistro, e per ampliamento da 6 p.l. a 10 p.l., ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**
**Autorizzazione all'esercizio delle UU.OO. di Neuroriabilitazione (codice 75) con 6 p.l. e di Unità Spinale (codice 28) con 2 p.l. allocate presso il Nuovo Blocco del Policlinico Foggia - terzo lotto, piano quarto, lato sinistro, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..** ..... 149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 605
**"Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio" – Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale del Laboratorio di Analisi Cliniche, a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Cassano delle Murge (BA), dalla sede di Via Gramsci n. 4 alla nuova sede di Via Thaon de Revel n. 20/G, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..** ..... 159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 606
**"Studio Dentistico Malcangi S.r.l." – Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale per l'attività ambulatoriale di odontoiatria, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Corato (BA), Via Mercato n. 20, al Comune di Ruvo di Puglia (BA), nella nuova sede di Via Mario Minghetti n. 24, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..** ..... 165

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 607
**"Ippocrate S.r.l.". Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale per l'attività ambulatoriale di**

**fisiokinesiterapia, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Modugno (BA), Via Carnole di Ruccia n. 54, al Comune di Monopoli (BA), nella nuova sede in Via Turi n. 1, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..** ..... 173

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 608
**Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi, ubicato ad Andria (BT), in Via Giuseppe Giusti n. 24/26, angolo Via Vittoria n. 69, per modifica della ragione sociale da "Studio di Analisi Chimico-Cliniche Dottori Gallo & Liso S.r.l." a "Biologos S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..** ..... 181

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 609
**Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi, ubicato a Taranto, in Via Nettuno n. 46/C, per variazione dei requisiti strutturali e organizzativi del Laboratorio Generale di Base, di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017, denominato "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Angelo Ragusa S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..** ..... 190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 610
**"CENTRO DIAGNOSTICO SANT'AGATA S.R.L." (P. IVA 07951610729). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Bari nell'arco temporale dall' 11° al 12° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'ASL Bari per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e n. 1 RMN presentata dalla società.** ..... 195

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 611
**"PRONTOSALUTE S.R.L." (P. IVA 03310880731). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Taranto nell'arco temporale del 12° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Unico Taranto dell'ASL Taranto a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla Società per l'installazione di n. 1 RMN e n. 1 TC.** ..... 202

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 612
**"STUDIO RADIOLOGICO DI VERDERAMO ENRICA & C. S.A.S." (P. IVA 01026040756). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC con sede in Calimera (LE) alla Via Cimabue n. 11.** ..... 208

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 613
**"RICERCHE DIAGNOSTICHE S.R.L." (P. IVA 04328770724). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Bari al Largo I. Ciaia n. 13/A.** ..... 213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2024, n. 624
**"ARGEA S.r.l.s." (P. IVA 08556830720). Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in seguito a variazione strutturale del centro per l'attività specialistica ambulatoriale di fisiokinesiterapia denominato "Fisioclinic" ubicato in Bitonto (BA) alla Via G. Garibaldi nn. 56-60 angolo via Gen. Montemar, piano terra e 1° piano.** ..... 218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 12 dicembre 2024, n. 305
**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 6 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 Mwe, di potenza complessiva pari a 18 MWe, sito nel Comune di Grumo Appula (BA), e delle opere e infrastrutture connesse e indispensabili ricadenti nei comuni di Toritto (BA) e Palo del Colle (BA).**
**Società proponente: GRUMO WIND S.r.l., subentrata alla ER Italia S.r.l., con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 08744980726.** ..... 226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 dicembre 2024, n. 313
**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 6 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe, di potenza complessiva pari a 18 MWe, sito nel Comune di Toritto (BA), e delle opere e infrastrutture connesse e indispensabili ricadenti nel comune di Palo del Colle (BA).**
**Società proponente: TORITTO WIND S.r.l., subentrata alla ER Italia S.r.l., con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 08745000722** ..... 268

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 13 dicembre 2024, n. 253
**Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Riprogrammazione finanziaria interventi da attuare nell'ambito della programmazione complementare secondo atto di indirizzo DGR n. 1578 del 18.11.2024. Adempimenti contabili conseguenti. Approvazione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i soggetti Beneficiari.** ..... 320

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 17 dicembre 2024, n. 270
**Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Priorità 3 - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Strategia di riqualificazione dei servizi di TPL urbano di linea attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit. Procedura concertativo-negoziale secondo indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1691/2024. Approvazione e adozione della Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, compresi relativi allegati. Disposizione obbligazione non perfezionata di entrata e prenotazione obbligazione di spesa.** ..... 351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 dicembre 2024, n. 274
**CUP: B39I24000880002 L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2024 (D.D. n. 186/2024). Approvazione elenco istanze ammesse e non ammesse a finanziamento. Impegno di spesa.** ..... 409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 23 dicembre 2024, n. 289
**Inclusione del Comune di Cellino San Marco (BR) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii.** ..... 419

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 dicembre 2024, n. 290
**Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Conferma iscrizione associazione pro loco Barletta – Montaltino - Canne della Battaglia. (OBO 2.3.2.)** ..... 424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 11 dicembre 2024, n. 198
**Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Economia Verde - Azione 2.13 Interventi**

**di infrastrutturazione verde del territorio. Approvazione Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane, a valere sulla sub Azione 2.13.2. Accertamento di entrata e prenotazione di spesa.** ..... 429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 651
**ID_6747 - PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 58 Torre La Macchia - Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".** ..... 500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 653
**[ID VIP 9034] - Parco agrivoltaico "BARDI" di potenza elettrica complessiva pari a 18,275 MW, da realizzare nel Comune di Brindisi (BR).**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: Taigete sol S.r.l.** ..... 508

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 654
**[ID VIP 7467] - Parco agrofotovoltaico "Ricchiuti" da realizzare nel comune di Brindisi, di potenza complessiva pari 69,31 MW.**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: Ricchiuti S.r.l.** ..... 519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 655
**[ID VIP 8470] - Parco agrofotovoltaico denominato "Gobetto Solare" da realizzare nei Comuni di Castellaneta (TA) e Laterza (TA), di potenza complessiva pari a DC 55,62 e AC 48,20 MW.**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: Gobetto Solare S.r.l.** ..... 531

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 656
**[ID VIP 11009] - Parco eolico, costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 55,8 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "BELLAVEDUTA", incluse le relative opere di connessione alla RTN.**S
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: CERIGNOLA WIND S.R.L.** ..... 546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 657
**[ID VIP 11106] - Parco agro-fotovoltaico denominato "S. LUCIA 1", di potenza pari a 33,13 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BT).**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: SOLARIA PROMOZIONE E SVILUPPO FOTOVOLTAICO S.R.L.** ..... 561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 658
**[ID VIP 11126] - Parco eolico denominato "152 BRINDISI", costituito da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 49,6 MW, ubicato nel Comune di Brindisi (BR), incluse le relative opere di connessione alla RTN.**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: CUBICO LIDIA S.R.L.** ..... 574

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 659
**[ID VIP 10650] - Parco agrivoltaico denominato "SOLARE POGGIO IMPERIALE - NEOEN" di potenza pari a**

**20,01 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Poggio Imperiale (FG) e Apricena (FG).**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.** ..... 592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 660
**[ID VIP 11165] - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "CORIGLIANO 43.8", di potenza pari a 54,40 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Corigliano D'Otranto, Cutrofiano, Sogliano Cavour, Seclì, Aradeo, Galatone e Galatina (LE).**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: ARNG SOLAR XI S.R.L**..... 599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 31 ottobre 2024, n. 664
**ID_6775 PSR 2014/2020 M8 SM8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in località Cava di Tufo, agro di Vieste (FG) al foglio di mappa n. 20, p.lle n. 240 e 279. Proponente: Ruggieri Giuseppe. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening"**..... 609

SEZIONE TERZA

**Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture**

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 dicembre 2024, n. 547
**P.O.C. PUGLIA 2014-2020 - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO DI CUI ALLA DGR NN. 191/2017 E SS.MM. II., - ANNUALITÀ 2024-2025. PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA FIERA BIT, MILANO, 9-11 FEBBRAIO 2025– INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA MEPA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E CONNESSI DELLO STAND PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA. CUP I59I23001360006** ..... 620

**Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 dicembre 2024, n. 79
**Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Esclusione dalla graduatoria e revoca dell'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA).** ..... 717

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 dicembre 2024, n. 976
**D.G.R. del 04/04/2022, n. 453: adempimenti. Approvazione elenco di periti assicurativi per l'affidamento incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità. Aggiornamento.**..... 721

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
**AVVISO PER LA STABILIZZAZIONE PER SOLI ESAMI DI N. 34 UNITA' DI PERSONALE PROFILI VARI, RISERVATO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 75/2017 E S.M.I.** ..... 725

ARPAL PUGLIA - DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 30 dicembre 2024, n. 56
**"CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI/ALLE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE n.68/1999 O DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 407/1998, A N. 1 POSTO DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE -EX CCNL COMPARTO FUNZIONI ENTI LOCALI DEL 16/11/2022- CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO ARPAL PUGLIA." Aumento dei posti a n.5 unità e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, in esecuzione della deliberazione del CdA n.12 del 07/03/2024.** ..... 749

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale.** ..... 761

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Toracica.** ..... 773

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Igienista Dentale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.** ..... 784

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Patologia Clinica.** ..... 796

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria.** ..... 807

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
**Riapertura termini del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Nucleare, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, indetto con deliberazione n. 1675 del 21/11/2019, pubblicato sul B.U. Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 7 del 24/01/2020.** ..... 819

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale – Professione Tecnico Sanitaria - Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario.** ..... 831

ASL BT
**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI A.P.S.F. COLLABORATORE TECNICO INGEGNERE BIOMEDICO, IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE A VARIO TITOLO CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO.** ..... 843

ASL BT

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE CIVILE, IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE A VARIO TITOLO CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO.** ..... 857

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER COLLOQUIO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO, EX ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., IN QUALITA' DI PROJECT MANAGER nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027 – Contrastare la Povertà Sanitaria (Progetto: Costituzione Equipe Multidisciplinare per Attività Clinica; Codice Progetto IN.4k.1_02; CUP F89I24001720006).** ..... 872

SEZIONE PRIMA

***Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 ottobre 2024, n. 645

**Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Approvazione cronoprogramma di attuazione delle Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "AdI Energia" della Società "AdI Energia S.r.l. in A.S." con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - 74123 Taranto (TA) e sede legale in Viale Certosa 239 - 20151 Milano (MI).**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI:**

- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione deL "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini;

- la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.".*

**Inoltre, VISTI:**

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs.

**CONSIDERATO CHE,** con DD. n. 428 del 09.09.2024, il Gestore dello stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato "AdI Energia" della Società "AdI Energia S.r.l. in A.S.", è stato invitato a trasmettere, al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, un cronoprogramma corredato da una relazione che esplicita le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "prescrizioni" e "raccomandazioni" riportate al §. 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del Rapporto Finale di Ispezione prot. 59647 del 30.07.2024.

**TENUTO CONTO CHE,** con nota prot. CET 115/24 del 18.09.2024 il Gestore ha trasmesso il cronoprogramma richiesto;

**PRESO ATTO** delle due scadenze temporali (31.12.2024 e 31.03.2025) riportate dal Gestore nel suddetto cronoprogramma;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015 della Regione Puglia.

Di approvare il cronoprogramma trasmesso dal Gestore con nota prot. CET 115/24 del 18.09.2024, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che il Gestore dello stabilimento "AdI Energia" dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio AIA-RIR, entro la scadenza del 31.12.2024 e quella finale del 31.03.2025,

fissate nel richiamato cronoprogramma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni. Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e smi..

Di demandare ad ARPA Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni, previa valutazione della documentazione di cui al punto precedente, che sarà fornita dal Gestore.

Di demandare ad Arpa Puglia, in occasione della successiva visita ispettiva, il controllo sull'effettiva attuazione da parte del Gestore delle azioni conseguenti all'adempimento delle prescrizioni e raccomandazioni impartite con DD. n. 428 del 09.09.2024.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c. 8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 5 facciate più l'Allegato composto da n. 4 facciate, per un totale di n. 9 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
  - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento "AdI Energia" della Società "AdI Energia S.r.l. in A.S." con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - 74123 Taranto (TA) e sede legale in Viale Certosa 239 - 20151 Milano (MI);
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune di Taranto, al Servizio TSGE di Arpa Puglia, al Comitato Tecnico Regionale Seveso presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Taranto, al Comando Provinciale VV.F. Taranto e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Taranto;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| All.cronoprogramma.pdf - 281814060d96ac39cf943dd446c7e788488e304b9edfbb5a7aa66aef0c541ff0 |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

# ALLEGATO

Cronoprogramma estratto dalla nota prot. CET 115/24 del 18.09.2024 trasmessa dal Gestore dello stabilimento denominato "AdI Energia" della Società “AdI Energia S.r.l. in A.S.” con sede operativa in Via Appia S.S km 648 - 74123 Taranto (TA) e sede legale in Viale Certosa 239 - 20151 Milano (MI).

# I. PREMESSA

In riferimento a quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 00428 del 9/ 9/ 2024 della Regione Puglia, nella presente relazione si riportano le modalità e tempi di attuazione delle azioni che il Gestore intende attuare al fine di ottemperare alle "prescrizioni" ed attuare le "raccomandazioni" rilasciate dalla commissione ispettiva, a seguito di verifica ispettiva ai sensi del art. 27 del D.lgs105/15, effettuata nel mese di maggio 2024

# II. OTTEMPERANZA ALLE RACCOMANDAZIONI

## *2- Organizzazione del Personale*

### *2.ii) attività di informazione*

#### *Raccomandazione*

*La Commissione raccomanda al Gestore di rendere chiaramente individuabili le attività di informazione da quelle di formazione e addestramento, sia per i lavoratori diretti, sia per le ditte terze*

#### Attuazione

Il Gestore si impegna a revisionare la procedura SGS 015 "informazione, formazione e addestramento professionale" al fine di assicurare, sia per i lavoratori diretti che per le ditte terze, una più marcata suddivisione tra l'attività di informazione (punto 1) app. 1 all. B al D.lgs 105/15) e l'attività di formazione e addestramento (punto 2) app. 1 all. B al D.lgs 105/15). La procedura sarà revisionata entro il **31 dicembre 2024**.

### *2.iii) attività di formazione e addestramento*

#### *Raccomandazione*

*La Commissione raccomanda al Gestore di rendere chiaramente identificabile in procedura PTG 015 l'addestramento sull'uso dei DPI e situazioni di emergenza in generale secondo quanto previsto al punto 2.4 dell'appendice 1 All. B D.Lgs 105/2015*

#### Attuazione

Il Gestore si impegna a revisionare la procedura SGS 015 "informazione, formazione e addestramento professionale" garantendo una più chiara identificazione di come viene ottemperato l'obbligo di addestramento trimestrale richiamato al punto 2.4 dell'appendice 1 All. B D.Lgs 105/2015

La procedura sarà revisionata entro il **31 dicembre 2024**.

## *4- Controllo operativo*

### *4.v) approvvigionamento di beni e servizi*

#### *Raccomandazione*

*La Commissione raccomanda al Gestore di prevedere in procedura SGS 012 una chiara identificazione dei beni appartenenti alle apparecchiature definite critiche ai sensi del D.lgs 105/15 a cui associare uno specifico livello di criticità e conseguentemente prevederne un criterio di scorta (livello di attenzione)*

#### Attuazione

Il Gestore si impegna a implementare nella procedura SGS 012 un elenco dettagliato dei ricambi appartenenti alle apparecchiature definite critiche ai sensi del D.lgs 105/15 (*"ricambi per apparecchiature critiche ai sensi del D.lgs 105"*), per i quali è necessario definire, in funzione della criticità, un livello di scorta (livello di attenzione). La procedura sarà revisionata entro il **31 marzo 2025**.

## *5- gestione delle modifiche.*

### *5.i) modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative*

#### *Raccomandazione*

*La Commissione raccomanda al Gestore di attuare la procedura SGS 007 compilando in modo pertinente all'oggetto della modifica tutte le sessioni del "modulo richiesta modifica" e limitare l'utilizzo della dicitura "n.a." (non applicabile)*

#### Attuazione

Il Gestore si impegna a organizzare una sessione informativa con tutti i responsabili di funzione al fine di sensibilizzarli ad una attenta e puntuale compilazione del "modulo richiesta modifica".

L'attività sarà completata entro il **31 dicembre 2024.**

## *6- pianificazione delle emergenze.*

### *6.i) analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione*

#### *Raccomandazione*

*La Commissione raccomanda al Gestore di tenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza allegate al PEI (AMB001)*

#### Attuazione

Il Gestore si impegna a revisione il PEI aggiornando le schede di sicurezza ad esso allegate.

L'attività sarà completata entro il **31 dicembre 2024.**

# III. GESTIONE DELLE PRESCRIZIONI

## *2 – Organizzazione e personale*

### *2.iii) attività di formazione e addestramento*

#### *Prescrizione*

*La Commissione propone di prescrivere al Gestore di identificare gli argomenti formativi di cui al paragrafo 2.2 dell'appendice 1 All. B al D.lgs 105/105 in procedura e nella modulistica*

#### Ottemperanza

Il Gestore si impegna a revisionare la procedura SGS 015 "informazione, formazione e addestramento professionale" e la relativa modulistica (verbale di formazione) identificando in maniera puntuale tutti gli argomenti formativi di cui al paragrafo 2.2 dell'appendice 1 All. B al D.lgs 105/105 da erogare in caso di neoassunti, trasferimenti, cambio mansione o modifiche.

La procedura sarà revisionata entro il **31 dicembre 2024**.

## *4 – controllo operativo*

### *4.v) Approvvigionamento beni e servizi*

#### *Prescrizione*

*La Commissione propone di prescrivere che in caso di fabbisogno inferiore al livello di attenzione debba essere sempre associata una richiesta di acquisto per il livello di criticità associato alle apparecchiature critiche ai sensi del D.Lgs 105/15*

#### Ottemperanza

Il Gestore si impegna a modificare la procedura SGS 012 indicando che verrà eseguito uno specifico controllo mensile sull'elenco "*ricambi per apparecchiature critiche ai sensi del D.lgs 105*" al fine di garantire che, in caso di giacenza inferiore al livello di attenzione di uno o più ricambi, sia subito emessa una RDA

La procedura sarà revisionata entro il **31 marzo 2025**

Il Gestore Adl Energia S.r.l in A.S.

Pianezzola Gilberto

**Adl Energia S.r.l.**
**in Amministrazione Straordinaria**
Sede legale Viale Certosa, 239
20151 Milano – T +39 02 300 351
adienergia@legalmail.it

Capitale sociale: € 45.000.000 i.v.
Registro delle Imprese di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA 10354910969
R.E.A. Milano 2525096 – Socio Unico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 ottobre 2024, n. 662

**ID 6467 - PNRR M5 C2 I2.1 – "Intervento di riqualificazione e di recupero dell'area di notevole interesse paesaggistico e sociale – Lungoburrone in Via Punta del Capillo" - Proponente Comune di Castellaneta.– Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;
**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
**VISTA** lalegge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
**VISTA** la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
**VISTA** la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
**VISTA** la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione "Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera" al dott. Vincenzo Moretti;
**VISTA** la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il Decreto 10 luglio 2015.per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- la Legge Regionale 20 dicembre 2005, n. 18 con cui è stato istituito il Parco naturale regionale 'Terra delle gravine";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

**PREMESSO che:**

1. Il Progetto di " riqualificazione e di recupero dell'area di notevole interesse paesaggistico e sociale – Lungoburrone in Via Punta del Capillo**"**, localizzato nel Comune di Castellaneta, proposto dallo stesso Comune, è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M5C2I2.1- e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, nonchè della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot. n. 15839 del 14.05.2024, il Comune di Castellaneta ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata a stabilire le condizioni per ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati invitando, fra gli altri, il Servizio scrivente a esprimersi in riferimento alle proprie competenze. Poiché presente la documentazione

necessaria, con nota prot. n.28701 del 23.07.2024 questo Servizio procedeva all'avvio della procedura ambientale richiesta (VIncA fase I screening) chiedendo integrazioni documentali e informando contestualmente la Provincia di Taranto, competente per il "sentito" in qualità di Ente gestore del Parco Naturale regionale Terra delle Gravine;

3. con nota prot n. 31515 del 30.09.2024, il Comune di Castellaneta trasmetteva le integrazioni richieste;
4. Con nota prot.n. 33969 del 17.10.2024, la Provincia trasmetteva il suo "sentito" e nulla osta;
5. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'area oggetto di intervento è ubicata nell'abitato di Castellaneta al limite della gravina, in Via Lungoburrone-Via Del Capillo, nel tratto compreso fra l'Ospedale di Castellaneta e, appunto, la gravina. Dal sopralluogo effettuato e del rilievo fotografico sul Lungoburrone – Via Punta del Capillo, è emerso che il tratto di strada è interessato da dissesti che interessano gli strati bitumati del pacchetto stradale del piano viabile con parziale distacco di inerti, formando alcune buche, generando dissesti localizzati e diffusi. Le problematiche emerse sono di *aderenza, di regolarità e di portanza*, che influiscono sia a livello di funzionalità del piano viabile sia a livello strutturale. Dal sopralluogo effettuato è risultato inoltre che i marciapiedi prospicienti la Via Punta del Capillo sono molto ammalorati, privi di scivoli di accesso per i disabili e con la presenza di pietrini rotti o divelti, che rappresentano un pericolo per la privata e pubblica incolumità. L'analisi dello stato del tratto di strada è stato classificato come prossimo alla soglia di sicurezza e di imminente e necessario intervento di manutenzione straordinaria. Si intende quindi intervenire con una manutenzione straordinaria per ripristinare e ammodernare i marciapiedi e la strada, mediante: Descrizione dei lavori:

- Fresatura della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta;
- Posa di bitumatura di ancoraggio con emulsione bituminosa acida al 60% su strati bituminosi precedentemente stesi;
- Realizzazione di tappeto in conglomerato bituminoso per strato di usura, costituito da materiali aggregati e bitumi, secondo le prescrizioni del CSdA, confezionato a caldo in idonei impianti, steso in opera con vibro finitrice e costipato con appositi rulli;
- Realizzazione di segnaletica orizzontale;
- Demolizione dell'esistente marciapiede prospiciente la Gravina;
- Trasporto a discarica del materiale di risulta e relativo conferimento;
- Realizzazione di nuova pavimentazione del marciapiede con cordoni in pietra calcarea e masselli autobloccanti;
- Integrazione dell'illuminazione pubblica;
- Realizzazione di area giochi attrezzata per bambini con pavimentazione antitrauma;
- Sistemazione a gradonate rivestite della parte terminale del marciapiede da destinarsi ad area eventi;
- Rimozione e conseguente livellamento del terreno su superficie a verde per la realizzazione di nuove aree a verde;
- Abbattimento, ricollocazione ed integrazione delle piante arboree;
- Installazione di rastrelliere per biciclette;
- Realizzazione di dossi artificiali per la limitazione della velocità veicolare;
- Fornitura e posa in opera di panchine e cestini portarifiuti;
- Fornitura e posa in opera di abbeveratoio per animali;
- Fornitura e posa in opera di bacheca infopoint in metallo;
- Revisione e sistemazione dell'esistente ringhiera metallica;
- Installazione di colonnina di ricarica per auto elettriche.

**VALUTAZIONE**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici

(UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco jonico tarantino".
6.1.2 Componenti geomorfologiche
UCP – Versanti
6.1.2 Componenti idrologiche
BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua
6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
UCP – Prati e pascoli naturali
UCP – Aree di rispetto dei boschi
6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
BP – Parchi e riserve
UCP – Siti d rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
BP – Immobile e aree di notevole interesse pubblico
L'area oggetto di intervento è localizzata nell'abitato della Città di Castellaneta e ricade nella ZSC/ZPS "Area delle Gravine", codice IT9130007, ed anche in Zona 1 dell'area protetta regionale "Terra delle gravine". Il controllo effettuato in ambito GIS, anche mediante l'utilizzo della cartografia allegata alla dgr 2442/2018, individua l'area di interesse come non caratterizzata dalla diretta presenza di habitat tutelati dalla Direttiva omonima: in adiacenza all'intervento, in corrispondenza della gravina, viene segnalata la presenza di habitat codice 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre- desertici e codice 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna legate alla presenza della gravina.
INCIDENZA SU HABITAT E SPECIE
La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi saranno realizzati su aree urbanizzate già esistenti e non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard: da questa analisi le specie che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto sono le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros;* e le seguenti specie di uccelli*: Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus,* specie quasi tutte in discrete condizioni di conservazione. Su questa specie gli impatti devono ritenersi non significativi, in quanto gli interventi insistono su strade esistenti: in generale gli impatti devono ritenersi temporanei (fase cantiere) e non significativi, tranne quelli sulla vegetazione esistente. L'intervento dovrà quindi osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i.. Per i lavori dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni formulate dall'Ente gestore dell'area protetta "Terra delle gravine", di seguito riportate:
- *È consentito l'abbattimento delle sole alberature del genere Cupressus L.;*
- *Non è consentito tagliare o danneggiare le restanti alberature presenti;*
- *La posa della griglia salvaerba in resina termoplastica potrà essere prevista unicamente lungo il bordo esterno dell'area verde prospiciente alla gravina, per una fascia di larghezza massima di 2,5 m, e al di sotto della nuova area giochi, per una superficie non superiore a 75 mq; in nessun caso potrà essere prevista in prossimità delle alberature esistenti;*
- *In ogni caso la realizzazione delle opere previste, compresa l'installazione degli elementi dell'area giochi e di arredo urbano, non dovrà interferire con la presenza delle alberature esistenti di cui al precedente punto;*
- *L'impianto di pubblica illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 6 commi 3 e 6 del Piano di Gestione della ZSC "Area delle Gravine";*

*- La tipologia delle nuove alberature ad alto fusto previste in progetto dovrà essere selezionata tra le specie caratteristiche della ZSC "Area delle Gravine".*

Si richiamano, infine, le misure di conservazione che dovranno essere necessariamente osservate:
*- Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo e a macchia mediterranea contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);*
*- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare: Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità; Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi. A tale scopo, dovrà essere verificata preventivamente l'assenza di nidi/dormitori sulla vegetazione da tagliare e su quella nelle immediate vicinanze. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento.*
*Tutti gli interventi di manutenzione in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.*
*- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
*Inoltre è opportuno che:*
*- Gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti; nuovi esemplari arborei dovranno essere di origine certificata*
*Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose. L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente. L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità. Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
*Infine è opportuno:*
*in fase di cantiere, prevedere tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento, preservando le superfici ad habitat;*
*Definire il cronoprogramma degli interventi tenendo conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori e di possibili disturbi.*
**TUTTO CIÒ PREMESSO**
**TENUTO CONTO** che è stato acquisito - come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il "sentito" del Parco regionale Terra delle gravine nonchè della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto**;**
**RILEVATO** che il progetto proposto insiste su strade ed aree urbanizzate esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di aree degradate dell'abitato di Castellaneta;
**CONSIDERATO** che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e non ne provoca incidenze significative e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi;
**VALUTATE** idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte e segnate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate. **Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9130007 "Terra delle gravine", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."**
**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Castellaneta nell'ambito del PNRR M5 C2 I2.1 – "Intervento di riqualificazione e di recupero dell'area di notevole interesse paesaggistico e sociale – Lungoburrone in Via Punta del Capillo", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
**di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Castellaneta, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
**di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco regionale "Area delle Gravine" e ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Taranto;
**di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
**di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. “Procedure di VIncA e attività connesse con la componente marino costiera” presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.”,
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 dicembre 2024, n. 587

**Attuazione Reg. (UE) n. 2022/126 e Decreto M.A.S.A.F. n. 525633 del 27/9/2023. Importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "Melagrana", per l'annualità 2025.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2023/330 della Commissione del 22 novembre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

**VISTO** il Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 e inviato, in data 31 dicembre 2021, a norma del medesimo regolamento, mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato «SFC2021», alla Commissione europea UE per la prevista approvazione;

**VISTO** il D.M. 27 settembre 2023 n. 525633 del Ministero dell'Agricoltura della sovraità alimentare e delle Foreste, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)";

**VISTO** il D.M. 18 ottobre 2024 n. 552025 del Ministero dell'Agricoltura della sovraità alimentare e delle Foreste, che modifica ilil D.M. 27 settembre 2023 n. 525633 del Ministero dell'Agricoltura della sovraità alimentare e delle Foreste;

**VISTA** la Circolare 27 maggio 2024 n. 235822 del Ministero dell'Agricoltura della sovraità alimentare e delle Foreste recante: Sostituzione dell'allegato I "Importi forfettari e valori massimi per talune del tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi" di cui alla circolare 13 maggio 2024 n. 0212492";

**VISTA** La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26/01/2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1641 del 28/11/2024 "Decreto del .Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. "Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024" che proroga l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 15/9/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 27/3/2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del Report Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

**CONSIDERATI** gli intendimenti presentati da alcune organizzazioni di produttori ortofrutticoli e delle conseguenti richieste alla Regione Puglia di definire l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato, ai sensi della suddetta circolare MIPAAF n. 235822 del 27/5/2024 per il prodotto "melagrana";

**DATO ATTO** che ISMEA - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare è un ente pubblico economico

nazionale sottoposto alla vigilanza del Ministero Agricoltura Sovranità Alimentare e Foreste che ha compiti di supportare la competitività del settore agricolo-alimentare italiano attraverso la fornitura di servizi interconnessi di natura informativa e di mercato, fondiaria, finanziaria e assicurativa e attraverso la costituzione di forme di garanzia creditizia e finanziaria per le imprese agricole e le loro forme associative;

**DATO ATTO** che nel portale di ISMEA mercati – Trasparenza e conoscenza dei mercati agroalimentari sono disponibili le rilevazioni ISMEA dei prezzi medi sui mercati del prodotto in esame, relativi al periodo 2019 - 2024;

**CONSIDERATO** che la su citata Circolare del Ministero dell'Agricoltura della sovraità alimentare e delle Foreste n. 235822 del 27/5/2024, individua, tra l'altro, per i prodotti non indicati nell'allegato IV del regolamento delegato (UE) n. 891/2021 e nell'allegato V del regolamento delegato 2022/126 il metodo di calcolo dell'ammontare dell'importo per i ritiri dal mercato;

**CONSIDERATO** che per i prodotti per i quali risulta effettuata la rilevazione dei prezzi, secondo la procedura di cui all'articolo 55 del regolamento delegato (UE) n. 891/2021 (rilevazioni giornaliere ISMEA), deve essere adottata la percentuale del 40% e del 30%, della media nazionale dei prezzi del quinquennio precedente, rispettivamente per il prodotto inviato alla beneficienza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni;

**VISTE** le rilevazioni ISMEA dei prezzi medi sui mercati del prodotto melagrana, relativi al periodo 2020 -2024;

**APPLICATE** le riduzioni percentuali, al prezzo medio, del 40% per il prodotto destinato alla distribuzione gratuita e del 30%, per il prodotto destinato ad altre destinazioni, si definisce il valore del sostegno massimo per i ritiri dal mercato (€/100kg) per l'anno 2024, come segue:

| Prodotto | Prezzi ISMEA (€/kg) | | | | | | Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg) | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Prezzo medio annuo (€/kg) | | | | | Prezzo medio | Distribuzione Gratuita (40% del prezzo medio) | Altre Destinazioni (30% del prezzo medio) |
| MELAGRANA | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | | | |
| | 1,30 | 1,00 | 0,70 | 1,10 | 1,51 | 1,12 | 44,80 | 33,60 |

Pertanto, gli importi massimi di sostegno (€/100 kg) previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "melagrana", per l'annualità 2025 sono:

| Prodotto | Prezzi ISMEA (€/kg) | Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg) | |
|---|---|---|---|
| | Prezzo medio | Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio) | Altre destinazioni (30% del prezzo medio) |
| MELAGRANA | 1,12 | 44,80 | 33,60 |

**Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679.**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del Regolamento U.E. innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui alla l.r. N. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare gli indicati importi massimi di sostegno (€/100 kg) previsti per i ritiri di mercato relativi al prodotto "melagrana", per l'annualità 2025:

| Prodotto | Prezzi ISMEA (€/kg) | Prezzi Massimali per ritiro dal mercato (€/100 kg) | |
|---|---|---|---|
| | Prezzo medio | Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio) | Altre destinazioni (30% del prezzo medio) |
| MELAGRANA | 1,12 | 44,80 | 33,60 |

di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute dalla Regione Puglia, al M.A.S.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. – Ufficio Feaga non SIGC, a RTI- Agriconsulting – Lotto2, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18 del 15/06/2023.

Il presente provvedimento:

è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;

sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00606 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Associazionismo e mercati
Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 23 dicembre 2024, n. 172

**PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse Prioritario II "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale". Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale adottato con D.D. n. 104/2024 (Burp n. 62 del 01/08/2024). Proroga dei termini di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI:**

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0";
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico all'ing. Giovanni Scannicchio;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 383 del 27.03.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 48 del 02.02.2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**VISTI ALTRESI'**

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico - FESR" di cui all'Asse Prioritario II "Economia verde" alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- l'A.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati".

**PREMESSO che:**

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.4 finalizzato alla promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento

climatico", nell'ambito della quale, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale", che promuove azioni finalizzate alla riduzione dei rischi determinati da eventi estremi provocati dai cambiamenti climatici anche con interventi volti al miglioramento della funzionalità del reticolo idrografico, delle aree endoreiche e dei corpi idrici attraverso la riqualificazione fluviale;

- in data 24 aprile 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro col Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto alla condivisione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 2.5.3 del PR Puglia FESR 2021-2027, a cui non sono seguite note di osservazioni e/o richieste di integrazioni aggiuntive.

**CONSIDERATO che:**

- con Deliberazione n. 909 del 28.06.2024 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad € 44.350.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub-Azione 2.5.3 "Miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale", per la selezione di interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale, individuando quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi in forma singola o in forma associata nei modi di legge (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 241/90 e ss.mm.ii.) che abbiano la competenza ad eseguire interventi sui corpi idrici ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 17/2000;
- in attuazione della su citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico n. 104 del 25.07.2024 si è disposta l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati al miglioramento della officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale, disponendo altresì l'accertamento di entrata e la prenotazione dell'impegno di spesa;
- l'Avviso innanzi citato, pubblicato sul BURP n. 62 del 01/08/2024 prevede al punto 7.1 come termine ultimo di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso le ore 12.00 del 30/12/2024;

**PRESO ATTO che** l'ANCI Puglia con nota prot. n. 967 del 20.12.2024, acquisita al prot. regionale n. 636200 di pari data, ha presentato, su richiesta di molteplici Comuni, istanza di proroga dei termini previsti dal suddetto Avviso, "onde consentire alle Amministrazioni interessate di poter completare i percorsi tecnici necessari, viste anche le complessità delle relative progettazioni ai fini della candidatura. Ciò anche in considerazione dei tanti adempimenti che i comuni hanno in scadenza in questo periodo".

**VALUTATO che** sulla scorta della argomentazioni addotte da ANCI Puglia con la nota innanzi citata, si ritiene di dover accogliere l'istanza di proroga dei termini previsti dall'Avviso in argomento, pubblicato sul Burp n. 62 del 01/08/2024, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.

**TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,** con il presente provvedimento si procede:

- a prorogare il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 25/07/2024 alle ore 12.00 del giorno 30/12/2024, fino alle ore 12.00 del giorno 31/01/2025 al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.
- a disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**
**come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.

679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare il termine di presentazione delle istanze e della relativa documentazione, fissato con Determinazione Dirigenziale n. 104 del 25/07/2024 alle ore 12.00 del giorno 30/12/2024, fino alle ore 12.00 del giorno 31/01/2025 al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all'Avviso de quo.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento-Responsabile Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture".

**Il presente provvedimento** composto da n. 7 pagine, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- è direttamente esecutivo;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati;
- sarà comunicato all'ANCI Puglia al fine di garantirne la massima diffusione;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale Kosmos.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Controlli, gestione contabile e finanziaria delle risorse
Alessandra Carone

Il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo
Antonio Valentino Scarano

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 27 dicembre 2024, n. 81

**D.Lgs. 219/2006 – Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 6 del 26.01.2023 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano alla ditta "CEF S.c.r.l." – Lucera (FG).**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA**

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
**VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
**VISTA** la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
**VISTA** la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
**VISTO** l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
**VISTA** la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
**VISTA** la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

***Sulla base dell'istruttoria espletata dal Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata***

**Premesso che:**

- il D.Lgs. del 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- il D.Lgs. 219/2006 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione e l'art. 96 definisce compiutamente i medicinali non soggetti a prescrizione;
- la ditta "CEF S.c.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A, convenzionato con il codice univoco del Ministero della Salute 003778, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D.Lgs. 219/2006 su tutto il territorio nazionale con D.D. n. 6 del 26.01.2023;
- con nota acquisita dalla scrivente Sezione al protocollo n. 472145 del 30.09.2024, la rappresentante legale della ditta in oggetto ha comunicato il cambio della persona responsabile del magazzino di cui al punto precedente, individuando a tal fine la Dott.ssa Rosa Miracapillo, a far data dal 01.01.2025;
- il 30.09.2024 con nota registrata al protocollo n. 473026 la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla ASL FG competente per territorio di verificare il possesso e la conformità dei requisiti della Dott.ssa Rosa Miracapillo a quanto previsto dal D.Lgs. 219/2006 per il ruolo di persona responsabile di magazzino;
- in data 17.12.2024 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della ASL FG ha effettuato visita ispettiva presso la Ditta "CEF S.c.r.l."

nel magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A, rilasciando parere positivo alla continuazione dell'esercizio con verbale acquisito dalla scrivente Sezione al protocollo n. 638031 del 23.12.2024.

**Preso atto** che nessun'altra variazione è stata comunicata e sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- revocare l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 6 del 26.01.2023 alla ditta "CEF S.c.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A convenzionato con codice univoco del Ministero della Salute 003778;
- dare atto che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL FG, agli atti d'ufficio, la Dott.ssa Rosa Miracapillo individuata dalla ditta quale persona responsabile del suddetto magazzino a far data dal 01.01.2025 è in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 219/2006;
- concedere alla suddetta ditta "CEF S.c.r.l." nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE -**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 6 del 26.01.2023 alla ditta "CEF S.c.r.l.", avente sede legale a Brescia (BS) in Via A. Grandi n. 18 e magazzino sito a Lucera (FG) in Zona ASI Contrada 33 Lotto 62/A convenzionato con codice univoco del Ministero della Salute 003778;
2. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL FG, agli atti d'ufficio, la Dott.ssa Rosa Miracapillo, individuata dalla ditta quale persona responsabile del suddetto magazzino a far data dal 01.01.2025, è in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 219/2006.
3. Di **concedere** alla suddetta ditta "CEF S.c.r.l." nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di

medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 219/2006, su tutto il territorio nazionale.

4. Di **dare atto** che la ditta "CEF S.c.r.l." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D.Lgs. 219/2006 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.
5. Di **disporre** che la ASL FG, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla ditta "CEF S.c.r.l." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f. sarà notificato al Ministero della Salute, alla ditta "CEF S.c.r.l." e alla ASL FG.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Davide Deiana

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 2 dicembre 2024, n. 907

**PR-Puglia Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità II "Economia verde" - Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" – sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche". Approvazione Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e relativi allegati. Disposizione di accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI:**

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0";
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07.03.2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 383 del 27.03.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione
- l'art. 42, comma 8, del medesimo D.Lgs. n. 118/2011, che norma l'utilizzo delle quote di risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario precedente;
- la D.G.R. n. 48 del 02.02.2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**VISTI ALTRESI'**

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici - FESR" di cui all'Asse Prioritario II "Economia verde" alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- l'A.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-

FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati";

- la D.G.R. n. 1175 del 07.08.2024, con cui la Giunta Regionale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed ha definito gli indirizzi per la selezione delle operazioni di cui la PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economia verde" – Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche";

**PREMESSO che:**

- la Regione Puglia, con la finalità strategica di assicurare un "futuro acqua" alle prossime generazioni pone in essere azioni indirizzate alla complessiva tutela dei corpi idrici, attraverso interventi finalizzati al trattamento ed al riutilizzo della risorsa idrica, anche per usi civili, garantendo, allo stesso tempo, il mantenimento del bilancio idrico mediante processi funzionali e di infiltrazione di acque meteoriche;
- che tale finalità strategica implica la necessità di garantire l'accesso e la gestione sostenibile della risorsa per assicurare l'equilibrio tra la disponibilità naturale ed i fabbisogni territoriali e che in tal senso occorre implementare azioni strutturate che implicano investimenti nel settore dell'acqua che consentano di ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e, al contempo, soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di realizzare investimenti che vadano oltre tali obblighi, incidendo sul sistema di gestione delle acque meteoriche nei centri abitati per assicurare il monitoraggio quali-quantitativo della risorsa idrica, che riveste un ruolo fondamentale nella pianificazione e gestione della risorsa stessa;

**DATO ATTO che** in data 24 aprile 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro col Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto alla condivisione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 2.9.3 del PR Puglia FESR 2021-2027, a cui non sono seguite note di osservazioni e/o richieste di integrazioni aggiuntive.

**CONSIDERATO che** con Deliberazione n. 1175 del 07.08.2024 la Giunta Regionale ha:

- stanziato risorse pari ad € 32.324.000,00 a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici", Sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche" del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali, in linea con le misure e gli obiettivi specifici del in linea con le misure e gli obiettivi specifici del PTA (Piano di Tutela delle Acque approvato con DGR del 20 ottobre 2009, n. 230) e del PAI (Piani per l'assetto idrogeologico, anche stralcio di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006);
- individuato quali soggetti proponenti i Comuni pugliesi in formula singola o in forma associata nei modi di legge (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e L.241/90 e ss.mm.ii.) che abbiano la competenza ad eseguire interventi sui corpi idrici ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 17/2000;
- demandato al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.9 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a graduatoria" ed i conseguenti adempimenti; la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024- 2026, approvato con Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 32.324.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria agli interventi previsti.

**CONSIDERATO, che**

- con nota prot. 562309 del 14/11/2024 e successiva nota integrativa nota prot. 567350 del 18/11/2024 di questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) si è provveduto a trasmettere al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, apposita check list di attività di verifica preventiva - POS A.4 - Fondo Fesr, recante in allegato "l'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati" e relativi n.5 - allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- con nota prot. 572332 del 20/11/2024, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. 572901 di pari data, l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato di aver proceduto alla verifica di propria competenza.

**CONSIDERATO, inoltre, che** con atto dirigenziale n. 248 del 23.07.2024 del dirigente della Sezione Risorse Idriche:

- si prende atto che la Sub-azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento stoccaggio delle acque pluviali" dell'Azione 2.9 del PR Puglia FESR 2021-2027, conformemente a quanto disposto dal Responsabile di Policy con Determinazione n. 4 del 16.10.2024 del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, è attribuita al Dirigente pro-tempore della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.
- Si dispone la delega, ai sensi del co. 5 dell'art. 7 del DPGR n. 554/2023, al Dirigente pro-tempore della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, delle funzioni che l'art. 7 del medesimo Atto di Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, assegna al Responsabile di Azione, tranne la dichiarazione di spesa, relativamente alla Sub-azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento stoccaggio delle acque pluviali" dell'Azione 2.9 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

**Tanto premesso e considerato,** in attuazione della D.G.R. 1175 del 07.08.2024, con il presente provvedimento si rende necessario:

- approvare e pubblicare l'Avviso pubblico e relativi allegati per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare e pubblicare l'Avviso pubblico per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati al all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali (All. A) composto da n. 23 pagine e relativi allegati: A1-Istanza di finanziamento (pag. 2), A2-Scheda Progettuale (pag. 3), A3-Verifica climatica (pag.6), A4-Verifica DNSH (pag.7), che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare e pubblicare lo Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari (Allegato B) che si compone di n. 12 pagine ed è anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- disporre l'accertamento di entrata per € 29.220.896,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € 32.324.000,00 a valere sia sul bilancio autonomo che vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per finanziare i progetti previsti dal succitato avviso pubblico;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**
**come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.

679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Vincolato/Autonomo
Esercizio finanziario 2024/2026
Il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto con D.G.R. n. 1175 del 07.08.2024, determina l'accertamento di risorse in entrata per € 29.220.896,00 e la prenotazione di impegno di spesa per complessivi € 32.324.000,00, come di seguito specificato:

**ENTRATA**

**Tipo di Bilancio**: Bilancio Vincolato
**Tipo di gestione**: Gestione Ordinaria
**Capitolo: E4212710** "TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR"
**CRA**: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
**Titolo – Tipologia – Categoria**: 4.0200.4020500
**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011**: E.4.02.05.03.001
Esercizio finanziario 2024 - € 8.792.128,00
Esercizio finanziario 2025 - € 5.495.080,00
Esercizio finanziario 2026 - € 7.693.112,00
**Codice identificativo dell'entrata**: Entrata ricorrente
**Codice UE**: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e altri soggetti
**Titolo giuridico che supporta il credito**: D.G.R. n. 1175 del 07.08.2024
**Importo accertamento**: € 21.980.320,00
**Debitore certo**: Unione Europea Bruxelles Belgio

**Tipo di Bilancio**: Bilancio Vincolato
**Tipo di gestione**: Gestione Ordinaria
**Capitolo: E4212720** "TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR"
**CRA**: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
**Titolo – Tipologia – Categoria**: 4.0200.4020100
**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011**: E.4.02.01.01.001
Esercizio finanziario 2024 - € 2.896.230,40
Esercizio finanziario 2025 - € 1.810.144,00
Esercizio finanziario 2026 - € 2.534.201,60
**Codice identificativo dell'entrata**: Entrata ricorrente
**Codice UE**: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e altri soggetti
**Titolo giuridico che supporta il credito**: D.G.R. n. 1175 del 07.08.2024
**Importo accertamento**: € 7.240.576,00
**Debitore certo**: Unione Europea Bruxelles Belgio

**SPESA**

**Tipo di Bilancio**: Bilancio Autonomo
**Tipo di gestione**: Gestione Ordinaria
**Capitolo: U1173290** "PR PUGLIA 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.9 - INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
**CRA**: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011**: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011**: U.2.03.01.02.003 (metti questo codice se l'avviso è rivolto ai comuni)
**Codice identificativo della spesa**: Spesa ricorrente
**Origine:** 04 – Servizio idrico integrato
**Codice UE**: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
**Importo prenotazione impegno:** € 3.103.104,00
Esercizio finanziario 2024 - € 1.241.241,60
Esercizio finanziario 2025 - € 775.776,00
Esercizio finanziario 2026 - € 1.086.086,40

**Tipo di Bilancio**: Bilancio Vincolato
**Tipo di gestione**: Gestione Ordinaria
**Capitolo: U1171290** "PR PUGLIA 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.9 - INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
**CRA**: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011**: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011**: U.2.03.01.02.003
**Codice identificativo della spesa**: Spesa ricorrente
**Origine:** 04 – Servizio idrico integrato
**Codice UE**: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
**Importo prenotazione impegno:** € 21.980.320,00
Esercizio finanziario 2024 - € 8.792.128,00
Esercizio finanziario 2025 - € 5.495.080,00
Esercizio finanziario 2026 - € 7.693.112,00

**Tipo di Bilancio**: Bilancio Vincolato
**Tipo di gestione**: Gestione Ordinaria
**Capitolo: U1172290** "PR PUGLIA 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.9 - INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
**CRA**: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011**: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011**: U.2.03.01.02.003

**Codice identificativo della spesa**: Spesa ricorrente
**Origine:** 04 – Servizio idrico integrato **Codice UE**: 4 – Spese finanziate da trasferimenti della statali correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea
**Importo prenotazione impegno:** € 7.240.576,00
Esercizio finanziario 2024 - € 2.896.230,40
Esercizio finanziario 2025 - € 1.810.144,00
Esercizio finanziario 2026 - € 2.534.201,60

**Causale**: Copertura dell' Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali - PR Puglia FESR FSE+ 2021- 2027 Asse II – Azione 2.9- Sub-Azione 2.9.3.
**Creditore**: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto.

**DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI**

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L. R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024, 2025 e 2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità)" e alla L. R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024, 2025 e 2026";
- esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
Di procedere all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati al all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali (All. A) composto da n. 23 pagine e relativi allegati: A1-Istanza di finanziamento (pag. 2), A2-Scheda Progettuale (pag. 3), A3-Verifica climatica (pag.6), A4-Verifica DNSH (pag.7), che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
Di procedere all'approvazione e pubblicazione dello Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiari (Allegato B) che si compone di n. 12 pagine ed è anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
Di disporre l'accertamento di entrata per **€ 29.220.896,00** a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento.
Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad **€ 32.324.000,00** (di cui € 29.220.896,00 valere sul bilancio vincolato ed € 3.103.104,00 a valere sul bilancio autonomo) con competenza degli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, per finanziare gli interventi previsti dal succitato avviso pubblico
Di approvare la Scheda Anagrafico Contabile, che non sarà pubblicata ma verrà trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e l'Avviso

pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento e potenziamento dei recapiti finali e relativi allegati nella sezione "Bandi e Avvisi" del medesimo BURP.
Di trasmettere il presente provvedimento, in forma integrale al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.
**Il presente provvedimento** è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza ed:

- è trasmesso, tramite la Piattaforma CIFRA 2, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale Kosmos;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati;
- sarà notificato a mezzo pec all'ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

- **All. A – Avviso;**
- **All. A1 – Istanza di Finanziamento;**
- **All. A2 – Scheda Progettuale;**
- **All. A3 – Verifica Climatica;**
- **All. A4 – Verifica DNSH;**
- **All. B – Disciplinare.**

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili"
Il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Responsabile Sub-Azioni 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4 (infrastrutture scolastiche) PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027
Nicola Di Molfetta

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio

GIOVANNI SCANNICCHIO
17.12.2024
19:46:43
GMT+02:00

**Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture**
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | Via Gentile, 52 - Edificio Polifunzionale - Bari
www.regione.puglia.it

# Programma Regionale Puglia 2021-2027

Priorità II "Economia Verde"
Obiettivo Specifico RSO2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile
Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici"
Sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche"

## ALLEGATO A - AVVISO

**Avviso pubblico per la selezione di interventi per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati**

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
www.regione.puglia.it

## Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI ..... 4
2. FINALITA' ..... 6
3. INTERVENTI FINANZIABILI ..... 7
**3.1 Tipologia di interventi e caratteristiche degli interventi** ..... 7
**3.2 Immunizzazione dagli effetti del clima** ..... 7
**3.3 Rispetto del principio del DNSH** ..... 8
4. RISORSE DISPONIBILI ..... 8
**4.1 Dotazione finanziaria** ..... 8
**4.2 Entità del contributo** ..... 8
**4.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive** ..... 9
5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ..... 9
6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE ..... 9
**6.1 Termini** ..... 9
**6.2 Modalità di presentazione dell'istanza** ..... 10
**6.3 Documentazione da trasmettere** ..... 10
7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA ..... 11
**7.1 Procedura di selezione** ..... 11
**7.2 Iter procedimentale** ..... 11
**7.2.1 Ammissibilità formale** ..... 12
**7.2.2 Ammissibilità sostanziale** ..... 12
**7.2.3 Valutazione sostanziale** ..... 12
**7.3 Documentazione integrativa** ..... 13
**7.4 Attribuzione del punteggio** ..... 13
**7.5 Punteggio ex aequo** ..... 14
**7.6 Approvazione della graduatoria provvisoria** ..... 14
**7.7 Approvazione della graduatoria definitiva** ..... 14
8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE ..... 14
**8.1 Concessione del contributo** ..... 14
**8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario** ..... 14
**8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione** ..... 16
**8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate** ..... 16
**8.5 Stabilità delle operazioni** ..... 16
9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ..... 16
**9.1 Spese ammissibili** ..... 16
**9.2 Spese non ammissibili** ..... 18
**9.3 Modalità di erogazione del contributo** ..... 19
**9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi** ..... 20

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO ..... 20
**10.1 Monitoraggio** ..... 20
**10.2 Controllo** ..... 21
11. REVOCA ..... 21
**11.1 Revoca del contributo** ..... 21
**11.2 Rinuncia al contributo** ..... 21
**11.3 Restituzione delle somme ricevute** ..... 21
12. DISPOSIZIONI FINALI ..... 21
**12.1 Pubblicità dell'Avviso** ..... 22
**12.2 Struttura responsabile del procedimento** ..... 22
**12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni** ..... 22
**12.4 Diritto di accesso** ..... 22
**12.5 Trattamento dei dati** ..... 22
13. FORO COMPETENTE ..... 23
14. NORME DI RINVIO ..... 23

## 1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

*Fonti europee e internazionali*

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- ;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la precedente Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (c.d. "Direttiva Acque");
- Direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Direttive 2006/118/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;
- Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- Comunicazione della Commissione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027";
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

*Fonti nazionali*

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027, adottati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in data 6 ottobre 2023.

*Fonti regionali*

- Legge Regionale dell'1° agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n.176 "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico "Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1812 recante "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- Deliberazione di Giunta regionale del 30 novembre 2005, n. 39 di approvazione "Piano di Assetto Idrogeologico";
- Deliberazione di Giunta regionale del 20 ottobre 2009, n. 230 di approvazione del "Piano di Tutela delle Acque";
- Regolamento regionale del 9 dicembre 2013, n. 26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia";
- Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo";
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1175 del 07/08/2024 di indirizzo e selezione delle operazioni e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c.2 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

## 2. FINALITA'

La Regione Puglia, con la finalità strategica di assicurare un **"futuro acqua"** alle prossime generazioni attraverso l'accesso e la gestione sostenibile della risorsa, con il presente Avviso, intende finanziare interventi volti ad assicurare la tutela delle risorse idriche quale condizione primaria in grado di assicurare l'equilibrio tra la disponibilità naturale ed i fabbisogni territoriali, nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE (c.d. Direttiva quadro sulle acque – DQA), della Direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento, della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino), della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane, della Direttiva 91/676/CEE (c.d. Direttiva Nitrati), delle disposizioni nazionali in materia (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. n. 190/2010, D.Lgs. n.150/2012), nonché delle specifiche diposizioni regionali, sulla strategia per l'ambiente marino che individuano gli obiettivi di qualità ambientali.
A tal fine, l'approccio strategico dell'Avviso, adottato a valere sull'Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici, "sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" del PR Puglia 2021-2027, intende favorire investimenti nel settore dell'acqua che consentano di ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e, al contempo, soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di realizzare investimenti che vadano oltre tali obblighi (art. 5 (1) lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e in conformità con l'obiettivo specifico RSO2.5 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile", incidendo sul sistema di gestione delle acque meteoriche nei centri abitati per assicurare il monitoraggio quali-quantitativo della risorsa idrica, che riveste un ruolo fondamentale nella pianificazione e gestione della risorsa stessa.
Pertanto, gli interventi finanziabili concorreranno alla complessiva tutela dei corpi idrici, attraverso azioni mirate al trattamento ed al riutilizzo della risorsa idrica, anche per usi civili, e garantendo, allo stesso tempo, il mantenimento del bilancio idrico mediante processi funzionali e di infiltrazione di acque meteoriche per preservare le condizioni ambientali del territorio pugliese, contribuendo altresì alla valorizzazione dell'indicatore di output ***"RCO32 Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue"*** e all'indicatore di risultato RCR42 - Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue e concorrendo all'Obiettivo 6 "Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie" dell'Agenda 2030.

L'Avviso, altresì, tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del precitato Regolamento.
Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

## 3. INTERVENTI FINANZIABILI

### 3.1 Tipologia di interventi e caratteristiche degli interventi

In coerenza con l'Obiettivo Specifico 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile" del PR Puglia 2021-2027 e con i contenuti dell'Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici", nonché in conformità alla normativa di settore, il presente Avviso finanzia, proposte progettuali integrate finalizzate alla realizzazione di *sistemi per la gestione delle acque pluviali* che prevedono congiuntamente le seguenti tipologie di intervento:

I. **completamento degli schemi idrici di fognatura pluviale nei centri abitati**;
II. **realizzazione e/o adeguamento dei recapiti finali di fogna bianca** *(in ottemperanza al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), al Piano di Tutela delle Acque e dal R.R. n. 26/13).*

Gli interventi candidabili devono a *pena di inammissibilità*:

a) riguardare aree ricadenti interamente su proprietà pubblica, con l'esclusione, di aree lottizzate ed ambiti privati (è possibile procedere all'acquisizione di aree mediante la procedura di esproprio per pubblica utilità i cui costi non possono superare il 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata);
b) non ricadere in zone la cui destinazione d'uso urbanistica è di tipo industriale e artigianale.

Gli interventi afferenti alla tipologia I "*Completamento degli schemi idrici di fognatura pluviale nei centri abitati*", devono altresì interessare:

a) le zone classificate come A e B dallo strumento urbanistico vigente;
b) gli ambiti costieri e dell'entroterra destinati di fatto ad uso residenziale ed aventi le stesse caratteristiche delle zone di cui alla precedente lett. a) ai sensi di quanto stabilito all'art. 2 del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.

### 3.2 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060, l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.
L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine garantendo, nel contempo, che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato **A3**, (*rif*. paragrafo 5.1 del presente Avviso) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la ***verifica climatica dell'infrastruttura*** oggetto della proposta progettuale.

### 3.3 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.
In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.1 del presente Avviso, la ***Scheda di verifica di conformità del principio DNSH*** (rif. Allegato **A4**) compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

## 4. RISORSE DISPONIBILI

### 4.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per il presente Avviso è pari a **€ 32.324.000,00** a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici", Sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche" del PR Puglia 2021-2027, settore di intervento 064. Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite).
Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

### 4.2 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile nella forma della sovvenzione potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ciascuna proposta progettuale, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060, ed è invariabile in aumento e

sarà parametrata in funzione della popolazione residente (numero di abitanti residenti, fonte dai ISTAT relativi al censimento anno 2022), ed è suddivisa in tre classi come di seguito rappresentato:

| CLASSE DI RIFERIMENTO | CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE | POPOLAZIONE RESIDENTE Al 31.12.2022 |
|---|---|---|
| **1^** | **€ 1.000.000,00** | popolazione sino ai 10.000 abitanti |
| **2^** | **€ 1.500.000,00** | popolazione superiore ai 10.000 e sino ai 30.000 abitanti |
| **3^** | **€ 1.800.000,00** | popolazione superiore ai 30.000 abitanti |

Il progetto presentato non potrà avere un importo progettuale inferiore a € 300.000,00 (si fa riferimento complessivamente al contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e all'eventuale quota di cofinanziamento del soggetto presentante).
Qualora il costo complessivo (contributo concesso + risorse aggiuntive) sia superiore a 10.000.000,00€, la proposta progettuale sarà sottoposta a parere preventivo del *Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP)* il quale si esprimerà sull'ammissibilità e sul finanziamento ai sensi della L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14.

### 4.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con ***risorse aggiuntive***, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.
Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

## 5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, a valere sul presente Avviso esclusivamente le **Amministrazioni comunali in forma singola** ricadenti sul territorio della Regione Puglia.
A valere sul presente Avviso è candidabile da parte di ciascuna Amministrazione comunale un'unica proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate successivamente alla prima
Il Soggetto proponente dovrà dichiarare di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

## 6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

### 6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 30 aprile 2025.**

## 6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3 deve essere presentata, pena inammissibilità, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it avente il seguente oggetto: "PR 2021-2027 – Azione 2.9 – Avviso di selezione di proposte progettuali per sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al paragrafo 6.1, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n… e ultimo invio). L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro la data di cui al paragrafo 6.1 pena l'inammissibilità della istanza di partecipazione all'Avviso.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

## 6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente - corredata da:

a) ***scheda tecnica dell'intervento*** (*cfr*. modello di cui **all'Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità ed obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;

b) **documentazione progettuale** costituita da:

- livello minimo progettuale: *progetto di fattibilità tecnico-economica* (art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n.36/2023), redatto ai sensi della normativa vigente oppure ove *presente, progetto esecutivo* (art. 22, comma 4, dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n.36/2023), redatto ai sensi della normativa vigente;

Il progetto dovrà essere comprensivo anche di:

- **relazione tecnica di verifica di compatibilità idraulica della vasca di prima pioggia** esistente o da realizzarsi, e del recapito (ricettore posto a valle) del punto di scarico (già autorizzato o da autorizzare), in considerazione dell'esecuzione delle opere di completamento proposte;
- **autorizzazione allo scarico** rilasciato dalla Autorità competente sul recapito esistente o *attestazione di impegno* ad acquisirla al fine dell'attivazione dello scarico prima della realizzazione delle opere (come disposto al comma 1 dell'art. 15 del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013) e trasmetterla alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia;
- **tavola di inquadramento dello schema idraulico esistente** da cui si evinca la planimetria delle reti, i collettori e i collettori emissari (nel suo interno devono essere rilevabili le opere da realizzarsi afferenti allo schema idraulico esistente, la vasca di adduzione di prima pioggia con il relativo recapito finale già autorizzato o da autorizzare secondo quanto già richiesto al precedente punto;
- **programma di riutilizzo per usi civili delle acque raccolte** e in tal caso la specifica di come si intende riutilizzare la risorsa recuperata, considerando che tra le modalità di riutilizzo è escluso l'uso irriguo;
- **pareri, nulla osta e autorizzazioni** acquisiti, o alternativamente attestazione di impegno a trasmetterli appena ottenuti e comunque prima dell'inizio dei lavori;

- ***attestazione in deroga*** con cui si dichiara che la proposta progettuale non necessita di pareri, nulla osta e autorizzazioni ai sensi di norme e regolamenti vigenti o che la stessa sarà adeguata ad eventuali prescrizioni, purché risulti sempre rispondente all'attribuzione dei punteggi dati;

c) *(eventuale)* ***elenco delle aree da espropriare*** e la relativa documentazione necessaria ai fini della realizzazione dell'intervento;

d) ***dichiarazione,*** resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui il Rappresentante Legale del Soggetto proponente attesta:
   - l'area totale dei bacini elementari afferenti ai tronchi del sistema di gestione delle acque pluviali;
   - *(eventuale)* il numero di pozzi da dismettere o da adeguare;
   - *(eventuale)* la tipologia delle soluzioni progettuali funzionali a ridurre gli apporti di acque meteoriche nella rete fognaria nera;
   - *(eventuale)* la tipologia dell'infrastruttura di accumulo e stoccaggio;

e) ***verifica climatica dell'investimento*** redatta secondo il modello riportato nell' Allegato A3 e sottoscritta da parte di un tecnico con competenze in materia ambientale, attestante la resilienza climatica (adattamento) dell'investimento proposto, di cui al punto 3.2 del presente Avviso;

f) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH***, redatta secondo il modello riportato nell' Allegato A4 attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al punto .3 del presente Avviso;

g) ***provvedimenti di adozione*** di cui alla documentazione richiesta dal punto a), b), c), d), e), e f);

h) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 4.3 - Entità del contributo, ***documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto.

## 7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

### 7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso procedura valutativa "**a graduatoria**", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.
La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, istituita con provvedimento del **Dirigente della Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture**, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni da tale termine. Tale Commissione, composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

### 7.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso si concluderà entro **120 (centoventi) giorni lavorativi** successivi alla data di insediamento della Commissione di valutazione, dell'Avviso stesso, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale**.

### 7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

### 7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

• ***(generale)*** coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento;
• ***(generale)*** conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti pubblici e di aiuti di Stato nonché specifiche dei fondi SIE;
• ***(generale)*** rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. UE 1060/2021;
• ***(specifico)*** coerenza con le discipline di settore comunitarie (direttiva trattamento acque reflue urbane 91/271/CEE,), nazionali (d.lvo. n. 152/2006 e s.m.i.) e regionali (regolamenti di attuazione, del Piano regionale di tutela delle acque);
• ***(specifico)*** coerenza con i vigenti strumenti di programmazione di settore (Piano di gestione acque e Piano di gestione rischio alluvioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, piani di gestione delle aree naturali protette e misure di conservazione per i siti rete natura 2000).
• ***(specifico)*** coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH.

### 7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

<table>
<tr><th colspan="6">GRIGLIA DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th colspan="2">DESCRIZIONE</th><th>PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO</th><th>DOCUMENTO DI RIFERIMENTO</th></tr>
<tr><td colspan="5">A - COMPLETAMENTO DELLE RETI PLUVIALI ELEMENTARI URBANE AL FINE DI ESTENDERE I BACINI SERVITI E RIDURRE LE AREE A RISCHIO ALLAGAMENTI</td><td rowspan="8">Scheda progettuale</td></tr>
<tr><td colspan="3">A.1 - Area totale dei bacini elementari afferenti ai tronchi di progetto<br>(intesa come la somma delle aree di ogni bacino considerato, espressa in metri quadrati)</td><td rowspan="5">40</td><td rowspan="6">65</td></tr>
<tr><td>A.1.1</td><td>Fino a 15.000</td><td>25</td></tr>
<tr><td>A.1.2</td><td>Superiore a 15.000 e fino a 30.000</td><td>30</td></tr>
<tr><td>A.1.3</td><td>Superiore a 30.000 e fino a 60.000</td><td>35</td></tr>
<tr><td>A.1.4</td><td>Superiore a 60.000</td><td>40</td></tr>
<tr><td colspan="3">A.2 – Qualità costruttiva ed efficienza dei sistemi gestione delle acque pluviali</td></tr>
<tr><td>A.2.1</td><td>Assenza di soluzioni progettuali finalizzate a migliorare la qualità costruttiva e l'efficienza dei sistemi di raccolta e allontanamento</td><td>0</td><td>5</td></tr>
</table>

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | delle acque pluviali | | | | |
| A.2.2 | Presenza di soluzioni progettuali finalizzate a migliorare la qualità costruttiva e l'efficienza dei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque pluviali | 5 | | | |
| ***A.3 – Qualità dei ripristini stradali*** | | | | | |
| A.3.1 | Assenza di modalità esecutive che garantiscano la qualità dei ripristini stradali | 0 | 10 | | |
| A.3.2 | Presenza di modalità esecutive che garantiscano la qualità dei ripristini stradali | 10 | | | |
| ***A.4 – Capacità di raccogliere e stoccare volumi idrici delle acque piovane per usi civili*** | | | | | |
| A.4.1 | Nessuna sistema di accumulo | 0 | 10 | | |
| A.4.2 | Presenza sistema di accumulo | 10 | | | |
| ***B - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SEPARAZIONE DELLE RETI PLUVIALI DALLE RETI FOGNARIE MISTE ESISTENTI*** | | | | | |
| *B.1 – Separazione delle reti pluviali* | | | | 5 | |
| B.1.1 | Assenza di soluzioni progettuali che consentono la separazione delle reti pluviali da quelle fognarie miste *(atte a ridurre il rilascio delle acque meteoriche nella fogna nera)* | 0 | 5 | | |
| B.1.2 | Presenza di soluzioni progettuali che consentono la separazione delle reti pluviali da quelle fognarie miste *(atte a ridurre il rilascio delle acque meteoriche nella fogna nera)* | 5 | | | |
| ***C - ADEGUAMENTO DEI RECAPITI FINALI CON INFRASTRUTTURA PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE FINALIZZATA ALLA ELIMINAZIONE E/O ADEGUAMENTO DEGLI SCARICHI ESISTENTI NON AUTORIZZATI O NON CONFORMI ALLE NORME VIGENTI*** | | | | | |
| *C.1 – Pozzi non autorizzati o non conformi* | | | | 30 | |
| C.1.1 | Assenza di pozzi da adeguare o dismettere | 0 | 30 | | |
| C.1.2 | Presenza fino a un pozzo da adeguare o dismettere | 25 | | | |
| C.1.3 | Presenza di più di un pozzo da adeguare o dismettere | 30 | | | |
| | | | **TOTALE A+B+C** | **100** | |
| | | | **SOGLIA DI SBARRAMENTO** | **60/100** | |

Il punteggio massimo conseguibile è di **100/100** punti. Saranno considerate ammissibili al finanziamento le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio non inferiore a **60/100**.

## 7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

## 7.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B e C su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento).

### 7.5 Punteggio ex aequo

In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte, opererà prioritariamente la disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. n. 2/2019 e, solo successivamente sarà data prevalenza alla proposta progettuale **presentata** dal Comune che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore in relazione al **criterio A** di cui alla griglia di valutazione definita al precedente **punto 7.2.3**. Nel caso di ulteriore parità, prevarrà il Comune avente maggior densità di popolazione residente, intesa come rapporto tra la popolazione residente e l'estensione territoriale comunale (dati ISTAT relativi al censimento anno 2022). Ferma restando in caso di *ex aequo* l'applicazione della disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. n. 2/2019.

### 7.6 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dall' insediamento della Commissione di valutazione, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 3 del presente Avviso), e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Il predetto Atto Dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

### 7.7 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 3 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.

Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso Atto Dirigenziale, l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

## 8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

### 8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

### 8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;

- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni relative ai titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, e le eventuali variazioni sui titolari effettivi entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, per ogni contratto la trasmissione delle informazioni relative ai contraenti e ai relativi titolari effettivi, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- fornire sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (https://gpp.mite.gov.it/Home/cam), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.

### 8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente punto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione**.

### 8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

### 8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

## 9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

### 9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data **dal 1 gennaio 2021.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione ammessa a finanziamento;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per spese generali, **nel limite massimo del 6% del costo complessivo dell'operazione**, da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori al 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

*L'imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

### 9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 3.1 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

### 9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

*a)* ***erogazione pari al 40%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3.3 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 10%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al punto 8.3 del presente Avviso;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

### 9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____Titolo "_____" – Priorità II – Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici"*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" Titolo "_____"*

**L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono**.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

## 10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

### 10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

### 10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale-e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

## 11. REVOCA

### 11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio di cui al paragrafo 7.2.3 del presente Avviso.

### 11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'indirizzo PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

### 11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

## 12. DISPOSIZIONI FINALI

### 12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

### 12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Scannicchio – Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e Responsabile dell'Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Edificio Polifunzionale in via Gentile 52 – telefono: 0805403980 – email: g.scannicchio@regione.puglia.it.

### 12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale https://pr2127.regione.puglia.it/ nella sezione FAQ.

### 12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

### 12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di partecipazione all'Avviso e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto

previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.
Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World Compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.
La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.
La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.
Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

## 13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

## 14.NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
www.regione.puglia.it

GIOVANNI SCANNICCHIO
17.12.2024
19:46:43
GMT+02:00

# Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

**Alla REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**
**Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**
Via Gentile, 52
70121 - BARI

**Oggetto:** **PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economie Verde", Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche"**
**Avviso pubblico per la selezione di interventi per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati**

**ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

**CHIEDE**

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'**Avviso pubblico per la selezione di interventi per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati**, adottato a valere sulle risorse Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub Azione 2.9.3 - "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche" della Priorità II "Economie Verde" del PR Puglia 2021-2027.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000**,

**DICHIARA**

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che l'intervento interessato dall'operazione:

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
www.regione.puglia.it

- è insistente sul territorio regionale;
- riguarda aree ricadenti interamente su proprietà pubblica, con l'esclusione, di aree lottizzate ed ambiti privati;
- non ricade in zone la cui destinazione d'uso urbanistica è di tipo industriale e artigianale;
- non prevede aree da espropriare;

  *ovvero*

  prevede aree da espropriare come documentazione prodotta al paragrafo 6.3, lettera f) dell'Avviso;
- non ha ottenuto altre agevolazioni per l'operazione candidata, ovvero non ha in corso di perfezionamento istanze di finanziamento/procedimenti di concessione a valere su risorse europee, statali e regionali aventi per oggetto i medesimi costi d'investimento della proposta progettuale candidata

  *ovvero*

  è stata comunicata formale rinuncia del Soggetto proponente di cui si forniscono i seguenti estremi _____;

- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;

- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;

- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata).

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in esercizio presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:
- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  …
  n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____ IL/LA RICHIEDENTE
*firmato digitalmente*

GIOVANNI
SCANNICCHIO
17.12.2024 19:46:43
GMT+02:00

## Allegato A2– SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO

| | |
|---|---|
| **Procedura di selezione** | **PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economie Verde", Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche"**<br>**Avviso pubblico per la selezione di interventi per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati** |
| **Titolo dell'operazione** | |

| **INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE** | |
|---|---|
| **Soggetto proponente** | *Indicare estremi dell'Amministrazione Comunale proponente* |
| **Legale Rappresentante** | |
| **Indirizzo PEC** | |
| **Referente dell'operazione** | |
| **Ufficio di appartenenza** | |
| **Indirizzo e-mail del referente** | |
| **Contatto telefonico del referente** | |

| **INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE** | |
|---|---|
| **Titolo dell'operazione** | |
| **Popolazione residente al 31.12.2022** | |
| **Classificazione della zona in cui ricade l'intervento come definito dallo strumento urbanistico** | ☐ zona A<br>☐ zona B<br>☐ trattasi di zona ricadente in ambito costiero e dell'entroterra destinata di fatto ad uso residenziale ed aventi le stesse caratteristiche delle zone A e B ai sensi di quanto stabilito all'art. 2 del Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444. |
| **Area totale dei bacini elementari afferenti ai tronchi di progetto** | *Superficie espressa in metri quadrati* |
| **Popolazione equivalente ATTUALE a servizio del sistema di gestione delle acque pluviali** | *Espresso in numero di abitanti* |
| **Popolazione equivalente (di progetto) a servizio del sistema di gestione delle acque pluviali oggetto di intervento (*rif.* indicatori RCO32 – RCR42)** | *Espresso in numero di abitanti* |
| **Descrizione sintetica dell'intervento** | *Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:*<br>*a) qualità costruttiva ed efficienza dei sistemi di gestione delle acque pluviali*<br>*b) qualità dei ripristini stradali*<br>*c) capacità di raccogliere e stoccare volumi idrici delle acque piovane per usi civili*<br>*d) separazione delle reti pluviali*<br>*e) pozzi autorizzati o non conformi*<br>*f) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.*<br>*Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata* |

| | |
|---|---|
| | *documentazione a supporto di quanto rappresentato.* |
| **Procedure di esproprio** | ☐ il sistema di gestione delle acque piovane non è interessata da procedure di esproprio<br>☐ il sistema di gestione delle acque piovane è interessata da procedure di esproprio |
| **Livello di progettazione disponibile e data di approvazione** | |
| **Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento** | *Indicare se l'intervento necessità di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).* |
| **Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento** | *Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi* |

| **INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO** | |
|---|---|
| **Fonti di finanziamento previste** | *Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento*<br>☐ *PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)*<br>☐ *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento* |
| **Altre fonti di finanziamento** *(rif. paragrafo 3.3 dell'Avviso)* | ☐ ***non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento***<br>☐ ***sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*** *per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)*<br>_____<br>_____<br>_____ |

| **COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI INTERVENTI** | |
|---|---|
| **Programmi/Piani di riferimento** | ☐ *la proposta non prevede complementarietà con altri interventi*<br>☐ *la proposta prevede complementarietà con altri interventi*<br>*In caso di risposta affermativa, descrivere come l'intervento risulta essere complementare ad altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione a valere su altri Programmi/Piani (PNRR, PN, PR, FSC, ecc.)* |
| *Indicazione dell'Obiettivo di riferimento* | *Riportare se presente per ogni Programma/Piano* |
| *Indicazione delle Azioni/Misure di riferimento* | *Riportare se presente per ogni Programma/Piano* |

| **CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE** | |
|---|---|
| **Costo complessivo dell'intervento** | € _____ |

| | |
|---|---|
| *risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027* | *€*_____ |
| *(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i* | *€*_____ |

| **ULTERIORI INFORMAZIONI** |
|---|
| *Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale* |

Luogo e data_____ (Sottoscritto digitalmente)

REGIONE PUGLIA

GIOVANNI SCANNICCHIO 17.12.2024 19:46:43 GMT+02:00

# Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

## PROCEDURA OPERATIVA

| | |
|---|---|
| Procedura di selezione | **PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economie Verde", Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche"**<br>**Avviso pubblico per la selezione di interventi per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati** |
| Soggetto proponente | |
| Titolo dell'intervento | |
| Settore di intervento | **064. Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite).** |
| Verifica climatica richiesta | **A. resilienza climatica/adattamento** |

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

**_SCREENING_ DELLE VULNERABILITÀ _(obbligatoria)_**

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'_ubicazione (esposizione)_ e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi _componenti (sensibilità)._

**I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA**

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.
La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024
Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili i seguenti **PERICOLI:**

- ☐ Allagamenti
- ☐ Alluvioni
- ☐ Frane
- ☐ Ondate di calore
- ☐ Sicurezza idrica
- ☐ Incendi
- ☐ Siccità
- ☐ Altre tipologie: _____

| PANORAMICA DELL'ANALISI | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)* | Variabili e pericoli climatici | | | | | | | |
| | **Allagamenti** | **Alluvioni** | **Frane** | **Ondate di calore** | **Sicurezza idrica** | **Incendi** | **Siccità** | **altre tipologie** |
| **Clima attuale** | | | | | | | | |
| **Clima futuro** | | | | | | | | |
| **Punteggio massimo, attuale + futuro** | | | | | | | | |

Indicatore di valutazione del RISCHIO:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione

REGIONE PUGLIA

| |
|---|
| possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi. |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:** |

REGIONE PUGLIA

**II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ**

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

| PANORAMICA DELL'ANALISI | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)* | | Variabili e pericoli climatici | | | | | | | |
| | | **Allagamenti** | **Alluvioni** | **Frane** | **Ondate di calore** | **Sicurezza idrica** | **Incendi** | **Siccità** | **altre tipologie** |
| **Ambiti di riferimento**[1] | **Attività** | | | | | | | | |
| | **Fattori di produzione** | | | | | | | | |
| | **Risultati** | | | | | | | | |
| | **Collegamento di trasporti** | | | | | | | | |
| | **Punteggio più alto – ambiti** | | | | | | | | |

Indicatori di sensibilità:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

**ANALISI DELLA VULNERABILITA'**

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

| PANORAMICA DELL'ANALISI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **VULNERABILITÀ** *(tab. esemplificativa)* | | **Esposizione** *(clima attuale + futuro)* | | |
| | | ALTA | MEDIA | BASSA |
| **Sensibilità** *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)* | ALTA | *es. inondazione* | | |
| | MEDIA | | *es. calore* | |
| | BASSA | | | *es. siccità* |

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**

REGIONE PUGLIA

| **CONCLUSIONI FINALI** |
|---|
| *Barrare la casella appropriata:*<br>☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio BASSO e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**<br>☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio MEDIO e/o ALTO e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati |

**Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda**

| **ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*** |
|---|
| Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.<br><br>A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028 |
| Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste: |
| Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento: |

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente da tecnico abilitato[2])

[2] La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale deve essere effettuata e sottoscritta da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie*.

REGIONE PUGLIA

GIOVANNI SCANNICCHIO 17.12.2024 19:46:43 GMT+02:00

# Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

| | |
|---|---|
| Procedura di selezione | **PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economie Verde", Azione 2.9 - "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub Azione 2.9.3 – "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche"**<br>**Avviso pubblico per la selezione di interventi per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati** |
| Soggetto proponente | |
| Titolo dell'intervento | |

| OBIETTIVO DNSH | 1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

REGIONE PUGLIA

| OBIETTIVO DNSH | 2) **Adattamento ai cambiamenti climatici** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

REGIONE PUGLIA

| OBIETTIVO DNSH | 3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **acqua** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia:**<br>• **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o**<br>• **al buono stato ecologico delle acque marine?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

REGIONE PUGLIA

| OBIETTIVO DNSH | 4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento:**<br>**• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?**<br>**• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?**<br>**• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

REGIONE PUGLIA

| OBIETTIVO DNSH | 5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo** | |
| **Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):** [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

REGIONE PUGLIA

| OBIETTIVO DNSH | 6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità** | |
| **Ci si attende che l'intervento:**<br>• **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?**<br>• **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

Sottoscritto da tecnico abilitato *rationae materie*

Luogo e data

_____

GIOVANNI
SCANNICCHIO
17.12.2024
19:46:43
GMT+02:00

**Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture**
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

# PR PUGLIA 2021-2027

Priorità II – Economia Verde
Obiettivo Specifico RSO2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile
Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici"
Sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche"

## Allegato B - DISCIPLINARE

## Avviso pubblico per la selezione di interventi per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE

_____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**

**TRA**

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, (di seguito anche solo "**Regione**");

**E**

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

**congiuntamente le "Parti"**

**PREMESSO CHE**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili *alla selezione di interventi per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sull' Priorità II "Economia Verde" – Azione 2. 9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque meteoriche" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture è stato adottato *l'" Avviso pubblico per la selezione di interventi per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati*" a valere sull' Priorità II "Economia Verde" – Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" - Sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art.1 – Oggetto del disciplinare**

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 sulla Priorità II "Economia Verde" – Azione 2.9 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici, "Sub-Azione 2.9.3 "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali";

**Art.2 – Entità del contributo**

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità II, Azione 2.9 - Sub Azione 2.9.3 ed (eventuale) €_____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

**Art. 3 – Obblighi del Beneficiario**

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;

- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

**Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione**

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

**Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione**

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento (validazione del progetto ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il _____;

f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione", il Beneficiario deve trasmettere due volte l'anno, entro il 31 Gennaio ed entro il 15 luglio, la relazione semestrale sullo stato di avanzamento procedurale.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

**Art. 6 - Spese ammissibili**

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla

[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per *spese generali*, **nel limite massimo del 6% del costo complessivo dell'operazione,** da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE).

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

*L'imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

**Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese**

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 40%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 25% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 10%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
   - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 4 del Disciplinare;
   - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 10%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ P*R Puglia 2021-2027 – Priorità II – Azione 2.9, Titolo progetto "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Titolo "_____"*).

**L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.**

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

**Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio**

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

**Art. 9 – Controlli e verifiche**

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese

ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

**Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità**

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

**Art. 11 - Stabilità dell'operazione**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

**Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario**

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, all'indirizzo PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

**Art. 13 - Disponibilità dei dati**

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

**Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

**Art. 15 - Foro competente**

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

*Per il Beneficiario*
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

*Per la Regione Puglia*
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 dicembre 2024, n. 203

**Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – Assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 30/05/2022, con la quale è stata attribuita alla Sezione Osservatorio fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale l'attuazione delle misure previste dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia di cui al Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 49 del 03/05/2024 di conferimento incarichi;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto "Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale";

**VISTI, ALTRESI'**

- il D.lgs 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024- 2026";

- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**CONSIDERATO CHE**

- il Decreto Interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 ha definito le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, in attuazione del precitato art. 8 quater del decreto legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;
- l'art. 8 del suddetto Decreto Interministeriale (D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 ha disciplinato la Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali", finalizzata alla prevenzione della diffusione della Xylella fastidiosa e alla salvaguardia del patrimonio olivicolo a carattere monumentale e storico pugliese;
- il comma 3 dell'art. 8 del citato decreto interministeriale (D.I.) ha disposto che "*I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stabiliti con provvedimento del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, su proposta non vincolante regionale*";
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 932 del 18/06/2020 ha preso atto dell'avvenuta approvazione del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484;
- con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 16/09/2020, pubblicato nella G.U. n. 289 del 20/11/2020, avente ad oggetto "*Criteri e modalità di concessione dei contributi in favore dei proprietari, detentori o possessori di terreni in cui ricadono olivi monumentali censiti, per interventi contro Xylella fastidiosa in applicazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia*" sono stati stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei contributi per l'attuazione della Misura in questione;
- il comma 3 dell'art. 1 del precitato decreto ministeriale stabilisce che "Responsabile della misura è la Regione Puglia che, in qualità di soggetto attuatore, redige le procedure di accesso ai finanziamenti e le relative modalità di gestione delle istruttorie e potrà avvalersi per le attività operative del supporto dell'Agenzia regionali per le attività irrigue e forestali (ARIF) e dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA)";
- la Giunta regionale con Deliberazione n. 1813 del 30 novembre 2020 ha preso atto dell'avvenuta approvazione del suddetto decreto ministeriale, operando, contestualmente, le dovute variazioni di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1397 del 09/08/2021 è stato affidato ad ARIF l'incarico di espletare l'attività istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sulle misure del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;

**TENUTO CONTO CHE**

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 624 del 22/12/2020 (B.U.R.P. n. 2 del 07/01/2021) è stato approvato l'"*Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/adesione a valere sulla Misura "Salvaguardia olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia*" così come successivamente modificato e integrato;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 301 del 01/07/2021 (B.U.R.P. n. 88 del 08/07/2021) sono state approvate le graduatorie delle domande di aiuto individuali e collettive di cui agli Allegati A, B del medesimo provvedimento dirigenziale con la contestuale ammissione di tutte le domande di aiuto alla successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa, tenuto conto della dotazione finanziaria disponibile, per ciascuna operazione;
- il contributo cumulato nelle precitate graduatorie approvate non ha utilizzato l'intera dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione della Misura di cui all'art. 8 del D.I. n. 2484/2020 per la quale,

pertanto, risultano disponibili ulteriori somme;

**CONSIDERATO, ALTRESI' CHE**

- il Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che ha sostituito il Regolamento (UE) n. 702/2014;
- la misura di cui all'art. 8 del D.I. n. 2484/2020 è coerente con l'articolo 14, paragrafo, 3 lettera d) del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e, in particolare, gli aiuti destinati al ripristino del potenziale produttivo danneggiato da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali nonché la prevenzione dei danni da essi arrecati;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 413 del 08/04/2024 è stato istituito il regime di aiuto in esenzione ed è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per ammissione a finanziamento al contributo;
- gli uffici competenti delle Commissione Europea hanno validato e registrato il regime di aiuto di Stato in esenzione (scheda SA. 116937);

**RITENUTO PERTANTO NECESSARIO**

- approvare, utilizzando le risorse ancora disponibili, un ulteriore avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico dei capitoli di spesa 1601049 e 1601050 per l'esercizio finanziario 2024 per la somma complessiva di € 1.702.496,00 a favore dei soggetti che saranno ammessi al beneficio secondo le modalità dell'avviso pubblico, come specificato negli adempimenti contabili.

| **Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)** |
|---|
| Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta<br>❏ *diretto*<br>❏ *indiretto*<br>*X neutro*<br>❏ *non rilevato* |

**VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

BILANCIO: VINCOLATO

PARTE ENTRATA – esercizio finanziario 2024

**Titolo giuridico:** Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44 relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – Art. 8 "Salvaguardia degli olivi secolari o monumentali"
**Debitore:** Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali
**Capitolo di Entrata 4020102** Finanziamento Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Contributi agli investimenti da Ministeri
**Piano dei conti:** 4.02.01.01 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali
**CRA:** 14.06

**PARTE SPESA - esercizio finanziario 2024**

**Capitolo di spesa: 1601049 "**Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – (Art. 8 del D.I. 2484/2000). contributi agli investimenti ad altre imprese".
Piano dei conti: 2.03.03.03 - Contributi agli investimenti ad altre imprese
Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 1.500.000,00 per l'esercizio 2024

**Capitolo di spesa: 1601050 "**Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – (Art. 8 D.I. 2484/2000). Contributi agli investimenti a famiglie".
Piano dei conti: 2.03.02.01 - Contributi agli investimenti a famiglie
Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 202.496,00 per l'esercizio 2024

Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 1.702.496,00

**Causale dell'impegno:** Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia"

**Destinatario della spesa:** imprese agricole e soggetti privati

**Natura della spesa:** conto capitale

**Dichiarazioni:**

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa 1600149 e 1600150 giusta applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione intervenute con Delibera della Giunta regionale n. 413 del 08/04/2024
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge del 27/12/2019, n. 160 commi da 541 a 545
- con successivi atti del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 del D.Lgs del 13/03/2013, n. 33.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare, utilizzando le risorse ancora disponibili, un ulteriore avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico dei capitoli di spesa 1601049 e 1601050 per l'esercizio finanziario 2024 per la somma complessiva di € 1.702.496,00 a favore dei soggetti che saranno ammessi al beneficio secondo le modalità dell'avviso pubblico, come specificato negli adempimenti contabili.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale, sarà:
- trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato, per i successivi adempimenti;
- trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretario Generale della Giunta Regionale e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia per le finalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- pubblicato sul sito https://regione.puglia.it/web/rigenerazione-olivicola;
- pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Avviso_pubblico_Salvaguardia_olivi_secolari_o_monumentali_Art_8 (1) (4).pdf - c1042feca6d3624a46a6086e2a9ae921069e19c61a32d6aef59cb257cc2fc3b6 |

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00212 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Responsabile delle Misure di cui agli articoli 6, 7 e 8 del D.I. 2484/2020"
Roberta Corsano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

## Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

## Sezione Osservatorio Fitosanitario

**Decreto Interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia"**

# Articolo 8

# "Salvaguardia olivi secolari o monumentali"

# AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

# SOMMARIO

1. PREMESSA ... 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ... 2
*2.1 NORMATIVA COMUNITARIA* ... 2
*2.2 NORMATIVA NAZIONALE* ... 2
*2.3 NORMATIVA E PROVVEDIMENTI REGIONALI* ... 4
*2.4 PROVVEDIMENTI AGEA* ... 5
*3. PRINCIPALI DEFINIZIONI* ... 5
4. *LOCALIZZAZIONE* ... 6
*5. RISORSE FINANZIARIE* ... 7
*6. SOGGETTI BENEFICIARI* ... 7
*7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'* ... 7
*8. DICHIARAZIONI E IMPEGNI* ... 8
*9. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI* ... 9
*10. COSTI AMMISSIBILI* ... 9
*11. TIPOLOGIA ED INTENSITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO* ... 9
*12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE* . 9
*12.1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO* ... 10
*13. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI* ... 10
*14. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA* ... 11
*15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI* ... 11
*15.1 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO* ... 12
*15.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE* ... 12
*16. RICORSI* ... 13
*17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO* ... 13
*18. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI* ... 14
*19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO* ... 14
*20. VARIANTI* ... 14
*21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI* ... 14

**1. PREMESSA**

La Regione Puglia, al fine di prevenire la diffusione di *Xylella fastidiosa* subspecie pauca e salvaguardare il patrimonio olivicolo a carattere monumentale e storico pugliese, intende favorire la pratica dell'innesto con varietà resistenti all'organismo nocivo concedendo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020 n. 2484, un contributo in favore degli agricoltori attivi, proprietari o possessori di ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale degli olivi monumentali approvato con specifica delibera di Giunta regionale di cui all'art. 5 della legge regionale 14/2007 e impiantati al di fuori delle zone in cui si applicano misure di eradicazione o di contenimento, disposte dall'Osservatorio fitosanitario con specifica determinazione dirigenziale.

L'aiuto può essere richiesto anche per gli olivi che hanno caratteristiche di monumentalità non ancora inseriti nel suddetto elenco per i quali, prima della presentazione della domanda di sostegno, sia stata effettuata la segnalazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/2007. Qualora, all'atto del collaudo delle opere, queste piante non dovessero ancora risultare inserite nell'elenco di cui all'art. 5 della Legge Regionale 14/2007, si procederà a revocare il contributo eventualmente concesso relativamente a queste piante.

Sono finanziabili interventi di innesto a corona da realizzare con cultivar di olivo resistenti o tolleranti autorizzate dall'Osservatorio fitosanitario con specifiche determinazioni dirigenziali.

Gli aiuti sono concessi in conformità a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) n. 2022/2472/UE, in quanto trattasi di investimenti che perseguono l'obiettivo del ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, eventi climatici avversi assimilabili a calamità naturali, epizoozie, organismi nocivi ai vegetali e animali protetti nonché prevenzione dei danni da essi arrecati.

**2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

***2.1 NORMATIVA COMUNITARIA***

- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (pubblicata sulla GUUEL L 269/2 del 17/08/2020) e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2031 del 26/10/2016 e ss.mm.ii., relativo a "Misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio";
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione;
- Regolamento (UE) della Commissione n. 2022/2472/UE del 14/12/2022 (pubblicato sulla GUUE L 327 del 31/12/2022), che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, che ha abrogato il Regolamento (UE) della Commissione n. 702 del 25/06/2014;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2021/2115 del 02/12/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e sullo status di agricoltore in attività che ha abrogato il Regolamento (UE) n. 1307 del 17/12/2013;
- Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1308 del 17/12/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.

***2.2 NORMATIVA NAZIONALE***

- Legge 7/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999 “Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173”;
- Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004, “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38”;
- Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 recante “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale";
- Decreto Ministeriale del 17/10/2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto Presidente Consiglio Ministri del 22/07/2011 “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni
- Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136” e ss.mm.ii.;
- Legge n. 234 del 24/12/2012 recante norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea, come modificata ed integrata dall’art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici” che ha abrogato il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- Decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell’economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali 31 maggio 2017, n. 115, recante il Regolamento adottato ai sensi del comma 6 dell’art. 52 della legge n. 234/2012, per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 13 febbraio 2018, n. 617, così come modificato dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 12 luglio 2019, n. 7442 che disciplina il riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n. 101 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Ministeriale 14 febbraio 2019 n. 1785 ”Piano di intervento per il rilancio del settore agricolo e agroalimentare nei territori colpiti da Xylella”;
- Legge n. 44 del 21 maggio 2019 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l’emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto”;
- Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- Decreto Interministeriale n. 2484 del 06 marzo 2020 di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16 settembre 2020 (G.U. n.289 del 20/11/2020) – Criteri e modalità di concessione dei contributi in favore dei proprietari, detentori o

possessori di terreni in cui ricadono ulivi monumentali censiti, per interventi contro Xylella fastidiosa in applicazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia;

- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022 (G.U. n. 47 del 24/02/2023) – Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti.

***2.3 NORMATIVA E PROVVEDIMENTI REGIONALI***

- Legge Regionale n. 14 del 4 giugno 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".
- Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Legge Regionale n. 3 del 25 febbraio 2010 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" e ss.mm.ii;
- Legge Regionale n. 41 del 8 ottobre 2014 "Misure di tutela delle aree colpite da Xylella fastidiosa" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia" (BURP n. 39 suppl. 30-03-2017) così come successivamente modificata ed integrata;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 recante "Approvazione del piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR)" e ss.mm.ii..
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2020, n. 932 "Decreto Interministeriale del 06/03/2020 n. 2484. Attuazione disposizioni art. 8 quater L. 21/05/2019 n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" Presa d'atto variazione bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. fun.le attivazione servizi di assistenza tecnica previsti dall'art. 22 del D.I. 2484/2020";
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2020, n. 1813 (BURP n. 166 del 11/12/2020) "Decreto Interministeriale del 06/03/2020 n. 2484. Attuazione disposizioni art. 8 quater L. 21/05/2019 n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". Presa d'atto del D.M. 16 settembre 2020 Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 181/2011 e ss.mm.ii. Attivazione interventi art.8. Salvaguardia olivi secolari";
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 agosto 2021, n. 1397 (BURP n. 116 del 06/09/2021) «D.M. del 6 03-2020, n. 2484 "Affidamento di incarico istruttorio all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. d) della Legge regionale 25 febbraio 2010 n.3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali"».
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 15/02/2022 - Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato, art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.: interventi previsti dall'art. 8 "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" del DI n. 2484/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 770 del 30/05/2022 - Decreto Interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484 "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della L. 21/05/2019 n. 44, relativo all'attuazione Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia". Attribuzione competenze attuative alla Sezione Osservatorio fitosanitario;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1040 del 25/07/2022 "Adozione del Catasto Olivicolo delle aree delimitate colpite da Xylella fastidiosa"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 255 del 06/03/2023 con la quale è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato presunto per euro 5.000.000,00 utilizzando le somme riscosse negli esercizi 2020, 2021 e stanziate nell'esercizio 2022 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la

rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Articolo 8 D.I. 2484/2020 e, contestualmente, è stata approvata una variazione, in termini di competenza e cassa.

- Deliberazione della Giunta regionale n. 413 del 08/04/2024 con la quale è stata applicata la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per € 4.094.491,99 per l'esercizio finanziario 2024, utilizzando le somme riscosse negli esercizi 2020, 2021, stanziate nell'esercizio 2022 sul capitolo di entrata E4020102 e non impegnate negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati per gli interventi previsti dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia ed ha istituito un regime di aiuto in esenzione ai sensi dell'art. 14 del Reg. UE 2472/2022, i cui criteri e le modalità di concessione del contributo sono state stabilite con il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 16/09/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 novembre 2024 n. 1593 di approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026, Modifica e integrazione delle schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario generale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011.
- Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 12 del 15/03/2022: "Disciplina fitosanitaria per l'esecuzione dei sovrainnesti di olivi con cultivar resistenti o tolleranti a Xylella fastidiosa, siti nella zona infetta dell'area delimitata 'Salento' ad eccezione dell'area in cui si applicano le misure di contenimento";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 48 del 03/05/2024 – Disposizioni per l'applicazione artt. 18 e 23 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette";
- Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario 18 novembre 2024, n. 158 - Applicazione Reg. UE 2024/2507 di modifica del Reg. UE 2020/1201 - Aggiornamento dell'area delimitata a Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 - ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201;

***2.4 PROVVEDIMENTI AGEA***

- Istruzioni Operative Agea del 30/04/2015 n. 25 prot. UMU/2015/749 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA;
- Circolare AGEA del 01/03/2016, ACIU.2016.120 Riforma della Politica Agricola Comune – domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici.
- Circolare AGEA n. 12874 del 22 febbraio 2023. Agricoltore in attività – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115.

***3. PRINCIPALI DEFINIZIONI***

**Agricoltore Attivo (o Agricoltore in attività)**: persona fisica o giuridica o gruppo di persone fisiche o giuridiche - indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri - la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 TUE in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola. L'agricoltore, per essere ritenuto tale, deve essere in possesso dei requisiti previsti dal Reg. (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, come disciplinato dall'art. 4 del D.M. n. 660087 del 23 dicembre 2022, verificato e validato da AGEA secondo le prescrizioni contenute nella circolare n. 12874 del 22 febbraio 2023.

**Associazione di produttori:** Associazioni di produttori agricoli costituite in forma di cooperative agricole olearie e/o organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 13 febbraio 2018, n. 617, così come modificato dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo del 12 luglio 2019, n. 7442.

**Avviso Pubblico:** Atto formale con il quale la Regione definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare a un regime di sostegno. L'Avviso indica le modalità di accesso al sostegno pubblico, di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni.

**Codice Unico di Identificazione Aziendale** (CUAA): codice fiscale dell'azienda, da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

**Consistenza territoriale del Fascicolo**: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR 503/99 art. 3, comma 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

**Domanda di Pagamento (DdP)**: la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione e saldo).

**Domanda di Sostegno**: domanda di partecipazione al presente regime di sostegno presentata direttamente dai richiedenti l'aiuto.

**Elenco regionale degli ulivi monumentali:** elenco contenente gli ulivi monumentali della Regione Puglia predisposto e aggiornato annualmente dalla Giunta regionale, sentito il parere della Commissione tecnica di cui all'art. 3 della legge regionale n 14/2007, a seguito della rilevazione sistematica e delle segnalazioni effettuate secondo la normativa regionale in vigore;

**Fascicolo aziendale:** elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relative a ciascuna azienda agricola. Nell'ottica di fornire una struttura organica e coerente delle informazioni proprie di una azienda agricola, il legislatore, nel DPR 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004, ha individuato il modello tecnico-organizzativo di riferimento costituito dal fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale rappresenta un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, sulla base anche di quanto stabilito dal DPR 503/99. Esso, in formato cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 comma 1), reca il riepilogo dei dati aziendali ed è istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3). Il formato cartaceo comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5).

**Periodo di impegno**: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito dell'intervento.

**Piana degli ulivi monumentali**: figura territoriale "Piana degli ulivi secolari" individuata nel PPTR (Piano Paesaggistico territoriale regionale) nell'Ambito di Paesaggio "Murgia dei Trulli".

**Pianta infetta**: si riferisce alla pianta con presenza del batterio *Xylella fastidiosa*.

**Progetto collettivo:** progetto proposto in forma collettiva da soci di Associazioni di Produttori, costituite in forma di cooperative agricole olearie e/o organizzazioni di produttori del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018, n. 617, così come modificato dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo del 12 luglio 2019, n. 7442.

**Ulivo censito**: pianta di ulivo inserita nell'elenco di cui all'art 5 della legge regionale n. 14/2007.

**Ulivo con caratteristiche di monumentalità:** pianta di ulivo che presenta le caratteristiche di cui all'art. 2 della legge regionale n. 14/2007.

**Ulivo segnalato:** pianta di ulivo che presenta le caratteristiche di cui all'art. 2 della legge regionale n. 14/2007 per il quale è stata richiesta l'iscrizione nell'elenco di cui all'art 5 della medesima legge regionale.

***4. LOCALIZZAZIONE***

Gli aiuti sono concessi per favorire l'innesto a corona degli ulivi monumentali censiti ai sensi dell'art. 5 e per quelli segnalati all'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2007 che risulteranno censiti alla presentazione della domanda di saldo, ricadenti nel territorio regionale ma al di fuori della zona in cui si applicano misure di eradicazione o di contenimento disposte dall'Osservatorio fitosanitario con specifica determinazione dirigenziale. L'innesto degli ulivi censiti ai sensi della richiamata L.R. 14/2007 all'interno della "Piana degli ulivi secolari" individuata nel PPTR della Regione Puglia (Piano Paesaggistico territoriale regionale) assume un carattere prioritario.

***5. RISORSE FINANZIARIE***

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento ammonta ad € 1.702.496,00.

***6. SOGGETTI BENEFICIARI***

Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi agli agricoltori attivi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021 e s.m.i. e/o alle piccole e medie imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, in conformità all'articolo 14, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) n. 2022/2472/UE.

I richiedenti possono presentare domanda specificando se intendono partecipare in forma singola o in forma associata. In questo ultimo caso dovranno indicare il soggetto collettivo a cui viene demandato l'incarico di eseguire le operazioni di innesto.

Nel caso di partecipazione in forma associata, deve essere presentato un progetto collettivo da parte di Associazioni di produttori costituite in forma di cooperative agricole olearie e/o organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola riconosciute ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i..

***7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'***

Possono beneficiare dell'aiuto i soggetti che soddisfano le seguenti condizioni:

a) rientrino tra i soggetti beneficiari di cui al precedente paragrafo 6;

b) risultino titolari di fascicolo aziendale regolarmente costituito, aggiornato e validato;

c) siano proprietari o possessori a qualsiasi titolo di ulivi monumentali censiti ai sensi dell'art. 5 o segnalati all'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 4 della l.r. 14/2007 ubicati al di fuori delle zone in cui si applicano misure di eradicazione o di contenimento;

d) dimostrino di possedere la legittima conduzione delle superfici agricole oggetto di intervento con relativa autorizzazione del proprietario/comproprietario/coniuge ad eseguire l'innesto;

e) richiedano l'innesto a corona di almeno venti piante di olivo così come definite al punto c);

f) non siano "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 59 del Regolamento (UE) 2022/2472;

g) rispettino quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);

h) siano nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea" (art. 94, 95 e 96 del D.lgs. n. 36/2023);

i) non presentino situazioni ostative al rilascio della documentazione antimafia non interdittiva ai sensi del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

j) non siano grandi imprese, come definite dalla vigente normativa comunitaria;

k) non siano imprese attive, esclusivamente, nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;

l) non siano un ente pubblico;

m) qualora il soggetto aderisca ad un progetto collettivo deve aver conferito mandato irrevocabile al soggetto collettivo, dallo stesso accettato, ad eseguire le operazioni di innesto.

Per consentire al socio aderente di presentare la domanda di sostegno il soggetto collettivo deve preventivamente possedere i seguenti requisiti:

a) sia un'associazione di produttori costituita in forma di cooperativa agricola olearia e/o organizzazione di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola riconosciuta ai sensi del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 617 e s.m.i.;

b) abbia costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale, anche di semplice anagrafica, per permettere ai soci la presentazione delle domande di sostegno;

c) sia iscritto alla CCIAA;

d) sia in possesso di dichiarazione da parte dei soci aderenti che chiedono di partecipare al presente avviso in maniera associata e del mandato irrevocabile da parte dei soci aderenti, accettato dal legale rappresentante dell'Associazione, ad eseguire le operazioni di innesto;

e) non sia "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 59 del Regolamento (UE) 2022/2472;

f) sia nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea" (art. 94, 95 e 96 del D. Lgs. n. 36/2023).

Le condizioni di ammissibilità dei richiedenti e dei soggetti collettivi devono essere conservate per tutta la durata del progetto.

***8. DICHIARAZIONI E IMPEGNI***

Prima della presentazione della domanda, il richiedente è tenuto ad effettuare la segnalazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 14/2007, per gli ulivi con caratteristiche di monumentalità per i quali chiede la concessione dell'aiuto.

Qualora il richiedente non sia proprietario esclusivo di ulivi monumentali censiti o segnalati, è tenuto ad acquisire, prima della presentazione della domanda, idonea autorizzazione da parte del proprietario/comproprietari o del coniuge in comunione dei beni ad effettuare le operazioni di cui al presente avviso.

Qualora il richiedente intenda aderire ad un progetto collettivo, prima della presentazione della domanda, deve aver conferito il mandato irrevocabile di cui al paragrafo 7 all'associazione di produttori che lo avrà accettato.

I beneficiari di ciascuna domanda di aiuto ammessa a contributo ai sensi del presente avviso sono tenuti ad osservare i seguenti impegni:

a) consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali o di altre amministrazioni;

b) garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;

c) garantire il rispetto della legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

d) mantenere le condizioni di ammissibilità di cui al precedente paragrafo sino al completamento dell'intervento;

e) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

f) osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati anche nel rispetto della normativa ambientale e paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti e per le zone ricadenti all'interno di aree RN2000 o di protezione regionale, verificare la compatibilità degli interventi previsti dal provvedimento di concessione con i Piani di gestione vigenti ovvero con gli obiettivi e misure di conservazione ex RR 6/2016 e RR 12/2017;

g) mantenere la destinazione d'uso degli interventi per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.

A seguito dell'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e dichiarazioni, se non già verificati in fase di istruttoria tecnico-amministrativa della domanda di sostegno.

Il mancato rispetto degli impegni stabiliti dal presente avviso alle lettere a), b), c), d), f), g) comporta la decadenza dal contributo concesso e la revoca dello stesso con restituzione di quanto erogato, nonché degli interessi legali maturati.

In caso di inadempienza rispetto agli impegni stabiliti dal presente avviso alla lettera e), saranno applicate sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto fino all'esclusione e alla decadenza dello stesso ed al recupero delle somme già erogate. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito nell'atto di concessione dell'aiuto.

Inoltre essi dovranno attestare che per la realizzazione degli interventi di cui alla domanda di sostegno di cui al presente avviso non abbiano ottenuto contributi da altri enti pubblici, ovvero di aver ottenuto contributi da altri enti pubblici indicandone l'importo.

***9. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI***

Innesti a corona su branche secondarie o terziarie di ulivi con caratteristiche di monumentalità censiti o segnalati all'Amministrazione regionale ai sensi della l.r. 14/2007. Gli innesti devono essere eseguiti su piante che non manifestino sintomi di disseccamento.

L'innesto deve essere effettuato successivamente alla completa eliminazione della vecchia vegetazione sensibile al batterio.

***10. COSTI AMMISSIBILI***

Sono ammissibili i costi relativi a interventi preventivi specifici finalizzati alla prevenzione dei danni arrecati dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* in conformità all'art. 14, paragrafo 6, lettera i) del regolamento (UE) n. 2022/2472/UE.

Il costo riconoscibile per gli interventi preventivi finalizzati alla prevenzione del danno prodotto dall'organismo nocivo Xylella fastidiosa agli ulivi monumentali è determinato, così come previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 16/09/2020, sulla base di tabelle standard di costi unitari ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

L'aiuto è determinato in funzione del costo unitario dell'innesto e del numero di ulivi da innestare.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile, salvo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente in materia.

Alla luce della metodologia redatta dal Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali della Università degli Studi di Bari e del Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli studi di Foggia, nonché delle valutazioni pervenute dall'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Brindisi sottoposte a verifica dagli uffici regionali, sarà d'applicazione il costo semplificato di 140,00 €/pianta.

***11. TIPOLOGIA ED INTENSITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO***

L'aiuto è determinato in maniera forfettaria con riferimento al numero di piante di olivo monumentali oggetto dell'intervento.

L'intensità massima di aiuto è pari all'80% dei costi ammissibili per domande presentate in forma singola, aumentata fino al 100% se l'investimento è all'interno di un progetto collettivo.

È possibile il versamento al beneficiario di un anticipo del 50% del contributo concesso.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 2022/2472/UE, possono essere cumulati con altri aiuti di Stato:

a. riguardanti diversi costi ammissibili individuabili;

b. in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto indicata nel presente provvedimento.

Gli aiuti per investimenti finalizzati al ripristino del potenziale produttivo ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 2022/2472/UE non sono cumulabili con gli aiuti intesi a compensare danni materiali di cui agli articoli 25, 26, 28 e 37 del citato regolamento.

La singola domanda di aiuto non potrà superare l'importo di € 200.000,00.

***12. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE***

Le domande di sostegno devono essere compilate, stampate e trasmesse dal richiedente oppure per il tramite di tecnici agricoli abilitati, previo conferimento di una delega.

Le domande di sostegno devono essere prodotte utilizzando le funzionalità disponibili nel portale EIP, descritte nel manuale consultabile all'indirizzo www.pma.regione.puglia.it

Per la presentazione delle domande di sostegno il portale EIP sarà operativo come a seguire:

1. Caricamento Deleghe dal 03/02/2025 al 21/02/2025 alle ore 12:00.
2. Invio EIP dal 03/02/2025 al 28/02/2025 alle ore 12:00.
3. Trasmissione EIP dal 03/02/2025 al 07/03/2025 alle ore 12:00.

I soggetti collettivi entro il trentesimo giorno dalla chiusura dell'operatività del portale per la trasmissione dell'EIP dovranno trasmettere all'indirizzo PEC **innestixylella.regione@pec.rupar.puglia.it** apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il cui modello sarà disponibile sul portale EIP. Con tale trasmissione il soggetto collettivo dichiarerà di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso e trasmetterà l'elenco dei soci che hanno conferito mandato per l'esecuzione delle operazioni di innesto, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al Principio c) del paragrafo 13 del presente avviso. A corredo della suddetta dichiarazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Libro dei soci;

b) Verbale del CdA con cui si approva il progetto per la realizzazione degli interventi di innesto.

Tutte le comunicazioni da parte della Regione Puglia, inerenti il presente avviso, avverranno esclusivamente attraverso la PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo di PEC del responsabile di attuazione del presente intervento**: innestixylella.regione@pec.rupar.puglia.it**

Eventuali anomalie di funzionamento del Portale EIP devono essere comunicate all'indirizzo mail: helpdeskeip@innova.puglia.it.

***12.1 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO***

Alla domanda di sostegno, a pena di irricevibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- autorizzazione alla richiesta di certificazione antimafia e dichiarazione soci/familiari conviventi nei casi previsti dalle norme vigenti;
- autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi oppure autocertificazione di non pertinenza dell'autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi;
- autorizzazione del coniuge/comproprietario alla realizzazione degli interventi oppure autocertificazione di non pertinenza dell'autorizzazione del coniuge/comproprietario alla realizzazione degli interventi;
- autodichiarazione ulivi monumentali segnalati;
- mandato irrevocabile conferito al soggetto collettivo, e dallo stesso accettato, ad eseguire le operazioni di innesto, qualora il richiedente aderisca ad un progetto collettivo.

La documentazione dovrà essere fornita mediante upload sul portale EIP.

***13. CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI***

Per la formazione delle graduatorie saranno utilizzati i seguenti criteri di selezione per l'attribuzione dei relativi punteggi.

| **Principio a) – Priorità ai progetti con il maggior numero di olivi ubicati in contesto paesaggistico "Piana degli Olivi Monumentali"**<br>**Punteggio massimo ottenibile: 35** | **Punti** |
|---|---|
| *Intervento con il 95-100% di alberi ricadenti nella "Piana degli Olivi Monumentali"* | *35* |
| *Intervento con il 50-94% di alberi ricadenti nella "Piana degli Olivi Monumentali"* | *15* |
| *Intervento con meno del 50% di alberi ricadenti nella "Piana degli Olivi Monumentali"* | *5* |

| ***Principio b) – Priorità ai progetti con piante monumentali censite rispetto alle segnalate*** *(art. 4 e 5 della legge regionale n. 14/2007)* | **Punti** |
|---|---|

| **Punteggio massimo ottenibile: 15** | |
|---|---|
| *Intervento con il 75-100% di alberi monumentali censiti* | *15* |
| *Intervento con il 50-74% di alberi monumentali censiti* | *5* |
| *Intervento con meno del 50% di alberi monumentali censiti* | *0* |

| ***Principio c)*** **– Priorità ai progetti presentati in forma associata**<br>**Punteggio massimo ottenibile: 15** | **Punti** |
|---|---|
| *Presentazione di domanda individuale* | *0* |
| *Adesione a progetto collettivo* | *15* |

| **Principio d) – Priorità ai progetti di maggiori dimensioni**<br>**Punteggio massimo ottenibile: 10** | | **Punti** |
|---|---|---|
| *Numero di piante monumentali sottoposte alla pratica dell'innesto di CV "Resistenti/tolleranti"* | ≥ 500 | 10 |
| | ≥ 300 e < 500 | 8 |
| | ≥ 200 e < 300 | 6 |
| | ≥ 100 e < 200 | 4 |
| | ≥ 20 e < 100 | 0 |

| ***RIEPILOGO DEI PUNTEGGI MASSIMI OTTENIBILI*** | **Punti** |
|---|---|
| **Principio a) – Priorità ai progetti con il maggior numero di olivi ubicati in contesto paesaggistico "Piana degli Olivi Monumentali"** | *35* |
| **Principio b) – Priorità ai progetti con piante monumentali censite rispetto alle segnalate** | *15* |
| **Principio c) – Priorità ai progetti presentati in forma associata** | *15* |
| **Principio d) – Priorità ai progetti di maggiori dimensioni** | *10* |
| **PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE** | ***75*** |

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedano un investimento maggiore.

### *14. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA*

Le domande di sostegno ricevibili saranno oggetto di attribuzione dei punteggi in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al precedente paragrafo 13 con conseguente formulazione della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia che sarà pubblicato nel BURP. La pubblicazione nel BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, le domande collocate nella graduatoria in posizione utile saranno ammesse alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase di istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

### *15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI*

L'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà le seguenti verifiche:

a) possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 6;

b) dichiarazioni e impegni di cui al presente Avviso;

c) verifica dei criteri di cui al paragrafo 13;

d) verifica della regolarità contributiva (DURC);

e) verifica della coerenza degli elementi dichiarativi riportati in domanda di aiuto rispetto agli interventi ammissibili di cui al precedente paragrafo 9;

f) quantificazione dell'aiuto ammissibile.

Nella fase istruttoria la Sezione Osservatorio Fitosanitario si avvale di personale tecnico dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF) ai sensi della Legge regionale 19/2019 art. 1, comma 1, lettera d), nonché della Delibera di Giunta Regionale 932 del 18/06/2020 (BURP n. 97 del 03/07/2020) e della Delibera di Giunta Regionale 1397 del 09/08/2021 (BURP n. 116 del 06/09/2021).

L'eventuale esito negativo delle precedenti verifiche, sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90 e s.m.i. Avverso tale esito negativo i titolari della domanda di sostegno potranno presentare richiesta di riesame nelle modalità e nei termini consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo delle verifiche si procederà all'esclusione della domanda di sostegno dai benefici.

Le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dalla Regione Puglia e potrà avvenire in due fasi (anticipazione e saldo finale).

Potranno, quindi, essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento del saldo finale.

Sarà premura della Sezione acquisire dal Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni ambientali, tutti i provvedimenti emessi dalla Commissione di cui all'art. 5 della L.R. 14/2007 in relazione agli ulivi con carattere di monumentalità indicati nella domanda di sostegno. Le piante che a seguito della verifica non risulteranno inserite nell'elenco regionale degli olivi monumentali, non potranno beneficiare del contributo richiesto.

***15.1 DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO***

E' possibile presentare una domanda di anticipazione esclusivamente nella misura del 50% dell'aiuto concesso entro i termini e con le modalità che verranno stabilite con il provvedimento di concessione degli aiuti.

La domanda di pagamento dell'anticipo dovrà essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La polizza dotata delle firme digitali del garante e del contraente deve essere allegata alla domanda di pagamento nell'apposita sezione del portale EIP e deve, inoltre, essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo: **innestixylella.regione@pec.rupar.puglia.it**.

Nel caso in cui la polizza fosse dotata di firme autografe, questa, unitamente alla copia dei documenti di identità del garante e del contraente, deve essere scansionata, allegata alla domanda di pagamento nel portale EIP e consegnata direttamente in originale presso la sede dell'Osservatorio Fitosanitario - Lungomare Nazario Sauro – Bari ovvero a mezzo di raccomandata A.R..

La fideiussione sarà svincolata dalla Regione Puglia, decorso un anno dalla determinazione di pagamento del saldo.

***15.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE***

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data della concessione degli aiuti.

Il saldo dell'aiuto concesso sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi ai sensi della vigente normativa, se l'intervento è realizzato almeno nella misura del 80% del contributo concesso secondo le prescrizioni di seguito indicate:

a) la domanda di pagamento del saldo deve essere presentata nei termini e secondo le modalità indicate nel provvedimento di concessione;

b) il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento del saldo la seguente documentazione:

- dichiarazione del beneficiario degli aiuti attestante che gli interventi di innesto sono stati eseguiti a regola d'arte con varietà di olivo tolleranti/resistenti per un numero di piante pari ad almeno l'80% di quelle per le quali è stato concesso il contributo e che non è inferiore a venti piante; nel caso di beneficiari aderenti a progetto collettivo, questa dichiarazione dovrà essere firmata anche dal legale rappresentante dell'associazione di produttori cui sono state demandate le operazioni.
- relazione finale corredata da rilievi fotografici georeferenziati di ciascuna pianta prima della capitozzatura delle branche e dopo l' innesto;
- fattura di acquisto riportante il CUP che sarà attribuito con il provvedimento di concessione degli aiuti e il numero di marze acquistate con la relativa varietà e/o cultivar e passaporto delle piante di cui all'art. 78 e 79 del Reg. UE 2016/2031. La fattura dovrà essere corredata da un giustificativo di spesa tracciabile (bonifico, assegno non trasferibile, ecc.) e da dichiarazione liberatoria del venditore;
  oppure
  documentazione richiesta dalla determinazione dirigenziale della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 12 del 15/03/2022 nel caso in cui, nella zona infetta dell'area delimitata "Salento" ad eccezione della zona in cui si applicano le misure di contenimento, gli innesti venissero effettuati utilizzando marze provenienti da fonti di approvvigionamento aziendali o di terzi:
  - ✔ referto delle analisi molecolari della fonte di approvvigionamento e relativa georeferenziazione;
  - ✔ autorizzazione al prelievo delle marze del proprietario/conduttore della fonte di approvvigionamento.

Nel caso di beneficiari aderenti a progetto collettivo, dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante dell'organizzazione di produttori con cui si attesta di aver eseguito i lavori secondo il mandato ricevuto dal beneficiario.

***16. RICORSI***

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso amministrativo o giurisdizionale, nei modi e termini previsti dalla legge.

***17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO***

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- il mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- la perdita sopravvenuta dei requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- l'accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- l'accertamento, da parte della Struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- il rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso le aree oggetto di intervento a cui è tenuto a garantire l'accesso;
- la rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
- la mancata realizzazione di almeno l'80% dell'intervento ammesso ai benefici;
- la realizzazione dell'intervento di innesto su un numero di piante inferiore a venti.

Ove il soggetto beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determineranno la revoca totale del contributo anche per le somme già erogate.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, volte alla verifica postuma del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo.

Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

***18. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI***

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile del procedimento al seguente indirizzo di PEC: **innestixylella.regione@pec.rupar.puglia.it**

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dalla Regione Puglia.

***19. RELAZIONI CON IL PUBBLICO***

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Funzionario del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e ambientale, Sezione Osservatorio Fitosanitario dott.ssa Roberta Corsano

Mail: r.corsano@regione.puglia.it

Tel.: 0832.373956

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura.

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della domanda di sostegno avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il richiedente gli aiuti dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata attiva.

Il diritto di accesso viene esercitato mediante applicazione della normativa vigente.

***20. VARIANTI***

L'unica variante ammessa è quella per cambio di beneficiario che sarà regolata con apposito successivo provvedimento.

***21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI***

I dati dei beneficiari, acquisiti nelle diverse fasi procedurali, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.L.gs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione all' avviso avviene esclusivamente per le finalità del

avviso stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle dichiarazioni e sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo.

La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 23 dicembre 2024, n. 332

**Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Laterza nella "Gravina di Laterza" - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

**VISTI ALTRESÌ:**

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 18/2005 "istituzione Parco naturale Regionale Terra delle Gravine";

**PREMESSO CHE:**

- La scrivente Sezione, con AD n. 248 del 01/10/2018 ha autorizzato in via provvisoria lo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Laterza, a conclusione del relativo procedimento amministrativo e dopo aver acquisito, tra i diversi atti di assenso comunque denominati, anche il nulla osta della Provincia di Taranto, in qualità di Ente Gestore del Parco Naturale Regionale "Terre delle Gravine", giusta nota prot. 23414 del 20/07/2017;
- l'AQP, con note prot. n. 104987 del 18/10/2018, n. 105591 del 19/10/2018 e n. 11677 del 06/02/2019, ha trasmesso alla scrivente Sezione, in ottemperanza all'AD. n. 248 del 01/10/2018, diversi documenti, tra cui:
- PdG dell'impianto in oggetto, ai sensi del RR n. 13/2017;
- attestazione di avvenuta installazione di campionatori e misuratori di portata in ingresso e uscita a firma del responsabile tecnico dell'impianto;
- Piano di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico nel recapito finale;
- nominativo del responsabile tecnico dell'impianto in oggetto;
- certificato di collaudo T.F. relativo ai lavori di potenziamento dell'impianto in oggetto;
- la scrivente Sezione, con AD n. 58 del 28/03/2019, ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dello scarico definitivo, nella "Gravina di Laterza", delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Laterza;
- l'ARPA Puglia, con nota prot. 27757 del 11/04/2019, ha trasmesso le osservazioni relative al Piano di Monitoraggio Ambientale inviato da AQP con precedente nota prot. 74690 del 17/07/2015, in ossequio alle prescrizioni impartite con Determinazione dirigenziale n. 58 del 12/02/2014 – Servizio Ecologia della Regione;
- l'AQP, con nota prot. n. 12974 del 28/02/2022, ha trasmesso la cartografia riportante la posizione dei cartelli delimitanti la fascia di rispetto di cui al RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 19607 del 25/03/2022, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dello scarico definitivo dell'effluente del depuratore in esame, allegando, in ottemperanza all'AD. n. 58 del 28/03/2019, i seguenti documenti: attestazione efficienza funzionale impianto periodo gennaio 2021 - febbraio 2022; attestazione efficienza funzionale emissario e punto di scarico finale anno 2021; Rdp in autocontrollo/PMA relativi al periodo gennaio 2021 - febbraio 2022; nota AQP prot. n. 16618 del 11/03/2021 "Sollecito rilascio autorizzazione emissioni in atmosfera"; scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili anno 2021;

**ATTESO CHE:**

- dagli elaborati e dalla documentazione prodotta agli atti di questa Sezione si rileva che l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Laterza, interessato dai lavori di potenziamento finanziati con fondi CIPE 62/11, ultimati in data 12/02/2018, ha una potenzialità attuale pari a 18.078 AE e risulta caratterizzato dalle seguenti sezioni di trattamento:

**Linea acque**

- Grigliatura;
- Dissabbiatura;
- Vasca di equalizzazione;
- Sollevamento liquami;
- Miscelazione e flocculazione;
- Sedimentazione primaria;

- Denitrificazione, ossidazione e nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione;
- Disinfezione;
- Scarico effluente;

**Linea fanghi**

- Sollevamento fanghi;
- Stabilizzazione aerobica dei fanghi;
- Ispessimento;
- Disidratazione meccanica dei fanghi;
- Essicamento di emergenza;
- Deodorizzazione;

**Impianto di trattamento acque prima pioggia**

- come previsto dal PTA della Regione Puglia, l'effluente del depuratore è convogliato al recapito finale denominato "Gravina di Laterza", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 652469.36 E, 4497869.47 N (16°48'09.0"E, 40°37'03.3"N - nel sistema WGS84);
- nell'aggiornamento del PTA (2015-2021) è stato previsto un carico generato dell'agglomerato in esame pari a 21.500 AE con una potenzialità nominale dell'impianto di 18.100 AE, in linea con quanto assicurato dalla configurazione attuale (a tale dato è stato aggiunto il valore teorico di potenzialità massima di 21.720 AE);
- sulla base dei dati di esercizio relativi al depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2023, emerge che gli AE si siano attestati su di un valore medio di 14.760 e che il volume di reflui trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 663.395 (≈1.845 mc/giorno);
- il depuratore, come confermato da AQP all'atto della richiesta di rinnovo, è in grado di licenziare un refluo conforme ai valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- dagli ultimi dati dei monitoraggi della qualità dello scarico effettuati da ARPA Puglia nel 2023 e nei primi tre trimestri del 2024 non si rilevano superamenti allo scarico;

**VISTO CHE:**

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo

scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;

- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- la LR n. 17/2000, agli art. 25 e 26, ha definito i compiti delle Province e dei Comuni in materia di risorse idriche e difesa del suolo; tali competenze sono state ulteriormente confermate con DPGR n. 178 del 2010 (BURP n. 42 del 04/03/2010); successivamente, il RR n. 13/2017, richiamando il quadro delle competenze già definito dalle norme pocanzi richiamate, ha introdotto, all'art. 10, particolari disposizioni per la gestione degli oneri manutentivi e di vigilanza e controllo dei corpi idrici naturali extraconsortili interessati dallo scarico dei depuratori comunali;

**RILEVATO CHE** sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**

**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di adottare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Laterza, nella "Gravina di Laterza", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 652469.36 E, 4497869.47 N (16°48'09.0"E, 40°37'03.3"N - nel sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
    a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto

delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;

3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
   b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio, validato e approvato da ARPA, con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n. 13/2017;
   c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
   d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **12** sui parametri di tab. 1 all. V alla parte III del TUA (con limiti di tab. 4), di cui almeno **8** considerando tutti i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
   e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **Ph, temperatura, Salinità, COD, Azoto totale (come N), Fosforo totale (come P), Ossigeno disciolto %, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 3a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
      1. i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore; qualora, però, si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
      2. l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      3. l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
      4. le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
   b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e di gestione provvisoria o speciale, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

5. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
6. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 **(lettera c)** dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
   e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
   f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
7. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1 (con valori limite di tab. 4), di cui minimo 8 dovranno essere effettuati considerando tutti i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 **(E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)**;
   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
   c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;

8. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
9. **di impegnare** il Comune di Laterza, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
10. **di impegnare specificatamente** il Comune di Laterza ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
11. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
12. **di impegnare** la Provincia di Taranto, per quanto di competenza, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento/derivazioni di acque ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
13. **di indicare quanto segue in materia di manutenzione, vigilanza e controllo del corpo recettore interessato dallo scarico:**
    a. ai sensi delle norme richiamate in premessa (LR n. 17/2000 artt. 25 e 26 e DPGR n. 178/2010) spettano alla Provincia di Taranto ed al Comune di Laterza i compiti di polizia idraulica, mentre al solo Comune è assegnata la piccola manutenzione dei corsi d'acqua per il tratto ricompreso nel territorio di competenza;
    b. l'AQP ed il Comune di Laterza dovranno stipulare, entro il termine di 180 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, un apposito protocollo d'intesa per regolamentare la contribuzione degli interventi di manutenzione del tratto di Gravina interessato dallo scarico ai sensi delle disposizioni del RR n. 13/2017;
    c. le modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere concordati con la Provincia, quale Ente Gestore dell'area naturale protetta, al fine di garantire l'officiosità idraulica del recapito finale e, nel contempo, la salvaguardia delle componenti naturali dell'area di intervento, con l'acquisizione dei necessari pareri ambientali;
14. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
15. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
16. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

17. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
18. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
19. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
20. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Laterza;
21. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**Il presente provvedimento costituito da n. 12 facciate,** sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Laterza;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2024/00345 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 23 dicembre 2024, n. 333

**Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano nel "Canale del Raho " e sul suolo, a mezzo di campi di spandimento. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

**VISTI ALTRESÌ:**

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm.

ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

**PREMESSO CHE:**

- la Regione – Sezione Risorse Idriche, con ultima AD n. 83 del 30/05/2016, ha rilasciato, in favore dell'AQP, sia l'autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Casarano, sia l'autorizzazione provvisoria al riutilizzo delle acque reflue affinate per gli usi irrigui mediante la rete di distribuzione del Consorzio di Bonifica Ugento Lì Foggi;
- l'AQP, con nota prot. 73544 del 06/07/2016, ha trasmesso al Consorzio di Bonifica Ugento Lì Foggia la documentazione tecnica relativa al RR n. 17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 78041 del 19/07/2016, ha comunicato al Comune di Casarano la riconsegna del campo di spandimento denominato "piccolo";
- l'AQP, con nota prot. 88694 del 25/08/2016, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico e al riutilizzo dei reflui affinati;
- il Consorzio di Bonifica, con nota prot. 4022 del 09/06/2017, ha comunicato ad AQP l'importo del canone da corrispondere ai sensi della LR n. 4/2012 e del RR n. 17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 85603 del 27/08/2018, ha trasmesso il piano di gestione ex RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 50540 del 14/06/2019, ha comunicato al Consorzio di aver predisposto quanto necessario per fornire l'acqua affinata come disposto dall'AD n. 83 del 30/05/2016;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 4495 del 11/05/2020, ha diffidato i Comuni costituenti l'agglomerato di Casarano a porre in essere, congiuntamente ad AQP, le opportune azioni di contrasto alle immissioni abusive di acque meteoriche in fogna nera;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 6721 del 08/07/2020, ha espresso il proprio parere nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali ed inerente al progetto P1193 *"Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano"*;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 7273 del 21/07/2020, ha diffidato l'AQP a seguito dei superamenti dei valori limite allo scarico segnalati da Arpa Puglia;
- la Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali, con AD n. 223 del 16/07/2020, ha disposto l'esclusione dalla VIA del progetto P1193;
- il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, con comunicazione trasmessa in data 20/10/2022, acquisita in atti al prot. 10914 del 08/11/2022, ha trasmesso l'autorizzazione ex RR n. 17/2013;
- la scrivente Sezione, nell'ambito della riunione di cds del 19/10/2022 indetta da AIP per l'approvazione del progetto (P1646) relativo alle serre solari per l'essiccamento del fango disidratato, ha formulato parere positivo a verbale; l'Aip con successiva determinazione dirigenziale, ha concluso i lavori della cds con esito positivo, dettando una serie di prescrizioni per la realizzazione del progetto p1646;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 13758 del 13/12/2023, ha convocato una riunione in data 21/12/2023 per acquisire informazioni aggiornate in merito allo stato manutentivo del tratto di canale Raho interessato dallo scarico e del campo di spandimento ubicato in adiacenza all'impianto di depurazione;

**ATTESO CHE:**

- la configurazione impiantistica del depuratore e del relativo recapito finale non hanno subito variazioni significative rispetto al quadro informativo-istruttorio cristallizzatosi con il rilascio dell'AD n. 83 del 30/05/2016;
- il depuratore è del tipo biologico a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi di supero e loro

successiva disidratazione meccanica; le sezioni impiantistiche attualmente funzionanti sono distribuite su due aree attigue ma distinte (area di sedime vecchio impianto e quella dell'impianto più recente) e risultano funzionalmente articolate in due linee parallele per il trattamento dei reflui ed in una linea di trattamento fanghi;

- dai documenti tecnici trasmessi da AQP, il depuratore ha una potenzialità attuale pari a 58.894 AE ed è in grado di trattare una portata media pari a 491 mc/h (≈11.779 mc/giorno, con portata di punta di 600 mc/h), licenziando un refluo conforme ai valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.; l'impianto, inoltre, è dotato di una sezione di filtrazione che è stata posta fuori esercizio a causa di problematiche strutturali del filtro; tale stazione sarà sostituita da una nuova installazione prevista dal progetto di potenziamento P1193 (cfr contenuti verbale della riunione del 21/12/2023); il concreto inizio de lavori del P1193 è avvenuto in data 17/06/2024 con previsione di ultimazione degli stessi al 02/04/2026 (previsione del collaudo 05/10/2026);
- l'impianto risulta attualmente costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

**AREA VECCHIO IMPIANTO**

**Linea acque**

- Grigliatura meccanica;
- Equalizzazione ricavata con la riconversione di 5 bacini imhoff;
- Chiarifloculazione (dismessa);
- Sedimentazione primaria (dismessa);
- Ricircolo al percolatore (dismesso);
- Percolatori (dismessi);
- Bacini di sedimentazione (dismessi);
- Disinfezione (dismessa);
- Letti di essiccamento (dismessi);

**AREA NUOVO IMPIANTO**

**Linea acque**

- Comparto biologico di predenitrificazione nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Disinfezione;
- Filtrazione (fuori esercizio);

**Linea fanghi**

- Stabilizzazione aerobica;
- Post ispessimento;
- Disidratazione meccanica;

- Il recapito finale del depuratore è costituito dal seguente sistema:
  - il campo di spandimento denominato "grande" ubicato in adiacenza al depuratore; il recettore è esteso complessivamente circa 84.000 mq, ripartito in due sottobacini impiegati in maniera alternata in modo tale da facilitare le operazioni manutentive; il campo di spandimento riceve all'incirca la metà dell'attuale portata effluente dall'impianto; il centroide del campo di spandimento è ubicato alle seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 768.054,44 E, 4.433.114,18 N; (18°8'25"E, 40°0'20,50"N, – nel sistema WGS84);
  - il Canale Raho di competenza del Consorzio per la Bonifica di Ugento Li Foggi, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 764.987,36 E, 4.432.910,91 N; (18°6'15,53"E, 40°0'17,40"N, – nel sistema WGS84); il recettore è raggiunto attraverso un collettore emissario di circa 4 Km; dopo un percorso di circa 7,8 km il corso d'acqua confluisce nel Fosso dei Samari;
  - Dalla documentazione in atti e relativa al progetto P1193 emerge che la sezione del recapito finale consente di inalveare in condizioni di sicurezza idraulica la portata del depuratore assunta essere

al massimo pari a circa 0,167 mc/s (≈ 600 mc/h); la sezione del canale, in realtà, è teoricamente in grado di far transitare una portata di circa 1,22 mc/s;
    - Come riportato nel verbale della riunione del 21/12/2023 non sono pervenute al Consorzio di Bonifica Ugento lì Foggi segnalazioni di esondazioni del canale dovute al solo transito della portata del depuratore di Casarano;
- l'esecuzione del progetto di potenziamento P1193 incrementerà la potenzialità e la flessibilità di esercizio del depuratore di Casarano; i progettisti, sulla base delle ipotesi formulate e dei dati dimensionali utilizzati, hanno verificato positivamente la capacità depurativa attesa e necessaria a licenziare un effluente rispettoso dei valori limite allo scarico, non solo, rispetto ai carichi attualmente rinvenienti dall'agglomerato di Casarano in tempo secco e in occasione di eventi piovosi, ma anche, computando le oscillazioni di carico organico registrate dal gestore, **nonché le previsioni di carico generato dall'agglomerato con 70.000 AE in condizioni di portate ordinarie di tempo secco**; il progetto, inoltre, con l'upgrade del terziario consentirà anche di affinare i reflui in uscita con il rispetto dei valori limite indicati nel DM 185/2003;
- l'impianto di depurazione sarà inoltre interessato dal progetto P1646 relativo alla costruzione delle serre solari per l'essiccamento del fango disidratato;
- l'aggiornamento del PTA ha fissato il carico riveniente dall'agglomerato (costituito dai Comuni di Casarano, Matino, Parabita e dalla località Spagnulo) a 69.500 AE e la potenzialità nominale dell'impianto di depurazione a 58.900 AE (potenzialità massima 70.000 AE); il PTA ha previsto che lo scarico avvenga nel rispetto della tab.4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e che l'impianto sia attrezzato per recuperare le acque reflue per il riuso irriguo;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2023, emerge che gli AE serviti siano stati pari a 50.514 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 3.133.890 (8.586 mc/giorno ~ 350 mc/ora);
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2023 e nei tre trimestri del 2024 si evince quanto segue:
    - nel 2023 su 24 controlli analitici effettuati sono stati rilevati un superamento del parametro "E.coli";
    - nei primi tre trimestri del 2024, sulla base delle attuali conoscenze, si è verificato un solo superamento di N.tot, Cloruri e Tens. Tot.

**VISTO CHE:**

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;

- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, ai sensi della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, è l'Autorità preposta alla manutenzione del canale Raho, corpo recettore dello scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Casarano;

**RILEVATO CHE** sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**

**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di adottare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Casarano nel seguente recapito finale:
    a. il campo di spandimento denominato "grande", il cui centroide è ubicato alle seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 768.054,44 E, 4.433.114,18 N; (18°8'25"E, 40°0'20,50"N, – nel sistema WGS84);
    b. il Canale Raho, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 764.987,36 E, 4.432.910,91 N; (18°6'15,53"E, 40°0'17,40"N, – nel sistema WGS84);
    c. in considerazione delle caratteristiche dei due recapiti, l'Aqp dovrà ripartire la portata effluente dal depuratore, in modo tale che al campo di spandimento giungano, **al più**, 4.500 mc/giorno (capacità dichiarata da Aqp con nota prot. 44348 del 02/05/2014); diversamente la portata da destinare al canale Raho, sulla base dei dati idraulici forniti da Aqp, non potrà eccedere quella massima transitabile nel corpo idrico in condizioni di sicurezza idraulica (**1,20 mc/s** di molto superiore alla portata di progetto del depuratore 0,166 mc/s ≈ 600 mc/h); solo nel periodo estivo (giugno-settembre) l'Aqp dovrà gestire la ripartizione delle portate ai due recapiti con

la finalità di minimizzare, ove tecnicamente possibile, il deflusso nel canale Raho, in attesa che venga attivato il riutilizzo delle acque reflue affinate;

2. di stabilire che:
   a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
      1. attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto- campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
      2. attestare la presenza dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017 già installati nel passato sia presso il campo di spandimento che presso il punto di scarico nel canale Raho;
   b. entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
   c. al completamento delle attività di collaudo, dovrà trasmettere la seguente documentazione:
      1. collaudo tecnico amministrativo delle opere realizzate (o in sua mancanza il certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate);
      2. aggiornamento della scheda tecnica dell'impianto e del piano di gestione ex RR n. 13/2017;
   d. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
   e. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **24** sui parametri di tab. 1 all. V alla parte III del TUA (con limiti di tab. 4), di cui almeno **8**, considerando tutti i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
   f. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore (canale Raho), a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **Ph, temperatura, Salinità, COD, Azoto totale (come N), Fosforo totale (come P), Ossigeno disciolto %, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 3a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle**

**dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

4. **di stabilire che** l'AQP, in ragione dei contenuti del disciplinare di gestione provvisoria del progetto P1193, ottemperi alle seguenti prescrizioni:
   a. come indicato nel disciplinare, fatta eccezione per la fase 5, continueranno ad applicarsi i limiti allo scarico indicati nel presente provvedimento;
   b. con un preavviso di 60 giorni, dovrà comunicare la data presunta di avvio delle lavorazioni inserite nella fase 5 del disciplinare, unica fase in cui sono state ipotizzate interferenze tali da determinare un decremento dell'attuale efficienza depurativa; la scrivente Sezione si riserva di dettare specifiche prescrizioni e deroghe temporanee ai limiti allo scarico (come indicate nel disciplinare di gestione provvisoria) anche ricorrendo alla convocazione di uno specifico tavolo tecnico in cui coinvolgere i soggetti interessati;
5. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
      1. i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
      2. l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      3. l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e dei recapiti finali;
      4. le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
   b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e di gestione provvisoria o speciale, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; **con particolare riferimento alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare la data dell'avvio dei lavori di manutenzione programmata con un preavviso di almeno 7 giorni;**
   c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
   d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comuni) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovrà attivare e rendere pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui (compatibilmente alla realizzazione del progetto P1193), così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   b. dovrà adottare le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal

malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 **(lettera c)** dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo dei recettori finali;

8. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 24 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1 (con valori limite di tab. 4); di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);
   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
   c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
9. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
10. **di stabilire che** intorno ai punti di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
11. **di impegnare il** Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;
12. **di impegnare** i Comuni di Casarano, Matino, Parabita, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
13. **di impegnare specificatamente i** Comuni di Casarano, Matino, Parabita ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
14. **di impegnare** la Provincia di Lecce ed il Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, ognuno per le specifiche competenze, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento/derivazioni di acque ancora

attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dai punti di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

15. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
16. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
17. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
18. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
19. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
20. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
21. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, al Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, ai Comuni di Casarano, Matino, Parabita;
22. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

**Il presente provvedimento costituito da n. 14 facciate, sarà:**

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, al Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, ai Comuni di Casarano, Matino, Parabita;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2024/00344 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 23 dicembre 2024, n. 334

**Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di San Giovanni Rotondo (FG) nel corpo idrico recettore denominato "Vallone dell'Asinara", tributario del torrente Candelaro - art. 124 del D.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

**VISTI ALTRESÌ:**

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm.

ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

**PREMESSO CHE:**

- la scrivente Sezione, con AD n. 359 del 29/12/2021, ha rilasciato l'autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore in esame nel corpo idrico recettore "Vallone dell'Asinara";
- l'AQP, con nota prot. 1018 del 10/01/2022, ha chiesto al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo di adottare l'ordinanza sindacale ai sensi dell'art. 9 del RR n. 13/2017;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con nota prot. 148 del 13/01/2022, in continuità alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione allo scarico, non ha rilevato motivi ostativi all'immissione delle acque reflue nel recettore finale ed ha richiesto all'AQP la documentazione tecnica necessaria al rilascio della propria autorizzazione ex RR n. 17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 14819 del 07/03/2022, ha trasmesso alla Regione le attestazioni richieste nel titolo autorizzativo e l'indicazione delle coordinate dei punti di monitoraggio (monte/valle) individuati sul corpo recettore, con allegato report fotografico;
- l'AQP, con nota prot. 21501 del 04/04/2022, hanno trasmesso al Consorzio di Bonifica e alla Regione lo studio di compatibilità idraulica dello scarico nel recettore finale e connessi elaborati grafici di dettaglio del manufatto di scarico, anche al fine di ottenere dal Consorzio l'autorizzazione ex RR n. 17/2013;
- il Consorzio di bonifica Montana del Gargano, con nota prot. 1961 del 06/04/2022, ha trasmesso ad AQP lo schema di autorizzazione ex RR n. 17/2013 per la sua sottoscrizione;
- l'AQP, con nota prot. 57390 del 22/09/2022, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, trasmettendo la documentazione per le attività istruttorie;
- L'AQP, con nota prot. 76848 del 22/12/2022, ha trasmesso al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano lo schema autorizzativo ex RR n. 17/2013 controfirmato dal proprio referente;
- il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con nota prot. 3343 del 15/02/2023, ha trasmesso l'atto autorizzativo ex RR n. 17/2013 relativo al tratto del bene demaniale di propria competenza (confluenza Vallone dell'Asinara nel Candelaro sino allo sbocco al mare), interessato dallo scarico del depuratore di San Giovanni Rotondo;
- l'Aqp, con nota prot. 18442 del 14/03/2023, ha comunicato il ripristino della normale funzionalità dell'impianto a seguito dei danni collegati al furto cavi perpetrato nella notte tra il 24 e 25 gennaio 2023;
- la Provincia di Foggia, con DD n. 1688 del 09/10/2024 ha rilasciato l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto di depurazione in esame;

**ATTESO CHE:**

- dagli elaborati e dalla documentazione acquisita in atti, emerge che Il presidio depurativo ha una potenzialità attuale pari a 45.600 AE;
- l'impianto è stato dimensionato per trattare una portata media influente pari a 266 mc/h e per licenziare un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.; l'Aqp, nel corso delle interlocuzioni istituzionali, ha dichiarato che l'impianto potrebbe rilasciare un effluente affinato e rispettoso dei limiti più restrittivi del DM 185/2003 anche attraverso interventi di manutenzione straordinaria sul comparto terziario;
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

**Linea acque**

- Grigliatura grossolana su impianto di sollevamento e fine automatica ingresso depuratore;
- Dissabbiatura-disoleazione;
- Equalizzazione (equipaggiata con mixer sommersi e sistemi di aerazione);
- sedimentazione primaria (con stazione di chiarifloculazione);
- selettore anossico, denitrificazione/ossidazione-nitrificazione; ricircolo mixer-liquor;
- deareazione/defosfatazione;
- sedimentazione finale – ricircolo fanghi;
- microfiltrazione meccanica di tipo statico a dischi;
- disinfezione finale (ipoclorito/UV);

**Linea fanghi**

- Digestione aerobica;
- Ispessimento statico meccanizzato;
- Disidratazione meccanica;
- Letti di essiccamento di emergenza;

- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 ha previsto un carico generato dall'agglomerato di San Giovanni Rotondo pari a 50.700 AE e una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 45.600 AE (potenzialità massima pari a 54.720); ai limiti allo scarico di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA è stata aggiunta la previsione del rispetto dei limiti del DM 185/2003 per il riutilizzo irriguo dei reflui affinati;
- il depuratore sarà sottoposto ad un intervento di adeguamento in materia di sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina delle acque meteoriche di dilavamento (P1217);
- il punto di scarico nel corpo idrico superficiale denominato "Vallone dell'Asinara", ubicato nel territorio di San Marco in Lamis, è raggiunto attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 7,5 km, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 555.796,20 E e 4.610.134,26 N (41°38'27.58"N, 15°40'11.90"E - sistema WGS84);
- il Vallone dell'Asinara, dal punto di scarico del depuratore in esame alla sua confluenza con il Torrente Candelaro, rientra nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Montano del Gargano, mentre il tratto successivo del Candelaro sino allo sbocco al mare rientra nel comprensorio del Consorzio di Bonifica della Capitanata;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2023, emerge che gli AE serviti siano pari a 25.979 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 1.496.500 mc/anno (4.102 mc/giorno ~ 170 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2023 e nei primi tre trimestri del 2024 emerge quanto segue:
  - nel 2023, su 12 campionamento effettuati, si sono rilevati un superamento di "P.tot", 5 superamenti di "Tensioattivi totali" e 4 superamenti della "Tossicità acuta" e 1 superamento di E. Coli;
  - nei primi tre trimestri del 2024 si sono rilevati un superamento di "Tensioattivi totali", uno di "P.tot", uno di "E.Coli" e due superamenti della "tossicità acuta";
- l'AQP dovrà adottare gli opportuni accorgimenti gestionali correttivi per mantenere sotto controllo il parametro "Tensioattivi totali" e quello della "Tossicità acuta";

**VISTO CHE:**

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;

- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e quello della Capitanata, ai sensi della LR 4/2012 e del RR n. 17/2012, sono i soggetti preposti alla manutenzione dei corpi idrici recipienti dell'effluente depurato dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Giovanni Rotondo;

**RILEVATO CHE** sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**

**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di San Giovanni Rotondo nel "Vallone dell'Asinara", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 555.796,20 E e 4.610.134,26 N (41°38'27.58"N, 15°40'11.90"E - sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
    a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
    b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
    c. in ragione del quadro istruttorio emerso con riguardo alla conformità dello scarico rispetto ai valori limite della Tab. 4, il Gestore, **nel primo anno dovrà dimostrare di aver costantemente monitorato i parametri "Tensioattivi Totali" e "tossicità acuta"**, applicando i criteri di gestione previsti dal **"Disciplinare di gestione ordinaria e suoi allegati"** ed incrementando il numero degli auto-controlli sul processo, portandoli ad una frequenza quindicinale; ciò fino a quando i valori dei due parametri sopra indicati non si stabilizzino con continuità sotto i valori limite di tab. 4, fatta chiaramente eccezione per quelle variazioni connesse a fattori esogeni al normale processo depurativo e non preventivabili; una volta stabilizzato il processo, il numero di auto-controlli seguirà il programma di monitoraggio previsto;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
    a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto:
        - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestando l'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale, qualora il Comune di San Marco in Lamis non proceda in tal senso entro i termini stabiliti;
        - dovrà trasmettere gli esiti dei controlli analitici effettuati sul corpo recettore come prescritto al punto 4e) dell'AD n. 359 del 29/12/2021;
        - dovrà trasmettere l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
    b. entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
    c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2B**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo

scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 (scarico su suolo e sottosuolo);

d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità nominale del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di **tab. 4** all. V alla parte III del TUA (con **E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: Ph, Salinità, COD, Ntot, Ptot, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**;

4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. la comunicazione dei dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore (punti 3 d) e 3e) avverrà con cadenza annuale; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, all'Arpa Puglia, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
   b. con la medesima cadenza annuale dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche della Regione e alla Sezione di Vigilanza Ambientale:
      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria;
      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
   c. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione speciale e/o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio dell'intervento di manutenzione programmata con un preavviso di almeno 7 giorni;**
   d. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
   e. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
5. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
6. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento

dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 **(lettere b - c)** dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;
e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

7. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
8. di impegnare Arpa Puglia:
    a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);
    b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
    c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;
9. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
10. **di impegnare altresì il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e quello della Capitanata,** ognuno per il comprensorio di competenza**,** a garantire gli appropriati interventi di manutenzione dei tratti del reticolo a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inalveamento delle portate effluenti;
11. **di impegnare** il Comune di San Giovanni Rotondo, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di

depurazione;

12. **di impegnare** specificatamente il Comune di San Giovanni Rotondo ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
13. **di impegnare** il Comune di San Marco in Lamis, lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;
14. **di impegnare** la Provincia di Foggia a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
15. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
16. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
17. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
18. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
19. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
20. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
21. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di San Giovanni Rotondo, al Comune di San Marco in Lamis, al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
22. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento costituito da n. 13 facciate, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.a, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Servizio VIA/VINCA, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, ai comuni di Manduria e di Sava;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2024/00343 dei sottoscrittori della proposta:

EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 604

**A.O.U. "Policlinico Foggia", via L. Pinto, 1 - Foggia.**

**Autorizzazione all'esercizio per trasferimento di 6 p.l. dell'U.O. di Recupero e Riabilitazione (codice 56) presso il Nuovo Blocco del Policlinico Foggia dal terzo lotto, piano terzo, lato destro al terzo lotto, piano quarto, lato sinistro, e per ampliamento da 6 p.l. a 10 p.l., ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

**Autorizzazione all'esercizio delle UU.OO. di Neuroriabilitazione (codice 75) con 6 p.l. e di Unità Spinale (codice 28) con 2 p.l. allocate presso il Nuovo Blocco del Policlinico Foggia - terzo lotto, piano quarto, lato sinistro, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*";
- art. 28 *("Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio")*, comma 5 che: *"La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento,*

*avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*".

Con nota SGO prot. n. E/160839 del 29/03/2024, avente ad oggetto: "*A.O.U. "Policlinico Riuniti" – viale Luigi Pinto, 1 – Foggia. ""Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento istituzionale degenza Riabilitazione Post-Acuzie". Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori della Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa.". Incarico di verifica ulteriore e definitiva dei requisiti minimi dell'U.O.C. di Medicina Fisica e Riabilitativa con n. 18 p.l..*", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BT, al Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia e al Sindaco del Comune di Foggia, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Con nota AOO_183/11399 del 16/09/2022, avente ad oggetto: ""Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento istituzionale degenza Riabilitazione Post-Acuzie". Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori della Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa.", indirizzata ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. di FG e BT, al Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico "Riuniti" di Foggia ed al Sindaco del comune di Foggia, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:*

*"Con Pec del 02/09/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/11282 del 14/09/2022, è stata trasmessa la nota prot. n. 17525 di pari data a firma del Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, con cui è stata trasmessa copia della seguente documentazione: "(…)*

- *Domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento istituzionale degenza Riabilitazione post acuzie;*
- *Domanda di Autorizzazione alla Realizzazione degenza Riabilitazione post acuzie;*
- *Autorizzazione alla Realizzazione dell'Area Urbanistica e Sviluppo Economico del Comune di Foggia;*
- *Certificato di Agibilità dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Foggia;*
- *Planimetria aggiornata.".*

*In particolare, nella allegata "Domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento istituzionale degenza Riabilitazione post acuzie" il Commissario straordinario dell'A.O.U. "Policlinico Riuniti" di Foggia ha rappresentato quanto segue:*

*"Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, con la presente, ai sensi della Legge 9/2017, art. 24 comma 2, fa istanza di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale per:*

- *Trasferimento con ampliamento di degenza di Recupero e Riabilitazione Funzionale*
- *Attivazione di degenza di Neuroriabilitazione*
- *Attivazione di degenza di Unità Spinale*

*Le suddette articolazioni funzionali afferiscono alla Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa, come sinteticamente riportato nello schema di seguito rappresentato.*

| *STRUTTURA COMPLESSA* | *ARTICOLAZIONE FUNZIONALE* | *COD. DISCIPLINA* | *UBICAZIONE PRECEDENTE* | *POSTI LETTO* | *UBICAZIONE ATTUALE* | *POSTI LETTO* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Medicina Fisica e Riabilitativa* | *Recupero e Riabilitazione Funzionale* | *56* | *Terzo Lotto, lato destro, piano terzo* | *6* | *Terzo Lotto, lato sinistro, piano quarto* | *10* |
| | *Unità Spinale* | *28* | | | | *2* |
| | *Neuroriabilitazione* | *75* | | | | *6* |

*La presente richiesta è conforme alla DGR 528 del 11/4/2022 ad oggetto "Approvazione dello schema di regolamento recante modifica del Regolamento Regionale n. 14/2020, aggiornamento rete ospedali era ai sensi del DM 70/2015".*
*Lo scrivente, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/2000 dichiara sotto la propria responsabilità che la struttura di che trattasi è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dai requisiti riportati sui Regolamenti Regionali n.3/2005 e n.3/2010.*
*Dichiara che la struttura in oggetto è conforme alla vigente normativa in materia igienico - sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro.*
*Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, dichiara di non versare in alcuna delle situazioni di decadenza indicate nell'art. 9, comma 5 della Legge Regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni.*
*Il Direttore Sanitario è il dott. Leonardo Miscio, nato a omissis il 5/10/1964, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna il 18/10/1991, abilitato alla professione di medico chirurgo presso l'Università degli Studi di Bologna nella seconda sessione del 1991, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il 7/11/1996, iscritto all'ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia.*
*Nel prosieguo dell'attività di verifica sulla sussistenza dei requisiti minimi ed ulteriori sarà fornita la griglia di autovalutazione relativa alla Struttura oggetto della presente istanza ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento Regionale n.16/2019, relativamente alla fase "Plan".".*

*Posto quanto precede;*

*atteso che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone: (omissis)* ***con la presente si rilascia, ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento*** *dei n. 6 p.l. già attivi afferenti alla disciplina di Recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56), dal Terzo Lotto, lato destro, piano terzo di Viale L. Pinto n. 151 alla nuova sede ubicata nel medesimo civico, nel plesso ospedaliero denominato Nuovo Blocco del "Policlinico Riuniti" di Foggia sito nel Terzo Lotto, lato sinistro, piano quarto;*
***nelle more della trasmissione da parte del Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia:***

- ***ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:***
  - *a questa Sezione ed ai Dipartimenti di Prevenzione incaricati delle verifiche, della* ***dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 recante il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa nonché di copia dei titoli accademici del Responsabile Sanitario designato****;*
- ***ai fini del rilascio del provvedimento di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede:***

- *a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT,* ***della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, relativamente alla Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa con n. 18 posti letto****;*
- *a questa Sezione,* ***della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 di tutte le condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.****;*

*considerato che:*

- *il R.R. 20 agosto 2020, n. 14 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019" alla "TABELLA C_BIS" ha previsto, per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia, n. 18 p.l. afferenti alla disciplina di Recupero e Riabilitazione (codice 56) e nessun posto in relazione alle discipline di Neuroriabilitazione (cod. 75) e di Unità Spinale (cod. 28);*
- *con Deliberazione n. 528 dell'11/04/2022 la Giunta Regionale ha deliberato inter alia "di modificare il Regolamento regionale n. 14/2020, secondo lo schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 - Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015" allegato alla deliberazione medesima, prendendo atto con regolamento "della proposta di rimodulazione dei posti letto di riabilitazione e neurologia - stroke unit (10 pl), dell'A.O. "OO.RR" di Foggia, nelle more della modifica dell'Allegato C2 del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università";*
- *in allegato alla sopra richiamata D.G.R. n. 528 dell'11/04/2022 è riportata la tabella relativa alla nuova distribuzione dei posti letto, la quale prevede per l'A.O.U. "Policlinico Riuniti" di Foggia n. 6 p.l afferenti alla disciplina di Neuroriabilitazione (cod. 75); n. 12 p.l. afferenti alla disciplina di Recupero e Riabilitazione (cod. 56) e n. 2 p.l. afferenti alla disciplina di Unità Spinale (cod. 28);*
- *con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1255 del 12/09/2022 ad oggetto "Modifica della DGR 50/2018 – Allegato C2 del Protocollo d'Intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata. Modifica ed integrazione delle D.G.R. n. 1126/2007 e n. 2312/2009. Modifica del prospetto dei corsi di laurea e delle sedi di formazione professioni sanitarie", considerato che "l'A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia, con nota prot. n. 17584 del 31/03/2022 ha manifestato al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale la necessità, "in relazione all'imminente riorganizzazione della rete ospedaliera della Regione Puglia", "di aumentare l'attuale dotazione di posti letto dedicati alla stroke unit da 6 a 10" nonché altre modifiche rispetto alle discipline di riferimento, a parità di posti letto complessivamente assegnati dai vigenti Regolamenti regionali in materia di rete ospedaliera e precisamente R.R. n. 23/2019 e n. 14/2020", nell' "ALLEGATO C protocollo d'intesa", è stata stabilita la seguente distribuzione dei n. 20 p.l. complessivamente previsti per l'Unità Operativa di Medicina Fisica e Riabilitativa, articolati nel seguente modo: n. 12 p.l. per la disciplina di Medicina Fisica e Riabilitativa (cod. 56); n. 6 p.l. per la disciplina di Neuroriabilitazione (cod. 75); n. 2 p.l. per la disciplina di Unità Spinale (cod. 28);*

*nelle more dell'approvazione definitiva del Regolamento di modifica del R.R. n. 14/2020, recante la rimodulazione dei posti letto afferenti alla disciplina di Recupero e Riabilitazione (cod. 56) da n. 18 a n. 12 e la previsione di n. 6 p.l. afferenti alla disciplina di Neuroriabilitazione (cod. 75) e di n. 2 p.l. afferenti alla disciplina di Unità Spinale (cod. 28):*

- ***si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG****, ai sensi degli artt. 25, comma 1 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***a verificare nella nuova sede ubicata nel nuovo plesso ospedaliero denominato Nuovo Blocco del Policlinico Riuniti con sede in Foggia al Viale Pinto n. 151 il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i****. – colonna di sinistra della*

*Sezione A "Requisiti Generali", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero", C.01.02 "Area di degenza", C.01.02.01 "Area di degenza per particolari settori di attività" – "Medicina Fisica e Riabilitazione"* ***e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio,*** *come da layout allegato all'istanza,* ***della Struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa con n. 18 posti letto; si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT,*** *ai sensi degli artt. 25, comma 1, 28, comma 6 e 29 comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***a verificare nella nuova sede ubicata nel nuovo plesso ospedaliero denominato Nuovo Blocco del Policlinico Riuniti con sede in Foggia al Viale Pinto n. 151 il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i.*** *– colonna di destra della Sezione A "Requisiti Generali", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero", C.01.02 "Area di degenza" e C.01.02.01 "Area di degenza per particolari settori di attività" – "Medicina Fisica e Riabilitazione",* ***dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal*** *"Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase "Plan",* ***per l'accreditamento****, come da layout allegato all'istanza,* ***della Struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa con n. 18 posti letto.***

(…).".

*Posto quanto sopra,*

*considerato che:*

- *con Pec del 03/05/2023, è stata trasmessa nota con prot. n. 44620 di pari data, avente ad oggetto: "Parere per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. 02/07/2017, n. 9 e s.m.i., per numero 18 p.l. di Degenza Riabilitazione Post-Acuzie della Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa del Policlinico Riuniti – Azienda Ospedaliera Universitaria, sita al Viale Luigi Pinto n. 1 in Foggia.", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/6956 del 04/05/2023, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha inviato "l'allegato parere relativo a quanto in oggetto riportato, specificando che lo stesso risulta essere sfavorevole per carenza dei requisiti strutturali.".*

*Nel parere allegato alla medesima nota, a firma del Dirigente Medico e dei Tecnici della Prevenzione, è rappresentato quanto segue:*
*"Considerato l'esito del sopralluogo (…) presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è accertato la necessità di una nuova disposizione logistica degli spazi disponibili ed in particolare quelli relativi ai servizi igienici a servizio delle stanze di degenza che attualmente non risultano soddisfare i requisiti minimi strutturali, specifici, di cui al punto C.01.02 del Reg. regionale n.3/2005 e ss.mm.ii., inoltre non è disponibile una stanza per paziente singolo e un servizio igienico interno ad una stanza di degenza dotato di vasca.*
*Per quanto concerne i requisiti generali di cui al Punto A.01.05.08 gli spogliatoi messi a disposizione del personale non risultano conformi alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, in particolare lo spogliatoio maschile non ha annesso il servizio igienico con doccia dedicato, mentre quello femminile pur avendo il servizio igienico è sprovvisto di doccia. Inoltre si è accertato che tutto il Reparto è oggetto di cantierizzazione per lavori di adeguamenti strutturali.*
*Per quanto di competenza*

***Esprimono parere sfavorevole***

*al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio (…).".*

- *con Pec del 18/10/2023, è stata trasmessa nota con prot. n. 23657 di pari data, avente ad oggetto: "Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'articolo 8, commi 3 e 5 della Legge Regionale 9/2017 Medicina Fisica e Riabilitativa", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16498 del 19/10/2023, con la quale il Direttore Sanitario dell'A.O.U. Policlinico "Riuniti" ha rappresentato quanto segue:*

*"(…) per effetto della formulazione del parere sfavorevole della ASL FG, sono stati eseguiti lavori di adeguamento*

*strutturale finalizzati al conseguimento della conformità ai requisiti strutturali, in linea con le prescrizioni impartite.*
*I suddetti lavori di adeguamento sono stati conclusi e le criticità rilevate dall'organo di verifica risultano quindi superate.*
*Per quanto sopra esposto, con la presente si è a chiedere la riattivazione del procedimento di autorizzazione all'esercizio di cui all'oggetto.";*

*considerato, altresì, che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 919 del 03/07/2023 ad oggetto "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018." è stato deliberato "di modificare il Regolamento regionale n. 14/2020, secondo lo schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015", di cui all'Allegato A", prevedendo nella tabella riportata nell'Allegato A per l'A.O.U. Policlinico di Foggia, inter alia, n. 30 p.l. per la disciplina di Neuroriabilitazione (cod. 75) e n. 10 p.l. per la disciplina di Unità Spinale (cod. 28);*

*nelle more della trasmissione da parte del Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico Foggia a questa Sezione ed ai Dipartimenti di Prevenzione della documentazione richiesta con nota AOO_183/11399 del 16/09/2022,* ***la scrivente Sezione invita il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG****, ai sensi degli artt. 8, comma 5, 25, comma 1 e 28, commi 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***a verificare nuovamente*** *presso il terzo Lotto, lato sinistro, piano quarto nel nuovo plesso ospedaliero denominato Nuovo Blocco del Policlinico Riuniti con sede in Foggia al Viale Pinto n. 1* ***il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici,*** *previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra della Sezione A "Requisiti Generali", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero", C.01.02 "Area di degenza", C.01.02.01 "Area di degenza per particolari settori di attività" – "Medicina Fisica e Riabilitazione" e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,* ***per l'autorizzazione all'esercizio afferente alla Struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa con n. 18 posti letto.***

*La scrivente Sezione, altresì, invita i Dipartimenti incaricati a coordinarsi in ordine ai tempi e alle modalità di espletamento delle verifiche di propria competenza, al fine di una loro celere conclusione, ed anche in ordine all'applicazione della D.G.R. n. 919 del 03/07/2023.*
*(…)".*

Con *Pec* del 14/05/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/234514 del 16/05/2024, il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" ha trasmesso la D.S.A.N., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, recante il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa, e la D.S.A.N., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine al possesso dei titoli accademici del Responsabile dell'U.O.C. *de quo* e la deliberazione n. 642 del 16 novembre 2020 del Direttore Generale del presidio di attribuzione dell'incarico di direzione.

Con *Pec* del 06/12/2024, è stata trasmessa nota prot. n. AFG-0130552-2024 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/606647 del 06/12/2024, con la quale per il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG il Direttore del S.I.S.P. ha rappresentato quanto segue:
"*(…)*

- *Vista la nota prot. N. AOO_RP 0160839/2024 del 29/03/2024, del Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, con la quale si dà mandato al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, ai sensi degli artt. 25, comma 1 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare nella nuova sede ubicata del nuovo plesso ospedaliero denominato Nuovo Blocco del Policlinico Riuniti con sede in Foggia al Viale Pinto n. 151, il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., per*

*l'autorizzazione all'esercizio della Struttura complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa con n. 18 posti letto;*

- *Considerato l'esito del sopralluogo effettuato in data 13.06.2024, (…) presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è accertata la conformità dei luoghi ai requisiti strutturali e delle attrezzature ai requisiti tecnologici di cui al Reg. Regionale 13.01.2005 n. 3 e s.m.i.*
- *Esaminata la documentazione allegata all'incarico, quella richiesta e successivamente integrata, e visto l'esito positivo del sopralluogo, risulta che la Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa in oggetto, possiede i requisiti minimi, strutturali, tecnologici e organizzativi generali e specifici previsti dal Reg. Regionale n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra della Sezione A "Requisiti Generali", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di Ricovero Ospedaliero". C.01.02 "Area di degenza", C.01.02.01 "Area di degenza per particolari settori di attività – Medicina Fisica e Riabilitazione"*

***Esprimono Parere Favorevole***

*per quanto di competenza al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio così come previsto dagli artt. 5 e 8 e 28, comma 5 della Legge Regionale n. 9/2017 e s.m.i., per numero complessivo di 18 p.l. di Degenza Riabilitazione Post-Acuzie della Struttura di Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa del Policlinico Riuniti – Azienda Ospedaliera Universitaria, afferenti alle seguenti discipline:*

***n. 10 p.l. di Recupero e Riabilitazione (codice 56) di cui n. 6 trasferiti e n. 4 ampliati;***

***n.6 p.l. di Neuroriabilitazione (cod. 75) ex novo;***

***n.2 p.l. di Unità Spinale (cod. 28) ex novo;***

*tutti ubicati presso il terzo Lotto, lato sinistro, piano quarto nel nuovo plesso ospedaliero denominato Nuovo Blocco del Policlinico Riuniti con sede in Foggia al Viale Pinto n. 1.*

***Legale Rappresentante in carica pro-tempore, art. 11 L.R. N. 9/2017:*** *Direttore Generale Dott. Giuseppe PASQUALONE, (…).*

***Responsabile Sanitario del Reparto,*** *Direttore S.C. Medicina Fisica e Riabilitativa Policlinico Foggia: Prof. Andrea Santamato nato (...) il 17/11/1974, (…) laureato presso l'Università degli Studi di Bari in Medicina e Chirurgia (…) e specializzato presso l'Università degli Studi di Bari in Medicina Fisica e Riabilitativa (…). Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi di Bari al n. 12004 (…).*

***Direttore Sanitario, art. 12 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*** *è il dott. Leonardo MISCIO nato (…) il 05.10.1964 (…), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna (…), specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore (…), iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 7569 (…).*".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

**tenuto conto** della sopravvenienza normativa in materia di programmazione ospedaliera e dunque del R.R. n. 8/2024 "*Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020*", Tabella 1 "*Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015*", adottato con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024, ad oggetto "*Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.*", che ha previsto per l'A.O.U. "Policlinico Foggia", tra l'altro, n. 30 p.l. per la disciplina di Neuroriabilitazione (cod. 75) e n. 10 p.l per la disciplina di Unità Spinale (cod. 28) e per l'Ospedale "F. Lastaria" di Lucera (FG) (articolazione del Policlinico Riuniti) n. 20 p.l. per la disciplina di Recupero e Riabilitazione (cod. 56);

la scrivente Sezione propone di rilasciare all'A.O.U. "Policlinico Foggia" in persona del Direttore Generale, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Leonardo Miscio, nato il 05.10.1964, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 7569:

- ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,

l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di 6 p.l. dell'U.O. di Recupero e Riabilitazione (codice 56) dal terzo lotto, piano terzo, lato destro al terzo lotto, piano quarto, lato sinistro del nuovo plesso denominato "Nuovo Blocco" in Viale L. Pinto n. 1;

- ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Recupero e Riabilitazione (codice 56) da 6 p.l. a 10 p.l. con sede presso il Nuovo Blocco, terzo lotto, piano quarto, lato sinistro in Viale L. Pinto n. 1;
- ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio delle UU.OO. di Neuroriabilitazione (cod. 75) con 6 p.l. e Unità Spinale (cod. 28) con 2 p.l., con sede presso il Nuovo Blocco, terzo lotto, piano quarto, lato sinistro in Viale L. Pinto n. 1;

il cui Responsabile clinico è il Prof. Andrea Santamato nato il 17/11/1974, laureato presso l'Università degli Studi di Bari in Medicina e Chirurgia, specializzato presso l'Università degli Studi di Bari in Medicina Fisica e Riabilitativa e iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Bari al n. 12004;

con la prescrizione per il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" di trasmettere alla scrivente Sezione un cronoprogramma che definisca in modo puntuale i tempi di attivazione dell'Unità Operativa di Recupero e Riabilitazione (cod. 56) presso l'Ospedale "F. Lastaria" (160910[02]) di Lucera (FG) e dunque il trasferimento di sede della medesima, come da R.R. n. 8/2024 "*Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020*", Tabella 1 "*Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015*";

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare all'A.O.U. "Policlinico Foggia" in persona del Direttore Generale, il cui Direttore Sanitario è il Dott. Leonardo Miscio, nato il 05.10.1964, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia al n. 7569:
  - ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di 6 p.l. dell'U.O. di Recupero e Riabilitazione (codice 56) dal terzo lotto, piano terzo, lato destro al terzo lotto, piano quarto, lato sinistro del nuovo plesso denominato "Nuovo Blocco" in Viale L. Pinto n. 1;
  - ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento dell'U.O. di Recupero e Riabilitazione (codice 56) da 6 p.l. a 10 p.l. con sede presso il Nuovo Blocco, terzo lotto, piano quarto, lato sinistro in Viale L. Pinto n. 1;
  - ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio delle UU.OO. di Neuroriabilitazione (cod. 75) con 6 p.l. e Unità Spinale (cod. 28) con 2 p.l., con sede presso il Nuovo Blocco, terzo lotto, piano quarto, lato sinistro in Viale L. Pinto n. 1;

il cui Responsabile clinico è il Prof. Andrea Santamato nato il 17/11/1974, laureato presso l'Università degli Studi di Bari in Medicina e Chirurgia, specializzato presso l'Università degli Studi di Bari in Medicina Fisica e Riabilitativa e iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Bari al n. 12004;

con la prescrizione per il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" di trasmettere alla scrivente Sezione un cronoprogramma che definisca in modo puntuale i tempi di attivazione dell'Unità Operativa di Recupero e Riabilitazione (cod. 56) presso l'Ospedale "F. Lastaria" (160910[02]) di Lucera (FG) e dunque il trasferimento di sede della medesima, come da R.R. n. 8/2024 "*Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020*", Tabella 1 "*Distribuzione posti letto ex D.M. n. 70/2015*";

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'A.O.U. "Policlinico Foggia";
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 13 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
- sarà trasmesso alla Società Exprivia S.p.A. - hd.edotto@exprivia.com;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 605

**"Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio" – Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale del Laboratorio di Analisi Cliniche, a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Cassano delle Murge (BA), dalla sede di Via Gramsci n. 4 alla nuova sede di Via Thaon de Revel n. 20/G, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale",* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

Il laboratorio di analisi cliniche generale di base, denominato "*Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio S.r.l.*", con sede nel Comune di Cassano delle Murge (BA) in Via Gramsci n. 4, è già titolare di autorizzazione all'esercizio e accreditamento provvisorio (codice regionale 099672). La struttura rientra tra i laboratori generali di base privati accreditati istituzionalmente, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i.

Con *PEC* del 14/10/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/13471 del 21/10/2022, avente come oggetto "*Istanza di mantenimento accreditamento*", il legale rappresentante della società "*Centro Diagnostico di Medicina di Laboratorio S.r.l."* ha trasmesso in allegato la nota (...) dal titolo "*Istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede*", con la quale ha rappresentato quanto segue:

*"Il sottoscritto dott. Antonio Vaira, Rappresentante legale della struttura Centro Diagnostico di Medicina di*

*Laboratorio che ha ottenuto autorizzazione comunale previa verifica di Asl bari al trasferimento dalla sede di Via Gramsci 4 Cassano delle Murge a Via Thaon de Revel 20/g Cassano delle Murge, chiede istanza di mantenimento dell'accreditamento ai sensi dell'art.28 comma 6 della L.R. 2 maggio 2017 n.9 e in riferimento alla circolare AOO/855 del 20/01/2022 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta allega, oltre ad autorizzazione comunale e Verbale dell'Asi Bari, autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di accreditamento.".*

In allegato è stata inoltre fornita copia dei seguenti documenti:

*- "Autorizzazione comunale all'esercizio per il trasferimento del laboratorio di analisi cliniche accreditato denominato "Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio s.r.l." nella nuova sede di Via Thaon de Revel n. 20/G a Cassano delle Murge (BA) con la quale il Sindaco del comune di Cassano delle Murge ha rappresentato quanto segue:*

*"(…)*

*VISTA l'istanza SUAP n. 08032730726-21062022-1109 dd. 21/06/2022 presentata dal Dott. Vaira Antonio … (omissis) in qualità di legale rappresentante del Centro Diagnostico - Medicina di Laboratorio S.R.L sita in Cassano delle Murge (BA) in Via Gramsci 4, tesa ad ottenere l'autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento del laboratorio di analisi cliniche accreditato, Centro diagnostico - Medicina di Laboratorio s.r.l., C.F./P. IVA 08032730726 dalla sede di Cassano delle Murge (BA) in Via Gramsci n. 4, alla sede di Cassano delle Murge (BA) in Via Thaon de Revel n. 20/G;*

*PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'ASL Bari Dipartimento di Prevenzione SISP Area Sud con prot. 17989 del 29/09/2022;*
*VISTA la documentazione prodotta dall'impresa e agli atti del procedimento;*
*VISTO l'art. 216 e 193 del T.U.L.L. SS n. 1265/34;*
*VISTA la L.R. Puglia 36/1984;*
*VISTO 11 D.P.R. n. 37/97;*
*VISTO la L.R. 9/2017;*
*VISTA la nota circolare della Regione Puglia, prot. A00/183/855 del 20/01/2022;*
*VISTO il reg. reg. Puglia n. 3 del 2005 e n. 3 del 2010 e ss.mm.ii.;*
*VISTO il D.lgs 81/08 e ss.mm.ii.;*

***AUTORIZZA***
*l'esercizio del laboratorio di analisi di base della struttura sanitaria Centro Diagnostico – Medicina di Laboratorio s.r.l., C.F./P. IVA 08032730726 presso la sede di Cassano delle Murge (BA) di Via Thaon de Revel n. 20/G, gestito dal Dott. Pansini Nicola …(omissis), iscritto all'ordine dei medici di Bari con n.4965 e specialista in Ematologia - biologia clinica, in qualità di direttore tecnico della struttura;*
*Il legale rappresentante ha l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni che disciplinano la materia con comunicazione preventiva agli organi competenti di ogni variazione apportata a quanto autorizzato.";*

Inoltre, tra gli allegati si trovano:

- Verbale Dipartimento Prevenzione ASL Bari;
- Autocertificazione attestante possesso requisiti accreditamento;
- documento di riconoscimento.

Con la nota prot. AOO_408205 del 12/08/2024, la scrivente Sezione ha invitato il "*Servizio Quota – AReSS*", ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. n. 9/2017, ad effettuare un idoneo sopralluogo presso la nuova sede del laboratorio di analisi denominato "*Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio S.r.l.*", situato in Cassano delle

Murge (BA), in Via Thaon de Revel n. 20/G, al fine di verificare la sussistenza e il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento, così come previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Con *PEC* del 04/09/2024, il Legale Rappresentante del laboratorio "*Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio S.r.l.*" ha trasmesso una nota avente come oggetto "*POSTA CERTIFICATA: Prot. 0408205/2024 - CONFERIMENTO INCARICO FINALIZZATO ALLA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI PER L'ACCREDITAMENTO DEL CENTRO ANALISI DIAGNOSTICA DENOMINATO 'CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA DI LABORATORIO*", allegando la seguente documentazione:

- Autocertificazione di assenza di condanne penali;
- Griglie di autovalutazione;
- Documento d'identità del rappresentante legale;
- Copia dei titoli accademici del responsabile sanitario;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà del direttore sanitario;
- Documento d'identità del direttore sanitario.

Con *PEC* del 04/11/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/543237 del 05/11/2024, il Servizio Qu.Ota – AReSS ha trasmesso una nota avente come oggetto "*POSTA CERTIFICATA: Riscontro nota prot. AOO_RP_408205 del 12/08/2024 - Trasmissione parere accreditamento istituzionale Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio Cassano delle Murge*", nella quale si rappresenta quanto segue:

"(…)
*Preso atto che con medesima nota, la struttura risulta essere in possesso di "Autorizzazione comunale all'esercizio per il trasferimento del laboratorio di analisi cliniche accreditato denominato "Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio s.r.l." nella nuova sede di Via Thaon de Revel n. 20/G a Cassano delle Murge (BA)", come rilasciata dal Sindaco del comune di Cassano delle Murge, con propria nota prot. n.3306/QUOTA del 11.10.2024, lo scrivente Servizio ha trasmesso, alla struttura di che trattasi, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 14.10.2024.*

*In data 11.10 u.s. il Gruppo di Valutazione QUOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fase di "PDCA" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di medicina di laboratorio, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii., come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale congruo il suo contenuto.*

*Come programmato, in data 14.10 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QUOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".*

*A seguito di comunicazione della Direzione sanitaria della struttura, in sede di audit di follow up (documentale), il Gruppo di Valutazione in data 17.10 u.s. ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.*

*Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura denominata "Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio S.r.l." ubicato in Cassano Murge (BA) alla Via Thaon de Revel n. 20/G, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di medicina di laboratorio approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, relativi alle fasi di "PDCA", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.".*

Per tutto quanto innanzi riportato;

si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di Analisi Cliniche denominato "*Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio S.r.l.",* a seguito del trasferimento definitivo all'interno del Comune di Cassano delle Murge (BA), dalla sede di Via Gramsci n. 4 alla nuova sede di Via Thaon de Revel n. 20/G, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio S.r.l.*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Igs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di Analisi Cliniche denominato "*Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio S.r.l.*", a seguito del trasferimento definitivo all'interno del Comune di Cassano delle Murge (BA), dalla sede di Via Gramsci n. 4 alla sede di Via Thaon de Revel n. 20/G, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio s.r.l.*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società "*Centro Diagnostico Medicina di Laboratorio S.r.l.*", con sede legale in Cassano delle Murge (BA) – Via Thaon de Revel n. 20/G, pec: *centrodiagnosticosrl2017@pec.it;*
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Cassano delle Murge (BA).
- alla Dirigente del *Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 606
**"Studio Dentistico Malcangi S.r.l." – Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale per l'attività ambulatoriale di odontoiatria, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Corato (BA), Via Mercato n. 20, al Comune di Ruvo di Puglia (BA), nella nuova sede di Via Mario Minghetti n. 24, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale",* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

L'ambulatorio specialistico di Odontoiatria denominato "*Studio Dentistico Malcangi S.r.l.*", con sede nel Comune di Corato (BA) in Via Mercato n. 20, già titolare di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento provvisorio (codice regionale 99470), rientra tra le strutture private accreditate istituzionalmente come ambulatorio odontoiatrico, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i.

Con nota del 14/12/2022, avente per oggetto: *"Trasferimento sede di struttura accreditata ai sensi della L.R. 9/2017"*, trasmessa a mezzo *PEC* in pari data e acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15800 del 15/12/2022, il legale rappresentante della società "*Studio Dentistico Malcangi S.r.l.*" ha rappresentato quanto segue:

*"Con la presente si richiede il trasferimento di sede di struttura sanitaria accreditata (art. 28 L.R. 9/2017)*

*denominata Studio Dentistico Malcangi S.r.l. con sede a Corato in via Mercato 20 e richiedente trasferimento a Ruvo di Puglia in via Mario Minghetti 24.*

*Nel caso di trasferimento di sede di struttura sanitaria accreditata, ai sensi dell'art. 28, co. 4, la richiesta di autorizzazione all'esercizio potrà essere inoltrata al Comune competente solo dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale di cui ai commi 2 o 3, rispettivamente, in caso di trasferimento nello stesso o in altro Comune, che deve essere allegata alla domanda e ne costituisce atto propedeutico.*

*Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale.*

*Per tale ragione si richiede l'autorizzazione al trasferimento, previo parere del direttore generale dell'ASL di pertinenza.", allegando, tra l'altro:*

- *Documento d'identità in corso di validità di Malcangi Giuseppina;*
- *Autorizzazione sanitaria n. 12786/05 rilasciata dal SUAP di Corato in data 03/09/2015.".*

Con nota prot. n. AO0_183/4548 del 13/03/2023 la scrivente Sezione, al fine di rilasciare l'eventuale autorizzazione propedeutica mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, ha invitato il Direttore Generale della ASL BA "***ad esprimere, entro trenta giorni dal ricevimento della presente, un parere in ordine alla richiesta di trasferimento definitivo dell'ambulatorio di Odontoiatria di cui è titolare la società "Studio Dentistico Malcangi s.r.l.", dal Comune di Corato (BA) al Comune di Ruvo di Puglia (BA), che attesti la conformità o meno del suddetto trasferimento al fabbisogno regionale nella sua dimensione allocativa.".***

Con *Pec* del 17/03/2023 il Direttore Generale ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 38543/2023 ad oggetto: *"**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PROPEDEUTICA AL TRASFERIMENTO DEFINITIVO, AI SENSI DELL'ART. 28 DELLA L.R. N. 9/2017, DELLA STRUTTURA PRIVATA ACCREDITATA PER L'ATTIVITÀ SPECIALISTICA AMBULATORIALE DI BRANCHE A VISITA - ODONTOIATRIA "STUDIO DENTISTICO MALCANGI SRL", DAL COMUNE DI CORATO (BA) AL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (BA). RICHIESTA PARERE AI SENSI DELL'ART. 28, COMMA 3 DELLA L.R. N. 9/2017 E S.M.I... RISCONTRO VS. NOTA PROT. A00_183 N. 4548 DEL 13/03/2023."***, acquisita dalla scrivente sezione con prot. n. A00_183/4946 del 21/03/2023, con la quale ha rappresentato quanto segue:

*"In riscontro alla Vs. pregiata nota in epigrafe richiamata, trasmessa in pari data a mezzo PEC e acquisita al protocollo della Direzione Generale ASL BA n. 36724 del 15/03/2023, si rappresenta che sia il Comune di Corato che quello di Ruvo di Puglia afferiscono all'unico Distretto Socio Sanitario (DSS) n. 2 che comprende altresì il Comune di Terlizzi, per una popolazione complessiva (al 01/01/2022 Fonte: http://demo.istat.it) di 97.846 residenti.*

*Allo stato, per la branca di Branche a Visita - Odontoiatria, nel territorio di competenza del precitato DSS n. 2 insiste, in qualità di struttura privata accreditata, esclusivamente lo "Studio Dentistico Malcangi S.r.l.", il cui trasferimento, pertanto, dal Comune di Corato (n. 47.117 residenti) a quello di Ruvo di Puglia (n. 24.520 residenti), se da un lato determina una riduzione in termini di numero di utenza assistibile a livello comunale, dall'altro alto a livello distrettuale non comporta alcuna variazione, garantendo altresì il territorio di Ruvo di Puglia una posizione geografica distrettuale più centrale rispetto a quella di Corato.".*

Con nota prot. n. AO0_183/9200 del 20/06/2023 la scrivente Sezione, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo dell'ambulatorio della struttura privata accreditata per l'attività specialistica ambulatoriale di Branche a Visita-Odontoiatrica "Studio Dentistico Malcangi SRL", dal Comune di Corato (BA) al Comune di Ruvo di Puglia (BA)**.".***

Con *PEC* del 18/12/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/20274 del 20/12/2023, il SUAP del Comune di Ruvo di Puglia, in delega alla CCIAA, ha trasmesso la nota avente ad oggetto: "*Trasmissione pratica n. 07704840722-20112023-1754 – SDUAP 9345 – 07704840722 STUDIO DENTISTICO MALCANGI SRL*", con indicazione degli adempimenti presenti nella pratica:

- *Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio (ente competente Regione).*

*allegando quanto segue:*

- *Documento d'identità del responsabile medico;*
- *Documento comprovante la disponibilità dei locali;*
- *Planimetria generale, firmata dal tecnico compilatore e dal richiedente, idonea ad identificare la localizzazione del presidio, il lotto di pertinenza, il volume edificato e la disponibilità di arre;*
- *Allegato A – Ambulatorio generico;*
- *Planimetria dei locali in scala 1:100, timbrata, datata e sottoscritta dal tecnico compilatore e dal richiedente, idonea ad identificare l'articolazione interna dei singoli locali/spazi con destinazione;*
- *Procura speciale;*
- *Allegato B – Elenco attrezzature;*
- *Allegato C – Accettazione incarico e autocertificazione titoli;*
- *Visura Catastale;*
- *Attestazione di qualifica energetica;*
- *Autocertificazione allaccio rete idrica;*
- *Contratto rifiuti speciali e contratto manutenzione estintori;*
- *Dichiarazione di conformità impianto elettrico e idrico –condizionamento;*
- *Attestazione di pagamento della Tassa di Concessione governativa;*
- *Autorizzazione sanitaria studio dentistico Malcangi S.r.l. – Corato;*
- *Piano di prevenzione del rischio legionella;*
- *Autorizzazione Regionale propedeutica al trasferimento definitivo dal Comune di Corato al Comune di Ruvo di Puglia.*

Con *PEC* del 23/01/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/45184 del 26/01/2024, il Responsabile Unico del SUAP del Comune di Ruvo di Puglia ha trasmesso la nota avente ad oggetto: "*Autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'attività sanitaria di ambulatorio odontoiatrico*", rappresentando quanto segue:

"(…)
***Vista*** *l'istanza presentata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 e 28 della L.R. 9/2017, dalla società "STUDIO DENTISTICO MALCANGI SRL" C.F. e P. Iva 07704840722, persona giuridica legalmente rappresentata dalla dott.ssa Malcangi Giuseppina ..omissis.., pervenuta a mezzo portale www.impresainungiorno.gov.it al SUAP del Comune di Ruvo di Puglia ed acquisita al protocollo SUAP n° 170477/21- 11-2023 - Id. pratica 07704840722-20112023-1754, tesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'ambulatorio di Odontoiatria dal Comune di Corato (BA) al Comune di Ruvo di Puglia (BA) presso l'immobile sito in Via Mario Minghetti n. 24, registrato al NCEU al Foglio di Mappa n. 29, Particella 707, Sub. 54;*

***Preso atto*** *dell'Autorizzazione Sanitaria n. 12786/05 rilasciata dal SUAP di Corato in data 03/09/2015;*
***Vista*** *la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 21.11.2023, pervenuta al SUAP con le sopra estese modalità in pari data, a firma della dott.ssa Giuseppina Malcangi, innanzi generalizzata, in qualità di Amministratore Unico della Società Studio Malcangi S.r.l. nonché di RESPONSABILE SANITARIO della struttura sanitaria in questione, con cui dichiara:*

- *di aver accettato l'incarico di Responsabile Sanitario a far data dal 17/10/2016;*

- *di essere in possesso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria rilasciata dall'Università degli Studi di Bari in data 04/03/1989;*
- *di essere abilitato all'esercizio della professione di Odontoiatra ed essere iscritta all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari dal 12/7/1989 al numero 0137;*
- *che non vi sono motivi di incompatibilità con il ruolo assunto presso lo Studio Dentistico Malcangi S.r.l. ai sensi del comma 7 articolo 4 della Legge n. 412 del 30.12.1991 e s.m.i., ovvero che non vi sono incompatibilità previste dalle vigenti leggi in materia di lavoro nel settore privato sanitario e socio sanitario nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL.;*

***Viste** le dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute al SUAP in data 21.11.2023 con le sopra estese modalità, a firma della dott.ssa Giuseppina Malcangi, ..omissis.., in qualità di Legale Rappresentante e RESPONSABILE SANITARIO della struttura in oggetto, concernente il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti per l'autorizzazione all'esercizio di cui trattasi dal R.R. n. 3/2010 s.m.i. e dal R.R. n. 5/2020 e s.m.i., e precisamente "Allegato A - Ambulatoriale generico", indicante il numero e le qualifiche del personale da impegnare nell'unità immobiliare di Via M. Minghetti n. 24 nonché "Allegato B - Elenco attrezzature";*

***Visti** i seguenti documenti pervenuti sul portale www.impresainungiorno.gov.it:*

- *la documentazione comprovante la disponibilità dei locali;*
- *l'attestazione di pagamento della Tassa di concessione Governativa;*
- *l'Autorizzazione Regionale propedeutica al trasferimento definitivo dal Comune di Corato (Ba) al Comune di Ruvo di Puglia (Ba) ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 4 della L. R. n. 9/2017 e s.m.i., rilasciata in data 19.05.2023 dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale della Regione Puglia;*
- *il Parere Favorevole espresso, all'esito della verifica ispettiva, dal Dipartimento di Prevenzione - SISP - Area Nord dell'Asi Bari di cui al prot. Asl 8200 del 08/01/2024, effettuata ai sensi del comma 5 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017;*
- *la Segnalazione Certificata per l'agibilità (art. 24 d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 19 legge 7 agosto 1990 n. 241) trasmessa al Comune di Ruvo di Puglia (BA) a mezzo del portale www.impresainungiorno.gov.it con nota prot. 178518/06-12-2023, id pratica 07704840722-06122023-1149 relativa all'immobile anzidetto;*

***RITENUTO** di dover procedere al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'ambulatorio Odontoiatria "Studio Dentistico Malcangi S.r.l." con sede in questo Comune alla Via M. Minghetti n. 24, in considerazione di quanto dispone la D.G.R. n. 142 del 06/02/2018;*

***PRESO ATTO** dell'istruttoria conclusa positivamente dal Responsabile ad interim del Servizio AA.PP., SUAP e Agricoltura (giusto provvedimento sindacale di conferimento n. 26023 del 28.12.2023), dott. Salvatore Berardi;*
*Visto il D. Lgs. 31/3/1998 n. 112 e s.m.i.;*
*Visto D.P.R. 160/2010;*
*Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;*
*Visto l'art. 193 del R.D. 1265/34;*
*Visto il D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;*
*Vista la L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Reg. Reg. n. 3/2010 e s.m.i. e il Reg. Reg. n. 5/2020 e s.m.i.;*
*Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi*

*AUTORIZZA*
***L'ESERCIZIO, PER TRASFERIMENTO, DELL'AMBULATORIO DI ODONTOIATRIA "STUDIO DENTISTICO MALCANGI SI con Legale Rappresentante e Responsabile Sanitario la dott.ssa Giuseppina Malcangi (..omissis.. PRESSO LA SEDE SITA IN RUVO DI PUGLIA (BA) alla Via Mario Minghetti n. 24 B***

*DISPONE chela dott.ssa Giuseppina Malcangi, in qualità di responsabile sanitario e legale rappresentante della struttura in questione, e tenuta:*

- *alla stretta osservanza della normativa vigente in materia e della comunicazione preventiva di qualunque variazione della titolarità della struttura o suo trasferimento in altra sede, pena la decadenza dell'atto autorizzativo;*
- *al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri e/o atti in premessa richiamati. Il presente atto fa salve le proprie funzioni di vigilanza e di controllo in materia esercitati dai competenti organi.*

*Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio del comune.".*

Con nota prot. AOO_183/253931 del 28/05/2024, la scrivente Sezione ha invitato il Servizio Quota – AReSS, ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. n. 9/2017, ad effettuare un idoneo sopralluogo presso la nuova sede dell'ambulatorio odontoiatrico della società "*Studio Dentistico Malcangi S.r.l.*", sito in Ruvo di Puglia (BA) alla via Mario Minghetti n. 96, al fine di verificare la sussistenza e il possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Con *PEC* del 07/10/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/497375 del 11/10/2024, il Servizio Qu.Ota - AReSS ha trasmesso la nota in oggetto: "*Studio odontoiatrico "Studio Dentistico Malcangi S.r.l." corrente in Ruvo di Puglia (BA). Riscontro nota prot. AOO_RP/253931 del 20/05/2024. Trasmissione parere accreditamento istituzionale*", rappresentando quanto segue:

"(…)
*Preso atto della comunicazione PEC del 23.01.2024, acquisita dalla Sezione SGO con prot. AOO_183/45184 del 26.01.2024, con la quale il Responsabile Unico del SUAP del comune di Ruvo di Puglia ha trasmesso la nota ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'attività sanitaria di ambulatorio odontoiatrico" a favore della struttura in oggetto, con propria nota prot. n.2618/QuOTA del 30.07.2024 questo Servizio ha trasmesso, alla struttura de quo, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 01.08 u.s..*

*In data 31.07 u.s. il Gruppo di Valutazione QUOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fasi di "Plan-Do-Check-Act" di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto.*

*Come programmato, in data 01.08 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QUOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".*

*A seguito di comunicazione della Direzione sanitaria della struttura, in sede di audit di follow up (documentale), il Gruppo di Valutazione in data odierna ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.*

*Tutto ciò premesso, SI esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per l'attività di studio odontoiatrico presso la sede ubicata in Ruvo di Puglia alla Via Mario Minghetti n. 24, della struttura "Studio Dentistico Malcangi S.r.l" di Ruvo di Puglia (BA), in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.i.i., con riferimento alle fasi "Plan-Do-Check-Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.*

*Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.".*

Per tutto quanto innanzi riportato;

Si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività di Odontoiatria denominata "*Studio Dentistico Malcangi S.r.l.*", a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Corato (BA), Via Mercato n. 20, al Comune di Ruvo di Puglia (BA), presso la nuova sede in Via Mario Minghetti n. 24, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società " *Studio Dentistico Malcangi S.r.l.*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di disporre, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale per l'attività di studio odontoiatrico denominato "*Studio Dentistico Malcangi S.r.l.*", a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Corato (BA), Via Mercato n. 20, al Comune di Ruvo di Puglia (BA), alla sede di Via Mario Minghetti n. 24, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*Studio Dentistico Malcangi s.r.l.*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società "*Studio Dentistico Malcangi S.r.l.*" con sede legale in Ruvo di Puglia (BA) – Via Mario Minghetti n. 24, pec: wemedicalsas@pec.it
- al Direttore Generale dell'ASL BA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Ruvo di Puglia (BA).
- alla Dirigente del *Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 607
**"Ippocrate S.r.l.". Mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale per l'attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia, a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Modugno (BA), Via Carnole di Ruccia n. 54, al Comune di Monopoli (BA), nella nuova sede in Via Turi n. 1, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale",* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" disciplina all'art. 28 il "*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*".

L'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitativa denominato "*Ippocrate S.r.l.*", con sede nel Comune di Modugno (BA), in Via Cornole di Ruccia n. 54, già titolare di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento provvisorio (codice regionale 676059), rientra tra le strutture private accreditate istituzionalmente come ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitativa, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i.

Con *PEC* del 25/07/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/15052 del 30/11/2022, il legale rappresentante della società "*Ippocrate S.r.l."* ha trasmesso una nota avente ad oggetto: "*Trasferimento extracomunale della società 'Ippocrate S.r.l." (P.IVA 04201220722) - attività ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa - da Modugno, Via Cornole di Ruccia n. 54, a Monopoli, Via Turi n. 1 (art. 17, comma 3, e art. 28, L.R. n. 9/2017)*", come di seguito riportato.

*"Il sottoscritto Gaetano Melillo, (...), quale legale rappresentante della Società "Ippocrate S.r.l." esercente attività ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa (FKT) premesso che:*

*a. l'ambulatorio è accreditato in via istituzionale con determinazioni dirigenziale regionale;*
*b. per l'erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche del predetto ambulatorio in regime di accreditamento istituzionale, la società ha stipulato da ultimo per l'anno 2022 l'accordo contrattuale con la Asl Bari;*
*c. la società intende trasferire l'ambulatorio dal comune di Modugno al Comune di Monopoli. Si rileva che il distretto della Asl Bari, del quale il comune di Monopoli fa parte, in effetti è carente della tipologia delle prestazioni erogate dall'ambulatorio come ne sono privi paesi limitrofi vedasi Polignano a Mare, Alberobello ed altri; mentre nel distretto ove attualmente esso è sito e cioè Modugno, vi è un altro ambulatorio che soddisfa il fabbisogno addirittura nello stesso comune di Modugno, ovvero Fisio Salus S.r.l. Pertanto lo spostamento della società Ippocrate S.r.l. non comporterà la carenza del servizio nel comune di Modugno, garantita come detto da altra struttura;*
*d. inoltre, l'immobile individuato a Monopoli possiede caratteristiche strutturali e logistiche migliorative dei parametri previsti dai regolamenti in materia, come è nell'elaborato grafico- planimetrici che si allega, così ottimizzando l'offerta dei servizi riabilitativi con:*
- *ampia area destinata a parcheggio, di dimensioni superiori alla precedente ubicazione;*
- *più ampi spazi e sale, destinate sia agli ospiti che ai familiari; maggior numero di box fisioterapici rispetto alla precedente sistemazione; la ampia superficie della struttura consentirà di adottare tutti gli accorgimenti antipandemici previsti dalla vigente normativa in materia di prevenzione;*

*e. ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale n. 9-2017, in caso di trasferimento extra comunale, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede la verifica di compatibilità è eseguita in via propedeutica all'autorizzazione comunale alla realizzazione, ed è rilasciata dalla Sezione Regionale Accreditamenti entro sessanta giorni dalla richiesta, sentito il direttore generale-il quale si pronuncia entro trenta giorni dalla richiesta regionale- dell'Azienda Sanitaria territoriale rispetto all'ubicazione delle strutture sanitarie della medesima tipologia, preesistenti nei distretti e nei comuni interessati dal trasferimento;*
*chiede*
*alla Sezione Regionale SGO - Ufficio Accreditamenti, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento nella nuova sede come indicato in oggetto, da rilasciare entro sessanta giorni.*

*A tal fine si allegano:*

*titolo di godimento dell'immobile di destinazione e visura catastale, grafico di progetto nuova sede (..).".*

Con nota prot. n. AOO_183/3600 del 16/02/2023, la scrivente Sezione ha invitato il Direttore Generale dell'ASL BA a esprimere un parere in merito alla richiesta di trasferimento definitivo dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitativa, di cui è titolare la società "*Ippocrate S.r.l.*".

Con *PEC* del 02/03/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/4251 del 06/03/2022, il Dirigente del Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari ha trasmesso una nota avente ad oggetto: "*Istanza di autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017, della struttura privata accreditata per attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa "Ippocrate S.r.l.",* dal Comune di Modugno (BA) al Comune di Monopoli (BA). Richiesta parere ai sensi dell'art. 28, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. Riscontro vs. nota prot. AOO_183 n. 3600 del 16/02/2023." Il contenuto della nota è stato esposto come segue:

*"In riscontro alla Vs. pregiata nota in epigrafe richiamata, trasmessa in pari data a mezzo pec e acquisita al protocollo della Direzione Generale ASL BA n. 24435 del 20/02/2023, si rappresenta quanto segue.*
*Nel territorio di competenza della ASL BA, allo stato, per la branca di Medicina Fisica e Riabilitativa:*

a. *nel Distretto Socio Sanitario (DSS) n. 9 che comprende i Comuni di Modugno, Bitetto e Bitritto, per una popolazione complessiva (al 01/01/2022 – Fonte: http://demo.istat.it) di 59.620 abitanti, sussistono n. 2 strutture private accreditate, entrambe allocate nel Comune di Modugno;*
b. *nel DSS n. 12 che comprende i Comuni di Conversano, Monopoli e Polignano a Mare, per una popolazione complessiva (al 01/01/2022 - Fonte: http://demo.istat.it) di 91.542 abitanti, sussiste n. 1 struttura privata accreditata sita nel Comune di Conversano.*

*Pertanto, il trasferimento della struttura privata accreditata "Ippocrate srl" dal Comune di Modugno a quello di Monopoli, invertirebbe la conformazione geografica di cui ai suddetti punti a) e b).Ne consegue che tale trasferimento consentirebbe, di fatto, una più equa distribuzione dell'utenza poiché la presenza di n. 2 strutture private accreditate nel DSS n. 12:*

*1) sarebbe indirizzata a un numero di utenti (n. 91.542) largamente superiore a quella allo stato esistente presso il DSS n. 9 (n. 59.620);*
*2) consentirebbe di assorbire altresì parte dell'utenza del DSS n. 13 (Comuni di Casamassima, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi per una popolazione complessiva di 65.137 abitanti) e del DSS n. 14 (Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci e Putignano per una popolazione complessiva di 88.241 abitanti), entrambi sforniti di strutture private accreditate e che, allo stato, pesano esclusivamente sulla struttura privata accreditata sita nel Comune diConversano.*
*Per le motivazioni innanzi esposte, si esprime parere favorevole alla richiesta formulata con nota prot. A00_183 n. 3600 del 16/02/2023.".*

Con nota prot. n. AOO_183/399215 del 06/08/2024, la scrivente Sezione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo dell'ambulatorio "*Ippocrate S.r.l.*" nel Comune di Monopoli, in Via Turi n. 1.

Con *PEC* del 06/08/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/399215 del 06/08/2024, avente per oggetto: "*Comunicazione SUAP pratica n. 04201220722-22042024-1921 – SUAP 9427 – 04201220722 IPPOCRATE – Società a Responsabilità Limitata", il Responsabile del SUAP del Comune di Monopoli ha trasmesso, in allegato, la nota avente ad oggetto: "IPPOCRATE S.r.l. – Rilascio autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo di struttura autorizzata all'esercizio per attività sanitaria di Medicina Fisica e Riabilitativa (Fisiokinesiterapia) da via Cornole di Ruccia n. 54, Modugno (BA), a via Cosimo Turi n. 1/H, Monopoli (BA)*". Il contenuto della nota è stato rappresentato come segue:

*"(…)*
*PREMESSO che*

*la società IPPOCRATE SRL, **già autorizzata dal Comune di Modugno** come Centro Medico all'attività di fisiokinesiterapia presso il Comune di Modugno in via Cornole di Ruccia, 54 a mezzo Decreto Sindacale del 17/06/1999 e ssmmii, **chiedeva all'ufficio scrivente ai sensi dell' art. 17 della L. R. n. 9/2017 il trasferimento definitivo nel Comune di Monopoli della struttura autorizzata all'esercizio** di "(...) attività sanitaria di medicina fisica e riabilitativa (fisiokinesiterapia) da via Cornole di Ruccia n. 54 in Modugno (BA) a via Cosimo Turi n. 1/H in Monopoli (BA)" a mezzo pratica ID. n. 04201220722-22042024-1921 (acquisita in atti al prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 71128/23-04-2024);*
*si rinveniva in atti **parere favorevole prot. n. 30271 del 02/03/2023** rilasciato dall'Asl-U.O.Gestione Amministrativa Rapporti Convenzionali con il Privato Accreditato, propedeutico al trasferimento definitivo ai sensi dell'art. 28 c. 3 della L.R. n. 9/2017 "(...) della struttura privata accreditata per attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa dal Comune di Modugno al Comune di Monopoli" in favore della Ippocrate Srl, ai fini di una più equa distribuzione dell'utenza delle strutture private accreditate nel Distretto Socio Sanitario di riferimento;*

*DATO ATTO che con note SUAP prot.lli nn. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 081365- 81366-81367-81368-81369 del 09-05-2024 lo scrivente Ufficio inoltrava la suddetta istanza di parte a tutti gli Enti/Uffici coinvolti nel procedimento e restava in attesa del parere ex art. 8 della ridetta L. R. n. 9/2017 di competenza della ASL e della III^ A.O. Edilizia Comunale - SUE;*

*PRESO ATTO che con nota prot. n. 254013 del 28/05/2024 (acquisita in atti al prot. n. 37955 del 29/05/2024)* ***la Regione Puglia - Sezione Strategie e Governo dell'Offerta rilasciava in favore della Ippocrate Srl*** *"Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo della sede dal Comune di Modugno nella nuova sede del Comune di Monopoli in via Turi 1, ai fini del mantenimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 4 della L. r. n. 9/2017 e smi" specificando che "****ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede****:*

***- la S.V. dovrà presentare al Comune di Monopoli istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'Ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitativa****...omissis...;*
***- il Comune di Monopoli conferirà quindi al Dipartimento di Prevenzione competente per territorio l'incarico di verificare presso la nuova sede la sussistenza dei requisiti minimi previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;***
***- questa Sezione, a seguito della trasmissione, da parte della S.V., dell'istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, comprensiva della relativa autorizzazione comunale all'esercizio per trasferimento****...omissis…* ***acquisiti gli esiti della verifica, potrà rilasciare con Determina Dirigenziale l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede".***

*DATO ATTO che con nota SUAP prot. n. REP._PROV_BA/BA-SUPRO 0138453 del 17-07-2024 lo scrivente Ufficio inoltrava documentazione sostitutiva di parte acquista agli atti al prot. n. REP PROV BA/BA-SUPRO 0136724 del 10-07-2024.*
*VISTO che l'autorità edilizia comunale, puntualmente coinvolta nel presente procedimento, nulla ha eccepito/ comunicato allo scrivente ufficio in merito alla verifica dei requisiti strutturali dei locali oggetto di attività,* ***aventi agibilità id n. 04201220722- 12032024-1001****, già sottoposta ai controlli del SUE a mezzo nota SUAP prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0050175/22-03-2024.*
*VISTO che con nota prot. n. 98683/2024 del 30/07/2024, acquisita in atti al prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0153770 del 30-07-2024,* ***l'ASL-SISP Area Sud*** *ha rilasciato il* ***parere favorevole circa la sussistenza dei requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e dalla L.R. n. 9/2017*** *in favore della società de qua al "(...) trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio per attività Medica Fisica e Riabilitativa sita dai locali di via Ruccia n. 54 del comune di Modugno ai locali della nuova sede in Monopoli alla via C. Turi 1 (...);*

*VISTO il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112;*
*VISTO il DL. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
*VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;*
*VISTO il D.P.R. 160/2010;*
*VISTA la D.G.R. n. 141/2018;*
*VISTO la L.R. n. 9/2017;*
*VISTO il R.R. n. 3/2010;*
*VISTO il CCNL di categoria;*

***DETERMINA***
*1)* ***DI AUTORIZZARE*** *la società IPPOCRATE SRL al trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio per attività di Medicina Fisica e Riabilitativa ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 9/2017, sita nei locali di via Ruccia n. 54 del Comune di Modugno ai locali della nuova sede in Monopoli alla via C. Turi n. 1*
*2)* ***DI ALLEGARE*** *(come parte integrante e sostanziale al presente atto):*
- *Autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo prot. n. 254013 del 28.05.2024 della Regione Puglia*

*- Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.*

- *"Parere Favorevole" ASL U.O. Gestione Amministrativa Rapporti Convenzionali con il Privato Accreditato prot. n. 30271 del 02/03/2023;*
- *"Parere Favorevole" ASL SISP Area Sud prot. n. 98683/2024 del 30/07/2024 unitamente a layout grafico timbrato e vidimato.*

*3) **DI PUBBLICARE** copia del presente provvedimento all'albo pretorio del Comune.*

*4) **DI COMUNICARE** il presente atto in ossequio alla D.G.R. n. 142/2018 alla Regione, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Accreditamenti e Qualità, ai fini del monitoraggio per la determinazione del fabbisogno nonché al Comune di Sammichele di Bari per gli adempimenti di competenza.*

*5) **DI DISPORRE** che ogni valutazione e determinazione definitiva relativa al completamento del procedimento in ordine al mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede è demandato alla esclusiva competenza della Regione Puglia secondo il procedimento descritto nella nota prot. n. 254013 del 28.05.2024.".*

Con *PEC* del 05/09/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/441191 del 12/09/2024, il legale rappresentante della società "*Ippocrate S.r.l."* ha trasmesso una nota avente per oggetto: "*Manifestazione di volontà al mantenimento dell'accreditamento*", il cui contenuto è riportato di seguito:

"(…)
*Con la presente il sottoscritto Melillo Gaetano, …omissis.. in qualità di amministratore p.t. della Ippocrate srl, p.i.: 04201220722, con sede legale a Modugno (BA) alla via Cornole di Ruccia 54, manifesta la volontà di mantenere accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale per la branca della fisiokinesiterapia nella nuova sede sita in Monopoli alla via Turi 1.".*

Con nota prot. AOO_183/450588 del 18/09/2024, la scrivente Sezione ha invitato il "*Servizio Quota – AReSS*", ai sensi degli artt. 28, comma 6, della L.R. n. 9/2017, ad effettuare un idoneo sopralluogo presso la nuova sede dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione della società "*Ippocrate S.r.l.*", sito in Monopoli (BA), alla via Turi n. 1, al fine di verificare la sussistenza e il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Con *PEC* del 21/10/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/515826 del 22/10/2024, il Servizio Qu.Ota - AReSS ha trasmesso la nota avente ad oggetto "*Riscontro nota prot. AOO_RP_450588 del 18/09/2024 - Trasmissione parere accreditamento istituzionale ambulatorio Ippocrate*", rappresentando quanto segue:

"(…)
*Vista la comunicazione di cui all'oggetto con la quale si determina "DI AUTORIZZARE la società IPPOCRATE SRL al trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio per attività di Medicina Fisica e Riabilitativa ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 9/2017, sita nei locali di Via Ruccia n. 54 del Comune di Modugno ai locali della nuova sede in Monopoli alla Via C. Turi n. 1", con propria nota prot.3050 del 30.09.2024 questo Servizio ha trasmesso, alla struttura marginata in oggetto, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, a tenersi nella giornata del 08.10.2024*

*In data 30.09 u.s. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alla Fasi di "Plan - Do - Check - Act" di cui al Manuale di Accreditamento per le Strutture ambulatoriali approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata e formalmente inoltrata dalla struttura da auditare, valutandone come non congruo il suo contenuto.*

*Come programmato, in data 08.10 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit contestualmente consegnato alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".*

*A seguito di comunicazione PEC della Direzione sanitaria della struttura, in sede di audit di follow up (documentale) nella giornata del 16.10 u.s., il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.*

*Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per la struttura ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione "Ippocrate srl" ubicato in Monopoli (BA) alla Via Turi n.1, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture ambulatoriali approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alle fasi "Plan, Do, Check, Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.*
*Tanto in ossequio alle previsioni di cui all'art. 23 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii.".*

Per tutto quanto innanzi riportato;

Si propone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa denominata "Ippocrate S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Modugno (BA), Via Cornole di Ruccia n. 54, al Comune di Monopoli (BA), presso la nuova sede di Via Turi n. 1, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*Ippocrate S.r.l.*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento,"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*"

ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

Igs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di dispone, ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'attività di specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitativa denominata "Ippocrate S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo dal Comune di Modugno (BA), Via Cornole di Ruccia n. 54, al Comune di Monopoli (BA), presso la nuova sede di Via Turi n. 1, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società " *Ippocrate S.r.l.*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Società " *Ippocrate S.r.l.*", con sede legale in Modugno (BA) – Via Turi n. 1, pec: ippocrate.bari@pec.it;
- al Direttore Generale dell'ASL BA;

- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Monopoli (BA).
- alla Dirigente del *Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 11 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 608
**Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi, ubicato ad Andria (BT), in Via Giuseppe Giusti n. 24/26, angolo Via Vittoria n. 69, per modifica della ragione sociale da "Studio di Analisi Chimico-Cliniche Dottori Gallo & Liso S.r.l." a "Biologos S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale",* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;"*;
- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento*.";
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che "*L'autorizzazione contiene: (…) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società*";
- all'art. 11, comma 1, lett. c) che "*Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio: c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura.*".

La società "*Studio di Analisi Chimico-Cliniche Dottori Gallo & Liso S.r.l.*", con sede ad Andria (BT), in Via Giuseppe Giusti n. 24-26, angolo Via Vittoria n. 69, P. IVA: 04632820728, risulta accreditata, ex art. 12, comma 3-bis della L.R. n. 4/2010, per l'attività specialistica ambulatoriale di Laboratorio Analisi (codice regionale 531626).

Con nota trasmessa a mezzo *PEC* in data 02/03/2022 e acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/4386 del 07/03/2024, avente oggetto "*Integrazione nota ASL BT n. PROT. 54052 del 03/07/2021 - Cessione Quote - Studio Analisi Gallo-Liso*", lo Studio Legale dell'Avv. Vincenzo Zaccaro, in rappresentanza della società "*Studio di Analisi Chimiche Dottori Gallo e Liso S.r.l.*", ha comunicato quanto segue:

*"Allego atto, rogato dal Notaio Sabino Zinni in data 29/12/2021, di cessione delle quote dello Studio di Analisi Chimico-Cliniche Dottori Gallo & Liso S.r.l., con sede in Andria, alla Via Giuseppe Giusti, numeri 24-26."*

Con nota trasmessa a mezzo *PEC* in data 29/11/2022 e acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/15159 del 01/12/2022, avente oggetto "*Integrazione nota ASL BT n. PROT. 54052 del 03/07/2021*", lo Studio Legale dell'Avv. Vincenzo Zaccaro, in rappresentanza della società "*Studio di Analisi Chimiche Dottori Gallo e Liso S.r.l.*", ha comunicato quanto segue:

*"Nell'interesse del Dott. Salvatore GALLO, …omissis.., in qualità di legale rappresentante pro tempore dello Studio di Analisi Chimico-Cliniche Dottori Gallo & Liso S.r.l., vi comunico che è volontà dei soci della suddetta società mutare la ragione sociale in "BIOLOGOS S.r.l." Laboratorio di Analisi Cliniche Dottoresse Riccardi & Sgaramella.".*

Con nota trasmessa a mezzo *PEC* in data 03/04/2023 e acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/5487 del 04/04/2023, avente oggetto "*Richiesta cambio ragione sociale STUDIO ANALISI CLINICHE GALLO & Liso S.r.l.*", lo Studio Legale dell'Avv. Vincenzo Zaccaro, in rappresentanza della società "*Studio di Analisi Chimiche Dottori Gallo e Liso S.r.l.*", ha allegato quanto segue:

- *Richiesta di cambio ragione sociale;*
- *Contratto ASL BT per l'erogazione e l'acquisto delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;*
- *Carta d'identità del legale rappresentante della società;*
- *Riscontro alla nota prot. n. 84846/2022 – Integrazione nota ASL BT prot. n. 54052 del 03/07/2021.*

Con *PEC* del 13/06/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/296240 del 14/06/2024, il Dirigente del Settore Sviluppo Economico del Comune di Andria (BT) ha trasmesso la "*Presa d'atto della variazione di denominazione sociale da Studio di Analisi Chimico-Cliniche Dott.ri Gallo & Liso S.r.l. a Biologos S.r.l. (Studio di Analisi Chimico-Cliniche) e chiusura del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i.*", rappresentando quanto segue:

*"PREMESSO che:*
*in data 16/4/2024 perveniva all'ufficio SUAP del Comune di Andria per il tramite della piattaforma impresainungiorno comunicazione ID PRATICA: 04632820728-16042024- 1622 a firma della dott.ssa Emanuela Ricciardi …omissis.., avente ad oggetto la Comunicazione per la modifica della denominazione sociale, da "Studio di analisi chimico -cliniche dott.ri Gallo &Liso s.r.l." (Struttura Sanitaria sita ad Andria in Via Giusti n. 24 angolo Via Vittoria n. 69 autorizzata all'esercizio dell'attività sanitaria di assistenza specialistica ambulatoriale medicina di laboratorio con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 21/03/2016 ) in "BIOLOGOS s.r.l. "P.IVA e contestualmente chiedeva l'aggiornamento dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria; PRESO ATTO dell'ulteriore nota pervenuta in data 13/06/2024 con la quale si comunicava altresì che non fossero intervenute variazioni di natura strutturale, tecnologiche e organizzative, rispetto a quanto oggetto della succitata Autorizzazione; RICHIAMATO il dispositivo regionale L.R. 9/2017 e s.m.i. disciplinante la Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e*

*accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private, e in particolare quanto previsto dall'art. 11 comma 1 in merito al ruolo del legale rappresentante di cui si riporta fedele stralcio:*

*"Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:*
*a) i nominativo del sostituto del responsabile sanitario in caso di assenza o impedimento dello stesso;*
*b) le sostituzioni e/o le integrazioni del personale sanitario operante nella struttura*
*c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura;*
*d) la temporanea chiusura o inattività della struttura;*
*e) eventuali contratti decentrati o aziendali con le organizzazioni sindacali... omissis".*

*RILEVATO che per le comunicazioni rubricate all'art. 11 il procedimento amministrativo prevede la sola comunicazione e non l'aggiornamento dell'atto autorizzato fattispecie invero prevista per la sostituzione di altra figura quale quella del Responsabile Sanitario dall'art. 10 comma 2 della L.R, 9/2017 e s.m.i.;*
*Per le motivazioni sopra riportate, con la presente si prende atto della Comunicazione pervenuta e accertata la a regolarità amministrativa con la presente si comunica la chiusura del Procedimento ai sensi dell'art, 2 della L. 241/90 e s.m.i.".*

Con *PEC* del 25/10/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. A00_183/533878 del 30/10/2023, il legale rappresentante della società ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 3636 del 18/10/2024, avente come oggetto "*Prot. n. 0502448/2024 – Trasmissione Pratica n. 54052 del 03/07/2021 – Studio di Analisi Chimico-Cliniche Dottori Gallo & Liso S.r.l. – Richiesta di Integrazione Documentale*", con cui il Responsabile del SUAP del Comune di Andria ha rappresentato quanto di seguito riportato:

*"(…) PREMESSO che:*
*in data 16/4/2024 perveniva all'ufficio SUAP del Comune di Andria per il tramite della piattaforma impresainungiorno comunicazione ID PRATICA: 04632820728-16042024- 1622 n. prot REP_PROV _BA/ BA SUPRO 65169/18-04-2024 a firma della dott.ssa Emanuela Ricciardi …omissis.. avente ad oggetto la Comunicazione per la modifica della denominazione sociale, da 'Studio di analisi chimico ciniche dott.ri Gallo & Liso s.r.l." (Struttura Sanitaria sita ad Andria in Via Giusti n 24-26-28 angolo Via Vittoria n. 69 autorizzata all'esercizio della attività sanitaria di assistenza specialistica ambulatoriale medicina di laboratorio con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 21/03/2016) per la quale é legale rappresentante in "BIOLOGOS s.r.l." PIVA 04632820728 e contestualmente chiedeva l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio della attività sanitaria allegando la seguente documentazione:*

*l. atto di Verbale di assemblea del 3/4/204 N: 39845 di Repertorio N. 24478 di Raccolta Registrato a BARLETTA il 08/04/2024 al n.3477/1T, a firma del dott. Notaio Porziotta relativo alla modifica della ragione sociale dall'attuale STUDIO DI ANALISI CHIMCO-CLNICHE DOTT.RI GALLO & LISO" a "BIOLOGOS S.R.L. ";*
*ll. visura camerale aggiornata della società BIOLOGOS S.R.L. con Sede legale ad ANDRIA (BT) in VIA GIUSEPPE GIUSTI 24 E 25 e Domicilio digitale PEC studioanalisigallolisosrl@pec.it Numero REA BA – 325413 Codice fiscale e n .iscr. al Registro Imprese 04632620728;*
*lll. copia dell'ultimo atto autorizzatorio Nome originale AUTORIZZAZIONE N: 105 DEL 21 03.2016.*

- *in data 13/06/2024 con nota n. prot, 55818 questo ufficio prendeva, atto della Comunicazione pervenuta e accertata la regolarità amministrativa, comunicava la chiusura del Procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i. in ossequio a quanto previsto dall'art. 11 comma. 1 della L.R. 9/2017 e s.m.i. disciplinante la Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, notiziando contestualmente il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere della*

*Regione Puglia, nonché alla titolare della suddetta Struttura Sanitaria;*

- *in data 16/10/2024 con nota n. prot. 95148 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, pur condividendo il vuoto normativo per la specifica fattispecie invitava l'Ufficio scrivente relativamente al suddetto procedimento al rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio per l'aggiornamento della variazione sociale;*

***CONSIDERATO che:***

*1. la società "Studio di analisi chimico cliniche dott.ri Gallo &Liso s.r.l." è titolare di diverse autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività sanitaria di cui ultimo titolo risulta essere: l'Autorizzazione n. 105/2016 per sostituzione del responsabile sanitario rilasciata ai sensi del precedente riferimento normativo art. 5 comma 1 lettera b) punto 1) - 1.2.4. (Attività di Medicina di Laboratorio) della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i. per la quale risultava il Comune l'ente competente al Rilascio;*

*2. alla luce della disposizione regionale questo ufficio si è attivato per procedere all'aggiornamento del titolo autorizzatorio, evidenziando che la suddetta istanza, riguarda l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, cosi come disciplinate dall' art 2 comma 1. lettera i) del DPR n. 160/2010 Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 n. 160 Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, e che pertanto dovrà intendersi acquisita necessariamente nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i;*

*3. ai sensi dell'Art. 5 della L.R. 9/2017 disciplinante la Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitare e socio-sanitarie pubbliche e private la suddetta attività è identificata al comma 1.7 come struttura che eroga prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale e nello specifico di attività di medicina di laboratorio come riportato al comma 1.7.2.;*

*4. ai sensi della D.G.R. n.142/2018 per la suddetta attività nelle more della determinazione del fabbisogno da parte degli uffici regionali e considerata la temporanea inapplicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 9/2017. come modificata dalla L.R. n. 65/2017, con riferimento alle strutture che erogano le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1.7 è prevista l'attivazione del solo procedimento di Autorizzazione all'Esercizio da effettuare presso i Comuni territorialmente competenti*

*5. ai sensi dell'art 3 della L.R. 9/2017 disciplinante il Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie è previsto:*

*a) al comma 1 che "Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune".*

*b) al comma 2 cha "Alla domanda di Autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura",*

*c) al comma 5 che "La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione e effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica".*

***CONSIDERATO** che la suddetta istanza e da intendersi quale aggiornamento del precedente atto autorizzativo relativamente al solo cambio denominazione sociale.*

***PRESO ATTO***

*- della nota pervenuta a mezzo piattaforma impresainungiorno in data 13/06/2024 con la quale la Società comunicava altresì che non fossero intervenute variazioni di natura strutturale, tecnologiche e organizzative,*

*rispetto a quanto oggetto della succitata Autorizzazione;*
*del mancato riscontro da parte dell'ufficio competente ASL, in seguito ad attivazione dell' endoprocedimento sanitario mezzo piattaforma impresainungiorno in data 22/05/2024;*

***CONSIDERATO** che la disciplina che norma i procedimenti amministrativi, evidenzia la necessità di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di attività istruttorie e documentali, motivo per cui in questa sede si prende atto dei precedenti atti autorizzativi relativi all'esercizio dell'attività sanitaria di cui ai precedenti riferimenti normativi ai sensi dell' all'art. 5 comma 1 lettera b) punto 1) - 1.2.4 (Attività di Medicina di Laboratorio) della L.R. n. 8/2004 e nello specifico come da Autorizzazione N. 105/2016 all'interno di uno studio di analisi chimico cliniche, nei locali siti ad Andria in via Giusti n. 24 -26-28 angolo via Vittoria n. 69 sotto la Direzione Sanitaria della Dr.ssa Anna Riccardina Sgaramella …omissis.. laureata in Scienze Biosanitarie presso l'Università degli Studi di Bari il 4/11/2008 e specializzata in biochimica clinica presso l'Università degli Studi dell'Aquila in data 24/11/2014, iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi con decorrenza dal 25/9/2014 al n. 71706;*

***ACCERTATO** che la suddetta struttura risulta correttamente inserita nell'elenco delle strutture specialistica ambulatoriale accreditate della Regione Puglia, e che ad oggi non risultano agli atti dell'ufficio provvedimenti di revoca e/o di sospensione per l'attività da parte degli enti preposti;*
***DATO ATTO CHE:***
- *la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990*

- *con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Dirigente dell'Area Sviluppo Economico, e Servizi di promozione e valorizzazione del territorio legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamenti vigenti, nonché del esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, cosi come richiesta dall'art. 147- bis. comma 1. del D. L.gs 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni nonché ai sensi del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 11 Marzo 2013;*

*non sussistono in capo al sottoscritto Dirigente dell'Area Sviluppo Economico, e Servizi di promozione e valorizzazione del territorio, nonché all'istruttore arch. Annachiara Sgaramella conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, come da attestazioni in atti;*

***VISTI** i seguenti riferimenti normativi:*
- *LR. n. 9/2017 e Relativi regolamenti;*

*la L.n. 241/90;*
- *R R. 9/2018;*
- *il D Lgs. n. 267/2000;*
- *il D.P.R. n. 160/20210 e s.m.i.;*
- *DGR n: 142/2018 LR. 22 dicembre 2017 n, 65 di modifica della L.R, 2 maggio 2017, n. 9, Inapplicabilità temporanea dell'art 7 con riferimento alle strutture di specialistica ambulatoriale di cui all'art, 5, comma 1, punto 1.7. Rilascio autorizzazione all'esercizio dell'attività da parte dei comuni, in applicazione della normativa previgente, sino a determinazione del fabbisogno.*
- *Decreto Sindacale n. 1092/24.*

*Tutto ciò premesso e fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi*

***DETERMINA***

1. ***DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;*
2. ***DI PROCEDERE** al rilascio dell' AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO n' 148/2024 ai sensi detl'art.8 della L.R n 9/2017 quale aggiornamento del precedente atto autorizzativo n*105/2016 per variazione di denominazione sociale, da "Studio di analisi chimico-cliniche dott.ri GALLO &LISO SRL" in "BIOLOGOS*

*s.r.l" (STUDIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE) da effettuarsi ad Andria in Via Giusti N. 24-26-28 angolo Via Vittoria N. 69 presso le unità immobiliari catastalmente identificate al NCEU foglio 216 p.lla 155 SUB 45;*

3. *DI PRECISARE ai sensi del'art. 10 comma 1 della L.R. 9/2017 e s.m.i. che i dati della suddetta struttura sono i seguenti:*

***TITOLARE** dott.ssa Emanuella Ricciardi …omissis.. legale rappresentante della "BIOLOGOS S.R.L."*
***DENOMINAZIONE** "BIOLOGOS SRL"*
***PARTITA IVA**: 04632620728*
***SEDE LEGALE ED OPERATIVA**: Andria, Via Giusti N. 24-26-28 angolo Via Vittoria N. 69 piano terra a interrato.*
***ATTIVITA:** identificata come struttura che eroga prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale e nello specifico di attività di medicina di laboratorio come riportato all'Art. 5 comma 1.72 della LR 9/2017);*
***RESPONSABILE SANITARIO**: dott.ssa Anna Riccardina Sgaramella …omissis laureata in Scienza Biosanitarie presso l'Università degli Studi di Bari il 4/11/2008 e specializzata in biochimica clinica presso l'Università degli Studi dell'Aquila in data 24/11/2014 iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi con decorrenza dal 25/9/2014 al n. 71706;*

4. ***DI PRESCRIVERE** il rispetto di quanto indicato per le strutture sanitarie nella L.R. 9/2017 e s.m.i. e R.R. 9/2018 e s.m.i. e relativo allegato riportante i requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio Sezione 8.01.02 MEDICINA DI LABORATORIO;*
5. ***DI PRESCRIVERE** il rispetto di quanto indicato nel precedente atto autorizzatorio n. 105/2016 parte integrante del crescente atto allegato in modalità privacy;*
6. ***DI PRESCRIVERE** al Responsabile sanitario dott.ssa Anna Riccardina Sgaramella il rispetto di quanto indicato all'Art 13 della L.R: 9/2017 e s.m.i;*
7. ***DI NOTIFICARE** copia del presente atto alla dott.ssa Emanuella Ricciardi …omissis in qualità di legale rappresentante della BIOLOGOS srl° sito ad Andra in Via Giusti N. 24-26-28 angolo Via Vittoria N. 69 partita iva 04632820728 a mezzo pec al seguente indirizzo: studioanalisigallolisosri@pec.it;*
8. ***DI NOTIFICARE** ai sensi dell'art 15 comma 2 della L.R. 9/2017 copia del presente atto alla ASL, BAT Servizio SISP a mezzo pec istituzionale al seguente indirizzo sisp.aslbat@pec. rupar.puglia.it;*
9. ***DI NOTIFICARE** copia del presente atto e alla Regione Puglia per l'aggiornamento del registro delle strutture sanitane e sociosanitarie autorizzate all'esercizio ai sensi dell'art. 15 della L.R. n.9/2017amezzo pec istituzionale al seguente indirizzo: area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it;*
10. ***DI NOTIFICARE** copia del presente atto all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri OMCeO della Provincia di Barletta-Andria-Trani al seguente indirizzo pec: segreteria.bat@pec.omceo.it nonché alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi al seguente indirizzo pec: protocollo@cert.fnob.it;*
11. ***DI PRECISARE CHE** ai sensi dell'art 9 della L.R. 9/2017, la decadenza dall'autorizzazione all'esercizio e dichiarata, oltre ai casi previsti dalla presente legge, nelle ipotesi di:*

*a) esercizio di un'attività sanitaria o socio-sanitaria diversa da quella autorizzata;*
*b) estinzione della persona giuridica autorizzata;*
*c) rinuncia del soggetto autorizzato;*
*d) trasferimento del complesso organizzato di beni e/o persone in assenza del provvedimento di cui al comma 21;*
*e) inutile decorsa del periodo di cui al comma 3;*

*La decadenza è pronunciata, inoltre nei confronti di:*

*a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 416 bis (Associazione di tipo mafioso anche straniere) e 416 ter (Scambio elettorale politico-mafioso) del codice penale;*
*b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 73 (Produzione, traffico*

*e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti a psicotrope) e 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza);*
*c) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 bis (Malversazione a danno dello Stato), 316 ter (Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato), 317 (Concussione). 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio) 319 ter (Corruzione in atti giudiziari). 319 quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 640 (Truffa) - comma 2. 640 bis (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) del codice penale;*
*d) coloro nei confronti dei quali sia stata applicata, con decreto definitivo, una misura di prevenzione personale o patrimoniale in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni di tipo mafioso anche straniere);*
*e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena che comporti l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, ovvero l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione; f) coloro i quali hanno violato gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.".*

Per tutto quanto sopra riportato;

Si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di Analisi, con sede ad Andria (BT) in Via Giuseppe Giusti n. 24-26, per modifica della ragione sociale da "Studio di Analisi Chimico-Cliniche Dott.ri Gallo & Liso S.r.l." a "Biologos S.r.l.", con decorrenza dal 18/10/2024, data del provvedimento con cui il Comune di Andria (BT) ha preso atto dell'avvenuta trasformazione societaria, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Biologos S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale*

*attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi, con sede ad Andria (BT) alla Via G. Giusti n. 24-26 angolo Via Vittoria n. 69, per modifica della ragione sociale, da "*Studio Analisi Chimico Cliniche Dott.ri Gallo &Liso S.r.l.*" a "*Biologos S.r.l.*" con decorrenza dal 18/10/2024, data del provvedimento con cui il Comune di Andria (BT) ha preso atto dell'avvenuta trasformazione societaria, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Biologos S.r.l.", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale*

*attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società " Biologos S.r.l." con sede legale in Andria (BT) alla Via Giuseppe Giusti n. 24-26 angolo Via Vittoria n. 69; *Pec: studioanalisigallolisosrl@pec.it;*
- Direttore Generale dell'ASL BT;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BT;
- al Sindaco del Comune di Andria;
- alla Dirigente del *Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 13 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 609

**Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi, ubicato a Taranto, in Via Nettuno n. 46/C, per variazione dei requisiti strutturali e organizzativi del Laboratorio Generale di Base, di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017, denominato "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Angelo Ragusa S.r.l.", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 che fornisce l'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale",* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario."*;
- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento*.";
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che "*L'autorizzazione contiene: (…) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società*";
- all'art. 11, comma 1, lett. c) che "*Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio: c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura*".

La società "*Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Angelo Ragusa S.r.l.",* con sede ad Taranto, in Via Nettuno n. 46/C, P. IVA: 00814570735, risulta accreditata, ex art. 12, comma 3-bis della L.R. n. 4/2010, per l'attività specialistica ambulatoriale di Laboratorio Analisi (codice regionale 095202).

Con nota trasmessa a mezzo PEC in data 14/10/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con protocollo n. AOO_183/499775 del 14/10/2024, il legale rappresentante della società ha inviato copia della comunicazione avente ad oggetto "*Richiesta aggiornamento del Laboratorio di Base già autorizzato e accreditato*" e ha dichiarato quanto segue:

"(…)
*Così come previsto dall'art. 24 della Legge Regionale N.9 del 2 Maggio 2017 "**Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti"**, il laboratorio di Analisi di Base scrivente, fa richiesta alla competente sezione regionale di Accreditamento Istituzionale previo esito positivo dell'istruttoria, di aggiornamento dell'Accreditamento Istituzionale a seguito di trasferimento della sede.*

*Tutto ciò premesso, il Dr. Di Castri Luciano, nato a omissis il omissis ed ivi residente alla via omissis n. omissis- CF: omissis, in qualità di Legale rappresentante della struttura sanitaria "Laboratorio di Analisi Cliniche - Dott. Angelo Ragusa S.r.l." con sede legale in Via Nettuno n. 46/C - Taranto (TA), comunica che il Laboratorio in oggetto :*

*- è in possesso del Provvedimento di nuova autorizzazione rilasciata dal Comune di Taranto con Autorizzazione n. 10 del 09/09/2024, a seguito di parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto - Prot. 116793 del 17/06/2024, Prot. del C.E. n. 134944 del 20/06/2024, finalizzato all'aggiornamento dell'Autorizzazione all'esercizio n. 15777/80 del 28/02/1981,*
*- è Accreditato Istituzionalmente giusta L. R. n. 4/2010 e con iscrizione nel Registro della Regione Puglia n. 095202.*
*Tra gli allegati figura l'Autorizzazione n. 10 del 09/09/2024, rilasciata dal Comune di Taranto al "Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Angelo Ragusa S.r.l.", nella quale si attesta quanto segue:*

*"(...)*
***VISTA** la pratica SUAP codice 00814570735-14032024-0946 relativa all'istanza di Modifiche all'Autorizzazione n. 15777/80 del 28/02/1981 per variazione strutturale del Laboratorio di Analisi Cliniche dott. Angelo Ragusa srl sito in Taranto alla via Nettuno 46/c, presentata dalla Società LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE-DOTT. ANGELO RAGUSA-S.R.L. con sede legale in Taranto (TA) al Via Nettuno n. 46/C con legale rappresentante il Dott. DI CASTRI Luciano nato a omissis il omissis e ivi residente in Via omissis C.F. omissis;*
***PRESO ATTO** dell'istruttoria effettuata dalla competente ASL TARANTO- Dipartimento di Prevenzione sulla scorta della documentazione acquisita nei propri uffici;*
***PRESO ATTO** del parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto prot. 116793 del 17.06.2024, prot. del C.E. n. 134944 del 20.06.2024, finalizzato all'aggiornamento dell'Autorizzazione all'esercizio n. 15777/80 del 28.02.1981;*
***VISTO** l'art. 193 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. n. 1265 del 27.07.1934;*
***VISTO** il D.lgs. 30.12.1992 n. 502;*
***VISTE** le Leggi Regionali n. 36/84 e n. 36/94;*
***VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 02.05.2017 e ss.mm.it.;*
***VISTO** il Reg. Regionale n. 3/2010;*
***VISTO** il Reg. Reg. n.9/2018;*

***AUTORIZZA***
*l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio n. 15777/80 del 28.02.1981 a seguito di variazione dei requisiti strutturali ed organizzativi del Laboratorio Generale di Base di cui all'art. 5 c. 3 punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 sito in Taranto (TA) alla Via Nettuno n. 46/C denominato LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE-DOTT.*

*ANGELO RAGUSA-S.R.L. con legale rappresentante il Dott. DI CASTRI ..Luciano ..omissis..;*

***PRENDE ATTO***

*• che la responsabilità sul corretto svolgimento dell'attività sotto il profilo sanitario, funzionale ed organizzativo, è affidata alla Dott. DI CASTRI Luciano ...omissis.., e in possesso di laurea in Scienze Biologiche presso Università degli Studi di Roma il 22.07.1992, specializzato in patologia clinica presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma in data 24.02.2000 e iscritto all'Albo Nazionale dei Biologi Sezione A con numero 1168 dal 29.09.1995;*

*• È fatto obbligo al richiedente di comunicare all› Autorità Sanitaria ogni qualsiasi variazione dovesse intervenire negli elementi relativi al nome o ragione sociale, nei locali e agli impianti e/o apparecchiature utilizzate;*

*• Che il LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE-DOTT. ANGELO RAGUSA-S.R.L. sito in Taranto (TA) alla Via Nettuno n. 46/C è struttura accreditata e pertanto al fine di ottenere l'aggiornamento dell'accreditamento, dovrà inoltrarsi istanza alla Regione Puglia-Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale e dello Sport per tutti.*

*Il presente atto deve essere notificato al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto e al LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE-DOTT. ANGELO RAGUSA- S.R.L.".*

Per tutto quanto sopra riportato;

Si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di Analisi, con sede in Taranto, Via Nettuno n. 46/C, per la variazione dei requisiti strutturali ed organizzativi del Laboratorio Generale di Base denominato *"Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Angelo Ragusa S.r.l.",* con decorrenza dal 09/09/2024, data del provvedimento con cui il Comune di Taranto ha preso atto della suddetta variazione, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società *"Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Angelo Ragusa S.r.l.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";*

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."*

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati,
esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi, con sede in Taranto, Via Nettuno n. 46/C, a seguito della variazione dei requisiti strutturali ed organizzativi della società denominata "*Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Angelo Ragusa S.r.l.*", con decorrenza dal 09/09/2024, data del provvedimento con cui il Comune di Taranto ha preso atto dell'avvenuta variazione dei requisiti, con la precisazione che:

l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società *"Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Angelo Ragusa S.r.l.", "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento," dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";*

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.".*

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società "*Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Angelo Ragusa S.r.l*." con sede legale in Taranto in Via Nettuno n. 46/C; Pec: laboratorioragusa@pec.it;
- Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Taranto;
- alla Dirigente del *Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto Exprivia Sistema Edotto (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 08 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 610
**"CENTRO DIAGNOSTICO SANT'AGATA S.R.L." (P. IVA 07951610729). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Bari nell'arco temporale dall' 11° al 12° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'ASL Bari per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e n. 1 RMN presentata dalla società.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile E. Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
    a. *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio*

*dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;*

*(omissis)*";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "
  1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
  2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*
  3. *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*
  4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*
  5. *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)*".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"), co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*".

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 recante "*Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*" stabilisce, *inter alia*, che:
"*Ai sensi delle norme sopra riportate ed alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, la Regione*

*è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*
*Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.*
*…(omissis)*
*1. Sul parametro della localizzazione territoriale.*
*…(omissis)*
*Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.*
*2. Sul parametro del fabbisogno complessivo.*
*Con riferimento al parametro del fabbisogno assistenziale complessivo, si fa riferimento al fabbisogno sanitario regionale normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia, determinato attraverso parametri numerici definiti o rapportati alla popolazione residente in ambito provinciale.*
*3. Determinazione dell'arco temporale di riferimento.*
*Le richieste di verifica di compatibilità pervenute nell'arco del bimestre di volta in volta maturato per la medesima tipologia di struttura, successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione, sono valutate, una volta concluso il bimestre di riferimento, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento.*
*…(omissis)*".
Con Determina Dirigenziale (DD) n. 169 dell'08/04/2024 la scrivente Sezione ha già rilasciato parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'Asl Bari con riferimento all'arco temporale decorrente dal 1° al 4° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune Bari, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l.", con sede operativa in Bari alla via Caldarola n. 39/A per l'installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina.
Con Determina Dirigenziale (DD) n. 361 del 31/07/2024 la scrivente Sezione ha già rilasciato parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del DSS Unico Bari dell'Asl Bari con riferimento all'arco temporale decorrente dal 5° al 10° bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune Bari, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano S.r.l.", con sede operativa in Bari in Corso Mazzini n. 136/D per l'installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina.
Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 1825/2022, corrispondente all' **11° bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (*i.e.* dal 16/04/2024 al 15/06/2024) non risultano pervenute richieste di verifica di compatibilità per l'ambito territoriale del **DSS Unico Bari** dell'ASL Bari, mentre nel **12° bimestre** (*i.e.* dal 16/06/2024 al 15/08/2024) è pervenuta la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Bari, con *Pec* dell'01/08/2024 a seguito di istanza della società "**CENTRO**

**DIAGNOSTICO SANT'AGATA S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di **n. 1 TC e n. 1 RMN** nella sede operativa ubicata in **Bari via F. Campione n. 86/88/90**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine.
Posto quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

  a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
  b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";*

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS Unico Bari al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT – popolazione residente) è pari a 316.212 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente:
  - di **RMN** è pari a **n. 6 (sei)** grandi macchine;
  - di **TC** è pari a **n. 13 (tredici)** apparecchiature;
- nel distretto sociosanitario in questione risultano, pertanto, complessivamente **già autorizzate**, conteggiate secondo i criteri regolamentari vigenti, le seguenti grandi macchine:
  - **n. 5 (cinque) RMN** presso le seguenti **STRUTTURE PRIVATE**:

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Note |
|---|---|---|---|
| Ricerche Diagnostiche S.r.l. | L.go I. Ciaia n. 13/A | Bari | (1) |
| RM 2000 Centro di diagnostica clinica S.r.l. | Via M. Celentano n. 63 | Bari | |
| Santa Maria S.p.a. | Via De Ferraris n. 18/D | Bari | |
| Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l. | Via Caldarola n. 39/A | Bari | (1) |
| STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano S.r.l. | Corso Mazzini n. 136/D | Bari | (1) |

*(1) Rilasciato parere favorevole di compatibilità, iter autorizzativo in corso.*

  - **nessuna apparecchiatura RMN in STRUTTURE PUBBLICHE** "*escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL*";

  - **n. 5 (cinque) TC** presso le seguenti **STRUTTURE PRIVATE**:

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Note |
|---|---|---|---|
| Ricerche Diagnostiche S.r.l. | L.go I. Ciaia n. 13/A | Bari | |
| RM 2000 Centro di diagnostica clinica S.r.l. | Via M. Celentano n. 63 | Bari | |
| Santa Maria S.p.a. | Via De Ferraris n. 18/D | Bari | |
| Centro di radiodiagnostica ed ecografia Martino S.r.l. | Via Caldarola n. 39/A | Bari | (1) |
| STATIC Centro Chiroterapeutico Appulo Lucano S.r.l. | Corso Mazzini n. 136/D | Bari | (1) |

*(1) Rilasciato parere favorevole di compatibilità, iter autorizzativo in corso.*

- **n. 1 (una) TC** presso la **STRUTTURA PUBBLICA** dell'Ambulatorio di Radiodiagnostica Territoriale del Poliambulatorio ASL Bari presso l'ex CTO, in Lungomare Starita n. 6, Bari;
- pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno residuo è pari a n. 1 (una) RMN e a n. 7 (sette) TC**;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS Unico Bari** dell'ASL Bari con riferimento all'arco temporale del **12° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Bari a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**CENTRO DIAGNOSTICO SANT'AGATA S.R.L.**", P. IVA 07951610729, con sede operativa ubicata in **Bari via F. Campione n. 86/88/90**, per l'installazione di **n. 1 TC e n. 1 RMN** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere: (i) per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa; (ii) per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS Unico Bari** dell'ASL Bari con riferimento all'arco temporale del **12° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Bari a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**CENTRO DIAGNOSTICO SANT'AGATA S.R.L.**", P. IVA 07951610729, con sede operativa ubicata in **Bari via F. Campione n. 86/88/90**, per l'installazione di **n. 1 TC e n. 1 RMN** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere: (i) per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa; (ii) per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società (pec: *centrodiagnosticosantagata@arubapec.it*);

- al Direttore Generale dell'ASL BA (pec: *protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA (pec: *dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Comune di Bari ( *sportellosue.comunebari@pec.rupar.puglia.it*; *archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it*; *suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 611
**"PRONTOSALUTE S.R.L." (P. IVA 03310880731). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Taranto nell'arco temporale del 12° bimestre per l'ambito territoriale del DSS Unico Taranto dell'ASL Taranto a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla Società per l'installazione di n. 1 RMN e n. 1 TC.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 ("*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*") prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

*a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;…(omissis)*";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che:

"*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura …(omissis).*
*2. Il comune, …(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) …(omissis).*
*3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*
*4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione…(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*
*5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)*".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):
"*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*".

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 ("*Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*" stabilisce, tra l'altro, che:
"*Ai sensi delle norme sopra riportate ed alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*
*Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno*

*di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.*

*…(omissis)*

*1. Sul parametro della localizzazione territoriale.*

*…(omissis)*

*Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.*

*2. Sul parametro del fabbisogno complessivo.*

*Con riferimento al parametro del fabbisogno assistenziale complessivo, si fa riferimento al fabbisogno sanitario regionale normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia, determinato attraverso parametri numerici definiti o rapportati alla popolazione residente in ambito provinciale.*

*3. Determinazione dell'arco temporale di riferimento.*

*Le richieste di verifica di compatibilità pervenute nell'arco del bimestre di volta in volta maturato per la medesima tipologia di struttura, successivamente alla data di approvazione della presente deliberazione, sono valutate, una volta concluso il bimestre di riferimento, comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento.*

*...(omissis)*".

Per l'ambito territoriale del **DSS Unico Taranto** dell'ASL Taranto, nell'arco temporale maturato dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 corrispondente:

- al periodo intercorrente dal 1° all'11° bimestre (dal 16/08/2022 al 15/06/2024) non sono pervenute richieste comunali di verifica compatibilità alla scrivente Sezione;
- **al 12° bimestre** (dal 16/06/2024 al 15/08/2024) sono pervenute le seguenti richieste di verifica di compatibilità dal Comune di Taranto:
  - con *pec* del 12/07/2024, a seguito di istanza della società **"PRONTOSALUTE S.R.L.",** P. IVA **03310880731**, per l'autorizzazione alla realizzazione di "*strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine*" di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN** nella struttura ubicata a **Taranto in Via Sardegna n. 2 piano terra**. La struttura è già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine:
  - con *pec* del 17/07/2024 a seguito di istanza della società "***ISTITUTO MEDICO AVANZATO – I.M.A. S.R.L.***", P. IVA 03379510732, per l'autorizzazione alla realizzazione di "*strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine*" di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di **n. 1 TC** nella struttura ubicata a Taranto in via Acclavio n. 65, già dichiarata improcedibile per carenza dei requisiti [*id est* autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo delle grandi macchine] ai sensi della D.G.R. n. 1825/2022 e del R.R. n. 9/2022.

Per quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS Unico Taranto dell'ASL Taranto al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT) è pari a 186.798 abitanti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente:
  - di **RMN** è pari a **n. 4 (quattro)** grandi macchine;
  - di **TC** è pari a **n. 7 (sette)** apparecchiature;
- nel distretto sociosanitario in questione **non risultano autorizzate** grandi macchine RMN **presso STRUTTURE PUBBLICHE** "*escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL*" né apparecchiature TC "*escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.*";

- nel distretto risultano **già autorizzate** presso STRUTTURE PRIVATE **n. 3 (tre) RMN** grandi macchine:

| **Società** | **Struttura** | **Comune** |
|---|---|---|
| *CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE RESEARCH S.R. L.* | *D'Amore Hospital* | Taranto |
| *CASA DI CURA BERNARDINI S.R.L.* | *CDC Bernardini* | Taranto |
| *CARLO FIORINO HOSPITAL S.P.A.* | *San Camillo* | Taranto |

e **n. 5 (cinque) TC**:

| **Società** | **Struttura** | **Comune** |
|---|---|---|
| *CITTA' DI LECCE HOSPITAL GVM CARE RESEARCH S.R. L.* | *D'Amore Hospital* | Taranto |
| *CASA DI CURA BERNARDINI S.R.L.* | *CDC Bernardini* | Taranto |
| *CARLO FIORINO HOSPITAL S.P.A.* | *PO San Camillo* | Taranto |
| *CARLO FIORINO HOSPITAL S.P.A.* | *PO S. Rita* | Taranto |
| *CASA DI CURA VILLA VERDE FRANCO AUSIELLO SRL* | *Villa Verde* | Taranto |

- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico nel distretto sociosanitario non risulta soddisfatto, e **residua** in misura pari a **n. 1 (una) RMN** e **n. 2 (due) TC;**

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS Unico Taranto dell'Asl Taranto** con riferimento all'arco temporale **del 12° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Taranto, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"PRONTOSALUTE S.R.L."**, P. IVA **03310880731,** con sede operativa a **Taranto in Via Sardegna n. 2 piano terra** per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN grande macchina;**

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere: (i) per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa; (ii) per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS Unico Taranto dell'Asl Taranto** con riferimento all'arco temporale **del 12° bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Taranto, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"PRONTOSALUTE S.R.L."**, P. IVA **03310880731,** con sede operativa a **Taranto in Via Sardegna n. 2 piano terra** per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN grande macchina;**

con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere: (i) per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa; (ii) per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Taranto (pec: *suap.taranto@cert.camcom.it*; *attivitaproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it*; *protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it*);
- al legale rappresentante di "PRONTOSALUTE S.R.L." (pec: *prontosalutetaranto@pec.it*);
- al Direttore Generale dell'ASL TA (pec: *direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*);
- al Dipartimento di prevenzione dell'ASL TA (pec: *dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*);
- al DSS Unico TA dell'ASL (pec: *distrettounico.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 612
**"STUDIO RADIOLOGICO DI VERDERAMO ENRICA & C. S.A.S." (P. IVA 01026040756). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC con sede in Calimera (LE) alla Via Cimabue n. 11.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
**Viste** leLL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio *Accreditamento e Qualità* e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.*
*241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese le "*strutture per la*

*diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge.

Con Determina Dirigenziale n. 115 del 26/03/2024 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "*rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del DSS Martano dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del primo bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Calimera (LE), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "STUDIO RADIOLOGICO DI VERDERAMO ENRICA & C. S.A.S." per l'autorizzazione all'installazione di n. 1 TC nella struttura per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ubicata in Calimera (LE) via Cimabue n. 11*".

Con *pec* del 27/06/2024 indirizzata alla scrivente Sezione, il legale rappresentante della suddetta Società ha trasmesso la nota ad oggetto: " *Richiesta di Autorizzazione all'esercizio e di Accreditamento istituzionale in un unico procedimento, per un impianto di TC per uso diagnostico*" acquisita con prot. n. E/336617 del 03/07/2024, con la quale:

"*…(omissis)*

*CHIEDE*

1. *Autorizzazione all'esercizio e Accreditamento Istituzionale in un unico procedimento, come previsto dal Regolamento Regionale n 9 del 12 Agosto 2022. Per tale impianto dispone di "verifica di compatibilità regionale" e di "autorizzazione alla realizzazione", rilasciata dal Sindaco del Comune di Calimera (LE)*
2. *Dichiara di essere in possesso dell'accreditamento istituzionale per RMN grande macchina*
3. *Dichiara di disporre dei requisiti minimi strutturali, tecnologici, organizzativi e ulteriori previsti dai regolamenti regionali per le strutture sanitarie;*
4. *Dichiara di aver già inoltrato a tutti gli organi competenti tutta la documentazione inerente la Notifica di Pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020*
5. *Dichiara il completo soddisfacimento dei Requisiti previsti dagli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature TC e che tale installazione è conforme ai requisiti previsti, nonché alla normativa vigente in materia di edilizia sanitaria e sicurezza dei lavoratori, pazienti e popolazione.*
6. *Di aver nominato l'Esperto Responsabile nella persona del Fisico Dr. Giuseppe Pispico ed Esperto di Radioprotezione, che ha già rilasciato "Benestare all'utilizzo dell'Impianto TC Siemens Magnetom go.Up s/n 198014.".*

Con nota prot. E/408169 del 12/08/2024, trasmessa a mezzo p*ec* al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, al legale rappresentante della Società e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Calimera (LE), la scrivente Sezione ha invitato il legale rappresentante della Società a integrare la documentazione trasmessa e: "*subordinatamente all'ottenimento della documentazione di cui ai punti precedenti dalla Società richiedente, ai fini della conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio …(omissis) ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura sanitaria al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine …(omissis)".*

Con *pec* del 27/09/2024, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha trasmesso la nota prot. U.204577 di pari data, ad oggetto: "*STUDIO RADIOLOGICO VERDERAMO S.A.S. —CALIMERA Verifica possesso requisiti per autorizzazione all'esercizio di una TC. ESITO*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/476060 dell'01/10/2024, con la quale il Direttore Dipartimentale ha rappresentato quanto segue:

"***Vista*** *la nota in epigrafe con cui Codesto Dipartimento Promozione della Salute…(omissis) invita lo Scrivente ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine RMN, sita in Calimera Via Cimabue 11, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi generali e specifici, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'installazione di una Tomografia*

*Assiale Computerizzata TAC".*
***Vista** l'autorizzazione alla realizzazione n. 2 rilasciata dal Comune di Calimera con prot. 3804 del 08/04/2024 per l'installazione di n. 1 TC cui all'art. 5 comma 1 punto*
*1.6.3 della LR 9/2017 a seguito del visto di conformità regionale n. 115 del 26/03/2024 nell'immobile in Calimera Via Cimabue 11.*
***Si comunica** che Personale Tecnico di questo SISP ha effettuato idoneo sopralluogo presso la struttura … (omissis), constatando che possiede i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi generali e specifici di cui al RR n.3/2010 …(omissis) previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività **specialistica ambulatoriale di TC, grande macchina,** nell'ambito dell'attività di diagnostica per immagini già autorizzata per l'utilizzo di grandi macchine (n.1 RMN).*
*Quadro riassuntivo:*
*Struttura: Ambulatorio di Diagnostica per Immagini di cui è Responsabile Sanitario il Dott. MURRONE Mario, Medico—Specialista in Radiodiagnostica.*
*Titolarità: STUDIO RADIOLOGICO VERDERAMO ENRICA & C. S.A.S., con sede _legale in Calimera Via Costantinopoli, 49 (LE) CF/P.IVA 01026040756 —*
*pec: studioradiologicoverderamosas@pec.it Rappresentata Legalmente da VERDERAMO Enrica.*
*Responsabile Sanitario dell'attività di Diagnostica per Immagini: Dott. Mario MURRONE, Medico Specialista in Radiodiagnostica, iscritto all'Albo dei Medici di Lecce dal 1999 al n. 6247.*
*Esperto Qualificato: Dott. Ing. Giuseppe PISPICO Esperto di radioprotezione n. d'ordine 1041. …(omissis)*

| *apparecchiatura* | *marca* | *modello* | *potenza* | *N. Seriale* |
|---|---|---|---|---|
| *TAC 64 strati* | *SIEMENS* | *SOMATOM Go.Up* | *130 KV* | *198014* |

".
Per tutto quanto innanzi esposto;
premesso che, con riferimento alla richiesta di *"accreditamento istituzionale in un unico procedimento"* di cui alla sopra riportata nota della Società, si rappresenta che la richiesta sarà oggetto di successiva attività istruttoria da parte della scrivente Sezione;
premesso che il centro radiologico *de quo* è, altresì, già autorizzato all'esercizio e accreditato istituzionalmente per l'attività di diagnostica con utilizzo di grandi macchine con n. 1 RMN nella struttura viciniori di Via Cimabue n. 12, di cui è titolare la medesima Società;
si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC in capo alla società **"STUDIO RADIOLOGICO DI VERDERAMO ENRICA & C. S.A.S." (P. IVA 01026040756)** nella struttura con sede in Calimera (LE) alla Via Cimabue n. 11, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Mario Murrone, medico specialista in Radiodiagnostica, iscritto all'albo dei Medici della provincia di Lecce al n. 6247, per la seguente apparecchiatura:

| apparecchiatura | marca | modello | Tensione max | N. Seriale |
|---|---|---|---|---|
| **TAC 64 strati** | **SIEMENS** | **SOMATOM Go.Up** | **130 KV** | **198014** |

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 TC in capo alla società **"STUDIO RADIOLOGICO DI VERDERAMO ENRICA & C. S.A.S." (P. IVA 01026040756)** nella struttura con sede in Calimera (LE) alla Via Cimabue n. 11, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Mario Murrone, medico specialista in Radiodiagnostica, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Lecce al n. 6247, per la seguente apparecchiatura:

| apparecchiatura | marca | modello | Tensione max | N. Seriale |
|---|---|---|---|---|
| **TAC 64 strati** | **SIEMENS** | **SOMATOM Go.Up** | **130 KV** | **198014** |

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo

di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale rappresentante della società (pec*: studioradiologicoverderamosas@pec.it*);
- al Direttore generale dell'ASL le (pec: *protocollo@pec.asl.lecce.it*);
- al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE (pec: *dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it*);
- al DSS Martano dell'ASL LE (pec: *dss.martano@pec.asl.lecce.it*);
- al Comune di Calimera (LE) (pec: *protocollocalimera@pec.rupar.puglia.it*).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma *Cifra2*, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 dicembre 2024, n. 613

**"RICERCHE DIAGNOSTICHE S.R.L." (P. IVA 04328770724). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Bari al Largo I. Ciaia n. 13/A.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
**Viste** leLL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*", del Servizio *Accreditamento e Qualità* e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.*
*241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge.

Con Determina Dirigenziale n. 379 del 07/11/2022 il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato di "*di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Bari a seguito dell'istanza della società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." di Bari, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso lo Studio Radiologico sito in Bari al L.go Ignazio Ciaia 13/A*".

Con *pec* del 05/12/2023 indirizzata alla scrivente Sezione, il legale rappresentante della suddetta Società ha trasmesso la nota ad oggetto: "*RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E CONTESTUALE ACCREDITAMENTO RMN BARI RICERCHE DIAGNOSTICHE S.R.L.*" acquisita con prot. n. AOO_183/19728 del 12/12/2023.

Con nota prot. E/99999 del 26/02/2024 trasmessa a mezzo *pec* la scrivente Sezione ha invitato il legale rappresentante della Società a integrare la documentazione trasmessa, riscontrata dalla Società con due distinte *pec* datate 01/03/2024 e 15/03/2024, rispettivamente acquisite dalla scrivente Sezione ai prott. nn. E/121133 del 07/03/2024 e E/140908 del 19/03/2024.

Con nota prot. 347682 del 09/07/2024 trasmessa a mezzo *pec* al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, al legale rappresentante della Società e, per conoscenza, al Comune di Bari, la scrivente Sezione ha comunicato "*alla Società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." che l'istanza presentata nel primo semestre maturato ai sensi dell'art. 4 co. 5 del R.R. n. 9/2022 (che decorre dall'01/7/2023 al 31/12/2023) per l'ambito territoriale dell'ASL Bari, non può essere accolta, limitatamente al rilascio di accreditamento istituzionale di n. 1 RMN nella struttura ubicata a Bari in Largo Ciaia n. 13/A, essendo interamente soddisfatto il relativo fabbisogno*" e, contestualmente, ha invitato **"***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la citata struttura di specialistica ambulatoriale, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN, comunicando l'esito alla scrivente Sezione.***"**

Con *pec* del 02/12/2023, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso la nota prot. 148342/2024 del 28/11/2024 avente ad oggetto: "*"Ricerche Diagnostiche S.r.l." - Conferimento incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi per un impianto di RMN grande macchina marca Siemens modello Magneton Sempra n. serie 182283, con campo statico 1,5 T, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine)*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/601211 del 04/12/2024, con la quale il Direttore Dipartimentale ha rappresentato quanto segue:

"*In esito alla nota prot. n. del 0347682/2024 del 09.07.2024 Regione Puglia — SGO con cui questo Dipartimento è stato incaricato ad effettuare le verifiche in oggetto indicate;*

- *esaminata la documentazione prodotta;*
- *effettuate le verifiche di sopralluogo in data 11.10.2024 e 26.11.2024;*
- *vista l'autorizzazione comunale "… alla realizzazione di nuova apparecchiatura RMN, Grande Macchina..." D.D. 10671/2023 del 05.07.2023 Comune di Bari;*
- *visto il D.M. della Salute del 14.01.2021;*

*si esprime, per quanto di competenza,*

***parere favorevole***

*per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di "Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine- n.1 RMN grande macchina marca Siemens modello Magneton Sempra n. serie 182283, con campo statico 1,5 T" presso la struttura sita in Bari al L.go Ignazio Ciaia n. 13/A, che possiede i requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n.3/2010 e s.m.i. Sez. A — Requisiti Generali, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n.9/2017 e s.m.i.*

***Titolare** è la Società "Ricerche Diagnostiche S.r.l." con sede legale in Bari al L.go Ignazio Ciaia n.13/A, di cui è Legale Rappresentante …(omissis)*

***Responsabile Sanitario** è il dott. Vittorio Michele Pansini …(omissis), laureato in Medicina e Chirurgia …(omissis), specializzato in Radiodiagnostica …(omissis) ed iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari al n. 12522 dal 03.09.2023…(omissis)*".

Per tutto quanto innanzi esposto;
premesso che la struttura *de quo* è, altresì, già autorizzata all'esercizio e accreditata istituzionalmente per l'attività di diagnostica con utilizzo di grandi macchine con n. 1 TC;
si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN in capo alla società **"RICERCHE DIAGNOSTICHE S.R.L." (P. IVA 04328770724)** nella struttura con sede in Bari al Largo I. Ciaia n. 13/A, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Vittorio Michele Pansini, medico specialista in Radiodiagnostica, iscritto all'albo dei Medici della provincia di Bari al n. 12522, per la seguente apparecchiatura:

| apparecchiatura | marca | modello | Campo Statico | N. Seriale |
|---|---|---|---|---|
| **RMN** | **SIEMENS** | **MAGNETOM Sempra** | **1,5 T** | **182283** |

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN in capo alla società **"RICERCHE DIAGNOSTICHE S.R.L." (P. IVA 04328770724)** nella struttura con sede **in Bari al Largo I. Ciaia n. 13/A**, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Vittorio Michele Pansini, medico specialista in Radiodiagnostica, iscritto all'albo dei Medici della provincia di Bari al n. 12522, per la seguente apparecchiatura:

| apparecchiatura | marca | modello | Campo Statico | N. Seriale |
|---|---|---|---|---|
| **RMN** | **SIEMENS** | **MAGNETOM Sempra** | **1,5 T** | **182283** |

con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società (pec*: ricerche.diagnostiche@pec.it*);
- al Direttore generale dell'ASL BA (pec: *protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Dipartimento di Prev. dell'ASL BA (pec: *dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);
- al DSS Unico Bari dell'ASL BA (pec: *distrettobari.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);
- al Comune di Bari (pec: *suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it)*.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma *Cifra2*, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 dicembre 2024, n. 624

**"ARGEA S.r.l.s." (P. IVA 08556830720). Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in seguito a variazione strutturale del centro per l'attività specialistica ambulatoriale di fisiokinesiterapia denominato "Fisioclinic" ubicato in Bitonto (BA) alla Via G. Garibaldi nn. 56-60 angolo via Gen. Montemar, piano terra e 1° piano.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*";
**Viste** le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile d'incarico E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale*" e confermata dalla Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità e dal Dirigente della Sezione *Strategie e Governo dell'Offerta*, riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. disciplina all'art. 24 le "*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*".
Con Determina Dirigenziale n. 12 del 21/01/2022 il Dirigente della scrivente Sezione ha determinato "*ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di disporre, a seguito del trasferimento definitivo dalla sede di Triggiano (BA) – Via Lame n. 15, il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di Medicina Fisica e Riabilitazione di cui è titolare la società "Argea s.r.l.s." nella nuova sede di Bitonto (BA) - Via G. Garibaldi angolo via Gen. Montemar …(omissis)*".
Con nota del 13/11/2024 ad oggetto "Richiesta di ampliamento accreditamento istituzionale già in essere Atto Dirigenziale n. 12 del 21.01.2022", trasmessa a mezzo *pec* in pari data alla scrivente Sezione (acquisita con prot. n. E/562304 del 14/11/2024), ed indirizzata anche al Direttore del SISP del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA e al Sindaco del Comune di Bitonto, il legale rappresentate della Società ha rappresentato che:
"*Il sottoscritto …(omissis) nella sua qualità di Rappresentante Legale della società "ARGEA srls" …(omissis) avendo acquisito dal Comune di Bitonto l'ampliamento dell'autorizzazione all'esercizio per le prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale di fisiokinesiterapia - Autorizzazione del 12/11/2024*

***DICHIARA di***

- *essere in possesso di ampliamento di autorizzazione rilasciata dal SUAP Comune di Bitonto rilasciata in data 12.11.2024*
- *Essere in possesso di Accreditamento istituzionale Regionale - Atto Dirigenziale n. 12 del 21.01.2022*
- *Accettare il sistema di pagamento a prestazione fissato dalla Regione, d'intesa con le UU. SS. LL. regionali*
- *Aver adottato un programma interno di verifica e promozione della qualità dell'assistenza*
- *Aver rispettato gli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e per la verifica dei risultati raggiunti*
- *Non avere condanne penali per reati di evasione fiscale e contributiva.*

*Pertanto, essendo in possesso dei requisiti di Accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n° 16/2019, e quelli ulteriori finalizzati all'Accreditamento Istituzionale previsti dai Manuali di Accreditamento per tutte le fasi PLAN - DO - CHECK e ACT, come da Manuale allegato,*

***RICHIEDE***

*Ampliamento dell'accreditamento istituzionale in suo possesso — Atto Dirigenziale n. 12 del 21.01.2022, per variazioni strutturali ed ampliamento dell'attività al primo piano della stessa sede operativa.*

*…(omissis*)" e ha trasmesso l'autorizzazione del Sindaco del Comune di Bitonto datata 12/11/2024 con la quale:

*"...(omissis)*

*IL SINDACO*

*Vista l'istanza presentata sulla piattaforma impresainungiorno" ID Pratica n° 08556830720-08102024-1227 dalla società ARGEA srls P.I. 08556830720, legale rappresentante ed amministratore dott. Giorgio Flora … (omissis), finalizzata al rilascio dell'autorizzazione aggiornata ai sensi dell'art. 5 comma 3.1 della legge regionale 02.05.2017 n. 9 e s.m.i. a seguito di ampliamento strutturale del centro già autorizzato ed accreditato sito in Bitonto alla via G. Garibaldi n. 56- 60 angolo via Gen. Montemar; Vista la segnalazione certificata per l'agibilità prot. n. 41861 dell'11.10.2024 presentata al Comune di Bitonto;*

*Vista la planimetria da cui risultano i nuovi ambienti destinati all'ampliamento strutturale dell'attività già autorizzata;*

*Vista la dichiarazione di accettazione dell'incarico come Responsabile Sanitario dell'Ambulatorio de quo, della d.ssa Rosa Grazia Bellomo c…(omissis) laureata in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta all'Ordine dei Medici di Bari al nr. 16762, il quale con dichiarazione ha accettato la nomina in data 14.10.2024;*

*Visto il parere favorevole rilasciato dal dipartimento di prevenzione SISP Area Nord in data 11/11/2024 relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione all'ampliamento strutturale all'esercizio per Presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale cui al punto comma 3.1 dell'art. 5 della Legge Regionale 02.05.2017, n. 9 e s.m.i. – per le prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale:*

*- 1.7. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.7.4. Attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia. – Sez. B.02, (R.R. n.3/2005s.m.i.) da esercitarsi nel Centro della Società ARGEA SRLS sito in Bitonto alla via G. Garibaldi n. 56-60 angolo via Gen. Montemar, piano terra e primo piano denominata "Fisioclinic".*

*Vista la documentazione acquisita agli atti;*

*Visto l'art. 193 del T.U.LL.SS.-R.D. n° 1265/34;*

*Visto il D.P.R. 14.01.1997;*

*Visto il Decreto legislativo 502/92 e s.m.i.;*

*Visto l'art. 8 della Legge 15.03.1997 n° 59;*

*Visto l'art. 8-ter, comma 2, del D.Lgs. 19.06.1999 n°229;*

*Vista la Legge Regionale 02.05.2017, n. 9 e s.m.i.;*

*Vista la Delibera di Giunta Regionale 6 febbraio 2018, n.142 (inapplicabilità temporanea dell'art.7 con riferimento alle strutture di specialistica ambulatoriale di cui all'art.5 co. 1 punto 1.7);*

*Visto il Regolamento Regionale 13.01.2005, n. 3 come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale 05.02.2010, n. 3 e s.m.i.: "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie";*
*Visto il Regolamento Regionale n. 15 del 20/08/2020 e s.m.i.;*
*Viste le Leggi Regionali nn° 36/84 e 36/94;*
*Vista la Legge 10 agosto 2000, n. 251*

*AUTORIZZA*

*il dott. Giorgio Flora …(omissis) in qualità di legale rappresentante della società Argea s.r.l. all'ampliamento strutturale del Centro già autorizzato sito in Bitonto alla via G. Garibaldi n. 56-60 angolo via Gen. Montemar, primo piano denominata "Fisioclinic" di cui all'art. 5 comma 3.1 della Legge Regionale 02.05.2017, n. 9 e s.m.i. – per le prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale:*
*- 1.7. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.7.4. attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia. – Sez. B.02, R.R. n.3/2005s.m.i.)*
*Il presente provvedimento non costituisce atto autorizzativo per lo svolgimento di attività soggette a specifiche autorizzazioni.*
*Responsabile sanitario: d.ssa Rosa Grazia Bellomo …(omissis)*".

Con nota prot. E/572974 del 20/11/2024, la scrivente Sezione ha invitato "*codesta Amministrazione Comunale a precisare se il citato provvedimento autorizzativo debba intendersi quale aggiornamento della precedente autorizzazione all'esercizio dell'attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia (punto 1.7.4) della struttura di cui è titolare la Società in indirizzo…(omissis)*", nonché il legale rappresentante della Società richiedente a integrare la documentazione già trasmessa, e "*subordinatamente all'ottenimento della documentazione di cui ai punti precedenti, ai fini della conclusione del procedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale della citata struttura, …(omissis) il Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S., ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura sanitaria in indirizzo al fine di verificare il possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori relativi all'attività sanitaria ambulatoriale di fisiokinesiterapia, previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019 s.m.i. in relazione anche alle fasi "PLAN-DO-CHECK-ACT" sulla base delle griglie di autovalutazione. …(omissis)*".

Con *pec* in pari data, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/578722 del 22/11/2024, il legale rappresentante della Società ha riscontrato la suddetta richiesta d'integrazione documentale.

Con *pec* del 21/11/2024 il Comune di Bitonto ha trasmesso l'autorizzazione sindacale datata 12/11/2024 che "*annulla e revoca la precedente autorizzazione*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. E/589932 del 28/11/2024, rappresentando quanto segue:

*"...(omissis)*

*IL SINDACO*

*Vista l'istanza presentata sulla piattaforma impresainungiorno" ID Pratica n° 08556830720-08102024-1227 dalla società ARGEA srls P.I. 08556830720, …(omissis), finalizzata al rilascio dell'autorizzazione aggiornata ai sensi dell'art. 5 comma 3.1 della legge regionale 02.05.2017 n. 9 e s.m.i. a seguito di ampliamento strutturale del centro già autorizzato ed accreditato sito in Bitonto alla via G. Garibaldi n. 56-60 angolo via Gen. Montemar;*
*Vista la segnalazione certificata per l'agibilità prot. n. 41861 dell'11.10.2024 presentata al Comune di Bitonto;*
*Vista la planimetria da cui risultano i nuovi ambienti destinati all'ampliamento strutturale dell'attività già autorizzata;*
*Vista la dichiarazione di accettazione dell'incarico come Responsabile Sanitario dell'Ambulatorio de quo, della d.ssa Rosa Grazia Bellomo ...(omissis) laureata in Medicina e Chirurgia, specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, iscritta all'Ordine dei Medici di Bari al nr.16762, il quale con dichiarazione ha accettato la nomina in data 14.10.2024;*
*Visto il parere favorevole rilasciato dal dipartimento di prevenzione SISP Area Nord in data 11/11/2024 relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione all'ampliamento dell'autorizzazione già concessa con provvedimento prot. n. 0046179/2021 del 9/12/2021 all'esercizio per Presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale cui al punto comma 3.1 dell'art. 5 della Legge Regionale 02.05.2017, n. 9 e s.m.i. – per le prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale:*

*- 1.7. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.7.4. Attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia. – Sez. B.02 (R.R. n.3/2005 s.m.i.) da esercitarsi nel Centro della Società ARGEA SRLS sito in Bitonto alla via G. Garibaldi n. 56-60 angolo via Gen. Montemar, piano terra e 1° piano denominata "Fisiocinic".*

*Vista la documentazione acquisita agli atti;*

*Visto l'art. 193 del T.U.LL.SS. - R.D. n° 1265/34;*

*Visto il D.P.R. 14.01.1997;*

*Visto il Decreto legislativo 502/92 e s.m.i.;*

*Visto l'art. 8 della Legge 15.03.1997 n° 59;*

*Visto l'art. 8-ter, comma 2, del D.Lgs. 19.06.1999 n°229;*

*Vista la Legge Regionale 02.05.2017, n. 9 e s.m.i.;*

*Vista la Delibera di Giunta Regionale 6 febbraio 2018, n. 142 (inapplicabilità temporanea dell'art.7 con riferimento alle strutture di specialistica ambulatoriale di cui all'art.5 co. 1 punto 1.7);*

*Visto il Regolamento Regionale 13.01.2005, n. 3 come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale 05.02.2010, n. 3 e s.m.i.: "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie";*

*Visto il Regolamento Regionale n. 15 del 20/08/2020 e s.m.i.; Viste le Leggi Regionali nn° 36/84 e 36/94;*

*Vista la Legge 10 agosto 2000, n. 251*

*AUTORIZZA*

*il dott. Giorgio Flora ...(omissis) in qualità di legale rappresentante della società Argea s.r.l. all'ampliamento strutturale del Centro già autorizzato sito in Bitonto alla via G. Garibaldi n. 56-60 angolo via Gen. Montemar, piano terra e 1° piano denominata "Fisioclinic" di cui all'art. 5 comma 3.1 della Legge Regionale 02.05.2017, n. 9 e s.m.i. – per le prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale:*

*- 1.7. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: 1.7.4. attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia. – Sez. B.02, R.R. n.3/2005 s.m.i.).*

*Il presente provvedimento non costituisce atto autorizzativo per lo svolgimento di ulteriori attività soggette a specifiche autorizzazioni.*

*Responsabile sanitario: d.ssa Rosa Grazia Bellomo*

*...(omissis)*".

Con *pec* dell'11/12/2024 il Servizio Qu.O.T.A. dell'A.Re.S.S. ha trasmesso la nota prot. n. 4129 avente pari data e oggetto "*Centro fisioterapico "Fisioclinic" corrente in Bitonto (BA). Riscontro nota prot. AOO_RP_572974 del 20.11.2024. Trasmissione parere aggiornamento accreditamento istituzionale.*", rappresentando quanto segue: "*…(omissis)*

*Preso atto che, con nota prot. n.139777 del 11.11.2024 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari ha espresso "parere favorevole, per quanto di competenza, al rilascio dell'Aggiornamento dell'Autorizzazione all'ampliamento strutturale all'esercizio per Presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale cui al punto comma 3.1 dell'art. 5 della Legge Regionale 02.05.2017, n. 9 e s.m.i. – per le prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, 1.7. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, 1.7.4. attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia. – Sez. B.02, R.R. n.3/2005 s.m.i.) da esercitarsi nel Centro, della Società ARGEA SRLS sito in Bitonto alla via G. Garibaldi n. 56-60 angolo via Gen. Montemar, piano terra e primo", questo Servizio ha trasmesso, con nota prot. n.3988/QuOTA del 29.11.2024, il Piano di audit per la valutazione del possesso dei requisiti di accreditamento istituzionale specifici vigenti, programmato per il giorno 09.12 u.s.*

*In data 25.11 e 03.12 uu.ss. il Gruppo di Valutazione QuOTA ha operato attività di pre audit sulla griglia di autovalutazione dei Requisiti relativi alle Fasi di "Plan, Do, Check, Act" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, come compilata dalla struttura da auditare, valutandone quale non congruo il suo contenuto.*

*Come programmato, in data 09.12 u.s. il Gruppo di Valutazione ha effettuato audit in situ, registrandone gli esiti nel Rapporto di audit, consegnato contestualmente alla struttura, rilevando specifiche Non Conformità, con invito a "comunicare formalmente al Servizio QuOTA, entro 30 gg., l'analisi delle cause, il trattamento e l'azione correttiva inerente a ciascuna Non Conformità rilevata".*

*A seguito di comunicazione PEC della Direzione della struttura, in sede di audit di follow up (documentale) nella giornata odierna, il Gruppo di Valutazione ha esaminato il piano delle azioni correttive specifiche per le Non Conformità rilevate, valutandole come adeguate e congrue.*
*Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole all'aggiornamento dell'accreditamento istituzionale per l'attività sanitaria specialistica ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione presso il centro fisioterapico sito in Bitonto (BA) alla Via G. Garibalbi n.58 (piano terra e 1° piano), di cui è titolare la società "Argea s.r.l.s.", in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ambulatoriale, approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii. relativi alle fasi di "Plan, Do, Check, Act", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.*
*…(omissis)."*
Per tutto quanto innanzi esposto;
si propone di rilasciare in capo alla società "**ARGEA S.r.l.s**", p. IVA 08556830720, ai sensi dell'art. 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **l'aggiornamento dell'accreditamento istituzionale in seguito a variazione strutturale del centro denominato "*Fisioclinic*" per l'attività specialistica ambulatoriale di fisiokinesiterapia ubicato in Bitonto (BA) alla Via G. Garibaldi nn. 56-60 angolo via Gen. Montemar, piano terra e 1° piano**, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Grazia Bellomo, medico chirurgo specialista in Medicina fisica e riabilitazione; con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL BA sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento*

*o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare in capo alla società "**ARGEA S.r.l.s**", p. IVA 08556830720, ai sensi dell'art. 24 c. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'**aggiornamento dell'accreditamento istituzionale in seguito a variazione strutturale del centro denominato "*Fisioclinic*" per l'attività specialistica ambulatoriale di fisiokinesiterapia ubicato in Bitonto (BA) alla Via G. Garibaldi nn. 56-60 angolo via Gen. Montemar, piano terra e 1° piano**, il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Grazia Bellomo, medico chirurgo specialista in Medicina fisica e riabilitazione;
con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente (oltre che al Comune territorialmente competente), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- i competenti uffici di Gestione dei Rapporti Convenzionali dell'ASL BA sono tenuti ad espletare gli adempimenti di competenza relativi al censimento della struttura nel sistema *NSIS* e all'attivazione del codice *STS 11* identificativo della struttura, allo scopo di consentire l'attribuzione del relativo codice regionale, e a darne comunicazione al seguente indirizzo mail: *hd.edotto@exprivia.com*;
- l'elenco delle prestazioni accreditate ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 26 giugno 2023, recepito con D.G.R. Puglia n. 1963 del 28/12/2023, è separatamente dettagliato con nota accompagnatoria al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante della società "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*" dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società ( *argeasrls2020@pec.it*);

- al Comune di Bitonto (BA) (pec: *protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it*);
- all'ASL BARI ( *protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it*; *dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it*; *uogrc.aslbari@pec.rupar.puglia.it*);
- alla Dirigente del Servizio *Sistemi Informativi e Tecnologie* del Dipartimento *Promozione della Salute e del Benessere Animale* della Regione Puglia;
- al supporto *Exprivia* Sistema *Edotto* (mail: hd.edotto@exprivia.com).

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica "*Cifra2*", composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 12 dicembre 2024, n. 305

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 6 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 Mwe, di potenza complessiva pari a 18 MWe, sito nel Comune di Grumo Appula (BA), e delle opere e infrastrutture connesse e indispensabili ricadenti nei comuni di Toritto (BA) e Palo del Colle (BA).**

**Società proponente: GRUMO WIND S.r.l., subentrata alla ER Italia S.r.l., con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 08744980726.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica e ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace, su istruttoria:

- tecnico-amministrativa del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili
- amministrativa (segnatamente circa evoluzione compagine societaria) curata dal funzionario E.Q. "Funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione"

**PREMESSO CHE**, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27 aprile 2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;

- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**ATTESO CHE:**

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
- è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui“ nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

**RILEVATO CHE:**

- la società (di seguito anche proponente) **Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l.**, con sede legale in Bari (BA) al Corso Alcide De Gasperi n. 262, Cod. Fisc. e P.IVA 06211080723, nella persona dell'ing. Filippo Pavone, nella sua qualità di Amministratore Unico della società, con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 38/4502 del 19/04/2007 presentava istanza ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica complessiva di 52,5 MW, da realizzarsi nel comune di Grumo Appula, costituito da n. 21 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 2,5 MWe, e delle relativa opere di connessione per il collegamento alla SE sita in Toritto (BA);
- la stessa società in data 30/03/2007 (in atti al prot. n. 5871 del 10/04/2007) presentava all'Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia della Regione Puglia istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 16 della L.R. n. 11/2001 per il medesimo progetto;
- in ordine alle opere di connessione, la società richiedeva al gestore di rete Terna S.p.A. in data 17/04/2007 la connessione alla RTN per un impianto eolico da realizzarsi nei comuni di Grumo Appula e Toritto di potenza complessiva pari a 107,5 MVA costituito da n. 43 aerogeneratori della potenza unitaria pari a 2,5 MW; in seguito, Terna S.p.A. rilasciava con nota prot. n. TERNA/P2007010494 del 31/08/2007 la soluzione di connessione (cod. id.: 07008562), la quale prevede che l'impianto eolico venga collegato in antenna con la sezione a 150 kV della costruenda stazione elettrica a 380 kV denominata "Palo del Colle", e la società in data 26/11/2007 accettava la suddetta STMG;
- la società in data 23/01/2008 trasmetteva al Settore Ecologia della Regione Puglia istanza di variante al progetto originario e con nota in atti al prot. n. 7023 del 30/06/2008 chiariva che la suddetta variante consisteva, sostanzialmente, nella diversa ubicazione del punto di consegna in linea alla STMG rilasciata da Terna S.p.A. indicante la SE di Palo del Colle quale punto di consegna, nonché nella modifica del modello di aerogeneratore (da GE 2.5 a Repower 3.3);

- il Servizio con nota prot. n. 38/1603 del 20/02/2008 comunicava il formale avvio del procedimento di Autorizzazione Unica;
- l'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche - Settore Ecologia della Regione Puglia, con nota prot. n. 16816 del 26/11/2008 (in atti al prot. n. 38/14087 del 16/12/2008) trasmetteva la determinazione dirigenziale n. 655 del 09/10/2008, pubblicata sul BURP n. 17 del 28/01/2009, con la quale il dirigente, in esito alla richiesta di screening V.I.A. presentata dalla società, riteneva di escludere dalla procedura di V.I.A. il progetto proposto limitatamente a n. 6 aerogeneratori su 21 proposti, come di seguito identificati:

| ***ID TORRE*** | ***E*** *(Gauss- Boaga)* | ***N*** *(Gauss- Boaga)* |
|---|---|---|
| ***G13*** | *2662955* | *4531990* |
| ***G14*** | *2663527* | *4532094* |
| ***G15*** | *2662863* | *4532526* |
| ***G16*** | *2663859* | *4532501* |
| ***G19*** | *2663334* | *4533448* |
| ***G21*** | *2665353* | *4534342* |

- la società con nota del 07/09/2010, in atti al prot. n. 13156 del 09/09/2010, chiedeva al Settore Ecologia regionale di voler esprimere, relativamente al parco eolico costituito da n. 6 aerogeneratori di cui alla D.D. 655/2008, parere in merito ad un differente modello di aerogeneratore, ovvero Vestas V-112; e in data 15/11/2010 trasmetteva al scrivente Servizio (già Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo) il progetto adeguato alle prescrizioni di cui alla D.D. n. 655/2008 del Settore Ecologia, con l'introduzione dell'ulteriore modifica relativa al modello di aerogeneratore, ora Vestas V-112 di potenza pari a 3MW in sostituzione del Repower 3.3;
- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (oggi Sezione Transizione Energetica) di questa amministrazione regionale, con nota prot. n. 376 del 12/01/2011 richiedeva alla società l'adeguamento degli elaborati progettuali ai requisiti del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., nonché a trasmettere il progetto aggiornato agli Enti interessati; la società con note in atti ai prott. nn. 2019 del 17/02/2011 e 2473 del 28/02/2011 comunicava di aver provveduto;
- la società proponente, con nota pec del 20/07/2011, acquisita al prot. n. 9624 del 26/07/2011, trasmetteva la "*Domanda di Autorizzazione Unica*" telematica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico costituito da n. 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3 MW per una potenza complessiva di 18 MW, e delle opere e infrastrutture connesse, generata al completamento della procedura di caricamento della documentazione rilevante ai fini AU sul portale www.sistema.puglia.it, secondo le previsioni della sopravvenuta D.G.R. n. 3029/2010;
- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo con nota prot. n. 9924 del 01/08/2011 provvedeva ad avviare il procedimento telematico, e, con nota prot. n. 10242 del 30/08/2011 convocava la riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 22/09/2011 ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990, invitando gli Enti convolti ad esprimersi sul progetto; nel corso della seduta, giusto verbale prot. n. 14438 del 02/12/2011, venivano acquisiti i pareri sfavorevoli di Arpa Puglia, dell'Autorità di Bacino e del Servizio regionale Assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, sulla scorta dei quali il Servizio, con nota prot. n. 11838 del 30/09/2011, comunicava alla società a sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;
- la società con nota in atti al prot. n. 12274 del 14/10/2011 depositava le proprie controdeduzioni, puntualmente trasmesse dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 12422 del 19/10/2011 ai surrichiamati Enti che si erano pronunciati in senso negativo richiedendo il rilascio del proprio parere definitivo;
- la società proponente con nota dell'08/11/2011 comunicava il subentro della **ER Italia S.r.l.**, con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 07079060724, iscritta nel Registro

delle Imprese di Bari con il n. REA 531006, nella persona dell'Amministratore Unico Filippo Pavone, nella titolarità dell'iniziativa progettuale;

- il Servizio scrivente con nota prot. n. 4141 del 03/05/2012, alla luce della conferma del parere non favorevole di cui alla nota prot. n. 3853 del 23/04/2012 del Servizio regionale Assetto del Territorio per gli aspetti di compatibilità paesaggistica con il PUTT/p (già espresso con nota prot. n. 7475 del 22/09/2011), comunicava il diniego dell'Autorizzazione Unica per il progetto in epigrafe; e, con nota prot. n. 5875 del 19/06/2012, in attesa di conoscere gli esiti riguardo la legittimità delle rimessione del procedimento al Consiglio dei Ministri operata dalla società che riteneva illegittimo tale ultimo atto adducendo una serie di motivazioni tra le quali la mancata adozione della procedura di cui all'art. 14 quater co. 3 della L. 241/1990, sospendeva l'efficacia del provvedimento di conclusione negativa emanato in data 03/05/2012;
- successivamente il Servizio scrivente con nota prot. n. 7679 del 16/08/2012, ritenendo ormai non più in vigore la D.D. n. 655/2008 di esclusione da V.I.A. per quanto previsto dall'art. 2 lett. h) co. 3 della L.R. 17/2007, tenuto conto che la Sentenza n. 179 dell'11/07/2012 aveva dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 14 quater co. 3 della L. 241/1990, ribadiva l'efficacia della nota prot. n. 4141 del 03/05/2012 confermando la conclusione negativa del procedimento con il diniego dell'Autorizzazione Unica;
- la società impugnava davanti al TAR Puglia (RG n. 1373/2012) il diniego di A.U. contestandone l'illegittimità per molteplici motivi, e il TAR Bari con Sentenza n. 1247/2013 rigettava il gravame proposto dalla società osservando che *"il diniego regionale di autorizzazione unica del 03/05/2012 ed il provvedimento confermativo del 16/08/2012 costituiscono chiara conseguenza di due condizioni "ostative": 1) adozione dei pareri finali negativi espressi dall'ARPA Puglia e dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia; 2) superamento del termine triennale di cui all'art. 16, comma 7 legge regionale n. 11/2001 (introdotto dalla LR 17/2007) senza che la società interessata si sia attivata per la rinnovazione della procedura di screening".*

  Avverso tale ultima sentenza, la società proponente si appellava al Consiglio di Stato (RG n. 7630/2013), il quale con ordinanza n. 4357 del 06/11/2013 respingeva la suddetta domanda cautelare;
- successivamente il Servizio Ecologia regionale – Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS, a valle della richiesta di proroga dell'efficacia della D.D. n. 655/2008 avanzata dalla società, con nota prot. n. 3832 del 01/07/2014 notificava la determinazione dirigenziale n. 157 del 29/05/2014 con la quale il dirigente, tenuto conto tra l'altro delle modifiche progettuali apportate dal proponente successivamente all'adozione della D.D. n. 655/2008 come autocertificate dal proponente e consistenti sostanzialmente in:
- riduzione del numero di aerogeneratori da n. 21 originariamente proposti a n. 6 esclusi dalla procedura di V.I.A.;
- variazione del modello di aerogeneratore da Repower 3.3 a Vestas V112;
- modifica del tracciato del cavidotto di collegamento della cabina di smistamento alla sottostazione elettrica nel tratto ricadente nel territorio di Palo del Colle, nonché adeguamento del progetto delle opere per la connessione alla RTN alle prescrizioni di Terna S.p.A.;

  riteneva di *"… dare atto della cessata efficacia della D.D. n. 655/2008"* e di *"…esprimere diniego all'istanza di proroga poiché non risulta verificata la sussistenza dei requisiti per la concessione della proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 09 ottobre 2008 n. 655, emergendo al contrario fondati elementi a favore dell'opportunità di una riconsiderazione dei possibili effetti ambientali nell'ambito di idoneo procedimento, in ragione delle modifiche intervenute al quadro di riferimento progettuale e programmatico";*

- la società impugnava il diniego del Servizio Ecologia della Regione Puglia di cui alla D.D. n. 157/2014 proponendo ricorso davanti al TAR Bari RG. n. 1361/2014;
- la società, con nota acquisita agli atti al prot. n. 1478 del 03/05/2017, formulava *"Istanza di ritiro dei seguenti provvedimenti:*

1. *Nota del Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo del 03/05/2012, prot. n. 4141, recante il diniego sull'istanza di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico in Grumo Appula (BA) di potenza pari a 18 mw, costituito da n. 6 aerogeneratori;*
2. *Nota del Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo del 16/08/2012 prot. n. 7679 del 16/08/2012, recante la definitiva conferma del precedente diniego;*
3. *Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 157 de 29 maggio 2014, recante il diniego sull'istanza di proroga della pronuncia di screening."*

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (oggi Sezione Transizione Energetica), preso atto che nel merito della legittimità circa il termine di validità della procedura compatibilità ambientale la Corte Costituzionale si è pronunciata dichiarando, con la Sentenza n. 267 del 15/12/2016, l'incostituzionalità del termine di validità dello screening previsto dall'art. 16, co. 7 della L.R. 11/2001, come introdotto dall'art. 2, co. 1., lett. h) L.R. 17/2007, con nota prot. n. 1578 dell'11/05/2017 annullava il diniego espresso con precedente nota prot. n. 4141 del 03/05/2012, invitando al contempo la società a depositare l'integrazione progettuale in riscontro al parere di Arpa Puglia, nonché il Servizio regionale Assetto del Territorio a formulare un ulteriore parere sulla base delle nuove osservazioni presentate dalla società;
- la scrivente Sezione con nota prot. n. 3179 del 25/07/2019, nel richiamare il diniego di cui alla nota prot. n. 4141 del 03/05/2012, vista la valutazione tecnica non favorevole espressa dall'Arpa Puglia e il parere non favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P per l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (già Assetto del Territorio), comunicava la sussistenza di motivi ostativi alla conclusione positiva del procedimento di A.U. ex art. 10bis della L. 241/1990;
- la società con note in atti ai prott. nn. 3520, 3521 del 30/08/2019 depositava le proprie controdeduzioni;
- successivamente, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, in esecuzione dell'ordinanza del TAR Bari n. 151 del 13/04/2018 (su ricorso RG n. 1361/2014), secondo la quale, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 267/16, *"sussistono, per effetto della predetta sentenza della Corte Costituzionale, i presupposti per l'accoglimento della domanda cautelare limitatamente alla previsione del termine di validità triennale, lasciando impregiudicate le ulteriori valutazioni di competenza dell'Amministrazione",* procedeva al riesame della D.D. n. 157/2014; e con D.D. n. 216 del 09/09/2019, rilevato che *"… la determinazione n. 157/2014 ha denegato la richiesta di proroga, privando di fatto di efficacia la determinazione n. 655/2008… tra i motivi addotti a fondamento del diniego di proroga non risultano esservi richiami al termine di validità triennale di valutazione di screening di cui alla D.D. n. 655/2008 ma valutazioni in ordine alle modifiche intervenuto medio tempore al quadro di riferimento progettuale e programmatico nonché in ragione del parere non favorevole del Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica (prot. n. AOO_145_7475 del 22/09/2011), relativamente agli aspetti paesaggistici e del parere di Arpa Puglia",* confermava il diniego all'istanza di proroga già espresso con D.D. n. 157/2014 e dava atto della cessata efficacia della D.D. n. 655/2008;
- la scrivente Sezione con nota prot. n. 3660 del 13/09/2019, viste le controdeduzioni depositate dal proponente acquisite agli atti al prot. n. 3363 del 12/08/2019, tenuto conto che l'intervenuta D.D. n. 216/2019 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, oltre ai motivi ostativi già comunicati con nota prot. n. 3179 del 25/07/2019, costituiva di per sé elemento sufficiente per la conclusione del procedimento, in quanto provvedimento endoprocedimentale essenziale alla conclusione positiva, confermava la sussistenza di motivi ostativi alla conclusione positiva del procedimento in epigrafe ex art. 10bis L. 241/1990; cui la società riscontrava con nota in atti al prot. n. 4051 del 07/10/2019;
- la scrivente Sezione con nota prot. n. 4668 dell'11/11/2019:

preso atto che:

- la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 8600 del 29/10/2019, al fine di controdedurre alle osservazioni formulate dalla società del 30/08/2019, aveva confermato il parere negativo;

- la mancata pronuncia di Arpa Puglia in conseguenza dell'invio della documentazione da parte della società alla luce del precedente parere emesso in data 22/09/2011 non poteva essere intesa come silenzio assenso in considerazione del fatto che solo una modifica o revoca della precedente valutazione tecnica negativa avrebbe potuto determinare effetti favorevoli sul procedimenti di A.U.;

tenuto conto che:

- l'annullamento del diniego in autotutela era stato adottato esclusivamente alla luce della Sentenza n. 267 del 15/12/2016 della Corte Costituzionale;

disponeva il diniego dell'Autorizzazione Unica per il progetto in epigrafe;

- il TAR Puglia-Bari con Sentenza n. 876 del 10/06/2020 (su ricorso R.G. n. 1361/2014), accoglieva solo parzialmente il ricorso e, da un lato annullava il diniego di Autorizzazione Unica di cui alla nota prot. n. 4668 dell'11/11/2019, dall'altro riteneva legittima la D.D. n. 157 del 29/05/2014 con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Servizio Ecologia) della Regione Puglia ha disposto il diniego all'istanza di proroga dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 655 del 9/10/2008, e la successiva n. 216 del 9/9/2019 di conferma del diniego già espresso; altresì, il Giudice Amministrativo deduceva che "… *a seguito dell'annullamento del primo diniego di autorizzazione unica gli eventuali atti endoprocedimentali seguono la stessa sorte e la riedizione del potere amministrativo è subordinata alla riconvocazione della prescritta Conferenza di Servizi e al rinnovo del processo di valutazione e ponderazione degli interessi sottesi al procedimento";*
- pertanto, la scrivente Sezione, in esecuzione della Sentenza TAR Puglia-Bari n. 876 del 10/06/2020, con nota prot. n. 2171 del 02/03/2021, convocava per il giorno 13/04/2021 una nuova Conferenza di Servizi per il procedimento di che trattasi in modalità videoconferenza, e contestualmente invitava la società a perfezionare la documentazione ai fini AU;
- la società con nota in atti al prot. n. 3514 dell'08/04/2021, tenuto conto che *"… con ricorso in appello n. 953/2021 R.G., la Società chiedeva al Consiglio di Stato la riforma previa concessione di idonea misura cautelare della richiamata sentenza emessa dal TAR Bari, limitatamente alla dichiarazione di legittimità della DD 157/2014 come confermata con D.D. 216/2019; [...] la Società chiedeva al Consiglio di Stato, in accoglimento della domanda cautelare, di voler disporre la sospensione della sentenza, ovvero la fissazione di un udienza di merito a breve, ai sensi dell'art. 55, c. 10 del c,p.a.",* e che il Consiglio di Stato disponeva la fissazione dell'udienza di merito al successivo 1/07/2021, chiedeva alla scrivente Sezione di voler disporre il rinvio della Conferenza di Servizi del 13/04/2021 a data successiva alla predetta fissata udienza;
- questa Sezione, considerato la società, su richiesta dell'Ufficio, con nota in atti al prot. n. 3669 del 12/04/2021 esonerava *"la Regione dalla responsabilità esclusivamente per ritardo nella conclusione del procedimento dalla data odierna fino all'adozione e pubblicazione della sentenza da parte del Consiglio di Stato, tenuto conto delle motivazioni contenute nella istanza di rinvio",* con nota prot. n. 3670 del 12/04/2021 sospendeva il procedimento in epigrafe e disponeva il rinvio della Conferenza di Servizi fissata a data da stabilirsi, successiva all'adozione e pubblicazione della sentenza definitiva;
- successivamente, il Consiglio di Stato con Sentenza n. 5843/2021 pronunciandosi sul ricorso R.G. n. 953/2021 "… *lo accoglie e per l'effetto, in parziale riforma della sentenza impugnata, accoglie il primo ricorso per motivi aggiunti presentato in primo grado (nel giudizio proposto al TAR per la Puglia, sede di Bari, n. 1361/2014 R.G.) e annulla la determinazione 9 settembre 2019, n. 216, del Dirigente della Sezione autorizzazioni ambientali, già Servizio Ecologia, della Regione Puglia";*
- la scrivente Sezione in esecuzione della Sentenza n. 5843/2021 del Consiglio di Stato, essendo cessate le motivazioni della sospensione richiesta dal proponente in ragione della predetta attesa statuizione dell'organo costituzionale, con nota prot. n. 6014 del 05/07/2022 riavviava il procedimento e convocava la riunione di Conferenza di Servizi per il 02/08/2022 in forma semplificata e asincrona ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., invitando la società a perfezionare la documentazione ai fini AU secondo quanto richiesto con nota prot. n. 2171 del 02/03/2021; e con nota prot. n. 6940 del 19/07/2022, preso atto dell'errata denominazione sociale della società proponente indicata nella precedente nota prot. n.

6014 del 05/07/2022, annullava la summenzionata nota e procedeva nuovamente all'indizione della seduta di Conferenza di Servizi per il 27/09/2022 con le medesime modalità;

- la seduta di Conferenza di Servizi asincrona del 27/09/2022, alla luce dei pareri acquisiti, era aggiornata, nei termini di cui al relativo verbale trasmesso con nota prot. n. 9883 del 04/10/2022, con l'invito rivolto:
- al Servizio VIA/VINCA della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali a volersi esprimere alla luce della pronuncia del Consiglio di Stato n. 5843/2021 sulla validità a oggi del titolo ambientale rilasciato con D.D. n. 665 del 09/10/2008, anche considerato quanto rappresentato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con la nota prot. n. 10270 del 22/09/2022;
- alla società a voler provvedere alle incombenze ad essa spettanti con riferimento alle richieste di integrazione formulate dagli Enti, in particolare dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 4959 del 31/05/2021 e prot. n. 7602 del 15/09/2022, nonché relative alla documentazione ai fini AU di cui all'art. 4, co. 1 della L.R. 31/2008 e smi. ancora da perfezionare per cui assegnava 30 giorni;
- la società proponente con nota in atti al prot. n. 11288 del 02/11/2022 comunicava di aver dato seguito alle incombenze previste nella precedente riunione di Conferenza di Servizi, nello specifico depositando la documentazione di cui all'art. 4, co. 1 della L.R. 31/2008, nonché la documentazione integrativa richiesta dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- pertanto, questa Sezione con nota prot. n. 15035 del 23/12/2022, considerata la necessità di acquisire gli esiti dell'istruttoria di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nonché gli esiti dell'istruttoria eventualmente confermativa della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla luce della Sentenza n. 5843/2021 del Consiglio di Stato che annulla la D.D. n. 157 del 29/05/2014 di diniego all'istanza di proroga dell'efficacia della D.D. n. 655 del 09/10/2008 di esclusione dalla procedura di VIA, convocava per il giorno 31/01/2023 una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona e videoconferenza;
- nel corso della suddetta seduta di conferenza il cui verbale era trasmesso con nota prot. n. 2628 dell'08/02/2023, venivano acquisiti i pareri di segno sfavorevole resi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari (rif. prot. n. 1113 del 30/01/2023) e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale (rif prot. n. 907 del 31/01/2023), pertanto la scrivente Sezione aggiornava i lavori di Conferenza di Servizi alla luce della richiesta della società in ordine alla volontà di controdedurre ai pareri negativi acquisiti agli atti. Altresì, tenuto conto dell'assenza di riscontro da parte del Servizio VIA/VINCA regionale circa la validità del titolo ambientale di cui alla D.D. n. 665/2008, l'Autorità Procedente ribadiva la necessità di acquisire il predetto riscontro anche alla luce dell'aggiornamento progettuale proposto dalla società nel corso dell'iter consistente nella variazione del modello di aerogeneratore (da Repower 3.XM a Vestas V112);
- la Sezione Transizione Energetica, pur preso atto che la società istante non aveva fornito le controdeduzioni ai pareri negativi acquisiti nel corso della precedente seduta di Conferenza di Servizi, posto l'obbligo di concludere il procedimento, con nota prot. n. 5542 del 28/03/2024 convocava una nuova riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 03/05/2023 in modalità videoconferenza e, contestualmente, invitava la società proponente a formalizzare istanza ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine di acquisire gli esiti dell'istruttoria del Servizio VIA e VincA regionale in ordine alla validità del titolo ambientale di cui alla D.D. n. 665/2008 alla luce della variazione del modello di aerogeneratore medio tempore intervenuta nell'iter; cui la società proponente provvedeva in data 02/04/2023, dandone contestualmente evidenza alla scrivente Sezione con nota in atti al prot. n. 6080 del 03/04/2023;
- questa Sezione con nota prot. n. 7464 del 24/04/2023, nell'ambito del procedimento cod. id. F5IP8Y1 - E/227/2007 dello stesso proponente, invitava il Comune di Palo del Colle, in qualità di ente territorialmente interessato dalle opere di connessione (nella fattispecie l'elettrodotto comune ai due procedimenti), a *"… confermare se ricorrano le condizioni per il rilascio di un titolo urbanistico o paesaggistico, attraverso addendum istruttorio, ove occorra, corroborato dalla Commissione locale del*

*paesaggio istituita con propria delibera C.C.n.41 del 28.11.2022, con riguardo all'interessamento del solo elettrodotto dal vincolo ambientale "Galasso" come precisato nella Sentenza del Consiglio di Stato n.5844 del 11.08.2021, afferente il ricorso iscritto al numero n.01433/2021";*

- la società proponente con nota in atti al prot. n. 7846 del 27/04/2023 comunicava di aver provveduto al caricamento sul portale www.sistema.puglia.it della documentazione integrativa di seguito indicata, in riscontro a quanto emerso nel corso della precedente riunione di conferenza, ovvero:
- nullaosta rilasciato alla società da ENAC con nota rif. ENAC-TSU-20/04/2023- 0050274-P;
- verbale di concordamento delle compensazioni ambientali e territoriali ai sensi del combinato disposto del Decreto MISE del 10/09/2010 e L.R. n. 28/2022, approvato dal Comune di Grumo Appula con D.G.C. n. 42 del 28/03/2023;

e riferiva le proprie considerazioni in merito ai pareri resi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari (rif. prot. n. 1113 del 30/01/2023) e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale (rif prot. n. 907 del 31/01/2023);

- nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 03/05/2023 veniva acquisita la determinazione dirigenziale n. 152 del 21/04/2023 con cui il dirigente del Servizio VIA e VincA regionale determina di *"… di ritenere la modifica progettuale, sostituzione del modello di aerogeneratore, proposto dalla Società ER Italia S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica; di non assoggettare la modifica dell'aerogeneratore per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Grumo Appula (BA) proposto dalla Società ER Italia S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. …".*

Inoltre, il responsabile del procedimento richiedeva che *"… le misure di compensazione offerte dalla ditta a vantaggio del territorio siano, anche a mente della DGR 28 settembre 2010, n. 2084, esaminate dalla competente Sezione regionale di Tutela del Paesaggio, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi della LR 28 del 7/11/2022 art. 1, comma 2 bis, prevista dall'articolo 95 delle NTA del PPTR".* Altresì, relativamente all'addendum istruttorio richiesto con nota prot. n. 7464 del 24/04/2023, si prendeva atto dell'incompetenza del Comune di Palo del Colle ad esprimersi in materia paesaggistica;

- la scrivente Sezione con nota prot. n. 9132 del 24/05/2023 trasmetteva il verbale della seduta di conferenza tenutasi il 03/05/2023, invitando la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a voler fornire, entro un termine indicativo di 30 giorni, le proprie determinazioni di competenza in ordine al rilascio del titolo di autorizzazione paesaggistica in deroga prevista dall'art. 95 delle NTA del PPTR, ai sensi della L.R. 28 del 7/11/2022 art. 1, co. 2 bis, che si intendeva richiesto d'ufficio per effetto dei lavori conferenziali che ne avevano stabilito i presupposti di procedibilità - ovvero la pubblica utilità dell'opera e l'assenza di alternative localizzative - anche alla luce della richiesta avanzata da codesta società in data 19/05/2023, in atti al prot. n. 9041 del 19/05/2023; e con nota prot. n. 9930 del 14/06/2023, facendo seguito alla predetta nota, invitava nuovamente la Sezione regionale competente ad avviare il subprocedimento ex art. 95 delle NTA del PPTR, ai sensi della L.R. 28 del 7/11/2022 art. 1, co. 2 bis;
- la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 5425 del 26/06/2023, in atti al prot. n. 10383 di pari data, comunicava l'improcedibilità dell'istanza ex art. 95 NTA del PPTR per la mancanza dei presupposti ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga;
- la società proponente con nota pec in atti al prot. n. 15371 del 03/12/2023 chiedeva al Servizio regionale Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria idonea attestazione

necessaria ai fini della qualificazione in termini di idoneità ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D.lgs. 199/2021 dell'area di progetto; in particolare chiedeva a suddetto Ufficio di attestare che *«… che il "Tratturo Barletta – Grumo" ed il "Tratturello Grumo Appula – Santeramo in Colle", nei tratti localizzati entro tre chilometri dagli aerogeneratori, avendo "perduto la loro originaria caratteristica di tratturo e … di beni di interesse archeologico", non hanno caratteristiche di bene sottoposto a tutela ai sensi della parte seconda del D.lgs. 42/2004, restando comunque tutelati ai sensi dell'art. 142 lett. m) del medesimo D.lgs. 42/2004 per eventuali interferenze»;*

- la scrivente Sezione con nota prot. n. 44459 del 26/01/2024, posto l'obbligo di determinarsi in merito al procedimento in epigrafe, convocava la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 19/02/2024 in modalità videoconferenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- nel corso della predetta seduta di Conferenza di Servizi veniva acquisito tra gli altri:
- il *verbale di concordamento delle compensazioni ambientali e delle sponsorizzazioni* sottoscritto in data 16/02/2024 tra le amministrazioni comunali di Palo del Colle, Toritto e Grumo Appula e il legale rappresentante della società ER Italia S.r.l.;
- il parere del Servizio regionale Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria, prot. n. 60717 del 02/02/2024, il quale rileva che *"… nel buffer di 3 Km dagli aerogeneratori dell'impianto di produzione in oggetto non vi sono aree appartenenti al Demanio Armentizio classificate in lettera a) dal QAT-Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2013, e quindi sottoposte a tutela dal vincolo di bene di interesse storicoartistico-archeologico con D.M. del 30.12.1983";*
- il parere confermativo della posizione contraria della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari (nota prot. n. 1408 del 06/02/2024);
- i pareri favorevoli dei comuni di Grumo Appula, Palo del Colle, entrambi con prescrizioni, e Toritto.

Il Responsabile del procedimento in ordine alle valutazioni negative sotto il profilo paesaggistico rilasciate dall'articolazione regionale competente, e al parere sfavorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, agli atti del modulo conferenziale riferiva che:

- "Le istanze paesaggistiche sono state comunque inoltrate dal proponente ed è stato anche invocato il meccanismo derogatorio ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della Legge regionale 28/2022, rappresentando la volontà del responsabile del procedimento di voler comunque esperire tutti i percorsi amministrativi volti al conseguimento del titolo paesaggistico, per quanto non esitati favorevolmente dalla competente struttura";
- il Servizio regionale Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria e Agenzia del Demanio (rif. prot. n. 60717 del 02/02/2024) relativamente al valore paesaggistico del *Regio Tratturo "Barletta-Grumo"* e *Regio Tratturello "Grumo Appula-Santeramo in Colle",* ha attestato che *"nel buffer di 3 Km dagli aerogeneratori dell'impianto di produzione in oggetto non vi sono aree appartenenti al Demanio Armentizio classificate in lettera a) dal QAT- Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2013, e quindi sottoposte a tutela dal vincolo di bene di interesse storicoartistico-archeologico con D.M. del 30.12.1983".* Pertanto, l'impianto eolico beneficia della normativa derogatoria di cui all'art. 22 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 199/2021 a mente del quale *"nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione";*
- relativamente alle opere di connessione, che intercettano *l'area di Notevole Interesse Pubblico del "Territorio delle Lame ad Ovest e a sud-est di Bari",* ex art. 136 del D.lgs. 42/2004, trova applicazione la disciplina di cui al co. 1-ter art. 22 del D.Lgs. 199/2021 secondo cui: "*la disciplina di cui al comma 1 si applica altresì, indipendentemente dalla loro ubicazione, alle infrastrutture elettriche interrate di connessione degli impianti di cui medesimo comma 1*";

- i presupposti che inficerebbero l'idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20 c. 8 lett. c- quater del D.Lgs. 199/2021 "*sono scalfiti anche dalle valutazioni in ordine all'attraversamento del sistema delle lame, atteso l'impiego prevalente di infrastrutture lineari esistenti quale appoggio per i cavidotti, come peraltro sostenuto dalla stessa Soprintendenza in un precedente parere in atti (rif. prot. n. 11861 del 16/09/2011 in atti al prot. n 11220 del 21/09/2011)";*
- *"Il provvedimento regionale di cui alla D.D. n. 152 del 21/04/2023 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA VinCA ha rinnovato i presupposti dell'idoneità ambientale del parco eolico, in termini di esclusione dall'applicazione della Valutazione di Impatto Ambientale (in ragione degli esiti rinnovati della Verifica di assoggettabilità a VIA), che scaturivano da valutazioni anche in ordine agli aspetti paesaggistici, sì da sfoltire la numerosità del parco macchine rispetto all'originaria proposta progettuale".*

Pertanto, sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, ivi comprese le prescrizioni riferite dagli Enti nel corso del procedimento, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, ivi inclusa l'attuazione delle misure di compensazione per come riferite e riportate in atti del procedimento, il Responsabile del procedimento comunicava la chiusura dei lavori di Conferenza di Servizi rilevando il segno prevalentemente favorevole; e con nota prot. n. 98575 del 23/02/2024 trasmetteva il verbale della seduta decisoria;

- la scrivente Sezione con nota prot. n. 357261 del 15/07/2024 comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D.Lgs. 387/2003 all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di che trattasi, e contestualmente invitata la società a provvedere agli adempimenti di rito propedeutici al rilascio del suddetto titolo entro un termine pari a venti giorni;
- la società con nota in atti al prot. n. 396407 del 05/08/2024 chiedeva la proroga di dieci giorni del termine fissato per la consegna della documentazione richiesta con la sopra citata nota prot. n. 357261 del 15/07/2024 stante il periodo feriale; e con nota acquisita al prot. n. 411615 del 19/08/2024 trasmetteva a mezzo pec la documentazione richiesta; con quest'ultima nota la ER Italia S.r.l. dichiarava *"di rinunciare al risarcimento dei danni subiti nel procedimento in oggetto, qualora il Provvedimento di A.U. venga rilasciato nel termine di giorni sessanta dal completamento degli adempimenti di propria competenza";*
- in seguito consegnava n. 1 copia del progetto definitivo su supporto ottico, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi, agli atti al prot. n. 426389 del 03/09/2024;
- successivamente, la società ER Italia S.r.l., con nota in atti al prot. n. 515350 del 22/10/2024, comunicava a tutti gli Enti interessati che *"… con contratto del 20/10/2024 la Società ER Italia S.r.l. a socio unico ha ceduto la titolarità del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 18,00 mw, costituito da n. 6 aerogeneratori ciascuno della potenza di 3 mw, localizzato in agro del Comune di Grumo Appula (BA), oggetto di richiesta di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 – codice pratica 1IOQRF3 – E/228/2007 – presso la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia alla Società* ***Grumo Wind S.r.l.*** *a socio unico con sede in Bari cap. 70125 al Corso Alcide De Gasperi n. 262 (c.f. e p.i. 08744980726), socio e legale rappresentante Ing. Filippo Pavone";*
- contestualmente la GRUMO WIND S.r.l., con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 08744980726, iscritta nel Registro delle Imprese di Bari con il n. REA 647180, nella persona dell'Amministratore Unico Filippo Pavone, con nota in atti al prot. n. 517035 del 22/10/2024 trasmetteva:
- accordo intervenuto tra ER Italia S.r.l., Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l. e l'attuale subentrate GRUMO WIND S.r.l., sottoscritto da tutte le parti in data 20/10/2024, atto con il quale è stato concesso dalla stessa ER Italia S.r.l. il subentro nella titolarità del procedimento di Autorizzazione Unica di cui al codice pratica 1IOQRF3 – E/228/2007 della GRUMO WIND S.r.l.;

- la documentazione richiesta con la nota prot. n. 357261 del 15/07/2024;

e, altresì, consegnava n. 1 copia del progetto definitivo su supporto ottico, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi, agli atti al prot. n. 516466 del 22/10/2024;

- successivamente, la GRUMO WIND S.r.l. con nota in atti al prot. n. 558373 del 13/11/2024 trasmetteva:
- evidenza dell'avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari, Nr. 5389 serie 3 del 12/11/2024, dell'intervenuto accordo di subentro nel procedimento di Autorizzazione Unica di cui al codice pratica 1IOQRF3 – E/228/2007;
- dichiarazione di conformità all'originale del contratto innanzi citato, sottoscritta in data 12/11/2024 dal rappresentante legale della Società Grumo Wind S.r.l.;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società concedente ai sensi della DGR 35/2007;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società concedente ai sensi della DGR 3029/2010;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società subentrante ai sensi della DGR 35/2007;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società subentrante ai sensi della DGR 3029/2010;
- con la medesima nota la GRUMO WIND S.r.l. confermava *"l'impegno assunto dalla Società cedente ER Italia S.r.l. di rinunciare al risarcimento dei danni subiti nel procedimento in oggetto, qualora il Provvedimento di A.U. venga rilasciato nel termine di giorni sessanta dal completamento degli adempimenti di propria competenza";*
- con nota acquisita al prot. n. 571415 del 19/11/2024 la società GRUMO WIND S.r.l. trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, nota prot. n. 1113 del 30/01/2023, i cui contenuti vengono confermati con nota prot. n. 1408 del 06/02/2024:

  *"A) Con riferimento al sistema delle Tutele del Vigente PPTR:*

1. *Il cavidotto previsto da progetto interessa, nel suo sviluppo lineare di circa 31,3 KM, i seguenti Beni Paesaggistici:*

a. *"corso di acqua pubblica" denominato "Lamasinata", così come perimetrato da PPTR ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c) del Codice e sottoposto alle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.*

a. *l'area dichiarata di Notevole Interesse Pubblico del "Territorio delle Lame ad Ovest e a sud-est di Bari", giusto DM 01.08.1985, oggi ai sensi dell'art. 136, co. 1, lett. d) del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, così come identificata alla Scheda PAE0115 e sottoposta alla normativa d'uso ivi contenuta, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR, che sanciscono l'obbligatorietà del rispetto delle indicazioni delle già richiamate Linee Guida di cui ai punti 4.4. del PPTR; […]*

*B) La SP97, distante a poche centinaia di metri dagli aerogeneratori di progetto (circa 320 m dall'AG13), coincide sostanzialmente con l'antico percorso armentizio del "tratturello Grumo-Santeramo" e costituisce, al pari del successivo tratto coincidente con il "Regio Tratturo Barletta-Grumo"(SP 97- SP89), non solo una testimonianza della stratificazione insediativa quale UCP del PPTR, ma anche un bene culturale di interesse archeologico ex art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali, giusto Decreto del Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali del 22 dicembre 1983 e opere di qualunque genere, anche temporanee (come la viabilità di cantiere) o manutentive che interessino direttamente il tratturo, devono essere descritte con dettaglio*

*ai fini autorizzativi da parte di questo Ufficio.*
*[…]*
*D) Gli aerogeneratori del parco eolico in esame, tuttavia, non solo si dispongono nelle aree residuali tra i già richiamati Beni Paesaggistici (ex art. 142, D. Lgs. 42/04) e UCP (ex art. 143, co. 1, lett. d) a distanza piuttosto contenuta dagli stessi, ma rientrano, altresì, in "aree contermini", secondo quanto previsto al punto b) del paragrafo 3.1. e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del DM 10 settembre 2010, per la presenza di ulteriori beni sottoposti a tutela del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii […]*
*E) Tutto quanto premesso, risulta evidente che la realizzazione del Parco Eolico in esame risulta in contrasto, altresì, con la sopraggiunta disciplina del D. Lgs.*
*n. 199/2021 così come novellata dalla L. n. 91/2022 […]*

*Come dettagliato nell'istruttoria condotta, la realizzazione del parco eolico in esame risulta, per tanto, alla luce della normativa vigente, incompatibile con la tutela del contesto prescelto per il suo inserimento, il quale subirebbe un evidente ingente pregiudizio dall'installazione dell'impianto.*
*Il Progetto denota, infatti, evidenti contrasti con la specifica disciplina del PPTR vigente e rilevanti problemi di inter-visibilità, in riferimento alla presenza di Beni tutelati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., sia culturali che paesaggistici, nonché in aperto contrasto con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 199/2021, così come novellato dalla L. n. 91/2022.*
*In merito agli aspetti di tutela archeologica, non si rilevano aggiornamenti nella documentazione prodotta dagli istanti, tuttavia, alla luce di quanto previsto nella Sentenza del Consiglio di Stato n. 5843/2021 e richiamato in apertura, al fine di svolgere una completa istruttoria, si ritiene opportuno produrre una Relazione Archeologica aggiornata, redatta da professionista archeologo in possesso dei requisiti previsti per Legge, che inquadri sotto il profilo archeologico il potenziale dell'area in cui si propone il Progetto e evidenzi il rischio di impatto archeologico dell'opera in parola, sia sulla base dell'analisi delle testimonianze archeologiche note da Bibliografia e/o da Pianificazione vigente, sia ad esito della ricognizione condotta sui terreni in cui si prevede la realizzazione dell'impianto e delle relative opere di connessione, secondo quanto previsto nel vigente quadro normativo."*
In merito ai rilievi mossi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari il Responsabile del Procedimento riferiva che: "[…] *I presupposti che inficerebbero l'idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20 c.8 lett c-quater del D.Lgs. 199/2021 sono scalfiti dal parere dell'ufficio regionale Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria e Agenzia del Demanio, per quel che riguarda il valore paesaggistico della rete tratturale; Gli stessi presupposti sono scalfiti anche dalle valutazioni in ordine all'attraversamento del sistema delle lame, atteso l'impiego prevalente di infrastrutture lineari esistenti quale appoggio per i cavidotti, come peraltro sostenuto dalla stessa Soprintendenza in un precedente parere in atti (rif. prot. n. 11861 del 16/09/2011 in atti al prot. n 11220 del 21/09/2011)"* (cfr. verbale Conferenza di Servizi del 19/02/2024 prot. n. 98575 del 23/02/2024).

- **Ministero dello Sviluppo Economico - DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, nota prot. n. 159823 del 07/11/2022:

*"[…] si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni. Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT".*
A tal riguardo si rappresenta che il proponente depositava sul portale telematico regionale:

- nota prot. n. 181173 del 27/10/2017 dell'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise: *"OGGETTO: Nulla Osta per la realizzazione di un cavidotto MT interrato per la connessione di un impianto eolico di potenza di 18 MW costituito da n. 6 aerogeneratori nel Comune di Grumo Appula denominato "Parco Eolico di Grumo Appula" e relative opere di connessione.*

*[…] si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società FR Italia S.r.l. come da documentazione progettuale presentata, Si precisa*

*che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/ bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Considerato che con missiva del 03/10/2011, l'Operatore della Rete Pubblica di Comunicazione ha comunicato che lungo il tracciato dell'elettrodotto in questione sono presenti interferenze con cavi per telecomunicazioni interrato, in fase esecutiva delle opere la Società ER Italia S.r.l. dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di interferenza con le linee di telecomunicazioni (attraversamento, parallelismo o avvicinamento) assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica. Pertanto la Società ER Italia S.r.l. dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione. Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società ER Italia S.r.I. ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da modello allegato (all.2). La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.*

*Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società ER Italia S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs. 259/03."*

ALLEGATO 1*: "IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO […] Vista l'istanza del 12/10/2017 con nr. prot. 170547, presentata dalla ER Italia S.r.l. con sede legale in BARI - Corso Alcide De Gasperi, 262(C.F. /P.I.: 07079060724), riguardante la richiesta del Nulla Osta per la realizzazione di un cavidotto MT interrato per la connessione di un impianto colico di potenza di 18 MW costituito da n. 6 aerogeneratori nel Comune di Grumo Appula denominato "Parco Eolico di Grumo Appula" e relative opere di connessione.; Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza; Visto, in particolare, il progetto di attraversamento per linee interrato; Vista la nota della Società Telecom Italia S.p.A. del 03/10/2011, riportante la segnalazione di interferenze tra il realizzando elettrodotto e le linee per telecomunicazioni interrate; sussistendone i presupposti di legge*

*si* rilascia *alla suddetta Società ER Italia S.r.l. il NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato, per la realizzazione di un cavidotto MT interrato per la connessione di un impianto colico di potenza di 18 MW costituito da n. 6 aerogeneratori nel Comune di Grumo Appula denominato "Parco Eolico di Grumo Appula" e relative opere di connessione, per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:*

*1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;*

*2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.*

*Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla ER Italia S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari, in data 06/09/2017 al nº 7092, serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933."*

- nota prot. n. 10541 del 10/10/2011 dell'Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata: *"OGGETTO: NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO RELATIVO A*

*PALO DEL COLLE (BA): Costruzione e esercizio di una sottostazione elettrica MT/AT con relativa linea elettrica aerea a 150 KV di collegamento alla Stazione Elettrica (S.E.) 380KV di Terna S.p.A. e sezione a 150 KV nella stessa S.E. costituita da un sistema a doppia sbarra da 150 KV per la connessione di due utenze e due trasformatori ATR 400/150 KV da 250 MVA.*

*Con riferimento alla domanda della Soc. ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.u.r.l. del 22/09/2011 Prot. N. di pari oggetto, preso atto del contenuto della dichiarazione d'impegno del 22/09/2011 (rispetto della normativa di legge applicabile e delle altre specifiche prescrizioni evidenziate) e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla circolare del Ministero delle Comunicazioni n.0029455 del 26/11/2003, con la presente si rilascia NULLA OSTA alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto in oggetto.*
*La scrivente rimane, inoltre, in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi, delle eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione e successivamente, la comunicazione di fine lavori, per poter effettuare, la prevista verifica tecnica.*
*Sarà cura della scrivente verificare il rispetto, da parte della ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.u.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare il relativo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.*
*Il presente NULLA OSTA viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.u.r.l. in data 15/12/2009 e registrato a BARI senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775 dell'11.12.1933. e dal D.Lvo. n. 259 del 1.08.2003.*

- nota prot. n. 171375 del 13/10/2017 dell'Ispettorato Territoriale Puglia , Basilicata e Molise: *"OGGETTO : costruzione di un elettrodotto aereo AT-150 KV, sito nel comune di Palo del Colle (BA) per la connessione alla RTN di due impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica siti rispettivamente nei comuni di Grumo Appula (BA) e Toritto (BA). Trasmissione Voltura del Nulla Osta rilasciato il 10-10-2011.*

*Si trasmette in allegato il provvedimento di Voltura del Nulla Osta alla Costruzione (all. 1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto dalla Società ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.u.r.l. a favore della Società ER ¡talia S.r.l..*
*Al riguardo, qualora le suddette opere oggetto di voltura non fossero ancora state completate si rappresenta che il legale rappresentante pro tempore della Società ER Italia S.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei 10/10/2017, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in quesitone non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze.*
*Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio ovvero l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società ER Italia S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da modello allegato (all. 2). La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.*
*Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto viene volturato esclusivamente a favore cella società ER Italia S.r.l.. eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03."*
ALLEGATO 1*: "[…] SI VOLTURA a favore della ER Italia S.r.l. il Nulla Osta alla costruzione di un elettrodotto aereo AT-150 KV, sito nel comune di Palo del Colle (BA) per la connessione alla RTN di due impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica siti rispettivamente nei comuni di Grumo Appula (BA) e Toritto (BA) subordinandolo all'osservanza che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.*
*Il presente Nulla Osta viene volturato in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società ER Italia Srl e registrate presso l'Agenzia delle Entrate di Bari, in data 06/09/2017 al nr. 7092, senza alcun pregiudizio delle clausole in esse contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. r. 1775 dell'11/12/1933."*

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza – Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale,** nota prot. n. 5817 del 21/02/2023:

*"Oggetto: Interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933. VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE*

*[…] Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 ha previsto importanti semplificazioni delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, secondo quanto indicato nelle disposizioni consultabili all'indirizzo:*
*"https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti"*
*In particolare è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico, accessibili all'indirizzo sopra riportato."*
Con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie il proponente depositava sul portale telematico regionale:

- la dichiarazione di non interferenza con titoli minerari vigenti resa in data 26/10/2022 a seguito della verifica esperita;
- nota prot. n. 914 dell'08/03/2011 con cui la Sezione U.N.M.I.G. comunica che *"dall'esame delle planimetrie e dagli accertamenti effettuati, è risultato che la linea elettrica in oggetto ATTUALMENTE non interessa zone vincolate da titoli minerari. Pertanto, per quanto di competenza di quest'Ufficio, NULLA OSTA alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui trattasi, alla condizione che la Società ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.r.l. si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso impianto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n.128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave"".*

- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari**, nota prot. n. 677 del 12/01/2023

*"[…] si informa che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non rientrano fra le attività soggette al controlli dei Vigili del Fuoco. Si precisa, ad ogni buon conto, che per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato 1 del D.P.R. 151/2011, presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di Servizi, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa."*

- **Ministero della Difesa – Marina Militare, COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO,** nota prot. n. 26560 del 20/07/2022:

*"[…] questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al link indicato, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento."*

- **Ministero della Difesa – Aeronautica Militare, Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea,** nota prot. n. 30449 del 21/06/2011:

*"OGGETTO: Grumo Appula, Toritto, Sannicandro di Bari, Palo del Colle (BA) - Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l. Parco eolico denominato "Grumo Appula" di 21 aerogeneratori ed opere di connessione alla rete elettrica (integrazioni).*
*[…] si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "c". La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A., che legge per conoscenza, su supporto informatico."*

- **Ministero della Difesa – COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"**, nota prot. 20865 del 17/09/2021:

*"1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando: ESAMINATA l'istanza*

*della REGIONE PUGLIA;*
*VISTI i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;*
*TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*
*ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.*
*2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica ordigni.aspx."*

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata**, nota prot. n. 2503 del 13/02/2024:

*"In riferimento all'iniziativa in oggetto ed in riscontro alla nota prot. n. 44459 del 26/01/2024, si rappresenta che, dalla consultazione della documentazione presente sul portale Sistema Puglia e di quanto agli atti, nell'area oggetto d'intervento, non vi sono porzioni che rientrano tra i beni patrimoniali e demaniali gestiti da questa Agenzia.*
*In esito a ciò, si comunica che per le aree ricadenti nell'ambito del procedimento in argomento non è dovuta alcuna valutazione, osservazione e/o parere da parte dello scrivente ufficio."*

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana/Sezione Autorizzazioni Ambientali - SERVIZIO VIA E VINCA:**
- D.D. n. 655 del 09/10/2008 Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche - Settore Ecologia:

*"OGGETTO: L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Grumo Ar Appula (Ba) Proponente: Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l.. […] si ritiene di escludere dalla procedura di V.I.A. la proposta progettuale in oggetto, ad eccezione degli aerogeneratori nn G1, G2, G3, G4, G5, G6, G7, G8, G9, G10, G11, G12, G17, G18 e G20, per le criticità ambientali sopra evidenziate, ai punti da 1 a 6.*
*Coordinate in Gauss – Boaga aerogeneratori compatibili:*

| ***ID*** | ***E*** | ***N*** |
|---|---|---|
| ***G13*** | *2662955* | *4531990* |
| ***G14*** | *2663527* | *4532094* |
| ***G15*** | *2662863* | *4532526* |
| ***G16*** | *2663859* | *4532501* |
| ***G19*** | *2663334* | *4533448* |
| ***G21*** | *2665353* | *4534342* |

*[…]*
*DETERMINA*

- *di ritenere il progetto relativo ad un impianto eolico nel Comune di Grumo Appula, proposto dalla Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l., con sede legale in Bari in Corso Alcide De Gasperi n. 262, così come rimodulato, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate; […]"*
- D.D. n. 152 del 21/04/2023:

*"OGGETTO: ID VIA 777 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 18,00 MW in agro del Comune di Grumo Appula (BA) – Modifica aerogeneratore. Proponente: ER Italia S.r.l.*

*[…] PREMESSO CHE:*

*- Con Determinazione Dirigenziale del 09/10/2008 n. 655,* ***efficace a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 267/2016****, il Settore Ecologia della Regione Puglia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) concludeva la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto dell'impianto eolico di Grumo Appula, escludendo da VIA n. 6 aerogeneratori su 21 proposti.*

*- Con istanza del 02.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_5544 del 03.0403.2023, la società ER Italia s.r.l. chiedeva al Servizio VIA VIncA regionale l'attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare la procedura ambientale inerente la modifica progettuale in oggetto proposta.*

*RILEVATO CHE:*

*- Il parco eolico in oggetto è stato già sottoposto in passato alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Determinazione Dirigenziale del 09/10/2008 n. 655, con la quale sono stati esclusi dalla procedura di VIA di 6 aerogeneratori su 21 proposti, ivi indicati;*

*- La modifica progettuale proposta dalla società ER Italia S.r.l., consiste nella sostituzione del modello di aerogeneratore del tipo Repower System 3.XM, avente le seguenti caratteristiche:*

- *Diametro rotore: m. 104 Altezza al mozzo: m. 120 Altezza complessiva: m. 172*
- *Potenza aerogeneratore: MW 3,30*
- *Potenza complessiva dell'impianto: MW 19,8*

*con un nuovo modello di aerogeneratore tipo Vestas V-112, in grado di garantire una maggiore producibilità del 15% circa, avente le seguenti caratteristiche:*

- *Diametro rotore: m. 112*
- *Altezza al mozzo: m. 119*
- *Altezza complessiva: m. 175*
- *Potenza aerogeneratore: MW 3,00*
- *Potenza complessiva dell'impianto: MW 18,0*

*[…] ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società ER ITALIA con pec del 02.04.2023, acquisita al prot. AOO_089_5544 del 03.0403.2023, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;*

*RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società ER Italia nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato "Relazione tecnica Caratteristiche aerogeneratore" del settembre 2010 si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.*

*RILEVATO, altresì, che a fronte di un incremento del diametro rotore, l'altezza massima del uovo aerogeneratore, intesa come altezza dal suolo raggiungibile dalla estremità delle pale, non supera l'altezza massima (max 185 m circa) ottenibile come prodotto dell'altezza massima del "vecchio" aerogeneratore ed il rapporto fra il diametro del rotore del nuovo aerogeneratore e il diametro del rotore dell'aerogeneratore da sostituire. L'incremento è pari a soli 3 m, passando da 172 m di altezza max del vecchio aerogeneratore a 175 m del nuovo aerogeneratore. Tale incremento non genera impatti negativi e significativi purché sia garantito il rispetto della normativa vigente in materia di distanze minime di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, e dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti.*

*RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.*

*DETERMINA*

*– di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante*

*del presente provvedimento;*
*− di ritenere la modifica progettuale, sostituzione del modello di aerogeneratore, proposto dalla Società ER Italia S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;*
*− di non assoggettare la modifica dell'aerogeneratore per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Grumo Appula (BA) proposto dalla Società ER Italia S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.;*
*− di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;*
*− che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:*

- *Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);*

*− di precisare che il presente provvedimento:*

- *è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;*
- *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;*
- *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;*
- *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;*
- *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo."*

- **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture/Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia,** nota prot. n. 15738 del 23/09/2022:

*"[…] Vista la documentazione proposta dalla società ER Italia S.r.l. disponibile sul portale telematico www.sistema.puglia.it ed, in particolare, la documentazione relativa alla procedura espropriativa;*
*Vista la nota del 12.09.2022 trasmessa dalla società ER s.r.l. ed acquisita al protocollo di questo Ufficio in data 13.09.2022 con n. di prot. 15381, con la quale si inviano il "Piano Particellare di Esproprio (descrittivo e grafico) "revisione progettuale _ settembre 2022", la dichiarazione di manleva con la visura camerale, il codice fiscale e carta d'identità del Legale Rappresentante della società proponente;*
*Vista la nota del 22.09.2022 trasmessa dalla società ER s.r.l. ed acquisita al protocollo di questo Ufficio in data 22.09.2022 con n. di prot. 15669, con la quale la società proponente comunica di aver corretto ed aggiornato il "Piano Particellare di Esproprio 05/A" e la "Planimetria delle aree da espropriare 05/B";*
*Verificato che gli atti succitati sono disponibili sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Autorizzazione Unica/conferenza dei Servizi"; Ritenuto che la documentazione depositata e le integrazioni prodotte siano esaustive per l'espletamento della procedura espropriativa, ai fini della corretta realizzazione del progetto;*

*[…] ESPRIME PARERE FAVOREVOLE*
*per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera."*

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 88521 del 19/02/2024:

"[…] *Per gli aspetti paesaggistici, considerate le recenti modifiche normative introdotte al D.Lgs. 199/2021, sovrapponendo il layout di impianto con le aree identificate dall'art. 20, co.8, che di seguito vengono richiamate […] Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:*
*[…]"c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.",* si rappresenta quanto segue.
*Le opere di connessione dell'impianto interferiscono con la fascia di rispetto di 3 km dai Beni Paesaggistici di cui all'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL TERRITORIO DELLE LAME AD OVEST E A EST DI BARI" (num. DEC. 1/08/1985, GU n.30 del 6/02/1986) istituito con la seguente motivazione "Il territorio delle lame di Bari, Modugno, Bitonto, Palo, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola riveste notevole interesse perché caratterizzato da gravine e lame che dalle propaggini collinari delle Murge arrivano al mare"(codice identificativo PAE0115).*
*Inoltre si rappresenta che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n.57 del 28 maggio 2019), è stato approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi – Qat (legge regionale n. 4/2013), pertanto con puntuale riferimento alle aree tratturali, con riguardo alla classificazione da parte del demanio armentizio, per una puntuale ricognizione, si rimanda la verifica agli Enti competenti.*

- **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture/Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria:**
- nota prot. n. 12647 del 23/09/2022:

*"[…] Dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili sul portale www.sistema.puglia.it si rileva l'interferenza di un allargamento stradale temporaneo previsto in progetto con il tracciato del Regio Tratturello n. 93 "Grumo Appula - Santeramo in Colle" mentre le restanti opere risultano esterne alla rete tratturale.*
*Il Tratturello n. 93 "Grumo Appula - Santeramo in Colle" è classificato, ai sensi del vigente Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato con DGR n.819 del 2 maggio 2019, come appartenente alla classe a) ex art. 6 c. 1 della L.R. 4/2013, ovvero tra i tratturi che "conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo", e, per la parte occupata dalla viabilità pubblica, come appartenente alla classe b) ex art 6 c. 1 della LR 4/2013 ovvero "aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico".*
*I tratturi regionali di cui alla lettera a), cui il QAT riserva il massimo grado di tutela, costituiscono il "Parco dei Tratturi di Puglia" ai sensi dell'art. 8 c. 1 della L.R. 4/2013.*
*Le servitù di passaggio risultano tra gli usi consentiti e regolamentati dal R.R. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali", mediante rilascio da parte di questo servizio di apposita concessione regolante i tempi, le condizioni e le modalità di utilizzo e contenente il canone annuo da corrispondersi, previa acquisizione del parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, che concorrono alla tutela e valorizzazione della rete tratturale.*

*Per quanto premesso, questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE all'occupazione temporanea delle aree tratturali appartenenti al Regio Tratturello "Grumo Appula - Santeramo in Colle" per la realizzazione dell'allargamento stradale previsto in progetto, subordinato all'impegno alla presentazione di istanza per l'ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:*
*- l'allargamento stradale temporaneo sia rimosso alla fine del cantiere di costruzione ripristinando lo stato dei luoghi;*
*- la realizzazione dell'allargamento sulle aree tratturali non comporti rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio, ai sensi del del c. 2 punto a.8 dell' art. 81 delle NTA del PPTR;*
*- venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e il parere paesaggistico o l'attestazione di compatibilità paesaggistica."*
A tal riguardo si da atto che la società proponente con nota in atti al prot. n. 15371 del 03/12/2023 chiedeva al suddetto Servizio regionale idonea attestazione necessaria ai fini della qualificazione in termini di idoneità ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D.lgs. 199/2021 dell'area di progetto, evidenziando che:
*"[…] quanto al "Regio Tratturo Barletta - Grumo":*
*- coincide, nel tratto di interesse, con la SP n. 97 "Cassano delle Murge - Mellitto", asfaltata e soggetta ad un notevole traffico di auto e mezzi pesanti (all. G4 - foto SP 97);*
*- come desumibile dalla nota prot. n. 4034 dell'8.3.2012 prot. 4034 dell'Ufficio Parco Tratturi è stato sdemanializzato, nel tratto di interesse, dall'allora Commissario Reintegra dei Tratturi di Foggia (all. T);*
*[…]*
*con nota del 29/10/2022 (All. G6 punto "B") la scrivente Società ha comunicato che, al fine di ridurre gli impatti e atteso che, grazie alla moderna tecnologia, è possibile verticalizzare le pale in corrispondenza degli incroci e delle curve strette, riducendo drasticamente la lunghezza del mezzo di trasporto, ha ridotto il numero delle opere provvisorie di cantiere ed eliminato l'allargamento stradale temporaneo previsto in progetto in corrispondenza della testata nord del tracciato del Tratturello "Grumo Appula Santeramo in Colle". Lo stato finale è riportato negli elaborati "1IOQRF3_RelazionePaesaggisticaElab_08_ParcoEolico_PPTR_BP"; "11OQRF3_Relazione PaesaggisticaElab_09_ParcoEolico_PPTR_UCP", entrambi depositati sul portale telematico."*

- nota prot. n. 60717 del 02/02/2024

*"In riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla richiesta di codesta Società relativa alla classificazione del tratturo Regio Tratturo "Barletta-Grumo" n. 18 e del Regio Tratturello "Grumo Appula-Santeramo in Colle" n. 9, giusta nota del 30.11.2023 […] si riscontra quanto segue.*
*Dall'analisi degli elaborati progettuali pubblicati all'indirizzo web https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/AutorizzazioneUnica, si rileva che nel buffer di 3 Km dagli aerogeneratori dell'impianto di produzione in oggetto non vi sono aree appartenenti al Demanio Armentizio classificate in lettera a) dal QAT-Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2013, e quindi sottoposte a tutela dal vincolo di bene di interesse storicoartistico-archeologico con D.M. del 30.12.1983."*

- **Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione/ Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio,** nota prot.n.3175 del 17/02/2021:

*"[…] Al fine di agevolare i procedimenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale. Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere. Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla legge regionale numero 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento li beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it".*

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica - SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI,** nota prot. n. 8661 del 02/08/2022:

*"[…] per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita […] a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."*
A tal riguardo si rappresenta che il proponente depositava sul portale telematico regionale la nota prot. n. 4003 del 01/06/2017 con cui il suddetto Servizio regionale comunicava che:
*"[….] Premesso che in merito al procedimento autorizzativo di cui all'oggetto lo scrivente 29 Servizio rilascia attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei Comuni di Grumo Appula, Toritto Palo del Colle (BA) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente individuati catastalmente come di seguito riportato:*

- in agro del Comune di Grumo Appula al Fg. 59 p.lle 93-51, Fg. 60 p.lle 50-62-1-101-66- 63-96-70-58-22-124-44-24-21-11-10-19-67-69-59, Fg. 54 p.lle 26-45-*62-48-25-85, Fg. 46 p.lle 168-169, Fg. 47 p.lla 127, Fg. 38 p.lle 46-47-138-78-390-45-135-136-76 e Fg. 30 p.lle 172-174-176-178-180-193-190-188-187-7-115-146-147-145;*
- *in agro del Comune di Toritto al Fg. 45 p.lle 395-382-384;*
- *in agro del Comune di Palo del Colle al Fg. 2 p.lle 101-81-115-80-35-149-88- 32-25-150-144-164-215-165-26-214-212-213-68-27-216-145-30-73-74-90-174-27-99-100-133-202- 206-207 e Fg. 29 p.lle 82-218-339-424-428-433-452-454."*

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste/Sezione Provinciale di BARI**, nota prot. n. 16397 del 21/06/2011:

*"si comunica che dagli atti d'Ufficio è emerso che la zona oggetto di intervento, individuata catastalmente in agro dei Comuni di: GRUMO APPULA (installazione di nº 6 aereogeneratori e di parte del cavidotto) Fgg. 60, 59, 54, 38 e viabilità pubblica; TORITTO (Cavidotto e cabina di smistamento) - Fg. 45 e viabilità pubblica; PALO DEL COLLE (Cavidotto e sottostazione) Fg. 2 e viabilità pubblica.*
*NON risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 del R.D.L. 3267/'23. Pertanto detta richiesta non necessita di alcun parere da parte dello scrivente Servizio. Si fa presente che l'eventuale taglio di piante forestali di origine naturale, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto, non classificabili come "bosco", necessita comunque di preventiva autorizzazione rilasciata dallo scrivente Settore, così come previsto dal Regolamento regionale n.10 del 30.06.2009 "Tagli Boschivi"."*

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura/Ufficio Provinciale Agricoltura**, nota prot. n. 62829 del 02/08/2011:

*"[…] si rappresenta che, sulla base dell'esame degli elaborati grafici e a seguito di sopralluogo effettuato in data 28/07/2011, si esprime parere tecnico favorevole di massima. Il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori che potrà essere rilasciata solo dopo l'esito della Conferenza di Servizi e la presentazione da parte di codesta Società delle istanze intese a perfezionare i regimi i autorizzazione descritti nel succitato verbale, che si allega in copia."*

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Attività Estrattive**, nota prot. n. 4336 del 10/08/2011:

*"[…] ai soli fini minerari (T.U. 11.12.1933 n. 1775), limitatamente alla realizzazione del tracciato/linea elettrica in progetto, si esprime nulla osta di massima, alle seguenti condizioni:*

- *nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette alla Ns. tutela e/o di intervento ricadente all'interno di aree di cava in esercizio e/o dimesse, la società dovrà, comunque, inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del t.u.1775/33, art. 120.*

- *in fase di realizzazione dell'opera, la società è tenuta, comunque, al rispetto dei limiti di sicurezza, da eventuali aree di cave in esercizio e/o dismesse, non inferiore a mt. 20 (metri venti) come previsto dal D.P.R. 9.aprile 1959, n. 128 sulle "norme di Polizia delle miniere e delle cave".*
- *gli impianti in progetto devono comunque arretrare a misura di sicurezza dalla area estrattiva, ove esistente, a garanzia degli addetti ai lavori i mezzi e le strutture presenti.*

*Il presente parere non esime il proponente dal munirsi di ogni ulteriore parere, concessione, autorizzazione e/o nulla osta prevista da altra vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, e comunale, ai fini della realizzazione dell'opera."*

- **Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque/Ufficio Programmazione e Regolamentazione,** nota prot. n. 2685 del 16/09/2011:

*"[…] I terreni interessati dall'intervento, non ricadono in alcuna delle aree per le quali il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ha definito misure di salvaguardia. Ciò premesso, per quanto concerne specificatamente il PTA, nulla osta alla realizzazione dell'impianto."*

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** nota prot. n. 26238 del 04/10/2022:

*"[…] Si premette che la ex Autorità di Bacino della Puglia, nell'ambito della procedura di autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ha formulato le proprie valutazioni sul progetto in esame con nota prot. AdB n. 12247 del 26.10.2011 (allegato 1 alla presente nota), di chiarimenti e precisazioni rispetto al precedente parere con prescrizioni prot. AdB n. 10705 del 22.09.2011 (allegato 2 alla presente nota).*
*Ciò premesso, dall'esame della documentazione progettuale di riferimento per al conferenza di servizi prevista il 27.09.2022, si rileva che il layout progettuale dell'impianto eolico e delle opere di connessione non risulta essere variato rispetto a quello oggetto delle valutazioni di cui ai pareri della ex AdB Puglia n. 12247/2011 e n. 10705/2011 sopra richiamati.*
*Tuttavia, sempre dall'esame degli elaborati progettuali di riferimenti, ed in particolare quelli presenti nella sezione idraulica, si prende atto che sono stati prodotti dal proponente, successivamente ai predetti pareri, ulteriori analisi e valutazioni di natura idrologica e idraulica in rapporto alle interferenze presenti tra le opere di progetto e le aree disciplinate dalle N.T.A. del PAI, riportati negli elaborati "Relazione idraulica/ 2" datato Ottobre 2011 e "Relazione idraulica /3" datato Dicembre 2011, e relativi allegati e appendici. Dall'esame delle predette valutazioni, a cui si rimanda per ogni ulteriore dettaglio, risulta in generale la compatibilità delle scelte progettuali previste nel progetto, in rapporto all'obiettivo di garantire condizioni di sicurezza idraulica per le opere da realizzare, definendo in alcuni casi gli interventi necessari per garantire una adeguata protezione delle opere stesse.*
*Pertanto, in considerazione delle analisi e valutazioni di compatibilità idrologica e idraulica redatte dai progettisti e innanzi richiamate, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di confermare il parere di compatibilità con le N.T.A. del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) per il progetto in argomento, con la condizione vincolante che, in fase di progettazione esecutiva e/o realizzazione delle stesse opere, per le interferenze tra le opere di progetto e le aree disciplinate dalle NTA del PAI, siano attuate le precauzioni e accortezze finalizzate a garantire la sicurezza idraulica di tutti i manufatti da realizzare, previste negli elaborati "Relazione idraulica/2" datato Ottobre 2011 e "Relazione idraulica/3" datato Dicembre 2011.*
*Si ritiene infine di raccomandare che, nell'eventuale provvedimento autorizzativo finale per il progetto, siano inserite le seguenti prescrizioni, la cui ottemperanza resta a carico del soggetto proponente e la relativa verifica a cura dei soggetti/Enti competenti per legge:*

- *le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;*
- *le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;*
- *durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;*

*La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.*

- **Provincia di Bari – Servizio Viabilità e Trasporti,** nota prot. n. 42167 del 27/07/2011:

*"[…] Si esprime, per quanto di competenza di questo Servizio, parere favorevole di massima all'esecuzione dell'intervento in oggetto indicato a condizione che:*

- *le distanze delle torri eoliche dal confine stradale delle SS.PP interessate garantiscano adeguati margini di sicurezza in caso di ribaltamento e/o in caso di rottura accidentale degli elementi rotanti;*
- *le tipologie e le modalità esecutive degli attraversamenti stradali richiesti lungo le strade provinciali interessate, siano conformi a quanto previsto nella Tav. Pr. 03 allegata alla nota integrativa del 27.04.2011, prot. n.5719;*
- *in carreggiata non siano presenti chiusini e pozzetti di alcun genere;*
- *gli eventuali nuovi accessi e l'adeguamento degli innesti esistenti, prospicienti le strade provinciali, necessari per l'accesso alla base degli aerogeneratori, a carattere temporaneo, legato solo ai tempi strettamente necessari per il trasporto in sito dei vari componenti degli aerogeneratori, siano realizzati nel rispetto di quanto disposto dal C.d.S e successivo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione;*
- *l'amministrazione provinciale sia tenuta estranea a qualsiasi danneggiamento provocato a sottoservizi presenti nelle zone di interesse.*
- *Il tutto dovrà essere realizzato in modo da garantire l'integrità e funzionalità delle sedi stradali nonché le condizioni di sicurezza e di fluidità del traffico veicolare lungo i tratti provinciali interessati.*

*Si precisa, inoltre, che, a norma degli artt. 22, 25, 26, 27 e 28 del D.Lgs. 30.04.1992, n.285 e dei collegati artt.44, 45, 64, 65, 66, 67 e 69 del D.P.R. 16.12.1992, n.495, i lavori in oggetto, interessanti le strade provinciali e loro pertinenze, sono subordinati al rilascio di specifici atti concessori con i quali saranno quantificati gli oneri derivanti dalle occupazioni di suolo pubblico e fornite indicazioni e prescrizioni di carattere tecnico-amministrativo di dettaglio.*
*Pertanto il soggetto proponente dovrà presentare formale richiesta per il rilascio delle dette concessioni fornendo elaborati tecnici di dettaglio, opportunamente corredati con cronoprogramma effettivo delle lavorazioni, planimetria della segnaletica di cantiere e, qualora gli interventi richiedessero, per motivi di sicurezza e/o operativi la chiusura al traffico, il piano per la deviazione del traffico e dei percorsi alternativi individuati affinché questo Servizio possa provvedere ad emettere la relativa Ordinanza di chiusura al traffico della tratta interessata."*

- **Comune di Grumo Appula (BA),** contributo a verbale della Conferenza di Servizi del 19/02/2024 trasmesso con nota prot. n. 98575 del 23/02/2024:

*"conferma il parere favorevole sul progetto purché siano pienamente rispettate le norme di tutela paesaggistica e si rimanda all'ufficio regionale procedente l'accertamento di tale compatibilità. In aggiunta pone la condizione che gli interventi sulle strade comunali extraurbane siano effettuati assicurando il ripristino del manto bituminoso per l'intera carreggiata e per l'intero tratto di intervento, subordinatamente all'acquisizione dell'autorizzazione amministrativa allo scavo".*

- **Comune di Palo del Colle (BA),** modulo parere allegato al verbale della Conferenza di Servizi del 19/02/2024, trasmesso con nota prot. n. 98575 del 23/02/2024:

*"Visti i pareri espressi dagli enti sovraordinati, esprime parere favorevole per quanto di competenza a condizione che si provveda a presentare all'Ente idonea documentazione in tutto simile a quanto previsto dall'art. 10 del DPR 380/01 e s.m.i., in maniera esemplificativa e non esaustiva trattasi del deposito dei calcoli strutturali, versamento diritti di segreteria, contributo di costruzione ecc..*

*Si prescrive che vi sia il ripristino della sede stradale per tutta la sua larghezza, con nuovo tappetino, ripristino segnaletica orizzontale esistente per tutta la viabilità comunale interessata dall' intervento. Tali interventi sono richiesti a prescindere dall'attuale situazione del fondo stradale.*
*Si rappresenta, inoltre, che si dovrà provvedere alla sottoscrizione di convenzione, così come risulta da verbale informale agli atti con il comune di Toritto, Grumo e società ER Italia, prima del definitivo parere favorevole.*
*Si resta in attesa di aggiornamenti cartografici e render per visualizzare la canalina che attraversa il ponte."*

- **Comune di Toritto (BA),** modulo parere allegato al verbale della Conferenza di Servizi del 19/02/2024, trasmesso con nota prot. n. 98575 del 23/02/2024:

*"Non vi sono osservazioni al riguardo della procedura autorizzativa in argomento."*

- **Arpa Puglia - DAP Bari,** parere agli atti della Conferenza di Servizi del 22/09/2011:

*"[…] dalla documentazione progettuale depositata nel SIT della Regione, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, non si hanno elementi sufficienti all'accoglimento della richiesta di autorizzazione per le carenze progettuali come sopraesposte, in particolare per i punti iv e xiv. Si ribadisce che relativamente all'assenza del suddetti approfondimenti, in caso di proseguimento dell'iter autorizzativo, lo scrivente Servizio si ritiene estraneo in merito alle conseguenze determinate dalle installazioni e dalle opere connesse per eventi di qualsiasi entità sull'area interessata.*
*Per quanto sopra esposto, si esprime la Valutazione Tecnica Ambientale Negativa all'Autorizzazione di cui in oggetto.*
*Il presente parere tecnico non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti né sostituisce pareri o autorizzazioni richieste ad altro titolo."*
Con riferimento alla sopra richiamata nota si rappresenta che la scrivente Sezione con nota prot. n. 1578 dell'11/05/2017, dando atto che *"il parere di ARPA Puglia si ritiene superabile con il deposito di una integrazione progettuale in particolare riferita al punto XIV, in rapporto alla valutazione di impatto acustico da redarre comunque in base alla vigente normativa nazionale e regionale e redatta da tecnico abilitato in acustica ed in particolare riferimento ai ricettori sensibili e verifica delle relative distanze",* invitava la società proponente a provvedere.
La società proponente con nota del 19/07/2017 comunicava di aver provveduto alle integrazioni richiesta da Arpa Puglia, come di seguito specificato:

- Tav. AC 01: STUDIO DELLA CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E *VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO- rev. 00-ott/2011* tramessa con nota del 12/10/2011;
- *Tav G01 "Calcolo della gittata di una pala in caso di distacco in condizioni nominali di funzionamento" rev. 00 novembre 2011* trasmessa con nota del 01/12/2011;
- *Tav. AC02: STUDIO DELLA CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO INTEGRAZIONI rev. 00 aprile 2012; Tav. AC03: STUDIO DELLA CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO INDAGINE CATASTALE SUI RECETTORI ACUSTICI rev. 00- aprile 2012; Tav. AC04: STUDIO DELLA CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO DICHIARAZIONE DEL TECNICO CONSULENTE - rev. 00- aprile 2012",* trasmesse con nota del 26/04/2012.

Sul portale www.sistema.puglia.it è disponibile il progetto definitivo integrato con gli elaborati predisposti dalla società a seguito del controllo di completezza della documentazione effettuato dalla Sezione scrivente. Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, rilevato che ARPA Puglia non ha notiziato la Sezione procedente in merito all'esito del procedimento istruttorio relativo alle integrazioni documentali predisposte dal proponente, si ritiene che i rilievi mossi siano stati assorbiti mediante la summenzionata documentazione prodotta dal proponente e resa disponibile sul portale www.sistema.puglia.it.

- **ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione civile,** nota prot. ENAC-TSU- 20/04/2023-0050274-P:

*"Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT-08/09/2022- 0110422-A con cui è stato*

*chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto. In proposito si comunica che:*

1. *l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0037790\27-03-2023\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-28/03/2023-0039093-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, né con le procedure di volo degli aeroporti di propria competenza, fatti salvi quelli per di competenza dell'Aeronautica Militare, né per quanto riguarda i sistemi NAV/COM (nella componente TBT)/RADAR di ENAV*
2. *in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.*

*Gli aerogeneratori dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 - CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.*

*Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.*

*Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.*

*Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro all'ENAV con almeno dei seguenti dati definitivi del progetto:*

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
2. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

*Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.*

*Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.*

*Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.*

*Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.*

*Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.*

*Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.*

*Il Comune di Grumo Appula (BA) è informato per conoscenza ai fini di quanto di propria spettanza ai sensi*

*dell'art. 712 del Codice della Navigazione in merito alla collocazione di segnali.*
*In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC, articolo 50, comma 1, lettera e, la presente valutazione comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione da parte di codesta Società, deve avvenire esclusivamente online con il codice "N50-5". Pertanto sarà successivamente comunicato l'importo della somma dovuta a saldo, detratto l'eventuale acconto versato."*

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana,** nota prot. n. 1269 del 18/03/2021:

*"[…] Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.. Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso."*

- **Acquedotto Pugliese,** nota prot. n. 37122 del 30/05/2023:

*"Oggetto: […] Interferenze con opera di Acquedotto Pugliese denominata "Casamassima-Canosa" - agro di Toritto - in sede stradale (ex S.S.96) in corrispondenza del fg.1 p.lla 198. Nuove prescrizioni e nulla osta tecnico preliminare. […] Premesso che la pratica di che trattasi è stata già oggetto di precedente nulla osta tecnico preliminare, risalente al 20/06/2011, prot. 73241, con il quale si prescriveva il passaggio in no-dig, rispettando un franco minimo dalla generatrice inferiore della condotta (DN 1900) pari a metri 1,20, nonché l'esecuzione della valutazione dei rischi da interferenze elettromagnetiche (nel caso di interferenza con condotte metalliche). Dato il lasso di tempo trascorso e delle diverse prescrizioni che attualmente AQP impartisce per il superamento delle medesime interferenze, nonché rilevato che si è accertato che nel tratto interessato il vettore è costituito da tubazione in cemento armato, si prescrive che il passaggio sia eseguito in sottopasso mediante tecnologia no-dig, con un franco dalla generatrice inferiore della condotta interessata non inferiore a metri 3.*
*La profondità di posa della condotta dovrà essere preventivamente accertata, mediante georadar da eseguirsi a carico di codesta Società, i cui risultati dovranno essere riportati negli specifici elaborati di progetto da inoltrare ad Acquedotto Pugliese per l'ottenimento del nulla osta tecnico definitivo. Con l'occasione si fa presente che il suddetto nulla osta sarà subordinato alla sottoscrizione di un atto di convenzione, preventivamente alla realizzazione dei lavori.*
*Pertanto si resta in attesa della documentazione aggiornata, al fine di poter esprimere il nulla osta tecnico definitivo."*

- **Terna S.p.A.,** nota prot. n. 20220094811 del 27/10/2022:

*"[…] In data 17.12.2010 TERNA con lettera prot. TERNA/P20100017020 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete."* (rif. Codice pratica TERNA: 201200112)

- **SNAM Rete Gas S.p.A.,** nota prot. n. 72 - EAM 59890 del 23/01/2023:

*"Metanodotto 45130 Ferrandina - Bari DN250 (10") Nulla Osta:*
*Con riferimento al procedimento in oggetto […], alla nostra precedente nota C.BA/MIN/074/fm del 08.03.2011 e preso atto della dichiarazione "conferma di progetto" rilasciata dalla ditta proponente ER ITALIA srl in data 18.01.2023 che si allega alla presente, verificati gli elaborati grafici riguardanti l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue.*
*L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non*

*superiore a 0,8 pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.*
*Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.*
*In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).*
*Atteso quanto sopra, limitatamente all'attraversamento della linea elettrica MT con cavo in corrugato, concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto depositato presso il portale informatico della Regione Puglia e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni:*

a. *L'inizio dei lavori nei tratti interferenti con la nostra condotta dovranno essere preventivamente concordati con il nostro ufficio (tel. 0835262812), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
b. *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto; Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto Ferrandina - Bari DN250 (10") purché, nel punto di interferenza, sia rispettata la distanza misurata in senso verticale non inferiore metri 1,50 (unovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra l'estradosso inferiore del metanodotto e l'estradosso superiore del tubo guaina del cavidotto contenenti i cavi MT 30 Kv.*
c. *l'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
d. *qualora in corso di esecuzione dei lavori non siano rispettate le condizioni di cui ai punti precedenti, gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate ma a spese della ER Italia srl ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;*
e. *prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa la ER Italia srl dovrà trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;*
f. *La ER Italia srl - si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (a) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;*
g. *dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.*

*Resta inteso che la fascia di sicurezza del nostro metanodotto è pari a metri 15,00 per parte dall'asse della condotta del Met. Ferrandina - Bari DN250 (10") dovrà essere lasciata nello stato in cui si trova, non potrà essere adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.*
*Altresì, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere descritte in oggetto avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto visionato, il presente*

*Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo da parte della Ditta ER ITALIA srl - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.*
*In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere da parte della ditta ER ITALIA sri.*
*Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Matera tel. 0835 262812 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.*
*Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei lavori da parte della Ditta ER ITALIA srl; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato."*

- **ASL BARI,** nota prot. n. 71 del 15/04/2011:

*"[…] SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alle seguenti condizioni e rilevazioni:*
*• Si prende atto di quanto dichiarato nella relazione tecnica che anche per le abitazioni viciniori alle torri non vi è inquinamento acustico: considerata la prossimità di talune edificazioni, questa previsione dovrà attuarsi rigorosamente;*
*• sia assicurato che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi delle fondazioni venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;*
*• sia assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione delle parti meccaniche;*
*• sia garantita la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture fuori terra dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita e il ripristino dello stato dei luoghi."*

- **Ferrovie Appulo Lucane,** nota prot. n. 1201 del 07/02/2011:

*"Facendo seguito al sopralluogo avvenuto in data 31/01/2011, con il Sig. Mennoni Michele, si comunica, che in riferimento alla Vs pratica del 06/12/2010, la scrivente esprime il proprio nulla - osta di massima alla realizzazione dell'impianto suddetto. L'autorizzazione all'esecuzione dei lavori, è subordinata ad apposita richiesta nei modi d'uso, unitamente alla presentazione del progetto esecutivo dell'attraversamento inferiore da realizzarsi al Km 29+834,70 della linea ferroviaria Bari - Matera."*
Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- con nota prot. 15738 del 23/09/2022 il Servizio Gestione Opere Pubbliche, nella sua articolazione competente in materia espropriativa, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Sezione procedente, con nota prot. n. 203068 del 26/04/2024, trasmetteva la *"Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., invitando la società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Regione Puglia il giorno di avvenuta pubblicazione. Mette conto, altresì, segnalare che, a mezzo della medesima missiva, i comuni di Grumo Appula, Palo del Colle e Toritto erano invitati a pubblicare il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) sul proprio Albo Pretorio per la durata prevista dal D.P.R. n. 327/2001, con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione al momento della scadenza dei termini;
- il proponente con nota pec acquisita al prot. n. 285467 dell'11/06/2024 trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali (Il Messaggero – 17/05/2024, Quotidiano di Puglia – 17/05/2024), nonché rispettivamente dei comuni di Grumo Appula (pubblicazione n. reg. 716 del 20/05/2024), Palo del Colle (pubblicazione n. reg. 823 del 10/05/2024) e Toritto (pubblicazione n. reg. 560 del 17/05/2024);

- dalla pubblicazione dell'avviso predetto non sono pervenute alla Sezione scrivente osservazioni.

In ordine alle opere di connessione, Terna con nota prot. n. TE/P20090014552 del 11/11/2009, a seguito della richiesta del proponente di variazione della potenza di connessione dalla potenza iniziale pari a 107,5 MVA a 300 MVA, in considerazione dell'aumento di potenza richiesto, comunicava due possibili soluzioni tecniche di connessione. La società in data 09/03/2010 accettava la "soluzione 1" la quale prevede il collegamento su ampliamento della sezione a 150 kV della SE RTN di Palo del Colle.
Successivamente, Terna con prot. n. TE/P20100017020 del 17/12/2010, acquisita la documentazione progettuale delle opere per la connessione di una prima fase dell'impianto per una potenza pari a 63 MW (indicata dalla società come "PRIMO INTERVENTO" – ovvero n. 6 aerogeneratori per l'impianto di Grumo Appula e n. 15 per l'impianto Toritto) rilasciava il parere di rispondenza al codice di rete.
Ancora in seguito Terna con nota prot. n. TE/P20120004483 del 30/03/2012 comunicava la suddivisione della potenza di connessione complessiva pari 300 MVA, come richiesto dalla società in data 08/03/2012, con l'allocazione di seguito riportata:

- *"Codice Pratica: 07008562- impianto Toritto da 45 MVA Comune di Toritto (BA) - preventivo del 31/08/2007*
- ***Codice Pratica: 201200112 - impianto Grumo da 18 MVA** Comune di Grumo Appula (BA) - preventivo del 31/08/2007*

*Vi ricordiamo che i suddetti impianti dovranno condividere il medesimo stallo come previsto dal preventivo del 31/08/2007",* ovvero *"collegamento in antenna con la futura sezione a 150 kV della stazione elettrica a 380 kV denominata "Palo del Colle"".*
**PRESO ATTO:**

- del subentro della società GRUMO WIND S.r.l. con sede legale in Bari, Corso A. De Gasperi n. 262, Codice Fiscale e P.IVA: 08744980726, iscritta nel Registro delle Imprese di Bari con il nr. REA 647180, nel procedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, di cui al codice pratica 1IOQRF3 – E/228/2007 per il quale questa Sezione, con prot. n. 357261 del 15/07/2024, ha trasmesso la "Comunicazione di conclusione dell'attività istruttoria" con chiusura favorevole del procedimento amministrativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 18 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nei comuni di Grumo Appula, Toritto e Palo del Colle;
- che la società GRUMO WIND S.r.l. ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società concedente ER Italia S.r.l., subentrando nella titolarità dell'istanza di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, di cui al codice pratica 1IOQRF3 – E/228/2007;

**la scrivente Sezione dispone il subentro** di cui all'istanza sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di legge.
**CONSIDERATO CHE** la Società GRUMO WIND S.r.l.:

- con nota acquisita agli atti dell'ufficio in data al prot. n. 516466 del 22/10/2024 depositava n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- con nota in atti al prot. n. 517035 del 22/10/2024, trasmetteva:

- un' asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;

- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato attesta che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, *"Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";
- evidenza dell'impegno alle misure di compensazione e di riequilibrio territoriale ed ambientale di cui all'Allegato 2 del DM 10.09.2022 a favore del territorio inciso dall'intervento;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- il Piano Preliminare di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che sarà presentato 90 giorni prima dell'inizio lavori.

La Società GRUMO WIND S.r.l., inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;
- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 357261 del 15/07/2024 con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate, ivi incluse quelle solidali al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla determina dirigenziale n. 655 del 09/10/2008 della Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VIncA (già Settore Ecologia – Ufficio Programmazione, VIA e politiche energetiche) con il quale si determinava di escludere dalla procedura di VIA l'impianto in oggetto, e determina dirigenziale n. 152 del 21/04/2023 della medesima articolazione regionale, e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 19/11/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010, registrato dall'Ufficiale Rogante al n. di repertorio 026324 in data 03/12/2024;

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto e verrà vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;
Ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento

agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BAUTG_Ingresso_0150133_20241118; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO**

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa o comunque formalizzate nell'iter autorizzativo e agli atti del procedimento, a favore di **GRUMO WIND S.r.l.** con sede legale in Bari, Corso A. De Gasperi n. 262, P.IVA: 08744980726, per la costruzione e l'esercizio di:

- di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 6 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 18 MWe, sito nel Comune di Grumo Appula (BA), posizionati secondo le coordinate riportate in tabella nel sistema di riferimento Gauss-Boaga (come riportate nell'elaborato *P01: Relazione tecnico- illustrativa*):
- di una cabina di raccolta/smistamento sita nel Comune di Toritto (BA) comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di Toritto (Proponente TORITTO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 07008562)
- di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con lo stallo della Stazione Elettrica 380/150 KV esistente sita nel Comune di Palo del Colle (BA), e del relativo elettrodotto AT di raccordo, entrambi comuni e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di Toritto (Proponente TORITTO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 07008562);
- di un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla suddetta Sottostazione Utente di trasformazione 30/150 kV;
- di uno stallo a 150 KV nella Stazione Elettrica 380/150 KV esistente sita nel Comune di Palo del Colle (BA) condiviso con l'impianto eolico sito nel territorio comunale di Toritto (Proponente TORITTO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 07008562);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

| ***ID TORRE*** | ***E*** *(Gauss- Boaga)* | ***N*** *(Gauss- Boaga)* |
|---|---|---|
| ***G13*** | *2662955* | *4531990* |
| ***G14*** | *2663527* | *4532094* |
| ***G15*** | *2662863* | *4532526* |
| ***G16*** | *2663859* | *4532501* |
| ***G19*** | *2663334* | *4533448* |
| ***G21*** | *2665353* | *4534342* |

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**L'E.Q. della Sezione Transizione Energetica**
**"Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione"**
**Dott.ssa Anna Grazia Lanzilotto**
**L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico**
**"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"**
**Ing. Valentina Benedetto**

**Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili**
**Ing. Francesco Corvace**
**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,**
**come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**
**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

| **Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)** |
|---|
| Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):<br><br>• diretto<br>• indiretto<br><br>• neutro<br><br>• non rilevato |

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

**L'Istruttore amministrativo della Sezione Transizione Energetica**
**Rag. Vincenzo Laera**

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*".

**PRESO ATTO:**

- della Sentenza n. 876/2020 a mezzo della quale il TAR Puglia – Sede di Bari, su ricorso R.G. n. 1361/2014, accoglieva il secondo ricorso per motivi aggiunti proposto dalla ER Italia S.r.l. e, per l'effetto, annullava il diniego di Autorizzazione Unica di cui alla nota prot. n. 4668 dell'11/11/2019;

- della Sentenza n. 5843/2021 a mezzo della quale il Consiglio di Stato, su ricorso R.G. n. 953/2021, accoglieva il primo ricorso per motivi aggiunti proposto dalla ER Italia S.r.l. in primo grado (nel giudizio proposto al TAR per la Puglia, sede di Bari, n. 1361/2014 R.G.) e, per l'effetto, annullava la determinazione n. 216 del 09/09/2019 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali (già Servizio ecologia) della Regione Puglia;
- delle autodichiarazioni, dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, con relative prescrizioni, cui interamente si rinvia, in quanto valutati ed acquisiti nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi;

**VERIFICATO CHE:**
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con provvedimento dirigenziale n. 655 del 09/10/2008 l'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche - Settore Ecologia della Regione Puglia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali), in esito alla richiesta di screening V.I.A. presentata dalla società, determinava di escludere dalla procedura di V.I.A. l'impianto di cui all'oggetto;
- con provvedimento dirigenziale n. 152 del 21/04/2023 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VincA, alla luce della variazione del modello di aerogeneratore medio tempore intervenuta ad opera del proponente nel corso dell'iter, determinava "*… di non assoggettare la modifica dell'aerogeneratore per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Grumo Appula (BA) proposto dalla Società ER Italia S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii. …";*
- in ordine al tema paesaggistico:

- ai fini della qualificazione dell'area interessata dal parco eolico quale idonea, ai sensi dell'art. 20 c.8 lett c-quater del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i., rileva il parere espresso dal Servizio regionale Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria e Agenzia del Demanio (rif. prot. n. 60717 del 02/02/2024) relativamente al valore paesaggistico del *Regio Tratturo "Barletta-Grumo"* e *Regio Tratturello "Grumo Appula-Santeramo in Colle",* il quale ha attestato che *"nel buffer di 3 Km dagli aerogeneratori dell'impianto di produzione in oggetto non vi sono aree appartenenti al Demanio Armentizio classificate in lettera a) dal QAT-Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2013, e quindi sottoposte a tutela dal vincolo di bene di interesse storicoartistico-archeologico con D.M. del 30.12.1983.";*
- l'impianto, pertanto, beneficia della normativa derogatoria di cui all'art. 22 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 199/2021 a mente del quale *"nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione";*
- per quel che attiene alle opere di connessione, che intercettano *l'area di Notevole Interesse Pubblico del "Territorio delle Lame ad Ovest e a sud-est di Bari",* ex art. 136 del D.lgs. 42/2004, trova applicazione la disciplina di cui al co. 1-ter art. 22 del D.Lgs. 199/2021 secondo cui: "*la disciplina di cui al comma 1 si applica altresì, <u>indipendentemente dalla loro ubicazione</u>, alle infrastrutture elettriche interrate di connessione degli impianti di cui medesimo comma 1*";
- altresì, i presupposti che inficerebbero l'idoneità dell'area di intervento sono scalfiti dalle valutazioni in merito all'attraversamento del bene ex art. 136 del D.lgs. 42/2004, tuttavia non influente atteso l'impiego prevalente di infrastrutture lineari esistenti quale appoggio per i cavidotti, come peraltro sostenuto dalla stessa Soprintendenza in un precedente parere in atti (rif. prot. n. 11861 del 16/09/2011);

- questa Sezione procedente nella persona del Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 357261

del 15/07/2024, attesi gli esiti istruttori, visti e considerati i pareri, gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;

- la società trasmetteva copia del verbale di concordamento delle compensazioni ambientali e territoriali, ai sensi del combinato disposto del Decreto MISE del 10/09/2010 e L.R. n. 28/2022, approvato dal Comune di Grumo Appula con D.G.C. n. 42 del 28/03/2023 e verbale di concordamento delle compensazioni ambientali e delle sponsorizzazioni sottoscritto in data 16/02/2024 tra le amministrazioni comunali di Palo del Colle, Toritto e Grumo Appula e il legale rappresentante della società ER Italia S.r.l.. Tali contratti espletano i loro effetti, come tutte le obbligazioni contratte e le prescrizioni imposte, nei riguardi della subentrata GRUMO WIND S.r.l..

**DATO ATTO CHE:**

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

**VISTI:**

- la comunicazione e relativa documentazione inerente al subentro della GRUMO WIND S.r.l. nel procedimento di Autorizzazione Unica di cui al Cod. Id. 1IOQRF3 – E/228/2007, acquisite ai prott. nn. 5153550 e 517035 del 22/10/2024; documentazione perfezionata in data 13/11/2024 come acquisita al prot. n. 558373;
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **GRUMO WIND S.r.l**. in data 19/11/2024;
- l'impegno alla rinuncia a qualsivoglia azione risarcitoria assunto dalla società cedente ER Italia S.r.l. e confermato dalla subentrata GRUMO WIND S.r.l.;

**FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la GRUMO WIND S.r.l. ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, o altro sistema di coordinate geografiche da sistema di riferimento geodetico ufficiale;

- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la GRUMO WIND S.r.l. è tenuta a presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori di questa autorità procedente.

**Precisato che**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**DETERMINA**

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 357261 del 15/07/2024 con la quale la Sezione

Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q., confermati dal dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**ART. 2)**

Di provvedere al rilascio, alla **GRUMO WIND S.r.l.**, con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 08744980726, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 6 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 18 MWe, sito nel Comune di Grumo Appula (BA), posizionati secondo le coordinate riportate in tabella nel sistema di riferimento Gauss-Boaga (come riportate nell'elaborato *P01: Relazione tecnico- illustrativa*):
- di una cabina di raccolta/smistamento sita nel Comune di Toritto (BA) comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di Toritto (Proponente TORITTO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 07008562)
- di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con lo stallo della Stazione Elettrica 380/150 KV esistente sita nel Comune di Palo del Colle (BA), e del relativo elettrodotto AT di raccordo, entrambi comuni e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di Toritto (Proponente TORITTO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 07008562);
- di un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla suddetta Sottostazione Utente di trasformazione 30/150 kV;
- di uno stallo a 150 KV nella Stazione Elettrica 380/150 KV esistente sita nel Comune di Palo del Colle (BA) condiviso con l'impianto eolico sito nel territorio comunale di Toritto (Proponente TORITTO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 07008562);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

| ***ID TORRE*** | ***E*** *(Gauss- Boaga)* | ***N*** *(Gauss- Boaga)* |
|---|---|---|
| ***G13*** | *2662955* | *4531990* |
| ***G14*** | *2663527* | *4532094* |
| ***G15*** | *2662863* | *4532526* |
| ***G16*** | *2663859* | *4532501* |
| ***G19*** | *2663334* | *4533448* |
| ***G21*** | *2665353* | *4534342* |

**ART. 3)**

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

**ART. 4)**

La **GRUMO WIND S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà

assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla Conferenza di Servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

**Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati**, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra.*

**ART. 6)**

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

**ART. 7)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 357261 del 15/07/2024.

**ART. 8)**

La società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

**ART. 9)**
Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010

n. 207.
La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:
a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

**ART. 10)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di intervenuto accertamento di cause ostative di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

**ART. 11)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**ART. 12)**

La società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

**ART. 13)**
La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.
**ART. 14)**
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.
**ART. 15)**
Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. xxxx facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

all'Albo Telematico, ovvero

  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;

    - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte, a:
    - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
    - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
    - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
    - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia;
    - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
- Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
- Servizio Gestione Opere Pubbliche;
    - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - Avvocatura della Regione Puglia;
    - Arpa Puglia:
- Direzione Generale;
- Dipartimento Provinciale di Bari;
    - GSE S.p.A.;
    - Terna S.p.A.;
    - Enac Spa;
    - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione;
    - InnovaPuglia S.p.A.;
    - Città Metropolitana di Bari;
    - Comune di Grumo Appula (BA);
    - Comune di Toritto (BA);
    - Comune di Palo del Colle (BA);
    - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
    - SNAM Rete Gas;
    - Acquedotto Pugliese;
    - Ferrovie Appulo Lucane;
    - alla **GRUMO WIND S.r.l.,** in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
    - alla ER Italia S.r.l., in qualità di soggetto cedente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Vincenzo Laera

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 dicembre 2024, n. 313

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, art.12 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 6 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe, di potenza complessiva pari a 18 MWe, sito nel Comune di Toritto (BA), e delle opere e infrastrutture connesse e indispensabili ricadenti nel comune di Palo del Colle (BA).**

**Società proponente: TORITTO WIND S.r.l., subentrata alla ER Italia S.r.l., con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 08745000722**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica e ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace, su istruttoria:

- tecnico-amministrativa dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, EQ "Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali";
- amministrativa (segnatamente circa evoluzione compagine societaria) curata dalla EQ " Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione";

**PREMESSO CHE**, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27 aprile 2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU

Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;

- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56;
- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**ATTESO CHE:**

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi,

l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

**RILEVATO CHE:**

- la società (di seguito anche proponente) **Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l.**, con sede legale in Bari (BA) al Corso Alcide De Gasperi n. 262, Cod. Fisc. e P.IVA 06211080723, nella persona dell'ing. Filippo Pavone, nella sua qualità di Amministratore Unico della società, con nota acquisita agli atti dell'odierno Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili (all'epoca Ufficio Energia e Reti. Energetiche), al prot. n. 38/4501 del 19/04/2007 presentava istanza ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica complessiva di 55 MW, da realizzarsi nel comune di Toritto, costituito da n. 22 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 2,5 MWe, e delle relative opere di connessione alla RTN;
- la stessa società in data 30/03/2007 (in atti al prot. n. 5843 del 10/04/2007) presentava all'Assessorato all'Ecologia - Settore Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) della Regione Puglia istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 16 della L.R. n. 11/2001 per il medesimo progetto;
- in ordine alle opere di connessione, la società richiedeva al gestore di rete Terna S.p.A. in data 19/04/2007 la connessione alla RTN per un impianto eolico da realizzarsi nei comuni di Grumo Appula e Toritto di potenza complessiva pari a 107,5 MVA costituito da n. 43 aerogeneratori della potenza unitaria pari a 2,5 MW; in seguito, Terna S.p.A. rilasciava con nota prot. n. TERNA/P2007010494 del 31/08/2007 la soluzione di connessione (cod. id.: 07008562), la quale prevede che l'impianto eolico venga collegato

in antenna con la sezione a 150 kV della costruenda stazione elettrica a 380 kV denominata "Palo del Colle", e la società in data 26/11/2007 accettava la suddetta STMG;

- il Servizio regionale Energia con nota prot. n. 3925 del 10/04/2008 comunicava il formale avvio del procedimento di Autorizzazione Unica;
- la società in data 24/10/2008 trasmetteva alla Regione Puglia una variante al progetto originario consistente, sostanzialmente, nella diversa ubicazione del punto di consegna in linea alla STMG rilasciata da Terna S.p.A. indicante la SE di Palo del Colle quale punto di consegna, nella riduzione del numero di aerogeneratori da n. 22 a n. 20, nonché nella modifica del modello di aerogeneratore (da GE 2.5 a Repower 3.3), e chiedeva al Settore Ecologia di esprimere il parere sulla verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 16 della L.R. n. 11/2001 relativamente al progetto così come revisionato rispetto al progetto originario;
- l'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche - Settore Ecologia della Regione Puglia con determinazione dirigenziale n. 794 del 07/11/2008, pubblicata sul BURP n. 27 del 18/02/2009, in esito alla richiesta di screening V.I.A. presentata dalla società, riteneva di escludere dalla procedura di V.I.A. il progetto proposto limitatamente a n. 15 aerogeneratori su 20 proposti, come di seguito identificati:

| ***ID TORRE*** | ***E** (Gauss-Boaga)* | ***N** (Gauss-Boaga)* |
|---|---|---|
| ***T4*** | 2657545 | 4534975 |
| ***T5*** | 2657227 | 4535279 |
| ***T6*** | 2657761 | 4535216 |
| ***T7*** | 2657440 | 4535510 |
| ***T8*** | 2656126 | 4535538 |
| ***T9*** | 2655854 | 4535661 |
| ***T10*** | 2656454 | 4535714 |
| ***T11*** | 2655945 | 4536009 |
| ***T13*** | 2656272 | 4536226 |
| ***T15*** | 2656493 | 4536437 |
| ***T18*** | 2657697 | 4536290 |
| ***T19*** | 2657975 | 4537005 |
| ***T20*** | 2654730 | 4537890 |
| ***T21*** | 2654543 | 4537452 |
| ***T22*** | 2653902 | 4537530 |

nel rispetto di alcune prescrizioni tra cui:

- *[…] acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativamente al cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la stazione elettrica di collegamento alla RTN che attraversa aree perimetrale dal PAI come aree di Alta Pericolosità di Inondazione ed a Rischio Idrogeologico;*
- *acquisire autorizzazione paesaggistica per tutti gli aerogeneratori ricadenti in ambiti territoriali estesi di tipo C, ovvero la totalità a meno di quelli indicati ai nn. 17 e 19; acquisire medesima autorizzazione anche per il tratto di elettrodotto ricadente in area a vincolo "Galasso" nel Comune di Palo del Colle;*
- *acquisire il parere favorevole del Comune di Grumo Appula per gli aerogeneratori nn 4,5, 6,7,18, atteso che la loro distanza dal limite comunale è inferiore a 500m, se calcolata rispetto all'area di ingombro dell'aerogeneratore, considerata come un quadrato avente lato pari a 3 volte il diametro del rotore; il parere favorevole del Comune di Palo del Colle per le infrastrutture elettriche di connessione esterna dell'impianto alla rete; […]"*

- la società con nota del 10/02/2011, in atti al prot. n. 3110 del 09/03/2011, chiedeva al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, l'indizione della conferenza di servizi per il progetto così come adeguato al parere di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A. espresso con D.D. n. 794/2008 dal Settore Ecologia regionale, e trasmetteva copia della documentazione progettuale a tutti gli Enti interessati;
- la società proponente, con nota pec del 04/08/2011, acquisita al prot. n. 10559 del 06/09/2011, trasmetteva la "*Domanda di Autorizzazione Unica*" telematica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico costituito da n. 15 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 3MW per una potenza complessiva di 45 MW, e delle opere e infrastrutture connesse, generata al completamento della procedura di caricamento della documentazione rilevante ai fini AU sul portale www.sistema.puglia.it, secondo le previsioni della sopravvenuta D.G.R. n. 3029/2010;
- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (oggi Sezione Transizione Energetica) di questa amministrazione regionale, con nota prot. n. 11031 del 19/09/2011 provvedeva ad avviare il procedimento telematico, e, con nota prot. n. 1364 del 13/02/2012 convocava la riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 12/03/2012 ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990, invitando gli Enti convolti ad esprimersi sul progetto; nel corso della seduta, giusto verbale prot. n. 2392 del 15/03/2012, veniva acquisito, tra gli altri, il parere di Arpa Puglia che rilevava carenza di elementi sufficienti per una valutazione tecnica ambientale positiva;
- la società proponente con note in atti ai prott. nn. 3520 del 13/04/2012 e 7670 dell'08/08/2012 riscontrava rispettivamente ad Arpa Puglia e al Servizio regionale Assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica;
- la società proponente con nota del 07/05/2012, in atti al prot. n. 4223 del 09/05/2012, comunicava il subentro della **ER Italia S.r.l.**, con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 07079060724, iscritta nel Registro delle Imprese di Bari con il n. REA 531006, nella persona dell'Amministratore Unico Filippo Pavone, nella titolarità dell'iniziativa progettuale;
- il predetto Servizio regionale procedente con nota prot. n. 8083 del 4/09/2012, sulla scorta del valutazione tecnica ambientale depositata da Arpa Puglia nella riunione di conferenza di servizi e del parere sfavorevole del Servizio regionale Assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica (prot. n. 7083 del 27/07/2012), comunicava alla società la sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;
- in seguito il Servizio con nota prot. n. 8127 del 16/10/2013, al fine del proseguo dell'iter istruttorio, convocava la riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 19/12/2013 ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990, invitando la società a caricare sul portale telematico www.sistema.puglia.it le controdeduzioni al preavviso di diniego, nonché la documentazione integrativa richiesta dagli Enti nei lavori conferenziali, dandone evidenza a tutti gli Enti interessati; altresì, ritenendo scaduta la determinazione di esclusione dalla procedura di V.I.A. n. 794/2008, invitava il Servizio Ecologia regionale a voler formulare il proprio parere in merito in sede di conferenza di servizi, atteso che la società proponente in data 22/11/2011 aveva trasmesso richiesta di proroga dell'efficacia della suddetta determinazione, poi reiterata con nota dell'11/09/2012 (in atti al prot. n. 8443 del 12/09/2012);
- la ER Italia S.r.l. con nota del 27/11/2013, acquisita al prot. n. 9418 del 28/11/13, comunicava di aver provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta sul portale telematico;
- la riunione di conferenza di servizi del 19/12/2013, giusto verbale prot. n. 702 del 29/01/2014, veniva aggiornata con l'invito rivolto alla società a voler ottemperare alla richiesta formula da Arpa Puglia (in atti al prot. n. 10259 del 19/12/2013), nonché per la necessità di acquisire una pronuncia da parte del Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS in merito alla validità della D.D. n. 794/2008;
- il Servizio procedente con nota prot. n. 4764 del 01/09/2014, sulla scorta della carenze rilevate da Arpa Puglia e del parere confermativo non favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P espresso dal Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica (prot. n. 11522 del 18/12/2013), nonché alla luce del mancato pronunciamento del Servizio Ecologia

competente sulla validità della D.D. n. 794/2008 di cui la società richiedeva proroga, comunicava alla società la sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.;

- la società proponente in data 15/09/2014 trasmetteva le proprie controdeduzioni al preavviso di diniego, alla luce delle quali il Servizio, con nota prot. n. 5283 del 01/10/2014, convocava la riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 25/11/2014 ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990 al fine di acquisire i pareri definitivi degli Enti coinvolti in ordine alla variazioni progettuali apportate a valle dei pareri di segno negativo; in seguito con nota prot. n. 6544 del 16/12/2014 trasmetteva il verbale della succitata riunione;
- il Servizio Ecologia regionale con determinazione dirigenziale n. 426 del 17/12/2014, determinava di *"[….] dare atto della cessata efficacia della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794; di esprimere il diniego alla istanza di proroga poiché non risulta verificata la sussistenza dei requisiti per la concessione della proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 […]";*
- pertanto, il Servizio procedente con nota prot. n. 584 del 10/02/2015, sulla scorta dei pareri sfavorevoli agli atti dei lavori di conferenza (Arpa Puglia, Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta -Andria-Trani e Foggia, Servizio regionale Agricoltura), nonché della determinazione dirigenziale n. 426 del 17/12/2014 del Servizio Ecologia di diniego alla concessione della proroga dell'efficacia della D.D. n. 794/2008 di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., comunicava il diniego dell'Autorizzazione Unica per il progetto in epigrafe;
- la società impugnava davanti al TAR Puglia – Bari (R.G. n. 470/2015):
    1. il diniego di A.U. di cui alla nota prot. n. 584/2015;
    2. *"[…] ogni altro atto e provvedimento, anche non noto e, ove esistente, comunque connesso, preordinato ovvero conseguente",* in particolare tutti i pareri negativi espressi dagli Enti intervenuti nel procedimento;
    3. il preavviso di diniego prot. n. 11113 del 19/11/2014 della proroga D.D. n. 794/2008 di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. reso dal Servizio Ecologia regionale;
    4. la D.D. del Servizio Ecologia n. 426/2014 recante il diniego alla proroga della D.D. n. 794/2008;

- e, con nota prot. n. 1579 del 11/05/2017, alla luce della Sentenza n. 267 del 15/12/2016 con la quale la Corte Costituzionale si era pronunciata dichiarando l'incostituzionalità del termine di validità dello screening previsto dall'art. 16, co. 7 della L.R. 11/2001, come introdotto dall'art. 2, co. 1., lett. h) L.R. 17/2007, la stessa società presentava istanza di riesame chiedendo alla Sezione Autorizzazioni ambientali (già Servizio Ecologia) e alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (oggi Sezione Transizione Energetica) di voler annullare in autotutela, rispettivamente, il diniego di proroga della non assoggettabilità a V.I.A. dell'impianto di cui alla D.D. n. 426/2014 e il diniego di Autorizzazione Unica prot. n. 574 del 10/02/2015; altresì chiedeva al Servizio procedente l'indizione della conferenza di servizi;
- il Servizio regionale procedente e competente ai fini A.U., con nota prot. 2234 del 30/06/2017, preso atto della pronuncia della Corte Costituzionale di cui alla Sentenza n. 267 del 15/12/2016, considerato che *"…la valutazione tecnica ambientale negativa resa da Arpa Puglia è legata esclusivamente a carenze documentali non di natura vincolistica",* annullava il diniego di Autorizzazione Unica di cui alla nota prot. n. 584 del 10/02/2015 e, contestualmente, convocava la riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 12/09/2017 ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990 invitando gli Enti interessati, nello specifico Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (già Assetto del Territorio), Arpa Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e Servizio regionale Agricoltura, a voler esprimere un nuovo parere di competenza; successivamente con nota prot. n. 4375 del 17/11/2017 trasmetteva il relativo verbale;
- il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia con ordinanza n. 00153/2018 REG.PROV.CAU. (su ricorso R.G. n. 470/2015) accoglieva la predetta istanza cautelare, ritenendo, in ordine al parere ambientale, che *"[…] con riferimento alla D.D. n. 426 del 2014 del Servizio Ecologia, alla luce della*

*predetta sentenza della Corte cost., sussistano i presupposti per l'accoglimento della domanda cautelare di sospensione dell'efficacia della stessa, lasciando impregiudicate le ulteriori valutazioni di competenza dell'Amministrazione regionale"*;

- il Servizio regionale procedente e competente ai fini A.U., con nota prot. 2928 del 04/07/2018, convocava la riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 31/07/2018 ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990, poi rettificata con nota prot. n. 2929 del 04/07/2018, invitando il Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali a volersi esprimere, alla luce su citata pronuncia della Corte Costituzionale, e quindi sulla validità del titolo ambientale rilasciato con Determinazione del Settore Ecologia n. 794/2008, di cui successivamente è stato espresso diniego alla proroga con Determinazione del Servizio Ecologia n.426 del 17.12.2014;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 165 del 07/01/2019 notificava la determinazione dirigenziale n. 232 del 21/12/2018 avente ad oggetto *"Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426 avente ad oggetto: Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. "La Malagra" - proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l.)",* con la quale determinava:
  - *"[…] di annullare, per gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale del 18.10.2016 n. 167, le precedente Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426;*
  - *di prorogare per un periodo di cinque (5) anni, entro cui devono concludersi i lavori, l'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2018 n. 794 di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al parco eolico in oggetto";*
  - *di specificare che il progetto escluso dalla procedura di VIA con DD n. 479/2008 consta di quindici (15) WTG aventi le seguenti coordinate geografiche e modello di aerogeneratore:*

| ***Aerogeneratore*** | ***X*** | ***Y*** |
|---|---|---|
| ***T4*** | 2657545 | 4534975 |
| ***T5*** | 2657227 | 4535279 |
| ***T6*** | 2657761 | 4535216 |
| ***T7*** | 2657440 | 4535510 |
| ***T8*** | 2656126 | 4535538 |
| ***T9*** | 2655854 | 4535661 |
| ***T10*** | 2656454 | 4535714 |
| ***T11*** | 2655945 | 4536009 |
| ***T13*** | 2656272 | 4536226 |
| ***T15*** | 2656493 | 4536437 |
| ***T18*** | 2657697 | 4536290 |
| ***T19*** | 2657975 | 4537005 |
| ***T20*** | 2654730 | 4537890 |
| ***T21*** | 2654543 | 4537452 |
| ***T22*** | 2653902 | 4537530 |

*modello aerogeneratore:*

- ✓ *Repower Systems, modello 3.XM;*
- ✓ *Hmax: 100-120 m;*
- ✓ *Diametro rotore: 104 m;*

- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto di tutte le prescrizioni impartite con la DD n. 794/2008, ed in particolar modo:

1. *acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativamente al cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la stazione elettrica di collegamento alla RTN che attraversa aree perimetrate dal PAI come aree di alta pericolosità di inondazione e dal rischio idrogeologico;*
2. *acquisire Autorizzazione Paesaggistica per tutti gli Aereogeneratori ricadenti in ambiti territoriali di tipo C, ovvero la totalità a meno di quelli indicati ai nn. 17 e 19; acquisire medesima Autorizzazione anche per il tratto di elettrodotto ricadente in area a vincolo "Galasso" nel Comune di Palo del Colle;*
3. *acquisire il parere favorevole del Comune di Grumo Appula per gli Aereogeneratori nn. 4, 5, 6, 7, 18 atteso che la loro distanza dal limite comunale è inferiore a 500 m, se calcolata rispetto all'area di ingombro dell'aereogeneratore, considerata come quadrato avente lato pari a 3 volte il diametro del rotore; il parere favorevole del comune di Palo del Colle per le infrastrutture elettriche di connessione esterna dell'impianto alla rete. […]"*

- il Servizio regionale procedente, tenuto conto:
  - della posizione ostativa espressa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in relazione agli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P per l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto eolico *"… in quanto in contrasto con gli indirizzi di tutela dell'ATE "C" […] nonché con le prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 e 3.09 della NTA del PUTT/P"*, confermata nel corso della seduta di conferenza di servizi del 31/07/2018, giusto verbale prot. n. 3984 del 06/08/2018;
  - che la proposta progettuale risultava priva di un valido titolo ambientale, visto il venire meno di una delle condizioni di efficacia della D.D. n. 794/2008 ed in particolare la mancata acquisizione dell' *"autorizzazione paesaggistica per tutti gli aerogeneratori ricadenti in ambiti territoriali estesi di tipo C, ovvero la totalità a meno di quelli indicati ai nn. 17 e 19; … medesima autorizzazione anche per il tratto di elettrodotto ricadente in area a vincolo "Galasso" nel Comune di Palo del Colle"";*
  - della mancata produzione dal parte del proponente della documentazione minima ai fini della procedibilità;
- con nota prot. 3040 del 16/07/2019 comunicava alla società la sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.; cui la società proponente riscontrava trasmettendo le proprie controdeduzioni in atti al prot. n. 3392 del 13/08/2019;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di questa amministrazione regionale (oggi Sezione Transizione Energetica), sulla scorta dell'apporto istruttorio reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (prot. n. 7256 del 09/09/2019), con nota prot. n. 3687 del 13/09/2019 provvedeva a controdedurre in ordine alle contestazioni formulate dal proponente, e, rilevato che *"dall'istruttoria espletata e dai contributi e pareri delle sezioni coinvolte nel procedimento emerge che l'annullamento in autotutela è stato effettuato al fine di tenere conto della sentenza della corte costituzionale che aveva inciso, esclusivamente, il termine di efficacia dell'autorizzazione ambientale, con la conseguenza che a seguito della proroga dell'atto amministrativo rivivono le condizioni stabilite dal medesimo atto",* comunicava il diniego dell'Autorizzazione Unica per il progetto di che trattasi;
- il TAR Puglia sez. I – Bari, con Sentenza n. 1015 del 15/07/2020 su ricorso R.G. n. 470/2015:
  - dichiarava *"il sopravvenuto difetto di interesse sul ricorso principale"* presentato dalla ricorrente per l'annullamento:
    - del diniego di A.U. di cui alla nota prot. n. 584/2015;
    - di *"[…] ogni altro atto e provvedimento, anche non noto e, ove esistente, comunque connesso, preordinato ovvero conseguente";*
    - del preavviso di diniego prot. n. 11113 del 19/11/2014 della proroga D.D. n. 794/2008 di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. reso dal Servizio Ecologia regionale e successiva D.D. n. 426/2014 recante il diniego alla proroga della D.D. n. 794/2008;
  - respingeva i ricorsi per motivi aggiunti presentati dalla ricorrente per l'annullamento:
    - della D.D. n. 232 del 21/12/2018 resa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali limitatamente alla parte in cui ha subordinato la proroga della pronuncia di esclusione dalla VIA all'acquisizione dell' *"Autorizzazione Paesaggistica per tutti gli aerogeneratori ricadenti in Ambiti Territoriali*

*di Tipo C, ovvero la totalità a meno di quelli indicati ai numeri 17 e 19",* nonché per *"il tratto di elettrodotto ricadente in area a vincolo "galasso" nel Comune di Palo del Colle";*

- del parere espresso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione nella conferenza di servizi del 31/07/2018, limitatamente alla parte in cui ha richiamato i propri precedenti pareri negativi;
- del diniego di Autorizzazione Unica reso dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 3687 del 13/09/2019, nonché di tutti gli atti preordinati, conseguenti e/o connessi, ivi inclusi;

- successivamente con ricorso iscritto al R.G. n. 01433/2021 il Proponente chiedeva al Consiglio di Stato la riforma, previa sospensione, della sentenza del TAR Puglia sez. I – Bari n. 1015 del 15/07/2020; il Consiglio di Stato con sentenza n. 05844 dell'11/08/2021 *"[…] in sede giurisdizionale (Sezione Quarta), definitivamente pronunciando sull'appello come in epigrafe proposto (ricorso n. 1433/2021), lo accoglie in parte e per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata, accoglie il primo ed il secondo ricorso per motivi aggiunti presentati in primo grado (nel giudizio proposto al TAR per la Puglia, sede di Bari, n. 470/2015 R.G.) e annulla la determinazione 21 dicembre 2018, n. 232, della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia"* nella parte in cui subordinava l'efficacia della proroga della pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica per alcune parti dell'impianto, come individuate nella stessa determinazione*, "[…] e la deliberazione 3 settembre 2019, prot. n. 3687, della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali della Regione Puglia";*
- il Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale con nota prot. n. 13052 del 13/09/2021 trasmetteva la D.D. n. 371 del 09/09/2021 avente ad oggetto *"Modifica parziale della Determinazione Dirigenziale del 21.12.2018, n. 232 avente oggetto "Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426 - Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA – Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. "La Malagra" – proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l.) Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 11.08.2021, n. 05844",* con la quale determinava *"[…] di modificare parzialmente la Determinazione Dirigenziale del 21 dicembre 2018, n. 232, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 11.08.2021, n. 95844, nei termini ivi descritti; di modificare il solo quadro prescrittivo della Determinazione Dirigenziale del 21 dicembre 2018, n. 232 come di seguito riportato:* […] *di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto di tutte le prescrizioni impartite con la DD n. 794/2008, ed in particolar modo:*

  - *acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativamente al cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la stazione elettrica di collegamento alla RTN che attraversa aree perimetrate dal PAI come aree di alta pericolosità di inondazione e dal rischio idrogeologico;*
  - *acquisire il parere favorevole del Comune di Grumo Appula per gli Aereogeneratori nn. 4, 5, 6, 7, 18 atteso che la loro distanza dal limite comunale è inferiore a 500 m, se calcolata rispetto all'area di ingombro dell'aereogeneratore, considerata come quadrato avente lato pari a 3 volte il diametro del rotore; il parere favorevole del comune di Palo del Colle per le infrastrutture elettriche di connessione esterna dell'impianto alla rete.*[…]";
- la Sezione Transizione Energetica, in esecuzione delle predetta Sentenza del Consiglio di Stato, con nota prot. n. 6015 del 05/07/2022 riavviava il procedimento e convocava la riunione di Conferenza di Servizi per il 01/08/2022 in forma semplificata e asincrona ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., invitando la società a perfezionare la documentazione ai fini AU secondo quanto dettagliato nelle medesima nota; e con nota prot. n. 6939 del 19/07/2022, preso atto dell'errata denominazione sociale della società proponente indicata nella precedente nota, annullava la summenzionata nota e procedeva nuovamente all'indizione della seduta di Conferenza di Servizi per il 26/09/2022 con le medesime modalità;
- successivamente la Sezione, con nota prot. n. 9882 del 04/10/2022, trasmetteva copia del verbale della seduta di Conferenza di Servizi asincrona del 26/09/2022, e, alla luce dell'istruttoria resa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (rif prot. n. 7863 del 23/09/2022), comunicava la mancanza del presupposto di compatibilità paesaggistica (rif. comma 3 dell'art 12 del D.lgs. 387/2003) necessario al

rilascio dell'Autorizzazione Unica. Tuttavia, tenuto conto della rappresentazione di idoneità dell'area di intervento proposta dal proponente ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett c. quater del D.lgs. 199/2021, invitava le competenti amministrazioni in materia paesaggistica (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Soprintendenza territorialmente competente) a voler fornire le proprie determinazioni in merito in senso confermativo o meno; la riunione era aggiornata con l'invito rivolto alla società a voler provvedere alle incombenze ad essa spettanti con particolare riferimento al perfezionamento della documentazione ai fini AU di cui all'art. 4, co. 1 della L.R. 31/2008 e smi;

- la società proponente, con nota in atti al prot. n. 11293 del 02/11/2022, comunicava di aver dato seguito alle incombenze previste nella precedente riunione di Conferenza di Servizi, nello specifico depositando la documentazione di cui all'art. 4, co. 1 della L.R. 31/2008, nonché quanto richiesto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 7601 del 15/09/2022, ovvero il versamento degli oneri ex art. 10bis L.R. 20/09;
- pertanto, questa Sezione con nota prot. n. 3140 del 16/02/2023 convocava per il giorno 13/03/2023 una nuova seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona e videoconferenza al fine di acquisire "[…] *le valutazioni di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari in ordine all'idoneità dell'area di intervento evidenziato nella scorsa seduta, nei termini di cui al D.lgs. 199/2021, nonché gli esiti dell'istruttoria ambientale della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla luce dell'aggiornamento progettuale proposto dalla Società successivamente all'adozione della D.D. n. 794/2008 consistente nella variazione del modello di aerogeneratore (ora modello Vestas V-112 con altezza al mozzo pari a 119 m) medio tempore intervenuto ad opera del proponente";*
- nel corso della suddetta seduta di conferenza venivano acquisiti i pareri di segno sfavorevole resi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari (rif. prot. n. 2830 del 09/03/2023) e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale (rif prot. n. 2152 del 13/03/2023). La scrivente Sezione, nel ribadire la necessità di acquisire la conferma del titolo ambientale di cui alla D.D. 794/2008 da parte della Sezione Autorizzazione Ambientali alla luce della variazione del modello di aerogeneratore medio tempore intervenuta (da Repower 3.XM a Vestas V112), invitava la società a valutare la possibilità di formalizzare istanza ex art. 6 co. 9 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. presso la competente Sezione regionale;
- in seguito la Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 5300 del 22/03/2023 trametteva il verbale della suddetta seduta di conferenza e, preso atto dell'*"Istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 co. 9 del D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii. per modifica non sostanziale del modello di aerogeneratore – Integrazione alla richiesta del 15/09/2010"* trasmessa dal Proponente alla Sezione regionale Autorizzazione Ambientali in data 16/03/2023 (in atti al prot. n. 4611 del 16/03/2023), invitava la Sezione competente a voler fornire le proprie determinazioni in senso eventualmente confermativo in ordine alla validità del titolo ambientale di cui alla D.D. 794/2008; contestualmente aggiornava i lavori di conferenza al giorno 05/04/2023;
- la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VIncA con nota prot. n. 4846 del 22/03/2023, in atti al prot. n. 5315 del 22/03/2023, trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 105 del 21/03/2023 con la quale codesto Ufficio determinava di "… *ritenere la modifica progettuale, sostituzione del modello di aerogeneratore, proposto dalla ditta ER Italia S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" …, non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica; di non assoggettare la modifica dell'aerogeneratore per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Toritto (BA) proposto dalla Società ER Italia S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss.mm.ii….",* precisando che il provvedimento *"… fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni,*

*licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico";*

- questa Sezione con nota prot. n. 5500 del 27/03/2023, in ragione della presenza nell'area vasta di intervento di aree ricadenti nel contesto di Rete Natura 2000 (e.g. ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" IT9120007, IBA 135 "*Murge*"), invitava codesto Servizio regionale competente, nonché la Città Metropolitana di Bari, a voler fornire delucidazioni in ordine alla eventuale necessità di assoggettare la proposta progettuale alla Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art 5 del D.P.R. 357/97 come modificato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003; pertanto, al fine di acquisire il riscontro richiesto, rinviava la seduta di conferenza prevista per il giorno 05/04/2023 al giorno 26/04/2023;
- il Servizio regionale VIA e VincA con nota prot. n. 5927 del 11/04/2023, in atti al prot. n. 6494 del 11/04/2023, riscontrava la predetta nota comunicando che *"…la modifica progettuale proposta dalla società ER Italia S.r.l. relativa alla sostituzione del modello di aerogeneratore, non necessità di alcuna Valutazione di Incidenza, atteso che il parco eolico oggetto di autorizzazione unica ex art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 non interferisce con alcun sito "Natura 2000"",* e che *"…con Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008, n. 794 il parco eolico ha già scontato una valutazione ambientale ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 "Verifica di assoggettabilità a VIA", conclusasi con l'esclusione del parco eolico dalla procedura di VIA, procedura che sarebbe stata obbligatoria, ai sensi della lettera b) comma 7, dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006, per i progetti di cui agli allegati II-bis e IV alla parte seconda del citato decreto che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della Rete Natura 2000";*
- la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 31573 del 12/04/2023, in atti al prot. n. 6598 di pari data, riferiva che *"…il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativo all'intervento di cui all'oggetto, conclusosi con determinazione dirigenziale n. 794 del 07.11.2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia, è stato presentato dalla Società ER Italia S.r.l. in data 3.03.2007, così come comunicato dalla Società, data antecedente alla pubblicazione del Regolamento Regionale n. 28 del 22.12.2008 e, pertanto, ai sensi dell'art. 5, punto 4), detto Regolamento non si applica al caso di specie";*
- successivamente la scrivente Sezione con nota prot. n. 7464 del 24/04/2023, atteso che la sentenza del Consiglio di Stato (Sezione IV) n. 5844/2021, accogliendo in *parte qua* il ricorso del proponente avverso la sentenza del TAR Puglia, sede di Bari, sezione I, n. 1015/2020, aveva tuttavia fatta salva la clausola ulteriore, per cui si subordinava la proroga del provvedimento ambientale "*all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica per la parte dell'elettrodotto che ricade in area soggetta a vincolo ambientale "Galasso", ovvero nella terminologia corrente in area vincolata dalle norme generali originariamente previste dalla l. 4 agosto 1985, n. 431, riprodotte da ultimo nel d. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42*", invitava il Comune di Palo del Colle *"… in qualità di ente territorialmente interessato dalle opere a cui la predetta Sentenza si riferisce, di confermare se ricorrano le condizioni per il rilascio di un titolo urbanistico o paesaggistico, attraverso addendum istruttorio, ove occorra, corroborato dalla Commissione locale del paesaggio istituita con propria delibera C.C.n.41 del 28.11.2022, con riguardo all'interessamento del solo elettrodotto dal vincolo ambientale "Galasso" come precisato nella Sentenza del Consiglio di Stato n.5844 del 11.08.2021, afferente il ricorso iscritto al numero n.01433/2021".* Pertanto, al fine di acquisire tale addendum istruttorio, rinviava la conferenza di servizi al giorno 03/05/2023;
- nel corso della seduta di conferenza veniva acquisito il parere favorevole del Comune di Palo del Colle che rappresentava, altresì, l'incompetenza ad esprimersi in materia paesaggistica in quanto non delegato; alla luce di quanto in atti, il responsabile del procedimento, richiedeva che *"… le misure di compensazione offerte dalla ditta a vantaggio del territorio siano, anche a mente della DGR 28 settembre 2010, n. 2084, esaminate dalla competente Sezione regionale di Tutela del Paesaggio, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi della LR 28 del 7/11/2022 art. 1, comma 2 bis, prevista dall'articolo 95 delle NTA del PPTR";*
- la scrivente Sezione con nota prot. n. 9128 del 24/05/2023, trasmetteva il verbale della seduta di conferenza tenutasi il 03/05/2023, invitando la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio a voler fornire, entro un termine indicativo di 30 giorni, le proprie determinazioni di competenza in ordine

al rilascio del titolo di autorizzazione paesaggistica in deroga prevista dall'art. 95 delle NTA del PPTR, ai sensi della L.R. 28 del 7/11/2022 art. 1, co. 2 bis, che si intendeva richiesto d'ufficio per effetto dei lavori conferenziali che ne avevano stabilito i presupposti di procedibilità - ovvero la pubblica utilità dell'opera e l'assenza di alternative localizzative - anche alla luce della richiesta avanzata da codesta società in data 19/05/2023, in atti al prot. n. 9036;

- la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 5426 del 26/06/2023, in atti al prot. n. 10382 di pari data, comunicava l'improcedibilità dell'istanza ex art. 95 NTA del PPTR per la mancanza dei presupposti ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga;
- la scrivente Sezione con nota prot. n. 15461 del 05/12/2023, posto l'obbligo di determinarsi in merito al procedimento in epigrafe, convocava la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 21/12/2023 in modalità videoconferenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. al fine di valutare la sussistenza del presupposto di idoneità dell'area oggetto d'intervento nei termini di cui al D.lgs. 199/2021 e ss.mm.ii.; e con nota prot. n. 15928 del 20/12/2023 comunicava il rinvio della stessa al giorno 15/01/2024 attesa la concomitante seduta di consiglio regionale;
- la società proponente con nota in atti al prot. n. 15705 del 13/12/2023 chiedeva al Servizio regionale Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria l'accesso agli atti al fine di individuare il regime giuridico cui è sottoposto il *"Tratturo Barletta – Grumo"* nel tratto localizzato nei tre chilometri dagli aerogeneratori di progetto;
- agli atti della predetta seduta di Conferenza di Servizi venivano acquisiti, tra gli altri:
  - la Determinazione Dirigenziale n. 480 del 06/12/2023 della Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VIncA con la quale codesto Ufficio determinava: "*… di prorogare di anni 5 (cinque) l'efficacia temporale della determina dirigenziale n. 232/2018 avente oggetto "Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426 - Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. La Malagra proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l." - così come modificata nel solo quadro prescrittivo dalla determinazione dirigenziale n. 371/2021 recante "Modifica parziale della Determinazione Dirigenziale del 21.12.2018, n. 2320. Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 11.08.2021, n. 05844"; per l'effetto, di prorogare di anni 5 a decorrere dal 07.01.2024 l'efficacia della determina dirigenziale n. 794/2008 nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alla determina dirigenziale n. 371/2021";*
  - il contributo reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, prot. n. 119 del 04/01/2024, che al fine di valutare la sussistenza del presupposto di idoneità dell'area oggetto d'intervento, nei termini di cui al D.lgs. 199/2021 e ss.mm.ii., riferiva in merito a:
    1. *"Interferenze tra impianto e fascia di rispetto di Beni Culturali tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.* a) *Percorso armentizio del "Regio Tratturo Barletta- Grumo" e del "tratturello Grumo-Santeramo", bene culturale di interesse archeologico ex art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., giusto D.M. 22 dicembre 1983.Tutti gli aerogeneratori previsti da progetto rientrano nella fascia di rispetto di 3 Km di tale bene, disponendosi anche a ridottissima distanza dal bene culturale (T8 e T9 e circa 250 m; T4 e T5 a 450m; T19 a 860).* b) *Area archeologica di "Legna", bene culturale ex art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., giusto DM 12 giugno 1997.Gli aerogeneratori indicati come T20, T21 e T22 rientrano nella fascia di rispetto del sopraccitato bene, distando tutti meno di 2 Km da tale bene.*
    2. *Interferenze tra impianto e fascia di rispetto di Beni Paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..*
       *a)Area di notevole interesse pubblico del "Territorio delle Lame ad Ovest e a sud-est di Bari", giusto DM 01.08.1985.Gli aerogeneratori non rientrano nella fascia di rispetto del sopraccitato bene, tuttavia, vi rientrano le opere di connessione funzionali all'esercizio dell'impianto. […]";*
  - la nota prot. n. 19199 del 15/01/2024 resa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale;

- Inoltre, il Comune di Toritto riferiva circa una auspicabile revisione progettuale ad opera del proponente inerente alle torri eoliche prossime all'*"Area archeologica di "Legna", bene culturale ex art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., giusto DM 12 giugno 1997".*
  Tenuto della richiesta del proponente di sospensione del procedimento autorizzativo al fine di acquisire dal Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria atti e documenti afferenti al regime giuridico cui è sottoposto il tracciato del *"Tratturo Barletta – Grumo",* il responsabile del procedimento, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 78867 del 13/02/2024, aggiornava la seduta di conferenza al 27/02/2024 per un accertamento dello stato dell'arte e verifica delle evoluzioni dei vari passaggi istruttori con gli uffici competenti;
- la società proponente con nota in atti al prot. n. 98933 del 24/02/2024 trasmetteva il *verbale di concordamento delle compensazioni ambientali e delle sponsorizzazioni* sottoscritto in data 16/02/2024 tra le amministrazioni comunali di Palo del Colle, Toritto e Grumo Appula e il legale rappresentante della società ER Italia S.r.l.; e con nota in atti al prot. n. 100161 del 26/02/2024 trasmetteva al Servizio regionale Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma fondiaria richiesta di acquisizione delle aree demaniali del Tratturo Barletta-Grumo nel tratto localizzato nei comuni di Toritto e Grumo Appula *"… per sistemarle ed offrirle ai rispettivi Comuni a titolo di compensazioni ambientali previste dal D.M. 10/09/2010 "Linee Guida F.E.R."";*
- nel corso della seduta di conferenza del 27/02/2024 il proponente riferiva circa la volontà di rinunciare alle torri T20, T21, T22 che rientrano nella fascia di rispetto di 3 km dall' "*Area archeologica di "Legna";* tuttavia, il responsabile del procedimento rilevava *"non sussistere le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione unica, atteso che le aree interessate dall'impianto non rientrano nelle aree idonee di cui all'art. 20 c.8 del D.Lgs. 199/2021 e le valutazioni in ordine paesaggistico in atti prodotte dalle autorità competenti non risultano bilanciate da valutazioni di segno opposto da parte di organi competenti in materia. Inoltre rispetto a quanto riportato dal proponente in data odierna l'ufficio procedente riferisce, ove mai occorra, che tali dichiarazioni restano di parte e non è, in particolare, possibile condividere quanto è riferito si sia "rilevato e dimostrato" in sede odierna tramite condivisione o illustrazione di planimetrie, anche da parte del responsabile del procedimento, restando di fatto valutazioni tecniche del proponente non compendiate a tutt'oggi in alcuna attestazione di idoneità dell'area che discenderebbe secondo la prospettazione del proponente in modo consequenziale da parte degli Enti competenti";*
- la Sezione con nota prot. n. 106285 del 28/02/2024 trasmetteva il verbale della suddetta seduta di conferenza e concedeva una finestra di 10 giorni a far data da detta trasmissione al fine di consentire ai soggetti convenuti e alle autorità competenti in materia ambientale e paesaggistica coinvolte nel procedimento di fornire osservazioni in ordine a quanto emerso in sede istruttoria con particolare riguardo al contradditorio tra società e ufficio procedente sul tema dell'idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20 co. 8 del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i.;
- in detto intervallo pervenivano i seguenti contributi:
  - note in atti ai prot. nn. 122024 del 08/03/2024 e 124175 del 10/03/2024 con cui il proponente chiedeva di sospendere l'adozione del provvedimento di conclusione sfavorevole del procedimento e di partecipare ad un tavolo tecnico per definire l'idoneità delle compensazioni ambientali e territoriali finalizzate alla riqualificazione paesaggistica ed ambientale, con particolare riferimento al Tratturo Barletta-Grumo;
  - nota prot. n. 123181 del 08/03/2024 del Servizio regionale Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria (in atti al prot. n. 123438 di pari data) che raccoglieva tale invito individuando come tema di interesse la riqualificazione proposta del proponente, in linea con il documento strategico regionale adottato giusta D.G.R. n. 185 del 04/03/2024;
  - note prot. n. 3369 del 08/03/2024 del Comune di Toritto (in atti al prot. n. 124174 del 10/03/2024) e prot. n. 5406 del 12/03/2024 del Comune di Palo del Colle (in atti al prot. n. 129760 di pari data), i quali condividono la richiesta formulata dal proponente di convocazione del tavolo tecnico.
  - Altresì perveniva in data 8/04/2024 la nota prot. n. 172206 con la quale la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio evidenziava, tra l'altro, le risultanze di talune simulazioni

operate in ambiente GIS e riferite all'area tratturale "*Barletta – Grumo*", appartenente al Demanio Armentizio con la relativa fascia di rispetto dei 3 km; segnatamente, dall'analisi del citato contributo procedimentale, si evinceva (e si evince) che i soli *"[…] aerogeneratori T4, T5, T6, T7, T18, T19 sono esclusi dalla ascia di rispetto di cui al D. Lgs n. 199/2021 […]";*

- in ragione di tanto, con nota prot. n. 188785 del 17/4/2024, questa Sezione trasmetteva al proponente il preavviso di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Unica *ex* art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., sul presupposto che risultasse non accertata l'idoneità dell'area di impianto ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. 199/2021 in relazione all'intervento in oggetto, tanto nella sua unitarietà progettuale quanto nella sua conformazione ridotta a n. 12 aerogeneratori (e quindi al netto delle torri T20, T21, T22, oggetto di spontanea rinuncia da parte del proponente, per quanto dichiarato in sede di conferenza di servizi decisoria del 27/02/2024);
- la società proponente, con nota in atti al prot. n. 203432 del 27/4/2024, trasmetteva a questa Sezione le proprie controdeduzioni, insistendo per il rilascio del titolo autorizzativo "*sul progetto nella sua integrale consistenza*" o, in subordine, in relazione alle sole torri escluse dalla fascia di rispetto di cui al D. Lgs n. 199/2021 (come identificate nell'ambito della citata nota della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio);
- in seguito, perveniva un ulteriore contributo del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria (prot. n. 218711 del 07/05/2024). A mezzo di tale missiva, riscontrando la richiesta avanzata dal Comune di Toritto (rif. nota prot. n. 6001 del 02/05/2024), il Demanio Armentizio chiariva, nei limiti dell'approfondimento richiesto, che le aree demaniali identificate catastalmente al Fg. 38, p.lle nn. 273, 112, di cui il Comune chiedeva conto *"[…] sono classificate come aree di tipo a), destinate ad uso agricolo" – ovvero art. 6 co. 1 lett. a) L.R. 4/2013: tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico – ricreativo* – pertanto, *"[…] sono vincolate, quale bene di interesse storico-artistico-archeologico ai sensi del D.M. del 22.12.1983, generando una fascia di rispetto di 3 km ex art. 20 del D. Lgs n. 199/2021 relativamente all'installazione degli aerogeneratori dell'impianto di produzione in oggetto". A*ltresì il Suddetto Servizio rappresentava che *"la riclassificazione delle aree demaniali, ai sensi del ridetto art. 6 della L.R.4/2013, è disciplinata dal successivo art. 7 bis della medesima legge che prevede apposita convocazione di Conferenza di servizi, da parte della Regione Puglia, nella quale acquisire i pareri degli enti coinvolti, delle competenti Sovrintendenze nonché i pareri previsti dal Piano Paesaggistico Regionale";* detto contributo smentiva *per tabulas* l'idoneità delle 6 torri (T8, T9, T10, T11, T13, T15), ulteriori a quelle esterne alla fascia di rispetto o *buffer* secondo la prospettazione di cui alla citata nota prot. n. 172206 dell'08/04/2024 della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- la società proponente con nota in atti al prot. n. 261564 del 01/06/2024 comunicava la volontà a *"[…] finalizzare il procedimento di A.U. limitatamente ai sei aerogeneratori T4- T5- T6- T7- T18- T19 localizzati in area idonea ex D.Lgs. n. 199/2021 come riconosciuto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nel parere espresso con nota prot. 172206/2024 del 08/04/2024, rinunciando, così come in effetti rinuncia, all'istanza di A.U. nella sola parte in cui ha ad oggetto gli aerogeneratori T8- T9- T10- T11- T13- T15- T20- T21- T22, delle quali, peraltro, resta ferma l'esclusione da VIA di cui alle D.D. n. 794 del 07/11/2008 e n. 480 del 06/11/2023*", e rendeva disponibile sul portale telematico regionale gli elaborati progettuali adeguati al nuovo layout così come rimodulato;
- pertanto, questa Sezione, alla luce della ripresentazione del progetto in sostanziale rimodulazione del *layout* progettuale, da intendersi quale acquiescenza del proponente alle motivazioni che sorreggevano il preavviso di diniego di AU sulla restante parte della proposta progettuale originaria, con nota prot. n. 270472 del 05/06/2024, dichiarava l'archiviazione del preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. n. 241/1990, essendone venuti meno i presupposti e le motivazioni giuridiche, limitatamente ai soli aerogeneratori T4- T5- T6- T7- T18- T19. Questi ultimi erano da intendersi, quindi, quale parte residua e confermata della proposta progettuale originariamente costituita da n. 15 aerogeneratori e in seguito rimodulata a n. 6 aerogeneratori per effetto della rinuncia da parte del proponente complessivamente di n. 9 aerogeneratori. Contestualmente, a fronte dell'esigenza, da un lato, di prendere atto della sopravvenuta

rimodulazione progettuale con contestuale rinuncia a n. 6 aerogeneratori (per effetto delle valutazioni in atti), ulteriori rispetto ai n. 3 aerogeneratori già oggetto di precedente rinuncia da parte del proponente, e, dall'altro, di operare un nuovo bilanciamento sulla base dei pareri di competenza degli Enti a vario titolo coinvolti nel presente procedimento, convocava per il giorno 26/6/2024 una nuova conferenza di servizi, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/1990;

- agli atti della suddetta seduta di conferenza venivano acquisiti, tra gli altri:
  - il contributo prot. n. 7055 del 10/06/2024, con cui la Soprintendenza riferiva che *"per quanto afferisce la tutela dei beni culturali, di esclusiva competenza di questo Ministero, le torri T4- T5- T6- T7- T18 ricadono in aree non idonee ai sensi della L. 199/2021, per tanto, la richiesta dei proponenti relativa ai predetti aerogeneratori deve essere respinta, fatte salve anche tutte le ulteriori valutazioni sul progetto ampiamente rese in fase istruttoria […]"*; contributo che l'Ufficio procedente aveva trasmesso con nota prot. n. 283790 dell'11/06/2024 alla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e al proponente al fine di acquisire eventuali controdeduzioni. Il proponente presentava le proprie controdeduzioni acquisite agli atti al prot. n. 296600 del 15/06/2024 e trasmesse in seguito dall'Ufficio procedente con nota prot. n. 301078 del 18/06/2024 alle Autorità competenti in materia paesaggistica (SABAP e Sezione Paesaggio regionale), invitate a presenziare ai lavori di conferenza odierni al fine di consentire il contradditorio sul tema dell'idoneità dell'area ex D.Lgs. 199/2021 e ss.mm.ii.;
  - la nota resa dal Servizio regionale Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 308749 del 20/06/2024, che confermava l'assenza di interferenze dell'impianto di produzione in oggetto con aree del Demanio Armentizio;
- nel corso della seduta la Soprintendenza territorialmente competente, alla luce della intervenuta rimodulazione progettuale da parte del proponente, confermando quanto già acquisito agli atti dei lavori conferenziali in ordine all'idoneità dell'area del parco eolico nella sua configurazione ridotta a n. 6 aerogeneratori, ribadiva, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 361425 del 16/07/2024, che *"l'asta tratturale interessata dall'intervento è un bene culturale di interesse archeologico ex art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., giusto D.M. 22 dicembre 1983, come ribadito anche nella recente sentenza della Sezione II del TAR Puglia n. 1151 del 27/09/2023, e in quanto tale tutelato nella sua interezza a prescindere dall'alterazione dello strato superficiale del sedime stradale per il sussistere del riconosciuto interesse archeologico"*.

  Il responsabile del procedimento, anche nelle vesti di presidente della Conferenza di servizi, in esito alla discussione riferiva che:
  - *"Visti i pareri favorevoli ribaditi in sede odierna dagli enti locali;*
  - *Visto il Decreto di ripartizione fra le Regioni e le Province autonome dell'obiettivo nazionale al 2030 di una potenza aggiuntiva pari a 80 GW da fonti rinnovabili rispetto al 31 dicembre 2020 del MASE di concerto con il MIC e con il MASAF che chiede alla Regione Puglia di realizzare 7.387 GW aggiuntivi di potenza da fonte rinnovabile a tutto il 2030;*
  - *Visto il Reg. Europeo 2022/2577 DEL CONSIGLIO del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;*
  - *Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997;*
  - *Atteso che il proponente ha mostrato a video in data odierna come le particelle della porzione della rete tratturale incise dal buffer dei 3 chilometri dai sei aerogeneratori oggetto dell'odierna conferenza (progetto rimodulato in difetto per soli sei aerogeneratori dei 15 dell'originaria proposta) riguardano aree per le quali risulta applicabile il disposto di cui all'art 6, comma 1 lettera b e quindi art. 6 comma 2 della legge regionale n. 4 del 5/02/2013 (rif. comma 2: "Le aree di cui alle lettere b) e c) del comma 1 sono quelle che hanno irreversibilmente perduto la loro originaria caratteristica di tratturo e, come tali, di beni di interesse archeologico");*
  - *che detta ultima circostanza è stata nella stessa sede conferenziale odierna confermata dai rappresentanti del Servizio regionale competente (Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria);*

- *in termini di ponderazione complessiva di contrapposti interessi si ritiene che la proposta del parco eolico limitatamente ai sei aerogeneratori sia assentibile in quanto le aree di sedime non incidono direttamente sui beni archeologici coincidenti con la rete tratturale e, inoltre, l'impianto risulti distante oltre 3 chilometri dalle porzioni ricadenti nella lettera a) del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 4/2013, se pur all'interno dei 3 chilometri del bene tutelato archeologicamente secondo la prospettazione riferita dai rappresentanti del MIC."*

- In tal senso il responsabile del procedimento riteneva, pertanto, opportuno accedere al distinguo di cui all'art. 6 della L.R. 4/2013, che aveva consentito di accertare la presenza di porzioni di tratturo di cui alla lettera b) del comma 1, sì da circostanziare al meglio lo stato dei luoghi al fine di addivenire alla valutazione conclusiva circa la possibilità di rilasciare il titolo ex art. 12 del D. Lgs 387/2003, "*senza introdurre fattori di debolezza nel supporto motivazionale a sostegno di tale decisione*";
- la scrivente Sezione con nota prot. n. 462713 del 24/09/2024 comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D.Lgs. 387/2003 all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 6 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 18 MWe, contraddistinti dai nn. T4, T5, T6, T7, T18, T19, sito nel Comune di Toritto, nonché delle opere e infrastrutture connesse, e contestualmente invitava la società a provvedere agli adempimenti di rito propedeutici al rilascio del suddetto titolo entro un termine pari a venti giorni;
- la società provvedeva con nota acquisita al prot. n. 481582 del 03/10/2024; in seguito consegnava n. 1 copia del progetto definitivo su supporto ottico, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi, agli atti al prot. n. 487650 del 08/10/2024;
- successivamente, la società ER Italia S.r.l., con nota in atti al prot. n. 520065 del 23/10/2024, comunicava a tutti gli Enti interessati che *"…con contratto del 21/10/2024 la Società ER Italia S.r.l. a socio unico ha ceduto la titolarità del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 18,00 mw, costituito da n. 6 aerogeneratori ciascuno della potenza di 3 mw, localizzato in agro del Comune di Toritto (BA), oggetto di richiesta di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 – codice pratica F5IP8Y1 – E/227/2007 – presso la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia alla Società* ***Toritto Wind S.r.l.*** *a socio unico con sede in Bari cap. 70125 al Corso Alcide De Gasperi n. 262 (c.f. e p.i. 08745000722), socio e legale rappresentante Ing. Filippo Pavone";*
- contestualmente la TORITTO WIND S.r.l., con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 08745000722, iscritta nel Registro delle Imprese di Bari con il n. REA 647181, nella persona dell'Amministratore Unico Filippo Pavone, con nota in atti al prot. n. 520066 del 23/10/2024 trasmetteva:
  - accordo intervenuto tra ER Italia S.r.l., Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l. e l'attuale subentrate TORITTO WIND S.r.l., sottoscritto da tutte le parti in data 21/10/2024, atto con il quale è stato concesso dalla stessa ER Italia S.r.l. il subentro nella titolarità del procedimento di Autorizzazione Unica di cui al codice pratica F5IP8Y1 – E/227/2007 della TORITTO WIND S.r.l.;
  - la documentazione richiesta con la nota prot. n. 462713 del 24/09/2024;
- e, altresì, consegnava n. 1 copia del progetto definitivo su supporto ottico, adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi, agli atti al prot. n. 531463 del 29/10/2024;
- successivamente, la TORITTO WIND S.r.l. con nota in atti al prot. n. 559558 del 13/11/2024 trasmetteva:
  - evidenza dell'avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari, Nr. 5387 serie 3 del 12/11/2024, dell'intervenuto accordo di subentro nel procedimento di Autorizzazione Unica di cui al codice pratica F5IP8Y1 – E/227/2007;
  - dichiarazione di conformità all'originale del contratto innanzi citato, sottoscritta in data 13/11/2024 dal rappresentante legale della Società TORITTO WIND S.r.l.;
  - dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società concedente ai sensi della DGR 35/2007;
  - dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società concedente ai sensi della DGR 3029/2010;

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società subentrante ai sensi della DGR 35/2007;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, sulla permanenza dei requisiti in capo alla società subentrante ai sensi della DGR 3029/2010;

- con nota acquisita al prot. n. 592103 del 29/11/2024 la società TORITTO WIND S.r.l. trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati in stralcio:

- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari**, nota prot. n. 7055 del 10/06/2024:

"[…] *Con riferimento al progetto in esame, questo Ufficio ha trasmesso, agli atti della Conferenza, i pareri prot. n. 2830 del 09.03.2023 e 119 del 04.01.2024, i cui contenuti istruttori vengono, nuovamente, interamente confermati in questa sede, chiarendo ulteriormente alla Conferenza gli aspetti di seguito evidenziati. Con riferimento a quanto specificatamente rappresentato nella nota di convocazione della presente seduta, questa Soprintendenza ribadisce che, alla luce della più recente novella della L. 199/2021 operata dall'art. 47 del D.L. n. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023, l'impianto interferisce con l'area di rispetto, fissata dalla norma nel perimetro di 3 km, con beni tutelati tanto ai sensi sia della Parte II che della Parte III del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.*
*Le interferenze relative alla Parte III, si limitano, come già descritto nei precedenti pareri, all'Area di notevole interesse pubblico del "Territorio delle Lame ad Ovest e a sud-est di Bari", Bene Paesaggistico, decretato giusto DM 01.08.1985, Beni Paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.*

*Le interferenze relative alla Parte II, riguardano, invece:*

a. *Percorso armentizio del "Regio Tratturo Barletta-Grumo" e del "tratturello Grumo-Santeramo", bene culturale di interesse archeologico ex art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., giusto D.M. 22 dicembre 1983;*
b. *Area archeologica di "Legna", bene culturale ex art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., giusto DM 12 giugno 1997.*

*I rilievi rappresentati nella nota di convocazione che si riscontrano e relativi ai percorsi armentizi afferiscono a livelli di tutela degli stessi di scala regionale e di natura paesaggistica, differenti e ulteriori rispetto a quanto richiamato da questo Ufficio, e per altro, non rientranti nelle previsioni della L. 199/2021.*
*Come già evidenziato, i percorsi armentizi del "Regio Tratturo Barletta-Grumo" e del "tratturello Grumo-Santeramo", sono BENI CULTURALI di interesse archeologico, tutelati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., giusto D.M. 22 dicembre 1983. […]*
*Tutto quanto premesso, ne discende che gli erogatori previsti da progetto e denominati T4, T5, T6, T7, T8, T9, T10, T11, T13, T15, T18, T20, T21, T22, come visibile nella elaborazione grafica a cura della Sezione Paesaggio di Codesto ente regionale sotto riportata e già agli atti della Conferenza, ricadono TUTTI nella fascia di rispetto del richiamato bene culturale e che, per tanto, differentemente da quanto rappresentato nella nota di convocazione che si riscontra non "può dichiararsi l'archiviazione del preavviso di diniego ex art. 10 bis della L. n. 241/1990, come sopra richiamato, essendone venuti meno i presupposti e le motivazioni giuridiche, limitatamente ai soli aerogeneratori T4- T5- T6- T7- T18- T19".*
*Per quanto afferisce la tutela dei beni culturali, di esclusiva competenza di questo Ministero, le torri T4- T5- T6- T7- T18 ricadono in aree non idonee ai sensi della L. 199/2021, per tanto, la richiesta dei proponenti relativa ai predetti aerogeneratori deve essere respinta, fatte salve anche tutte le ulteriori valutazioni sul progetto ampiamente rese in fase istruttoria nei pareri richiamati in apertura".*

Nel corso della seduta di conferenza di servizi decisoria del 26/06/2024, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 361425 del 16/07/2024, la Soprintendenza rappresentava le prescrizioni e adempimenti a carico del proponente, cui ottemperare, ai fini della tutela archeologica di seguito riportati:
*"Per tutte le attività di scavo e movimento terre previste nel corso della realizzazione dell'Intervento sia assicurata la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera a cura di un professionista archeologo in possesso dei necessari requisiti, il quale opererà sotto la direzione di questa Soprintendenza e senza alcun onere a carico di questo Ufficio. Si rammenta sin da ora che qualora nel corso delle operazioni di scavo e movimento terre si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza che si riserva di richiedere l'esecuzione, a carico del Richiedente, di approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico.*
*All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche messe in luce."*

- **Ministero dello Sviluppo Economico - DIREZIONE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, nota prot. n. 71307 del 06/04/2023:

*"[…] si invita codesta società, trattandosi di attività in conto terzi e al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione dell' elettrodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni. Si fa presente che le istanze devono essere separate per la sezione MT e per la sezione AT".*
A tal riguardo si rappresenta che il proponente depositava sul portale telematico regionale:

- nota prot. n. 59917 del 04/04/2018 dell'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise: *"OGGETTO: Richiesta N.O. per elettrodotto MT atto alla connessione ala rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica con potenza nominale di 45,0 MW nel Comune di Toritto e Palo del Colle (BA).*

*Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società ER Italia S.r.l. come da documentazione progettuale presentata. Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore. Considerato che con missiva del 31/12/2011, l'Operatore della Rete Pubblica di Comunicazione ha comunicato che lungo il tracciato dell'elettrodotto in questione sono presenti interferenze con cavi per telecomunicazioni, in fase esecutiva delle opere la Società ER Italia S.r.l. dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di interferenza con le linee di telecomunicazioni (attraversamento, parallelismo o avvicinamento) assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica. Pertanto la Società ER Italia S.r.l. dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.*
*Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società ER Italia S.r.1., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto*

*delle norme, come da modello allegato (all.2). La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale."*
*Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società ER Italia S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs. 259/03."*
ALLEGATO 1*: "IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO […] Vista l'istanza del 12/10/2017, presentata dalla ER Italia S.r.l. con sede legale in BARI - Corso Alcide De Gasperi, 262(C.F. /P.L.: 0707906(0724), riguardante la richiesta di N.O. per elettrodotto MT atto alla connessione ala rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte colica con potenza nominale di 45,0 MW nel Comune di Toritto e Palo del Colle (BA); Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza; Vista la nota della Società Telecom Italia S.p.A. del 31/12/2011, riportante la segnalazione di interferenze tra il realizzando elettrodotto e le linee per telecomunicazioni, sia aeree che interrate; sussistendone i presupposti di legge*
*si rilascia alla suddetta Società ER Italia S.r.l. il NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato, per elettrodotto MT alto alla connessione ala rete elettrica nazionale di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte colica con potenza nominale di 45,0 MW nel Comune di Toritto e Palo del Colle (BA), per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:*
*1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;*
*2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.*
*Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla ER Italia S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari, in data 06/09/2017 al nº 7092, serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933."*

- nota prot. n. 10541 del 10/10/2011 dell'Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata: *"OGGETTO: NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO RELATIVO A PALO DEL COLLE (BA): Costruzione e esercizio di una sottostazione elettrica MT/AT con relativa linea elettrica aerea a 150 KV di collegamento alla Stazione Elettrica (S.E.) 380KV di Terna S.p.A. e sezione a 150 KV nella stessa S.E. costituita da un sistema a doppia sbarra da 150 KV per la connessione di due utenze e due trasformatori ATR 400/150 KV da 250 MVA.*

*Con riferimento alla domanda della Soc. ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.u.r.l. del 22/09/2011 Prot. N. di pari oggetto, preso atto del contenuto della dichiarazione d'impegno del 22/09/2011 (rispetto della normativa di legge applicabile e delle altre specifiche prescrizioni evidenziate) e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla circolare del Ministero delle Comunicazioni n.0029455 del 26/11/2003, con la presente si rilascia NULLA OSTA alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto in oggetto.*
*La scrivente rimane, inoltre, in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, la documentazione ufficiale dei progetti esecutivi, delle eventuali interferenze con linee della rete pubblica di comunicazione e successivamente, la comunicazione di fine lavori, per poter effettuare, la prevista verifica tecnica. Sarà cura della scrivente verificare il rispetto, da parte della ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.u.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare il relativo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata.*
*Il presente NULLA OSTA viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.u.r.l. in data 15/12/2009 e registrato a BARI senza alcun pregiudizio delle clausole*

*in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775 dell'11.12.1933. e dal D.Lvo. n. 259 del 1.08.2003."*

- nota prot. n. 171375 del 13/10/2017 dell'Ispettorato Territoriale Puglia , Basilicata e Molise: *"OGGETTO: costruzione di un elettrodotto aereo AT- 150 KV, sito nel comune di Palo del Colle (BA) per la connessione alla RTN di due impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica siti rispettivamente nei comuni di Grumo Appula (BA) e Toritto (BA). Trasmissione Voltura del Nulla Osta rilasciato il 10-10-2011.*

*Si trasmette in allegato il provvedimento di Voltura del Nulla Osta alla Costruzione (all. 1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto dalla Società ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.u.r.l. a favore della Società ER ¡talia S.r.l.. Al riguardo, qualora le suddette opere oggetto di voltura non fossero ancora state completate si rappresenta che il legale rappresentante pro tempore della Società ER Italia S.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei 10/10/2017, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in quesitone non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze.*
*Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio ovvero l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale. L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società ER Italia S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da modello allegato (all. 2). La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.*
*Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto viene volturato esclusivamente a favore cella società ER Italia S.r.l.. eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03."*
ALLEGATO 1*: "[…] SI VOLTURA a favore della ER Italia S.r.l. il Nulla Osta alla costruzione di un elettrodotto aereo AT-150 KV, sito nel comune di Palo del Colle (BA) per la connessione alla RTN di due impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica siti rispettivamente nei comuni di Grumo Appula (BA) e Toritto (BA) subordinandolo all'osservanza che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.*
*Il presente Nulla Osta viene volturato in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società ER Italia Srl e registrate presso l'Agenzia delle Entrate di Bari, in data 06/09/2017 al nr. 7092, senza alcun pregiudizio delle clausole in esse contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. r. 1775 dell'11/12/1933."*

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza – Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale,** nota prot. n. 25259 del 05/08/2022:

*"Oggetto: Interventi soggetti all'art. 120 del R.D. 1775/1933. VERIFICA DI INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE*
*[…] Relativamente alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 ha previsto importanti semplificazioni delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, secondo quanto indicato nelle disposizioni consultabili all'indirizzo:*
*"https://unmig.mite.gov.it/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti"*
*In particolare è previsto che il soggetto proponente la realizzazione di linee elettriche, sia da fonti rinnovabili che ordinarie, verifichi preliminarmente e autonomamente la sussistenza di interferenze del progetto con le aree interessate da titoli minerari vigenti (permessi di ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi), utilizzando i dati cartografici disponibili nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico, accessibili all'indirizzo sopra riportato."*

Con riferimento alla verifica di interferenza con le attività minerarie il proponente depositava sul portale

telematico regionale:

- la dichiarazione di non interferenza con titoli minerari vigenti resa in data 26/10/2022 a seguito della verifica esperita;
- nota prot. n. 1245 del 28/03/2011 con cui la Sezione U.N.M.I.G. comunica che *"dall'esame delle planimetrie e dagli accertamenti effettuati, è risultato che la linea elettrica in oggetto ATTUALMENTE non interessa zone vincolate da titoli minerari. Pertanto, per quanto di competenza di quest'Ufficio, NULLA OSTA alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui trattasi, alla condizione che la Società ENERGIA RINNOVABILE ITALIA S.r.l. si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso impianto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n.128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave"".*

- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari**, nota prot. n. 19026 del 13/07/2022:

  *"[…] si informa che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non rientrano fra le attività soggette al controlli dei Vigili del Fuoco. Si precisa, ad ogni buon conto, che per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato 1 del D.P.R. 151/2011, presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di Servizi, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa."*

- **Ministero della Difesa – Marina Militare, COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO,** nota prot. n. 26562 del 20/07/2022:

  *"[…] questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al link indicato, comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento."*

- **Ministero della Difesa – Aeronautica Militare, Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea,** nota prot. n. 55083 del 03/12/2014:

  *"OGGETTO: Toritto (BA) - Società Energia Rinnovabile Srl - Parco Eolico denominato "PARCO EOLICO DI TORITTO" di 15 (quindici) aerogeneratori ed opere di connessione alla rete elettrica - Codice pratica F5IP8Y1- Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 D.Lgs 15/03/2010 nr. 66*

  1. *In esito alle istanze di rilascio dei pareri delle FF.AA. in merito alla realizzazione dell'opera in oggetto, acquisiti i pareri favorevoli dei Comandi Territoriali in conoscenza con i fogli a riferimento a e b, nonché dal C.S.A.M./3^R.A. con il foglio cui si fa seguito, si esprime il parere interforze favorevole del Ministero Difesa.*
  2. *Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica di eventuali ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento c. A tal riguardo, si rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data di costituzione degli stessi.*
  3. *Tenuto conto che la zona interessata dalle opere non risulta essere bonificata, il presente atto è subordinato all'effettuazione dei necessari interventi di bonifica delle aree a cura della Società in conoscenza, per i quali la stessa dovrà assumere, ad autorizzazione acquisita, diretti ed immediati contatti con il 10° Reparto Infrastrutture in conoscenza.*

- **Ministero della Difesa – COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"**, nota prot. 9167 del 07/06/2018:

  *"In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:*

- ESAMINATA l'istanza della REGIONE PUGLIA;
- *VISTI i pareri favorevoli del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli;*
- *TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,*

*ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.*
*Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica ordigni.aspx."*

- **Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata**, nota prot. n. 2502 del 13/02/2024:

*"In riferimento all'iniziativa in oggetto si rappresenta che, dalla consultazione della documentazione presente sul portale Sistema Puglia e di quanto agli atti, nell'area oggetto d'intervento, non vi sono porzioni che rientrano tra i beni patrimoniali e demaniali gestiti da questa Agenzia.*
*In esito a ciò, si comunica che per le aree ricadenti nell'ambito del procedimento in argomento non è dovuta alcuna valutazione, osservazione e/o parere da parte dello scrivente ufficio".*

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana/Sezione Autorizzazioni Ambientali - SERVIZIO VIA E VINCA:**

- <u>D.D. n. 794 del 07/11/2008 Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche - Settore Ecologia:</u>

*"OGGETTO: L.R. n. 11/01 – Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (BA) - Proponente: Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l..*
*[…] si ritiene di escludere l'intervento dalla procedura di VIA, soltanto nella condizione di pieno rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:*

- *non includere nella proposta gli aerogeneratori nn 1, 12, 14, 16, 17 che non consentono, per i motivi espressi nell'atteso, il raggiungimento di una condizione di sostenibilità ambientale dell'intervento, nelle more di quanto richiesto dal Regolamento regionale n.16/2006; […]*
- *acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativamente al cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la stazione elettrica di collegamento alla RTN che attraversa aree perimetrale dal PAI come aree di Alta Pericolosità di Inondazione ed a Rischio Idrogeologico;*
- *acquisire autorizzazione paesaggistica per tutti gli aerogeneratori ricadenti in ambiti territoriali estesi di tipo C, ovvero la totalità a meno di quelli indicati ai nn. 17 e 19; acquisire medesima autorizzazione anche per il tratto di elettrodotto ricadente in area a vincolo "Galasso" nel Comune di Palo del Colle;*
- *acquisire il parere favorevole del Comune di Grumo Appula per gli aerogeneratori nn 4,5, 6,7,18, atteso che la loro distanza dal limite comunale è inferiore a 500m, se calcolata rispetto all'area di ingombro dell'aerogeneratore, considerata come un quadrato avente lato pari a 3 volte il diametro del rotore; il parere favorevole del Comune di Palo del*

*Colle per le infrastrutture elettriche di connessione esterna dell'impianto alla rete; […] In considerazione di quanto sopra, vengono elencati gli aerogeneratori valutati positivamente, con le rispettive coordinate nel sistema di riferimento Gauss- Boaga:*

| ***Aerogeneratore*** | ***X*** | ***Y*** |
|---|---|---|
| ***T4*** | 2657545 | 4534975 |
| ***T5*** | 2657227 | 4535279 |
| ***T6*** | 2657761 | 4535216 |
| ***T7*** | 2657440 | 4535510 |
| ***T8*** | 2656126 | 4535538 |
| ***T9*** | 2655854 | 4535661 |
| ***T10*** | 2656454 | 4535714 |
| ***T11*** | 2655945 | 4536009 |
| ***T13*** | 2656272 | 4536226 |
| ***T15*** | 2656493 | 4536437 |
| ***T18*** | 2657697 | 4536290 |
| ***T19*** | 2657975 | 4537005 |
| ***T20*** | 2654730 | 4537890 |
| ***T21*** | 2654543 | 4537452 |
| ***T22*** | 2653902 | 4537530 |

*[…]*

*DETERMINA*

*di ritenere il progetto relativo ad un impianto eolico nel Comune di Toritto (BA), proposto dalla società Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l. con sede in Bari (BA) al C.so A. De Gasperi n°262, in persona del suo l.r.p.t., così come rimodulato, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte […]".*

- D.D. n. 232 del 21/12/2018:

*"OGGETTO: Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426 avente ad oggetto: Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. "La Malagra" proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l.)*

*[…] Ritenuto, di dover precisare che il presente provvedimento: si riferisce esclusivamente all'annullamento del provvedimento di diniego di proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 479/2008 (Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426) e rilascio di un nuovo provvedimento di proroga avente una validità di cinque (5) anni entro cui devono concludersi i lavori per la realizzazione dell'intervento proposto.*

*[…]*

*DETERMINA*

*fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,*

- *di annullare, per gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale del 18.10.2016 n. 267, la precedente Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426;*
- *di prorogare per un periodo di cinque (5) anni, entro cui devono concludersi i lavori, l'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2018 n. 794 di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al parco eolico in oggetto;*
- *di specificare che il progetto escluso dalla procedura di VIA con DD n. 479/2008 consta di quindici (15) WTG aventi le seguenti coordinate geografiche e modello di aerogeneratore:*

| ***Aerogeneratore*** | ***X*** | ***Y*** |
|---|---|---|
| ***T4*** | 2657545 | 4534975 |

| | | |
|---|---|---|
| ***T5*** | 2657227 | 4535279 |
| ***T6*** | 2657761 | 4535216 |
| ***T7*** | 2657440 | 4535510 |
| ***T8*** | 2656126 | 4535538 |
| ***T9*** | 2655854 | 4535661 |
| ***T10*** | 2656454 | 4535714 |
| ***T11*** | 2655945 | 4536009 |
| ***T13*** | 2656272 | 4536226 |
| ***T15*** | 2656493 | 4536437 |
| ***T18*** | 2657697 | 4536290 |
| ***T19*** | 2657975 | 4537005 |
| ***T20*** | 2654730 | 4537890 |
| ***T21*** | 2654543 | 4537452 |
| ***T22*** | 2653902 | 4537530 |

*e modello aerogeneratore:*

- *Repower Systems, modello 3.XM;*
- *Hmax: 100-120 m;*
- *Diametro rotore: 104 m;*

- *di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto di tutte le prescrizioni impartite con la DD n. 794/2008, ed in particolar modo:*

  ➢ *acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativamente al cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la stazione elettrica di collegamento alla RTN che attraversa aree perimetrate dal PAI come aree di alta pericolosità di inondazione e dal rischio idrogeologico*
  ➢ *acquisire Autorizzazione Paesaggistica per tutti gli Aereogeneratori ricadenti in ambiti territoriali di tipo C, ovvero la totalità a meno di quelli indicati ai nn. 17 e 19; acquisire medesima Autorizzazione anche per il tratto di elettrodotto ricadente in area a vincolo "Galasso" nel Comune di Palo del Colle;*
  ➢ *acquisire il parere favorevole del Comune di Grumo Appula per gli Aereogeneratori nn. 4, 5, 6, 7, 18 atteso che la loro distanza dal limite comunale è inferiore a 500 m, se calcolata rispetto all'area di ingombro dell'aereogeneratore, considerata come quadrato avente lato pari a 3 volte il diametro del rotore;*
  ➢ *il parere favorevole del comune di Palo del Colle per le infrastrutture elettriche di connessione esterna dell'impianto alla rete. […]"*

- <u>D.D. n. 371 del 10/09/2021:</u>

  *"OGGETTO: Modifica parziale della Determinazione Dirigenziale del 21.12.2018, n. 232 avente oggetto "Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426 - Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA – Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. "La Malagra" – proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l.)*

*Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 11.08.2021, n. 05844 […]*
*DETERMINA*
*fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,*

- *di modificare parzialmente la Determinazione Dirigenziale del 21 dicembre 2018, n. 232, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 11.08.2021, n. 95844, nei termini ivi descritti;*

- *di modificare il solo quadro prescrittivo della Determinazione Dirigenziale del 21 dicembre 2018, n. 232 come di seguito riportato:*

  *o […] di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto di tutte le prescrizioni impartite con la DD n. 794/2008, ed in particolar modo:*

- *acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativamente al cavidotto di collegamento tra il parco eolico e la stazione elettrica di collegamento alla RTN che attraversa aree perimetrate dal PAI come aree di alta pericolosità di inondazione e dal rischio idrogeologico;*
- *acquisire il parere favorevole del Comune di Grumo Appula per gli Aereogeneratori nn. 4, 5, 6, 7, 18 atteso che la loro distanza dal limite comunale è inferiore a 500 m, se calcolata rispetto all'area di ingombro dell'aereogeneratore, considerata come quadrato avente lato pari a 3 volte il diametro del rotore;*
- *il parere favorevole del comune di Palo del Colle per le infrastrutture elettriche di connessione esterna dell'impianto alla rete.[…]"*

- D.D n. 105 del 21/03/2023:

*"OGGETTO: ID VIA 777 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza nominale di 45,00 MW in agro del Comune di Toritto (BA) – Modifica aerogeneratore. Proponente: ER Italia*
*[…] PREMESSO CHE:*

- *Con istanza del 16.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089_4665 del 20.03.2023, la società ER Italia s.r.l. chiedeva al Servizio VIA VIncA regionale l'attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare la procedura ambientale inerente la modifica progettuale in oggetto proposta. […]*

*RILEVATO CHE:*

- *[…] La modifica progettuale proposta dalla società ER Italia S.r.l., consiste nella sostituzione del modello di aerogeneratore del tipo Repower System 3.XM, avente le seguenti caratteristiche:*
  - *Diametro rotore: m. 104 Altezza al mozzo: m. 120 Altezza complessiva: m. 172*
  - *Potenza aerogeneratore: MW 3,30*
  - *Potenza complessiva dell'impianto: MW 49,5*

  *con un nuovo modello di aerogeneratore tipo Vestas V-112, in grado di garantire una maggiore producibilità del 15% circa, avente le seguenti caratteristiche:*
  - *Diametro rotore: m. 112*
  - *Altezza al mozzo: m. 119*
  - *Altezza complessiva: m. 175*
  - *Potenza aerogeneratore: MW 3,00*
  - *Potenza complessiva dell'impianto: MW 45,0*

*[…] ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii. trasmessa dalla Società ER ITALIA con pec del 16.03.2023, acquisita al prot. AOO_089_4665 del 20.03.2023, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale; […]*
*DETERMINA*
*− di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;*
*− di ritenere la modifica progettuale, sostituzione del modello di aerogeneratore, proposto dalla ditta ER Italia S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi*

*sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;*
*− di non assoggettare la modifica dell'aerogeneratore per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica sito nel Comune di Toritto (BA) proposto dalla Società ER Italia S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,*
*− di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;*
*− che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:*
*o Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006); […]"*

- D.D n. 480 del 06/12/2023

*"OGGETTO: Proroga del provvedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, giusta D.D. Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia n. 32 del 21.12.2018, come modificato dalla determina dirigenziale n. 371/2021 avente oggetto "Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426 - Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. La Malagra proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l.)*
*[…] CONSIDERATO CHE:*

- *[…] La Sezione Autorizzazioni Ambientali in occasione della conferenza di servizi di Autorizzazione Unica del 31.07.2018, tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale, della nota prot. n. A00_024_17579 del 21.12.2016 dell'Avvocatura Regionale – settore Legale, e del venir meno delle ragioni ostative al rilascio della proroga dell'efficacia della DD n. 794 del 7.11.2008, comunicava l'impegno all'annullamento in autotutela del proprio provvedimento di diniego di proroga, quest'ultima richiesta ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera h. numero 3 della L.R. n. 17/2017. Di conseguenza, la Sezione Autorizzazioni Ambientali concedeva alla società ER Italia con DD n. 232 del 21.12.2018, la proroga di cinque anni dell'efficacia della D.D. 794/2008 entro i quali realizzare i lavori. La DD n. 232/2018 veniva, successivamente, in parte modificata con DD n. 371 del 10.09.2021 nel solo quadro prescrittivo in ottemperanza alla successiva sentenza del Consiglio di Stato n. 5844/2021.*
- *Data ottemperanza agli obblighi di pubblicazione sull'albo della Sezione mediante affissione per 10 giorni lavorativi consecutivi, l'efficacia del provvedimento di proroga decorreva dal 08.01.2019, con scadenza al 07.01.2024, termine entro il quale la società avrebbe dovuto realizzare il progetto.*
- *Con nota COD. PRATICA: F5IP8Y1 – E/227/2007 del 06.09.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 14508 del 07.09.2023, la società ER Italia ha richiesto l'attestazione di non assoggettabilità' ad un termine finale di efficacia della d.d. 794/2008 (esclusione dalla procedura di via).*
- *Con nota prot. n.17803 del 23.10.2023 la Regione, in riscontro alla predetta comunicazione ha ritenuto, per tutte le motivazioni ivi esposte la non sussistenza di elementi di fatto e di diritto, che possano condurre alla disapplicazione e/o revoca della determina DD n. 232/2018 (così come modificata dalla successiva DD n. 371/2021), con conseguente ultroneità dell'attestazione richiesta ultronea.*
- *Con comunicazione pec del 30.10.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n..18460 di pari data, la società ER Italia srl, per le ragioni ivi rappresentate ha*

*trasmesso istanza di proroga del provvedimento n. 232/2018, allegando perizia asseverata dal progettista ing. Filippo Pavone attestante l'insussistenza di ragioni sopravvenute in fatto ed in diritto che renderebbero il progetto di cui alle D.D. nn. 794/2008, 232/2018 e 371/2021 non realizzabile o comunque meritevole di nuova valutazione ai fini ambientali.*

*Rilevato CHE l'istanza trasmessa dal Proponente è stata inviata prima della scadenza dell'efficacia temporale della D.D. n. 232/2018 che interverrà in data 07.01.2024.*
*EVIDENZIATO che:*

- *l'art. 25 comma 5del D.lgs 152/2006 e smi dispone che. "Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente" […]*

*DETERMINA*
*Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.*

- *che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;*
- *di prorogare di anni 5 (cinque) l'efficacia temporale della determina dirigenziale n. 232/2018 avente oggetto "Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426 - Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. La Malagra proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l." - così come modificata nel solo quadro prescrittivo dalla determinazione dirigenziale n. 371/2021 recante "Modifica parziale della Determinazione Dirigenziale del 21.12.2018, n. 2320. Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato del 11.08.2021, n. 05844";*
- *per l'effetto, di prorogare di anni 5 a decorrere dal 07.01.2024 l'efficacia della a determina dirigenziali n. 794/2008 nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alla determina dirigenziale n. 371/2021.*
- *di precisare che il presente provvedimento:*

    - *è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;*
    - *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;*
    - *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio che saranno introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;*
    - *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze,*

*pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;*

- *fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto […]".*

- **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture/Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia,** nota prot. n. 15739 del 23/09/2022:

*"[…] Vista la documentazione proposta dalla società Energia Rinnovabile Italia s.r.l., disponibile sul portale telematico www.sistema.puglia.it ed, in particolare, la documentazione relativa alla procedura espropriativa;*
*Vista la nota del 12 Settembre 2022 trasmessa dalla società E.R. Italia s.r.l. ed acquisita al protocollo di questo ufficio in data 13 settembre 2022, con numero di protocollo 15381 con la quale si inviano il Piano particellare di esproprio (descrittivo e grafico) "revisione progettuale_settembre 2022", la Dichiarazione di manleva con la visura camerale, il codice fiscale e carta di identità del legale rappresentante della società proponente;*
*Vista la nota del 22 Settembre 2022 trasmessa dalla società E.R. Italia s.r.l. ed acquisita al protocollo di questo ufficio in data 22 settembre 2022 con numero di protocollo 15669, con la quale la società proponente comunica di aver corretto ed aggiornato il "Piano Particellare di esproprio 06/a";*
*Verificato che gli atti succitati sono disponibili sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Autorizzazione Unica/Conferenza dei Servizi";*
*Ritenuto che la documentazione depositata e le integrazioni prodotte sono esaustive per l'espletamento della procedura espropriativa, ai fini della corretta realizzazione del progetto;*
*[…] ESPRIME PARERE FAVOREVOLE*
*per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera."*

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio,** nota prot. n. 172206 dell'8/4/2024:

"[…] *Con riferimento agli aspetti paesaggistici, sulla sovrapposizione tra le aree di impianto e la fascia di rispetto dei 3km dai Beni Paesaggistici di cui all'art. 136 del D. Lgs n. 42/2004 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico - DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL TERRITORIO DELLE LAME AD OVEST E A EST DI BARI" si rimanda a quanto già rappresentato con precedenti note agli atti del procedimento.*
*Con riferimento alla fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D. Lgs n. 42/2004, fermo restando quanto già chiarito con nota prot. n. A00_145_2152/2023, sulla base delle conoscenze fornite dal PPTR, dei relativi strati informativi e di quanto già rilevato con nota prot. n. A00_145_7863/22, nota 19199 del 15 gennaio 2024, si rappresenta quanto segue.*
*Con riferimento alle aree tratturali si rappresenta che il Ministro dei Beni Culturali e Ambientali con D.M. 22.12.1983 decreta: "art.1 – Oltre i singoli tratturi siti nell'ambito della Regione Molise anche quelli del territorio della Regione Abruzzo, della Regione Puglia e della Regione Basilicata, appartenenti alla rete dei tratturi, di proprietà dello Stato e di altri Enti, sono sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge 1.06.1939, n. 1089 per le motivazioni contenute nelle premesse del D.M. 13 giugno 1976.".*
*Ne consegue che le aree tratturali appartenenti al Demanio dei Tratturi di Puglia sono equiparati a bene culturale parte seconda del D. Lgs n. 42/2004 (Codice dei beni culturali) e bene paesaggistico ex art. 142, co. 1 , lettera m del Codice. Inoltre l'art. 6 della L.R. n. 4/2013 "Quadro d'assetto regionale":*
*- al co. 1 dispone: "Il Quadro d'assetto regionale" prevede l'assetto definitivo delle destinazioni dei tratturi regionali, attraverso l'individuazione e la perimetrazione: a) dei tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico - ricreativo; b) delle aree tratturali idonee a soddisfare*

*esigenze di carattere pubblico; c) delle aree tratturali che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia;*

- *al co. 2: "Le aree di cui alle lettere b) e c) del comma 1 sono quelle che hanno irreversibilmente perduto la loro originaria caratteristica di tratturo e, come tali, di beni di interesse archeologico";*
- *al co. 3: "Il Quadro di assetto è approvato anche ai fini del piano quadro di cui al decreto del Ministero dei beni culturali e ambientali 22 dicembre 1983, che ha dichiarato i Tratturi di Puglia "cose di interesse storico e archeologico" ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 (Tutela delle cose d'interesse artistico e storico).*

*[…] è stata operata una simulazione in ambiente GIS (QGIS), fra le aree di impianto e le aree appartenenti al Demanio Armentizio con la relativa fascia di rispetto dei 3km, le cui risultanze sono di seguito rappresentate […].*

*Si evidenzia che le aree appartenenti al Demanio Armentizio relativamente al Tratturo "Barletta-Grumo" che rientrano nella fattispecie prevista dal D.M. 22.12.1983 e dell'art. 6, co. 3 della L.R. n. 4/2013 sono identificate catastalmente al Fg. 38, p.lle nn. 273, 274, 112 e al Fg. 51, p.lla n. 41. Esse generano una fascia di rispetto di 3 km ai sensi del D. Lgs n. 199/2021 dai Beni Culturali, Parte II del Codice di competenza della Soprintendenza di Bari che ricomprende gli aerogeneratori T4, T5, T6, T7, T8, T9, T10, T11, T13, T15, T18, T20, T21, T22, (vedi fig. 3).*

*Con nota prot. n. 119 del 4/01/2024 la Soprintendenza per la città metropolitana di Bari ha espresso quanto segue: "1) Interferenze tra impianto e fascia di rispetto di Beni Culturali tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.*

*a) Percorso armentizio del "Regio Tratturo Barletta-Grumo" e del "tratturello Grumo- Santeramo", bene culturale di interesse archeologico ex art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., giusto D.M. 22 dicembre 1983."*

*Con riferimento alle aree tratturali che si sovrappongono alla viabilità esistente, la relazione di accompagnamento al Quadro di Assetto dei Tratturi, […] riporta quanto segue: "Si precisa che le aree appartenenti formalmente ai tronchi tratturali classificati sub. a), se destinate, di fatto, ad opere pubbliche o di pubblico interesse (es. coincidenti con strade, ferrovie, piste ciclabili, ecc.), sono da considerarsi automaticamente sussumibili sub b). Per la loro esatta identificazione si rimanda alle determinazioni che saranno assunte dai Comuni in sede di redazione dei Piani Locali di Valorizzazione." (rif. Pag. 191) e pertanto gli aerogeneratori T4, T5, T6, T7, T18, T19, sarebbero esclusi dalla fascia di rispetto di cui al D. Lgs n. 199/2021 dai Beni Culturali, Parte II del Codice. Per quest'ultimi si rimanda alle autorità competenti ogni valutazione in merito."*

- **Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture/Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria,** nota prot. n. 308749 del 20/06/2024:

*"Dall'analisi degli elaborati pubblicati sul sito www.sistema.puglia.it, preso atto che il proponente comunica la volontà di "[…] finalizzare il procedimento di A.U. limitatamente ai sei aerogeneratori T4- T5- T6- T7- T18- T19 localizzati in area idonea ex D.Lgs. n. 199/2021 come riconosciuto dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nel parere espresso con nota prot. 172206/2024 del 08/04/2024, rinunciando all'istanza di A.U. nella sola parte in cui ha ad oggetto gli aerogeneratori T8- T9- T10- T11- T13- T15- T20- T21- T22, delle quali, peraltro, resta ferma l'esclusione da VIA di cui alle D.D. n. 794 del 07/11/2008 e n. 480 del 06/11/2023", con la presente si rileva che non esistono interferenze dell'impianto di produzione in oggetto con aree del Demanio Armentizio.*

*Si comunica, quindi, che per quanto di competenza del Servizio scrivente, nulla osta alla realizzazione dello stesso."*

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture/Sezione Opere pubbliche e infrastrutture - Servizio Autorità idraulica,** nota prot. n. 305707 del 19/06/2024:

*"Da una verifica della documentazione tecnica disponibile, limitatamente al progetto ridotto alle sei*

*torri eoliche denominate T4 – T5 – T6 – T7 – T18 – T19 e opere connesse, non emergono previsioni di occupazioni, di attraversamenti e/o di usi di aree del demanio idrico; di conseguenza, non sussistono specifiche competenze dello scrivente Servizio."*

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture/Sezione Risorse idriche,** nota prot. n. 1497 del 07/02/2023:

  *"Si segnala che l' intervento ricade a ridosso dell'area buffer di 500 m dal tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese, pur non interferendo con essa. La Regione Puglia, in previsione di non escludibili condizioni di crisi- emergenza idrica, ha individuato come strategica questa porzione essenziale del territorio pertinente l'acquifero Murgiano sull'area contermine il tracciato del Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese al fine di riservare le risorse dell'acquifero sottostante a derivazioni di eventuali pozzi pronti a fornire il contributo di portata direttamente al Canale.*
  *Il sito di intervento pertanto non è sottoposto a vincoli dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, il cui aggiornamento è stato adottato in via definitiva con DGR n°1521/2022.*
  *Quindi vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
  *- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
  *- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
  *- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."*

- **Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione/ Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio,** nota prot. n. 3175 del 17/02/2021:

  *"[…] Al fine di agevolare i procedimenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale. Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere. Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla legge regionale numero 27/1995 e dal R.R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento li beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it".*

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Urbanistica - SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI,** nota prot. n. 8660 del 02/08/2022:

  *"[…] Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."*

A tal riguardo si rappresenta che il proponente depositava sul portale telematico regionale la nota prot. n. 7276 del 16/10/2017 con cui il suddetto Servizio regionale comunicava che:
*"[….] Evidenziato che in merito al procedimento autorizzativo di cui all'oggetto l'Ufficio scrivente rilascia l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei Comuni di Toritto, Palo del Colle e Grumo Appula (BA) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente individuati catastalmente in agro del Comune di Toritto (BA) Fg. 52 p.lle 161-93- 123-124-178-179-66-182-217-218-213-208-174-141-160-138-139-140-142-183-172-228-34-33-111-46-82-20-22- 23-166-199-230, Fg. 45 p.lle 305-94-31-251-138-395-382-384, Fg. 40 p.lle 134-102-145-160- 142-147-98-133-138-139-15-45-61-140-23-51-99-143-69-141-144-88-89-74, Fg. 24 p.lle 30- 138-24-117-1-5-8-7-2-6-139-147, Fg. 23 p.lle 113-151-197-198-121-84-81-100, Fg. 26 p.lle 6- 146-155-156-1 e Fg. 38 p.lla 96,*
*in agro del Comune di Grumo Appula (BA) Fg. 39 p.lle 141- 142-154-1 e Fg. 29 p.lla 54 e in agro del Comune di Palo del Colle (BA) Fg. 2 p.lle 101-81-115- 80- 35-149-88-32-25-150-144-164-215-165-26-214-212-213-68-27-216-145-30-73-74-90-174-27-99-100-133-202-206-207 e Fg. 29 p.lle 82-218-339-424-428-433-452-454."*

- **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'Ambiente - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali/Bari,** nota prot. n. 53775 del 08/08/2017:

  *"La società ER ITALIA srl, con osservazioni dell'agosto 2017, ha controdedotto alla nota del 30/6/2017 di codesta Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, per la parte di competenza di questa Sezione, relativamente: a) alle Interferenze dell'impianto eolico con il contesto produttivo di qualità; b) alle azioni sul muretti a secco esistenti, non sufficientemente descritte; c) all'eventuale espianto di alberi di ulivo a seguito dell'installazione di alcuni aerogeneratori (T18, T19, T21 e T22)". Tenendo presente gli ambiti della discrezionalità tecnica sottesi alla funzione ausiliaria dello scrivente, alla luce delle su citate osservazioni trasmesse dalla società proponente, i rilievi ostativi precedentemente evidenziati si ritengono superati."*

- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana - Servizio Attività Estrattive**, nota prot. n. 5688 del 11/10/2011:

  *"[…] ai soli fini minerari (T.U. 11.12.1933 n. 1775), limitatamente alla realizzazione del tracciato/linea elettrica in progetto, si esprime nulla osta di massima, alle seguenti condizioni: nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette alla Ns. tutela e/o di intervento ricadente all'interno di aree di cava in esercizio e/o dimesse, la società dovrà, comunque, inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del t.u.1775/33, art. 120. in fase di realizzazione dell'opera, la società è tenuta, comunque, al rispetto dei limiti di sicurezza, da eventuali aree di cave in esercizio e/o dismesse, non inferiore a mt. 20 (metri venti)". gli impianti in progetto devono comunque arretrare a misura di sicurezza dalle aree estrattive, ove esistente, a tutela degli addetti ai lavori, dei mezzi e delle strutture pertinenti; tale garanzia di tutela deve essere dichiarata dal proponente e dal tecnico progettista, ognuno per competenza. Il presente parere non esime il proponente dal munirsi di ogni ulteriore parere, concessione, autorizzazione e/o nulla osta prevista da altra vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, e comunale, ai fini della realizzazione dell'opera."*

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste/Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali,** nota prot. n. 4670 del 21/02/2014:

  *"[…] il nulla-osta forestale n. 20524 dell'08/09/2011 già rilasciato viene annullato e nel contempo si dichiara che la zona d'intervento, prevista dalle varianti apportate in sede di conferenze di servizi e visionata sul portale, per quanto in oggetto, non risulta ubicata in zona soggetta al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art.1 del R.D.L. n.3267/23, per cui tali lavori non necessitano di nulla osta forestale da parte di questo Ufficio. Inoltre, considerando che dalla visione della relazione descrittiva e*

*dagli atti presenti in rete non risultano tagli di piante d'interesse forestale s'informa che per eventuali tagli di tali piante, valgono le norme di cui all'art.3 del Regolamento Regionale n.10 del 30/06/2009 e ss.mm.il.."*

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,** nota prot. n. 26239 del 04/10/2022:

*"[…] Si premette che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, nell'ambito della procedura in argomento, ha formulato le proprie valutazioni conclusive sul progetto in esame con nota prot. n. 266 del 09.01.2019 (allegato 1 alla presente nota), di integrazione rispetto al precedente parere dell'ex Autorità di Bacino della Puglia prot. AdB n. 16496 del 16.12.2013 (allegato 2 alla presente nota).*
*Ciò premesso, dall'esame della documentazione progettuale di riferimento per al conferenza di servizi prevista il 26.09.2022, si rileva che il layout progettuale dell'impianto eolico e delle opere di connessione non risulta essere variato rispetto a quello oggetto della conferenza di servizi convocata dalla competente Sezione regionale per il 31.07.2018, a cui il citato parere di questa Autorità prot. n. 266/2019 è riferito.*
*Di conseguenza, precisato solo le "misure di salvaguardia" di cui al Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale n. 328 del 08.06.2018, richiamate nel parere prot. n. 266/2019, sono nel frattempo decadute per l'avvenuta approvazione, per le medesime aree, della Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico" per i territori comunali di Bitonto (BA), Bitetto (BA), Binetto (BA), Grumo Appula (BA), Toritto (BA) e Palo del Colle (BA), attraversati dall'asta principale del corso d'acqua "Lama Lamasinata", di cui DPCM 3 dicembre 2021 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 53 del 04.03.2022), si ritiene in questa sede di poter confermare le valutazioni tecniche e prescrittive del parere di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 266/2019 (Allegato 1).*
*Pertanto, in definitiva, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere di compatibilità con le N.T.A. del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) per il progetto in argomento, con la condizione vincolante che, in fase di progettazione esecutiva e/o realizzazione delle stesse opere, per le nuove interferenze tra le opere di progetto e le perimetrazioni di pericolosità idraulica approvate con DPCM 3 dicembre 2021, siano attuate le stesse precauzioni e accortezze finalizzate a garantire la sicurezza idraulica di tutti i manufatti da realizzare, già rilevate e prescritte, in termini generali, da parte dell'AdB Puglia nel parere prot. AdBP n. 16496/2013.*
*Si ritiene infine di raccomandare che, nell'eventuale provvedimento autorizzativo finale per il progetto, siano inserite le seguenti prescrizioni, la cui ottemperanza resta a carico del soggetto proponente e la relativa verifica a cura dei soggetti/Enti competenti per legge:*

  - *le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;*
  - *le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;*
  - *durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti [...]".*

- **Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia,** nota prot. n. 2362 del 18/05/2011:

*"[…] si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole a condizione che prima dell'inizio dei lavori, ove vi siano interferenze tra nostre condotte e vostri cavidotti, sia data comunicazione all'Ente per poter programmare eventuali interventi di dettaglio nella realizzazione esecutiva."*

- **Provincia di Bari – Servizio Viabilità e Trasporti,** nota prot. n. 42177 del 27/07/2011:

*"[…] Si esprime, per quanto di competenza di questo Servizio, parere favorevole di massima all'esecuzione dell'intervento in oggetto indicato a condizione che:*

  - *le distanze delle torri eoliche dal confine stradale delle SS.PP interessate garantiscano adeguati margini di sicurezza in caso di ribaltamento e/o in caso di rottura accidentale degli elementi*

*rotanti;*

- *le tipologie e le modalità esecutive degli attraversamenti stradali richiesti lungo le strade provinciali interessate, siano conformi a quanto previsto nella Tav. Pr 03 allegata alla nota integrativa del 28.06.2011, prot. n.5723;*
- *in carreggiata non siano presenti chiusini e pozzetti di alcun genere;*
- *gli eventuali nuovi accessi e l'adeguamento degli innesti esistenti, prospicienti le strade provinciali, necessari per l'accesso alla base degli aerogeneratori, a carattere temporaneo, legato solo ai tempi strettamente necessari per il trasporto in sito dei vari componenti degli aerogeneratori, siano realizzati nel rispetto di quanto disposto dal C.d.S e successivo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione;*
- *l'amministrazione provinciale sia tenuta estranea a qualsiasi danneggiamento provocato a sottoservizi presenti nelle zone di interesse.*
- *Il tutto dovrà essere realizzato in modo da garantire l'integrità e funzionalità delle sedi stradali nonché le condizioni di sicurezza e di fluidità del traffico veicolare lungo i tratti provinciali interessati.*

*Si precisa, inoltre, che, a norma degli artt.22, 25, 26, 27 e 28 del D.Lgs. 30.04.1992, n.285 e dei collegati artt.44, 45, 64, 65, 66, 67 e 69 del D.P.R. 16.12.1992, n.495, i lavori in oggetto, interessanti le strade provinciali e loro pertinenze, sono subordinati al rilascio di specifici atti concessori con i quali saranno quantificati gli oneri derivanti dalle occupazioni di suolo pubblico e fornite indicazioni e prescrizioni di carattere tecnico-amministrativo di dettaglio. Pertanto il soggetto proponente dovrà presentare formale richiesta per il rilascio delle dette concessioni fornendo elaborati tecnici di dettaglio, opportunamente corredati con cronoprogramma effettivo delle lavorazioni, planimetria della segnaletica di cantiere e, qualora gli interventi richiedessero, per motivi di sicurezza e/o operativi la chiusura al traffico, il piano per la deviazione del traffico e dei percorsi alternativi individuati affinché questo Servizio possa provvedere ad emettere la relativa Ordinanza di chiusura al traffico della tratta interessata."*

- **Comune di Toritto (BA),** modulo parere allegato al verbale della conferenza di servizi del 27/02/2024, trasmesso con nota prot. n. 106285 del 28/02/2024:

  *"Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento anche in relazione allo stato dei luoghi (tratturo) e all'eventuale acquisto dei suoli da parte della società proponente".*
  Nel corso della seduta di conferenza decisoria del 26/06/2024, giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 361425 del 16/07/2024, il sindaco del Comune di Toritto *"riferisce circa lo stato dei luoghi dell'area tratturale interessata dall'intervento quale completamente antropizzato e non oggetto ad oggi di qualsivoglia azione di tutela e riqualificazione. Riferisce, inoltre, di fare affidamento ad interventi di compensazione in capo al proponente al fine di una riqualificazione generale dell'area."*

- **Comune di Palo del Colle (BA),** modulo parere allegato al verbale della conferenza di servizi del 27/02/2024, trasmesso con nota prot. n. 106285 del 28/02/2024:

  *"Visti i pareri espressi dagli enti sovraordinati, si esprime parere favorevole per quanto di competenza, a condizione che si provveda a presentare all'ente scrivente idonea documentazione in tutto simile a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.r. 380/01 e s.m.i. in maniera esemplificativa e non esaustiva trattasi del deposito dei calcoli strutturali per la sottostazione, versamento diritti di segreteria, contributo di costruzione, inoltre canone unico di occupazione per il cavidotto ecc. Si rappresenta, che il presente parere resta subordinato al parere favorevole del comune di Toritto. Si prescrive sin d'ora che si preveda il ripristino della sede stradale per tutta la sua larghezza a seguito della realizzazione del cavidotto, con nuovo tappetino, ripristino segnaletica orizzontale esistente per tutta la viabilità comunale interessata dall'intervento. Tali interventi sono richiesti a prescindere dall'attuale situazione del fondo stradale. Si rappresenta, inoltre, che si dovrà provvedere alla sottoscrizione di convenzione, così come risulta da verbale informale sottoscritto dal comune di Toritto, Grumo Appula e società E.R. Italia in data*

*16/02/2024 prima del definitivo parere favorevole. Si evidenzia, inoltre, che è necessario aggiornare gli elaborati grafici con il nuovo assetto viario realizzato da ANAS sul territorio comunale di Palo del Colle nonché l'inserimento grafico dell'impianto sulla cartografia aggiornata. Risulta, inoltre, indispensabile produrre degli elaborati di dettaglio con fotoinserimento e render per chiarire il passaggio delle infrastrutture in corrispondenza del ponte."*

- **Comune di Grumo Appula (BA),** contributo a verbale della conferenza di servizi decisoria del 26/06/2024 (cfr. nota prot. n. 361425 del 16/07/2024): Il Vice sindaco dichiara *"di prendere atto del verbale della Conferenza di servizi del 26 giugno 2024"*.

- **Arpa Puglia - DAP Bari,** nota prot. n. 50145 del 31/07/2018:

  *"[…] esaminate le controdeduzione, al precedente parere di competenza prot. n. 53929 del 11/09/2017, trasmesse dalla Società istante con nota PEC del 25/07/2018 si comunica quanto segue:*

  - *in ordine all'impatto acustico ambientale, in termini differenziali, sui ricettori censiti nell'area al contorno, si ritiene accettabile quanto proposto dalla Società nelle citate controdeduzioni, da adottarsi in caso di diverso utilizzo degli insediamenti rurali (abitabilità) e di dimostrata possibilità di settaggio automatico degli aerogeneratori in funzione della direzione e velocità del vento.*
  - *Per gli aspetti legati agli impatti cumulativi, attesi i procedimenti autorizzativi in itinere e i criteri di accettabilità sanciti sulle Linee Guida agenziali per la sostenibilità ambientale di più impianti, alimentati da fonti energetiche rinnovabili, installati nell'area vasta, in caso di rilascio del titolo autorizzativo all'impianto all'oggetto, questo dovrà costituire vincolo per le valutazioni cumulative degli impatti per tutti i procedimenti a seguire, anche se in itinere, che interessino l'area vasta d'impianto e le aree adiacenti anche ricadenti in diverso ambito comunale.*
  - *Con riferimento alla valenza storico paesaggistica del contesto in cui sono previste le installazioni, all'impatto visivo e panoramico ed alle eventuali misure di mitigazione e compensazione da adottarsi, si rimanda alle determinazione delle Autorità all'uopo preposte.*

  *Per quanto sopra esposto non si ravvisano, per quanto di competenza, elementi fortemente ostativi al rilascio dell'autorizzazione in atti, asservita comunque alle seguenti prescrizioni:*

  - *La Società dovrà elaborare un Piano di Monitoraggio degli effetti del parco eolico in atti sull'avifauna, al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente attraverso la tutela dell'avifauna, da effettuarsi in conformità con quanto già espresso con precedente parere.*
  - *La Società dovrà aggiornare lo studio del Flickering in maniera da collocare la distanza, l'altezza e le tipologie (specie vegetali o materiali) di barriere per evitare il disturbo e rendere compatibile la presenza degli aerogeneratori con l'uso abitativo dei fabbricati rurali.*
  - *Attuare tutte le misure di mitigazione e compensazione atte a minimizzare l'impatto ambientale dell'opera ed a risarcire la comunità della sottrazione di habitat naturale."*

- **ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione civile,** nota prot. ENAC-TSU- 20/04/2023-0050246-P:

  *"Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo con n. ENAC-PROT- 16/09/2022- 0113658-A con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione in oggetto. In proposito si comunica che:*

  *1. l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0037791\27-03-2023\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-28/03/2023-0039091-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, né con le procedure di volo degli aeroporti di propria competenza, fatti salvi quelli per di competenza dell'Aeronautica Militare, né per quanto riguarda i sistemi NAV/COM (nella componente TBT)/RADAR di ENAV*

  *2. in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di*

*fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna. Gli aerogeneratori dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 - CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.*

*Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade. Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:*

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;*
2. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
3. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
4. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.*

*Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva. Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.*

*Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco- rosse.*

*Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.*

*Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni."*

- **ASL BARI,** nota prot. n. 12 del 11/05/2011:

*"[…] SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alle seguenti condizioni:*

- *Che venga effettuata, dopo l'attivazione dell'impianto, rilevazione fonometrica ai siti più esposti alla possibilità di inquinamento acustico;*
- *Sia assicurato che, l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi delle fondazioni venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;*
- *Sia assicurato l'adeguato smaltimento dei residui chimici derivanti dalla manutenzione ordinaria e/o straordinaria dei componenti*

*meccanici dei aerogeneratori; ➢ Sia garantita la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture fuori terra dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita e il ripristino dello stato dei luoghi."*

- **ANAS S.p.A.**, nota prot. n. 38348 del 22/11/2011:

  *[…] si rappresenta che, sulla base dell'esame degli elaborati grafici trasmessi e a seguito di sopralluogo effettuato, l'Area Tecnica Esercizio dello scrivente Compartimento ha espresso parere tecnico favorevole di massima alla posa del sottoservizio richiesto lungo la S.S. 96, da allocare in conformità a quanto previsto nelle tavole presentate An.00, An.01, An.02 e An.03.*
  *Il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori che potrà essere rilasciata solo dopo l'esito della Conferenza dei Servizi e la presentazione da parte di codesta Società di apposita istanza per la realizzazione del cavidotto, propedeutica al perfezionamento del disciplinare che regolerà le attività da eseguirsi e al successivo rilascio da parte della scrivente Società del necessario atto concessorio."*

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana,** nota prot. n. 24/0001074 del 21/02/2024

  *"[…] Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione; pertanto, si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.. Le opere previste nel progetto potrebbero interessare l'infrastruttura ferroviaria della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.".*

- **Acquedotto Pugliese**

- nota prot. n. 63742 del 30/05/2011:

  *"Oggetto: Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico di Toritto" sito nel Comune di Toritto (Ba), di potenza prevista pari a 45.0 MW. Interferenze tra l'elettrodotto su strade pubbliche in corrispondenza di condotte idriche dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.. […] si esprime, per quanto di competenza, nulla osta favorevole alle seguenti condizioni ed a quelle che potranno pervenire successivamente dall'ufficio MANES per proprie competenze a riguardo della interferenza n. 1.*
  *Dall'esame degli elaborati tecnici trasmessi dalla ditta con nota del 13/04/11, vengono evidenziate le seguenti interferenze in sede stradale dell'elettrodotto interrato con condotte di pertinenza di questa Società. In dettaglio si numerano le interferenze in ordine, a partire dal campo eolico fino al punto di consegna in cabina, specificate nella tavola n.AQP.01:*
  *- 1 su strada ex SS 96 agro del Comune di Toritto al fg.1, condotta idrica denominata 'Canosa - Casamassima'.*
  *- 2 su strada comunale Favaro in agro del Comune di Palo del Colle al fg. 51 in corrispondenza della p.lla 162, condotta Dn 300 c.a., denominata 'sub- diramazione Binetto Palo', con posa a circa - 1.60 m.*
  *- 3 su strada provinciale 44 Binetto-Palo del Colle in agro del Comune di Palo del Colle al fg. 43 confinante con la p.lla 497, condotta Dn 450 acciaio, denominata 'sub- diramazione per il nuovo serbatoio di Bitonto', con posa a circa -2.10 m.*
  *Nei casi suddetti, il cavidotto dovrà essere passante al di sotto delle tubazioni esistenti con un franco di almeno 50 cm dalla generatrice inferiore. In ogni caso il cavidotto dovrà essere protetto da un idoneo controtubo possibilmente in acciaio. Inoltre, si fa presente che codesta ditta è tenuta ad attenersi al disciplinare di questa Società "Linee guida per la protezione delle condotte dagli effetti dell'interferenza elettromagnetica", nel caso n.3 di interferenza con la condotta metallica.*
  *Si anticipa che dovrà essere data comunicazione a questa Società dell'inizio dei lavori sulle interferenze, onde consentire eventuali verifiche e concordare la modalità di individuazione, a lato delle strade interessate, con picchetti di segnalazione, del punto di interferenza, al fine di meglio salvaguardare la sicurezza degli operatori nei casi di possibili manutenzioni ordinarie o straordinarie. […]"*

- nota prot. n. 73241 del 20/06/2011:

*"OGGETTO: Agro di Toritto elettrodotto di connessione a servizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico di Toritto" interferenza con vettore idrico denominato "Casamassima-Canosa" al foglio 1 in corrispondenza della particella 198. Nulla osta tecnico preliminare*
*In riscontro all'istanza inoltrata da codesta Società relativa alla realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel territorio del Comune di Toritto, si evidenzia che l'elettrodotto a servizio della stesso interferisce, lungo il suo tracciato, con il vettore idrico denominato "Casamassima Canosa", gestito da Acquedotto Pugliese S.p.A.*
*Per quanto richiesto circa la possibilità di attraversamento del vettore succitato, con la presente si esprime parere favorevole in merito con la precisazione che detto parere costituisce esclusivamente un nulla osta tecnico preliminare.*
*Per l'ottenimento del nulla osta tecnico definitivo la Società in indirizzo dovrà produrre all'Ufficio scrivente, specifici elaborati redatti secondo le seguenti prescrizioni, in formato cartaceo ed in triplice copia:*

- *attraversamento del cavidotto in sottopasso, da realizzarsi con l'ausilio di tecnologia No-Dig, e mantenendo una distanza dalla generatrice inferiore della condotta pari a non meno di metri 1.20;*
- *breve relazione descrittiva*
- *relazione tecnica attestante la valutazione di rischio da interferenze elettromagnetiche sulle condotte metalliche interrate, secondo quanto prescritto dalla norma CEI 304-1.*

*Nel rilevare che il medesimo punto di interferenza interessa anche un altro Vs impianto, denominato "Parco Eolico di Grumo Appula", per il quale è già stato comunicato nulla osta tecnico preliminare, si auspica che i lavori di attraversamento della condotta idrica possano essere ottimizzati con un'unica trivellazione."*

- **Terna S.p.A.,** nota prot. n. 20220092861 del 21/10/2022:

  *"[…] In data 17.12.2010 TERNA con lettera prot. TERNA/P20100017020 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete."* (rif. Codice pratica TERNA: 07008562).

- **SNAM Rete Gas S.p.A.,** nota prot. n. 250 del 20/12/2023:

  *"Con riferimento al procedimento in oggetto prot. 0015461 del 05/12/2023, alla nota ricevuta dal proponente ER ITALIA srl del 18.02.2023, nel confermare quanto contenuto nelle nostre precedenti note 02/02/2012 prot. C.BA/Min/028/fm, 18/07/2018 INT/MT/106 prot. 138, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale visionata (Elab. E02 Planimetria dei cavidotti su base I.G.M.), è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.*
  *Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società."*

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- con nota prot. 15739 del 23/09/2022 il Servizio Gestione Opere Pubbliche, nella sua articolazione competente in materia espropriativa, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Sezione procedente, con nota prot. n. 401650 del 07/08/2024, preso atto dell'aggiornamento ad opere del proponente della documentazione inerente al Piano Particellare di Esproprio alla luce della

rimodulazione del parco eolico originario a n. 6 aerogeneratori, trasmetteva la *"Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., invitando la società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare alla Regione Puglia il giorno di avvenuta pubblicazione. Mette conto, altresì, segnalare che, a mezzo della medesima missiva, i comuni di Toritto, Palo del Colle e Grumo Appula erano invitati a pubblicare il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) sul proprio Albo Pretorio per la durata prevista dal D.P.R. n. 327/2001, con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione al momento della scadenza dei termini;

- il proponente con nota pec acquisita al prot. n. 432983 del 06/09/2024 trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali (Il Messaggero – 14/08/2024, Quotidiano di Puglia – 14/08/2024), nonché rispettivamente dei comuni di Toritto (pubblicazione n. reg. 944 del 07/08/2024), Palo del Colle (pubblicazione n. reg. 1461 del 07/08/2024) e Grumo Appula (pubblicazione n. reg. 1131 del 07/08/2024);
- dalla pubblicazione dell'avviso predetto non sono pervenute alla Sezione scrivente osservazioni.

In ordine alle opere di connessione, Terna con nota prot. n. TE/P20090014552 del 11/11/2009, a seguito della richiesta del proponente di variazione della potenza di connessione dalla potenza iniziale pari a 107,5 MVA a 300 MVA, in considerazione dell'aumento di potenza richiesto, comunicava due possibili soluzioni tecniche di connessione. La società in data 09/03/2010 accettava la "soluzione 1" la quale prevede il collegamento su ampliamento della sezione a 150 kV della SE RTN di Palo del Colle.
Successivamente, Terna con prot. n. TE/P20100017020 del 17/12/2010, acquisita la documentazione progettuale delle opere per la connessione di una prima fase dell'impianto per una potenza pari a 63 MW (indicata dalla società come "PRIMO INTERVENTO" – ovvero n. 6 aerogeneratori per l'impianto di Grumo Appula e n. 15 per l'impianto Toritto) rilasciava il parere di rispondenza al codice di rete.
Ancora in seguito Terna con nota prot. n. TE/P20120004483 del 30/03/2012 comunicava la suddivisione della potenza di connessione complessiva pari 300 MVA, come richiesto dalla società in data 08/03/2012, con l'allocazione di seguito riportata:

- *"Codice Pratica: 07008562- impianto Toritto da 45 MVA Comune di Toritto (BA) - preventivo del 31/08/2007*
- *Codice Pratica: 201200112 - impianto Grumo da 18 MVA Comune di Grumo Appula (BA) - preventivo del 31/08/2007.*
- *Vi ricordiamo che i suddetti impianti dovranno condividere il medesimo stallo come previsto dal preventivo del 31/08/2007",* ovvero *"collegamento in antenna con la futura sezione a 150 kV della stazione elettrica a 380 kV denominata "Palo del Colle"".*

**PRESO ATTO:**

- del subentro della società TORITTO WIND S.r.l. con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 08745000722, iscritta nel Registro delle Imprese di Bari con il n. REA 647181, nel procedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, di cui al codice pratica F5IP8Y1 – E/227/2007, per il quale questa Sezione, con prot. n. 462713 del 24/09/2024, ha trasmesso la "Comunicazione di conclusione dell'attività istruttoria" con chiusura favorevole del procedimento amministrativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 18 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nei comuni di Toritto e Palo del Colle;
- che la società TORITTO WIND S.r.l. ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società concedente ER Italia S.r.l., subentrando nella titolarità dell'istanza di Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, di cui al codice pratica F5IP8Y1 – E/227/2007;

**la scrivente Sezione dispone il subentro** di cui all'istanza sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di legge.

**CONSIDERATO CHE** la Società TORITTO WIND S.r.l.:

- con nota acquisita agli atti dell'ufficio in data al prot. n. 531463 del 29/10/2024 depositava n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*";
- con nota in atti al prot. n. 520066 del 23/10/2024, trasmetteva:

    - un' asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
    - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
    - un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
    - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato attesta che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
    - un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
    - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti ai sensi della legge n. 30 del 05.07.2019, *"Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";
    - evidenza dell'impegno alle misure di compensazione e di riequilibrio territoriale ed ambientale di cui all'Allegato 2 del DM 10.09.2022 a favore del territorio inciso dall'intervento;
    - dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
    - il Piano Preliminare di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del DPR 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla G.U. n. 183 del 7 agosto 2017, che sarà presentato 90 giorni prima dell'inizio lavori.

La Società TORITTO WIND S.r.l., inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;

- ha preso atto dei contenuti della nota prot. n. 462713 del 24/09/2024 con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate, ivi incluse quelle solidali ai provvedimenti rilasciati dalla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VIncA (già Settore Ecologia – Ufficio Programmazione, VIA e politiche energetiche), ovvero:
    - provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla D.D. n. 794/2008 della con il quale si determinava di escludere dalla procedura di VIA l'impianto in oggetto;
    - D.D. 232/2018 così come modificata nel solo quadro prescrittivo dalla D.D. n. 371/2021 in ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5844/2021;
    - D.D. n. 152/2023 con la quale la medesima articolazione regionale riteneva la modifica progettuale non sostanziale ai fini VIA;
    - alla D.D n. 480/2023 di proroga dell'efficacia temporale della D.D. n. 794/2008;
    - e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 29/11/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010, registrato dall'Ufficiale Rogante al n. di repertorio 026327 in data 03/12/2024.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed verrà vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

Ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR_BAUTG_Ingresso _0151168_20241119; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO**

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa o comunque formalizzate nell'iter autorizzativo e agli atti del procedimento, a favore di **TORITTO WIND S.r.l.** con sede legale in Bari, Corso A. De Gasperi n. 262, P.IVA: 08745000722, per la costruzione e l'esercizio di:

- di un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 6 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 18 MWe, sito nel Comune di Toritto (BA), posizionati secondo le coordinate riportate in tabella nel sistema di riferimento Gauss-Boaga (come riportate nell'elaborato *P01: Relazione tecnico-illustrativa*):

| ***ID TORRE*** | ***E** (Gauss-Boaga* | ***N** (Gauss-Boaga)* |
|---|---|---|
| ***T4*** | 2657545 | 4534975 |
| ***T5*** | 2657227 | 4535279 |

| | | |
|---|---|---|
| ***T6*** | 2657761 | 4535216 |
| ***T7*** | 2657440 | 4535510 |
| ***T18*** | 2657697 | 4536290 |
| ***T19*** | 2657975 | 4537005 |

- di una cabina di raccolta/smistamento sita nel Comune di Toritto (BA) comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di Grumo Appula (Proponente GRUMO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 201200112)
- di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con lo stallo della Stazione Elettrica 380/150 KV esistente sita nel Comune di Palo del Colle (BA), e del relativo elettrodotto AT di raccordo, entrambi comuni e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di Grumo Appula (Proponente GRUMO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 201200112);
- di un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla suddetta Sottostazione Utente di trasformazione 30/150 kV;
- di uno stallo a 150 KV nella Stazione Elettrica 380/150 KV esistente sita nel Comune di Palo del Colle (BA) condiviso con l'impianto eolico sito nel territorio comunale di Grumo Appula (Proponente GRUMO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 201200112);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**L'E.Q. della Sezione Transizione Energetica**
**" Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione"**
**Dott.ssa Anna Grazia Lanzilotto**

**L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico**
**"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"**
**Ing. Valentina Benedetto**

**Il Dirigente ad interim del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili**
**Ing. Francesco Corvace**

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,**
**come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**
**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

| **Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)** |
|---|
| Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.<br>L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):<br>diretto<br>indiretto<br>**x** neutro<br>non rilevato |

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

**L'Istruttore amministrativo della Sezione Transizione Energetica**
**rag. Vincenzo Laera**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**
**VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto;
- la D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica";
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza

e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";

- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la DGR 17 luglio 2023, n. 997 "*Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia*".

**PRESO ATTO:**

- della Sentenza n. 05844 dell'11/08/2021 a mezzo della quale il Consiglio di Stato, su ricorso R.G. n. 01433/2021, in riforma della TAR Puglia sez. I – Bari n. 1015 del 15/07/2020 impugnata, annullava la D.D. n. 232/2018 della Sezione regionale Autorizzazioni ambientali nella parte in cui subordinava l'efficacia della proroga della pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica per alcune parti dell'impianto, come individuate nella stessa determinazione, e il diniego di Autorizzazione Unica di cui alla nota prot. n. 3687 del 03/09/2019;
- delle autodichiarazioni, dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, con relative prescrizioni, cui interamente si rinvia, in quanto valutati ed acquisiti nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi;

**VERIFICATO CHE:**

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con provvedimento dirigenziale n. 794 del 07/11/2008 l'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche - Settore Ecologia della Regione Puglia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali), in esito alla richiesta di screening V.I.A. presentata dalla società, determinava di escludere dalla procedura di V.I.A. l'impianto costituito da n. 15 aerogeneratori;
- con provvedimento dirigenziale n. 232 del 21/12/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali determinava di prorogare per un periodo di 5 anni l'efficacia della D.D. n. 794/2008, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla D.D. n. 794/2008;
- con provvedimento dirigenziale n. 371 del 10/09/2021, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 05844/2021, la medesima articolazione regionale determinava di modificare parzialmente la D.D. n. 232/2018, solo nella parte in cui subordinava l'efficacia della proroga all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica per alcune parti dell'impianto, come individuate nella stessa determinazione;
- con provvedimento dirigenziale n. 105 del 21/03/2023, la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VincA, alla luce della variazione del modello di aerogeneratore medio tempore intervenuta ad opera del proponente nel corso dell'iter, determinava "*di non assoggettare la modifica dell'aerogeneratore per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica*

*sito nel Comune di Toritto (BA) proposto dalla Società ER Italia S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ad alcuna procedura di valutazione ambientale (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.";*

- con provvedimento dirigenziale n. 480 del 06/12/2023 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VincA, determinava di "…*prorogare di anni 5 a decorrere dal 07.01.2024 l'efficacia della a determina dirigenziali n. 794/2008 nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alla determina dirigenziale n. 371/2021";*
- in ordine al tema paesaggistico:
  - le istanze paesaggistiche sono state inoltrate dal proponente ed è stato anche invocato da questa Sezione il meccanismo derogatorio ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della Legge regionale 28/2022, rappresentando la volontà del responsabile del procedimento di voler comunque esperire tutti i percorsi amministrativi volti al conseguimento del titolo paesaggistico, per quanto non esitati favorevolmente dalla competente struttura;
  - ai fini della qualificazione dell'area interessata dal parco eolico quale idonea ai sensi dell'art. 20 c.8 lett c-quater del D.Lgs. 199/2021 e s.m.i.:
    - il proponente ha proposto una rimodulazione progettuale rinunciando, dapprima alle torri T20, T21, T22 che rientrano nella fascia di rispetto di 3 km dell' "*Area archeologica di "Legna" - bene culturale ex art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., giusto DM 12 giugno 1997"* (cfr. verbale prot. n. 106285 del 28/02/2024), in seguito alle torri T8, T9, T10, T11, T13, T15 il cui buffer incide le porzioni dell'asta tratturale "*Barletta – Grumo*" ricadenti nella lettera a) del comma 1 dell'art. 6 L.R. 4/2013 (cfr. nota prot. n. 261564 del 01/06/2024);
    - pertanto e infine, il proponente ha formalizzato un nuovo layout progettuale costituito dai soli n. 6 aerogeneratori, T4, T5, T6, T7, T18, T19, che secondo la prospettazione della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio *"sarebbero esclusi dalla fascia di rispetto di cui al D. Lgs n. 199/2021 dai Beni Culturali, Parte II del Codice"* (cfr. prot. 172206 del 08/04/2024);
    - in sede di conferenza di servizi decisoria del 26/06/2024 è stata accertato che *"le particelle della porzione della rete tratturale incise dal buffer dei 3 chilometri dai sei aerogeneratori oggetto dell'odierna conferenza (progetto rimodulato in difetto per soli sei aerogeneratori dei 15 dell'originaria proposta) riguardano aree per le quali risulta applicabile il disposto di cui all'art 6, comma 1 lettera b e quindi art. 6 comma 2 della legge regionale n. 4 del 5/02/2013 (rif. comma 2: "Le aree di cui alle lettere b) e c) del comma 1 sono quelle che hanno irreversibilmente perduto la loro originaria caratteristica di tratturo e, come tali, di beni di interesse archeologico"".* Tale circostanza è stata confermata anche dai rappresentanti del Servizio regionale Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria (cfr. verbale prot. n. 361425 del 16/07/2024);
    - pertanto il responsabile del procedimento ha ritenuto opportuno accedere al distinguo di cui all'art. 6 della L.R. 4/2013, in ordine alle caratteristiche della rete tratturale, al fine di addivenire alla valutazione conclusiva circa la possibilità di rilasciare il titolo ex art. 12 del D. Lgs 387/2003 per il parco eolico così come rimodulato a sei aerogeneratori, esterni alla fascia di protezione di 3 km dalla porzione di area tratturale di tipo a) e come tali afferenti ad "area idonea" ai sensi dell'art.20, comma 8 lett c.quater del D Lgs 199/2021; l'impianto, pertanto, così come rimodulato, beneficia della normativa derogatoria di cui all'art. 22 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 199/2021 a mente del quale *"nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione";*

- per quel che attiene alle opere di connessione, che intercettano *l'area di Notevole Interesse Pubblico del "Territorio delle Lame ad Ovest e a sud-est di Bari",* ex art. 136 del D.lgs. 42/2004, trova applicazione la disciplina di cui al co. 1-ter art. 22 del D.Lgs. 199/2021 secondo cui: "*la disciplina di cui al comma 1 si applica altresì, indipendentemente dalla loro ubicazione, alle infrastrutture elettriche interrate di connessione degli impianti di cui medesimo comma 1*";
- altresì, i presupposti che inficerebbero l'idoneità dell'area di intervento sono scalfiti dalle valutazioni in merito all'attraversamento del bene ex art. 136 del D.lgs. 42/2004, tuttavia non influente atteso l'impiego prevalente di infrastrutture lineari esistenti quale appoggio per i cavidotti, come peraltro sostenuto dalla stessa Soprintendenza in un precedente parere in atti (rif. prot. n. 5345 del 23/05/2012);

- questa Sezione procedente nella persona del Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 462713 del 24/09/2024, attesi gli esiti istruttori, visti e considerati i pareri, gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto costituito dai n. 6 aerogeneratori come sopra riportati;
- la società trasmetteva copia del verbale di concordamento delle compensazioni ambientali e territoriali, ai sensi del combinato disposto del Decreto MISE del 10/09/2010 e L.R. n. 28/2022, sottoscritto in data 09/03/2023 dal Comune di Toritto e il legale rappresentante della società ER Italia S.r.l, e il verbale di concordamento delle compensazioni ambientali e delle sponsorizzazioni sottoscritto in data 16/02/2024 tra le amministrazioni comunali di Palo del Colle, Toritto e Grumo Appula e il legale rappresentante della società ER Italia S.r.l.. Tali contratti espletano i loro effetti, come tutte le obbligazioni contratte e le prescrizioni imposte, nei riguardi della subentrata TORITTO WIND S.r.l..

**DATO ATTO CHE:**

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

**VISTI:**

- la comunicazione e relativa documentazione inerente il subentro della TORITTO WIND S.r.l. nel procedimento di Autorizzazione Unica di cui al Cod. Id. F5IP8Y1 – E/227/2007, acquisite ai prott. nn. 520065 e 520066 del 23/10/2024; documentazione perfezionata in data 13/11/2024 come acquisita al prot. n. 559558;
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **TORITTO WIND S.r.l**. in data 29/11/2024;

**FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la TORITTO WIND S.r.l. ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, o altro sistema di coordinate geografiche da sistema di riferimento geodetico ufficiale;
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la TORITTO WIND S.r.l. è tenuta a presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5

dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;

- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori di questa autorità procedente.

**Precisato che**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 462713 del 24/09/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario E.Q., confermati dal dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**ART. 2)**

Di provvedere al rilascio, alla **TORITTO WIND S.r.l.**, con sede legale in Bari al Corso Alcide De Gasperi n.262 – Cod. Fisc. e P.IVA: 08745000722, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto eolico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituito da n. 6 aereogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 3 MWe per una potenza complessiva di 18 MWe, sito nel Comune di Toritto (BA), posizionati secondo le coordinate riportate in tabella nel sistema di riferimento Gauss-Boaga (come riportate nell'elaborato *P01: Relazione tecnico-illustrativa*):

| ***ID TORRE*** | ***E** (Gauss-Boaga* | ***N** (Gauss-Boaga)* |
|---|---|---|
| ***T4*** | 2657545 | 4534975 |
| ***T5*** | 2657227 | 4535279 |
| ***T6*** | 2657761 | 4535216 |
| ***T7*** | 2657440 | 4535510 |
| ***T18*** | 2657697 | 4536290 |
| ***T19*** | 2657975 | 4537005 |

- una cabina di raccolta/smistamento sita nel Comune di Toritto (BA) comune e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di Grumo Appula (Proponente GRUMO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 201200112)
- una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), allacciata in antenna a 150 KV con lo stallo della Stazione Elettrica 380/150 KV esistente sita nel Comune di Palo del Colle (BA), e del relativo elettrodotto AT di raccordo, entrambi comuni e a servizio dell'impianto eolico sito nel territorio comunale di Grumo Appula (Proponente GRUMO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 201200112);
- un cavidotto in MT per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla suddetta Sottostazione Utente di trasformazione 30/150 kV;
- uno stallo a 150 KV nella Stazione Elettrica 380/150 KV esistente sita nel Comune di Palo del Colle (BA)

condiviso con l'impianto eolico sito nel territorio comunale di Grumo Appula (Proponente GRUMO WIND S.r.l. subentrata a ER Italia S.r.l. - codice pratica connessione n. 201200112);
- infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

**ART. 3)**

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

**ART. 4)**

La **TORITTO WIND S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla Conferenza di Servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

**Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente interessati**, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016, il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale

dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra.*

**ART. 6)**

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

**ART. 7)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot. n. 357261 del 15/07/2024.

**ART. 8)**

La società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo".

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

**ART. 9)**

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;

b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;

d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;

e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

**ART. 10)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di intervenuto accertamento di cause ostative di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

**ART. 11)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**ART. 12)**

La società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla

Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

**ART. 13)**

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

**ART. 14)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

**ART. 15)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 72 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

  all'Albo Telematico, ovvero

  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso,
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
  - alla Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte, a:
  - Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
  - Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
  - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari;
  - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:
    - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria;
    - Servizio Gestione Opere Pubbliche;
    - Sezione Risorse idriche;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia
    - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Avvocatura della Regione Puglia;
  - Arpa Puglia:
    - Direzione Generale;
    - Dipartimento Provinciale di Bari;
  - GSE S.p.A.;
  - Terna S.p.A.;
  - Enac Spa;
  - Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione;

- InnovaPuglia S.p.A.;
- Città Metropolitana di Bari;
- Comune di Toritto (BA);
- Comune di Grumo Appula (BA);
- Comune di Palo del Colle (BA);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Anas S.p.A.;
- SNAM Rete Gas;
- Acquedotto Pugliese;
- alla **TORITTO WIND S.r.l.,** in qualità di destinatario diretto del provvedimento;
- alla ER Italia S.r.l., in qualità di soggetto cedente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Istruttore Proposta
Vincenzo Laera

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 13 dicembre 2024, n. 253

**Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Riprogrammazione finanziaria interventi da attuare nell'ambito della programmazione complementare secondo atto di indirizzo DGR n. 1578 del 18.11.2024. Adempimenti contabili conseguenti. Approvazione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i soggetti Beneficiari.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni, e le successive D.G.R. di proroga con le quali il suddetto incarico è stato prorogato fino al 15 febbraio 2025;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

**VISTI ALTRESÌ**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**PREMESSO**

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Reg. delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, così come previsto dal Reg. (UE) 1303/2013;
- il Reg. (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Reg. (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione C(2015) 5854, Decisione C(2017) 2351, Decisione C(2017) 6239, Decisione C(2018) 7150, Decisione C(2020) 4719 e ultima Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021, con cui la Commissione ha approvato il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014 -2020, di seguito PO Puglia FESR 2014-2020, e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, par. da 1 a 6, e all'art. 96, par. da 1 a 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'All. I del Reg. di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, par. 10, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, in occasione della seduta del 11.03.2016;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con Deliberazione n. 1794/2021, con cui la Giunta Regionale ha proceduto all'attribuzione delle responsabilità delle Azioni del PO Puglia FESR 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni su cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, tra queste la responsabilità dell'Azione 7.4 del citato Programma al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, oggi Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- la Deliberazione n. 977 del 20.06.2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del PO Puglia FESR 2014-2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal

medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;

- la Deliberazione n. 1568 del 03.10.2017, con cui la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida sul funzionamento della struttura autonoma del Distinct Body, designato allo svolgimento di funzioni di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti, in materia di Aiuti di Stato;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, con cui è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08.07.2020 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del PO Puglia FESR 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- la Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020", approvate dal Comitato si Sorveglianza a mezzo di procedura scritta conclusasi il 28.09.2020 e, per l'effetto, ha modificato l'Allegato alla D.G.R. n. 977/2017;
- la Deliberazione n. 118 del 15.02.2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 della Commissione Europea con cui è stata adottata la modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 e ss.mm.ii., e del PO Puglia FESR 2014-2020 modificato, di cui agli allegati al medesimo provvedimento e di esso parte integrante;
- la Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14.04.2022, con cui la Struttura Speciale Attuazione POR ha proceduto ad adottare le modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, facendo seguito alle precedenti modifiche introdotte al documento originariamente adottato con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria.

**PREMESSO ALTRESÌ CHE**

- con Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020, di seguito POC PUGLIA 2014-2020, confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e successive modifiche;
- con Delibera CIPE n. 47/2020 è stato approvato il POC Puglia 2014-2020, articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia FESR 2014-2020;
- il POC Puglia 2014-2020 è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, ponendosi in un'ottica di piena complementarietà, altresì finanziaria, nell'ambito dell'attuazione e del completamento delle operazioni previste nel POR Puglia FESR 2014-2020;
- ai sensi dell'art. 242, comma 7 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni alla L. 17 luglio 2020, n. 77, come novellato dall'art. 9 comma 1 del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020 è fissata al 31 dicembre 2026.

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti inerente l'Avviso Pubblico di selezione di *"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti",* a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia FESR 2014-2020.

**CONSIDERATI**

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica in applicazione dell'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., di cui al citato Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" (rif. SA.51748);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1926 del 30.11.2020 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Proroga regime ex 56 ter del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. - SA.51748. Modifica DGR n. 357 del 10.03.2020. Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- il regime di aiuti in esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'Avviso di selezione di cui trattasi, prorogato per gli effetti della summenzionata DGR n. 1926/2020 (rif. SA.60784);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 828 del 24.05.2021 di cui all'oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII - Azione 7.4. Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Rimodulazione dotazione finanziaria residua disponibile nell'ambito del prosieguo delle attività istruttorie di valutazione delle istanze trasmesse entro il termine di vigenza di sportello".

**RICHIAMATA ALTRESÌ** la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 29.09.2022 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti recante in oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Elenco dei progetti ammissibili a contribuzione finanziaria ed elenco dei progetti non ammessi. Decimo aggiornamento ad intervenuto completamento delle attività istruttorie sulle istanze trasmesse entro il termine di vigenza dello sportello di cui all'A.D. n. 4/2020, approvazione e pubblicazione.".

**CONSIDERATO** lo stato di attuazione procedurale e finanziario degli interventi di dragaggio selezionati nell'ambito dell'Avviso Pubblico di selezione di cui sopra, in ragione dei termini di attuazione della programmazione europea POR Puglia FESR 2014-2020.

**RICHIAMATI,** nello specifico

- il Progetto "Lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e di ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto", di competenza del Comune di Rodi Garganico;
- il Progetto "Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti", di competenza del Comune di Molfetta;
- il Progetto "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti", di competenza del Comune di Mola di Bari.

**ATTESO CHE**

- con determinazione dirigenziale n. 126 del 11.11.2019 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è proceduto
    - a prendere atto del quadro economico del progetto definitivo "Lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e di ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto" dell'importo complessivo di € 5.500.000,00, candidato dal Comune di Rodi Garganico all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti

estratti";

- a disporre l'ammissione a finanziamento del summenzionato progetto a valere sulle risorse dell'Avviso in questione di cui all' Asse VII - Azione 7.4 del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, procedendo, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 5.500.000,00 in favore del Comune di Rodi Garganico in qualità di Soggetto Beneficiario, con assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di impegno e accertamento;
- a dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime d'Aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi"– Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 5194 - COR 1402760;

- con determinazione dirigenziale n. 60 del 16.07.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è proceduto
  - a prendere atto del quadro economico di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica "Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti" dell'importo complessivo di € 6.670.000,00, prodotto dal Comune di Molfetta nell'ambito dell'istanza di candidatura all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";
  - a dare atto del quadro economico (rettificato) del progetto di fattibilità tecnica ed economica del progetto in questione che calcola un importo complessivo di € 6.521.110,70, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) dichiarata detraibile da parte del Soggetto Proponente, ai sensi di legge, e pertanto non ammissibile per gli effetti dell'art. 10 "Spese ammissibili a contribuzione finanziaria" dell'Avviso Pubblico di cui trattasi;
  - a disporre l'ammissione a finanziamento del summenzionato progetto a valere sulle risorse dell'Avviso in questione di cui all' Asse VII - Azione 7.4 del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, procedendo, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € 6.521.110,70 in favore del Comune di Molfetta in qualità di Soggetto Beneficiario, con assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di impegno e accertamento;
  - a dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime d'Aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 *ter* "Aiuti a favore dei porti marittimi"– Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 5194 - COR 2331094;
- con determinazione dirigenziale n. 110 del 04.12.2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è proceduto
  - a prendere atto del quadro economico di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti" dell'importo complessivo di € 8.800.000,00, prodotto dal Comune di Mola di Bari nell'ambito della candidatura all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti";
  - a disporre l'ammissione a finanziamento del summenzionato progetto a valere sulle risorse dell'Avviso in questione di cui all' Asse VII - Azione 7.4 del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, procedendo, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e

concessione del contributo finanziario di € 8.800.000,00 in favore del Comune di Mola di Bari in qualità di Soggetto Beneficiario, con assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di impegno e accertamento;

a dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. 31 maggio 2017, n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), il summenzionato contributo finanziario è stato propedeuticamente registrato in RNA come Aiuto concesso nel quadro del regime di aiuti di cui al citato Avviso di Selezione, in esenzione dall'obbligo di notifica ex art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi"– Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., con i codici CAR 5194 - COR 3781110.

**VISTA** la Deliberazione n. 1578 del 18.11.2024 con cui la Giunta Regionale, preso atto dell'incidenza degli adempimenti tecnico-autorizzativi sui tempi di avvio delle procedure di affidamento dei lavori, perfezionatesi in data successiva al 31.12.2023 ovvero da avviarsi, riconducibili alle richiamate progettualità facenti parte del parco progetti sovvenzionato, ha approvato la riprogrammazione finanziaria degli interventi di dragaggio dei fondali marini, unitamente alla gestione dei sedimenti estratti nella competenza del Comune di Rodi Garganico, del Comune di Molfetta e del Comune di Mola di Bari, con lo scopo di darne completa attuazione nell'ambito della Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

**CONSIDERATO CHE** con il summenzionato provvedimento deliberativo è stato disposto lo stanziamento di bilancio di € 20.821.110,70, pari all'importo complessivo che si rende necessario per assicurare la copertura finanziaria dei contributi concessi in favore dei progetti di dragaggio nella competenza del Comune di Rodi Garganico, del Comune di Molfetta e del Comune di Mola di Bari. Allo scopo, la riprogrammazione finanziaria di cui sopra opera la reimputazione contabile dei contributi in questione nell'ambito del programma operativo nazionale complementare a quello comunitario, facendo salvi i presupposti di ammissione a finanziamento delle operazioni di cui trattasi, selezionate nell'ambito dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" per finalità e obiettivi di cui al POR Puglia FESR 2014-2020, in coerenza con la programmazione complementare, nonché l'entità del contributo in favore delle Amministrazioni comunali competenti in ragione dei rispettivi provvedimenti di concessione.

**RITENUTO** di procedere, stante quanto sopra, alla sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e le Amministrazioni comunali competenti dell'attuazione delle progettualità individuate con la summenzionata DGR n. 1578/2024, quali soggetti Beneficiari della riprogrammazione finanziaria a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014- 2020, che interviene a rettifica e sostituzione del Disciplinare precedentemente sottoscritto.

**PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO**, si rende necessario

- prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e di ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € 5.500.000,00 in favore del Comune di Rodi Garganico a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4;
- prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € 6.521.110,70 in favore del Comune di Molfetta a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4;
- prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € 8.800.000,00 in favore del Comune di Mola di Bari a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4;
- procedere, in ragione di quanto sopra, all'assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di

accertamento sul capitolo di entrata E4032430 e di impegno sui capitoli di spesa U1006011 e U1006012 del POC PUGLIA 2014-2020, nonché alle conseguenti riduzioni di accertamento sul capitolo di entrata E4339020 e di impegno sui capitoli di spesa U1161740 e U1162740 del POR Puglia FESR 2014-2020, dichiarando, al contempo, economia vincolata la somma di € 3.235.294,11 incassata con reversali d'incasso n. 123567/2021 e n. 89839/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032646 sul capitolo E4339010, la somma di € 5.549.881,45 incassata con reversali d'incasso n. 123571/2021 e n. 89841/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032652 sul capitolo E4339010, e la somma di € 7.489.361,70 incassata con reversali d'incasso n. 123572/2021 e n. 89842/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032655 sul capitolo E4339010;

- procedere, altresì, all'approvazione dello schema Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari delle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, nell'ambito dell'attuazione delle progettualità sopra individuate per gli effetti della D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

| **DISPOSIZIONE N. 1 (Variazione di Impegno)** | |
|---|---|
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1161740 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIM ENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d'acqua |

| | |
|---|---|
| **Codice Transazione UE** | 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014 |
| **Codice Impegno** | 3024008607/001 |
| **Importo Variazione** | € 3.235.294,11 |
| **Tipo Variazione** | Negativa |
| **Creditore** | COMUNE DI RODI GARGANICO<br>PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 1 - 71012 RODI GARGANICO (FG)<br>C.F. 84000870711 - PEC: protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it |

| **DISPOSIZIONE N. 2 (Variazione di Impegno)** | |
|---|---|
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1162740 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIM ENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d’acqua |
| **Codice Transazione UE** | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea |
| **Codice Impegno** | 3024008662/001 |
| **Importo Variazione** | € 2.264.705,89 |
| **Tipo Variazione** | Negativa |
| **Creditore** | COMUNE DI RODI GARGANICO<br>PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 1 - 71012 RODI GARGANICO (FG)<br>C.F. 84000870711 - PEC: protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it |
| **DISPOSIZIONE N. 3 (Variazione di Accertamento)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | E4339020 “TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |

| | |
|---|---|
| **Titolo - Tipologia - Categoria** | 4.0200.4020100 |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | E.4.02.01.01 |

| | |
|---|---|
| **Codice identificativo dell'entrata** | Entrata ricorrente |
| **Codice Transazione UE** | 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti |
| **Codice accertamento** | 6024035427/001 |
| **Importo Variazione** | € 2.264.705,89 |
| **Tipo Variazione** | Negativa |
| **DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1161740 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIM ENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d'acqua |
| **Codice Transazione UE** | 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014 |
| **Codice Impegno** | 3024008608/001 |
| **Importo Variazione** | € 5.549.881,45 |
| **Tipo Variazione** | Negativa |
| **Creditore** | COMUNE DI MOLFETTA<br>VIA MARTIRI DI VIA FANI 2/B - 70056 MOLFETTA (BA)<br>C.F. 00306180720 P.I. 00306180720<br>PEC: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it |
| **DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |

| | |
|---|---|
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1162740 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIM ENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d’acqua |
| **Codice Transazione UE** | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea |
| **Codice Impegno** | 3024008663/001 |
| **Importo Variazione** | € 971.229,25 |
| **Tipo Variazione** | Negativa |
| **Creditore** | COMUNE DI MOLFETTA<br>VIA MARTIRI DI VIA FANI 2/B - 70056 MOLFETTA (BA)<br>C.F. 00306180720 P.I. 00306180720<br>PEC: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it |
| **DISPOSIZIONE N. 6 (Variazione di Accertamento)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | E4339020 “TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Titolo - Tipologia - Categoria** | 4.0200.4020100 |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | E.4.02.01.01 |
| **Codice identificativo dell’entrata** | Entrata ricorrente |

| | |
|---|---|
| **Codice Transazione UE** | 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti |
| **Codice accertamento** | 6024035429/001 |
| **Importo Variazione** | € 971.229,25 |
| **Tipo Variazione** | Negativa |

| DISPOSIZIONE N. 7 (Variazione di Impegno) | |
|---|---|
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1161740 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIM ENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d’acqua |
| **Codice Transazione UE** | 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014 |
| **Codice Impegno** | 3024008609/001 |
| **Importo Variazione** | € 7.489.361,70 |
| **Tipo Variazione** | Negativa |
| **Creditore** | COMUNE DI MOLA DI BARI<br>VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA)<br>C.F. 00884000720 P.I. 00884000720<br>PEC: caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it |
| **DISPOSIZIONE N. 8 (Variazione di Impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1162740 “POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.4 INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIM ENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |

| | |
|---|---|
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d'acqua |
| **Codice Transazione UE** | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea |
| **Codice Impegno** | 3024008664/001 |
| **Importo Variazione** | € 1.310.638,30 |
| **Tipo Variazione** | Negativa |
| **Creditore** | COMUNE DI MOLA DI BARI<br>VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA)<br>C.F. 00884000720 P.I. 00884000720<br>PEC: caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it |
| **DISPOSIZIONE N. 9 (Variazione di Accertamento)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | E4339020 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Titolo - Tipologia - Categoria** | 4.0200.4020100 |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | E.4.02.01.01 |
| **Codice identificativo dell'entrata** | Entrata ricorrente |
| **Codice Transazione UE** | 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti |
| **Codice accertamento** | 6024035430/001 |

| | |
|---|---|
| **Importo Variazione** | € 1.310.638,30 |
| **Tipo Variazione** | Negativa |
| **DISPOSIZIONE N. 10 (Accertamento)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | E4032430 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Titolo - Tipologia - Categoria** | 4.0200.4020100 |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | E.4.02.01.01.001 |

| | |
|---|---|
| **Codice identificativo dell'entrata** | Entrata ricorrente |
| **Codice Transazione UE** | 2 - Altre entrate |
| **Titolo giuridico che supporta il credito** | POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020. |
| **Importo Accertamento** | € 3.850.000,00 |
| **Debitore** | MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT |
| **DISPOSIZIONE N. 11 (Impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1006011 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |

| | |
|---|---|
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d'acqua |
| **Codice Transazione UE** | 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea |
| **Importo Impegno** | € 3.850.000,00 |
| **Creditore** | COMUNE DI RODI GARGANICO PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 1 - 71012 RODI GARGANICO (FG) C.F. 84000870711 - PEC: protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it |
| **DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Autonomo |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1006012 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |

| | |
|---|---|
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d'acqua |
| **Codice Transazione UE** | 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea |
| **Importo Impegno** | € 1.650.000,00 |
| **Creditore** | COMUNE DI RODI GARGANICO<br>PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII, 1 - 71012 RODI GARGANICO (FG)<br>C.F. 84000870711 - PEC: protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it |
| **DISPOSIZIONE N. 13 (Accertamento)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | E4032430 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020" |

| | |
|---|---|
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Titolo - Tipologia - Categoria** | 4.0200.4020100 |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | E.4.02.01.01.001 |
| **Codice identificativo dell'entrata** | Entrata ricorrente |
| **Codice Transazione UE** | 2 - Altre entrate |
| **Titolo giuridico che supporta il credito** | POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020. |
| **Importo Accertamento** | € 4.564.777,49 |
| **Debitore** | MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA<br>BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM)<br>C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT |
| **DISPOSIZIONE N. 14 (Impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1006011 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO" |

| | |
|---|---|
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d'acqua |
| **Codice Transazione UE** | 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea |
| **Importo Impegno** | € 4.564.777,49 |
| **Creditore** | COMUNE DI MOLFETTA<br>VIA MARTIRI DI VIA FANI 2/B - 70056 MOLFETTA (BA)<br>C.F. 00306180720 P.I. 00306180720 - PEC:<br>urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it |

| **DISPOSIZIONE N. 15 (Impegno)** | |
|---|---|
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Autonomo |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1006012 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d'acqua |
| **Codice Transazione UE** | 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea |
| **Importo Impegno** | € 1.956.333,21 |
| **Creditore** | COMUNE DI MOLFETTA<br>VIA MARTIRI DI VIA FANI 2/B - 70056 MOLFETTA (BA)<br>C.F. 00306180720 P.I. 00306180720 - PEC:<br>urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it |
| **DISPOSIZIONE N. 16 (Accertamento)** | |

| | |
|---|---|
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | E4032430 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Titolo - Tipologia - Categoria** | 4.0200.4020100 |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | E.4.02.01.01.001 |
| **Codice identificativo dell’entrata** | Entrata ricorrente |

| | |
|---|---|
| **Codice Transazione UE** | 2 - Altre entrate |
| **Titolo giuridico che supporta il credito** | POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020. |
| **Importo Accertamento** | € 6.160.000,00 |
| **Debitore** | MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM)<br>C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT |
| **DISPOSIZIONE N. 17 (Impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1006011 “POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d’acqua |
| **Codice Transazione UE** | 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea |
| **Importo Impegno** | € 6.160.000,00 |
| **Creditore** | COMUNE DI MOLA DI BARI<br>VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA)<br>C.F. 00884000720 P.I. 00884000720<br>PEC: caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it |

| DISPOSIZIONE N. 18 (Impegno) | |
|---|---|
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Autonomo |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1006012 “POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 7.4 - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONALE” |

| | |
|---|---|
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02.003 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 03 - Trasporto per vie d’acqua |
| **Codice Transazione UE** | 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea |
| **Importo Impegno** | € 2.640.000,00 |
| **Creditore** | COMUNE DI MOLA DI BARI<br>VIA A. DE GASPERI, 135/137 - 70042 MOLA DI BARI (BA)<br>C.F. 00884000720 P.I. 00884000720<br>PEC: caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it |

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”.

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.

Vista la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Vista la D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024 “POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4. Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Riprogrammazione finanziaria interventi da attuare nell’ambito della programmazione complementare. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024 - 2026 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”

Sulla base degli atti d’ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;

- con precedenti Determinazioni Dirigenziali di concessione n. 126/2019, n. 60/2020 e n. 110/2020 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Lavori di dragaggio del Marina di Rodi Garganico e di ripascimento del litorale ad est del molo di sottoflutto" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € 5.500.000,00 in favore del Comune di Rodi Garganico a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

Di prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Porto di Molfetta - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € 6.521.110,70 in favore del Comune di Molfetta a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

Di prendere atto della riprogrammazione finanziaria del Progetto "Porto di Mola di Bari - Interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti" disposta con D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € 8.800.000,00 in favore del Comune di Mola di Bari a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4.

Di procedere, in ragione di quanto sopra, all'assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di accertamento sul capitolo di entrata E4032430 e di impegno sui capitoli di spesa U1006011 e U1006012 del POC PUGLIA 2014-2020, nonché alle conseguenti riduzioni di accertamento sul capitolo di entrata E4339020 e di impegno sui capitoli di spesa U1161740 e U1162740 del POR Puglia FESR 2014-2020, dichiarando, al contempo, economia vincolata la somma di € 3.235.294,11 incassata con reversali d'incasso n. 123567/2021 e n. 89839/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032646 sul capitolo E4339010, la somma di € 5.549.881,45 incassata con reversali d'incasso n. 123571/2021 e n. 89841/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032652 sul capitolo E4339010, e la somma di € 7.489.361,70 incassata con reversali d'incasso n. 123572/2021 e n. 89842/2022 relativamente all'accertamento di entrata n. 6021032655 sul capitolo E4339010.

Di procedere, altresì, all'approvazione dello schema Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti Beneficiari delle risorse del POC PUGLIA 2014- 2020, Asse VII, Azione 7.4, nell'ambito dell'attuazione delle progettualità sopra individuate per gli effetti della D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà notificato al Comune di Rodi Garganico, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.rodigarganico.fg.it;

- sarà notificato al Comune di Molfetta, al seguente indirizzo pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it;
- sarà notificato al Comune di Mola di Bari, al seguente indirizzo pec: caposettorellpp.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| ALLEGATO_A_PROPOSTA_DD_253_2024.pdf - 6fc3431f3566267d68ee406c3cd73cc5c7ec5042f3056b41ef2af4a1ec70d117 |

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00253 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

**ALLEGATO A**

REGIONE PUGLIA

**Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020**

**al Programma Operativo Regionale (POR) PUGLIA FESR 2014-2020**

**ASSE VII "Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete"**
**AZIONE 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale"**

**Atto di indirizzo D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024**
**RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA INTERVENTI DA ATTUARE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE COMPLEMENTARE**

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA**

**REGIONE PUGLIA**

**E**

_____

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

_____

**CUP** _____

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**

**TRA**

la Regione Puglia (di seguito anche solo "**Regione**"), in questo Disciplinare rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

**E**

Il Comune di _____(di seguito anche solo "**Beneficiario**"), in questo Disciplinare rappresentato da _____;

**congiuntamente le "Parti"**

**PREMESSO**

- la Determinazione Dirigenziale n. 73 del 28.06.2018 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti inerente l'Avviso Pubblico di selezione di *"Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti",* a valere sulle risorse dell'Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" – Asse VII del POR Puglia FESR 2014-2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. ___ del_____ della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto " _____" a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" - Asse VII - Azione 7.4 - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, procedendo in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 56 ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., e dell'Avviso richiamato, alla determinazione e concessione del contributo finanziario di € _____ in favore del Comune di _____;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1578 del 18.11.2024 con cui si è proceduto alla riprogrammazione finanziaria del Progetto " _____" nell'ambito della Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4;
- la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, con cui si è preso atto della riprogrammazione finanziaria dell'intervento in questione disposta con la citata D.G.R. n. 1578 del 18.11.2024, con reimpuntazione del contributo finanziario di € _____ in favore del Comune di _____ a valere sulle risorse del POC PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4;
- il provvedimento _____, con cui il Comune di _____ ha provveduto all'inserimento dell'operazione sovvenzionata nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- il provvedimento _____, con cui il Comune di _____ ha individuato il RUP dell'intervento nella persona di _____.

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – Oggetto del Disciplinare**

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario per la realizzazione del Progetto "_____" a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4, secondo quanto riportato nei successivi articoli, in applicazione della disciplina sugli aiuti in regime di esenzione di cui all'articolo 56ter "Aiuti a favore dei porti marittimi" – Sezione 15 "Aiuti a favore dei Porti" del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

**Art. 2 – Entità del contributo**

L'entità del contributo pubblico per la realizzazione del Progetto "_____" a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) PUGLIA 2014-2020, Asse VII, Azione 7.4 è pari a €_____, in termini di sovvenzione delle spese ammissibili candidate a contribuzione finanziaria.

Nei limiti del contributo pubblico di cui sopra, l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'operazione sovvenzionata è quello rinveniente dal quadro economico di progetto complessivamente rideterminato e approvato a seguito di espletamento delle procedure di gara, nel rispetto dei parametri di ammissibilità della spesa definiti dal presente Disciplinare.

A seguito di espletamento delle procedure di gara, il Beneficiario trasmette alla Regione l'atto di aggiudicazione unitamente al quadro economico complessivamente rideterminato ed approvato, corredato da documentazione comprovante l'avvenuta assunzione dell'impegno contabile delle somme di cui il medesimo dovrà farsi carico, laddove s'incorra nell'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento.

**Art. 3 – Obblighi delle Parti**

Con il presente Disciplinare,

- il ***Beneficiario*** si obbliga:
  - ✓ a comunicare ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
  - ✓ a garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
  - ✓ al rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l'inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti);
  - ✓ all'applicazione ed al rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- ✓ all'applicazione e al rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- ✓ al rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- ✓ all'adozione di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ all'applicazione ed al rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- ✓ all'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
- ✓ al rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013 ove applicabile;
- ✓ al rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- ✓ alla corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all'operazione, anche attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ✓ all'indicazione, su tutti i documenti afferenti l'operazione, del Programma finanziatore in premessa, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- ✓ all'implementazione e all'aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione e, specificatamente con riferimento:
  - o alla documentazione relativa alle procedure di affidamento espletate per l'attuazione dell'operazione;
  - o alle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
  - o ai valori degli indicatori di realizzazione;
- ✓ all'implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- ✓ a garantire la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;

- ✓ al rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- ✓ al rispetto degli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;

- la ***Regione Puglia*** si obbliga:
  - ✓ a garantire l'implementazione nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell'operazione;
  - ✓ a dare seguito a quanto previsto nell'atto di ammissione a finanziamento;
  - ✓ ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l'acquisizione della documentazione probante;
  - ✓ ad esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'attività connesse alla realizzazione dell'operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
  - ✓ ad erogare il contributo concesso all'esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all'operazione.

**Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell'intervento**

Il Beneficiario si impegna al rispetto dei seguenti termini procedurali:

a) completamento della progettazione funzionale all'attivazione della procedura di affidamento lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il_____;
b) avvio della procedura di affidamento lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il_____;
c) assunzione obbligo giuridicamente vincolante a seguito di affidamento lavori, entro il_____;
d) avvio concreto delle attività entro il_____;
e) completamento delle attività entro il_____ (data prevista per la conclusione e l'operatività dell'operazione finanziata).

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato).

**Art. 5 – Spese ammissibili**

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013, alla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e alle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013,

nonché definite dalla procedura di selezione a valere sulla quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento in coerenza con gli strumenti attuativi del POC Puglia 2014-2020.

Ai sensi dell'art. 56ter del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. sono ammissibili i costi, incluse le spese di programmazione, per le attività di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti, quest'ultimi intesi in termini di costi strettamente funzionali al perfezionamento del progetto di dragaggio candidato, in termini di operazioni di trattamento e destinazione del materiale di escavo assunte nel rispetto delle prescrizioni tecniche applicabili alla classe di qualità e monitoraggio ambientale, di cui al Decreto MATTM n. 173/2016 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini".

Ferme restando le disposizioni di cui al par. 4 dell'Art. 56ter del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii., che stabilisce che l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il "risultato operativo" dell'investimento, l'intensità dell'aiuto non supera il 100% delle spese ammissibili, senza andare oltre l'importo stabilito dall'art. 4, paragrafo 1, lett. ee) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

Ai sensi del p.to 39 dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. per "risultato operativo" si intende la differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva.

Il "risultato operativo" - documentato dal Beneficiario attraverso prospetti di calcolo a firma di un esperto qualificato, redatti secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o, debitamente autorizzato - è dedotto dai costi ammissibili ex ante sulla base di proiezioni ragionevoli.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità spese, termine indicato dalla normativa di riferimento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

In particolare, *a titolo esemplificativo*, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

A. **Lavori, forniture e servizi, compresi oneri per la sicurezza, connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività**;

**B. Indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge** (…permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere).

**C. Spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel Quadro Economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese necessarie per lavori preparatori, tra cui la richiesta di permessi, la realizzazione di studi di fattibilità, inclusi i costi di caratterizzazione e classificazione dei materiali dell'area di escavo;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);

- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato Speciale d'appalto;
- spese per assistenza giornaliera e contabilità;
- spese per collaudo tecnici, collaudi tecnico-amministrativi;
- spese per consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.

Le spese generali succitate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale, non superiore alle aliquote sotto specificate, da applicarsi sul **valore dell'importo a base di gara riconosciuto ammissibile, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di cui alla succitata lettera A**:

| Tipologia di appalto | Base di calcolo (lett. A) | Percentuale massima ammissibile Spese Generali |
|---|---|---|
| ***Lavori*** | Fino a € 250.000,00 | 10% |
| | Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00 | 8% |
| | Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00 | 6% |
| | Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00 | 5% |
| | Oltre € 5.000.000,00 | 4% |
| | | |
| ***Servizi* e *forniture*** | Limite massimo dei costi di riferimento | 4% |

Tra le voci attinenti le spese generali, che concorrono alla quantificazione delle percentuali su riportate, non sono ricomprese le spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, da calcolare ai sensi di legge[1] e corredare da prospetto di dettaglio delle modalità di calcolo condotte.

Le spese per incentivi ex dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammissibili a finanziamento nei limiti percentuali previsti per legge, quale voce di spesa autonoma nel quadro economico laddove afferente funzioni assegnate al personale dipendente strettamente riconducibili alle prestazioni tecniche dettagliate al paragrafo precedente. Le residuali funzioni, compreso il supporto al RUP, concorreranno al limite massimo percentuale previsto per le spese generali.

Le spese per varianti progettuali ai sensi di legge ovvero per eventuali modifiche riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, sono ammissibili a contributo finanziario a valere sulla voce *Imprevisti*, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, determinata **nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo a seguito di gara delle spese, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di cui alla succitata lettera A.** Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Non sono ritenute ammissibili i costi per attività di cui a par. 3 dell'art. 56ter Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..

[1] Rif. DM del 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisura al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell' art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Restano altresì escluse dall'ammissibilità, le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA), laddove dovuta, è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Le spese valutate come non ammissibili rimarranno a carico del Soggetto Proponente.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

**Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

L'erogazione del contributo finanziario avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione pari al 25% a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post-gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - la domanda di prima anticipazione;
   - la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - il quadro economico complessivamente rideterminato ed approvato, a seguito di espletamento delle procedure di gara;
   - il provvedimento di approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche riportante l'operazione sovvenzionata;
   - la documentazione comprovante l'avvenuta assunzione dell'impegno contabile delle somme di cui il medesimo dovrà farsi carico, laddove s'incorra nell'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento.

b) n. 2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10% del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
   - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
   - invio della documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5% a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese

ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;

- presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, ovvero individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione ovvero nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, etc. (ad esempio: *"Documento contabile finanziato a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse VII – Azione 7.4 – rendicontato per l'importo di Euro ……."*)

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità previste dal presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

**Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio**

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso sistema informativo MIRWEB, a:

- rendicontare le spese sostenute;
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- presentare la documentazione elencata all'art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- entro il 10 febbraio di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;

- entro il 10 maggio di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- entro il 10 settembre di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- entro il 10 novembre di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati dal presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite dal presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

**Art. 8 - Controlli e verifiche**

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità**

L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico- amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

**Art. 10 - Stabilità dell'operazione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Beneficiario non deve subire  non deve subire un cambio di proprietà dell''infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, ovvero una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

**Art. 11 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario**

Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.

In caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario.

**Art. 12 – Divieto di cumulo**

Gli aiuti di cui al presente Disciplinare non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari per le stesse spese ammissibili.

**Art. 13 – Disponibilità dei dati**

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

**Art. 15 – Foro competente**

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il **Beneficiario**

(_____indicare il ruolo_____)

(firmato digitalmente)

Per la **Regione Puglia**

il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

(firmato digitalmente)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 17 dicembre 2024, n. 270

**Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Priorità 3 - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Strategia di riqualificazione dei servizi di TPL urbano di linea attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit. Procedura concertativo-negoziale secondo indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1691/2024. Approvazione e adozione della Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, compresi relativi allegati. Disposizione obbligazione non perfezionata di entrata e prenotazione obbligazione di spesa.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all'obbligo di pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni, e le successive D.G.R. di proroga con le quali il suddetto incarico è stato prorogato fino al 15 febbraio 2025;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

**VISTI ALTRESÌ**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

**PREMESSO**

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26.09.2024 che modifica la Decisione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1501 del 11.11.2024 avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2024) 6752 del 26.09.2024 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 811 del 17.06.2024 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d'atto modifiche.";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con la D.G.R. 913 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con cui sono state istituite le Sub-Azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- a D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 avente per oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) e dei relativi allegati".

**PREMESSO ALTRESÌ**

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti", che all'art. 1 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) della Regione Puglia è il documento programmatico settoriale volto a realizzare sul territorio regionale, in armonia con gli indirizzi comunitari in materia di trasporti, con gli obiettivi del piano generale dei trasporti e delle linee guida del piano generale della mobilità e con le proposte programmatiche concertate in sede di Conferenza delle regioni e Coordinamento delle regioni del Mezzogiorno, un sistema di trasporto delle persone e delle merci globalmente efficiente, sicuro, sostenibile e coerente con i piani di assetto territoriale e di sviluppo socio-economico regionali e sovraregionali;
- la Deliberazione n. 1832 del 07.12.2023 con cui la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (di seguito PA PRT 2021-2030).

**CONFERMATO CHE**

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;
- il PA PRT 2021-2030, a riguardo, si allinea ai principali obiettivi indicati dalla strategia europea sulla mobilità, intendendo contribuire ad abbattere le emissioni inquinanti, con effetti particolarmente apprezzabili specie nei grandi centri urbani, ma anche migliorare la qualità del servizio garantendo, grazie alle nuove tecnologie, mezzi più accessibili per tutte le categorie di utenti secondo la logica dell'accessibilità universale;
- l'orizzonte temporale del PA PRT 2021-2030 ripercorre i traguardi temporali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza al 2026 nonché il termine di attuazione del PR Puglia FESR 2021-2027, sino a proiettarsi verso l'orizzonte di medio termine al 2030 del Green New Deal Europeo.

**CONSIDERATO CHE** la priorità di rinnovo dei mezzi collettivi del TPL di linea da attuarsi mediante la sostituzione dei mezzi esistenti maggiormente inquinanti con nuovi mezzi a zero emissioni, non può prescindere da considerazioni strettamente connesse alla moderazione ed alla decongestione del traffico urbano, condizioni indispensabili per la riduzione delle emissioni di $CO_2$ nell'atmosfera.

**DATO ATTO CHE**

- l'attuale Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extraurbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui alla Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027, prevede nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)"* il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

**VALUTATA** l'opportunità di contribuire all'attuazione del sistema Bus Rapid Transit (BRT) urbano avviato nelle città di Bari e Taranto, cogliendo le potenziali esigenze di sviluppo della flotta, di progettazione della rete nonché operativo-finanziarie rivenienti da variazioni del contesto di mobilità, di pianificazione urbanistica e innovazione tecnologica, emerse in sede di avanzamento della sperimentazione degli investimenti di cui trattasi, che possano andare a beneficio, in termini di buone pratiche, della progettazione da avviarsi sulla rete portante regionale di linee BRT suburbane/extraurbane di cui al Piano Attuativo del PRT della Regione Puglia 2021 – 2030.

**RITENUTO**, pertanto, di avviare apposita procedura concertativo-negoziale per la selezione delle operazioni, mediante richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali da indirizzare al Comune di Taranto e al Comune di Bari, quali Amministrazioni pioniere della sperimentazione in Puglia del sistema Bus Rapid Transit (BRT) urbano nelle città di Bari e Taranto, in applicazione dei Criteri di selezione del Comitato di Sorveglianza approvati per il PR Puglia 2021-2027.

**DATO ATTO ALTRESÌ CHE**

- l'Autorità di Gestione, in sede di apposito incontro tenutosi in data 25.11.2024, ha provveduto ad informare il Partenariato Economico-Sociale dell'imminente avvio della procedura concertativo-negoziale in questione, al fine di dare impulso alla strategia per l'implementazione del sistema Bus Rapid Transit (BRT) perseguita dall'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021- 2027;
- in relazione alle osservazioni pervenute dalla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere con nota prot. 0574792/2024 del 21.11.2024, la Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità, con nota prot. 0587335/2024 del 27.11.2024, ha provveduto a riscontrare secondo quanto condiviso in occasione dell'incontro partenariale di cui sopra.

**PRESO ATTO** della Deliberazione n. 1691 del 29.11.2024, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale ha deliberato

- di dare impulso alla strategia per l'implementazione del sistema Bus Rapid Transit (BRT) finalizzata al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale urbano perseguita dall'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, sostenendo l'attuazione del sistema Bus Rapid Transit (BRT) avviato in via sperimentale nelle città di Bari e Taranto;
- di avviare, allo scopo, apposita procedura concertativo-negoziale con il Comune di Bari e il Comune di Taranto per la selezione di operazioni rispondenti alle potenziali esigenze di sviluppo della flotta, di progettazione della rete nonché operativo-finanziarie rivenienti da variazioni del contesto di mobilità, di pianificazione urbanistica e innovazione tecnologica, emerse in sede di avanzamento della sperimentazione degli investimenti di cui trattasi, che possano andare a beneficio, in termini di buone pratiche, della progettazione da avviarsi sulla rete portante regionale di linee BRT suburbane/extraurbane di cui al Piano Attuativo del PRT della Regione Puglia 2021 – 2030.

**PRESO ATTO ALTRESÌ CHE** con il summenzionato provvedimento deliberativo è stata destinata una disponibilità finanziaria pari a € 14.171.697,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 a copertura del costo delle proposte progettuali che saranno ritenute ammissibili e finanziabili nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, che potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

**CONFERMATO** di operare in applicazione della Metodologia e dei Criteri utilizzati per la selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza per le finalità di cui all'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1 del PR Puglia FESR 2021-2027. Atteso che gli interventi finanziabili dovranno essere destinati esclusivamente

all'assolvimento degli obblighi di servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone in ambito urbano, regolamentati nell'ambito di contratti di servizio stipulati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

**DATO ATTO**

- della nota prot. 0600965/2024 del 04.12.2024 e relativi allegati, trasmessi dalla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità alla Sezione Programmazione Unitaria per le finalità di verifica preventiva dello strumento di selezione in questione;
- della nota e relativo allegato prot. 0604881/2024 del 05.12.2024, con cui la Sezione Programmazione Unitaria, a valle della verifica preventiva di competenza, ha prodotto check list di compliance senza osservazioni.

**PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO**, con il presente atto si propone:

- di dare impulso all'avvio della procedura concertativo-negoziale con il Comune di Bari e il Comune di Taranto secondo indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1691/2024, procedendo all'adozione e all'approvazione della *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali,* completa di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto della dotazione finanziaria complessiva pari a € 14.171.697,00 destinata alla procedura concertativo-negoziale in questione a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
- di procedere alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa a valere sullo stanziamento di bilancio disposto con la summenzionata D.G.R. n. 1691/2024, nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili del presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**
**come modificato dal D.Lgs. 101/2018 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

| **DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)** | |
|---|---|
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR" |

| | |
|---|---|
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Titolo - Tipologia - Categoria** | 4.0200.4020500 |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | E.4.02.05.03.001 |
| **Codice identificativo dell'entrata** | Entrata ricorrente |
| **Codice Transazione UE** | 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti |
| **Titolo giuridico che supporta il credito** | PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 final del 26.09.2024. |
| **Importo Accertamento** | € 9.044.906,64 |
| **Debitore** | UNIONE EUROPEA - BRUXELLES BELGIO BELGIO |
| **DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |

| | |
|---|---|
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Titolo - Tipologia - Categoria** | 4.0200.4020100 |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | E.4.02.01.01.001 |
| **Codice identificativo dell'entrata** | Entrata ricorrente |
| **Codice Transazione UE** | 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti |
| **Titolo giuridico che supporta il credito** | PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 final del 26.09.2024. |
| **Importo Accertamento** | € 3.588.205,21 |
| **Debitore** | MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM)<br>C.F. 80415740580 P.I. 80415740580<br>PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT |
| **DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |

| | |
|---|---|
| **Capitolo** | U1171310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 02 - Trasporto pubblico locale |
| **Codice Transazione UE** | 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014 |
| **Importo Prenotazione Impegno** | € 9.044.906,64 |
| **DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d’impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1172310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 02 - Trasporto pubblico locale |
| **Codice Transazione UE** | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea |
| **Importo Prenotazione Impegno** | € 3.588.205,21 |
| **DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d’impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Autonomo |
| **Esercizio finanziario** | 2024 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |

| | |
|---|---|
| **Capitolo** | U1173310 “PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE” |

| | |
|---|---|
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 02 - Trasporto pubblico locale |
| **Codice Transazione UE** | 7 - Spese correlate ai finanziamenti dell’Unione europea finanziati da risorse dell’ente |
| **Importo Prenotazione Impegno** | € 1.538.585,15 |

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29.12.2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”.

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29.12.2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22.01.2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1691 del 29.11.2024 “Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Priorità 3 - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Strategia di riqualificazione dei servizi di TPL urbano di linea attraverso il Sistema BRT- Bus Rapid Transit. Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024 - 2026 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli : E4212710 (EU) - U1171310 (UE) - E4212720 (STATO) - U1172310 (STATO) - U1173310 (REGIONE);
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- ricorrono gli obblighi di cui all’art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di dare impulso all’avvio della procedura concertativo-negoziale con il Comune di Bari e il Comune di Taranto secondo indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1691/2024, procedendo all’adozione e all’approvazione della *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali,* completa di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto della dotazione finanziaria complessiva pari a € 14.171.697,00 destinata alla procedura concertativo-negoziale in questione a valere sulle risorse dell’Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027.

Di procedere alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa a valere sullo stanziamento di bilancio disposto con la summenzionata D.G.R. n. 1691/2024, nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell’archivio documentale dell’Ente (Diogene);
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all’Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia - www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” - “Criteri e modalità”;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione tematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 - https://pr2127.regione.puglia.it/, sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati - https://pr2127.regione.puglia.it/elenco-avvisi-pubblicati.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| ALLEGATO_PROPOSTA_DD_267_2024.pdf - b2a95f964a43b36522b0abd6be795898a4d7df0a6ca5f3275605cfa9f2d4558b |

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00267 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

**(Alle Amministrazioni destinatarie)**

**Oggetto:** PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3. Obiettivo Specifico RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissione nette di carbonio - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit.

**RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Con la presente richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, la scrivente Amministrazione dà avvio alla procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit, secondo gli indirizzi strategici forniti dalla Giunta Regionale con provvedimento Deliberativo n. 1691 del 29.11.2024 recante *"Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Priorità 3 - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Strategia di riqualificazione dei servizi di TPL urbano di linea attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit. Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."*.

Di seguito si riportano le indicazioni operative di partecipazione alla procedura in questione da parte delle Amministrazioni comunali in indirizzo.

## 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 *"Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)"* con lo scopo di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extraurbani, stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, a discapito della mobilità individuale motorizzata.

Tali iniziative concorrono al raggiungimento degli obiettivi sanciti dall'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, da Agenda 2030 con l'obiettivo 13 *"Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico"* per lo sviluppo sostenibile, e dal Green Deal Europeo.

Per favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile è imprescindibile intraprendere azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile.

L'Azione 3.1 "*Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile*" prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 *"Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT)",* interventi finalizzati al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché alla riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

La programmazione regionale in materia di trasporto pubblico individua nell'ambito dell'Indirizzo Strategico 2 - *Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio,* di cui all'Indirizzo Operativo 2.2 del Piano Attuativo relativo al periodo 2021 – 2030 del Piano Regionale dei Trasporti, di seguito PA PRT 2021-2030, l'utilizzo della tecnologia del sistema Bus Rapid Transit (BRT) nel novero dei sistemi di trasporto rapido di massa, quale soluzione infrastrutturale-tecnologica-organizzativa in grado di garantire prestazioni di elevata velocità commerciale e altrettanta velocità di frequenza rispetto alla tradizionale linea TPL.

Il sistema BRT ha il potenziale di fornire alla comunità un servizio di metropolitana di superficie confortevole per gli utenti, che permette di ridurre i tempi di attesa e percorrenza, elementi fondamentali affinché il servizio possa essere percepito affidabile e performante dagli utenti.

Il PA PRT 2021-2030 riconosce nelle reti BRT urbane delle città di Bari e Taranto, avviate in via sperimentale a valere sulle risorse finanziarie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), soluzioni in grado di configurarsi come: 1) la struttura portante della rete di trasporto pubblico urbano; 2) un'alternativa modale efficiente all'utilizzo dell'auto privata; 3) una soluzione incisiva per abbattere le emissioni climalteranti nelle aree urbane più densamente abitate; 4) un sistema in grado di garantire l'accessibilità universale al trasporto pubblico; 5) un elemento in grado di migliorare l'inclusione sociale delle fasce a rischio della popolazione; 6) un potenziale catalizzatore di processi di riqualificazione delle periferie urbane.

Obiettivo della presente procedura concertativo-negoziale avviata con le Amministrazioni comunali in indirizzo, è quello di sostenere l'attuazione del sistema Bus Rapid Transit (BRT) urbano avviato nelle città di Bari e Taranto, cogliendo le potenziali esigenze di sviluppo della flotta, di progettazione della rete nonché operativo-finanziarie rivenienti da variazioni del contesto di mobilità, di pianificazione urbanistica e innovazione tecnologica, emerse in sede di avanzamento della sperimentazione degli investimenti di cui trattasi, che possano andare a beneficio, in termini di buone pratiche, della progettazione da avviarsi sulla rete portante regionale di linee BRT suburbane/extraurbane di cui al Piano Attuativo del PRT della Regione Puglia 2021 – 2030.

Allo scopo, la priorità di rinnovo dei mezzi collettivi del TPL di linea da attuarsi mediante la sostituzione dei mezzi esistenti maggiormente inquinanti con nuovi mezzi a zero emissioni, potrà avvalorarsi di scelte d'investimento strettamente connesse alla moderazione ed alla decongestione del traffico urbano, quali condizioni indispensabili per la riduzione delle emissioni di $CO_2$ nell'atmosfera.

Le proposte progettuali selezionate attraverso la presente procedura contribuiranno al conseguimento dell'indicatore di output "RC057 – Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo", nell'ambito del perseguimento dell'obiettivo regionale di una "mobilità a zero emissioni" e terranno conto della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060, garantendo non solo un incremento della qualità dei servizi ma anche una migliore fruibilità dei collegamenti da e per il centro urbano, agevolando così quelle categorie di utenti che risiedono nelle arre più svantaggiate della città.

## 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva della presente procedura è pari a **€ 14.171.697,00** a valere PR Puglia FESR 2021-2027, Priorità 3 "Mobilità Urbana Sostenibile", Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, settore di intervento 081. *Infrastrutture di trasporto urbano pulito* e settore di intervento 082. *Materiale rotabile di trasporto urbano pulito*.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

### 3. INTERVENTI FINANZIABILI

Le Amministrazioni comunali in indirizzo, ciascuna in qualità di Soggetto Proponente dotato di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., può presentare **una sola proposta progettuale** finalizzata all'ammodernamento del parco automobilistico per l'espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, consistente

**a)** ***nell'acquisto dei Bus Rapid Transit (BRT) elettrici di ultima generazione ad alta efficienza energetica*****,** per la sostituzione di autobus appartenenti al parco automobilistico destinato all'esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico urbano, che alla data di presentazione dell'istanza:

- abbiano la classe di emissione più vetusta nell'ambito del parco mezzi disponibile tenuto conto, al contempo, delle eventuali ulteriori sostituzioni in corso di perfezionamento da parte del Soggetto Proponente alla data dell'istanza;
- abbiano un'anzianità uguale o superiore a 10 anni;
- siano circolanti o, in alternativa, in stato di non circolante da non oltre 18 mesi;
- non siano stati oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- non siano destinati ad altri servizi pubblici quali scuolabus, servizi dedicati a categorie particolari o altre fattispecie;

**b)** ***nell'eventuale attuazione, in aggiunta a quanto sopra, di una o più tra le seguenti ulteriori tipologie d'investimento a supporto del sistema BRT:***

- *realizzazione di corsie preferenziali***,** da inserire nella rete del trasporto pubblico di linea urbano, in sede propria o promiscua;
- *realizzazione di banchine di sosta dei BRT e/o punti di fermata*, atte a garantire l'accessibilità universale, compresi attraversamenti pedonali, collegamenti intermodali per facilitare l'integrazione con il sistema modale esistente (ferrovie/nodi di scambio/ velostazioni/piste ciclabili);
- *fornitura di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, coerenti alle caratteristiche e al fabbisogno di ricarica/rifornimento dei BRT, da installare su suolo pubblico del Soggetto Proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL[1];
- *implementazione degli impianti di priorità semaforica (semafori intelligenti),* finalizzati alla riduzione delle probabilità di arresto dei BRT agli incroci;
- *implementazione di sistemi/tecnologie avanzate di infomobilità e di trasporto intelligente (ITS),* da installare a bordo dei mezzi ovvero su suolo pubblico del Soggetto Proponente, funzionali alla gestione delle operazioni di corsa dei BRT, comprese le informazioni agli utenti e di sicurezza, supporto alla bigliettazione elettronica.

Gli interventi oggetto della proposta progettuale possono prevedere il completamento ovvero il potenziamento degli investimenti progettati e/o avviati nell'ambito dell'attuazione del sistema Bus Rapid Transit (BRT) urbano di competenza del Soggetto Proponente.

Alle Amministrazioni in indirizzo compete l'attuazione della proposta progettuale, l'avvio, la supervisione ed il controllo dell'operazione, nonché il compito di garantirne la destinazione d'uso esclusivo per l'esercizio del servizio di trasporto in ambito urbano, in regime di obblighi di servizio pubblico (OSP).

[1] Qualora le infrastrutture di ricarica/rifornimento vengano installate su suolo pubblico del Soggetto proponente, saranno riconosciute come ammissibili sia le spese di fornitura che le spese relative alla posa in opera; in caso di installazione presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL, saranno riconosciute come ammissibili le sole spese di fornitura, mentre le spese relative alla posa in opera saranno interamente a carico delle Aziende del servizio di TPL.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

### 3.1 Strumento di pianificazione della mobilità urbana

Le proposte progettuali candidate a valere sulla presente procedura, a pena di inammissibilità, devono essere previste, per tipologia, all'interno del ***Piano Urbano della Mobilità Sostenibile*** regolarmente approvato dal Soggetto Proponente, incentrato sul concetto di sostenibilità e sull'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas climalteranti per il miglioramento della qualità dell'aria, in coerenza con i Piani regionali di qualità dell'aria redatti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE.

A tal fine, il Soggetto Proponente dovrà documentare, in sede di istanza di finanziamento, lo strumento di pianificazione della mobilità secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 5 della presente richiesta di comunicazione, indicando la/le sezione/i del predetto documento i cui contenuti rimandano alla tipologia d'investimento a cui la proposta progettuale fa riferimento.

### 3.2 Immunizzazione degli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027", approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine, il Soggetto Proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato **A5**, (*rif*. paragrafo 5 della presente richiesta di comunicazione) attraverso cui un tecnico competente in materia ambientale effettui la ***verifica climatica degli interventi*** oggetto della proposta progettuale.

### 3.3 Rispetto del principio DNSH

Con la presente procedura la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del succitato Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;

5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire ***il rispetto del principio DNSH degli interventi oggetto della proposta progettuale***, il Soggetto Proponente deve presentare la *Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH* di cui all'Allegato **A6** (*rif.* paragrafo 5 della presente richiesta di comunicazione), compilata da un tecnico competente in materia ambientale.

## 4. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'entità del contributo massimo concedibile assume la forma della sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ciascuna proposta progettuale, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.

Il costo totale della proposta progettuale è invariabile in aumento ed il suo importo non può essere inferiore a € 500.000,00 e superiore ad € 9.500.000,00.

Il Soggetto Proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente richiesta di comunicazione.

In tal caso, il costo totale della proposta progettuale sarà costituito dal contributo a valere sul PR Puglia 2021-2027 e da eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto Proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente procedura di selezione e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Gli interventi finanziabili da ricondurre nella proprietà dell'Amministrazione in indirizzo, altresì in termini di patrimonio infrastrutturale comunale, sono destinati esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone in ambito urbano, con accesso ed utilizzo aperto a tutti gli utenti potenziali in maniera paritaria e non discriminatoria, regolamentati nell'ambito di contratti di servizio stipulati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

Pertanto ciascuna proposta progettuale, a pena di inammissibilità, deve prevedere che il Soggetto Proponente regolamenti con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto di finanziamento a valere sulla presente procedura, attraverso addendum al contratto di servizio TPL urbano vigente, ovvero nuovo contratto di servizio che verrà stipulato in data successiva alla scadenza del contratto vigente, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

In ragione del contributo destinato agli interventi finanziabili, le Aziende del servizio di TPL devono presentare un piano economico-finanziario per il calcolo della compensazione prima che il Soggetto Proponente conceda loro in uso quanto oggetto di finanziamento nell'ambito della presente procedura, e formalizzi i rapporti e le rispettive condizioni d'uso con addendum ai contratti esistenti, ovvero con nuovi contratti rispettosi di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

Inoltre, al fine di sterilizzare l'eventuale vantaggio competitivo fornito dal possesso di quanto oggetto degli interventi finanziati con risorse della presente procedura, nell'ambito della formalizzazione delle condizioni d'uso con le Aziende del servizio di TPL dovranno essere espressamente previste le seguenti clausole:

- vincolo di destinazione d'uso di quanto oggetto degli interventi finanziati all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

- vincolo di inalienabilità di quanto oggetto degli interventi finanziati;
- individuazione di quanto oggetto degli interventi finanziati in termini aggiuntivi rispetto agli investimenti che l'Azienda del servizio di TPL si era eventualmente impegnata ad effettuare, per analoga tipologia, in sede di procedura di affidamento/concessione del servizio;
- restituzione di quanto oggetto degli interventi finanziati in caso di cessazione del contratto di TPL;
- concorrenza delle spese di manutenzione al calcolo della compensazione per l'assolvimento degli obblighi di trasporto pubblico locale, per quanto di competenza dell'Azienda del servizio di TPL in ragione della tipologia di interventi finanziabili;
- adozione di un sistema di contabilità separata, a cura dell'Azienda del servizio di TPL, delle voci di costo correlate a quanto oggetto degli interventi finanziati.

## 5. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura concertativo-negoziale, la proposta progettuale dovrà essere trasmessa entro il termine delle ore 12:00 del __.__.____ esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it, con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura ***"PR Puglia 2021-2027. Priorità 3 - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Procedura concertativa-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit".***

La proposta progettuale costituita da ***Istanza di partecipazione,*** redatta conformemente all'**Allegato A1**, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) ***Scheda proposta progettuale***, redatta conformemente all'**Allegato A2** e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante, riportante:
   - *la descrizione* della proposta progettuale, con indicazione delle finalità e degli obiettivi a cui attende, eventuali specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta che necessitano, elencando quali già acquisiti ovvero da acquisire;
   - *lo strumento di pianificazione della mobilità urbana (approvato),* con indicazione puntuale della sezione/paragrafo/pagina i cui contenuti rimandano alla tipologia d'investimento a cui la proposta progettuale fa riferimento;
   - *le ulteriori informazioni funzionali all'attribuzione dei punteggi di valutazione* della proposta progettuale, supportate da riferimenti di dettaglio ovvero da dati analitici documentabili (rapporti e studi, rilevazioni statistiche, banche dati, ecc.);
   - *il costo totale* della proposta progettuale, con indicazione del relativo piano di copertura finanziaria;
   - *il quadro economico* della proposta progettuale, con individuazione delle spese ammissibili secondo quanto disposto dal paragrafo 12 della presente richiesta di comunicazione;
   - *il cronoprogramma procedurale e finanziario* della proposta progettuale.

b) ***Scheda mezzi esistenti da sostituire,*** redatta conformemente all'**Allegato A3** e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante, riportante l'elenco degli autobus da sostituire nell'ambito del parco automezzi utilizzato per l'erogazione del Servizio di TPL e relative informazioni. La scheda in questione dovrà essere corredata da apposita autodichiarazione resa dal Legale Rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante:
   - la sussistenza, con riferimento ai mezzi esistenti oggetto di sostituzione, dei requisiti previsti al paragrafo 3 lett. a) della presente richiesta di comunicazione;
   - la conformità all'originale della carta di circolazione dei mezzi esistenti oggetto di sostituzione (da produrre in allegato);

- la conformità all'originale della documentazione (da produrre in allegato) attestante la copertura assicurativa dei mezzi circolanti, ovvero relativa all'ultima copertura assicurativa per quei mezzi oggetto di sostituzione non circolanti da non oltre 18 mesi dal giorno di presentazione dell'istanza;
- l'impegno, in caso di ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale, alla dismissione dei mezzi oggetto di sostituzione dall'utilizzo per l'espletamento del Servizio del TPL, ad avvenuta entrata in servizio del/i Bus Rapid Transit (BRT) oggetto della proposta progettuale nell'ambito del sistema TPL urbano;

c) ***Scheda tipologia interventi proposti,*** redatta conformemente all'**Allegato A4** e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante, riportante l'elenco dei Bus Rapid Transit (BRT) che si intendono acquistare e le relative informazioni, con particolare riferimento alla classe di emissione, lunghezza, numero di posti a sedere e in piedi, linea di percorrenza su cui saranno impiegati, costo della fornitura, comprensivo degli oneri della sicurezza, con separata indicazione dell'IVA; nonché l'elenco degli eventuali ulteriori investimenti a supporto del sistema BRT previsti dalla proposta progettuale, riportante la descrizione con le relative caratteristiche tecniche e funzionali, nonché l'indicazione dei pertinenti costi d'investimento, comprensivi degli oneri della sicurezza ed eventuali spese di installazione laddove su suolo pubblico del Soggetto Proponente, con separata indicazione dell'IVA;

d) ***Relazione di verifica climatica,*** redatta conformemente all'**Allegato A5** e sottoscritta digitalmente da parte di un tecnico competente in materia ambientale, attestante la neutralità climatica e la resilienza climatica della proposta progettuale, tenuto conto della tipologia di interventi proposti;

e) ***Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH,*** redatta conformemente all'**Allegato A6** e sottoscritta digitalmente da parte di un tecnico competente in materia ambientale, al fine di comprovare la capacità della proposta progettuale di contribuire al perseguimento del principio DNSH, tenuto conto della tipologia di interventi proposti;

*f)* ***Documentazione tecnico-progettuale dell'investimento,*** di cui agli elaborati progettuali previsti dalla normativa in materia di appalti, pertinenti il livello di progettazione degli interventi disponibile alla data di presentazione dell'istanza. Concorrerà alla documentazione tecnico-progettuale il computo metrico estimativo redatto coerentemente al prezziario ufficiale regionale vigente inerente la tipologia di lavorazioni contemplate;

*g)* ***Tavola di inquadramento territoriale*** della rete facente parte del sistema di BRT individuato nell'ambito urbano di competenza, su cui troveranno collocazione gli interventi oggetto della proposta progettuale. In particolare, dovranno essere rappresentate le linee del TPL urbano su cui saranno impiegati i ***nuovi Bus Rapid Transit (BRT),*** nonché la localizzazione degli ***eventuali ulteriori investimenti proposti a supporto del sistema BRT***, evidenziandone le relazioni con le infrastrutture del sistema trasportistico locale esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate (tra cui stazioni/fermate del Trasporto Pubblico Locale (TPL), parcheggi di interscambio, percorsi ciclabili, comprese eventuali velostazioni);

h) ***Vigente strumento di pianificazione della mobilità urbana,*** corredato da relativo provvedimento di approvazione;

i) ***Provvedimento/i di approvazione*** della documentazione di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) e g);

j) *(eventuale)* ***Documentazione amministrativo-contabile comprovante la disponibilità delle risorse aggiuntive concorrenti al costo totale della proposta progettuale,*** laddove messe a disposizione dal Soggetto Proponente ad integrazione del contributo pubblico richiesto.

### 5.1 Ulteriori indicazioni sulla modalità di presentazione dell'istanza

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto Proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).

In tal caso, ai fini del rispetto del termine di trasmissione dell'istanza previsto dalla presente richiesta di comunicazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito come di seguito.

Il Soggetto Proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC, atteso che l'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire comunque entro il termine previsto, pena l'inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla procedura di selezione in questione.

Sarà considerata inammissibile l'istanza inviata attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmessa a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna, ovvero quella per cui la ricezione dell'ultimo messaggio sia intervenuta oltre il termine previsto.

## 6. ITER PROCEDIMENTALE DI VALUTAZIONE

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione di cui al paragrafo 2 della presente richiesta di comunicazione, avverrà attraverso ***confronto negoziale*** con il Soggetto Proponente a cura del Responsabile dell'Azione 3.1, coadiuvato eventualmente da personale interno alla Regione.

Nell'ambito della attività di valutazione, il Responsabile di Azione (RdAz) potrà avvalersi di un gruppo di lavoro, che garantisca per quanto possibile una rappresentanza paritaria dei generi, composto da personale competente interno alla Regione Puglia, da individuare con provvedimento del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

L'iter procedimentale sarà strutturato come di seguito indicato:

**a) Verifica di ammissibilità formale;**

**b) Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**

**c) Valutazione sostanziale.**

### a) Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della proposta progettuale (rispetto dei tempi e delle modalità di presentazione);
- eleggibilità del Soggetto Proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo);
- rispetto della procedura di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

Gli esiti delle attività istruttorie in questione saranno definiti attraverso l'esame della documentazione trasmessa.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

### b) Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato con esito positivo le verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta alla successiva fase di verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale.
La verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale è finalizzata ad accertare:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con gli strumenti normativi europei, regionali, comunali e/o di area urbana della mobilità in ambito urbano e suburbano; in particolare, coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, obbligatori per i comuni sopra i 100.000 abitanti, e con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana per le città sotto i 100.000 abitanti (specifico Azione 3.1);
- rispetto della normativa europea e di quella nazionale relativa ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (Reg. (UE) 1370/2007) (specifico Azione 3.1);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 3.1).

Gli esiti delle attività istruttorie in questione saranno definiti attraverso l'esame della documentazione trasmessa, altresì in confronto negoziale tecnico-operativo con il Soggetto Proponente.

### c) Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato favorevolmente le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE** | | | |
|---|---|---|---|
| **DESCRIZIONE** | | **PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO** | **DOCUMENTO DI RIFERIMENTO** |
| **A – Qualità tecnica della proposta progettuale** | | | **Allegato A2 Scheda proposta progettuale** |
| ***A.1 - Incidenza della proposta progettuale sulla configurazione del TPL urbano con l'introduzione di mezzi BRT*** | | | |
| A.1.1 | Incidenza della proposta progettuale sulla configurazione del TPL urbano con l'introduzione di mezzi BRT su linee di percorrenza che interessano aree non congestionate dal traffico | BASSO | |
| A.1.2 | Incidenza della proposta progettuale sulla configurazione del TPL urbano con l'introduzione di mezzi BRT su linee di percorrenza che interessano aree scarsamente congestionate dal traffico | MEDIO | |
| A.1.3 | Incidenza della proposta progettuale sulla configurazione del TPL urbano con l'introduzione di mezzi BRT su linee di percorrenza che interessano aree fortemente congestionate dal traffico | ALTO | |

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| ***A.2 - Idoneità della proposta progettuale a favorire l'utilizzo del sistema BRT nell'ambito del servizio modale di TPL urbano*** | | | |
| A.2.1 | Nessun elemento atto a favorire l'utilizzo del sistema BRT | BASSO | |
| A.2.2 | Adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del sistema BRT attraverso la promozione di servizi offerti all'utenza connessi al solo utilizzo del mezzo | MEDIO | |
| A.2.3 | Adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del sistema BRT attraverso la promozione di servizi all'utenza che, insieme all'utilizzo del mezzo, permettano la fruizione anche di altri elementi costituenti il sistema modale del TPL urbano (es. bigliettazione integrata, parcheggi di scambio, ecc.) | ALTO | |
| **B – Grado di integrazione della proposta progettuale nel contesto trasportistico territoriale anche con riferimento all'integrazione con altre infrastrutture esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate** | | | **Allegato A2 Scheda proposta progettuale** |
| ***B.1 - Livello di integrazione della proposta progettuale con le infrastrutture del sistema trasportistico locale esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate*** | | | |
| B.1.1 | Livello di integrazione della proposta progettuale con le infrastrutture del sistema trasportistico locale esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate, attraverso la connessione del sistema BRT con uno tra i seguenti punti:<br>• fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale)<br>• percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali)<br>• parcheggi di interscambio<br>• velostazioni | BASSO | |
| B.1.2 | Livello di integrazione della proposta progettuale con le infrastrutture del sistema trasportistico locale esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate, attraverso la connessione del sistema BRT con due tra i seguenti punti:<br>• fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale)<br>• percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali)<br>• parcheggi di interscambio<br>• velostazioni | MEDIO | |
| B.1.3 | Livello di integrazione della proposta progettuale con le infrastrutture del sistema trasportistico locale esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate, attraverso la connessione del sistema BRT con tutti i seguenti punti:<br>• fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale)<br>• percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali)<br>• parcheggi di interscambio<br>• velostazioni | ALTO | |

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| **C – Grado di accessibilità e integrazione della proposta progettuale, anche con riferimento all'inclusione e integrazione sociale** | | | **Allegato A2 Scheda proposta progettuale** |
| ***C.1 - Soluzioni progettuali, aggiuntive rispetto ai requisiti normativi, volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale*** | | | |
| C.1.1 | Nessuna soluzione progettuale, aggiuntiva rispetto ai requisiti normativi, volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, da intendersi altresì in termini di parità di genere | BASSO | |
| C.1.2 | Adozione di una soluzione progettuale, aggiuntiva rispetto ai requisiti normativi, volta a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, da intendersi altresì in termini di parità di genere | MEDIO | |
| C.1.3 | Adozione di più di una soluzione progettuale, aggiuntiva rispetto ai requisiti normativi, volta a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, da intendersi altresì in termini di parità di genere | ALTO | |
| **D – *Grado di integrazione fra l'acquisto di Bus Rapid Transit a zero emissioni, con le infrastrutture a supporto del sistema BRT*** | | | **Allegato A2 Scheda proposta progettuale** |
| ***D.1 - Soluzioni progettuali caratterizzanti il sistema BRT*** | | | |
| D.1.1 | Soluzioni progettuali che non prevedono, oltre l'acquisto dei mezzi BRT, l'adozione di nessuna delle seguenti componenti a supporto:<br>- realizzazione di corsie preferenziali<br>- realizzazione di banchine di sosta dei BRT e/o punti di fermata<br>- fornitura di infrastrutture di ricarica/rifornimento<br>- implementazione degli impianti di priorità semaforica<br>- implementazione di sistemi/tecnologie avanzate di infomobilità e di trasporto intelligente (ITS) | BASSO | |
| D.1.2 | Soluzioni progettuali che prevedono, oltre l'acquisto dei mezzi BRT, l'adozione di almeno una tra delle seguenti componenti a supporto:<br>- realizzazione di corsie preferenziali<br>- realizzazione di banchine di sosta dei BRT e/o punti di fermata<br>- fornitura di infrastrutture di ricarica/rifornimento<br>- implementazione degli impianti di priorità semaforica<br>- implementazione di sistemi/tecnologie avanzate di infomobilità e di trasporto intelligente (ITS) | MEDIO | |
| D.1.3 | Soluzioni progettuali che prevedono, oltre l'acquisto dei mezzi BRT, l'adozione di almeno due tra delle seguenti componenti a supporto:<br>- realizzazione di corsie preferenziali<br>- realizzazione di banchine di sosta dei BRT e/o punti di fermata<br>- fornitura di infrastrutture di ricarica/rifornimento<br>- implementazione degli impianti di priorità semaforica<br>- implementazione di sistemi/tecnologie avanzate di infomobilità e di trasporto intelligente (ITS) | ALTO | |

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Gli esiti delle attività istruttorie in questione saranno definiti attraverso l'esame della documentazione trasmessa, altresì in confronto negoziale tecnico-operativo con il Soggetto Proponente.

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un **livello non inferiore** a quello **MEDIO** in relazione a tutti macro-criteri rappresentati nella griglia di valutazione suindicata.

### 6.1 Integrazioni documentali e/o chiarimenti

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto Proponente.

Le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifica e/o integrazione in sede di confronto negoziale tecnico-operativo con il Soggetto Proponente.

## 7. COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase di valutazione di cui al paragrafo 6, il RdAz procederà a predisporre il provvedimento di approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura concertativo-negoziale esperita mediante gli incontri tecnico-operativi con il Soggetto Proponente.

Con il medesimo provvedimento si provvederà all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali selezionate, con assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di spesa, nonché alla contestuale approvazione delle schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario per l'attuazione dell'operazione sovvenzionata.

## 8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Disciplinare comprenderà, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

## 9. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Disciplinare contiene gli obblighi e gli impegni del Beneficiario, tra cui:

- la registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) del progetto d'investimento pubblico;
- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- il rispetto, in sede di attuazione dell'operazione, dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, ovvero l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

## 10. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà ottemperare agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione, quali:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, comprese le finalità ed i risultati perseguiti, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre l'indicazione del sostegno dell'Unione Europea in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportano investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione Europea (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060).

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione di cui al presente paragrafo, ovvero l'indicazione dell'emblema dell'Unione Europea e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato Allegato IX, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.

## 11. INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con la presente richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti Proponenti selezionati, quali Beneficiari, implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

## 12. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuavi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e la presente Procedura.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dall'1 gennaio 2021.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico complessivo di progetto, rideterminato post procedura/e di appalto;

b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico dell'intervento, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;

c) il rapporto percentuale tra contributo concesso nell'ambito della presente procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata, sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione ammessa a finanziamento;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previsto dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa ricomprese nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

**a) costo delle forniture, lavori, impianti/tecnologie connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività**;

**b) indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad Enti pubblici e privati necessari all'esecuzione dall'operazione (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**

**c) spese per esproprio e acquisizione di terreni;**

**d) spese tecniche per servizi di ingegneria;**

**e) incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**

**f) imprevisti;**

**g) spese generali.**

Per ***spese generali,*** da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario **nella misura massima del 10% dell'importo complessivo a base di gara delle spese di cui alla succitata lettera a), ivi inclusi gli oneri per la sicurezza,** si intendono, a titolo esemplificativo, quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari, analisi e studi preparatori, spese per gara (commissioni aggiudicatrici);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- servizi di consulenza, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le ***spese tecniche per servizi di ingegneria*** devono intendersi strettamente riconducibili a prestazioni tecniche di progettazione e relativa verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo tecnico-amministravo e/o collaudo statico (ove previsto), e sono singolarmente ammissibili per l'importo a base di gara determinato in misura non superiore a quanto previsto dal DM del 17.06.2016

*"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell' art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016",* richiamato nell'All. I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 *"Determinazione dei parametri per la progettazione Tabella A".* Tali parametri dovranno essere utilizzati anche nel caso di affidamento dei servizi d'ingegneria ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le ***spese per incentivi*** ex dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammissibili a finanziamento nei limiti percentuali previsti per legge[2], quale voce di spesa autonoma nel quadro economico laddove afferente funzioni assegnate al personale dipendente strettamente riconducibili alle prestazioni tecniche dettagliate al paragrafo precedente. Le residuali funzioni, compreso il supporto al RUP, concorreranno al limite massimo percentuale previsto per le spese generali.

Le ***spese per esproprio e acquisizione di terreni***, laddove in presenza della sussistenza di un nesso diretto con l'infrastruttura da realizzare, **sono ammissibili per un importo non superiore al 10% delle spese totali ammissibili di cui al quadro economico di progetto,** secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, le. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Le spese per varianti progettuali ai sensi di legge ovvero per eventuali modifiche riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, sono ammissibili a contributo finanziario a valere sulla voce ***Imprevisti,*** da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, determinata **nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo a seguito di gara delle spese di cui alla succitata lettera a), ivi inclusi gli oneri per la sicurezza.** Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti progettuali, redatte ai sensi di legge, devono essere sottoposti alla Regione Puglia entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese a contribuzione finanziaria.

L'***imposta sul valore aggiunto (IVA)*** è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad 5 ML di Euro, mentre per le operazioni di importo pari ovvero superiore a 5 ML di Euro è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente paragrafo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative e regolamenti di riferimento.

### 12.1 Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili:

- le spese di posa in opera laddove l'installazione non sia su suolo pubblico;
- le spese relative ad acquisto di beni usati, ovvero con contratto di leasing;
- le spese di manutenzione nonché le spese di gestione in generale;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione di controversie, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive apportate in termini di cofinanziamento dell'operazione.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

[2] Nel limite dell'80% del 2% dell'importo a base di gara previsto dal c. 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, dovendosi escludere il residuo 20% di cui al c. 5 del medesimo articolo trattandosi di spesa candidata a contribuzione finanziaria a valere su risorse europee.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

## 13. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Beneficiario, non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

## 14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni della presente procedura, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;

b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;

c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;

d) variazioni in corso di esecuzione dell'intera operazione tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

## 15. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità all'indirizzo PEC: servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

## 16. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia, secondo le disposizioni che saranno meglio dettagliate nel Disciplinare, le somme eventualmente già ricevute, nel caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

## 17. DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, e il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro- tempore della Sezione medesima.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note al Soggetto Proponente attraverso trasmissione a mezzo PEC.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Per l'esercizio del diritto di accesso si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti con la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati), saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate nel presente strumento di selezione.

La base giuridica, quindi, è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, le. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli art. 5 e 25 del precitato Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, contattabile all'indirizzo PEC servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei da ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ed avverrà ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche a posteriori attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

## 18. FORO COMPETENTE

Avverso la presente richiesta di comunicazione, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

## 19. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione, si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

## 20. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

*Fonti europee e internazionali*

- Regolamento (UE) n. 2014/240 del 7 gennaio 2014 della Commissione Europea, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali di investimento europei;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Direttiva 2019/1936/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Reg. (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- Direttiva (UE) 2019/1161 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che modifica la direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;
- Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (2014/C 92/01);
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

*Fonti Nazionali*

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;
- D. Lgs. 422/1997 "Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 comma 4 della L. n. 59/1997";
- Decreto Ministeriale del 22 aprile 2004 n. 67/S "Modifica del decreto 5 novembre 2001, n, 6792, recante "norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";

- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 “Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- Legge n. 120 del 29 luglio 2010. Disposizioni in materia di sicurezza stradale;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2012, n. 151 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, concernente il regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo codice della strada, in materia di strutture, contrassegno e segnaletica per facilitare la mobilità delle persone invalide”;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Decreto Ministero Infrastrutture 28.02.2018. Modalità attuative e strumenti operativi della sperimentazione su strada delle soluzioni di smart road e di guida connessa e automatica;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 22 gennaio 2019 - Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2019, n. 1360 con il quale, ai sensi dell’art. 1, comma 613 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell’aria con tecnologie innovative;
- Legge del 11 settembre 2020, n. 120, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»”;
- Legge 9 novembre 2021 , n. 15 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale”;
- D.Lgs. 15 novembre 2021, n. 213 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1936 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali”;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

*Fonti Regionali*

- Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii. "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";
- Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale 23 giugno 2008, n. 16 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 2420 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa: adempimenti";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 concernente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n. 176 e ss.mm.ii. recante "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)" e, in particolare, il riferimento allo scenario strategico del Piano e al Progetto territoriale "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 07 dicembre 2023, n. 1832 con cui è stato approvato, il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-20230;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2086 con cui sono state approvate le Linee guida per la redazione ed aggiornamento dei Piani di bacino del trasporto pubblico locale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 febbraio 2018, n. 193 di approvazione delle Linee Guida Regionali per la redazione dei PUMS – Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 2019, n. 145 recante "D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - Nomina dei designati al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2- quaterdecies (Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2304 concernente la determinazione dei Servizi minimi di TPRL, dei Costi standard (quale elemento di riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base d'asta per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL), nonché l'attribuzione delle risorse del Fondo Regionale Trasporti (F.R.T.) a ciascun Ambito Territoriale Ottimale;
- Legge Regionale n. 52 del 30 novembre 2019, art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 07 dicembre 2020, n. 1974 recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante “Approvazione del documento strategico “Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma “Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Puglia in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2022, n. 1812 avente ad oggetto Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d’atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023,n. 609 come modificata dalla Deliberazione del 17 giugno 2024, n. 813 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell’Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile” di cui all’Asse Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile”, alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1661 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- Decreto del Presidente di Giunta Regionale del 1 dicembre 2023, n. 554 di "Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 813 avente per oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023”;
- Determinazione Dirigenziale del 29 maggio 2024, n. 150 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e relativi allegati, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

**Il Dirigente della Sezione**
**Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità**
*Responsabile dell’Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027*
*Carmela Iadaresta*

## Allegato A1 - Istanza di partecipazione

**Alla REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento Mobilità**
**Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità**
**servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3. Obiettivo Specifico RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissione nette di carbonio - Azione 3.1 "*Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile*" - Sub-Azione 3.1.1. Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit.

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di Legale Rappresentante del Comune di_____(indicare dati identificativi del Soggetto Proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(estremi indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto del Soggetto Proponente che rappresenta la volontà di partecipare alla procedura concertavo-negoziale in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

**CHIEDE**

il contributo di €_____ a copertura delle spese ammissibili candidate a finanziamento per la realizzazione della proposta progettuale "_____", a valere sulle risorse dell'Azione 3.1 "*Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile*", Sub-Azione 3.1.1, Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia 2021-2027.

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000**,

**DICHIARA**

- di accettare tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste dalla richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali introduttiva la procedura concertavo-negoziale in premessa, e dai relativi allegati;

- di essere in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste dalla procedura concertavo-negoziale in premessa e dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che la proposta progettuale è conforme alla normativa europea, nazionale e regionale;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni, ovvero di non avere in corso di perfezionamento istanze di finanziamento/procedimenti di concessione a valere su risorse comunitarie, statali e regionali aventi per oggetto le medesime spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale;
- che l'IVA riportata nel quadro economico della proposta progettuale rappresenta un costo *ammissibile/non ammissibile* a contribuzione finanziaria per il Soggetto Proponente in quanto *indetraibile/detraibile* ai sensi di legge[1].
- che il costo totale della proposta progettuale (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto Proponente) è pari a € _____[2];

**S'IMPEGNA**

in caso di ammissione a finanziamento

- a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto degli interventi sovvenzionati, attraverso addendum al contratto di servizio TPL urbano vigente, ovvero nuovo contratto di servizio che verrà stipulato in data successiva alla scadenza del contratto vigente, obbligandosi al rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii. secondo quanto stabilito al paragrafo 4 della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, introduttiva la procedura selettiva in premessa;
- ad assicurare che l'intera operazione sovvenzionata venga attuata nel rispetto delle regole europee e nazionali in tema di appalti, nonché delle disposizioni specifiche previste dal programma finanziatore;
- ad assicurare, con l'attuazione dell'intera operazione sovvenzionata, il perseguimento dell'obiettivo specifico del programma finanziatore rivolto ad una mobilità urbana sostenibile a zero emissioni, nel rispetto della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060;
- a garantire la piena attuazione dell'operazione sovvenzionata, assicurando la messa in esercizio del/i Bus Rapid Transit (BRT) entro il _____;
- a rispettare gli obblighi e gli impegni stabiliti al paragrafo 9 della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, tra cui il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- *(eventuale)* al cofinanziamento delle spese ammissibili di cui al quadro economico della proposta progettuale, con risorse aggiuntive per l'importo di €_____, ad integrazione del contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 di cui sopra.

[1] Esplicitare la condizione di ammissibilità ovvero non ammissibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Per le operazioni di importo pari ovvero superiore a 5 ML di Euro l'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

[2] Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, che non potrà essere inferiore a € 500.000,00 e superiore ad € 9.500.000,00, è rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto Proponente a cofinanziamento delle spese ammissibili.

**Alla presente si allega**:

- documentazione prevista dal paragrafo 5 della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  …
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____ (Sottoscritto digitalmente)

## Allegato A2 – Scheda proposta progettuale

| | |
|---|---|
| **Procedura di selezione** | PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3. Obiettivo Specifico RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissione nette di carbonio - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub-Azione 3.1.1. Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit. |
| **Titolo dell'operazione** | |

| **INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE** | |
|---|---|
| **Soggetto proponente** | *Indicare estremi dell'Amministrazione Comunale proponente* |
| **Legale Rappresentante** | |
| **Indirizzo PEC** | |
| **Referente dell'operazione** | |
| **Ufficio di appartenenza** | |
| **Indirizzo e-mail del referente** | |
| **Contatto telefonico del referente** | |

| **INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE** | |
|---|---|
| **Descrizione della proposta progettuale** | *(Descrivere l'investimento proposto nella sua completezza, riportando le informazioni principali necessarie alla caratterizzazione degli interventi proposti, con indicazione delle finalità e degli obiettivi perseguiti)* |
| **Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari** | *(Indicare eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari, elencando quali già acquisiti ovvero da acquisire)* |

| **STRUMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA**<br>*(riferimento al paragrafo 3.1 della richiesta di comunicazione)* |
|---|
| *(Con riferimento al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile indicare gli estremi del relativo provvedimento di approvazione, specificando, altresì, la/le sezione/i del predetto documento i cui contenuti rimandano alla tipologia d'investimento a cui la proposta progettuale fa riferimento)* |

| **ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE**<br>*(funzionali alla valutazione sostanziale secondo i criteri di cui al paragrafo 6 della richiesta di comunicazione)* | |
|---|---|
| **Incidenza della proposta progettuale sulla configurazione del TPL urbano con l'introduzione di mezzi BRT** | *Descrivere l'incidenza della proposta progettuale sulla configurazione del TPL urbano con l'introduzione di mezzi BRT su linee di percorrenza che interessano:*<br>• *aree non congestionate dal traffico;*<br>• *ovvero aree scarsamente congestionate dal traffico;*<br>• *ovvero aree fortemente congestionate dal traffico.*<br><br>*(Supportare la descrizione con riferimenti di dettaglio nonché dati analitici documentabili – ad es. rinvenienti da misurazioni periodiche emissioni, altresì rapporti ambientali, casi studio, rilevazioni incidentalità, monitoraggio del traffico, banche dati, ecc...)* |
| **Idoneità della proposta progettuale a favorire l'utilizzo del sistema BRT nell'ambito del servizio modale di TPL urbano** | *Descrivere l'idoneità dell'operazione a favorire l'utilizzo del sistema BRT nell'ambito del servizio modale di TPL urbano:*<br>• *nessun elemento atto a favorire l'utilizzo del sistema BRT;*<br>• *ovvero adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del sistema BRT attraverso la promozione di servizi offerti all'utenza connessi al solo utilizzo del mezzo;*<br>• *ovvero adozione di elementi atti a favorire l'utilizzo del sistema BRT attraverso la promozione di servizi all'utenza che, insieme all'utilizzo del mezzo, permettano la fruizione anche di altri elementi costituenti il sistema modale del TPL urbano (es. bigliettazione integrata, parcheggi di scambio, ecc.)*<br><br>*(Supportare la descrizione con riferimenti di dettaglio esplicitando anche aspetti contenuti nella documentazione tecnico-progettuale)* |

| | |
|---|---|
| **Livello di integrazione della proposta progettuale con le infrastrutture del sistema trasportistico locale esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate** | *Descrivere il livello d'integrazione dell'operazione con le infrastrutture del sistema trasportistico locale esistenti, in corso di realizzazione e/o programmate, attraverso la connessione del sistema BRT con uno, più di uno, ovvero tutti i seguenti punti:*<br>• *fermate del trasporto pubblico (locale/regionale/nazionale)*<br>• *percorsi ciclabili (locali/regionali/nazionali)*<br>• *parcheggi di interscambio*<br>• *velostazioni*<br>*(Supportare la descrizione con elencazione e riferimenti di dettaglio relativamente alle connessioni riportate all'interno della tavola di inquadramento territoriale della proposta progettuale)* |
| **Soluzioni progettuali, aggiuntive rispetto ai requisiti normativi, volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale** | *Descrivere l'eventuale adozione da parte della proposta progettuale di soluzioni aggiuntive rispetto ai requisiti normativi di riferimento, volte a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, da intendersi altresì in termini di parità di genere.*<br>*(Supportare la descrizione con elencazione e riferimenti di dettaglio, esplicitando anche aspetti contenuti nella documentazione tecnico-progettuale)* |
| **Soluzioni progettuali caratterizzanti il sistema BRT** | *Descrivere la presenza o meno di soluzioni progettuali che, oltre l'acquisto dei mezzi BRT, prevedano l'adozione di infrastrutture di supporto al BRT, quali:*<br>• *realizzazione di corsie preferenziali*<br>• *realizzazione di banchine di sosta dei BRT e/o punti di fermata*<br>• *fornitura di infrastrutture di ricarica/rifornimento*<br>• *implementazione degli impianti di priorità semaforica*<br>• *implementazione di sistemi/tecnologie avanzate di infomobilità e di trasporto intelligente (ITS)*<br>*(Supportare la descrizione con elencazione e riferimenti di dettaglio, esplicitando anche aspetti contenuti nella documentazione tecnico-progettuale)* |

| | |
|---|---|
| **COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE** | *€*_____ |
| *Contribuzione finanziaria richiesta a valere sul PR Puglia 2021-2027* | *€*_____ |
| *(eventuali) Risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto Proponente* | *€*_____ |

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

**INSERIRE LOGO DEL SOGGETTO PROPONENTE**



| | | QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE<br>*(con classificazione delle spese ammissibili di cui al paragrafo 12 della richiesta di comunicazione)* | IMPORTO [€] |
|---|---|---|---|
| **A** | | **INTERVENTI IN APPALTO** | |
| | **a.1** | **Fornitura n. _ Bus Rapid Transit (BRT)[1]** | |
| | **a.2** | **Eventuali ulteriori investimenti a supporto del sistema BRT[2]:** | |
| | | - _____ | |
| | | - _____ | |
| | | | ========== |
| | | **Importo totale INTERVENTI IN APPALTO (A)** | |
| | | | |
| **B** | | **SOMME A DISPOSIZIONE** | |
| | **b.1** | **Indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad Enti pubblici e privati** | |
| | **b.2** | **Spese per esproprio e acquisizione di terreni[3]** | |
| | **b.3** | **Spese tecniche per servizi di ingegneria [4]** | |
| | | - | |
| | | - | |
| | | | ========== |
| | | **Totale voce b.3)** | |
| | **b.4** | **Incentivi[5]** | |
| | **b.5** | **Spese generali[6]** | |
| | | - | |
| | | - | |
| | | | ========== |
| | | **Totale voce b.5)** | |
| | **b.6** | **Imprevisti[7]** | |
| | **b.7** | **IVA su interventi in appalto (A)** | |
| | **b.8** | **Cassa di previdenza su voci __,___,__** | |
| | **b.9** | **IVA su voci __,___,__** | |
| | | | ========== |
| | | **Importo totale SOMME A DISPOSIZIONE (B)** | |
| | | | ========== |
| | | **IMPORTO TOTALE SPESE AMMISSIBILI (A+B)** | |

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

[1] Di cui al costo della fornitura complessivamente determinato nell'Allegato A_4 – Tabella A4.1, con separata indicazione dell'IVA.

[2] Di cui al costo pertinente l'eventuale ulteriore intervento a supporto del BRT dettagliato nell'Allegato A_4 – Tabella A4.2, con separata indicazione dell'IVA.

[3] Ammissibili per un importo non superiore al 10% delle spese totali ammissibili di cui al quadro economico di progetto.

[4] Riconducibili a spese per attività di progettazione e relativa verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto), da dettagliare secondo prestazione e relativo onorario calcolato in applicazione del DM del 17.06.2016.

[5] Ammissibili nel limite massimo dell'80% del 2% ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, fatta esclusione del residuo 20% di cui al c. 5 del medesimo articolo trattandosi di spesa candidata a contribuzione finanziaria a valere su risorse europee. Gli incentivi sono esclusi dalle spese generali laddove riconducibili esclusivamente a prestazioni tecniche di cui alla nota 4, diversamente concorreranno al limite massino previsto per le spese generali.

[6] Nella misura massima del 10% dell'importo complessivo a base di gara della voce (A) *Interventi in appalto*, ivi inclusi gli oneri per la sicurezza, indicativamente afferenti spese per attività preliminari, analisi e studi preparatori, spese per gara (commissioni aggiudicatrici), verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, servizi di consulenza, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche, supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

[7] Trattasi di accantonamento per spese impreviste ed imprevedibili, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, da rideterminare nel limite massimo del 10% sull'importo complessivo a seguito di gara della voce (A) *Interventi in appalto*, ivi inclusi gli oneri per la sicurezza.

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

**INSERIRE LOGO DEL SOGGETTO PROPONENTE**



| CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Avanzamento procedurale dell'operazione** | **Entro il I quadrimestre 2025** | **Entro il II quadrimestre 2025** | **Entro il III quadrimestre 2025** | **Entro il I quadrimestre 2026** | **Entro il II quadrimestre 2026** | **Entro il III quadrimestre 2026** | **…** | **…** |
| **Previsione di completamento della progettazione funzionale all'attivazione della/e procedura/e di affidamento, con riferimento all'intervento/agli interventi concorrenti all'intera attuazione della proposta progettuale** | | | | | | | | |
| **Previsione di avvio della/e procedura/e di affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, con riferimento all'intervento/agli interventi concorrenti all'intera attuazione della proposta progettuale** | | | | | | | | |
| **Previsione di assunzione dell'obbligo/degli obblighi giuridicamente vincolanti, con riferimento all'intervento/agli interventi concorrenti all'intera attuazione della proposta progettuale** | | | | | | | | |
| **Avvio concreto delle forniture/esecuzioni, con riferimento all'intervento/agli interventi concorrenti all'intera attuazione della proposta progettuale** | | | | | | | | |
| **Completamento delle forniture/esecuzioni, con riferimento all'intervento/agli interventi concorrenti all'intera attuazione della proposta progettuale** | | | | | | | | |
| **Operatività dell'intervento/degli interventi concorrenti all'intera attuazione della proposta progettuale (previsione di ultimo collaudo)** | | | | | | | | |
| **Avanzamento finanziario dell'operazione** *(riportare l'avanzamento cumulativo della spesa sino a concorrenza del costo totale dell'operazione)* | € | € | € | € | € | € | … | … |

Luogo e data_____

(Sottoscritto digitalmente)

## Allegato A3 - Scheda mezzi esistenti da sostituire

| | |
|---|---|
| **Procedura di selezione** | PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3. Obiettivo Specifico RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissione nette di carbonio - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub-Azione 3.1.1. Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL attraverso il Sistema BRT- Bus Rapid Transit. |
| **Soggetto Proponente** | |
| **Titolo dell'operazione** | |

**La presente scheda dovrà riportare l'elenco degli autobus <u>da sostituire</u> nell'ambito del parco automezzi utilizzato per l'erogazione del Servizio di TPL, che alla data di presentazione dell'istanza:**

- abbiano la classe di emissione più vetusta nell'ambito del parco mezzi disponibile, al netto di eventuali ulteriori sostituzioni in corso di perfezionamento da parte del Soggetto Proponente alla data dell'istanza;
- abbiano un'anzianità uguale o superiore a 10 anni;
- siano circolanti o, in alternativa, in stato di non circolante da non oltre 18 mesi;
- non siano stati oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall'uso TPL;
- non siano destinati ad altri servizi pubblici quali scuolabus, servizi dedicati a categorie particolari o altre fattispecie.

| N. PROGRESSIVO | INFORMAZIONI DELL'AUTOBUS DA SOSTITUIRE | | | | | | | | STATUS DELL'AUTOBUS DA SOSTITUIRE | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | CLASSE DI EMISSIONE | NUMERO DI TARGA | N. TELAIO AUTOBUS | LUNGHEZZA AUTOBUS (M) | TIPOLOGIA DI ALIMENTAZIONE | N. CARTA DI CIRCOLAZIONE | DATA PRIMA IMMATRICOLAZIONE | ANZIANITÀ DELL'AUTOBUS (ANNI) | LINEA DI PERCORRENZA ATTUALMENTE ATTRIBUITA | COPERTURA ASSICURATIVA (Si/no) | DATA DI FINE COPERTURA ASSICURATIVA | AUTOBUS CIRCOLANTE (Si/No) |
| 01 | | | | | | | | | | | | |
| 02 | | | | | | | | | | | | |
| 03 | | | | | | | | | | | | |
| nn | | | | | | | | | | | | |

Luogo e data_____ (Sottoscritto digitalmente)

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA — Cofinanziato dall'Unione europea

## Dichiarazione a corredo dell'Allegato A3

**Oggetto:** PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3. Obiettivo Specifico RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissione nette di carbonio - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit.

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di Legale Rappresentante del Comune di_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(estremi indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto del Soggetto Proponente che rappresenta la volontà di partecipare alla procedura concertavo-negoziale in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento), **ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,**

**DICHIARA**

con riferimento all'/agli **AUTOBUS DA SOSTITUIRE** indicato/i nell'**Allegato A3 - *Scheda mezzi esistenti da sostituire***:

- la sussistenza dei requisiti previsti al paragrafo 3 lett. a) della richiesta di comunicazione;
- la conformità all'originale della carta/delle carte di circolazione prodotta/e in allegato alla presente;
- lo stato di circolante del mezzo/dei mezzi da sostituire indicati con il numero progressivo (___,___,___) nella tabella che precede, nonché la conformità all'originale della rispettiva documentazione attestante la copertura assicurativa, prodotta in allegato alla presente;
- lo stato di non circolante del mezzo/dei mezzi da sostituire indicati con il numero progressivo (___,___,___) nella tabella che precede da non oltre 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, nonché la conformità all'originale della rispettiva documentazione relativa all'ultima copertura assicurativa, prodotta in allegato alla presente;

**DICHIARA ALTRESÌ**

- l'assenza, nell'ambito del parco autobus impiegato per l'espletamento del Servizio del TPL in ambito urbano, di ulteriori mezzi di classe di emissione inferiore a quella per i quali si propone la sostituzione, tenuto conto, al contempo, delle eventuali ulteriori sostituzioni in corso di perfezionamento da parte del Soggetto Proponente alla data dell'istanza;
- l'impegno, in caso di ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale, alla dismissione dall'utilizzo per l'espletamento del Servizio del TPL dei mezzi esistenti in questione, ad avvenuta entrata in servizio del/i Bus Rapid Transit (BRT) oggetto della proposta progettuale nell'ambito del sistema TPL urbano.

Luogo e data_____ (Sottoscritto digitalmente)

## Allegato A4 - Scheda tipologia interventi proposti

| | |
|---|---|
| **Procedura di selezione** | PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3. Obiettivo Specifico RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissione nette di carbonio - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub-Azione 3.1.1. Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL attraverso il Sistema BRT- Bus Rapid Transit. |
| **Soggetto Proponente** | |
| **Titolo dell'operazione** | |

La presente scheda, con riferimento alla tipologia di interventi finanziabili di cui al paragrafo 3 della richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, dovrà riportate:

**a) L'ELENCO DEI BUS RAPID TRANSIT (BRT) ELETTRICI DI ULTIMA GENERAZIONE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA DA ACQUISTARE**

| **A4.1 – INFORMAZIONI SULLA FORNITURA DI BUS RAPID TRANSIT (BRT) ELETTRICI** | | | | | | **COSTO DELLA FORNITURA** *(comprensivo degli oneri per la sicurezza)* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. PROGRESSIVO | CLASSE DI EMISSIONE | LUNGHEZZA (m) | N. POSTI A SEDERE | N. POSTI IN PIEDI | LINEA DI PERCORRENZA DEL SISTEMA BRT A CUI SARA' DESTINATO | IMPONIBILE(€) | IVA (€) |
| 01 | | | | | | | |
| 02 | | | | | | | |
| 03 | | | | | | | |
| nn | | | | | | | |
| | | | | | **TOTALE** | | |



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 1 del 2-1-2025

393

**b) L'ELENCO DEGLI EVENTUALI ULTERIORI INVESTIMENTI PROPOSTI A SUPPORTO DEL SISTEMA BRT**

| **A4.2 – INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI A SUPPORTO DEL SISTEMA BRT** | | **COSTO INTERVENTO** *(comprensivo degli oneri per la sicurezza ed eventuali spese di installazione laddove su suolo pubblico del Soggetto Proponente)* | |
|---|---|---|---|
| **N. PROGRESSIVO** | **DESCRIZIONE INTERVENTO** (con indicazione delle relative caratteristiche tecniche e funzionali) | IMPONIBILE (€) | IVA (€) |
| 01 | *Realizzazione di corsie preferenziali*: **…** | | |
| 02 | *Realizzazione di banchine di sosta dei BRT e/o punti di fermata*: … | | |
| 03 | *Fornitura di infrastrutture di ricarica/rifornimento*: … | | |
| 04 | *Implementazione degli impianti di priorità semaforica (semafori intelligenti):* … | | |
| nn | *Implementazione di sistemi/tecnologie avanzate di infomobilità e di trasporto intelligente (ITS):* … | | |
| **TOTALE** | | | |

Luogo e data_____ (Sottoscritto digitalmente)

# Allegato A5 – Relazione di verifica climatica

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

## PROCEDURA OPERATIVA

| | |
|---|---|
| **Procedura di selezione** | PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3. Obiettivo Specifico RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissione nette di carbonio - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub-Azione 3.1.1. Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit. |
| **Soggetto proponente** | |
| **Titolo dell'intervento** | |
| **Settore di intervento** | **081 - Infrastrutture di trasporto urbano pulito**<br>**082 - Materiale rotabile di trasporto urbano pulito** |
| **Verifica climatica richiesta** | **081 - Infrastrutture di trasporto urbano pulito**<br>**082 - Materiale rotabile di trasporto urbano pulito** |

**La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un tecnico con competenze in materia ambientale.**

## VERIFICA DI NEUTRALITA' CLIMATICA (Mitigazione)

La verifica mira a garantire il perseguimento degli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.
È pertanto necessario effettuare l'analisi per verificare se l'infrastruttura, nel suo contesto, sia compatibile all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e alla neutralità climatica.
Al fine di effettuare una valutazione preliminare è necessario procedere con la **quantificazione e la monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra** attraverso la metodologia fornita dalla BEI per il calcolo dell'impronta di carbonio (per quantificare le emissioni) e il metodo del costo ombra del carbonio (per monetizzare le emissioni).

La metodologia definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) da utilizzare è consultabile al seguente link: https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf
Per monetizzare le emissioni di gas a effetto serra si può utilizzare la metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio della BEI integrandola con la pubblicazione separata «*The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB*» (2013) (https://www.eib.org/en/publications/economic-appraisal-of-investment-projects) e il *costo ombra del carbonio* (*cfr*. la sezione 3.2.2.4 della Comunicazione della Commissione Europea "*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*" (2021/C 373/01) - https://www.eib.org/en/publications/the-eib-group-climate-bank-roadmap.htm).

È possibile effettuare **un'analisi quantitativa** specifica, oppure **un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo**, prendendo a riferimento:

- progetti analoghi sviluppati in pregresse esperienze/attività progettuali;
- informazioni presenti in letteratura scientifica;
- analisi e/o studi comprendenti la stima della CO2 equivalente già effettuati o da effettuare per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura.

L'operazione oggetto di finanziamento, per la stima delle emissioni di gas climalteranti (*barrare la casella appropriata*):

☐ **non utilizza analisi esistenti e/o comparative**
In tal caso utilizza le metodologie definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)

☐ **utilizza analisi di tipo comparativo**
In tal caso, fornisce informazioni contenute nella seguente documentazione di riferimento:
_____
_____
_____

| ***SCREENING* DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)** | |
|---|---|
| Tipologia di analisi | *Barrare la casella appropriata:*<br>☐ **quantitativa**<br>☐ **qualitativa** |
| | Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi |
| Dati utilizzati | Nel caso di *analisi* ***quantitativa***, definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando:<br>a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni)<br>b. emissioni Relative (anno standard di operazioni) |

| | |
|---|---|
| | Nel caso di *analisi* ***qualitativa***, indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta. |
| Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi | Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi |

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

| ***SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)*** |
|---|
| La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità).* |
| **I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA** |
| L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.<br>La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024<br>Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di pericoli. |
| In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di **PERICOLI**:<br>☐ Allagamenti<br>☐ Alluvioni<br>☐ Frane<br>☐ Ondate di calore<br>☐ Sicurezza idrica<br>☐ Incendi<br>☐ Siccità<br>☐ Altre tipologie: _____ |

| PANORAMICA DELL'ANALISI | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)* | **Variabili e pericoli climatici** | | | | | | | |
| | **Allagamenti** | **Alluvioni** | **Frane** | **Ondate di calore** | **Sicurezza idrica** | **Incendi** | **Siccità** | **altre tipologie** |
| **Clima attuale** | | | | | | | | |
| **Clima futuro** | | | | | | | | |
| **Punteggio massimo, attuale + futuro** | | | | | | | | |

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**

**II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ**

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

| PANORAMICA DELL'ANALISI | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)* | | Variabili e pericoli climatici | | | | | | | |
| | | **Allagamenti** | **Alluvioni** | **Frane** | **Ondate di calore** | **Sicurezza idrica** | **Incendi** | **Siccità** | **altre tipologie** |
| **Ambiti di riferimento**[1] | **Attività** | | | | | | | | |
| | **Fattori di produzione** | | | | | | | | |
| | **Risultati** | | | | | | | | |
| | **Collegamento di trasporti** | | | | | | | | |
| | **Punteggio più alto – ambiti** | | | | | | | | |

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

**ANALISI DELLA VULNERABILITA'**

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

| PANORAMICA DELL'ANALISI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **VULNERABILITÀ** *(tab. esemplificativa)* | | **Esposizione** *(clima attuale + futuro)* | | |
| | | **ALTA** | **MEDIA** | **BASSA** |
| **Sensibilità** *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)* | **ALTA** | *es. inondazione* | | |
| | **MEDIA** | | *es. calore* | |
| | **BASSA** | | | *es. siccità* |

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è lieve)
- **MEDIO** (impatto moderato)
- **ALTO** (impatto rilevante)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**

| **CONCLUSIONI FINALI** |
|---|
| *Barrare la casella appropriata:*<br>☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**<br>☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati |

**Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda**

| **ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ** ***(compilare a seconda dell'esito dello screening)*** |
|---|
| Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.<br><br>A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028 |
| Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste: |
| Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento: |

Luogo e data

(sottoscritta digitalmente da tecnico competente in materia ambientale)

_____

# Allegato A6 – Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

**Nota metodologica**

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

PROCEDURA OPERATIVA

| | |
|---|---|
| **Procedura di selezione** | PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3. Obiettivo Specifico RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissione nette di carbonio - Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" - Sub-Azione 3.1.1. Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit. |
| **Soggetto Proponente** | |
| **Titolo della proposta progettuale** | |

| OBIETTIVO DNSH | 1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):** [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

| OBIETTIVO DNSH | 2) **Adattamento ai cambiamenti climatici** |
|---|---|
| **Matrice ambientale di riferimento: aria/clima** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

| OBIETTIVO DNSH | 3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **acqua** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia:**<br>**• al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o**<br>**• al buono stato ecologico delle acque marine?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

| OBIETTIVO DNSH | 4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento:**<br>**• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?**<br>**• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?**<br>**• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

| OBIETTIVO DNSH | 5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo** | |
| **Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

| OBIETTIVO DNSH | 6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità** | |
| **Ci si attende che l'intervento:**<br>**• nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?**<br>**• nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

Luogo e data

(sottoscritta digitalmente da tecnico competente in materia ambientale)

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 dicembre 2024, n. 274
**CUP: B39I24000880002 L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2024 (D.D. n. 186/2024). Approvazione elenco istanze ammesse e non ammesse a finanziamento. Impegno di spesa.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**Visti**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

**PREMESSO che**

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia. La suindicata l.r. n. 1/2018:
all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;
all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*
Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.
In particolare, l'art. 3 del suddetto regolamento prevede che l'iscrizione nel registro de quo sia condizione per poter accedere ai contributi secondo le modalità e i termini previsti in apposito Bando da emanarsi a cura del dirigente della Sezione Turismo.

**Considerato che**

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 è stato pubblicato avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami.

Il suddetto registro è a implementazione progressiva.

Alla data del presente atto risultano iscritte n. 36 manifestazioni.

**Rilevato che**

Con Determinazione Dirigenziale Turismo e Internazionalizzazione n. 186 del 09.08.2024 è stato approvato, ai sensi della l.r. n.1/2018 e del regolamento regionale n. 8/2019, il bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco (B.U.R.P. n. 68 del 22.08.2024) a copertura delle spese sostenute per le manifestazioni inserite nel relativo Registro regionale.

Con successiva Determinazione Dirigenziale Turismo e Internazionalizzazione n. 198 del 30.09.2024 (B.U.R.P. n.80 del 03.10.2024) è stata approvata la riapertura dei termini del "Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2024" di cui alla D.D. n.186 del 09 agosto 2024 (Burp n. 68 del 22 agosto 2024);

Alla data ultima di scadenza del termine per la presentazione delle istanze, ovvero alla data del 18.10.2024, sono pervenute n. 30 istanze di contributo relative ai seguenti eventi:

| DENOMINAZIONE | DATA E ORARIO DI RICEZIONE DELLA DOMANDA | NUMERO PROTOCOLLO | DATA protocollo | REGISTRO RITUALI DEL FUOCO | TITOLO DEL PROGETTO |
|---|---|---|---|---|---|
| 1. COMUNE DI CHIEUTI | 29/08/2024 ore 14.03 | 0421260 | 29/08/2024 | si | MANIFESTAZIONE STORICA CARRESE DI CHIEUTI |
| 2. COMUNE DI APRICENA | 03/09/2024 ore 11.01 | 0426511 | 03/09/2024 | si | La notte della luce: U fok a Cuncett |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3. PROLOCO QUADRATUM CORATO | 05/09/2024 ore 20.50 | 0432249 | 06/09/2024 | si | La Jò-a-Jò-Tradizionale Falò di Santa Lucia |
| 4. CIRCOLO ANSPI NOICATTARO | 05/09/2024 ore 22.56 | 0432257 | 06/09/2024 | si | I RITUALI NOJANI DEL FUOCO |
| 5. COMUNE CUTROFIANO | 09/09/2024 ore 10.44 | 0435032 | 09/09/2024 | si | Sant'Antoni te le Focare |
| 6. COMUNE MIGGIANO | 10/09/2024 ore 14.02 | 0438234 | 11.09.2024 | si | Focareddhra de Sa' Vicenzu (Focara di San Vincenzo) |
| 7. PRO LOCO SERRACAPRIOLA | 12/09/2024 ore 14.33 | 0442578 | 13.09.2024 | si | U FÈÓN "Falò di San Giuseppe |
| 8. COMUNE DI PUTIGNANO | 12/09/2024 ore 18.26 | 0442684 | 13.09.2024 | si | La Notte dei Falò di Santa Lucia |
| 9. COMUNE DI MARUGGIO | 16/09/2024 ore 11.38 | 0446920 | 17.09.2024 | si | Lu Fuecu ti Cristu Piccinnu |
| 10. PRO LOCO RUVO DI PUGLIA | 17/09/2024 ore 20.14 | 0451054 | 18.09.2024 | si | Falò di Santa Lucia |
| 11. COMITATO FULCIGNANO - GALATONE | 18/09/2024 ore 11.37 | 0451061 | 18.09.2024 | si | Fuori Falò |
| 12. PRO LOCO TORITTO | 18/09/2024 ore 19.50 | 0451865 | 19.09.2024 | si | La Notte dei Fornai |
| 13. COMUNE SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE | 19/09/2024 ore 13.03 | 0454301 | 19.09.2024 | Si | Zjarr i Madh |
| 14. COMUNE MONTERONI DI LECCE | 19/09/2024 ore 16.11 | 0454623 | 20/09/2024 | sì | Festa in onore di Sant'Antonio Abate |
| 15. COMUNE ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 19/09/2024 ore 12.10 | 0454635 | 20.09.2024 | si | Tra Fuochi e Tradizioni- I Fuochi del Santo Patrono Sant'Antonio Abate - 15-17 gennaio |
| 16. COMUNE DI CASALVECCHIO) | 19/09/2024 ore 18.41 | 0454643 | 20.09.2024 | sì | FUOCHI DI SAN GIUSEPPE - ZJARRET E SHËN XHËSEPIT . |
| 17. COMUNE CAPURSO | 19/09/2024 ore 19.38 | 0454646 | 20.09.2024 | si | La Fanoje |
| 18. CASTELLANA GROTTE (BA) | 20/09/2024 ore 12.36 | 0457982 | 23.09.2024 | si | I Fanove – I giorni del fuoco |
| 19. COMUNE GROTTAGLIE | 20/09/2024 ore 12.55 | 0457991 | 23.09.2024 | sì | Festa di San Ciro |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 20. COMUNE PRESICCE ACQUARICA | 20/09/2024 ore 13.39 | 0458005 | 23.09.2024 | si | Focareddha di Sant'Andrea |
| 21. COMUNE SPECCHIA | 20/09/2024 ore 13.49 | 0458017 | 23.09.2024 | si | Focareddha |
| 22.COMUNE MONTE SANT'ANGELO | 20/09/2024 ore 14.06 | 0458024 | 23.09.2024 | si | Le Fanoje di San Giuseppe 2024 |
| 23. COMUNE ACCADIA | 20/09/2024 ore 14.12 | 0458033 | 23.09.2024 | si | Falò di San Sebastiano |
| 24. COMUNE NOVOLI | 20/09/2024 ore 14.45 | 0458048 | 23.09.2024 | si | La Focara di Novoli |
| 25. COMUNE ROSETO VALFORTORE | 20/09/2024 ore 23.02 | 0458071 | 23.09.2024 | si | Fuochi di Sant'Antuone 2024 |
| 26. COMUNE ORSARA D I PUGLIA | 21/09/2024 ore 19.04 | 0458081 | 23.09.2024 | si | Fucacoste e Cocce Priatorje |
| 27. GRUPPO FOLK PIZZICHE E MUZZICHE VIESTE | 21/09/2024 ore 19.42 | 0458092 | 23.09.2024 | si | La Fanoja di San Giuseppe |
| 28. FESTA DE LU FOCU - ZOLLINO | 03/10/2024 ore 22.05 | 0481763 | 04.10.2024 | sì | Festa de lu Focu |
| 29. COMUNE DI GIOVINAZZO | 04/10/2024 ore 10.23 | 0484289 | 07.10.2024 | sì | Festa di Sant'Antonio Abate. |
| 30. COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS | 10/10/2024 ore 09.35 | 0494357 | 10.10.2024 | sì | Le Fracchie di San Marco in Lamis |

**Rilevato che**

Con determinazione dirigenziale n. 215 del 22.10.2024 (BURP n. 86 del 24.10.2024), ai sensi dell'art.5 del bando "*Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2024"* è stata nominata la Commissione giudicatrice.

La Commissione ha preliminarmente effettuato la verifica dell'ammissibilità formale delle istanze, all'esito della quale tutte le istanze sono risultate ammissibili formalmente; successivamente ha proceduto alla valutazione di merito delle istanze presentate e ammissibili in base all'ordine cronologico di presentazione, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | **INDICATORI** | **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE** |
|---|---|---|
| **A. Qualità dell'evento in rapporto alle finalità individuate dalla l.r. 1/2018** | Livello di aderenza alle finalità individuate nell'art. 1 L.r. 1 /2018. | **30** |
| **B. Seguito della manifestazione** | Afflusso di pubblico risultante dagli atti autorizzativi/ dichiarativi previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza | **30** |

| | | |
|---|---|---|
| | *Il punteggio è assegnato come segue:*<br>*- 20 punti in caso di afflusso di pubblico inferiore a 5 mila persone;*<br>*- 30 punti in caso di afflusso di pubblico pari o superiore a 5 mila persone .* | |
| **C Appartenenza a circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale** | Numero di manifestazioni che hanno aderito al circuito, risultante da atto scritto comune (es. calendario eventi accordo di reciproca collaborazione e promozione)<br>*Il punteggio è assegnato come segue:*<br>*0 punti qualora non sia rilevato alcun circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale;*<br>*5 punti nel caso vi sia circuito con due manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo;*<br>*10 punti nel caso vi siano nel circuito tre manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo ;*<br>*15 punti nel caso vi siano nel circuito quattro o più manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo.* | **15** |
| **D celebrazione o rappresentazione che coinvolge più città italiane o europee con loro tradizioni e culture** | Numero di città che partecipano, attraverso i loro rappresentanti all'evento.<br>*Il punteggio è assegnato come segue:*<br>*0 punti qualora non sia coinvolta alcuna altra città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;*<br>*5 punti nel caso in cui sia coinvolta una città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;*<br>*10 punti nel caso in cui siano coinvolte due città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;*<br>*15 punti nel caso in cui siano coinvolte tre o più città, oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo.* | *15* |
| | Totale | **90** |

All'esito della valutazione di merito la Commissione ha redatto l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento completo del piano di riparto delle risorse disponibili, pari a complessivi euro 170.000,00 di cui euro 150.000,00 sul capitolo 701025 destinati ad Amministrazioni locali (Comuni) ed euro 20.000,00 sul capitolo 701026 destinati a istituzioni sociali private.

Ai sensi dell'art. 5 del bando sono state ammesse a finanziamento le istanze che hanno riportato un punteggio ***uguale o superiore*** *a* 50 punti.

L'assegnazione del contributo, nei limiti dello stanziamento di bilancio, è commisurata al punteggio conseguito in base al criterio di proporzionalità, tenuto conto del budget di spesa di cui alle istanze.

**VISTI**
la legge regionale n. 1/2018;
Il regolamento regionale n. 8/2019;
la determinazione n.69 del 28.05.2019;
la determinazione dirigenziale n.186 del 09.08.2024 di approvazione del Bando 2024 per l'erogazione di

contributi dei rituali festivi legati al fuoco;
si propone l'approvazione dell'elenco delle istanze ammesse e non ammesse a finanziamento relativo al bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2024, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto, nonché l'adozione dell'impegno di spesa in favore dei beneficiari del finanziamento.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

**Bilancio**: Autonomo

**Esercizio finanziario**: 2024

Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";

Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

**Competenza :** 2024

**CRA: 13.4** Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Turismo e Internazionalizzazione

**Atto di prenotazione spesa**: D.D. n186 del 09.08.2024;

**IMPEGNO complessivo:** Euro **170.000,00**, così ripartito:

a) euro 1**50.000,00**, da imputare sul capitolo di spesa: **U0701025** "CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO. ART. 6 L.R. 1/2018".

**codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i:**

**U.1.04.01.02.003** Trasferimenti correnti a Comuni;

**MISSIONE, PROGRAMMA:** 07.01. Turismo

**Creditore:** Comuni, selezionati a seguito del bando, che organizzano manifestazioni iscritte nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco**,** secondo la seguente ripartizione**:**

€ 7.142,00 Comune di Chieuti (FG) codice fiscale : 004 0800 0719
€ 9.662,70 Comune di Apricena (FG)codice fiscale : 84000350714
€ 7.982,20 Comune Cutrofiano (LE) codice fiscale : 80009050750
€ 10.503,00 Comune di Putignano (BA) codice fiscale: 82002270724
€ 8.682,40 Comune San Marzano di San Giuseppe (TA) codice fiscale: 80010650739
€ 7.142,00 Comune Rocchetta Sant'Antonio (FG) codice fiscale: 80003450717
€ 8.000,00 Comune Casalvecchio Di Puglia (FG) codice fiscale: 80002620716
€ 8.682,50 Comune Capurso (BA) codice fiscale: 80015110721

€ 9.102,60 Comune Castellana Grotte codice fiscale :00834380727
€ 9.942,80 Comune Grottaglie (TA) codice fiscale: 00117380733
€ 8.682,40 Comune Presicce Acquarica(LE) codice Fiscale:05007900755
€ 7.002,00 Comune Specchia (LE) codice fiscale : 81001370758
€ 7.142,00 Comune Accadia (FG) codice fiscale : 80002990713
€ 10.503,00 Comune Novoli (LE) codice Fiscale : 80001090754
€ 12.183,40 Comune Orsara Di Puglia (FG) codice fiscale 80002200717
€ 8.402,40 Comune Giovinazzo (BA) codice fiscale : 80004510725
€ 9.242,60 Comune San Marco In Lamis (FG) codice fiscale: 84001130719

b) euro **20.000,00** sul capitolo di spesa: **U0701026 "**CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA VALORIZZAZIONE DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO. ART. 6 L.R. 1/2018".
**codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i:**
U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

**MISSIONE, PROGRAMMA:** 07.01. Turismo
**CREDITORE:** soggetti (enti senza scopo di lucro), selezionati a seguito del bando, che organizzano manifestazioni iscritte nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, secondo la seguente ripartizione**:**

€ 3.663,20 Pro loco Quadratum Corato (BA) codice fiscale : 92001520722
€ 2.821,00 Circolo Anspi Noicattaro (BA) codice fiscale :93472100721
€ 3.536,80 Pro Loco Ruvo Di Puglia(BA) codice fiscale: 93004630724
€ 2.273,70 Comitato Fulcignano Galatone (LE) codice fiscale: 90054140752
€ 3.031,60 Pro loco Toritto (BA) codice fiscale: 80033540727
€ 2.147,40 Gruppo Folk Pizziche e Muzziche Vieste A.S.D. (FG) codice fiscale: 92043220711
€ 2.526,30 Associazione Culturale Festa De Lu Focu Zollino (LE) codice fiscale: 93077840754

**CAUSALE:** contributi a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni inserite nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, anno 2024.

**CUP:** B39I24000880002

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

**dichiarazioni e attestazioni:**

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo complessivamente impegnato - pari a 170.000,00 - corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2024 con imputazione nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- l'impegno di cui al presente provvedimento è assunto nel rispetto dei vincoli derivanti dalla DGR n.159/2016 e in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n.118/2011;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs.33/2013.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario E.Q. e dal Dirigente del Servizio;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
Vista la DGR n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, prorogato con DGR n. 1641 del 28.11.2024 al 15/2/2025.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare, l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse a finanziamento relativo al bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2024, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto, redatto dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 5 del bando;

- di ammettere a finanziamento, ai sensi dell'art. 5 del bando, i soggetti di seguito elencati che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a 50 punti :

1. Comune di Chieuti (FG) punteggio 51
2. Comune di Apricena(FG) punteggio 69
3. Pro loco Quadratum Corato (BA) punteggio 87
4. Circolo Anspi Noicattaro (BA ) punteggio 67
5. Comune Cutrofiano (LE) punteggio 57
6. Comune di Putignano (BA) punteggio 75
7. Pro Loco Ruvo Di Puglia(BA) punteggio 84
8. Comitato Fulcignano Galatone (LE) punteggio 54
9. Pro loco Toritto (BA) punteggio 72
10. Comune San Marzano di San Giuseppe (TA) punteggio 62
11. Comune Rocchetta Sant'Antonio (FG) punteggio 51
12. Comune Casalvecchio Di Puglia (FG) punteggio 67
13. Comune Capurso (BA) punteggio 62
14. Comune Castellana Grotte punteggio 65
15. Comune Grottaglie (TA) punteggio 71
16. Comune Presicce Acquarica(LE) punteggio 62
17. Comune Specchia (LE) punteggio 50
18. Comune Accadia (FG) punteggio 51
19. Comune Novoli (LE) punteggio 75
20. Comune Orsara Di Puglia (FG) punteggio 87
21. Gruppo Folk Pizziche e Muzziche Vieste A.S.D. (FG) punteggio 51
22. Associazione Culturale Festa De Lu Focu Zollino (LE) punteggio 60
23. Comune Giovinazzo (BA) punteggio 60
24. Comune San Marco In Lamis (FG) punteggio 66

- di impegnare la somma complessiva di Euro 170.000,00 già prenotata con DD n.186 del 09.08.2024 sui capitoli di spesa U0701025 e U0701026 del Bilancio gestionale, in favore dei suddetti soggetti ammessi a finanziamento, come meglio specificato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;

- di stabilire che la relativa liquidazione avverrà con successivi provvedimenti dirigenziali a seguito dell'avvenuta presentazione della documentazione di cui all'art. 7 del bando;

- di stabilire che gli enti senza scopo di lucro, beneficiari del contributo, attraverso apposita dichiarazione sottoscritta, si impegnino a rispettare il divieto di Pantouflage;

- di dare atto che il presente provvedimento:
sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Allegato A.pdf - e912505484806427e16712b8546030859e40e255a7d91e812cf003dfa077267c |
| ElencoSinteticoPubb_Impegno_massivo.pdf - a733a362d14be6bd32c36511fb6d9eca8cc53063a61228168d9b8304312a8ef9 |

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00277 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

P.O. Bilancio/Adempimenti Contabili/Controllo Gestione
Mariangela Sciannimanico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

**Allegato A**

**BANDO PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI RELATIVI AI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO ANNO 2024 (CUP B39I24000880002)**

| n. | PROPONENTE | DENOMINAZIONE EVENTO | PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN RELAZIONE A CIASCUN CRITERIO DI VALUTAZIONE | | | | PUNTEGGIO TOTALE (A+B+C+D) | Importo contributo richiesto | Importo contributo concesso |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | A | B | C | D | | | |
| **AMMESSI A FINANZIAMENTO** | | | | | | | | | |
| 1 | COMUNE CHIEUTI (FG) | Manifestazione storica Carrese di Chieuti | 21 | 30 | 0 | 0 | 51 | 113.526,30 € | **7.142,00 €** |
| 2 | COMUNE APRICENA (FG) | La notte della luce: U fok a Cuncett | 24 | 30 | 0 | 15 | 69 | 40.000,00 € | **9.662,70 €** |
| 3 | PROLOCO QUADRATUM CORATO (BA) | La Jò-a-Jò- Tradizionale Falò di Santa Lucia | 27 | 30 | 15 | 15 | 87 | 10.000,00 € | **3.663,20 €** |
| 4 | CIRCOLO ANSPI NOICATTARO (BA) | I rituali nojani del fuoco | 27 | 30 | 10 | 0 | 67 | 4.000,00 € | **2.821,00 €** |
| 5 | COMUNE CUTROFIANO (LE) | Sant'Antoni te le Focare | 27 | 20 | 0 | 10 | 57 | 17.409,23 € | **7.982,20 €** |
| 6 | COMUNE PUTIGNANO (BA) | La Notte dei Falò di Santa Lucia | 30 | 30 | 0 | 15 | 75 | 28.000,00 € | **10.503,00 €** |
| 7 | PRO LOCO RUVO DI PUGLIA (BA) | Falò di Santa Lucia | 24 | 30 | 15 | 15 | 84 | 7.150,00 € | **3.536,80 €** |
| 8 | COMITATO FULCIGNANO - GALATONE (LE) | Fuori Falò | 24 | 20 | 10 | 0 | 54 | 7.500,00 € | **2.273,70 €** |
| 9 | PRO LOCO TORITTO (BA) | La Notte dei Fornai | 27 | 30 | 15 | 0 | 72 | 5.500,00 € | **3.031,60 €** |
| 10 | COMUNE SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) | Zjarr i Madh | 27 | 20 | 0 | 15 | 62 | 40.350,00 € | **8.682,40 €** |
| 11 | COMUNE ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG) | Tra Fuochi e Tradizioni- I Fuochi del Santo Patrono Sant'Antonio Abate | 21 | 20 | 0 | 10 | 51 | 12.257,00 € | **7.142,00 €** |
| 12 | COMUNE CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) | Fuochi di San giuseppe - Zjarret e shën xhësepit | 27 | 30 | 5 | 5 | 67 | 8.000,00 € | **8.000,00 €** |
| 13 | COMUNE CAPURSO (BA) | La Fanoje | 27 | 30 | 0 | 5 | 62 | 30.000,00 € | **8.682,50 €** |
| 14 | COMUNE CASTELLANA GROTTE (BA) | I Fanove – I giorni del fuoco | 30 | 30 | 0 | 5 | 65 | 40.000,00 € | **9.102,60 €** |
| 15 | COMUNE GROTTAGLIE (TA) | Festa di San Ciro | 21 | 20 | 15 | 15 | 71 | 24.437,05 € | **9.942,80 €** |
| 16 | COMUNE PRESICCE - ACQUARICA (LE) | Focareddha di Sant'Andrea | 27 | 20 | 0 | 15 | 62 | 41.100,00 € | **8.682,40 €** |
| 17 | COMUNE SPECCHIA (LE) | Focareddha | 30 | 20 | 0 | 0 | 50 | 10.000,00 € | **7.002,00 €** |
| 18 | COMUNE ACCADIA (FG) | Falò di San Sebastiano | 21 | 20 | 0 | 10 | 51 | 8.000,00 € | **7.142,00 €** |
| 19 | COMUNE NOVOLI (LE) | La Focara di Novoli | 30 | 30 | 0 | 15 | 75 | 79.000,00 € | **10.503,00 €** |
| 20 | COMUNE ORSARA DI PUGLIA (FG) | Fucacoste e Cocce Priatorje | 27 | 30 | 15 | 15 | 87 | 63.250,00 € | **12.183,40 €** |
| 21 | GRUPPO FOLK PIZZICHE E MUZZICHE VIESTE A.S.D. (FG) | La Fanoja di San Giuseppe | 21 | 20 | 0 | 10 | 51 | 10.739,81 € | **2.147,40 €** |
| 22 | ASSOCIAZIONE CULTURALE "FESTA DE LU FOCU" (Zollino-LE) | Festa de lu Focu | 30 | 20 | 5 | 5 | 60 | 17.900,00 € | **2.526,30 €** |
| 23 | COMUNE GIOVINAZZO (BA) | Festa di Sant'Antonio Abate. | 30 | 20 | 5 | 5 | 60 | 35.125,00 € | **8.402,40 €** |
| 24 | COMUNE SAN MARCO IN LAMIS (FG) | Le Fracchie di San Marco in Lamis | 21 | 30 | 15 | 0 | 66 | 41.656,38 € | **9.242,60 €** |
| **NON AMMESSI A FINANZIAMENTO** | | | | | | | | | |
| 1 | COMUNE MIGGIANO (LE) | Focareddhra de Sa' Vicenzu (Focara di San Vincenzo) | 21 | 20 | 0 | 0 | 41 | 3.000,00 € | 0 |
| 2 | PRO LOCO SERRACAPRIOLA (FG) | U FEÒN "Falò di San Giuseppe | 21 | 20 | 0 | 0 | 41 | 8.500,00 € | 0 |
| 3 | COMUNE MARUGGIO (TA) | Lu Fuecu ti Cristu Piccinnu | 21 | 20 | 0 | 0 | 41 | 4.000,00 € | 0 |
| 4 | COMUNE MONTERONI DI LECCE (LE) | Festa in onore di Sant'Antonio Abate | 24 | 20 | 0 | 0 | 44 | 1.474,92 € | 0 |
| 5 | COMUNE MONTE SANT'ANGELO (FG) | Le Fanoje di San Giuseppe | 24 | 20 | 0 | 0 | 44 | 5.650,00 € | 0 |
| 6 | COMUNE ROSETO VALFORTORE (FG) | Fuochi di Sant'Antuone | 21 | 20 | 0 | 0 | 41 | 3.000,00 € | 0 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 23 dicembre 2024, n. 289
**Inclusione del Comune di Cellino San Marco (BR) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm. ii.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione

**Premesso che:**

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene

successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.Lgs. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni, che non sono capoluogo di provincia, l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte .

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

**Considerato che :**

Ai sensi dell'art. 2 delle richiamate linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono :
1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono :

1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:

- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici,artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche,artistiche o archeologiche;

- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :

- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.

**Dato atto che:**

- con DGR n. 707/2021 è stato modificato l'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, per cui a decorrere dall'anno 2021, la Regione verifica ogni cinque anni dalla data di iscrizione il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- con DGR n. 707/2021 è stato definito che sino al terzo anno successivo alla dichiarazione di fine emergenza sanitaria pandemica, conseguente alla diffusione del virus Covid-19, per le nuove iscrizioni dei Comuni nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte, i parametri riferiti alla domanda turistica e all'offerta turistica previsti dalle linee guida approvate con DGR n.1017/2015, sono quelli relativi all'annualità 2019.

**Rilevato che:**
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 03.12.2024, il Comune di Cellino San Marco (BR) ha deliberato di richiedere alla Regione Puglia l'iscrizione nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

Con nota pec acquisita in atti al prot. n. 0628690 del 18.12.2024 il Comune di Cellino San Marco (BR) ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte;

All'esito dell'istruttoria svolta è risultato che il Comune di Cellino San Marco (BR) possiede due dei parametri riferiti alla domanda turistica, di cui al comma 2, dell'art. 2 delle Linee Guida e due dei parametri riferiti all'offerta turistica, di cui al comma 3, dell'art.2 delle precitate Linee Guida :

ovvero:

| | **Parametri di riferimento della Regione Puglia Linee Guida (DGR. 19/05/2015 n. 1017)** | **Parametri calcolati Anno 2019** |
|---|---|---|
| **Parametri Domanda (Art. 2, c. 2)**<br><br>Arrivi su Popolazione residente | 0,3 | 0,6 |
| | | |
| Arrivi su Superficie territoriale ($km^2$) | 50 | 110 |
| | | |
| | | |

| **Parametri Offerta (Art. 2, c. 3)** | | |
|---|---|---|
| Strutture ricettive su Popolazione residente (per 1.000 abitanti) | 0,3 | 3,4 |
| Unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali | 1% | 8 |

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificata la sussistenza dei parametri richiesti ai sensi delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1017/2015, si propone l'inclusione del Comune di Cellino San Marco (BR) nell'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal Funzionario E.Q. e dal Dirigente del Servizio;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** al Comune di Cellino San Marco (BR) la qualifica di "Comune ad economia prevalentemente turistica" *e* di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'*Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte;*
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verifica ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;
- **di dare atto** che, sino al terzo anno successivo alla dichiarazione di fine emergenza sanitaria pandemica conseguente alla diffusione del virus Covid-19, per le nuove iscrizioni dei Comuni nell'Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte, i parametri riferiti alla domanda

turistica e all'offerta turistica previsti dalle linee guida approvate con DGR n.1017/2015, sono quelli relativi all'annualità 2019;

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- **di notificare** copia del presente provvedimento al Comune di Cellino San Marco (BR) a mezzo pec: protocollo.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00292 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 dicembre 2024, n. 290

**Legge regionale 11.06.2018, n. 25 e ss. mm. e ii.. Revisione dell'Albo Regionale delle pro loco di Puglia. Conferma iscrizione associazione pro loco Barletta – Montaltino - Canne della Battaglia. (OBO 2.3.2.)**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione**

**Visti**

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 con cui sono stati prorogati gli incarichi di Dirigenti delle Sezioni al 15/2/2025;
Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP riceve la seguente relazione.

Premesso che

il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la **L.R. 25/2018** "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'**art. 7** che:
"1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale.

2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali.
3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di

iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'**art. 4**, che la pro loco:
"a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico - culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico - ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.",
e, all'**art. 5**, prevede che:
"lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."
L'**articolo 10** della legge regionale prevede che, con atto del dirigente della struttura competente per materia, si procede alla cancellazione dall'albo regionale delle pro loco, con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
"a) gravi irregolarità nella conduzione dell'associazione rispetto alle norme previste dallo statuto o nell'amministrazione dell'associazione, con particolare riferimento alle procedure di formazione e approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;

b. manifesta impossibilità di funzionare;
c. manifesta inattività e/o irreperibilità presso la sede dichiarata".

L'**articolo 3, comma 7**, della citata legge regionale prevede che l'albo regionale è soggetto a revisione triennale. Il successivo **articolo 9** sancisce che la competente struttura regionale, avvalendosi dei comuni territorialmente competenti ed eventualmente delle unioni regionali di rappresentanza, verifica, con cadenza triennale, l'attualità delle condizioni e dei requisiti fissati dalle predette disposizioni, con particolare riferimento alla regolarità dei bilanci e alle attività effettivamente poste in essere dall'associazione. All'esito delle predette attività, la medesima struttura, tramite determinazione dirigenziale, dispone la conferma dell'iscrizione all'albo oppure la cancellazione e la conseguente revoca del riconoscimento.

Considerato che

con nota **prot. n. AOO_056-0043092 del 25.01.2024,** pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, è stata avviato il procedimento di revisione triennale dell'Albo regionale. Tale nota fissava il termine del 31 maggio 2024 entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo, utilizzando il format predisposto, unitamente alla relativa documentazione prevista. Con successiva nota **prot. n. AOO_056- 0284796 del 11.06.2024**, anch'essa pubblicata sul portale istituzionale della Regione Puglia nonché inviata, tramite Pec, alle Associazioni Turistiche Pro Loco iscritte, il termine entro cui inviare l'istanza di conferma di iscrizione all'albo con la relativa documentazione è stato posticipato alla data del **31 luglio 2024.**

Il procedimento di revisione dell'albo regionale prescrive che le associazioni pro loco iscritte producano istanza debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alle predette note, unitamente alla seguente documentazione:

a. copia conforme all'originale dello statuto;
b. elenco soci aggiornato;

c. vigente composizione degli organi previsti dallo statuto;
d. documenti che attestano l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2023 da parte dell'assemblea dei soci;
e. sintesi delle attività dei progetti svolti nel triennio 2021 – 2023;
f. dichiarazione sull'idoneità dei locali utilizzati dall'associazione (contenuta in seno al modello di domanda);
g. indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata per ricevere le comunicazioni istituzionali (da indicare nella domanda).

**Dal procedimento di revisione sono state escluse le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale con determinazioni dirigenziali adottate a far data dal 01.01.2024 la cui iscrizione è, pertanto, da intendersi confermata.**
**Ritenuto che**

**il procedimento di revisione dell'albo regionale delle pro loco riguarda, in totale, n. 253 associazioni iscritte alla data del 31.12.2023;**

con **determinazione dirigenziale n. 229 del 05.11.2024** è stata confermata l'iscrizione all'albo di **n. 215 associazioni** che hanno presentato correttamente la documentazione prevista dal procedimento di revisione e che sono risultate in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia mentre **per le restanti associazioni, per le quali si è reso necessario procedere con attività istruttorie suppletive, si è stabilito di rinviare a successivi e separati atti dirigenziali l'adozione delle opportune determinazioni**;

nell'ambito dell'attività istruttoria suppletiva espletata, si rileva che con nota prot. n. 0460556 del 24.09.2024 era stato notificato all'associazione pro loco Barletta – Montaltino - Canne della Battaglia **preavviso di cancellazione** dall'albo regionale in quanto non risultava presentata l'istanza di conferma dell'iscrizione all'albo e la relativa documentazione richiesta. Con la medesima nota si invitava l'associazione ad adempiere entro il termine di giorni dieci, preannunciando che in mancanza si sarebbe adottato provvedimento di cancellazione dall'albo regionale delle pro loco.

Con nota acquisita agli atti al prot. n. 0593808/2024, l'associazione pro loco in oggetto presentava **istanza di conferma di iscrizione all'albo**, producendo la relativa documentazione e giustificando il ritardo a causa del quale non era stata presentata in precedenza la predetta istanza e la documentazione allegata.

Con nota prot. n. 0606806 del 06.12.2024 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione notificava **preavviso di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione** in quanto, in base a quanto riportato nel nuovo statuto approvato dall'assemblea dei soci, si trattava di un nuovo soggetto giuridico creato ex novo e pertanto senza alcun legame con la precedente associazione che operava nel medesimo territorio. Per tale ragione, l'istante avrebbe dovuto presentare una nuova istanza di iscrizione all'albo pro loco e non istanza di conferma di iscrizione. Pertanto, nella medesima nota si invitava l'associazione a presentare eventuali chiarimenti e/o osservazioni entro il termine di giorni dieci, preannunciando che in mancanza si sarebbe adottato provvedimento di rigetto dell'istanza di conferma di iscrizione.

Con nota del 13.12.2024, acquisita agli atti al prot. n. 0622561/2024, l'associazione pro loco riscontrava il preavviso di rigetto e produceva **nuovo statuto approvato dall'assemblea dei soci**, in sostituzione del precedente in cui risultava presente il refuso sulla data di costituzione dell'associazione, e pertanto, nel confermare che si tratta della medesima associazione iscritta all'albo costituita nel 1997, ribadiva la richiesta di conferma di iscrizione al suddetto albo.

All'esito della descritta attività istruttoria, considerato che l'associazione pro loco Barletta – Montaltino – Canne

della Battaglia, via del Salvatore 48, 76121 Barletta, risulta in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e ss.mm. e ii.**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**di confermare l'iscrizione all'Albo regionale dell'associazione pro loco Barletta – Montaltino – Canne della Battaglia, via del Salvatore 48, 76121 Barletta;**

di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

di aggiornare opportunamente i dati contenuti nell'albo regionale delle pro loco di Puglia, pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;

di dare atto che il presente provvedimento:
sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo Comune;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
sarà pubblicato all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
si compone di n. 7 pagine.

Il presente atto concorre all'obiettivo operativo 2.3.2 "Revisione Albo regionale delle Associazioni pro loco di cui alla L.R. 25/2018".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00293 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Progetti di sviluppo interregionali / Reti tecnologiche / Comunicazione istituzionale online
Antonio Fabrizio Longo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 11 dicembre 2024, n. 198

**Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Economia Verde - Azione 2.13 Interventi di infrastrutturazione verde del territorio. Approvazione Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane, a valere sulla sub Azione 2.13.2. Accertamento di entrata e prenotazione di spesa.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021, in ultimo prorogati con D.G.R. n. 1641 del 28.11.2024;
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- la Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, rubricata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**VISTI inoltre:**

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidando la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17/06/2024 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio titolare dell'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azione individuata nel Programma, rinviando con nota A00_165 n.9706 del 31.10.2023 alla successiva integrazione delle stesse;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio n. 80 del 02/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità delle seguenti Sub-Azioni, così come condivise con l'Autorità di Gestione ai fini della loro istituzione: 2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera* e 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

- la Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024 recante la modifica della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;*

**PREMESSO che:**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il Piano persegue la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico auto sostenibile, durevole e un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità;
- le finalità perseguite dal PPTR sono ulteriormente declinate nel Titolo IV delle Norme tecniche di attuazione(NTA), che disciplina lo Scenario strategico espresso in obiettivi generali e specifici e nei Progetti territoriali di rilevanza strategica per il paesaggio regionale (art. 29 delle NTA), finalizzati in particolare a elevarne la qualità e fruibilità;
- il sistema di progetti territoriali per il paesaggio regionale così come elencati nel citato articolo e rappresentati nell'Elaborato 4.2 del PPTR è concepito come insieme di progetti per la valorizzazione attiva dei paesaggi della Puglia, la cui attuazione è affidata anche ai soggetti pubblici mediante l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale ( art. 29 comma 3 delle NTA);
- in linea con questa disposizione la Regione intende dare attuazione ai progetti territoriali per il paesaggio regionale attraverso l'Azione 2.13 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

**CONSIDERATO che:**

- l'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* costituisce una declinazione della Priorità II "Economia Verde" e del correlato Obiettivo specifico 2.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027orientato a *Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*;
- l'Azione, come condiviso con l'Autorità di Gestione, è strutturata nelle seguenti sub Azioni 2.13.1 *Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera* e 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano;*
- coerentemente al "Restore nature law" approvata di recente dalla UE, alla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia e all'attenzione posta delle organizzazioni europee, internazionali e nazionali in materia di ambiente, cambiamenti climatici, biodiversità e sviluppo sostenibile, l'Azione 2.13 afferma l'importanza strategica che le infrastrutture verdi rivestono per l'ambiente e la società quale scelta socialmente desiderabile, nonché economicamente vantaggiosa, in ragione dei numerosi servizi eco-sistemici generati, da cui la società trae rilevanti benefici, specie nei contesti più antropizzati del territorio;
- l'Azione 2.13 si propone di attuare attraverso *nature based solution* le azioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), coniugando gli aspetti ambientali con quelli paesaggistici per l'infrastrutturazione verde del territorio e delle aree urbane, riconoscendo il Paesaggio quale componente del Capitale Naturale;
- in data 17 ottobre 2024 si è tenuto l'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.13, nonché le tipologie di interventi ammissibili ed i criteri per la valutazione delle proposte progettuali da selezionare mediante tre Avvisi pubblici a valere sulle sub Azioni 2.13.1 e

2.13.2 del PR Puglia 2021-2027;

- con Deliberazione n. 1632 del 28.11.2024 la Giunta regionale ha disposto di dare avvio all'Azione 2.13 *Interventi di infrastrutturazione verde del territorio* del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 mediante lo stanziamento della complessiva dotazione finanziaria di euro *22.184.210,04,* destinata ai seguenti Avvisi pubblici di selezione degli interventi da finanziare attraverso distinte procedure valutative comparative con conseguente approvazione di graduatorie a valere sulle sub Azioni 2.13.1 e 2.13.b secondo la seguente ripartizione:

  Sub Azione 2.13.1 :
  Avviso per la selezione di proposte progettuali di riqualificazione ecologica della fascia costiera - *Dotazione € 5.500.00,00*;
  Avviso per la selezione di proposte progettuali di attuazionedella rete ecologica regionale- *Dotazione € 5.500.00,00*
  Sub Azione 2.13.2
  Avviso per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane -Dotazione *€ 11.184.210,04.*

- al tal fine con la medesima deliberazione è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione per lo stanziamento complessivo utile alle sopra indicate procedure di selezione, istituendo i relativi capitoli di spesa e demandando al Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio in qualità di Responsabile dell'Azione 2.13 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione dei predetti Avvisi pubblici ed i conseguenti adempimenti per la selezione di operazioni da finanziare mediante approvazione di graduatorie, a valere sulle citate sub azioni;

**VERIFICATO che :**

- al fine di dare concreta attuazione alla predetta Deliberazione n. 1632 del 28.11.2024, è necessario dare avvio alle procedure di selezione degli interventi a partire dall' ***Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane,*** a valere sulla sub Azione 2.13.2 *Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano,* secondo le indicazioni fornite dalla medesima Deliberazione e di seguito riportate:
- *Soggetti destinatari:* Enti pubblici territoriali, quali Comuni, Province, Città metropolitana di Bari;
- *Finalità* : selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e/o periurbane intese come **sistemi connessi di aree verdi** in grado di congiungere le componenti ambientali degli spazi urbani con quelle delle aree periurbane per la creazione di eco-sistemi che innalzano la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche e migliorano la transizione dal paesaggio urbano a quello della campagna, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale "Patto Città-campagna" del PPTR.
- *Dotazione:* € 11.184.210,04
- con nota N. 0596180/2024 del 02/12/2024, questa Sezione, ai sensi della POS A.4 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127, ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, ai fini della valutazione preventiva, la Check List di autocontrollo riferita all'***Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane***, unitamente al medesimo Avviso, completo degli allegati;
- l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 con nota prot. N.0597335/2024 del 03/12/2024, acquisita dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio al prot. N. 0597717/2024 del 03/12/2024, ha trasmesso la Check List di cui sopra controfirmata, fornendo positivo riscontro alla procedura, ai fini della adozione e pubblicazione dell'Avviso di selezione;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria espletata di :
dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1632 del 28.11.2024 mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell' ***Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di***

***infrastrutture verdi urbane e periurbane*** a valere sulla sub Azione 2.13.2, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

disporre l'accertamento di entrata per Euro *€ 11.184.210,04* e la relativa prenotazione d'impegno di spesa pluriennale, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 Azione 2.13;

disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei termini utili alla candidatura;

rinviare a successivi atti l'adozione degli ulteriori Avvisi pubblici previsti dalla D.G.R. 1632 del 2024 a valere sull'Azione 2.13.

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1632 del 28.11.2024, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza**.**

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

| **DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)** | |
|---|---|
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2026 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Titolo - Tipologia - Categoria** | 4.0200.4020500 |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | E.4.02.05.03.001 |
| **Codice identificativo dell'entrata** | Entrata ricorrente |

| | |
|---|---|
| **Origine** | |
| **Codice Transazione UE** | 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti |
| **Obiettivo** | |
| **Titolo giuridico che supporta il credito** | PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024. |
| **Importo Accertamento** | € 7.199.276,00 |
| **Debitore** | UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO |
| **DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2026 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | E4212720 “TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |

| | |
|---|---|
| **Titolo - Tipologia - Categoria** | 4.0200.4020100 |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | E.4.02.01.01.001 |
| **Codice identificativo dell’entrata** | Entrata ricorrente |
| **Origine** | |
| **Codice Transazione UE** | 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti |
| **Obiettivo** | |
| **Titolo giuridico che supporta il credito** | PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024. |
| **Importo Accertamento** | € 2.789.341,99 |
| **Debitore** | MINISTERO ECONOMIA E FINANZE<br>VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM)<br>C.F. 80415740580 P.I. 80415740580<br>PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT |
| **DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d’impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2026 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1171213 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE” |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |

| | |
|---|---|
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02 |

| | |
|---|---|
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione |
| **Codice Transazione UE** | 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014 |
| **Obiettivo** | |
| **Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010** | |
| **Codice MIR** | |
| **Importo Prenotazione Impegno** | € 7.199.276,00 |
| **DISPOSIZIONE N. 4 (Prenotazione d'impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Vincolato |
| **Esercizio finanziario** | 2026 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1172213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione |
| **Codice Transazione UE** | 4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | |
| **Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010** | |

| | |
|---|---|
| **Codice MIR** | |
| **Importo Prenotazione Impegno** | € 2.789.341,99 |
| **DISPOSIZIONE N. 5 (Prenotazione d'impegno)** | |
| **Tipo Bilancio** | Bilancio Autonomo |
| **Esercizio finanziario** | 2026 |
| **Tipo di Gestione** | Gestione Ordinaria |
| **Capitolo** | U1173213 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.13INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE" |
| **Codice Struttura Regionale** | 02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA |
| **Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011** | Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti |
| **Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011** | U.2.03.01.02 |
| **Codice identificativo della spesa** | Spesa ricorrente |
| **Origine** | 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione |
| **Codice Transazione UE** | 7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente |
| **Obiettivo** | |
| **Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010** | |
| **Codice MIR** | |
| **Importo** | € 1.195.592,05 |
| **Prenotazione Impegno** | |

**DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI**:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, rubricata "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;

- sussistono l'obbligo di cui agli art.li 26 comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono propedeutiche e ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare e approvare, in esecuzione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1632 del 2024, l' **Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane** e i relativi allegati, che costituiscono in uno l'Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, per una dotazione finanziaria di € 11.184.210,04, a valere sulla sub Azione 2.13.2 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027.

Di indire l'avvio della procedura mediante pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei termini utili alla presentazione delle candidature.

Di disporre l'accertamento di entrata e la prenotazione di spesa pluriennale come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 2.13.

Di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 per quanto di competenza, nonchè al Segretariato della Giunta Regionale.

Di disporre, inoltre, la pubblicazione sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"; Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Di rinviare a successivi atti l'adozione degli ulteriori Avvisi pubblici previsti dalla D.G.R. 1632 del 2024 a valere sull'Azione 2.13.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo le verifiche contabili della Sezione Ragioneria;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione", ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
| --- |
| Avviso infrastrut verdi urb e periurb e Allegati_ sub az 2.13.2.pdf - 8399a48d20b4ba365793d52776e0276de6b98b9f547397723f9cdc90db88b976 |

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella



**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana**
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Via Gentile, 52 - Bari
www.regione.puglia.it

# PR Puglia 2021-2027

Priorità II – Economia Verde
Obiettivo Specifico RSO2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura,
la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento
Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio
Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "*nature based solutions*"
in ambito urbano e periurbano

## ALLEGATO A - AVVISO

**Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali**
**finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane**

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

## SOMMARIO

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI ..... 4
1. FINALITÀ E PRINCIPI ..... 6
1.1 Finalità ..... 6
2. INTERVENTI AMMISSIBILI ..... 7
2.1 Immunizzazione dagli effetti del clima ..... 8
2.2 Rispetto del principio DNSH ..... 9
2.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni ..... 9
3. DOTAZIONE FINANZIARIA ..... 10
3.1 Dotazione finanziaria ..... 10
3.2 Entità del contributo ..... 10
3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive ..... 10
4. SOGGETTI PROPONENTI E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA ..... 10
4.1 Soggetti proponenti ..... 10
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA ..... 10
5.1 Documentazione ..... 10
5.2 Modalità di presentazione ..... 11
5.3 Termine di presentazione ..... 12
6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE ..... 12
6.1 Procedura di selezione ..... 12
6.2 Verifica di Ammissibilità formale ..... 13
6.3 Verifica di Ammissibilità sostanziale ..... 13
6.4 Valutazione sostanziale ..... 13
6.5 Integrazioni documentali ..... 16
6.6 Attribuzione del punteggio ..... 16
6.7 Punteggio *ex aequo* ..... 16
6.8 Approvazione della graduatoria provvisoria ..... 16
6.9 Approvazione della graduatoria definitiva ..... 17
7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE ..... 17
7.1 Concessione del contributo ..... 17
7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario ..... 17
7.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione ..... 18
7.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate ..... 19
7.5 Stabilità delle operazioni ..... 19
8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ..... 19
8.1 Spese ammissibili ..... 19
8.2 Spese non ammissibili ..... 22

8.3 Modalità di erogazione del contributo ..... 22
8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi ..... 23
9. MONITORAGGIO E CONTROLLO ..... 24
9.1 Monitoraggio ..... 24
9.2 Controllo ..... 24
10. REVOCA E RINUNCIA ..... 24
10.1 Revoca del contributo ..... 24
10.2 Rinuncia al contributo ..... 25
10.3 Restituzione delle somme ricevute ..... 25
11. INFORMAZIONI GENERALI ..... 25
11.1 Pubblicità dell'Avviso ..... 25
11.2 Struttura responsabile del procedimento ..... 25
11.3 Richieste di chiarimenti ..... 25
11.4 Diritto di accesso ..... 25
11.5 Trattamento dei dati ..... 25
12. FORO COMPETENTE ..... 27
13. NORMA DI RINVIO ..... 27
14. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA ..... 27

## RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con le seguenti fonti:

*(europee e internazionali)*

- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Decisione C(2024) n. 6752 final del 26 settembre 2024 recante la modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 8461 del 17 novembre 2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT16FFPR002;
- Regolamento (UE) n. 2024/1991 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869;
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

*(nazionali)*

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023;

*(regionali)*

- Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Legge Regionale 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" come modificata dalla Legge Regionale 26 ottobre 2016 n. 28;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974 di approvazione dell'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente di Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, di "Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 di approvazione del **Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)**, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n. 811 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d'atto modifiche";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'**Azione 2.13 "Interventi di**

**infrastrutturazione verde del territorio"** Priorità II "Economia Verde" alla **Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio**;

- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 di "**Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia** (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 04 marzo 2024 di adozione del **Documento Regionale di Valorizzazione dei Tratturi**, redatto ai sensi del Legge Regionale n. 4/2013.
- Legge Regionale 30 maggio 2024, n. 23 "**Disposizioni per la qualificazione e la valorizzazione del sistema del verde urbano**"
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1632 del 28 novembre 2024 di variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, e atto di indirizzo per la selezione di interventi a valere sull'Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio", Priorità II Economia Verde, PR Puglia FESR-FSE+2021-2027.

# 1. FINALITÀ E PRINCIPI

## 1.1 Finalità

Il presente Avviso dà attuazione all'Azione 2.13 – "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio" del PR Puglia 2021-2027, nell'ambito della Priorità II "Economia Verde", Obiettivo specifico 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento, contribuendo, quindi, al conseguimento dell'indicatore di output RCO36 – Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'indicatore di risultato RCR95 – Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate.

Tale obiettivo specifico si pone in coerenza sia con la "*Restore nature law*" approvata di recente dalla UE, che promuove il ripristino degli ecosistemi urbani (art. 8) sia con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia e, in particolare, con gli obiettivi 9.1.3 "Promuovere l'incremento delle aree verdi nei contesti urbani e periurbani e il rafforzamento di corridoi ecologici" e 9.1.8 "Rigenerare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee, riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" della stessa.

L'importanza delle infrastrutture verdi per l'ambiente e la società è, infatti, all'attenzione delle agende politiche delle organizzazioni internazionali, europee, e nazionali attive in materia di ambiente, cambiamenti climatici, biodiversità e sviluppo sostenibile. La realizzazione di "*sistemi connessi di aree verdi*", grazie alla possibilità di essere realizzata a varie scale di intervento (edificio, quartiere, città, territorio), costituisce, infatti, una scelta socialmente desiderabile, nonché economicamente vantaggiosa, in ragione dei numerosi servizi eco-sistemici generati, da cui la società trae rilevanti benefici, specie nei contesti più antropizzati del territorio.

Le aree di maggiore criticità sono quelle collocate all'interfaccia tra città e campagna, spesso aree caratterizzate da una doppia forma di marginalità: da un lato le periferie, che hanno una abbondanza di vuoti urbani, ma con carenza di aree verdi e spazi aperti pubblici di qualità, dall'altro le aree agricole periurbane che sono progressivamente abbandonate e in perenne attesa di processi di valorizzazione immobiliare.

Lo scenario rappresentato implica la necessità di ridisegnare il rapporto tra le aree urbane consolidate e gli ambiti periurbani degradati partendo dalla ricognizione dei valori patrimoniali del paesaggio e dalle componenti naturalistiche, stabilendo connessioni e ricostruendo un legame, definito nel PPTR come il "patto città-campagna", tra

l'ambiente costruito, le aree agricole di pregio e lo spazio della natura, al fine di invertire la tendenza al degrado e ridurre le marginalità esistenti.
La Regione Puglia, in stretta integrazione con le azioni previste dal Prioritized Action Framework (PAF) ed in continuità con quanto già intrapreso nel precedente ciclo di Programmazione, intende perseguire gli obiettivi contenuti del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) riconoscendo il paesaggio quale componenti del Capitale Naturale regionale promuovendo interventi in aree urbane e periurbane che integrino gli aspetti ambientali di salvaguardia ed il ripristino della biodiversità con quelli paesaggistici di incremento della qualità del ambiente costruito.
Secondo tale approccio, con il presente Avviso s'intendono selezionare proposte progettuali volte alla realizzazione di sistemi connessi di spazi aperti per lo sviluppo di infrastrutture verdi in ambito urbano e periurbano in grado di coniugare, in linea con gli obiettivi definiti dalla Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia, gli aspetti ambientali, attraverso la creazione di eco-sistemi che innalzano qualità ecologica delle aree pubbliche, e gli aspetti paesaggistici migliorando la transizione dal paesaggio urbano a quello della campagna periurbana, nel rispetto del Progetto Strategico Territoriale "Patto città-campagna".
L'Avviso, altresì, tiene conto dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060, in considerazione del fatto che l'infrastrutturazione verde urbana contribuisce al miglioramento della salute e al benessere psico-fisico delle persone, nonché all'integrazione sociale.
I contributi a valere sul presente Avviso non si configurano quale "Aiuto di Stato", in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi di riqualificazione di spazi verdi urbani e periurbani, rientranti fra le opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di soggetti pubblici o privati ed avente impatto esclusivamente locale.

## 2. INTERVENTI AMMISSIBILI

L' Avviso è volto alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e/o periurbane intese come **sistemi connessi di aree verdi** in grado di congiungere le componenti ambientali degli spazi urbani con quelle delle aree periurbane per la creazione di eco-sistemi che innalzano la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche e migliorano la transizione dal paesaggio urbano a quello della campagna, in coerenza con gli obiettivi del Progetto Strategico Territoriale "Patto Città-campagna" del PPTR.

Gli interventi devono essere realizzati esclusivamente su aree urbane e periurbane del patrimonio pubblico o da acquisirsi al patrimonio pubblico tramite esproprio o cessioni patrimoniali rinvenienti dall'attuazione di piani esecutivi.

Le proposte progettuali, incentrate sull'obiettivo di realizzare un "sistema di spazi aperti e superfici inverdite" in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l'elemento prevalente svolgendo la funzione di connessione "ecologica" intesa come continuità strutturale e, ove necessario, come *stepping-stones* potranno prevedere anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare **sistemi connessi di aree verdi**:

- realizzazione e/o riqualificazione di spazi verdi utili a contrastare la perdita di biodiversità, attraverso la riconversione e la restituzione della permeabilità delle aree degradate;
- incremento e/o estensione di aree verdi, al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione della biodiversità elevando la loro valenza paesaggistica ed ecologica, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici nelle aree marginali, finalizzata al rinverdimento e rinaturalizzazione delle stesse;
- ricostituzione e consolidamento del margine urbano in chiave naturalistica, paesaggistica ed ecologica;

- riqualificazione e connessione delle aree agricole periurbane, comprese le aree intercluse, degradate e abbandonate, in termini di valenza paesaggistica ed ecologica anche nell'ottica di preservare e valorizzare trame e mosaici colturali dello spazio agricolo;
- incremento e/o riqualificazione delle aree verdi presenti nei viali storici di accesso ai centri urbani;
- incremento della copertura a verde finalizzato alla riduzione delle superfici impermeabili mediante "*nature based solution*" o con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico, in funzione della popolazione insediata (mq verde/abitante);
- creazione di sistemi verdi: lineari (green-ways), giardini ed aree verdi, parchi di cintura (*green-belts*), forestazioni urbane, progetti di agricoltura urbana, sistemi urbani di drenaggio sostenibile (SuDS), bioswale o raingardens, tetti e pareti verdi su edifici esistenti, ecc.;
- riqualificazione, in chiave ecologica, dei sistemi tratturali storici e degli elementi identitari del demanio armentizio, quali elementi della infrastruttura verde urbana;
- realizzazione, lungo la viabilità periurbana, di corridoi ecologici e di margine urbano (*field margins*) attraverso siepi e strisce inerbite, abbinate a strutture del paesaggio rurale tradizionale della pietra a secco, finalizzati a preservare e favorire la componente vegetale non produttiva presente negli agroecosistemi;
- creazione di aree cuscinetto (*buffer strips)* attorno ai siti naturalistici e alle aree di pregio ambientale;
- accrescimento del patrimonio forestale con essenze di interesse ambientale in prossimità di relitti stradali e delle zone industriali.

Ai fini del presente Avviso non sono da intendersi come infrastrutture verdi le infrastrutture "grigie", quali, ad esempio: sistemi di mobilità lenta, le piste ciclabili, parcheggi con pavimentazione drenante.

Le proposte progettuali possono includere, esclusivamente in abbinamento agli interventi materiali, la predisposizione di ***Piani comunali del verde***, ai sensi della L.R. 23/2024, (di entità economica non superiore al 2,5% dell'ammontare complessivo dell'intervento proposto) che, anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione degli abitanti, salvaguardino e incrementino la biodiversità urbana, promuovano un uso consapevole e sostenibile della risorsa verde e ne riconoscano la capacità di fornire servizi ecosistemici ambientali, economici e socio-culturali.

## 2.1 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecniche-progettuali, di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso, dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici, ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In particolare, per gli interventi che prevedono la realizzazione di infrastrutture verdi dovrà essere effettuata lo *Screening* relativo al solo ADATTAMENTO CLIMATICO e, se necessaria in base ai risultati dello screening, *l'Analisi dettagliata*.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato **A3**, (*rif*. paragrafo 5.1 del presente Avviso) attraverso cui un tecnico *competente in materia ambientale* effettui la ***verifica climatica dell'infrastruttura*** oggetto della proposta progettuale.

## 2.2 Rispetto del principio DNSH

Nell'ambito del presente Avviso, la Regione Puglia intende finanziare interventi che rispettino e si conformino, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio DNSH *Do No Significant Harm* ovvero che non arrechino un danno significativo all'ambiente e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE 2020/852. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del medesimo Regolamento, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.1 del presente Avviso, la ***Scheda di verifica di conformità del principio DNSH*** (*rif.* Allegato **A4**) compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

## 2.3 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Gli interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture verdi devono integrare le problematiche di genere, in particolare con riferimento alla progettazione degli spazi pubblici e alla organizzazione dei servizi alla collettività, per tenere conto delle diverse necessità degli abitanti. In ogni caso, le azioni previste dai Soggetti beneficiari nell'ambito degli interventi finanziati dal presente Avviso devono contribuire ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne, a migliorare la coesione sociale, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione.

# 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

## 3.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 11.184.210,04** a valere sulla Priorità II "Economia Verde", Azione 2.13, settore di intervento 079 – Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu del PR Puglia 2021-2027.

Tale stanziamento potrà essere eventualmente integrato, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie ovvero da altre fonti di finanziamento europee, statali o regionali.

## 3.2 Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a), Reg. (UE) 2021/1060.

L'entità del contributo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 8.1, è di **€ 1.100.000,00**.

Il costo totale di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente (*rif*. successivo punto 3.3) in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore ad € 500.000,00 e superiore a € 2.500.000,00.

## 3.3 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

# 4. SOGGETTI PROPONENTI E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

## 4.1 Soggetti proponenti

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, gli **Enti pubblici territoriali,** quali Comuni, Province, Città metropolitana di Bari.
Ciascun Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale.

# 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

## 5.1 Documentazione

Ai fini della partecipazione all'Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita da **istanza di finanziamento** (*Allegato **A1***), debitamente compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente e corredata dalla seguente documentazione:

a) documentazione attestante la ***proprietà pubblica delle aree oggetto di intervento*** (alternativamente una delle tre):
   - attestazione della proprietà delle aree da parte del Soggetto proponente;
   - accordo sottoscritto tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario delle aree in merito alla condivisione del progetto;
   - impegno a procedere alla acquisizione delle aree (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione di piani urbanistici esecutivi), corredata da una relazione dell'ufficio tecnico in merito alla procedura e ai tempi di attuazione;

b) ***scheda progettuale*** (*cfr. modello di cui all'Allegato **A2**),* riportante:
   - *una breve descrizione della proposta progettuale, la localizzazione, le dimensioni dell'area oggetto di intervento, gli obiettivi;*
   - *il livello di progettazione* disponibile dell'intervento;
   - *la descrizione dei processi di partecipazione e di governance, funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR;*
   - *una descrizione sintetica degli interventi già realizzati o in corso di realizzazione dal Soggetto proponente relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio ed alla infrastrutturazione verde urbana e/o periurbana coerenti e in continuità strategica con la proposta progettuale con l'indicazione della fonte di finanziamento;*
   - *l'importo complessivo della proposta progettuale* e *relativo quadro economico* (*comprensivo delle eventuali risorse aggiuntive di cui al punto 3.3 del presente Avviso);*

c) **documentazione progettuale** costituita da:
   - *livello minimo progettuale*: ***progetto di fattibilità tecnico-economica*** (art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto)
   *(ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello di progettazione superiore);*

*d)* ***n.1 tavola di inquadramento*** *che rappresenti* la dotazione di verde pubblico attuale e di quella potenziale in relazione alle aree non trasformate o da convertire e agli spazi aperti urbani e periurbani *(formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel);*

*e)* ***n. 3 tavole che rappresentino in maniera sintetica ed esaustiva la proposta progettuale*** *(formato jpg, dimensione A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel);*

f) ***documentazione fotografica*** attestante lo stato dei luoghi dell'area oggetto di intervento;

g) ***scheda di verifica climatica*** dell'investimento redatta secondo il modello riportato nell' *Allegato **A3*** e sottoscritta da parte di un tecnico competente in materia ambientale, attestante la resilienza climatica (adattamento) dell'investimento proposto, di cui al punto 2.1 del presente Avviso;

h) **scheda *di valutazione di conformità al principio DNSH*,** redatta secondo il modello riportato nell' *Allegato **A4*** attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al punto 2.2 del presente Avviso;

i) ***atto dell'organo esecutivo di approvazione*** della documentazione di cui al punto b), c), d), e), f), g) e h);

j) *(eventuale)* ***atto di approvazione della graduatoria del concorso di idee/progettazione*** di cui alla proposta progettuale presentata.

k) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo *3.3 - Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive* del presente Avviso ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto.

## 5.2 Modalità di presentazione

I Soggetti proponenti, a pena di inammissibilità, dovranno presentare la proposta progettuale costituita da tutta la documentazione di cui al paragrafo 5.1 esclusivamente tramite il seguente indirizzo PEC:

porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto "*Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane*".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al successivo paragrafo 5.3, fa fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. invio 1 di n, invio 2 di n, … e ultimo invio n di n). L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro il termine di cui al paragrafo 5.3, pena l'inammissibilità della istanza di partecipazione all'Avviso.

Saranno considerate inammissibili le proposte progettuali inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

### 5.3 Termine di presentazione

La proposta progettuale deve pervenire **entro le ore 12:00 del centoventesimo giorno** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Qualora il termine coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

## 6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE

### 6.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avviene attraverso procedura di valutazione comparativa, sulla base di criteri di cui al successivo punto 6.4, a seguito della quale si procederà a stilare la "**graduatoria**" delle proposte progettuali.
La selezione è effettuata da una apposita Commissione di Valutazione, i cui Componenti sono nominati con provvedimento del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in data successiva al termine per la presentazione delle proposte progettuali e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni da tale termine**.** La Commissione, formata da tre o cinque componenti, dei quali uno con ruolo di Presidente e, eventualmente, uno con il compito di Segretario verbalizzante, tutti individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto Dirigenziale di nomina, dando avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.
La procedura di valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini previsti si conclude entro **90 (novanta) giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di insediamento della Commissione di Valutazione, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.5, ove richieste.

L'istruttoria delle proposte pervenute è strutturata come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale**.

## 6.2 Verifica di Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare:

- ricevibilità e completezza della proposta progettuale;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto ai tempi e delle modalità di cui ai precedenti punti 5.2 e 5.3);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (punto 4.1 dell'Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

## 6.3 Verifica di Ammissibilità sostanziale

La proposta, a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità formale, è sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- con riferimento al "Patto città campagna" e agli interventi di "infrastrutturazione verde" (inclusi quelli finanziati nell'ambito delle Strategie urbane – OP5), la localizzazione in aree urbane e periurbane e coerenza con il PPTR ed in particolare con il progetto territoriale di rilevanza strategica 4.2.2 "Il patto città campagna" (specifico dell'Azione 2.13);
- conformità con gli strumenti di gestione e/o con le misure di salvaguardia e conservazione relativi alle aree protette o ai siti naturalistici eventualmente interessati dall'operazione (specifico dell'Azione 2.13);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico dell'Azione 2.13);

## 6.4 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che ha favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale è sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di valutazione di seguito definiti:

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| DESCRIZIONE | | PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO | PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO | PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO | DOCUMENTO DI RIFERIMENTO |
| **A – Cantierabilità della proposta progettuale** | | | | | |
| *A.1 – Livello di progettazione* | | | | 12 | Scheda tecnica progettuale |
| A.1.1 | Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7, art. 6 del medesimo Decreto) | 0 | 6 | | |
| A.1.2 | Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7, art. 6 del medesimo Decreto) approvato, con le prescritte autorizzazioni e pareri, a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 | 3 | | | |
| A.1.3 | Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.7, art. 22 del medesimo Decreto) corredato da relativo atto di verifica e validazione | 6 | | | |
| *A.2 – Disponibilità delle superfici afferenti all'area oggetto di intervento* | | | | | |
| A.2.1 | Procedura di acquisizione al patrimonio pubblico dell'area: | 0 | 6 | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | da avviare | | | | |
| A.2.2 | Procedura di acquisizione al patrimonio pubblico dell'area: già avviata | 3 | | | |
| A.2.3 | Area del patrimonio pubblico già nella disponibilità del Soggetto proponente. | 6 | | | |
| **B – Capacità amministrativa dell'Ente locale proponente** | | | | | |
| *B.1 – Capacità del Soggetto proponente di programmare e attuare interventi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e di infrastrutturazione verde urbana.* | | | | 8 | Scheda tecnica progettuale |
| B.1.1 | Proposta progettuale non coerente e non in continuità strategica con altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione | 0 | 8 | | |
| B1.2 | Proposta progettuale coerente con altri interventi di sviluppo urbano realizzati o in corso di realizzazione | 4 | | | |
| B.1.3 | Proposta progettuale coerente e in continuità strategica con altri interventi relativi all'infrastrutturazione verde urbana e alla rigenerazione del paesaggio periurbano realizzati o in corso di realizzazione | 8 | | | |
| **C – Attività di progettazione partecipata degli interventi** | | | | | |
| *C.1 – Capacità della proposta progettuale di attuare processi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme associative e di attivare strumenti di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR* | | | | 10 | Scheda tecnica progettuale |
| C.1.1 | Nessuna attivazione di processi di partecipazione e di strumenti di Governance *funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal* PPTR nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale | 0 | 10 | | |
| C.1.2 | Attivazione di processi di partecipazione e di strumenti di Governance *funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal* PPTR nelle fasi di elaborazione della proposta progettuale | 5 | | | |
| C.1.3 | Conclusione delle attività di partecipazione e di Governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati dal PPTR con report degli esiti che facciano specifico riferimento all'infrastrutturazione verde urbana e alla rigenerazione del paesaggio periurbano anche in un'ottica di promozione della parità di genere | 10 | | | |
| **D – Innovatività dell'intervento (con riferimento alla sostenibilità e al ricorso a soluzioni verdi)** | | | | | |
| *D.1 – Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti dell'ambito urbano e periurbano con riferimento al "patto città-campagna".* | | | | 45 | Documenta-zione progettuale |
| D.1.1 | Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare solo una tra le seguenti componenti:<br>- storiche e culturali<br>- paesaggistiche<br>- ambientali ed ecologiche<br>- adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza | 4 | 13 | | |
| D.1.2 | Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare due tra le seguenti componenti:<br>- storiche e culturali<br>- paesaggistiche<br>- ambientali ed ecologiche<br>- adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza | 7 | | | |
| D.1.3 | Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare tre tra le seguenti componenti:<br>- storiche e culturali<br>- paesaggistiche<br>- ambientali ed ecologiche | 10 | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | - adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza | | | | |
| D.1.4 | Adozione di soluzioni progettuali in grado di integrare e valorizzare tutte le seguenti componenti:<br>- storiche e culturali<br>- paesaggistiche<br>- ambientali ed ecologiche;<br>- adattamento ai cambiamenti climatici e resilienza | 13 | | | |
| *D.2 – Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi*<br>(il punteggio totale assegnato sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole soluzioni adottate) | | | | | |
| D.2.1 | Incremento (in termini di superficie coperta) della dotazione di aree verdi e della dotazione di alberature, siepi e aiuole. | 7 | 32 | | |
| D.2.2 | Conversione e riduzione delle superfici impermeabili esistenti (es. utilizzo di nature based solutions, sistemi di drenaggio sostenibile – SuDS, raingarden, bioswale, ecc.) | 6 | | | |
| D.2.3 | Rimozione di detrattori di qualità paesaggistica e di rinaturalizzazione delle aree interessate dall'intervento di rimozione | 6 | | | |
| D.2.4 | Incremento della biodiversità e sviluppo di servizi ecosistemici (es. utilizzo di metodologie per la cattura della $CO_2$, riduzione delle isole di calore, ecc.) | 6 | | | |
| D.2.5 | Creazione di sistemi continui di aree verdi urbane (naturali e seminaturali) finalizzate alla connessione con le aree naturalistiche/paesaggistiche periurbane, anche attraverso interventi di deframmentazione | 7 | | | |
| **E – Riproducibilità dell'intervento (best practices)** | | | | | |
| *E.1 – Capacità della proposta progettuale di costituire "best practices"* | | | | 7 | Documentazione progettuale |
| E.1.1 | Assenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices*" ed essere replicabile | 0 | 7 | | |
| E.1.2 | Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices*" ed essere replicabile a scala locale; | 3 | | | |
| E.1.3 | Presenza di soluzioni progettuali in grado di costituire "*best practices*" e che presentano soluzioni innovative replicabili e di interesse oltre la scala locale. | 7 | | | |
| | | | **TOTALE A+B+C+D+E** | **82** | |
| | | | **SOGLIA DI SBARRAMENTO** | **41/82** | |

Le proposte che avranno conseguito un punteggio totale **non inferiore a 41/82** in relazione ai criteri suindicati con le lettere A, B, C, D ed E saranno sottoposte ad ulteriore valutazione secondo il ***criterio di premialità P*** di seguito rappresentato:

| **CRITERIO DI PREMIALITA'** | | | |
|---|---|---|---|
| **DESCRIZIONE** | | **PUNTEGGIO PER SUB-CRITERIO** | **PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO** |
| P.1.1 | Ente locale con piano urbanistico (PUG/PRG) adeguato al PPTR | 5 | 5 |
| P.1.2 | Ente locale che ha presentato alla Regione il PUG compatibile con il PPTR | 2 | |
| P.1.3 | Ente locale che ha presentato alla Regione proposta di adeguamento al PPTR | 2 | |
| P.2 | Progetto candidato all'esito di un concorso di idee/progettazione | 3 | |

## 6.5 Integrazioni documentali

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al punto 6.1.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti devono essere trasmessi a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. punto 5.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al punto 5.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

## 6.6 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 6.4, le proposte che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B, C, D e E su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 41/82 (soglia di sbarramento).**
**Successivamente alla verifica del superamento della "soglia di sbarramento" la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi premiali (P), ove ne ricorrano le condizioni.**

## 6.7 Punteggio *ex aequo*

In caso di *ex aequo* conseguito da più proposte, opera prioritariamente la disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. n. 2/2019. Solo successivamente sarà data prevalenza alla proposta progettuale che ha conseguito il punteggio più alto rispetto al criterio **D.2 - Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi** e, in subordine, al criterio **D.1 – Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti dell'ambito urbano e/o periurbano con riferimento al "patto città-campagna"**.

## 6.8 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine di 120 (centoventi) giorni dall'insediamento della Commissione di Valutazione, è adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, il quale contiene, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso) e quello delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.
Nell'ambito del medesimo Atto Dirigenziale è, altresì, definito l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
Il predetto Atto Dirigenziale è pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.
Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati possono proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione delle osservazioni procede all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

### 6.9 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, è adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, il quale contiene, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e quello delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.
Nell'ambito dello stesso Atto Dirigenziale è, altresì, definito l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
Il predetto Atto Dirigenziale è pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.
La graduatoria ha validità tre anni dalla sua pubblicazione, salvo proroghe, ai fini dello scorrimento della stessa, ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie di cui al punto 3.1 del presente Avviso.

## 7. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

### 7.1 Concessione del contributo

La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di apposito **Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario**, nel quale sono indicati l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità attuative ed i tempi di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e di controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo e qualsiasi altra indicazione che la stessa Regione reputi opportuna per la buona realizzazione dell'intervento.

### 7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene gli obblighi e gli impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

## 7.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente punto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

### 7.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 par 5 del Reg. (UE) 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

### 7.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il rimborso del contributo ricevuto, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

## 8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

### 8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo

Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data **dall' 1 gennaio 2021.**

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; al riguardo si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;

b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;

c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata, sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione ammessa a finanziamento;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti *tipologie di spesa*, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per *spese generali*, **nel limite massimo del 6% del costo complessivo dell'operazione,** da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente la spesa per l'acquisto di terrenti può essere ammessa per una percentuale superiore al 10%.
Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) - determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento - e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.
Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.
Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.
*L'imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.
Per tutte le spese non specificate nel presente punto o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

## 8.2 Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili:

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

## 8.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 è erogato con le seguenti modalità:

*a)* ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3.3 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la domanda di richiesta di erogazione;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato

post gara/e;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al punto 7.3 del presente Avviso;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni successive alla prima restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; il Soggetto beneficiario s'impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio le somme relative alla erogazione finale.

## 8.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, ecc. (ad esempio: *Documento contabile a valere sul PR Puglia 2021-2027– Priorità II – Azione 2.13, CUP _____, CIG_____ Titolo "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 2.13 – Titolo "_____"*).

**L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.** Tuttavia, qualora si tratti di spese sostenute antecedentemente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, il Soggetto beneficiario potrà chiederne il riconoscimento allegando apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, l'indicazione del CUP che non è stato possibile indicare nel documento originale.

# 9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

## 9.1 Monitoraggio

Il Beneficiario fornisce alla Regione Puglia i dati e la documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo in uso da parte della struttura regionale competente per le attività di monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare, il Beneficiario dovrà effettuare, tramite il sistema informativo, gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa, il Beneficiario sarà comunque tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

## 9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità nell'attuazione dell'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa e pagamento, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

# 10. REVOCA E RINUNCIA

## 10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;

d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

### 10.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio all'indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, prendendo atto della rinuncia da parte del Beneficiario del contributo finanziario concesso.

### 10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, nel caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

## 11. INFORMAZIONI GENERALI

### 11.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; ne è data notizia sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

### 11.2 Struttura responsabile del procedimento

La struttura regionale responsabile del procedimento è la **Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio.**
Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione, Arch. Vincenzo Lasorella.

### 11.3 Richieste di chiarimenti

Eventuali chiarimenti e specificazioni possono essere richiesti direttamente alla Sezione attraverso la PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale del PR Puglia 2021-2027 http://pr2127.regione.puglia.it, nella sezione dedicata al presente Avviso.

### 11.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.
Il diritto di accesso si esercita secondo le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 812/2021.

### 11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: *sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it).*

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 2021/1060).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

## 12. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

## 13. NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali, nonché ai piani e programmi regionali di riferimento.

## 14. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

# Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

**Alla REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana**
**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
Via Gentile, 52
70121 – BARI

**Oggetto:** **PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "*nature based solutions*" in ambito urbano e periurbano**

**Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane**
**ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento), la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

**CHIEDE**

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'Avviso per la selezione interventi finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 2.13 "Interventi di infrastrutturazione verde del territorio" Sub Azione 2.13.2 - "Infrastrutturazione verde e "*nature based solutions*" in ambito urbano e periurbano" della Priorità II "Economia Verde" del PR Puglia 2021-2027,

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000**,

**DICHIARA**

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;
  - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;

- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:
- documentazione prevista dal paragrafo 5.1 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  …
  n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
*firmato digitalmente*

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

## Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

| | |
|---|---|
| **Procedura di selezione** | **PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "*nature based solutions*" in ambito urbano e periurbano**<br>**Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane** |
| **Titolo dell'operazione** | |

| **INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE** | |
|---|---|
| **Soggetto proponente** | |
| **Referente dell'operazione** | |
| **Indirizzo PEC** | |
| **Indirizzo e-mail** | |
| **Contatto telefonico** | |

| **INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE** | |
|---|---|
| **Tipologia di intervento** | *Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare **sistemi connessi di aree verdi***<br>□ realizzazione e/o riqualificazione di spazi verdi utili a contrastare la perdita di biodiversità, attraverso la riconversione e la restituzione della permeabilità delle aree degradate;<br>□ incremento e/o estensione di aree verdi, al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione della biodiversità elevando la loro valenza paesaggistica ed ecologica, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici nelle aree marginali, finalizzata al rinverdimento e rinaturalizzazione delle stesse;<br>□ ricostituzione e consolidamento del margine urbano in chiave naturalistica, paesaggistica ed ecologica;<br>□ riqualificazione e connessione delle aree agricole periurbane, comprese le aree intercluse, degradate e abbandonate, in termini di valenza paesaggistica ed ecologica anche nell'ottica di preservare e valorizzare trame e mosaici colturali dello spazio agricolo;<br>□ incremento e/o riqualificazione delle aree verdi presenti nei viali storici di accesso ai centri urbani;<br>□ incremento della copertura a verde finalizzato alla riduzione delle superfici impermeabili mediante "nature based solution" o con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico, in funzione della popolazione insediata (mq verde/abitante);<br>□ creazione di sistemi verdi: lineari (green-ways), giardini ed aree verdi, parchi di |

| | |
|---|---|
| | cintura (green-belts), forestazioni urbane, progetti di agricoltura urbana, sistemi urbani di drenaggio sostenibile (SuDS), bioswale o raingardens, tetti e pareti verdi su edifici esistenti, ecc.;<br>□ riqualificazione, in chiave ecologica, dei sistemi tratturali storici e degli elementi identitari del demanio armentizio, quali elementi della infrastruttura verde urbana;<br>□ realizzazione, lungo la viabilità periurbana, di corridoi ecologici e di margine urbano (field margins) attraverso siepi e strisce inerbite, abbinate a strutture del paesaggio rurale tradizionale della pietra a secco, finalizzati a preservare e favorire la componente vegetale non produttiva presente negli agroecosistemi;<br>□ creazione di aree cuscinetto (buffer strips) attorno ai siti naturalistici e alle aree di pregio ambientale;<br>□ accrescimento del patrimonio forestale con essenze di interesse ambientale in prossimità di relitti stradali e delle zone industriali. |
| **Disponibilità aree oggetto di intervento** | Il Soggetto proponente:<br>□ ha la **piena disponibilità** delle aree oggetto di intervento;<br>□ ha **sottoscritto accordo tra il Soggetto proponente e il Soggetto pubblico proprietario** delle aree in merito alla condivisione del progetto;<br>□ si è impegnato a **procedere alla acquisizione delle aree** (es. esproprio, cessioni derivante dall'attuazione di piani urbanistici esecutivi) e ha fornito una ***relazione dell'ufficio tecnico*** in merito alla procedura e ai tempi di attuazione |
| **Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)** | *espressa in ettari* |
| **Infrastruttura verde beneficiaria di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici (*rif*. RCO36)** | *superficie espressa in ettari che si intende realizzare con l'intervento* |
| **Popolazione interessata dall'infrastruttura verde nuova o migliorata (stato di fatto)** | *espressa in numero di abitanti* |
| **Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate (*rif*. RCR95)** | *numero di abitanti che si intendono raggiungere per l'accesso all'infrastruttura verde da realizzare* |
| **Piano Comunale del verde (L.R. 23/2024)** | Il Soggetto proponente con la presentazione della proposta progettuale a valere sull'Avviso ed esclusivamente in abbinamento all'intervento materiale:<br>□ non intende predisporre il Piano Comunale del Verde<br>□ intende predisporre il Piano Comunale del verde |

| | |
|---|---|
| **Concorso di idee/progettazione** | Il Soggetto proponente:<br>□ la proposta progettuale non è stata interessata da un concorso di idee/progettazione<br>□ la proposta progettuale è stata interessata da un concorso di idee/progettazione<br>A tal proposito si forniscono le informazioni di approvazione della graduatoria di riferimento<br>_____<br>_____<br>_____ |
| **Pianificazione urbanistica in relazione al PPTR** | *Barrare la casella di riferimento:*<br>□ piano urbanistico adeguato al PPTR<br>□ piano urbanistico compatibile con il PPTR presentato alla Regione in data_____ con n. prot. _____<br>□ proposta di adeguamento del piano urbanistico al PPTR presentato alla Regione in data_____ con n. prot. _____<br>*In base alla scelta, fornire gli estremi dell'**atto di approvazione** del piano adeguato. In caso di proposta di adeguamento o di compatibilità del PUG, fornire la data ed il numero di protocollo di presentazione dell'istanza alla Regione:*<br>_____<br>_____<br>_____ |
| **Livello di progettazione disponibile** | |
| **Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento** | *Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).* |
| **Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento** | *Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi* |

| **BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** |
|---|
| Descrivere l'operazione seguendo le informazioni sotto riportate (rif. paragrafo 6.4).<br>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato. |
| ***Breve descrizione dell'intervento (finalità e obiettivi)*** |
| |
| ***Livello di progettazione*** |

| |
|---|
| |
| ***Disponibilità delle superfici afferenti all'area oggetto dell'intervento*** |
| |
| ***Capacità del Soggetto proponente di programmare e attuare interventi relativi alla tutela e valorizzazione del paesaggio e di infrastrutturazione verde urbana.*** |
| |
| ***Capacità della proposta progettuale di attuare processi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini e delle loro forme associative e di attivare strumenti di Governance*** |
| |
| ***Capacità della proposta progettuale di creare sinergie fra le componenti dell'ambito urbano e periurbano con riferimento al "patto città-campagna"*** |
| |
| ***Qualità della proposta progettuale, in termini di sostenibilità e adozione di soluzioni verdi*** |
| |
| ***Capacità della proposta progettuale di costituire "best practices"*** |
| |
| ***Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta*** |
| |

| PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE E PROSPETTIVA DI GENERE | |
|---|---|
| **Processi di Partecipazione e Governance** | *Descrivere i processi di partecipazione e Governance che sono stati attivati con lo scopo definire la proposta progettuale, anche in un'ottica di promozione della parità di genere* |

| INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO | |
|---|---|
| **Fonti di finanziamento previste** | *Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento*<br>☐ *PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)*<br>☐ *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento* |
| **Altre fonti di finanziamento** *(rif. paragrafo 3.3 dell'Avviso)* | ☐ ***non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento***<br>☐ ***sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*** *per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)*<br>_____<br>_____<br>_____ |

| CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE | |
|---|---|
| **Costo complessivo dell'intervento** | €_____ |
| *risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027* | €_____ |
| *(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i* | €_____ |

| COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI INTERVENTI |
|---|

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

| | |
|---|---|
| **Programmi/Piani di riferimento** | ☐ *la proposta non prevede complementarietà con altri interventi*<br>☐ *la proposta prevede complementarietà con altri interventi*<br><br>*In caso di risposta affermativa, descrivere come l'intervento risulta essere complementare ad altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione a valere su altri Programmi/Piani (PNRR, PN, PR, FSC, ecc.)* |
| *Indicazione dell'Obiettivo di riferimento* | *Riportare se presente per ogni Programma/Piano* |
| *Indicazione delle Azioni/Misure di riferimento* | *Riportare se presente per ogni Programma/Piano* |

| **ULTERIORI INFORMAZIONI** |
|---|
| *Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale* |

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente

REGIONE PUGLIA

# Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

## PROCEDURA OPERATIVA

| | |
|---|---|
| Procedura di selezione | **PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "*nature based solutions*" in ambito urbano e periurbano**<br><br>**Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane** |
| Soggetto proponente | |
| Titolo dell'intervento | |
| Settore di intervento | **079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu** |
| Verifica climatica richiesta | **B - resilienza climatica/adattamento** |

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

**_SCREENING_ DELLE VULNERABILITÀ _(obbligatoria)_**

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'_ubicazione (esposizione)_ e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi _componenti (sensibilità)._

**I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA**

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.
La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024
Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE:

- ☐ Allagamenti
- ☐ Alluvioni
- ☐ Frane
- ☐ Ondate di calore
- ☐ Sicurezza idrica
- ☐ Incendi
- ☐ Siccità
- ☐ Altre tipologie: _____

| PANORAMICA DELL'ANALISI | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)* | Variabili e pericoli climatici | | | | | | | |
| | **Allagamenti** | **Alluvioni** | **Frane** | **Ondate di calore** | **Sicurezza idrica** | **Incendi** | **Siccità** | **altre tipologie** |
| **Clima attuale** | | | | | | | | |
| **Clima futuro** | | | | | | | | |
| **Punteggio massimo, attuale + futuro** | | | | | | | | |

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione

REGIONE PUGLIA

| |
|---|
| possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi. |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:** |

REGIONE PUGLIA

**II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ**

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

| PANORAMICA DELL'ANALISI | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)* | | Variabili e pericoli climatici | | | | | | | |
| | | **Allagamenti** | **Alluvioni** | **Frane** | **Ondate di calore** | **Sicurezza idrica** | **Incendi** | **Siccità** | **altre tipologie** |
| **Ambiti di riferimento**[1] | **Attività** | | | | | | | | |
| | **Fattori di produzione** | | | | | | | | |
| | **Risultati** | | | | | | | | |
| | **Collegamento di trasporti** | | | | | | | | |
| | **Punteggio più alto – ambiti** | | | | | | | | |

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

**ANALISI DELLA VULNERABILITA'**

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

| PANORAMICA DELL'ANALISI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **VULNERABILITÀ** *(tab. esemplificativa)* | | **Esposizione** *(clima attuale + futuro)* | | |
| | | **ALTA** | **MEDIA** | **BASSA** |
| **Sensibilità** *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)* | **ALTA** | *es. inondazione* | | |
| | **MEDIA** | | *es. calore* | |
| | **BASSA** | | | *es. siccità* |

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**

REGIONE PUGLIA

| CONCLUSIONI FINALI |
|---|
| *Barrare la casella appropriata:*<br>☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**<br>☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati |

**Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda**

| ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)* |
|---|
| Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.<br><br>A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028 |
| Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste: |
| Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento: |

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente dal tecnico[2])

[2] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

# Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

| | |
|---|---|
| Procedura di selezione | **PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economia Verde", Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "*nature based solutions*" in ambito urbano e periurbano**<br>**Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane** |
| Soggetto proponente | |
| Titolo dell'intervento | |

| OBIETTIVO DNSH | 1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

REGIONE PUGLIA

| OBIETTIVO DNSH | 2) **Adattamento ai cambiamenti climatici** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

REGIONE PUGLIA

| OBIETTIVO DNSH | 3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **acqua** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia:**<br>• **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o**<br>• **al buono stato ecologico delle acque marine?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

REGIONE PUGLIA

| OBIETTIVO DNSH | 4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo** | |
| **Ci si attende che la tipologia di intervento:**<br>**• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?**<br>**• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?**<br>**• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

REGIONE PUGLIA

| OBIETTIVO DNSH | 5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo** | |
| **Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):** [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

REGIONE PUGLIA

| OBIETTIVO DNSH | 6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi** |
|---|---|
| Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità** | |
| **Ci si attende che l'intervento:**<br>• **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?**<br>• **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?** | |
| ☐ SI | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NO | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) |
| ☐ NA | indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità* |
| **Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):**<br>[*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]* | |
| **Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento** | |

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico[1]

_____

[1] Tecnico con competenze in materia ambientale



**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana**
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

# PR PUGLIA 2021-2027

Priorità II – Economia Verde
Obiettivo Specifico RSO2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura,
la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento
Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio
Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "*nature based solutions*"
in ambito urbano e periurbano

## Allegato B - DISCIPLINARE

## Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE

_____

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**

**TRA**

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, (di seguito anche solo "**Regione**");

**E**

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

**congiuntamente le "Parti"**

**PREMESSO CHE**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili *alla selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sulla Priorità II "Economia Verde" – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "*nature based solutions*" in ambito urbano e periurbano del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato adottato *l'" Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane*" a valere sulla Priorità II "Economia Verde" – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "*nature based solutions*" in ambito urbano e periurbano del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art.1 – Oggetto del disciplinare**

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità II "Economia Verde" – Azione 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio - Sub-Azione 2.13.2 - Infrastrutturazione verde e "*nature based solutions*" in ambito urbano e periurbano;

**Art.2 – Entità del contributo**

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità II, Azione 2.13 - Sub Azione 2.13.2 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

**Art. 3 – Obblighi del Beneficiario**

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;

- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

**Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione**

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

**Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione**

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

_____giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il _____;

f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

**Art. 6 - Spese ammissibili**

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

- **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- **progettazione dell'intervento;**
- **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- **spese generali.**

Per *spese generali*, **nel limite massimo del 6% del costo complessivo dell'operazione,** da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le spese di seguito elencate:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente la spesa per l'acquisto di terrenti può essere ammessa per una percentuale superiore al 10%.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

*L'imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

**Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese**

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

   - la domanda di anticipazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3.3 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie**.** Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:

   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
   - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al punto 7.3 del presente Avviso;
   - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti

bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ P*R Puglia 2021-2027 – Priorità II – Azione 2.13, Titolo progetto "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Titolo "_____"*).

**L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.**

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

**Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio**

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere

rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

**Art. 9 – Controlli e verifiche**

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese

ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

**Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità**

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

**Art. 11 - Stabilità dell'operazione**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

**Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario**

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'indirizzo PEC: porpuglia.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

**Art. 13 - Disponibilità dei dati**

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

**Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

**Art. 15 - Foro competente**

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

*Per il Beneficiario*
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

*Per la Regione Puglia*
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 651

**ID_6747 - PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 58 Torre La Macchia - Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
**VISTO** l'art.1 della L.r. 26/2022;
**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio*

*2021 n. 22*";
**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022*;*
**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
**VISTA** la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Re*sponsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia*." *(G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19)*, con cui il SIC/ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "* articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

**PREMESSO** che:

- con nota prot. n. prot. 119710 del 14/12/2023, acclarata al protocollo regionale al n. 236061 del 17/05/2024, il Comune di Altamura trasmetteva a codesta Sezione istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto.
- con nota prot. n. 0272095/2024 del 06/06/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.
- con nota prot. n. 0005747/2024 del 23/10/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 519035/2024 del 23/10/2024, l'Ente Parco Nazionale Alta Murgia trasmetteva il "sentito" in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale;

**DATO ATTO** che il Comune proponente, come dichiarato nella documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M7/SM7.2.B per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il percorso viario in oggetto, denominato Strada comunale esterna "*Torre La Macchia*", è situato nella zona E1-Verde Agricolo, come definita dal vigente PRG del Comune di Altamura. Secondo quanto si riporta nella "*Relazione Tecnica"* agli atti (documento "*Tav.1-Relazione Tecnica*"), la suddetta strada versa in condizione di degrado, con presenza di buche, *"che determinano nel tempo una difficoltà sempre più elevata nella percorrenza"* e che *"possono pregiudicare la sicurezza della popolazione".*

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto risulta dalla "*Relazione Tecnica*" suddetta, dal "*Computo*

*metrico*" (documento "*Tav.3-Computo Metrico*"), e dagli elaborati grafici allegati, il percorso di progetto ha una lunghezza complessiva di 350 m ed una larghezza media di 5,00 m per la sede viaria, cui si aggiungono le banchine laterali, ciascuna di 50 cm di larghezza. L'intervento consiste nelle seguenti lavorazioni:

- scarificazione totale del manto stradale esistente;
- creazione di un una sottofondazione stradale in misto granulometrico con legnati naturali, fino ad uno spessore di 10 cm;
- recupero dell'asfalto fresato e successivo conferimento ad impianti autorizzati al recupero e trattamento, per tutta l'estensione del tratto di strada di progetto
- rifacimento del binder e tappetino d'usura, mediante l'utilizzo di conglomerato bituminoso a basso impatto ambientale" certificati (UNI EN 13108-8:2006) ed opportunamente rigenerato;
- realizzazione di banchine laterali di 50 cm di larghezza, con soletta in c.a. di 10 cm di spessore.
- esecuzione di segnaletica orizzontale costituita da strisce longitudinali da 12 cm eseguite mediante vernice rifrangente di colore bianco.

Come dichiarato nel Format Proponente *(*documento "*All.2_Screeningf*"), i mezzi di cantiere necessari per lo svolgimento dell'intervento saranno escavatore, autocarro e autobetoniera.
L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; è presente il file vettoriale (shapefile) della strada e la documentazione fotografica.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nel Format proponente allegato agli atti, per l'esecuzione dei lavori in progetto, è stato stimato un termine di giorni 60 naturali e consecutivi dalla consegna l'intervento.

**DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**
Il sito di intervento ricade in agro di Altamura (BA), all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007), catastalmente al foglio di mappa n. 127; inoltre è identificato dalle seguenti coordinate geografiche: N:40.848497, E:16.541854 / N:40.850806, E:16.545051.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:
**6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE**
**6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

**6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE**
**6.3.1 - Componenti dei Valori Percettivi**

- UCP – Strade a valenza paesaggistica (il tratto viario di progetto si immette a sud sulla SP n.151)

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", Figura territoriale "*Altopiano Murgiano*".
Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area d' intervento non interessa habitat della Rete Natura 2000.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC "*Murgia Alta*" cod. IT9120007: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Stipa austroitalica Martinovský.* Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Podarcis siculus, Zamenis lineatus, Lacerta viridis, Coronella austriaca, Hierophis viridiflavus, Elaphe quatuorlineata, MEDiodactylus kotschyi.*
- Uccelli: *Circaetus gallicus, Lullula arborea, Falco biarmicus, Caprimulgus europaeus, Melanocorypha calandra, Coracias garrulus, Lullula arborea, Lanius minor, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Alauda arvensis, Passer montanus, Anthus campestris, Lanius senator, Passer italiae, Falco naumanni, Falco peregrinus.*
- Mammiferi*: Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis;*
- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge, Saga pedo.*
- Anfibi: *Bufo bufo, Triturus carnifex, Lissotriton italicus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZSC - ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
*In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di sito ZPS che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art. 6 del medesimo R.R. n. 28 del 2008: ZPS – ZSC "*Murgia Alta*" cod. IT9120007 (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- *Divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali ritenute pertinenti con il progetto, previste dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Misure di conservazione trasversali 1 – INFRASTRUTTURE - 1a – Autostrade, Strade Extraurbane Principali e Secondarie (come definite dall'art. 2 del D.Lgs. 285/1992), Viabilità Ed Infrastrutture Ferroviarie:*

- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*.*

- *Misure di conservazione trasversali n. 2 – Zootecnia ed agricoltura:*
- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. […] Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010.*
- *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*

**PRESO ATTO** che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 0005747/2024 del 23/10/2024, in ordine all'intervento de quo inviava nota dove riportava che "*si ritiene che l'intervento proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito "Murgia Alta", se saranno osservati il Regolamento Regionale n. 28/2008 e il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i., e in particolare se:*
*"1. In fase di cantiere saranno adottate misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sarà ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
*2. saranno salvaguardati eventuali manufatti in pietra a secco ed gli alberi eventualmente presenti lungo la strada;*
*3. sarà ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, qualora compromesso dagli interventi. Dovranno essere osservate, in ogni caso, le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici ed in particolare per il Falco Naumanni, Anche se sulla scorta del censimento eseguito con il progetto di monitoraggio del 2010, non risultano essere presenti dormitori nell'area d'intervento, dovrà comunque essere accertata, prima dell'inizio dei lavori, l'assenza di nidi e di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento; in mancanza i lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio*."

**CONSIDERATO** altresì che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC - ZPS "*Murgia Alta*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

**CONSIDERATO** che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC - ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di

protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."**
**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto *"PSR 2014-2022 M.7, SM7.2.B Progetto di Ammodernamento della Viabilità Comunale Secondaria Esistente - SCE n. 58 Torre La Macchia***",** per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.
**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2B del PSR Puglia, all' Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:
• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

• in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA R
oberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 653

**[ID VIP 9034] - Parco agrivoltaico "BARDI" di potenza elettrica complessiva pari a 18,275 MW, da realizzare nel Comune di Brindisi (BR).**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: Taigete sol S.r.l.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre**:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che**:

- con nota prot. n. 29309 del 01.03.2023, acquisita in pari data al prot. n. 3274 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 4006 del 10.03.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 4715 del 20.03.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 4881 del 22.03.2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 9789 del 23.06.2023, con la quale il Comune di Brindisi ha espresso da ultimo parere non favorevole;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9034, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale**, relativo al Parco agrivoltaico "BARDI" di potenza elettrica complessiva pari a 18,275 MW, da realizzare nel Comune di Brindisi (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Taigete sol" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì,** che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
| --- |
| Relazione istruttoria ID_VIP 9034.pdf - aecade949405a0ce5df28f884891fc42617262399ebdcd4c808fa7d7f8b914c5 |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE PUGLIA**
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA / VINCA**

**Riesame della scheda istruttoria relativa al progetto individuato con ID VIP 9034**

| | |
|---|---|
| **Tipologia di progetto:** | **Agrivoltaico** |
| **Denominazione:** | **Bardi** |
| **Potenza:** | **18,27540 MWp** |
| **Ubicazione:** | **Comune di Brindisi (BR)** |
| **Proponente:** | **TAIGETE SOL S.R.L** |

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla società proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9541/14015

## 1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

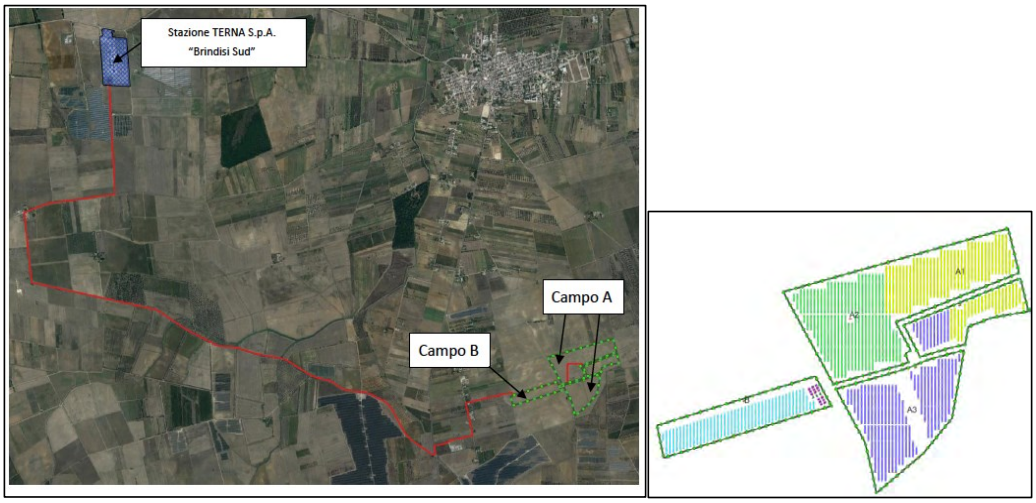
Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico dotato di dispositivo di accumulo denominato "Bardi". Le aree occupate dall'impianto compreso lo sviluppo dell'elettrodotto interrato di vettoriamento AT che verrà collegato in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud", saranno dunque dislocate all'interno delle particelle di terreno site in agro del territorio comunale di Brindisi (BR). Esse sviluppano una superficie recintata complessiva di circa **29,41 Ha lordi**.
La potenza nominale complessiva dell'impianto fotovoltaico è pari a 18,27540 MWp, mentre l'accumulo avrà una potenza di 20 MW e una capacità di 80 MWh.
Il percorso dell'elettrodotto sviluppa una lunghezza complessiva di circa 7,64 km interessando:

- tratti di strada comunale e interpoderali del comune di Brindisi;
- un tratto di circa 4,13 km delle strade Provinciali 79 e 82 sempre nel comune di Brindisi.

Il proponente specifica che il tracciato dell'elettrodotto interrato prevede il percorso all'interno delle sedi stradali esistenti ed delle aree di progetto attraversando invece i terreni agricoli al di fuori delle strade solo per brevi tratti.
Il progetto prevede l'installazione di moduli fotovoltaici su idonea struttura di sostegno, viabilità interna, percorso di cavidotti interni, trasformatori ed apparati elettrici, debitamente recintati nel perimetro individuato dalle seguenti aree catastali:

| Comune | Foglio | Particella | Estensione (Ha) | Ditta Catastale |
|---|---|---|---|---|
| Brindisi | 183 | 198 | 25.00.00 | CEREAL TRADE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in ALTAMURA (BA) c.f. 06348400729 p.ta'1/1 |
| Brindisi | 183 | 218 | 4.41.19 | CEREAL TRADE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in ALTAMURA (BA) c.f. 06348400729 p.ta'1/1 |
| **Totale Estensione catastale** | | | **29.41.19 Ha** | |

L'impianto si compone di n. 2 campi denominati rispettivamente A e B. Il modulo scelto per il generatore fotovoltaico è del tipo a tecnologia monocristallino bifacciale della ditta Canadian Solar tipo BiHiKu7 da 660 Watt o similare. Saranno utilizzati sistemi ad inseguitore solare monoassiale di rollio del tipo Tracker.
Nella figura sottostante è mostrato il layout dell'area di intervento prodotto dal proponente e il dettaglio della suddivisione dei campi, riportate nei documenti analizzati.




*Inquadramento dell'impianto su ortofoto e dettaglio suddivisione campi. Fonte: Relazione descrittiva*

Il progetto prevede inoltre l'utilizzo agricolo delle porzioni di terreno non interessate dalle strutture costituenti l'impianto solare fotovoltaico. Sarà effettuata la pratica delle lavorazioni minimizzate (Minimum Tillage), per cui verranno eseguite le operazioni colturali elencate di seguito:

- erpicatura leggera su tutta la superficie interessata per la preparazione del letto di semina;
- concimazioni d'impianto in relazione alle caratteristiche fisico-chimiche del terreno;
- semina di essenze foraggere autoctone, con leguminose annuali auto-riseminanti, alcune quali Trifoglio o con leguminose poli-annuali, quali Sulla o annuali, quali la veccia;
- pascolamento controllato, da evitare durante il periodo della fase riproduttiva della pianta;
- taglio, che va praticato ad un'altezza adeguata a evitare il più possibile l'inquinamento della terra nel prodotto finito e per consentire anche una migliore ventilazione del fieno ed una più rapida essiccazione/appassimento;
- appassimento/essiccazione e rivoltatura per ottenere un grado di umidità omogeneo;
- andanatura, così come per il taglio, è necessario non raccogliere la terra; andane regolari permettono di ottenere balle regolari adatte allo stoccaggio;
- pressatura: passaggio critico per ottenere un fieno di qualità perché una balla non sufficientemente densa o non ben legata presenterà rischi di ammuffimento.

Nel presente riesame di scheda istruttoria, è stata effettuata, con gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione, una verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, e considerando principalmente le aree occupate dai moduli fotovoltaici.

## 2. VALUTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'AREA

### 2.1 Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto occupata dai moduli fotovoltaici:

- **non** è interessata dall'installazione di impianti della stessa fonte (lett. **a**).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett. **b**);
- **non** interessa né integralmente, né parzialmente, cave o miniere (lett. **c**);
- **non** è nelle disponibilità di gestori del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie, né delle società concessionarie autostradali (lett. **c bis**);
- **non** è nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali (lett. **c bis 1**);
- **non** presenta vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 (lett. **c-ter**);

- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. **c ter 1**);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti, né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. **c ter 2**);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. **c ter 3**);
- **non ricade** nel perimetro di 500 m. dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo n.42/2004.

**L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto risulta IDONEA ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.Lgs n.199/2021.**

### 2.2 Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

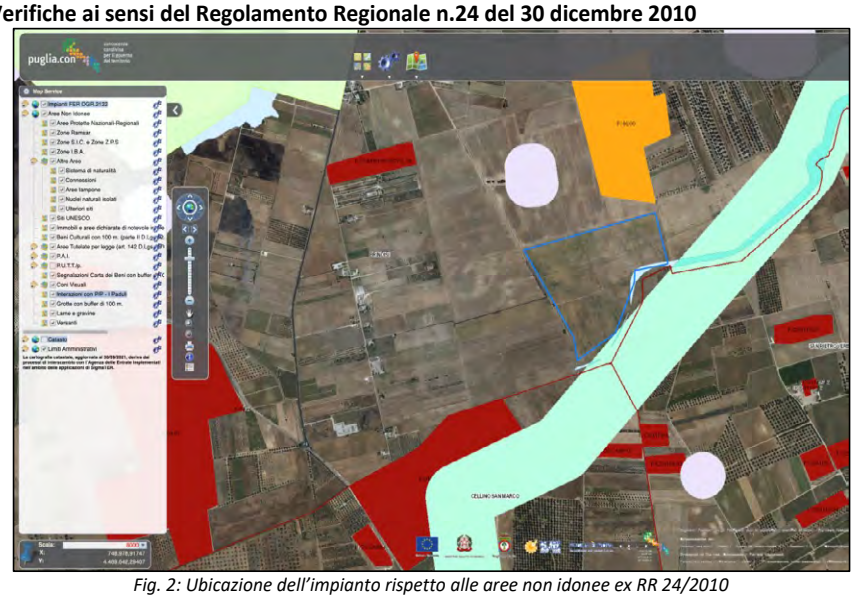


*Fig. 2: Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010*

**L'area di installazione dei pannelli fotovoltaici per l'impianto in progetto NON ricade direttamente tra quelle indicate come NON IDONEE ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010**, come mostrato in Fig.2. Si evidenzia tuttavia che la parte ad est dell'impianto lambisce il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.

Il tracciato dell'elettrodotto inoltre interseca:

- Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
- Formazioni arbustive evoluzione naturale.

### 2.3 Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- **non** è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- è **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Il DM 10-9-2010, inoltre, al punto **16.4**. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-

culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.
L'analisi della Carta sull'Uso del Suolo effettuata dalla scrivente evidenzia che le aree oggetto dell'intervento sono caratterizzate come "*seminativi semplici in aree irrigue"*.
Si rileva inoltre che le **produzioni di vino provenienti da questi territori rientrano tra le produzioni DOC e IGT. Nello specifico si riportano di seguito i vini DOC e il vino IGT caratteristici della provincia di Brindisi ovvero:**

- **Negramaro terra d'Otranto/Terra d'Otranto DOC;**
- **Aleatico di Puglia DOC;**
- **Brindisi**
- **IGT Salento.**

**Pertanto, la realizzazione dell'impianto potrebbe compromettere o interferire negativamente con la produzione di uve pregiate.**
Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio consistente in un'area ad alta vocazione agricola;
- di realizzare lungo il perimetro dell'area, in particolare lungo la viabilità esistente, una doppia barriera visiva verde, dapprima con la messa a dimora di alberi (Aceri) lungo il margine della vicina provinciale e con la costituzione di siepi autoctone lungo la recinzione (Olivastro);
- la ricostruzione degli elementi fissi del paesaggio come le siepi campestri, progettate lungo la recinzione dei vari singoli appezzamenti, che non sono rivolte verso la viabilità principale;
- la costituzione di intere aree di media estensione ai margini delle strutture fotovoltaiche su cui impiantare arbusti autoctoni, produttori di frutti appetiti dalla fauna selvatica e con una chioma favorevole alla nidificazione e al rifugio, con rami procombenti in grado di fornire copertura anche all'altezza del suolo;
- la realizzazione di un progetto agronomico consistente nella pratica delle lavorazioni minimizzate (Minimum Tillage).

### 3. CORRISPONDENZA AI CRITERI RIPORTATI NEL DOCUMENTO "LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRI-VOLTAICI" PUBBLICATO IL 27 GIUGNO 2022 DAL MITE

Il proponente ha effettuato la verifica della conformità alle linee guida in materia di impianti agrifotovoltaici all'interno dell'elaborato dal titolo: "Prospetto riepilogativo impianto agrivoltaico".
Dalla valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida in materia di impianti Agri-Voltaici, e considerato quanto indicato al paragrafo 2 del documento, si evince che l'impianto in progetto appartiene alla tipologia 2, ovvero: impianto fotovoltaico realizzato in area agricola. Esso potrà essere considerato un sistema "agrivoltaico" se rispetta i **requisiti A, B e D.2**.
**Requisito A:** il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.
In riferimento al requisito A, l'impianto agrivoltaico deve rispettare alcune condizioni costruttive e spaziali identificate dai seguenti parametri:

- **A.1:** Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione (*almeno il 70% della superficie deve essere destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA)*)

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Verifica:
$S_{agricola}$*= 20,25 ha*
$S_{tot}$*= 29,41 ha*
**Requisito A1 quasi rispettato in quanto la superficie agricola è circa il 69 % rispetto a quella totale.**

- **A.2:** LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie occupata dai moduli e quella agricola

$$\text{LAOR } (S_{pv}/S_{tot}) \leq 40\%$$

LAOR (Land Area Occupation Ratio).

**Verifica:**

$S_{pv}$*=91,59 ha*

$S_{tot}$*=29,41 ha*

**Requisito A2 rispettato in quanto il LAOR risulta pari al 32% circa.**

**Il Requisito A risulta rispettato.**

**Requisito B**: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

- **B.1:** Continuità dell'attività agricola

  **Verifica:** il proponente dichiara che l'iniziativa prevede la continuità pastorale introducendo il pascolamento controllato. La resa stimata è compatibile con la produzione attesa per la coltura indicata e l'iniziativa prevede un sistema di monitoraggio dell'attività agricola.

**Requisito B1 rispettato.**

- **B.2:** la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

$FV_{agri}$=produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico correttamente progettato (FVagri in GWh/ha/anno)

$FV_{standard}$= producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FV standard in GWh/ha/anno).

**Verifica:** il proponente ha verificato il requisito considerando i seguenti valori:

**$FV_{agri}$= 1,081 (GWh/Ha/anno**).

Tale valore è stato determinato normalizzando il valore della producibilità complessiva ad un ettaro di superficie.

**$FV_{standard}$= 1,653 (GWh/Ha/anno).**

Il valore standard di FV è calcolato considerando un impianto tradizionale rapportato ad un ettaro di superficie ubicata nella medesima zona climatica dell'impianto in progetto.

**$FV_{agri}$/ $FV_{standard}$= 0,65**

**Requisito B2 rispettato**

**Il Requisito B è rispettato**

**Requisito D.2**: Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

Un sistema agrivoltaico può essere costituito da un'unica "tessera" o da un insieme di tessere, anche nei confini di proprietà di uno stesso lotto, o azienda. Le definizioni relative al sistema agrivoltaico si intendono riferite alla singola tessera.

**Verifica:** nello SIA non sono previste modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.

**Requisito D2: requisito non verificabile.**

## 4. CONCLUSIONI

Si riportano di seguito i punti salienti della valutazione effettuata.

- **L'impianto in progetto è ubicato su un terreno a destinazione agricola.**
- **L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto, relativamente ai lotti occupati dai pannelli fotovoltaici, risulta IDONEA ai sensi dell'art. 20, comma 8.**
- **L'area di installazione dell'impianto fotovoltaico in progetto, per quanto riguarda le superfici occupate dai pannelli, NON ricade direttamente tra quelle indicate come NON idonee ai sensi del**

**Regolamento Regionale n. 24 del 2010, ma la parte ad est dell'impianto lambisce il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.**

- **Il tracciato dell'elettrodotto interseca:**
  - **Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.**
  - **Formazioni arbustive evoluzione naturale.**
- **La realizzazione dell'impianto come Agrivoltaico rispetta la maggior parte dei requisiti e parametri indicati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 654

**[ID VIP 7467] - Parco agrofotovoltaico "Ricchiuti" da realizzare nel comune di Brindisi, di potenza complessiva pari 69,31 MW.**

**Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: Ricchiuti S.r.l.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre**:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che**:

- con nota prot. n. 102713 del 23.08.2022, acquisita in pari data al prot. n. 10460 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con successiva nota prot. n. 137325 del 04.11.2022, acquisita in pari data al prot. n. 13732 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione di cui all'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.";
- con nota prot. n. 14029 del 11.11.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 11926 del 27.09.2022, con la quale il Comune di Brindisi ha formulato le osservazioni ivi riportate;

- nota prot. n. 14852 del 30.11.2022, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 14851 del 30.11.2022, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 7467, **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere altresì rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale**, relativo al Parco agrofotovoltaico "Ricchiuti" da realizzare nel comune di Brindisi, di potenza complessiva pari 69,31 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Ricchiuti" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto dei requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì,** che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Relazione istruttoria ID_VIP 7467.pdf - f9ef124929f7d4920731aa41c95e9e4faebab6379ec141d5b888ad5c48168698 |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE PUGLIA**
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
**SERVIZIO VIA / VINCA**

**Riesame della scheda istruttoria relativa al progetto individuato con ID VIP 7467**

| | |
|---|---|
| **Tipologia di progetto:** | **Agrivoltaico** |
| **Denominazione:** | **Ricchiuti** |
| **Potenza:** | **69,31 MW** |
| **Ubicazione:** | **Comune di Brindisi (BR), località "Masseria Chiodi"** |
| **Proponente:** | **RICCHIUTI SRL.** |

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla società proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo:
https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8105/11936

**1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto in esame prevede la realizzazione e messa in esercizio di un impianto Agrofotovoltaico denominato "RICCHIUTI", da realizzarsi nell'agro di Brindisi (BR) in località Masseria Chiodi, e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) nell'ambito del procedimento P.U.A. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Le opere includono l'installazione di un generatore agrovoltaico per complessivi 69,31 MWp in DC, come somma delle potenze in condizioni standard dei moduli fotovoltaici, mentre la potenza attiva massima erogabile è limitata dalla potenza nominale degli inverter e sarà pari a 62,50 MW.
La superficie lorda dell'area di intervento è di circa **86,2 ha** e ricade nel Catasto Terreni al foglio 137 e particelle 35-36-71-72-182-183-186-187-134-135-142-143-149-152-209-211-213-215-65-137-141-180-188-189-190-191-192- 194-195-196-198-200. L'area in oggetto si trova ad un'altitudine media di m 27 s.l.m. e le coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM33 sono: 40.583882 Nord, 17.971333 Est.
A circa 7,00 km in direzione ovest dal sito oggetto d'intervento è presente la Stazione Elettrica "Brindisi Sud" di TERNA SpA. Dalla Cabina di Consegna ubicata all'interno dell'impianto partirà una linea in MT che si connetterà alla Stazione Elevatrice MT/AT, ubicata alla particella catastale 132, foglio 177 di Brindisi, per poi trasferire l'energia allo stallo riservato nella SE "Brindisi Sud" in località Masseria Cerrito.
Il percorso del cavidotto prevede l'interramento di tre terne di cavi MT lungo i seguenti tratti:
- Tratto I: 365 m su terreno privato con attraversamento SS 16 Adriatica;
- Tratto II: 1.335 m su Strada Comunale n° 71;
- Tratto III: 152 m su Strada Provinciale n° 79;
- Tratto IV: 1.245 m su Strada Comunale n° 63;
- Tratto V: 3.150 m su Strada Comunale n° 63;
- Tratto VI: 42 m su Strada Provinciale n° 81;
- Tratto VII: 545 m su Strada Vicinale San Paolo;
- Tratto VIII: 2.670 m su Strada Comunale n° 32;
- Tratto IX: 913 m su Strada Comunale n° 46;
- Tratto X: 255 m su strada vicinale,
- Tratto XI: 125 m su proprietà privata Ente Regione Puglia, per una lunghezza complessiva di 10.797,00 m.

Si riporta di seguito il layout di impianto prodotto dal proponente.

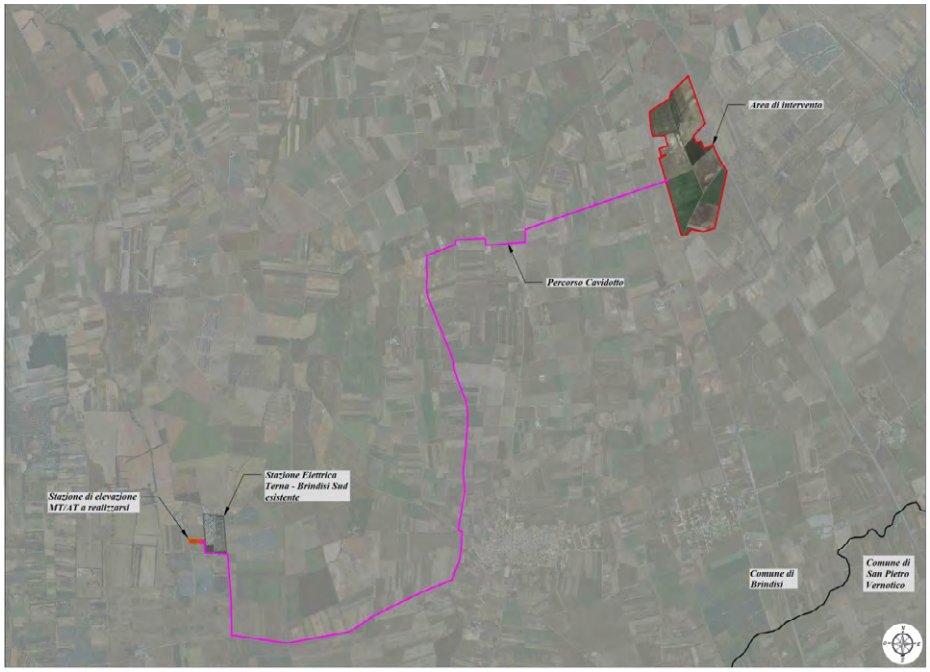



*Fig.1: Localizzazione area di intervento: sopra, in rosso la perimetrazione del sito e della stazione di elevazione da realizzare ed in fuxia il tracciato della connessione elettrica. Fonte: Inquadramento territoriale (doc.56).*

Il proponente specifica che all'interno delle aree di progetto, nelle fasce di separazione tra le strutture fotovoltaiche e tra i vuoti entro le recinzioni, è prevista la coltivazione di colture cerealicole, in particolare il Grano Duro (Triticum durum Desf.) della varietà "Senatore Cappelli. I residui colturali di queste specie (stoppie) non saranno bruciati, bensì interrati al fine di preparare il letto di semina per la prossima stagione, che avverrà non prima del mese di ottobre, oppure ceduta al settore zootecnico. La coltivazione del grano duro rientrerà in un ciclo di rotazione triennale con solo due specie che si avvicenderanno ossia il grano duro var. Senatore Cappelli ed il trifoglio alessandrino.
Nella restante area di impianto dove non sarà coltivato il grano, si favorirà l'accrescimento di leguminose autoriseminanti e strisce di impollinazione. Laddove gli spazi non sono adatti per la piantumazione di alberature, è stata prevista la piantumazione di una siepe, costituita da essenze arboree caratteristiche dell'area mediterranea con fogliame fitto, che avrà altezza pari a circa 2 metri, per schermare l'impianto da eventuali punti di fruizione visiva statica o dinamica. Si elencano di seguito le specie di piantumazioni autoctone che il proponente intende impiantare:

- Ligustrum vulgare;
- Pyracantha coccinea;
- Thuja occidentalis;
- Cupressus arizonica conica.

Infine, laddove gli spazi risultano più ampi, si procederà con la piantumazione di un uliveto di tipo superintensivo dove gli arbusti verranno piantati con un sesto di impianto pari a 5,00 x 5,00 m. Le specie olivicole piantumate saranno del tipo Cultivar Favolosa FS-17 o Leccino. L'area interessata dalla coltivazione di olive risulta essere pari a 1 ettaro, e fungerà anche da mitigazione visiva per occultare l'impianto dalla Strada Statale 16 che corre parallela ad esso. Infine, con lo scopo di non interrompere la tradizione agricola del carciofo Brindisino IGP, l'area buffer interessata dal reticolo idraulico, che separa l'impianto "Ricchiuti" in due campi, sarà completamente adibita alla coltivazione del Carciofo,

con una estensione di ben 6,40 ettari. Si riporta di seguito la distinzione delle aree caratterizzate dalle diverse colture, come riportata nei documenti analizzati.

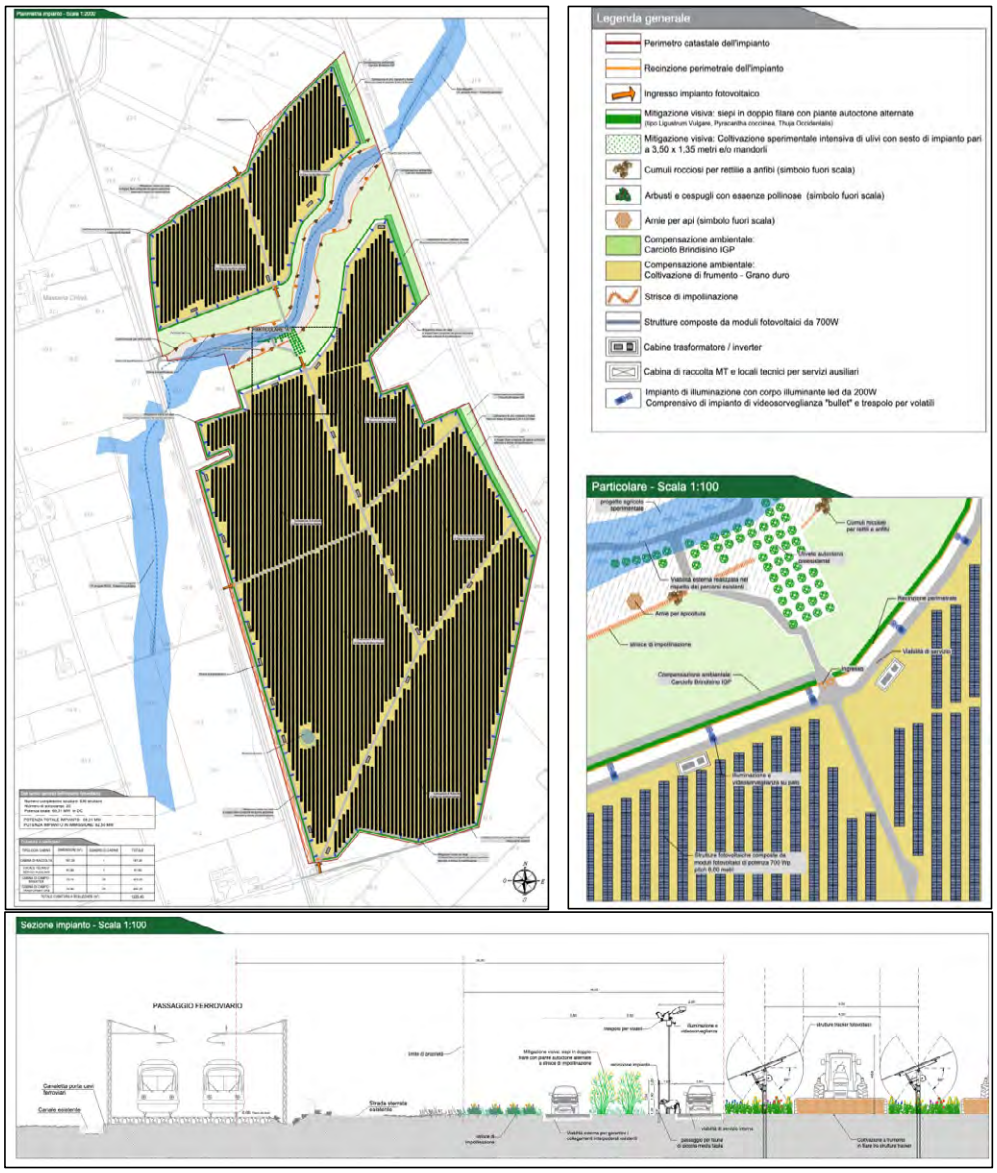



*Fig. 2: Sistemazione delle aree di impianto con il dettaglio sulle compensazioni e mitigazioni ambientali.*
*Fonte: Layout impianto agrivoltaico (Doc6).*

Nel presente riesame di scheda istruttoria, è stata effettuata, con gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione, una verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, e considerando principalmente le aree occupate dai moduli fotovoltaici.

## 2. VALUTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'AREA

### 2.1 Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto occupata dai moduli fotovoltaici:

- **non** è interessata dall'installazione di impianti della stessa fonte (lett. **a**).
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett. **b**);
- **non** interessa né integralmente, né parzialmente, cave o miniere (lett. **c**);
- **non** è nelle disponibilità di gestori del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie, né delle società concessionarie autostradali (lett. **c bis**). Si rileva tuttavia che, la parte ad ovest dell'impianto confina con la linea ferroviaria delle Ferrovie dello Stato Brindisi-Lecce.
- **non** è nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali (lett. **c bis 1**);
- **non** presenta vincoli ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 (lett. **c-ter**);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere (lett. **c ter 1**);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti, né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. **c ter 2**);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. **c ter 3**);
- **non ricade** nel perimetro di 500 m. dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo n.42/2004 (lett. **c quater**):

**L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto risulta idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.Lgs n.199/2021.**

### 2.2 Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

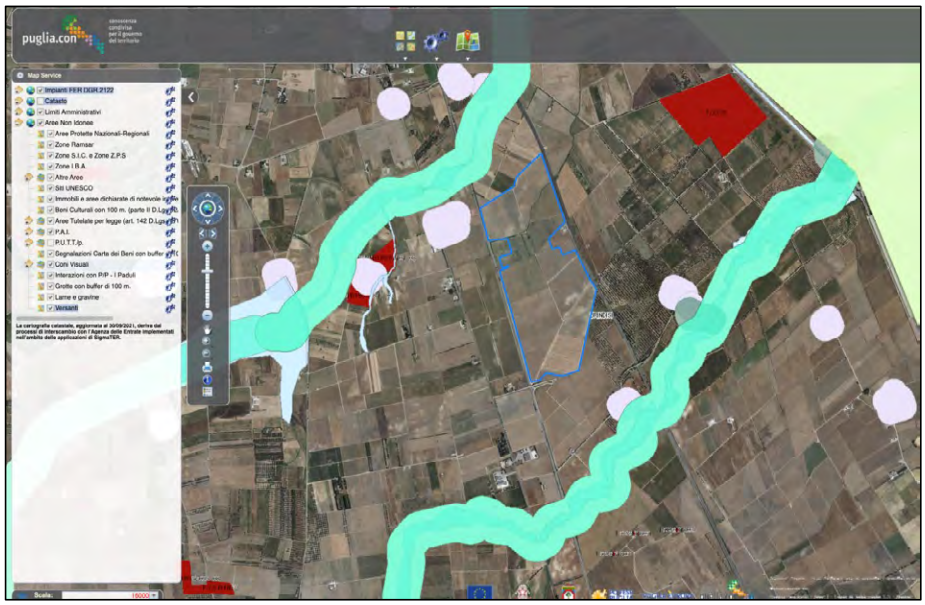



*Fig. 3: Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010*

**L'area di installazione dei pannelli fotovoltaici per l'impianto in progetto NON ricade direttamente tra quelle indicate come NON idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010**, come mostrato in Fig.3. Si evidenzia che in prossimità dell'area di impianto sono presenti diverse segnalazioni della Carta dei Beni.

Si specifica inoltre che il cavidotto procedendo verso Sud-Ovest interseca:

- Fiumi Torrenti e acque pubbliche denominato "Canale Foggia di Rau" (art.142, co.1, lett. c., D.Lgs 42/2004).
- Connessione RER denominato "Canale Foggia di Rau" (art. 142, co.1, lett. e., D.Lgs. 42/2004).

- Area di rispetto parchi e riserve regionali, buffer di 100 mt (art. 143, co. 1, lett. e, D.Lgs 42/2004).
- Parchi e riserve marine protette, Boschi di Santa Teresa e dei Lucci, codice EUAP 0543, gestiti dalla Provincia di Brindisi (art. 142 co. 1 lett. e., D.Lgs. 42/2004.
- Formazione arbustive in evoluzione naturale (art. 143 co. 1 lett. e., D. Lgs.42/2004).

In Fig. 4 si riporta il percorso del cavidotto con le interferenze citate, prodotto dal proponente.

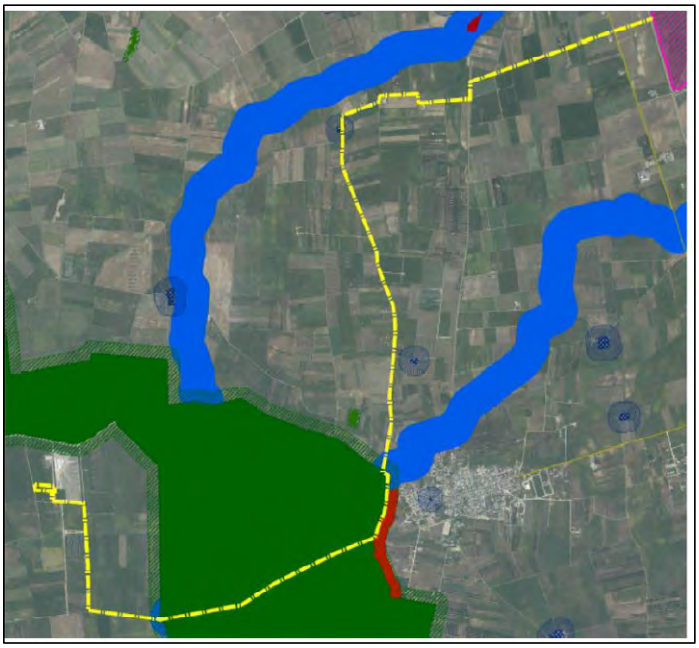


*Fig. 4: Percorso del cavidotto. Fonte: Studio di Impatto ambientale (Doc.55).*

**2.3 Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- **non** è comprovata l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- **non** è previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- è **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

Il DM 10-9-2010, inoltre, al punto **16.4**. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

L'analisi della Carta sull'Uso del Suolo effettuata dalla scrivente evidenzia che le aree oggetto dell'intervento sono caratterizzate come *"seminativi semplici in aree irrigue"*.

Si rileva che **le produzioni di vino provenienti da questi territori rientrano tra le produzioni DOC e IGT. Nello specifico si riportano di seguito i vini DOC e il vino IGT caratteristici della provincia di Brindisi ovvero:**

- **Negramaro terra d'Otranto/Terra d'Otranto DOC**
- **Aleatico di Puglia DOC**
- **IGT Salento.**

**Pertanto, la realizzazione dell'impianto potrebbe compromettere o interferire negativamente con la produzione di uve pregiate**.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- la trasformazione di una porzione di territorio, di dimensioni rilevanti (circa 84 ha), consistente in un'area a vocazione agricola;
- opere di mitigazione a verde delle fasce perimetrali con specie autoctone;
- la realizzazione di un progetto agronomico consistente nella implementazione, all'interno delle aree di progetto, nelle fasce di separazione tra le strutture fotovoltaiche e tra i vuoti entro le recinzioni, di colture cerealicole, in particolare di Grano Duro della varietà "Senatore Cappelli". Inoltre, nella restante area di impianto dove non sarà coltivato il grano, si favorirà l'accrescimento di leguminose autoriseminanti e strisce di impollinazione.

**3. CORRISPONDENZA AI CRITERI RIPORTATI NEL DOCUMENTO "LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRI-VOLTAICI" PUBBLICATO IL 27 GIUGNO 2022 DAL MITE**

Il proponente definisce il progetto come "Agrivoltaico". Dalla valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida in materia di impianti Agri-Voltaici, e considerato quanto indicato al paragrafo 2 del documento, si evince che l'impianto in progetto appartiene alla tipologia 2, ovvero: impianto fotovoltaico realizzato in area agricola. Esso potrà essere considerato un sistema "agrivoltaico" se rispetta i **requisiti A, B e D.2**.

**Requisito A:** il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.

In riferimento al requisito A, l'impianto agrivoltaico deve rispettare alcune condizioni costruttive e spaziali identificate dai seguenti parametri:

- **A.1:** Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione (*almeno il 70% della superficie deve essere destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA)*)

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Verifica:

$S_{agricola}$= *non rilevabile*

$S_{tot}$= *86,2 ha*

**Requisito A1 non verificabile in quanto, dall'analisi dei documenti redatti dal proponente, non è stato possibile ricavare di quantità di superficie destinata alle attività agricole.**

- **A.2:** LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie occupata dai moduli e quella agricola

$$LAOR\ (S_{pv}/S_{tot}) \leq 40\%$$

LAOR (Land Area Occupation Ratio).

**Verifica:**

$S_{pv}$=*non rilevabile*

$S_{tot}$=*86,2 ha*

**Requisito A2 non verificabile in quanto non è stato possibile risalire alla superficie occupata dai moduli.**

**Il Requisito A risulta non verificabile.**

**Requisito B**: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale.

- **B.1:** Continuità dell'attività agricola

**Requisito B1 non verificabile.**

- **B.2:** la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$$

$FV_{agri}$=produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico correttamente progettato (FVagri in GWh/ha/anno)

$FV_{standard}$= producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FV standard in GWh/ha/anno).

**Verifica.** Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente scheda.

**Requisito B2: non verificabile**

**Il Requisito B non verificabile.**

**Requisito D.2**: Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

Un sistema agrivoltaico può essere costituito da un'unica "tessera" o da un insieme di tessere, anche nei confini di proprietà di uno stesso lotto, o azienda. Le definizioni relative al sistema agrivoltaico si intendono riferite alla singola tessera.

**Verifica:** nello SIA non sono previste modalità di gestione e di monitoraggio dell'attività agronomica.

**Requisito D2: requisito non verificabile.**

**4. CONCLUSIONI**

Si riportano di seguito i punti salienti della valutazione effettuata.

- **L'impianto in progetto è ubicato su un terreno a destinazione agricola.**
- **L'area di installazione dell'impianto Fotovoltaico in progetto, relativamente ai lotti occupati dai pannelli fotovoltaici, risulta IDONEA ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater.**
- **L'area di installazione dell'impianto fotovoltaico in progetto, per quanto riguarda le superfici occupate dai pannelli, NON RICADE tra quelle indicate come NON IDONEE ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.**
- **Il cavidotto procedendo verso Sud-Ovest interseca:**
  - **Fiumi Torrenti e acque pubbliche denominato "Canale Foggia di Rau".**
  - **Connessione RER (Canale Foggia di Rau).**
  - **Area di rispetto parchi e riserve regionali (buffer di 100 mt).**
  - **Parchi e riserve marine protette, Boschi di Santa Teresa e dei Lucci, codice EUAP 0543, gestiti dalla Provincia di Brindisi.**
  - **Formazione arbustive in evoluzione naturale.**
- **Tutta l'area d'impianto è classificata come zona caratterizzata da produzioni di vino DOC e IGP.**
- **Il progetto per la realizzazione dell'impianto definito "Agrivoltaico" non consente la verifica dei requisiti e parametri indicati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 655

**[ID VIP 8470] - Parco agrofotovoltaico denominato "Gobetto Solare" da realizzare nei Comuni di Castellaneta (TA) e Laterza (TA), di potenza complessiva pari a DC 55,62 e AC 48,20 MW.**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: Gobetto Solare S.r.l.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 71238 del 08.06.2022, acquisita in pari data al prot. n. 7419 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 7506 del 09.06.2022 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 9612 del 02.08.2022, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Taranto, ha espresso valutazione tecnica negativa;
- nota prot. n. 9614 del 02.08.2022, con la quale il Comune di Castellaneta ha espresso, da ultimo, parere favorevole;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per

formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8470, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale**, relativo al Parco agrofotovoltaico denominato "Gobetto Solare" da realizzare nei Comuni di Castellaneta (TA) e Laterza (TA), di potenza complessiva pari a DC 55,62 e AC 48,20 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Gobetto Solare" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì,** che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
| --- |
| Relazione istruttoria ID_VIP 8470.pdf - 44a352023cec2929cab900572d50e3fe9044fac8c91d71108e723c08f8bda392 |

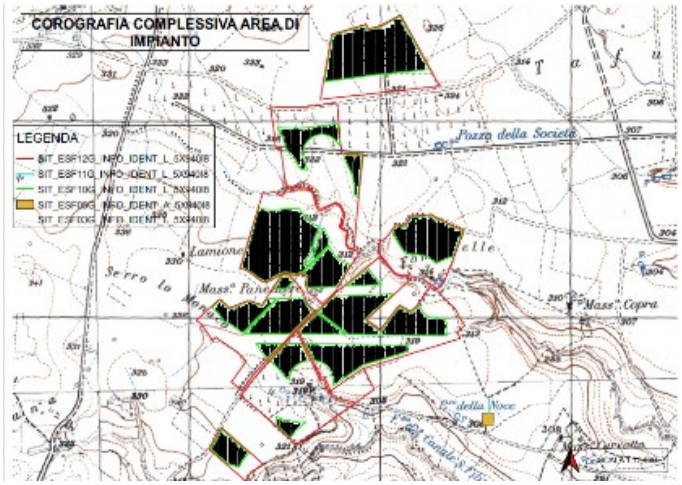
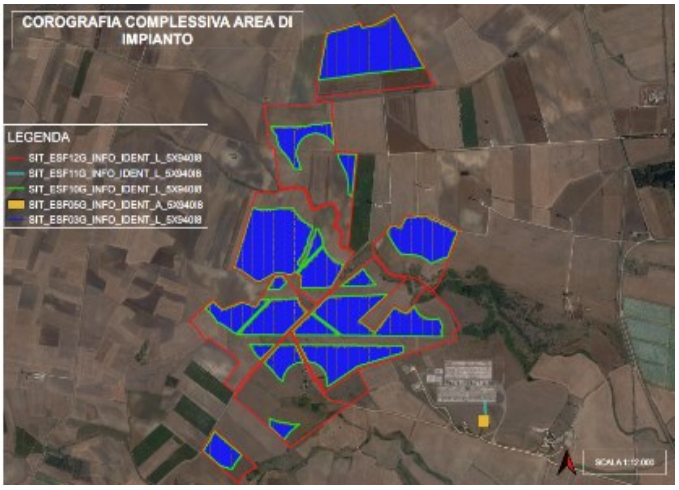
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE PUGLIA**
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

| **ANAGRAFICA** | |
|---|---|
| **ID**: | 8470 |
| **Intervento:** | Impianto AgroVoltaico in sinergia fra produzione agricola ed energetica con creazione di Oasi di Protezione per la biodiversità animale e vegetale" nei Comuni di Castellaneta (TA) e Laterza (TA) di Potenza DC 55,62 MW ed AC 48,20 MW - Denominazione progetto "GOBETTO SOLARE". |
| **Proponente:** | GOBETTO SOLARE S.r.l. |
| **Tipologia:** | V.I.A.: *D.lgs. 152/2006 -Allegato II comma 2* |
| **Comuni**: | Laterza, Castellaneta (TA) |
| **Layout su IGM e Ortofoto** | <br> |

## 1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro dei Comuni di Castellaneta (TA) e di Laterza (TA) all'interno di terreni nella disponibilità della società proponente Gobetto Solare S.r.l. quale proprietaria superficiaria. Il progetto viene sviluppato all'interno di aree tipizzate urbanisticamente come "Zona E - Agricola", completamente prive di alberature. La Superficie complessiva ammonta a 1.335.264 mq ed è così distribuita:

| | |
|---|---|
| **SUPERFICIE TERRENI TOT.** | **1.335.264,00** |
| SIEPI | **41.402,28** |
| STRADE | **54.302,44** |
| AREA TOT. AGROVOLTAICO | **636.805,91** |
| Area a Foraggio nei sottocampi | **314.159,24** |
| Incolto Naturale | **268.344,23** |
| AREA VINCOLI E FASCE DI RISPETTO NON COLTIVABILI | **481.992,70** |
| **AREA A FORAGGIO TOTALE (Area a Foraggio nei sottocampi + Area Vincoli e Fasce di Rispetto)** | **482.579,17** |

*Figura 1 – Dati tecnici superfici*

L'area di impianto è racchiusa nel reticolo di strade:

- Della S.P. 22 a Nord;
- Della S.P. 20 ad Ovest;
- Della S.S. 7 a Sud;
- Della S.P. 23 ad Est.

Le Coordinate Geografiche corrispondenti al centro della proprietà sono: Latitudine 40° 40' 17.64" N e Longitudine 16° 50' 31.25" E. Le distanze in linea d'aria del sito d'impianto dai perimetri urbani dei due Comuni sono: Castellaneta 7.518 m e Laterza 3.620 m.




*Figura 2 – Aree di impianto*

In linea generale, il generatore fotovoltaico è costituito da 101.136 moduli in silicio monocristallino. Avrà una potenza nominale DC pari a 55.624,80 kWp e una potenza nominale AC di 48.200,00 kVA. I pannelli fotovoltaici saranno montati su strutture parzialmente mobili detti "inseguitori monoassiali" (con asse di rotazione coincidente con la direzione N-S) posizionati all'interno di aree completamente recintate in cui saranno posizionate oltre ai moduli, gli Shelter (gruppi trasformazione), le Cabine di Campo ovvero dei locali tecnici necessari per l'installazione delle apparecchiature elettriche (quadri di protezione, quadri di controllo, quadri MT).

I principali componenti dell'impianto in progetto sono:

- il generatore fotovoltaico costituito da 101.136 moduli in silicio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 550 Wp) per una potenza nominale complessiva DC pari a 55.624,80 kWp e una potenza nominale complessiva AC di 48.200,00 kVA;
- le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o tracker) con relativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L'interasse tra gli inseguitori è stato fissato in 9,00 m e, in posizione orizzontale, la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal terreno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole. In particolare, saranno installati 1.738 tracker così distinti:
  - n° 208 Tracker T12 da 24 pannelli (n° 4.992 pannelli posti su due file orizzontali);
  - n° 111 Tracker T24 da 48 pannelli (n° 5.328 pannelli posti su due file orizzontali);
  - n° 1.419 Tracker T32 da 64 pannelli (n° 90.816 pannelli posti su due file orizzontali);
- le linee elettriche interrate di bassa tensione in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimità delle strutture;
- gli inverter di stringa (n° 241) per la conversione della corrente prodotta dai moduli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V;
- le linee elettriche interrate in bassa tensione in c.c.;
- le Cabine di Campo (n° 16), costituite da vani prefabbricati in c.a. di dimensioni (7,5 m x 2,5 m x 2,5 m), contenenti i Trasformatori MT/BT, per l'innalzamento della tensione da 800 V a 30 kV, ed i Quadri MT per l'arrivo e la partenza delle linee di Media Tensione provenienti dai gruppi conversione/trasformazione;
- le linee elettriche MT interrate all'interno delle aree in cui sono installati i moduli fotovoltaici, che collegano elettricamente tra loro le Cabine di Campo;
- le Cabine di Raccolta (n° 2) nelle quali viene raccolta tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico;
- la Cabina Ausiliari (n° 1) attraverso la quale viene prelevata, dalla rete pubblica di distribuzione, l'energia elettrica necessaria all'alimentazione dei servizi ausiliari (videosorveglianza e telecomunicazione);
- la linea elettrica MT, interrata all'interno della viabilità pubblica esternamente all'area di impianto, che collega elettricamente le Cabine di Raccolta con la Stazione di Utenza;
- la Stazione di Utenza (o di Elevazione), in cui arriva l'energia dalle Cabine di Raccolta, per l'ulteriore innalzamento della tensione da 30 kV a 150 kV e la connessione alla Stazione TERNA in AT;
- la linea elettrica AT aerea che collega elettricamente la Stazione di Utenza con la SE TERNA.

All'interno delle aree di impianto saranno poi realizzate delle trincee per la posa dei cavidotti interrati. Si tratta di cavi BT in cc, BT in ca, MT e cavi di segnale. Gli scavi a sezione ristretta necessari per la posa dei cavi (trincee) avranno ampiezza variabile in relazione al numero di terne di cavi che dovranno essere posate, avranno profondità variabile in relazione alla tipologia di cavi che si andranno a posare. Per i cavi BT la profondità di posa sarà di 1 m, mentre per i cavi MT sarà di 1,2 m.

La recinzione dell'impianto sarà realizzata con pannelli elettrosaldati con maglia 50x200 mm, di lunghezza pari a 2 m ed altezza di 2,5 m, per assicurare un'adeguata protezione dalla corrosione il materiale sarà zincato, per una lunghezza totale di 14.580 m. I pannelli saranno fissati a paletti di acciaio anche essi con colorazione verde. I paletti saranno infissi nel terreno e bloccati da piccoli plinti in cemento (dimensioni di riferimento 40x40x40 cm) completamente annegati nel terreno e coperti con terreno vegetale.

Per risolvere l'interferenza visiva, esternamente a tutta la recinzione perimetrale e per uno spazio di 6,00 m di larghezza, verranno piantumati n° 3 filari di siepi paralleli fra loro ed aventi altezze diverse (fra alberi, arbusti

e cespugli) che, oltre a mitigare la vista dell'impianto dai fruitori della Strada stessa, serviranno a dare cibo e riparo all'avifauna, alle api mellifere ed alla microfauna terrestre. Nel layout d'impianto i n° 3 filari di siepi occupano un'area di 8.931,00 mq.

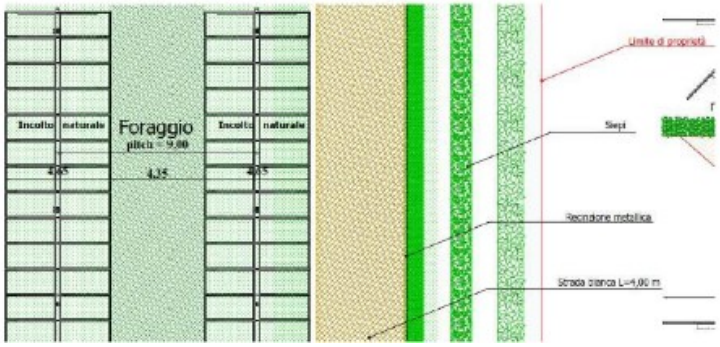



*Figura 3 – Disposizione siepi e tracker*

Per risolvere in ogni caso l'interferenza con il Tratturo, la recinzione metallica del Sottocampo 1, con sostegni infissi a battipalo, è stata portata a distanza di 106 m dalla Fascia di Salvaguardia lasciando, quindi, 6 m (oltre la Fascia di Salvaguardia di 100 m) a disposizione per la piantumazione di n° 3 filari di siepe necessari per la mitigazione visiva dell'impianto.

PROGETTO AGRIVOLTAICO

La superficie di terreno complessiva a disposizione della società proponente è pari a circa 133,52 ettari che, per semplificazione senza detrarre le vie interne di collegamento fra i vari lotti, possiamo considerare pari alla superficie attualmente destinata all'uso agricolo.

Con la nuova attività di AgroVoltaico:

- circa 4,14 ettari verranno destinati ad aree da destinare alla piantumazione di siepi multifilari perimetrali (aventi la doppia funzione di creare un nuovo habitat per la fauna terrestre e per volatili, quale fonte di cibo e di riparo, e di mitigare l'impatto visivo dell'impianto);
- circa 26,83 ettari, costituiti dalla proiezione a terra dei Tracker posti in orizzontale (di larghezza 4,65 m), destinati ad "Incolto Naturale" con funzione di creare un habitat naturale per piante e animali protetto dalla rete di recinzione che, con altezze dei pannelli da terra non superiori ai 10 cm, non consentirà l'ingresso di predatori come volpi, cani, gatti. In tali aree verranno installate n° 500 Arnie per l'allevamento delle Api Mellifere, importantissimi insetti per l'impollinazione delle piante, quali "indicatori biologici" dello Stato dell'Ambiente e quali produttori di Miele con la cui vendita si garantisce, anche, il sostentamento del reddito agrario locale;
- circa 48,25 ettari saranno destinati, (di cui 31,41 ettari fra i filari liberi fra i Tracker - di larghezza 4,35 m – e 16,84 ettari di vincoli e fasce di rispetto), alla coltivazione di specie foraggere con criteri di Agricoltura Biologica. Infatti, in posizione orizzontale la superficie superiore del pannello è posta a circa 2,55 m dal terreno e consente lo svolgimento regolare delle attività agricole;
- circa 123,23 ettari (ossia il 92,3% dei 133,52 ettari totali) continueranno, quindi, a svolgere, anche, la funzione di "Area Trofica" per l'avifauna ed, in particolare, per il Falco Grillaio e l'Avvoltoio Capovaccaio presenti nella zona delle Gravine.

Lo spazio libero minimo tra una fila e l'altra di moduli, quando questi sono disposti parallelamente al suolo (ovvero nelle ore centrali della giornata), risulta essere pari a 4,35 m. Anche la parte posta sotto la proiezione a terra dei moduli, per tutta la lunghezza delle file, verrà destinata ad Incolto Spontaneo controllato (limitato nelle altezze nei periodi ininfluenti le nidificazioni e comunque mai al di sotto dei 50 cm). L'ampio spazio disponibile tra le strutture fa in modo che non vi sia alcun problema per quanto concerne il passaggio di tutte le tipologie di macchine trattrici ed operatrici in commercio.

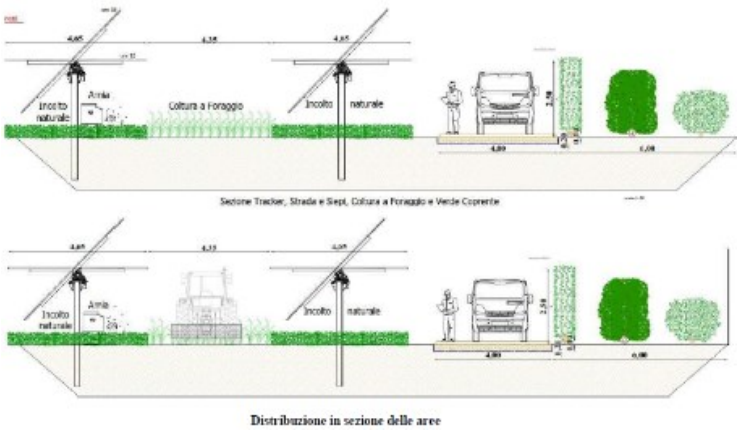



*Figura 4 – Disposizione siepi e tracker*

Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, è prevista la realizzazione di una fascia multifilare di alberi e siepi lungo tutto il perimetro aventi la doppia funzione: creare un nuovo habitat per la fauna terrestre ed i volatili e mitigare l'impatto visivo dell'impianto e delle strade perimetrali del sito dove sarà realizzato l'impianto fotovoltaico (fascia di larghezza pari a 6,00 m).
Si è scelto di impiantare sull'esterno roverelle, acacie, olivastro, nella fascia intermedia arbusti di flora mediterranea (mirto, lentisco, pitosforo, corbezzolo, metrosidero, oropetalo, echium, ginestrino, viburno, lantana, rosmarino ecc) e nella fascia interna arbusti bassi o piante perenni come rosmarino, lavanda, arcotis, salvia, timo serpillo, osteospermun, lantana sellowian, ed altre specie a fioritura scalare al fine di ottenere un ambiente adatto ad accogliere la fauna selvatica ed una fioritura lunga per l'allevamento delle api.
Considerate le caratteristiche tecniche dell'impianto fotovoltaico, si opterà per un tipo di inerbimento parziale, ovvero il cotico erboso si manterrà sulle fasce di terreno sempre libere tra le file, soggette al calpestamento, per facilitare la circolazione della macchine e per aumentare l'infiltrazione dell'acqua piovana ed evitare lo scorrimento superficiale.
L'inerbimento tra le interfile, detto anche "Incolto Naturale" o "Coltura a perdere", sarà mantenuto tutto l'anno in modo da garantire sempre condizioni ideali per la costituzione ed il mantenimento della biodiversità animale e vegetale. L'inerbimento tra le interfile sarà di tipo naturale, costituito da specie spontanee, ed ottenuto, anche, con la semina di miscugli di 2-3 specie ben selezionate, che richiedono pochi interventi per la gestione.
In particolare, si opterà per le seguenti specie:

- Trifolium subterraneum (comunemente detto trifoglio), Medicaco Sativa (erba medica) o Vicia sativa (veccia) per quanto riguarda le leguminose;
- Hordeum vulgare L. (orzo) e Avena sativa L. per quanto riguarda le graminacee.

Le colture che potranno essere praticate nelle interfile dovranno essere di ridotte dimensioni, di ridotta esigenza idrica, quindi di buona rusticità; la scelta, dunque, è ricaduta su Lavanda (Lavandula sp.) Camomilla (matricaria camomilla) Menta (Mentha L.) Timo (Thimus L.) e Origano (Origanum L.).

Di seguito si riporta la verifica per l'idoneità all'installazione di impianti FER nelle aree individuate dal proponente, effettuata con gli strumenti messi a disposizione.

## 2. Verifiche ai sensi dell'art. 20 comma 8 del Decreto Legislativo n.199 del 8 novembre 2021

L'area dell'impianto:

- **non** è interessata da impianti della stessa fonte (lett. a); nelle immediate vicinanze dell'area di impianto sono presenti numerosi aerogeneratori;
- **non** ricade in un sito oggetto di bonifica (lett.b);
- **non** interessa cave o miniere (lett.c);
- **non** è nella disponibilità di gestori di infrastrutture ferroviarie, autostradali (lett. c bis) società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, (lett.c bis 1);
- **non** ricade entro 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale (lett. c ter 1);
- **non** ricade entro 500 metri da siti di interesse nazionale (lett. c ter 1);
- **ricade** entro 500 metri da cave e le miniere (lett. c ter 1);
- **non** risulta interna ad impianti industriali e stabilimenti né racchiusa entro 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento (lett. c ter 2);
- **non** è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c ter 3);
- **ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela (500 metri per gli impianti fotovoltaici, lett. c quater): l'impianto dista meno di 500 m da Tratturi con buffer di 100 m. In particolare, l'area a nord dell'impianto è interessata da Regio Tratturello Martinese n.73 di classe A.

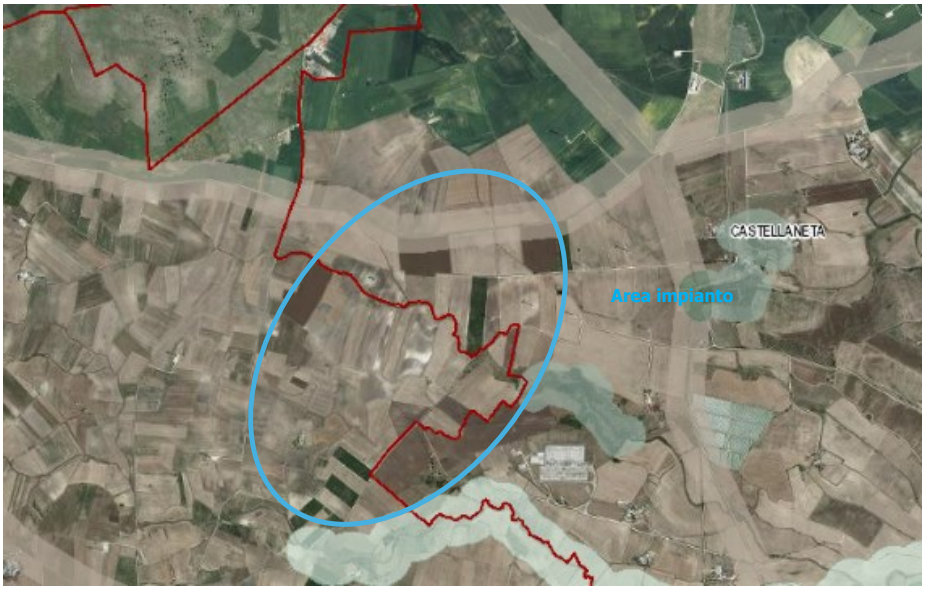



*Figura 5 – Ubicazione dell'impianto rispetto ai beni sottoposti a tutela*

## 3. Verifiche ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010

L'area dell'impianto proposto rientra nelle aree non idonee ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in particolare in "Ulteriori siti" delle Aree Protette. L'elettrodotto di connessione attraversa il Regio Tratturello Martinese n.73 classe A.




*Figura 6 – Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex R.R. 24/2010*

L'area d'impianto, il Cavidotto interrato di connessione e l'area della Stazione elettrica di utenza si trovano:

- alla distanza minima, a nord, di 670 m dal "Sito di rilevanza naturalistica": SIC (sup. 126.171,68 ettari – Cod. IT9120007) e ZPS (sup. 126.178,81 mq – Cod. IT9120007) denominato "Alta Murgia";
- alla distanza minima, a sud, di 1.560 m dal "Sito di rilevanza naturalistica": SIC/ZPS (sup. 26.798,25 ettari – Cod. IT9130007) denominato "Area delle Gravine";
- alla distanza minima, ad Est, di 7.036 m dal "Sito di rilevanza naturalistica": ZSC (sup. 47.600,75 ettari – Cod. IT9130005) denominato "Murgia di Sud-Est" entro cui ricade anche il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" (cod. EUAP 0894).

## 4. Verifiche ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10/09/2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;
d) **non** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.

È **presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio; infatti, verrà realizzata la coltivazione di lavanda e apicultura.

È **presente** e documentato (DM 10/09/2010 punto 16 lettera c) il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento.

Per quanto riguarda il punto 16.4. si specifica che, per progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, l'insediamento e l'esercizio dell'**impianto non compromette** o interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Con riferimento alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale, si osserva che il progetto prevede:

- che "*esternamente a tutta la recinzione perimetrale e per uno spazio di 6,00 m di larghezza, verranno piantumati n° 3 filari di siepi paralleli fra loro ed aventi altezze diverse (fra alberi, arbusti e cespugli) che, oltre a mitigare la vista dell'impianto dai fruitori della Strada stessa, serviranno a dare cibo e riparo all'avifauna, alle api mellifere ed alla microfauna terrestre*";
- "*L'inerbimento tra le interfile, detto anche "Incolto Naturale" o "Coltura a perdere", sarà mantenuto tutto l'anno in modo da garantire sempre condizioni ideali per la costituzione ed il mantenimento della biodiversità animale e vegetale*";
- In fase di cantiere gli impatti sul suolo e sottosuolo verranno provocati dagli interventi di adeguamento della viabilità esistente, necessari per consentire il transito degli automezzi pesanti, dalle operazioni occorrenti alla costruzione delle nuove piste d'accesso;
- L'immissione di polveri dovute al trasporto e movimentazione di materiali tramite gli automezzi di cantiere e l'uso dei macchinari può provocare danneggiamento della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di acceso alle aree di intervento a causa dei gas di scarico e delle polveri che si posizionano sulla vegetazione;
- Disturbo ed allontanamento della fauna locale durante la fase di cantiere e i rumori dovuti ad operazioni di manutenzione possono indurre ad un allontanamento temporaneo o definitivo di specie sensibili.

## 5. Verifiche ai sensi delle "Linee guida in materia di impianti agri-voltaici" pubblicate il 27 giugno 2022 dal MITE

Il progetto viene definito dalla società proponente "agri-fotovoltaico". Si riporta di seguito la valutazione del rispetto dei requisiti progettuali in uniformità con le citate linee guida.

- Soggetto beneficiario
  La società GOBETTO SOLARE S.r.l., società di consulenza, non si configura né come imprenditore agricolo, né come associazioni temporanee di imprese che includano almeno un imprenditore agricolo.

- Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione

$$S_{agricola} > 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Superficie agricola: 636.805,91 mq;

Superficie totale: 1.335.264 mq;

$$S_{agricola} / S_{tot} = \mathbf{0,47}$$

**Parametro A.1): Requisito non rispettato.**

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale

**LAOR 19 ≤ 40%**

Superficie totale moduli: 261.374 mq

Superficie totale: 1.335.264 mq

**Parametro A.2): Requisito rispettato.**

- Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli
B.1) Continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento.

Nelle relazioni si precisa che "*L'inerbimento tra le interfile, detto anche "Incolto Naturale" o "Coltura a perdere", sarà mantenuto tutto l'anno in modo da garantire sempre condizioni ideali per la costituzione ed il mantenimento della biodiversità animale e vegetale. L'inerbimento tra le interfile sarà di tipo naturale, costituito da specie spontanee, ed ottenuto, anche, con la semina di miscugli di 2-3 specie ben selezionate, che richiedono pochi interventi per la gestione*"; "*Le colture interessanti che potranno essere praticate nelle interfile dovranno essere di ridotte dimensioni, di ridotta esigenza idrica, quindi di buona rusticità; la scelta, dunque, è ricaduta su Lavanda (Lavandula sp.) Camomilla (matricaria camomilla) Menta (Mentha L.) Timo (Thimus L.) e Origano (Origanum L.)*".

**Parametro B.1): requisito rispettato.**

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$\mathbf{FV_{agri} \geq 0,6\ FV_{standard}}$$

Non vi sono specifiche a riguardo.

**Parametro B.2): requisito non verificabile.**

- Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

Nella relazione tecnica si precisa che sono presenti "*le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con relativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno*".

**Parametro C: requisito rispettato.**

- Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

Non vi sono specifiche a riguardo.

**Parametro D1: requisito non verificabile.**

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Non vi sono specifiche a riguardo.

**Parametro D2: requisito non verificabile**

- Requisito E: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;

  E.2) il microclima;

  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

  Non sono presenti relazioni o sensori di monitoraggio relativi a queste attività.

  **Parametro E: requisito non verificabile.**

- Rispetto del Principio DNSH
  Come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", non sono riportate dichiarazioni o elaborati in merito al rispetto del requisito.

  Non vi sono specifiche a riguardo.

  **Principio non rispettato.**

## 6. Conclusioni

L'impianto agrivoltaico in progetto è ubicato su di un terreno agricolo e unisce un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare tramite l'impiego di moduli fotovoltaici con l'attività agricola e l'apicoltura. Di seguito sono riportati i risultati della verifica effettuata:

- L'area ricade tra quelle classificate come non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater del D.Lgs 199/2021. Infatti, l'impianto dista meno di 500 m da Tratturi con buffer di 100 m. In particolare, l'area a nord dell'impianto è interessata da Regio Tratturello Martinese n.73 di classe A;
- L'area ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, in particolare in "Ulteriori siti" delle Aree Protette. L'elettrodotto di connessione attraversa il Regio Tratturello Martinese n.73 classe A; l'impianto risulta prossimo alle aree protette "Alta Murgia", Murgia di sud-est", "Area delle Gravine";
- L'impianto rispetta il requisito A2, B1, C delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, ma non gli ulteriori requisiti necessari alla qualificazione dell'impianto come "agrivoltaico".

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 656

**[ID VIP 11009] - Parco eolico, costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 55,8 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "BELLAVEDUTA", incluse le relative opere di connessione alla RTN.**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: CERIGNOLA WIND S.R.L.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre:**

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei

criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 46330 del 11.03.2024, acquisita in data 15.03.2024 al prot. n. 135704 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 149111 del 24.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;
- con nota prot. n. 46841 del 11.03.2024 acquisita in data 15.03.2024 al prot. n. 135704 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rettificava la propria precedente nota, riportando il corretto codice ID VIP della procedura "11009" in luogo di quello indicato "11109";

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 195036 del 22.04.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato le osservazioni ivi riportate;

- nota proprio prot. n. 21615 del 10.07.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha formulato le osservazioni ivi riportate;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11009, **ad eccezione** dell'aerogeneratore WTG 9. alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale**, relativo al Parco eolico, costituito da 9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 55,8 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), in località "BELLAVEDUTA", incluse le relative opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "CERIGNOLA WIND" S.r.l., **ad eccezione** dell'aerogeneratore WTG 9, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì,** che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di precisare, altresì,** che i contributi resi dagli Enti coinvolti nel procedimento sono riferibili alla procedura ID VIP 11009, giusta rettifica operata dall'Autorità competente.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate

coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Relazione istruttoria ID_VIP 11009.pdf - e9e760e20f36abf70ba6c00693696336601b72047e89ef83980ccaf9ff5aa4af |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

# Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 11009**

| | |
|---|---|
| **Tipologia di progetto** | Impianto Eolico Onshore con Opere di Connessione alla RTN |
| **Potenza** | 55,8 MW (9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW) |
| **Ubicazione** | **Impianto Eolico**: Comune di Cerignola (FG) in località "Bellaveduta"<br>**Opere di Connessione alla RTN**: Comune di Cerignola (FG) |
| **Proponente** | Cerignola Wind S.r.l. |

Il sito di progetto sarà ubicato a sud-ovest del centro abitato di **Cerignola**, in località "Bellaveduta", e interesserà una superficie di circa **19,20 ettari**. Verranno installati **9 aerogeneratori da 6,20 MWe ciascuno**, per una potenza complessiva di 55,80 MW, con un'altezza al mozzo di **118,00 m** e un diametro del rotore di **162 m**. Inoltre, saranno realizzate le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie per la costruzione e il funzionamento dell'impianto.
L'energia elettrica prodotta dall'impianto eolico "CERIGNOLA" sarà convogliata alla RTN secondo le modalità di connessione che sono state indicate dal Gestore Terna S.p.A. tramite apposito preventivo di connessione; la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), elaborata e rilasciata da Terna, prevede che la centrale venga collegata in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Stornara – CP Cerignola – CP Canosa".

L'intervento rientra nell'ambito definito dal PPTR regionale come "**Ambito IV – Ofanto**" e più nello specifico, sia il parco eolico che le opere di connessione ricadono nella Figura Territoriale "**4.2 La Media Valle dell'Ofanto**".

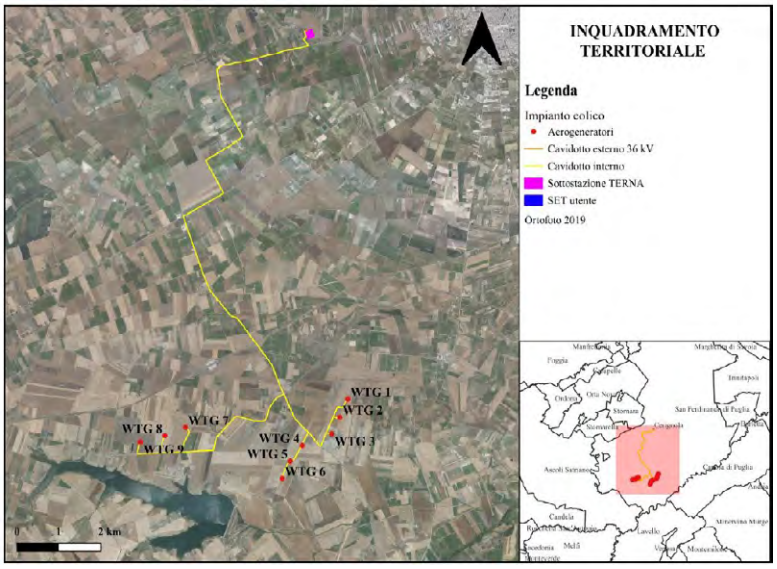



*Figura 1 – Inquadramento territoriale dell'area di progetto su Ortofoto 2019*

Nella tabella che segue si rappresentano, a seguire, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

| WTG | COORDINATE UTM WGS84 | | COMUNE | FOGLIO | PARTICELLA |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 571413.5833 | 4559571.6537 | Cerignola | 420 | 408/409/410 |
| 2 | 571218.8795 | 4559148.4001 | Cerignola | 420 | 113/119 |
| 3 | 571029.0170 | 4558756.4471 | Cerignola | 420 | 359 |
| 4 | 570315.6664 | 4558485.3921 | Cerignola | 419 | 17 |
| 5 | 570025.2107 | 4558121.2333 | Cerignola | 439 | 58 |
| 6 | 569831.9794 | 4557710.0878 | Cerignola | 439 | 58 |
| 7 | 567501.1750 | 4558910.2118 | Cerignola | 418 | 109 |
| 8 | 567009.7370 | 4558713.2071 | Cerignola | 418 | 75 |
| 9 | 566419.4319 | 4558568.8698 | Cerignola | 407 | 407 |

*Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori*

# IDONEITA' DELL'AREA

## Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;

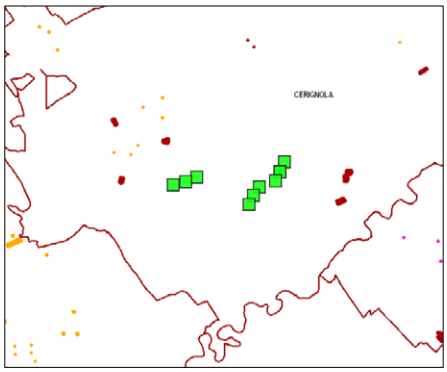



*Figura 1 – Stralcio Impianti FER DGR2122*

- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto non riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;
- **Lett. c quater):**
    - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.

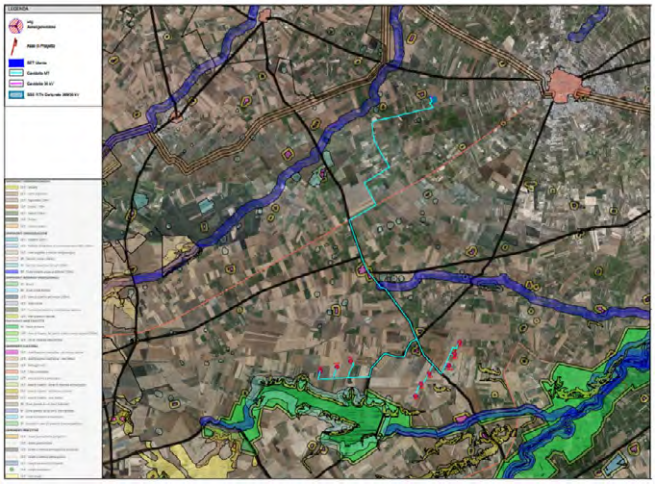


*Figura 2 – Analisi P.P.T.R. Puglia - PPTR Generale. Inquadramento aerogeneratori di progetto*

- L'area di progetto **non è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art.136 e del D.lgs. n. 42/2004.

Inoltre, si evidenzia che:

- una parte del tracciato del cavidotto interno di connessione tra gli aerogeneratori interferisce con:
  - Regio Tratturello Cerignola - Melfi;
  - Regio Tratturello Stornara - Montemilone
- una parte del tracciato del cavidotto esterno di connessione tra l'area di impianto e la SET-Utente interferisce con:
  - Regio Tratturello Stornara - Montemilone;

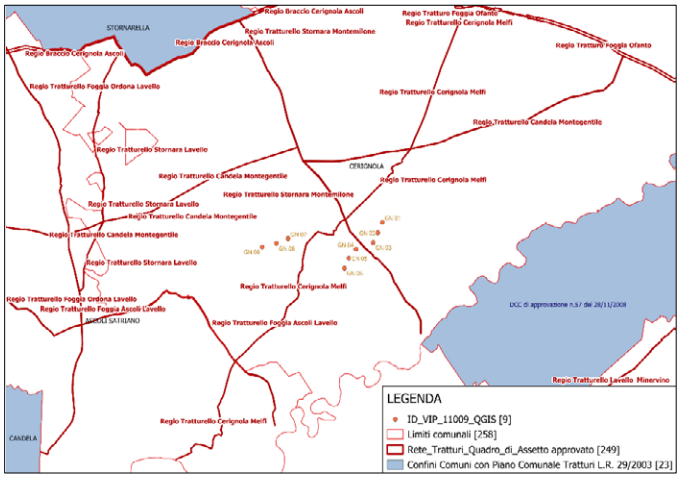



*Figura 3 – Interferenze dell'area di progetto con la Rete dei Tratturi*

| N. riferimento | Qualifica | Denominazione | Classifica | Comune | Classe |
|---|---|---|---|---|---|
| 57 | Regio Tratturello | Cerignola – Melfi | Non Reintegrato | Cerignola | A |
| 56 | Regio Tratturello | Stornara – Montemilone | Non Reintegrato | Cerignola | A |

*Tabella 2 – Classificazione del quadro d'assetto nei contesti extraurbani*

**L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.**

# NON IDONEITA' DELL'AREA

## Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **NON RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

| Aree non idonee all'installazione di FER ai sensi delle Linee Guida, art.17 e allegato 3, lettera F | Status dell'area in esame |
|---|---|
| Aree Naturali Protette Nazionali (con buffer 200 m) | Non presente |
| Aree Naturali Protette Regionali (con buffer 200 m) | Non presente |
| Zone Umide Ramsar | Non presente |
| Zone SIC (con buffer 200 m) | Non presente |
| Zone ZPS (con buffer 200 m) | Non presente |
| Zone IBA (con buffer 5.000 m) | Non presente |
| Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità: | Non presente |
| Siti UNESCO | Non presente |
| Beni Culturali +100m (parte II D. Lgs.42/2004) (vincolo L.1089/1939) | Non presente |
| Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs.42/2004) (vincoloL.1947/1939) | Non presente |
| Aree tutelate per legge (art. D.lgs.42/2004) | Non presente |
| Aree a pericolosità idraulica | Non presente |
| Aree a pericolosità geomorfologica | Non presente |
| Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio | Non presente |
| Area edificabile urbana | Non presente |
| Segnalazione carta dei beni (con buffer 100m) | Non presente |
| Coni visuali | Non presente |
| Interazioni con P/P - I Paduli | Non presente |
| Grotte (con buffer 100m) | Non presente |
| Lame e gravine | Non presente |
| Versanti | Non presente |
| **Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità** | **La WTG 9 ricade in un'area agricola interessata da produzioni di qualità.** |

*Tabella 3 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010*

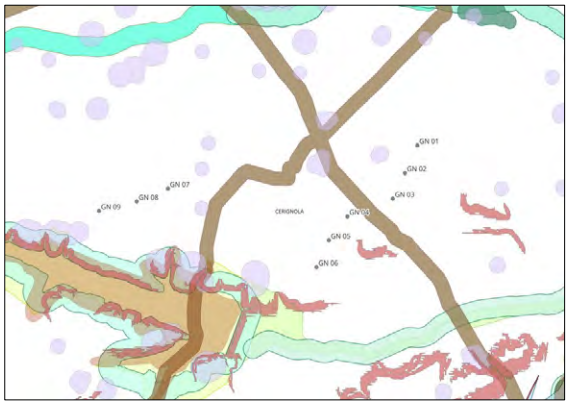



*Figura 4 – Stralcio Aree non Idonee DGR2122 (QGIS)*

In ottemperanza all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $\boldsymbol{P_{TOT} > 1.000\ kW}$.

# MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

**Punto 16.1**:

a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del committente e dei progettisti a vario titolo coinvolti agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (**ISO 9001**) e per i sistemi di gestione ambientale (**ISO 14001**).

b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

**c)** **È documentata** l'adozione di criteri progettuali finalizzati a minimizzare il consumo del territorio e a sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.

**d)** Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.

**e)** Il progetto in esame **soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento. In particolare, per quanto riguarda la localizzazione in aree agricole, il progetto non integra adeguatamente l'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Si fa, comunque, presente che l'**area di progetto si inserisce in un contesto prettamente agricolo. Le formazioni boschive più significative sono presenti lungo il Fiume Ofanto e nell'intorno del Lago di Capacciotti ad una distanza minima di 900 m. Si tratta per lo più di vegetazione ripariale e arbusteti di clima temperato che conservano ad oggi ancora un certo grado di naturalità lungo il fiume Ofanto.**

f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

**Punto 16.2**:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

**Punto 16.3**:
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 199 m (Ht = H +D/2 = 118 m + (162 m / 2)) = 199 m).

*Impatto sul paesaggio (raccomandate)¶*
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;*
  Non è prevista alcuna pavimentazione in conglomerato bituminoso.
- *Interramento dei cavidotti;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*
  In data 04/01/2024, Edison Rinnovabili S.p.A. ha presentato un progetto per la realizzazione di un parco eolico composto da 13 torri nel territorio agricolo del Comune di Cerignola, attualmente in fase di autorizzazione. Tuttavia, le distanze tra gli aerogeneratori dei due impianti non rispettano i requisiti richiesti.
- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;*
  I rotori degli aerogeneratori di progetto hanno diametro pari a 162 m, per cui si devono rispettare mutue distanze tra le torri di almeno **810 m** nella direzione di vento più produttiva e di almeno **486 m** nella direzione ad essa ortogonale.




*Figura 5 – Schema del layout di progetto con indicazione delle inter-distanze tra gli aerogeneratori*

- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il requisito non è soddisfatto.

*Impatto su flora, fauna ed ecosistemi*

Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- *Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  La torre in acciaio dell'aerogeneratore avrà sezione tubolare. Il requisito è soddisfatto.
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*
  Il requisito risulta soddisfatto come si evince dall'elaborato grafico *1.1.5.2.17 EG15_Tipico Aerogeneratore e Fondazione*.
- *Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;*
  In navicella o alla base di ciascuna torre, è posizionato un trasformatore BT/MT che eleva la tensione fino a 30 kV, ciò per quanto concerne la parte di potenza.
- *Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.*
  Il requisito risulta soddisfatto.

*Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica*

Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- *Impiegare linee di trasmissione esistenti, ove possibile.*
- Il requisito risulta soddisfatto.
- *Utilizzare linee interrate con una **profondità minima di 1 metro**, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*
  L'intero sviluppo del cavidotto MT, a 36 kV, di collegamento alla RTN verrà posato in scavo, interrato alla profondità di circa **1,20 m**, lungo il percorso di strade comunali e provinciali ubicate intere mante nel territorio comunale del comune di Cerignola fino a giungere alla stazione di Utenza (SET) e, da questa, alla stazione di consegna della RTN (SE 380/150/36 kV). Come si evince dall'elaborato documentale *Relazione Tecnica*.
- *Posizionare il trasformatore all'interno della torre dell'aerogeneratore, dove possibile.*
  In navicella o alla base di ciascuna torre, è posizionato un trasformatore BT/MT che eleva la tensione fino a 30 kV, ciò per quanto concerne la parte di potenza.

*Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche*

Al fine di ridurre l'impatto **sul territorio e con le componenti antropiche** presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore **ai 200 m**.*
  Il requisito non è stato analizzato dal proponente.
- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a **6 volte** l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  Il requisito non è stato analizzato dal proponente.

*Rischio incidenti*

Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:

- *la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque* ***non inferiore a 150 m dalla base della torre****.*
  Il requisito non è stato analizzato dal proponente.
- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio dia azione.*
  Dai calcoli presentati nell'elaborato *Calcolo della gittata massima*, il proponente ha determinato che, in caso di rottura accidentale, la distanza massima raggiungibile dagli elementi rotanti è di **271,96 m** (nella ipotesi di rottura di una delle pale della turbina nel "worst case scenario").
  Come illustrato nell'elaborato grafico condiviso, non vi sono strade o ricettori classificabili come sensibili all'interno di un'area buffer di 271,96 m dal centro di ciascun aerogeneratore (TAVOLA EG7).
  Il proponente non ha, invece, analizzato lo scenario in cui un frammento di pala si stacchi e segua un moto simile a quello di un proiettile, con una velocità pari a quella della massima rotazione del rotore.
  Pertanto, l'unica condizione ipotizzabile di proiezione di un frammento (non perché plausibile, ma esclusivamente a causa della presenza di una giunzione bullonata, e quindi di una discontinuità strutturale) è il distacco della pala dal rotore.

**Punto 16.4**:

L'area destinata agli aerogeneratori e alla stazione RTN, secondo il P.U.G., **è classificata come zona agricola "E"**. Il progetto, pertanto, risulta compatibile con le previsioni della pianificazione comunale di Cerignola in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

Nel comune di Cerignola sono presenti 15 prodotti certificati tra DOP e IGP. Gli uliveti della zona possono contribuire alla produzione di olio extravergine di oliva DOP "Dauno", derivante dalle varietà di olivo "Peranzana", "Coratina", "Ogliarola Garganica" e "Rotondella". I vigneti possono invece produrre il vino DOP "Rosso di Cerignola" e l'uva IGP "Uva di Puglia".
Per verificare la compatibilità tra il progetto dell'impianto eolico e le produzioni agricole di pregio, è stata condotta un'indagine entro un raggio di 500 m dall'area di progetto, secondo le disposizioni dell'Allegato A del R.R. n. 11 del 20 gennaio 2011. **Dal sopralluogo del 30 settembre 2023, è emerso che l'area di progetto non ricade in aree di produzione agricola di pregio, ad eccezione dell'aerogeneratore WTG 9 situato in un vigneto**. Nei 500 m intorno agli aerogeneratori e al cavidotto sono stati rilevati numerosi uliveti, vigneti e frutteti, con uliveti generalmente coltivati in modo estensivo.

| Aerogeneratore | Coltura presente | Area di indagine | Distanza minima tra la pala e la coltura rilevata |
|---|---|---|---|
| WTG 1 | Seminativo | Uliveto | 100 m |
| WTG 2 | Seminativo | Uliveto | 411 m |
| WTG 3 | Seminativo | - | - |
| WTG 4 | Seminativo | Uliveto | 300 m |
| WTG 5 | Seminativo | Uliveto | 232 m |
| WTG 6 | Seminativo | Uliveto | 120 m |
| WTG 7 | Seminativo | Uliveto | 161 m |
| WTG 8 | Seminativo | Vigneto | 30 m |
| WTG 9 | Vigneto | Vigneto | 0 m |

*Tabella 4 – Essenze di pregio rilevate nell'area di indagine di 500 m dall'area di progetto*

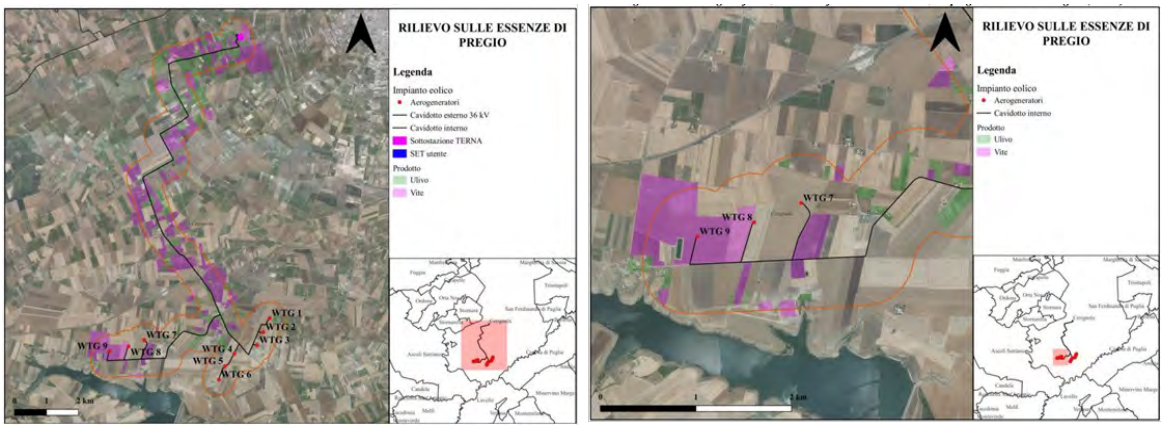



*Figura 6 – Rilievo georeferenziato su ortofoto 2019 delle essenze di pregio nell'area di indagine (500 m)*

**Punto 16.5:**

Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono risultate carenti in diversi aspetti critici. Esse non sono state completamente sviluppate, mancando di dettagli operativi e piani attuativi concreti che garantiscano l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali. Per assicurare una reale mitigazione degli effetti negativi e una compensazione adeguata, è necessario un approfondimento significativo e una revisione sostanziale delle proposte attuali, includendo misure più specifiche e un monitoraggio continuo delle loro implementazioni e risultati.

# CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato da **Cerignola Wind S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da **9 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW**, per una potenza complessiva di **55,8 MW**, ubicato nel Comune di Cerignola (FG), in località "**Bellaveduta**", incluse le relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.

Dall'analisi emerge che:

- L'installazione del parco eolico **è in linea con quanto previsto dal D.lgs. 199/2021 e s.m.i**. e non **contravviene al R.R. 24/2010**.
- L'area destinata agli aerogeneratori e alla stazione RTN, secondo il P.U.G., è classificata come zona agricola "E".
- L'impianto eolico ricade totalmente in un comprensorio destinato a seminativi irrigui, per la produzione di cereali e colture arboree come uliveti e vigneti. Nel dettaglio, **gli aerogeneratori ricadono tutti in seminativi irrigui ad eccezione della WTG 9 la quale ricade in un vigneto**, mentre il cavidotto nel suo percorso ricade prevalentemente all'interno della viabilità esistente e in parte anch'esso in seminativi irrigui.
- I cavidotti saranno realizzati in fregio alla viabilità ordinaria esistente, per i quali è previsto il completo rinterro degli scavi a posa avvenuta e il ripristino dell'assetto orografico e dell'aspetto dei luoghi.
- Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono risultate carenti, non completamente sviluppate e mancano di dettagli operativi e piani attuativi.
- La documentazione di progetto è insufficiente e carente di dettagli necessari per una comprensione completa e accurata del progetto. Di conseguenza, non è stato possibile effettuare un'analisi

adeguata sull'integrazione dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come richiesto dal **punto 16 del D.M. 10-9-2010**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 657

**[ID VIP 11106] - Parco agro-fotovoltaico denominato "S. LUCIA 1", di potenza pari a 33,13 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BT).**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: SOLARIA PROMOZIONE E SVILUPPO FOTOVOLTAICO S.R.L.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre:**

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 80866 del 02.05.2024, acquisita in data 03.05.2024 al prot. n. 212159 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 227893 del 14.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 257577 del 30.05.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha espresso parere sfavorevole di compatibilità ambientale;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del

progetto individuato dal codice ID_VIP 11106, **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;

- debba essere altresì rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale**, relativo al Parco agro-fotovoltaico denominato "S. LUCIA 1", di potenza pari a 33,13 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola (BT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "SOLARIA PROMOZIONE E SVILUPPO FOTOVOLTAICO" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì,** che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
| --- |
| Relazione istruttoria ID_VIP 11106.pdf - a00039fe478dfbca64708dbdd1f53327f745e9b16ca6cd4360a7b6db444f9118 |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 089/DIR/2024/00673 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Firmato digitalmente da:

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
**ID_VIP 11106**

| | |
|---|---|
| **TIPOLOGIA DI PROGETTO** | Impianto agrivoltaico "S. Lucia 1" e relative opere per la connessione alla RTN |
| **POTENZA** | 33,13 MW |
| **UBICAZIONE** | **Impianto Agrivoltaico**: Comuni di Spinazzola (BT)<br>**Cavidotto esterno e Stazione Elettrica di Trasformazione**: Comuni di Spinazzola (BT) |
| **PROPONENTE** | Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l. |

Il progetto mira alla realizzazione di un impianto **agrivoltaico** nel **Comune di Spinazzola** (provincia di Barletta-Andria-Trani), situato in Contrada "**Santa Lucia**". L'area interessata è un **terreno agricolo** confinante con la Regione Basilicata, accessibile dalla Strada Provinciale n. 168 e attraverso la viabilità locale. Si tratta di una zona prevalentemente pianeggiante, situata a circa 9,5 km a ovest del centro abitato di Spinazzola.
Sinteticamente le opere consistono:

- Impianto agrovoltaico: con strutture metallica ad inseguimento con fondazione su pali infissi nel terreno in direzione Est-Ovest ed opportunamente spaziate tra loro (distanza interfilare d circa 2,20 m), con una potenza installata di **33,13 MWp**, ossia 27,00 MWac in immissione come da STMG, ubicato in un terreno agricolo nel comune di Spinazzola (BAT)
- Dorsali di collegamento interrate, in media tensione a 30 kV, per la consegna dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla stazione elettrica di utenza.

In accordo con il Piano Regolatore Generale del Comune di Spinazzola approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1697 del 29.10.2002, l'area interessata dall'impianto **ricade in zona Agricola E1** - come risulta dal CDU rilasciato dal comune di Spinazzola in data 08/11/2022 n. prot. 15341.




*Figura 1 – Stato di fatto dell'area di progetto*



*Figura 2 – Stralcio Layout di Impianto (Progetto Definitivo)*

Secondo il PPTR l'area di progetto rientra in "**Ambito VI – Alta Murgia**" e più nello specifico nella Figura Territoriale "**6.2 – La Fossa Bradanica**".

L'impianto fotovoltaico in oggetto, con riferimento al Catasto Terreni del Comune di Spinazzola (BAT), sarà installato nelle seguenti aree:

| PROVINCIA | COMUNE | DATI CATASTALI | |
|---|---|---|---|
| | | FOGLIO | PARTICELLA |
| Barletta Andria Trani | Spinazzola | 87 | 4-20-21-22-23-24- 25-29-30-31-32-33- 34-35 |
| | | 88 | 17-33-36-37-38-64- 78-79-80-81 |
| | | 89 | 39-151-153-161- 162-163-164-165- 166-167 |

*Tabella 1 – Particelle catastali dell'impianto agrivoltaico*



*Figura 3 – Inquadramento catastale dell'area di progetto*

# IDONEITA' DELL'AREA

## Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8 del D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter):**
  - Il progetto **riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico;
  - **Non sono previsti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
  - **VERIFICA 1**: L'area in cui **ricade** l'impianto agrivoltaico è interamente classificata come zona agricola**.**
  - Dalla analisi della documentazione fornita, l'area di progetto **non interferisce** entro **500 metri** da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale;
  - L'area di progetto **non coincide** con una cava o una miniera;
  - **VERIFICA 2**
    - L'area di progetto **non coincide** con un'area interna ad un impianto industriale o ad uno stabilimento, quest'ultimo come definito dall'art. 268, co.1 lett. H), D.gs. 152/2006;
    - L'area di progetto pur **coincidendo con un'area classificata agricola, non è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento di cui al punto precedente;
  - **VERIFICA 3:** L'area di progetto non **coincide** con un'area adiacente alla rete autostradale entro una distanza non superiore a **300 metri**.

La verifica procede per le aree che non intercettano il buffer dei 300 m dalla rete autostradale e il buffer dei 500 m da zone industriali.

Poiché le restanti parti del progetto non rientrano nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici;
  - L'area di progetto **non è ricompresa** nella fascia di rispetto (500 m) dei beni sottoposti a tutela a sensi della Parte II o dell'art.136, D.lgs. n.156/2006.

**L'area di progetto ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. Lgs. 199/2021.**

# NON IDONEITA' DELL'AREA

## Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **NON RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.
L'analisi ha, inoltre, evidenziato che l'impianto agrivoltaico interferisce con i versanti e il torrente Basentello, come mostrato nella Figura 4. Tuttavia, il proponente indica che **l'area destinata ai tracker sarà posizionata al di fuori di queste zone** (come si evince dalla Figura 2 – Stralcio Layout di Impianto (Progetto Definitivo)).

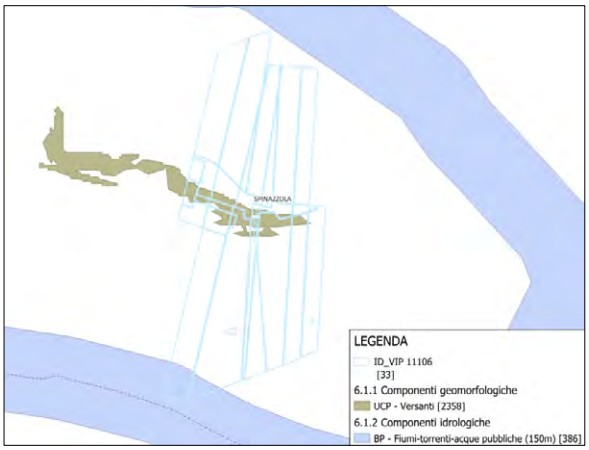



*Figura 4 – Stralcio Impianti FER DGR21222: Versanti, Fiumi e torrenti*

**Il proponente ha, infatti, elaborato il disegno dell'impianto fotovoltaico adottando un layout che evita le zone giudicate non adatte. Questo è stato realizzato mediante l'impiego di una metodologia di delimitazione accurata per minimizzare l'impatto e l'interferenza con le aree indicate.**

Il proponente ha escluso queste aree inserendo delle zone cuscinetto per evitare le interferenze.




*Figura 5 – Siti Natura 2000 limitrofi all'area di progetto*

# MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

**Punto 16.1**:

a) L'analisi della documentazione presentata **non verifica** il rispetto, da parte del committente e delle società a vario titolo coinvolte nella progettazione, degli standard internazionali ISO 9001 relativi ai sistemi di gestione della qualità e ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale.
b) L'impianto **non prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili con la produzione di energia da fonte solare.
c) **Non è documentato** l'uso di criteri progettuali volti a minimizzare il consumo di suolo e massimizzare l'uso delle risorse energetiche disponibili.
d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
a) **Non è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
b) Il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
c) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
d) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

**Punto 16.2**:

Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

**Punto 16.3**:

Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto agrivoltaico.

**Punto 16.4**:

La tipologia di uso del suolo riscontrabile sul Corine Land Cover (CLC) indica che si tratta principalmente di **seminativi in asciutto**, annoverando nel frumento e nelle altre graminacee le specie più rappresentative del territorio, codificato con il codice 211, e in parte **superficie pascolive** caratterizzate dalla presenza di specie spontanee erbacee pabulari, codificato con il codice 322, solo una piccola parte della superficie è classificata **macchia e cespugliato** codificato con il codice 321.

Dal sopralluogo è emerso che nelle superfici ove verrà realizzato l'impianto agrovoltaico, **la componente vegetativa e di conseguenza l'uso del suolo è differente rispetto a quella cartografata e descritta dalla Carta dell'Uso del Suolo CLC.**

Le superfici oggetto di progetto a seguito dei sopralluoghi in campo, sono caratterizzati dai seguenti usi del suolo:

- **Seminativo, ricopre il 100 % della superficie totale**

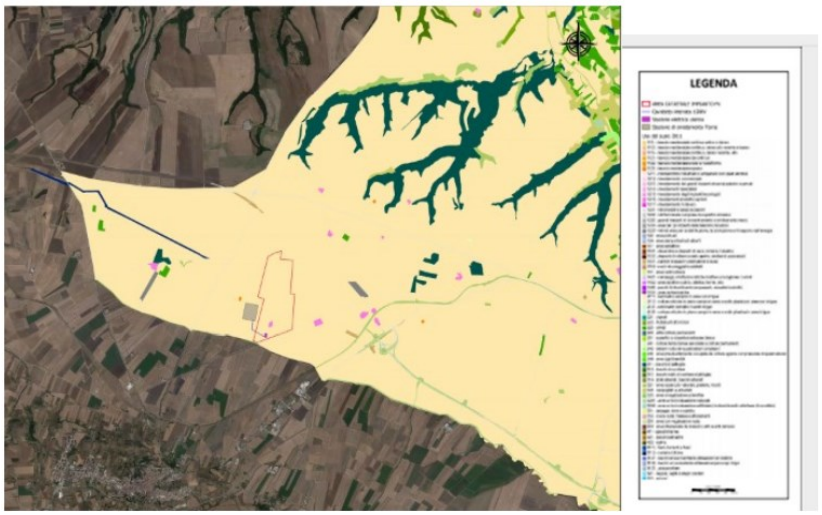



*Figura 6 – Carta uso del suolo del sito di progetto*

**L'analisi floristico-vegetazionale condotta sul sito, ha escluso la presenza nell'area di impianto di specie vegetali protette dalla legislazione nazionale e comunitaria e inoltre non sono stati rilevati tipologie di habitat salvaguardate dalla Direttiva Habitat 92/43 CEE.** Si tratta di un paesaggio fortemente antropizzato, in cui la vegetazione naturale nei decenni è stata sostituita dalla coltivazione a seminativo, coltivati a cereali da granella e leguminose da foraggio. In questo contesto il settore zootecnico ha trovato discreto sviluppo. La zona un tempo era anche abitata, a testimonianza di ciò è data della presenza di ruderi disseminati nella zona.

**Punto 16.5:**
Il proponente non ha fornito una pianificazione, descrizione e rappresentazione adeguata delle opere di mitigazione e compensazione previste. Le misure indicate non appaiono sufficienti a compensare l'alterazione della percezione visiva e i potenziali impatti negativi sul paesaggio determinati dalla realizzazione del progetto in esame.

# Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

## Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

**Nella Relazione Agronomica il proponente ha fornito l'analisi e il calcolo necessari per dimostrare la conformità dell'impianto alle Linee Guida sugli impianti agrivoltaici. Queste linee guida definiscono le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico deve possedere per essere classificato come agrivoltaico.**

- **Requisito A**: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
  A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione:

$$S_{agricola} \geq 0{,}7\ S_{totale}$$

**Nel caso specifico:**
- **Superficie totale $S_{totale}$ = 54,70 ha**
- **Superficie agricola $S_{agricola}$ = 49,45 ha**

**da cui**
- **Superficie agricola / Superficie totale: 49,45 / 54,70 = 90,40 %**

**Requisito A.1): Requisito soddisfatto.**

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto:

$$LAOR \leq 0{,}40$$

**Nel caso specifico:**

- **Superficie moduli = 15,89 ha**
- **Superficie totale impianto = 54,70 ha**

**da cui**

- **Superficie moduli/ Superficie totale impianto: 15,89 / 54,70 = 29%**

**Requisito A.2): Requisito soddisfatto.**

**Requisito B**: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli.
B.1a) Esistenza e resa della coltivazione.

$$PLV_{ante} \geq PLV_{post}$$

**Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito.**
**Requisito B.1a): Requisito non verificabile.**

B.1b) Mantenimento dell'indirizzo produttivo:

*Indirizzo produttivo ante = Indirizzo produttivo post*

*oppure*

*Reddito dell'indirizzo prod. ante ≤ Reddito dell'indirizzo prod. post*

**Dall'analisi documentale, emerge che i valori della produzione ante-intervento e posto impianto sono rispettivamente pari rispettivamente a 1.208,32 euro/Ha e 1.541,00 euro/Ha.**
**Requisito B.1b): Requisito soddisfatto.**

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agrivoltaico} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

**Non sono presenti relazioni che permettano una verifica del requisito: nei documenti analizzati non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente analisi.**
**Requisito B.2): Requisito non verificabile.**

- **Requisito C**: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra
**Dagli elaborati documentali condivisi si evince che il layout dell'impianto è stato progettato considerando le seguenti specifiche:**
  - **Altezza massima del palo: 2,666 m.**

**Requisito C): Requisito rispettato ma non esistono elaborati e/o relazioni dai quali si evinca il rispetto del requisito.**

- **Requisito D**: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico
**Stante la tipologia dei terreni, il proponente adotta un fabbisogno annuo per ettari di 400 mc. Pertanto:**

  - **Superficie irrigua: 49.45,00 Ha x 400 mc = 19.780,00 mc**

**Si prevede di attingere dal pozzo esistente con portata di 30 lt/sec: 30 lt/s x 86.400,00 = 2.592,00 x 365 = 946.080 mc/anno**

**Requisito D.1): Requisito soddisfatto.**

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.
**Il proponente dichiara che provvederà alla redazione di un piano colturale sull'effettiva redditività raggiunta dalle colture arboree ed erbacee in atto rispetto al livello di produttività ante-operam ed allo scopo, altresì, di appurare il permanere dello stato di fertilità del suolo ed il contestuale miglioramento del medesimo con particolare riferimento all'arricchimento in azoto conseguente alle leguminose (inerbimento).**
**Requisito D.2): Requisito soddisfatto.**

- **Requisito E**: i sistemi di monitoraggio
  E.1) il recupero della fertilità del suolo;
  E.2) il microclima;
  E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.
  **Non esistono elaborati e/o relazioni dai quali si evinca l'utilizzo di sistemi di monitoraggio relativi a queste attività.**
  **Requisito E: Requisito non verificabile.**

### Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

La società proponente non si qualifica né come imprenditore agricolo né come associazione temporanea di imprese che includa almeno un imprenditore agricolo.

# CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico avanzato dalla società agricola **Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito **dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021** e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del **D.M. 10 settembre 2010** e del **R.R. 24/2010**. Inoltre, si accerta il rispetto delle **Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022**.

Dalle analisi emerge che:

- L' area del progetto **è classificata come idonea** secondo l'art. 20, comma 8, lett. **c-quater** del D. Lgs. 199/2021;
- L'area del progetto **rientra nelle zone di idoneità definite dal Regolamento Regionale n. 24 del 2010**;
- L'area interessata dall'impianto ricade in zona Agricola E1 - come risulta dal CDU rilasciato dal comune di Spinazzola in data 08/11/2022 n. prot. 15341;
- Nelle particelle direttamente interessate dalla presenza dell'impianto agrivoltaico, all'atto dei sopraluoghi effettuati, **non sono state rilevate colture agricole che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P**.
- Il fondo agricolo è esteso complessivamente 54,70 Ha e lungo il perimetro si prevede una fascia arborea della profondità di 10,00 m su cui sono da impiantare n. 2 file di essenze arboree di ulivo ad inter-distanza di 6,00 m. La superficie sub-pannelli di 15,89 Ha e la superficie libera coltivabile di (26,22 + 3,84) sarà inerbita con miscugli di sementi di leguminose al fine di creare un prato polifita ricettivo per le api;
- **Non viene fornita documentazione adeguata** riguardante l'adozione di misure di mitigazione per affrontare gli impatti negativi non mitigabili, come richiesto dai criteri stabiliti al punto 16.5 del D.M. 10-9-2010.
- L'impianto fotovoltaico **rispetta i requisiti A e B1.b** delle Linee Guida Parte II art. 2.2, qualificandosi *in parte qua* come "**agrivoltaico**". È anche rispettato il requisito D sulla continuità e monitoraggio dell'attività agricola.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 658

**[ID VIP 11126] - Parco eolico denominato "152 BRINDISI", costituito da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 49,6 MW, ubicato nel Comune di Brindisi (BR), incluse le relative opere di connessione alla RTN.**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: CUBICO LIDIA S.R.L.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre:**

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 80675 del 02.05.2024, acquisita in data 03.05.2024 al prot. n. 211476 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 227772 del 14.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 477618 del 02.10.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione

del progetto individuato dal codice ID_VIP 11126, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibiità ambientale**, relativo al Parco eolico denominato "152 BRINDISI", costituito da 8 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 49,6 MW, ubicato nel Comune di Brindisi (BR), incluse le relative opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "CUBICO LIDIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì,** che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| Documento - Impronta (SHA256) |
| --- |
| Relazione istruttoria ID_VIP 11126.pdf - f9c0c8595405158a89e5a22de45bd6ee98845365a5bdb10a6b60a3be04494fcb |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

# Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 11126**

| | |
|---|---|
| **Tipologia di progetto** | Impianto Eolico Onshore "152 Brindisi" con Opere di Connessione alla RTN |
| **Potenza** | 49,6 MW (8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,2 MW) |
| **Ubicazione** | **Impianto Eolico**: Comune di Brindisi (BR)<br>**Opere di Connessione alla RTN**: Comune di Brindisi (BR) |
| **Proponente** | Cubico Lidia S.r.l. |

La presente relazione riguarda il progetto di realizzazione di un parco, ad opera della società veicolo **Cubico Lidia S.r.l.**, eolico costituito da **8 aerogeneratori** (denominati 10, 20, …, 80) con tripala ad asse orizzontale, ciascuno di **potenza nominale pari a 6,2 MW**, per una potenza elettrica complessiva pari a **49,6 MW**. L'impianto comprende anche una Sottostazione Utente, dove l'energia prodotta dagli aerogeneratori viene elevata in tensione da 30 a 36 kV, per poi essere avviata alla rete di distribuzione nazionale, gestita da Terna, in una nuova Sottostazione. Sono inoltre previsti i cavidotti interrati di collegamento tra gli aerogeneratori e la Sottostazione.
Il progetto ricade **interamente in area Zona E – Agricola**: l'art.48 delle NTA del PRG "Norme particolari per la zona E" non individua specifici vincoli relativi alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'area interessata dal progetto sarà ubicata a Ovest della città di **Brindisi**, ad una distanza di circa **7 km dall'abitato**, nella porzione di territorio compresa tra la SP96 e la SS 379. Si tratta di una zona pianeggiante ed assai ventilata.

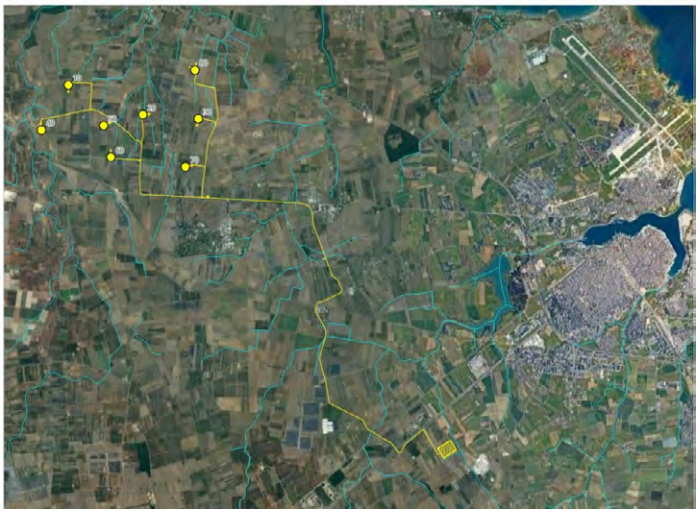


*Figura 1 – Planimetria generale di progetto*

L'area di intervento ricade nella regione geografica storica definita "**Puglia grande (La piana brindisina 2° liv)**" e afferisce all'ambito di paesaggio n. 9 "**La campagna brindisina**"; la figura territoriale paesaggistica relativa è "**La campagna brindisina**".

A seguire si rappresentano le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

| WTG | COORDINATE UTM WGS84 | | COMUNE | FOGLIO | PARTICELLA |
|---|---|---|---|---|---|
| **10** | 737287.4 | 4506008.7 | Brindisi | 17 | 871 |
| **20** | 738786.1 | 4505408.2 | Brindisi | 18 | 292 |
| 30 | 739906.5 | 4505324.0 | Brindisi | 19 | 299 |
| 40 | 736745.5 | 4505106.8 | Brindisi | 17 | 184 |
| 50 | 737988.4 | 4505189.4 | Brindisi | 17 | 258 |
| 60 | 738147.7 | 4504572.9 | Brindisi | 17 | 284 |
| 70 | 739647.4 | 4504379.3 | Brindisi | 19 | 353 |
| 80 | 739850.2 | 4506351.2 | Brindisi | 19 | 357 |

*Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori*

# IDONEITA' DELL'AREA

## Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **NON RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non** sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;

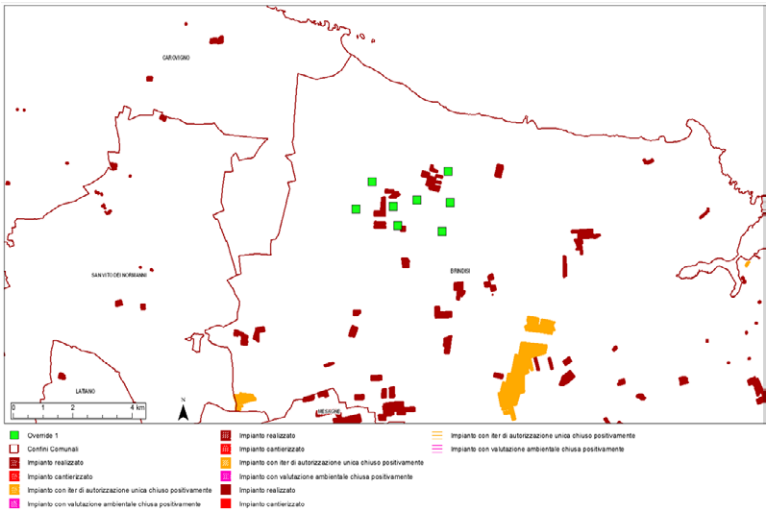



*Figura 1 – Stralcio Impianti FER DGR2122*

- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;

- **Lett. c ter)** – Il progetto **non** riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

Poiché l'area di progetto non rientra nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - L'area di progetto **non** è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.
  - L'area di progetto **è ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art.136 e del D.lgs. n. 152/2006. **Le aree in cui sono previsti gli insediamenti degli otto aerogeneratori dell'impianto eolico ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai Beni Paesaggistici tutelati dall'art. 136 del Codice 42/2004.**

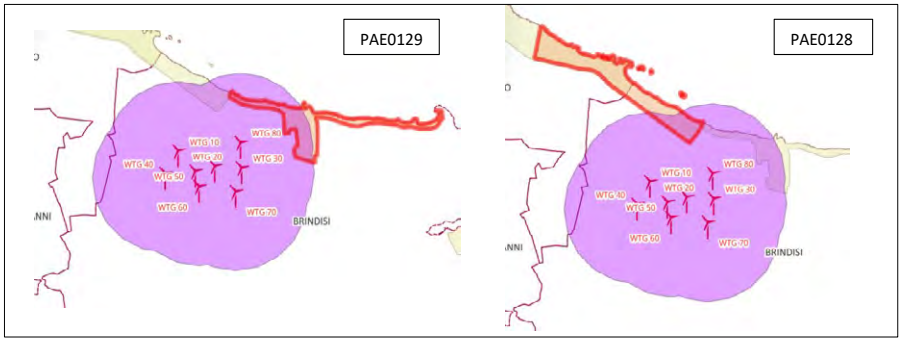



*Figura 2 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km con i Beni Paesaggistici tutelati dall'art. 136 del Codice 42/2004*

| CODICE | TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PROVINCIA | COMUNE |
|---|---|---|---|---|
| PAE0128 | Vincolo Paesaggistico | Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Torre Guaceto sita nei comuni di Carovigno e Brindisi. | BR | Brindisi |
| PAE0129 | Vincolo Paesaggistico | Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera Apani-Punta Penna sita nel comune di Brindisi. | BR | Brindisi |

*Tabella 2 – Elementi identificativi PAE0128 e PAE0129*

Inoltre, diverse le interferenze dell'area buffer di 3 Km con i Beni Culturali tutelati nella Parte II del D. Lgs. 42/04).

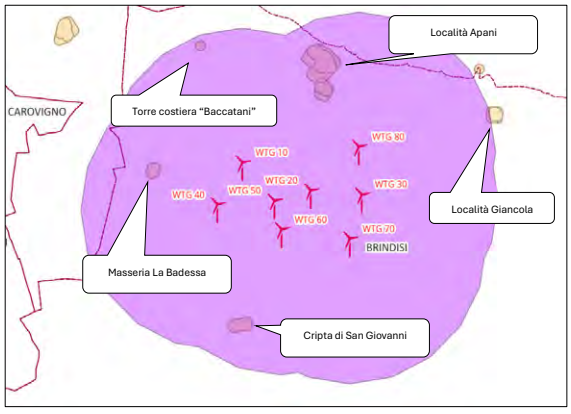



*Figura 3 – Interferenze dell'area buffer di 3 Km con i Beni Culturali con buffer di 100 m (parte II D. Lgs.42/04)*

**L'area di progetto, pertanto, non ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.**

# NON IDONEITA' DELL'AREA

## Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **NON RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

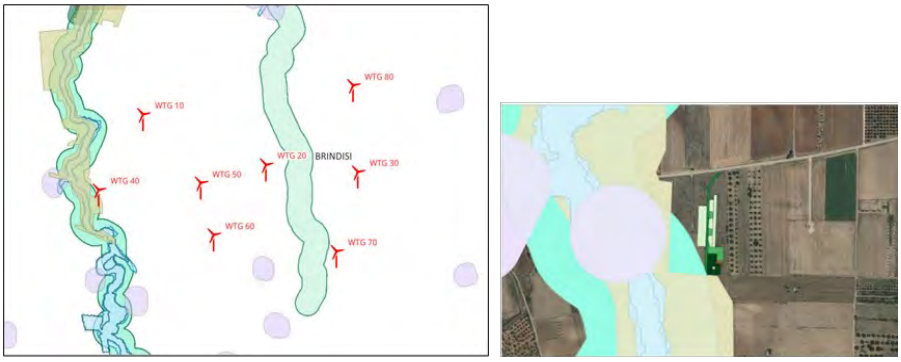



*Figura 4 – Stralcio delle Aree non Idonee DGR 2122 (QGIS) con dettaglio su WTG 40*[1]

In ottemperanza all'**Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010**, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come **un parco eolico, specificamente** nella categoria **E.4 d** la cui $P_{TOT} > 1.000\ kW$.

# MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

**Punto 16.1**:

a) L'analisi dei documenti forniti mostra una chiara adesione della società **STUDIO DI INGEGNERIA TERRITORIO & AMBIENTE (SIT & A SRL)** nel ruolo di progettista agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (**ISO 9001**). N. Certificato: 13196 in corso di validità.
b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

[1] È importante notare che l'analisi delle interferenze è basata sulla geolocalizzazione puntuale degli aerogeneratori. In assenza degli shapefile, eventuali interferenze con le piazzole non vengono considerate.

c) **Non è documentata** l'adozione di criteri progettuali finalizzati a minimizzare il consumo del territorio e a sfruttare al meglio le risorse energetiche disponibili.
d) Il progetto **non prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) Il progetto in esame **non soddisfa** il requisito di una progettazione che tenga conto delle specificità dell'area in cui viene realizzato l'intervento.
f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

**Punto 16.2**:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

**Punto 16.3**:
Gli aerogeneratori di progetto avranno un'altezza massima totale Ht (al tip della pala) pari a 200 m (Ht = H +D/2 = 119 m + (162 m / 2)) = 200 m).

*Impatto sul paesaggio (raccomandate)¶*
Al fine di ridurre l'impatto visivo sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *Trattamento delle superfici delle strade di collegamento con materiali locali evitando l'asfalto;*
  Il requisito risulta soddisfatto. Nello specifico, il proponente fa riferimento alla realizzazione delle piste di accesso agli aerogeneratori con un manto stradale di tipo "Macadam," costituito da pietrisco materiale legante misto di cava, evitando quindi l'asfalto. Vengono descritti i materiali e il metodo di pavimentazione delle piste di accesso, specificando l'utilizzo di materiali locali.
- *Interramento dei cavidotti*
  Il requisito risulta soddisfatto. I cavidotti saranno interrati e, una volta conclusa la fase di cantiere, verrà ripristinato lo stato originario dei luoghi, senza alterare la morfologia del territorio e dei corsi d'acqua.
- *Distanza minima tra parchi eolici di 50 volte l'altezza massima della turbina più vicina (per evitare l'effetto selva);*
  Distanza minima = 50 * 200 m =10.000 m = 10 Km
  Il requisito è soddisfatto.
- *Distanza minima tra aerogeneratori di 5-7 volte il diametro dell'aerogeneratore in direzione del vento prevalente e 3-5 in direzione perpendicolare;*
  Il requisito è soddisfatto.
- *Scelte cromatiche adatte al luogo e vernici antiriflettenti;*
  Il requisito risulta soddisfatto. Il proponente specifica l'uso di scelte cromatiche adatte al luogo e l'utilizzo di vernici antiriflettenti per ridurre l'impatto visivo degli aerogeneratori.
- *Privilegiare l'inserimento in paesaggi già compromessi ad es. di tipo industriale, quando si opera in contesti urbanizzati.*
  Il requisito non è soddisfatto.

*Impatto su flora, fauna ed ecosistemi*
Al fine di ridurre l'impatto degli impianti eolici sulla vegetazione, sugli ecosistemi e sulla flora, le linee guida definiscono di:

- *Minimizzare le modifiche dell'habitat sia in fase di cantiere che durante l'esercizio;*
  Il requisito risulta soddisfatto. Nella documentazione condivisa si evince che si dovrà avere cura di non coinvolgere la vegetazione spontanea durante le operazioni di scavo e movimento terra. Inoltre, saranno minimizzate le modifiche delle colture presenti, sia in fase di cantiere che di esercizio, e, ove possibile, si potrà ripristinare la vegetazione eliminata durante il cantiere.
- *Contenere i tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente;*

Il requisito risulta soddisfatto. Il proponente fa riferimento al contenimento dei tempi di costruzione per ridurre l'impatto sull'ambiente. Nello specifico, si afferma che verranno minimizzate le modifiche delle colture presenti durante la fase di cantiere e di esercizio, anche riducendo al massimo la durata dei lavori.

- *Ridurre l'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico;*
  Il requisito risulta soddisfatto. La documentazione fa riferimento alla riduzione dell'uso delle nuove strade realizzate per gli impianti, riservandole esclusivamente alle attività di manutenzione e chiudendole al pubblico. In particolare, durante la fase di esercizio, il traffico verrà limitato ai veicoli di manutenzione e al personale addetto, e il flusso sarà occasionale e assimilabile alla normale viabilità locale. Non sono previste misure di mitigazione sul traffico in questa fase.
- *Utilizzare aerogeneratori con torri tubolari, bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Ripristinare la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituire le aree non più necessarie alle condizioni iniziali. In caso di impossibilità, avviare un piano di recupero ambientale;*
  La vegetazione eliminata durante la fase di cantiere sarà ripristinata entro la fase di messa in funzione. Inoltre, si afferma che saranno minimizzate le modifiche delle colture presenti sia durante la fase di cantiere che durante l'esercizio. Il requisito risulta soddisfatto.
- *Applicare accorgimenti nella colorazione delle pale per aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*
  Per mitigare l'impatto sulla fauna volante, le pale saranno dotate di una colorazione atta a renderle ben visibili, con due bande rosse nella porzione distale su fondo bianco. Il requisito risulta soddisfatto.
- *Inserire eventuali interruttori e trasformatori all'interno della cabina;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Interrare o isolare le linee elettriche a bassa e media tensione. Per quelle ad alta tensione, prevedere spirali o sfere colorate.*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Adottare tutti gli accorgimenti tecnici possibili durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti.*
  Dalla documentazione si evince l'adozione di accorgimenti tecnici durante la fase di cantiere per ridurre al minimo la dispersione di polveri nel sito e nelle aree circostanti. In particolare, si indica che la dispersione di polveri potrà essere limitata mediante la periodica bagnatura delle superfici, delle viabilità, dei depositi di inerti e delle gomme dei mezzi di lavoro.

*Impatti delle sorgenti sonore e interferenza elettromagnetica*

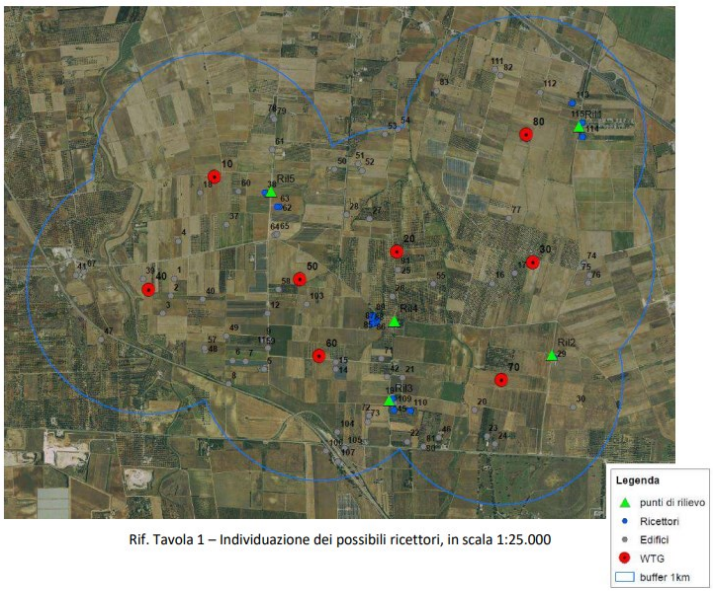
Al fine di ridurre l'impatto dovuto al rumore emesso dagli impianti eolici e l'interferenza elettromagnetica, le linee guida definiscono:

- *Utilizzare aerogeneratori a bassa velocità con profili alari ottimizzati;*
  L'aerogeneratore di progetto include profili aerodinamici migliorati e sistemi di controllo dinamico per ridurre il rumore prodotto durante il funzionamento.
- *Mantenere una distanza adeguata dagli aerogeneratori alle sorgenti di segnali di radioservizio per evitare interferenze;*
  Il requisito risulta soddisfatto.
- *Impiegare linee di trasmissione esistenti, ove possibile;*
  Il proponente descrive l'uso di tecnologie atte a minimizzare gli impatti delle nuove opere e la possibilità di utilizzare infrastrutture esistenti per l'elettrodotto. Il requisito risulta soddisfatto.
- *Utilizzare linee interrate con una **profondità minima di 1 metro**, protette e accessibili nei punti di giunzione, e segnalate adeguatamente;*
  Il requisito risulta soddisfatto.

*Impatto sul territorio e sulla geomorfologia – Interferenze con le componenti antropiche*

Al fine di ridurre l'impatto **sul territorio e con le componenti antropiche** presenti sull'ambiente in cui si colloca l'impianto, le linee guida definiscono:

- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitativa munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore **ai 200 m***.
  Dai calcoli condotti dal proponente la massima distanza raggiungibile dai frammenti è di **168 m**. Entro tale distanza non sono presenti abitazioni o attività umane che comportino la stabile presenza di operatori.
- *una minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitai individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore.*
  Distanza minima = 6 * 200 m = **1.200 m.** Il requisito non è soddisfatto.




Rif. Tavola 1 – Individuazione dei possibili ricettori, in scala 1:25.000

*Rischio incidenti*

Al fine di ridurre il **rischio incidenti**, le linee guida definiscono che:

- *la distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale debba essere superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque **non inferiore a 150 m dalla base della torre**.*
  Il requisito è soddisfatto.
- *la distanza di ogni turbina eolica dai fabbricati debba essere almeno pari alla gittata massima dell'aerogeneratore. Ogni abitazione ed edificio preso in considerazione deve ricadere al di fuori di questo raggio di azione.*
  Il requisito è soddisfatto.

**Punto 16.4**:

Dalla Relazione Agronomica, la porzione di territorio interessata dagli aerogeneratori e dal suo intorno è per la maggior parte investita a **seminativo o a colture orticole** (64% dell'area direttamente interessata dal parco eolico) e solo in misura ridotta è coltivata a **oliveto** (24%) o a **frutteto** (4%), mentre le particelle direttamente interessate dall'impianto sono coltivate a seminativo ed orticole e solo nel caso dell'aerogeneratore 70 sono interessate da un giovane frutteto (melograno).

Nello specifico, all'atto dei sopralluoghi emerge che:

1. **gli aerogeneratori denominati 10, 20, 40 e la sottostazione di trasformazione** ricadono in suoli coltivati a seminativo;
2. **gli aerogeneratori denominati 30, 50 60 e 80** interessano delle colture orticole poliennali (carciofi);

3. **l'aerogeneratore denominato 70** ricade all'interno di un frutteto coltivato a melograno di circa 2 anni di età;
4. nell'intorno dell'aerogeneratore 40 scorre il canale reale la cui vegetazione spontanea è formata principalmente da canneti (Arundo donax). La medesima vegetazione spontanea è riscontrabile, in misura minore, anche negli intorni degli altri aerogeneratori all'interno di piccoli canali o lungo i bordi stradali.

Nella seguente tabella si riporta per singolo aerogeneratore la coltura riscontrata durante i sopralluoghi effettuati e quella riportata nella cartografia di riferimento (SIT PUGLIA UDS aggiornate al 2011).

| AEROGENERATORE | COLTURA RISCONTRATA | COLTURA RIPORTATA NELLE UDS DEL 2011 |
|---|---|---|
| 10 | Seminativo | Seminativi semplici in aree non irrigue |
| 20 | Seminativo | Seminativi semplici in aree non irrigue |
| 30 | Colture Orticole Poliennali | Seminativi semplici in aree non irrigue |
| 40 | Seminativo | Seminativi semplici in aree non irrigue |
| 50 | Colture orticole poliennali | Seminativi semplici in aree non irrigue |
| 60 | Colture orticole poliennali | Seminativi semplici in aree non irrigue |
| 70 | Frutteto (melograno) | Seminativi semplici in aree non irrigue |
| 80 | Colture orticole poliennali | Seminativi semplici in aree non irrigue |
| Sottostazione di trasformazione | Seminativo | Vigneto |

*Figura 5 – Colture riscontrate nell'area di progetto*

**Nelle particelle direttamente interessate dalla presenza degli aerogeneratori e della sottostazione di trasformazione, all'atto dei sopraluoghi effettuati, non sono state rilevate colture agricole che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P.**

**Punto 16.5:**

Le misure di mitigazione e compensazione proposte sono risultate carenti in diversi aspetti critici. Esse non sono state completamente sviluppate, mancando di dettagli operativi e piani attuativi concreti che garantiscano l'efficacia nella riduzione degli impatti ambientali e sociali. Per assicurare una reale mitigazione degli effetti negativi e una compensazione adeguata, è necessario un approfondimento significativo e una revisione sostanziale delle proposte attuali, includendo misure più specifiche e un monitoraggio continuo delle loro implementazioni e risultati.

# CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto eolico avanzato dalla società veicolo **Cubico Lidia S.r.l.** alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021 e la loro idoneità rispetto alle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 e del R.R. 24/2010.

Dall'analisi emerge che:

- L'installazione del parco eolico **è in contrasto con quanto previsto dal D.lgs. 199/2021 e s.m.i**. Le aree in cui sono previsti gli insediamenti degli aerogeneratori ricadono all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai beni tutelati ai sensi dall'art.136 del Codice (**PAE00128** e **PAE0129**).
- L'installazione del parco eolico **non contravviene al R.R. 24/2010**.
- Il progetto **ricade interamente in area Zona E – Agricola**: l'art.48 delle NTA del PRG "Norme particolari per la zona E" non individua specifici vincoli relativi alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Nelle particelle direttamente interessate dalla presenza degli aerogeneratori e della sottostazione di trasformazione, all'atto dei sopraluoghi effettuati, **non sono state rilevate colture agricole che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P**.
- Le misure di mitigazione e compensazione proposte risultano carenti, non completamente sviluppate e mancano di dettagli operativi e piani attuativi.

- La documentazione di progetto è insufficiente e carente di dettagli necessari per una comprensione completa e accurata del progetto. Di conseguenza, non è stato possibile effettuare un'analisi adeguata sull'integrazione dell'impianto nel paesaggio e nel territorio, come richiesto dal **punto 16 del D.M. 10-9-2010**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 659

**[ID VIP 10650] - Parco agrivoltaico denominato "SOLARE POGGIO IMPERIALE - NEOEN" di potenza pari a 20,01 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Poggio Imperiale (FG) e Apricena (FG).**

**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: NEOEN RENEWABLES ITALIA S.R.L.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre:**

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 79926 del 30.04.2023, acquisita in data 03.05.2023 al prot. n. 212183 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 228438 del 14.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 246116 del 23.05.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha formulato istanza di integrazione documentale;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10650, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento

della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;
- debba essere altresì rimesso all'Autorità competente l'apprezzamento dell'istanza di integrazione documentale di cui al paragrafo precedente;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale**, relativo al Parco agrivoltaico denominato "SOLARE POGGIO IMPERIALE - NEOEN" di potenza pari a 20,01 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Poggio Imperiale (FG) e Apricena (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NEOEN RENEWABLES ITALIA" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì,** che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
| --- |
| Relazione istruttoria ID_VIP 10650.pdf - 3d0c7c601a44b4637359a57d41f98add38faf0d4ebbdf384dab1c05b290378ac |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
**ID_VIP 10650**

Tipologia di progetto: Agrivoltaico
Potenza: 20,014 MW
Ubicazione: Poggio Imperiale (Fg)
Proponente: NEOEN Renewables s.r.l.

## IDONEITÀ DELL'AREA

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto agri-fotovoltaico da 20,014 MW di potenza nominale; l'area prescelta ricade nell'agro del comune di Poggio Imperiale (FG).
L'area interessata dall'intervento ricade nella zona pianeggiante tra la Ferrovia Bologna-Otranto e l'Autostrada A14, a cavallo della vecchia Ferrovia dismessa, in località Coppa di Franceschiello.
L'area di intervento è suddivisa in 4 lotti che interessano una superficie totale di 39,0241 ettari, tutti in agro di Poggio Imperiale (2 km a Sud-Ovest dal centro abitato e 15 km a Nord-Est dal Comune di Serracapriola).
La connessione con la RTN è prevista con un collegamento in antenna a 36kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV "Apricena – S. Severo", nel comune di APRICENA (FG), e sarà realizzata con un cavidotto interrato a 36kV della lunghezza di circa 9.050 m.



**Figura 1: inquadramento progetto su ortofoto**

Nell'area Sud del lotto 4 è previsto un Sistema di Accumulo - Stand Alone della potenza nominale complessiva di 9,792 kW pari alla potenza richiesta in immissione, ed una capacità di accumulo totale di 39,168 MWh.

L'impianto fotovoltaico sarà costituito dai seguenti componenti principali:
**MODULI FOTOVOLTAICI**: marca **JINKO** modello **Tiger Neo N-Type 72HL4-BDV** con una potenza unitaria di **570 Wp**, bifacciali in silicio monocristallino, montati in configurazione bifilare con Pitch = 12,00 m su strutture ad inseguimento solare monoassiale 2P12, ognuna a formare una stringa elettrica.
**INVERTER:** I 66 convertitori statici sono INVERTER distribuiti marca HUAWEI modello SUN2000-330KTL-H1 con Potenza Max 330 kVA e Potenza Nominale 300 kVA
**CABINE DI CAMPO:** 8 Cabine prefabbricate con 8 trasformatori BT/36kV da 2.500MVA – dimensioni 5,0x3,0x3,1 m
**CONTROL ROOM: 1** Cabina prefabbricata– dimensioni 3,25x2,5x2,7 m
**CABINA DI CONSEGNA:** 1 Cabina prefabbricata – dimensioni 6,0x2,5x3,1 m.

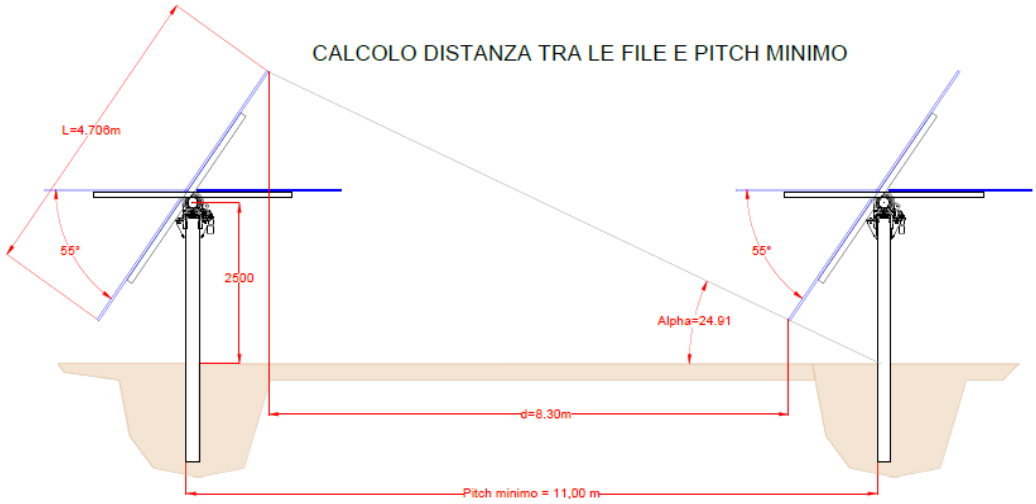



**Figura 2: sezione tipo struttura porta pannelli**

E' prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione, di viabilità interna e di una recinzione perimetrale.

**Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

L'area dell'impianto in riferimento alle casistiche di cui all'art. 20, co.8 lett., D.Lgs.199/2021 rientra nel punto c-quater in quanto l'area di progetto non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 né ricade nella fascia di rispetto di 500 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda oppure dell'art. 136 del medesimo D.Lgs.

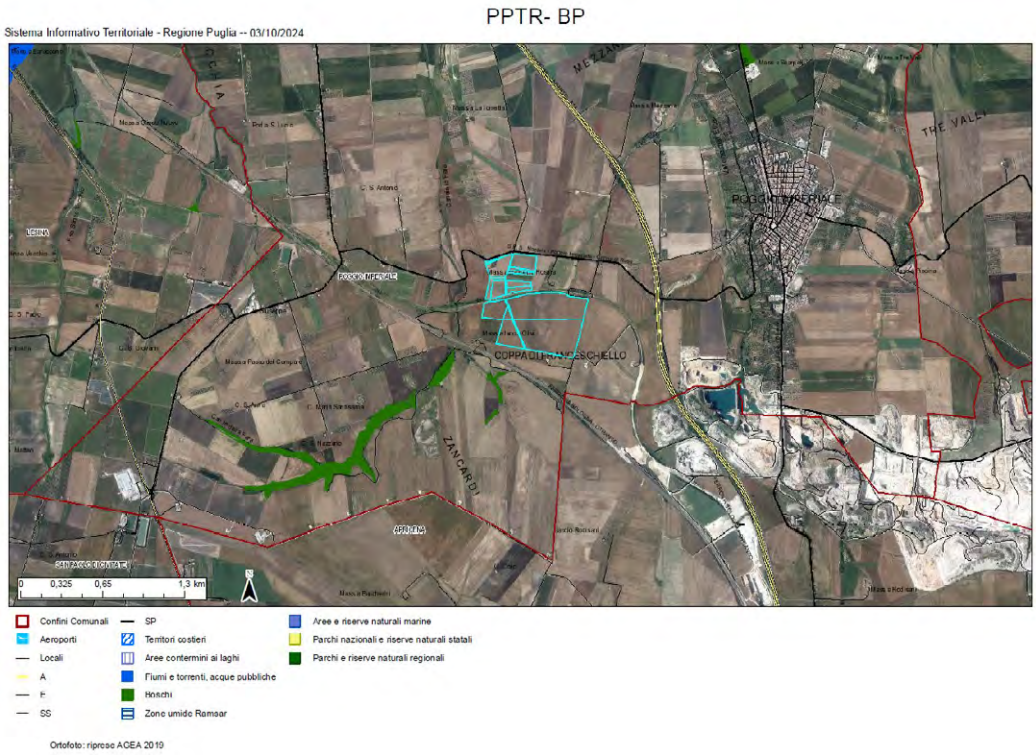



**Figura 3: stralcio PPTR con individuazione catastale dell'impianto**

### Verifiche ai sensi del RR 24/2010

Parte dell'area catastale di impianto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n.24 del 2010 (Boschi con Buffer 100 m - fig.4). I progettisti dichiarano che l'installazione dei pannelli avverrà all'esterno delle aree non idonee (fig.5)

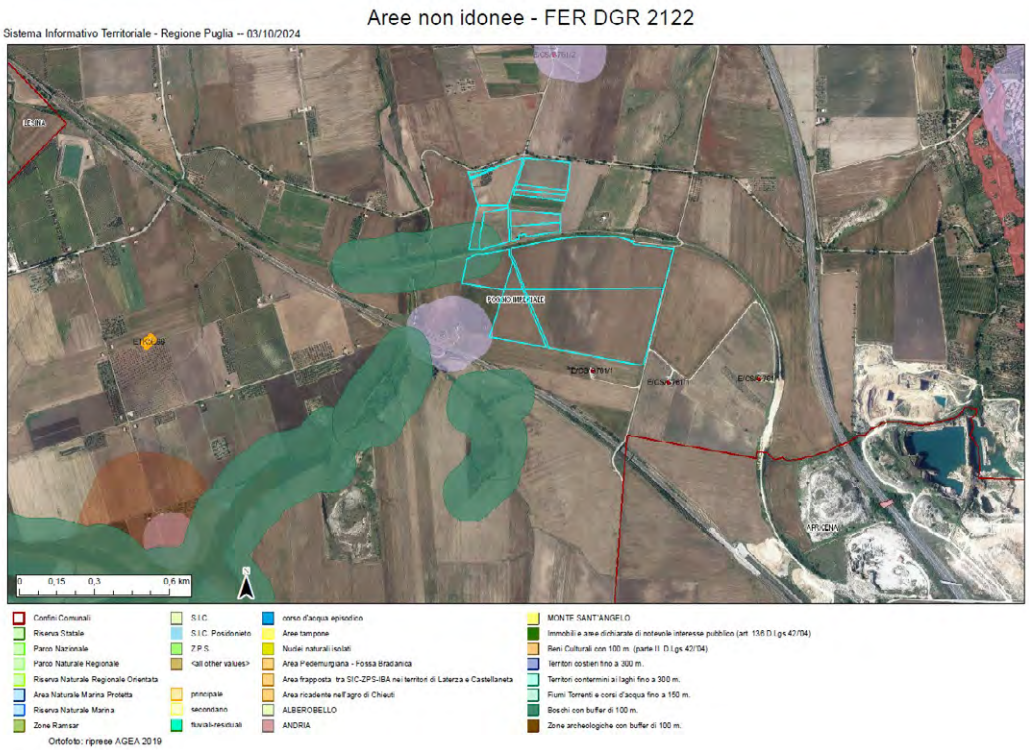



**Figura 4: aree non idonee ex RR n.24/2010 e catastale di impianto**

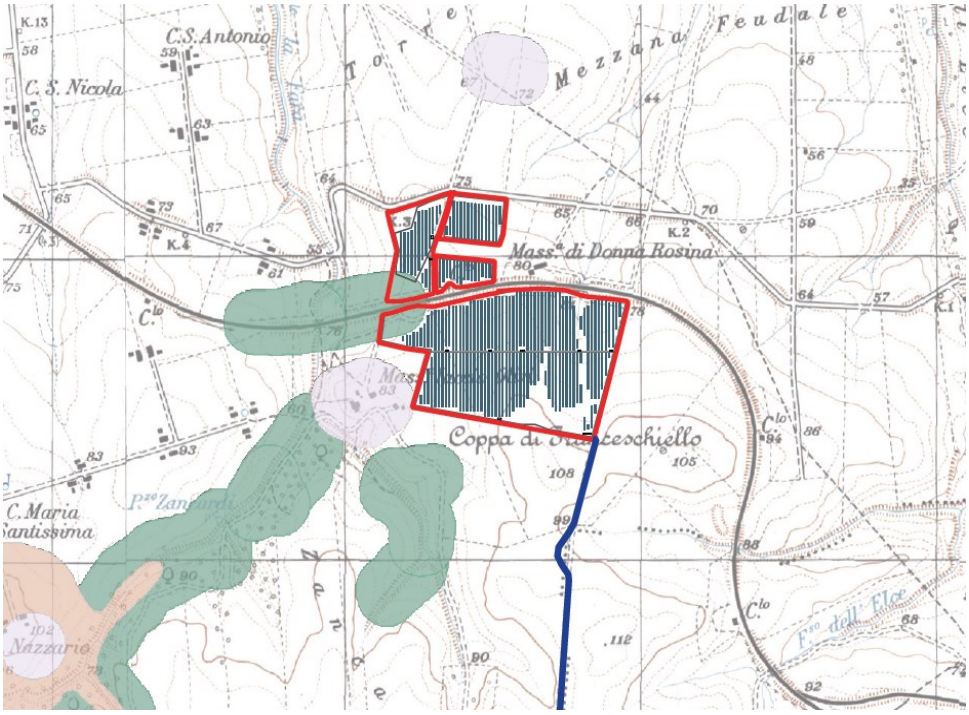



**Figura 5: posizionamento pannelli all'esterno aree non idonee (elaborato progettuale)**

**MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non è** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
È **documentata** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio agricolo, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e). Il progetto prevede l'integrazione tra la destinazione agricola dell'area e la produzione di energia da fonte rinnovabile. I progettisti dichiarano l'integrazione tra la produzione di energia e le seguenti produzioni agricole: pomodoro, cereale autunno vernino, favino, pisello proteico da sovescio (con avvicendamento quadriennale).
È **presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (11 m ca), che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il progetto prevede la realizzazione di fascia larga m 5 di mitigazione da realizzare a ridosso e all'esterno della recinzione perimetrale, costituita da alberi di olivo e mandorlo che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto.

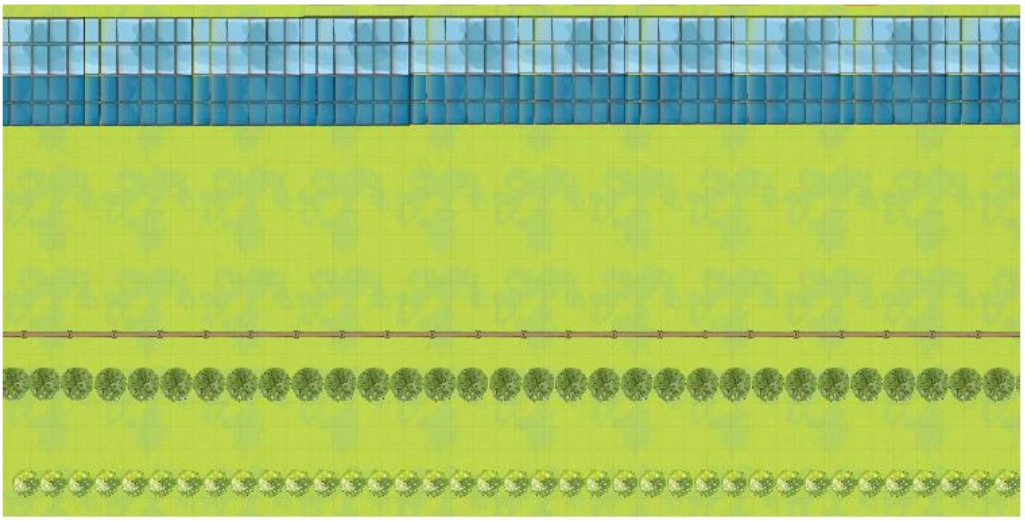


Figura 6: fascia arborea di mitigazione

Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente e su terreni agricoli.

**AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)**

In relazione alla compatibilità dell'intervento rispetto il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022 si evidenzia quanto segue:

- requisito A: il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica); i progettisti indicano che il proponente intende realizzare un piano colturale sulla superficie agricola integrato con la produzione di energia, rispettando i requisiti A.1 e A.2

| Requisito | Tessera 1 | Tessera 2 | Tessera 3 | Tessera 4 |
|---|---|---|---|---|
| A.1 $S_{Agr}/S_{tot}$>70% | 82,31% | 70,28% | 72,64% | 70,67% |
| A.2 LAOR<40% | 17,62% | 29,72% | 27,36% | 27,58% |

**Figura 7: requisiti A1 e A2 dichiarati in progetto**

- requisiti B 1-2: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale. I progettisti dichiarano il soddisfacimento del requisito B1.
  I progettisti dimostrano che l'indirizzo produttivo agricolo rispetto più elevato a progetto realizzato rispetto allo stato attuale (seminativo).
  I progettisti attestano il rispetto del requisito di Producibilità elettrica minima.
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1).
- requisito D: il progetto un piano di monitoraggio finalizzato a consentire di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico e la produttività agricola per le diverse colture.

**CONCLUSIONI**

L'area dell'impianto in riferimento alle casistiche di cui all'art. 20, co.8 lett., D. Lgs.199/2021 rientra nel punto c-quater in quanto l'area di progetto non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 né ricade nella fascia di rispetto di 500 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda oppure dell'art. 136 del medesimo D.Lgs.
Parte dell'area catastale di impianto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n.24 del 2010 (Boschi con Buffer 100 m). I progettisti dichiarano che l'installazione dei pannelli avverrà all'esterno delle aree non idonee
Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.
Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto rispetta i requisiti A, B, C e D.
La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Il progetto prevede la realizzazione di fascia larga m 5 di mitigazione da realizzare a ridosso e all'esterno della recinzione perimetrale, costituita da alberi di olivo e mandorlo che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto.
Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 29 ottobre 2024, n. 660

**[ID VIP 11165] - Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "CORIGLIANO 43.8", di potenza pari a 54,40 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Corigliano D'Otranto, Cutrofiano, Sogliano Cavour, Seclì, Aradeo, Galatone e Galatina (LE).**
**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**
**Proponente: ARNG SOLAR XI S.R.L**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTI**:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre:**

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 46329 del 11.03.2024, acquisita in data 15.03.2024 al prot. n. 135397 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 149053 del 23.03.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 195039 del 22.04.2024, con la quale il Comune di Corigliano d'Otranto ha espresso parere sfavorevole;
- nota proprio prot. n. 2913 del 08.04.2024, con la quale il Comune di Sogliano Cavour ha formulato le osservazioni ivi indicate;

- nota prot. n. 377789 del 25.07.2024, con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 11165, **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale**, relativo al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "CORIGLIANO 43.8", di potenza pari a 54,40 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Corigliano D'Otranto, Cutrofiano, Sogliano Cavour, Seclì, Aradeo, Galatone e Galatina (LE), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "ARNG SOLAR XI" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica da parte dell'Autorità competente del rispetto delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico, tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì,** che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Relazione istruttoria ID_VIP 11165.pdf - 807e8046b11919fbccb8373cc3f34a4f26948696976a8e69208c40b77e49d2cf |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
**ID_VIP 11165**

| | |
|---|---|
| Tipologia di progetto: | Agrivoltaico |
| Potenza: | 54,40 MW |
| Ubicazione: | Corigliano d'Otranto (Le). |
| Proponente: | Arng Solar XI srl |

## IDONEITÀ DELL'AREA

L'impianto agrivoltaico in esame ricopre una superficie di circa 71,50 ettari. Il sito ricade nel territorio comunale di Corigliano D'Otranto in direzione Sud-Ovest rispetto al centro abitato, in una zona occupata da terreni agricoli. Il sito è raggiungibile dalla strada comunale denominata Via Delle Vigne e la strada Provinciale SP363 e dai loro prolungamenti.
L'impianto agrivoltaico in oggetto, di potenza in DC di 54.404,00 kWp e potenza di immissione massima pari a 43.800,00 kW, è costituito da 18 sottocampi (18 cabine di trasformazione AT/BT).
L'impianto sarà realizzato con 558 strutture (tracker) in configurazione 2x56 moduli, 191 strutture (tracker) in configurazione 2x28 moduli, 195 strutture (tracker) in configurazione 2x14 moduli e 182 strutture (tracker) in configurazione 2x7 moduli in verticale con pitch pari a 9,85 m. In totale saranno installati 81.200 moduli fotovoltaici monocristallini della potenza di 670 Wp.

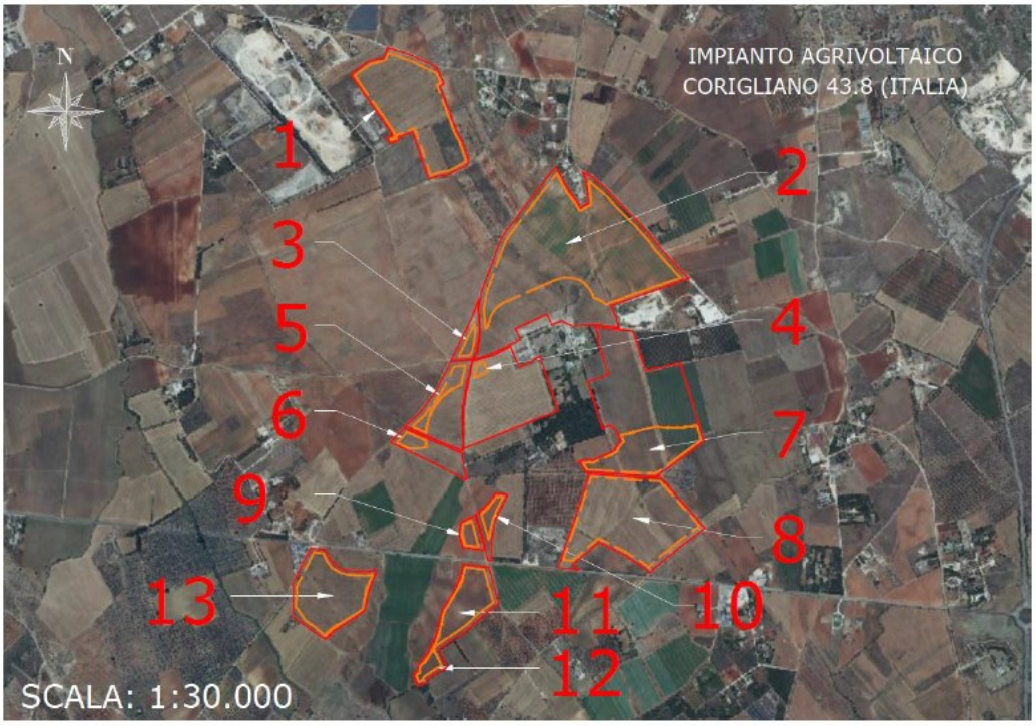



**Figura 1: individuazione area di intervento e suddivisione sottocampi (elaborato di progetto)**

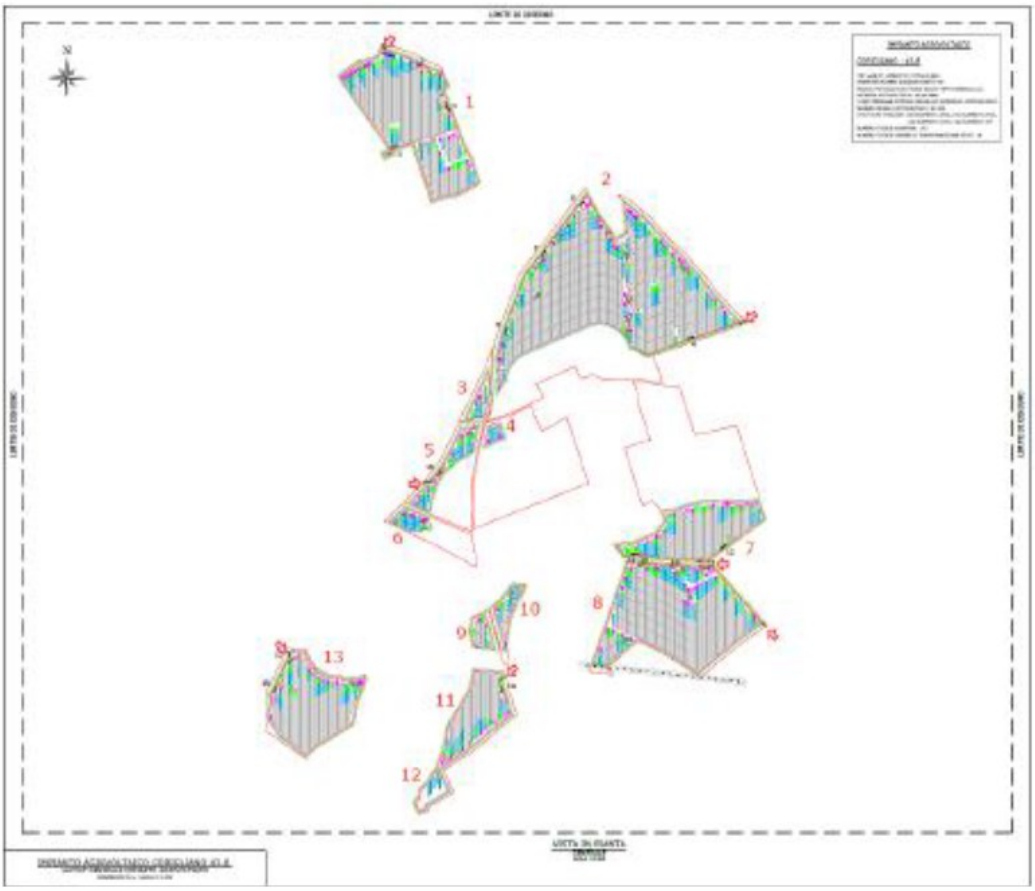


Figura 2: layout di impianto (elaborato di progetto)

Il tracciato del cavidotto di collegamento si sviluppa a partire dall'area d'intervento, attraversando i comuni di Cutrofiano, Aradeo, Seclì, Galatone e Galatina, sino a giungere al punto di consegna.
La STMG (C.P. 202300587) prevede che l'impianto sarà collegato su un futuro ampliamento a 36kV della stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV denominata "Galatina".
I progettisti dichiarano che le opere di rete sono state benestariate da Terna in data 13/04/2023 con la comunicazione protocollo P20230040215 trasmessa dalla società capofila BYPRO DEV 2 S.R.L (codice pratica MyTerna 201900624). Sempre secondo quanto riportato dai progettisti, tali opere sono state sottoposte da parte della società BYOPRO DEV 2 S.R.L (C.F./P.IVA 10792410960) al procedimento di valutazione di impatto ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis D.Lgs 152/2006 per il progetto di un "impianto fotovoltaico BYOPRO DEV 2 e opere connesse - potenza impianto 31.91 MWp - Comune di Galatina (LE)". Con Determinazione n. 79 del 26/01/2023 i progettisti affermano che è stata rilasciata pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale positiva relativamente al progetto di costruzione ed esercizio di un "Impianto fotovoltaico BYOPRO DEV2 e opere connesse".
Catastalmente l'area di intervento si configura come segue.
Comune di Corigliano d'Otranto (Le):
Part. 4, 5, 7, 8, 31, 32, 34, 46, 54 Foglio 25
Part. 78, 79 ,80, 95 Foglio 26
Part. 5, 16, 18, 19, 28, 30, 31, 33 Foglio 28
Part. 7, 18, 19, 43, 58, 59, 61, 64, 65, 67, 68, 73, 74, 87, 88, 89, 225, 227, 230, 232, 266, 268, 270, 278 Foglio 29

2

2

La superficie complessiva dell'area è di ha 117, la superficie destinata all'attività agricola è di ha 51,64, mentre il sistema agrivoltaico si estende su 71.5 ha.

**Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021**

.

L'area dell'impianto rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.n.199/2021, in quanto non ricade nella fascia di rispetto di beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II o dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004.

**Verifiche ai sensi del RR 24/2010**

Dalla verifica condotta risulta che l'area di impianto proposto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (Coni visuali, zone interne in 4, 6 e 10 km).

**MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO**

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non è** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future.
È **documentata** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e). Il progetto prevede l'integrazione tra la destinazione agricola dell'area e la produzione di energia da fonte rinnovabile. I progettisti dichiarano l'integrazione tra la produzione di energia e le seguenti produzioni agricole: piantumazione piante officinali, piantumazione di ulivi e apicoltura.
È **presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici (6 m ca), che consentirebbero le colture tra le strutture.

Il progetto prevede la realizzazione di una fascia perimetrale ad uliveto larga m 5 da realizzare tra il confine di proprietà e la recinzione dell'area di impianto che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto. Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

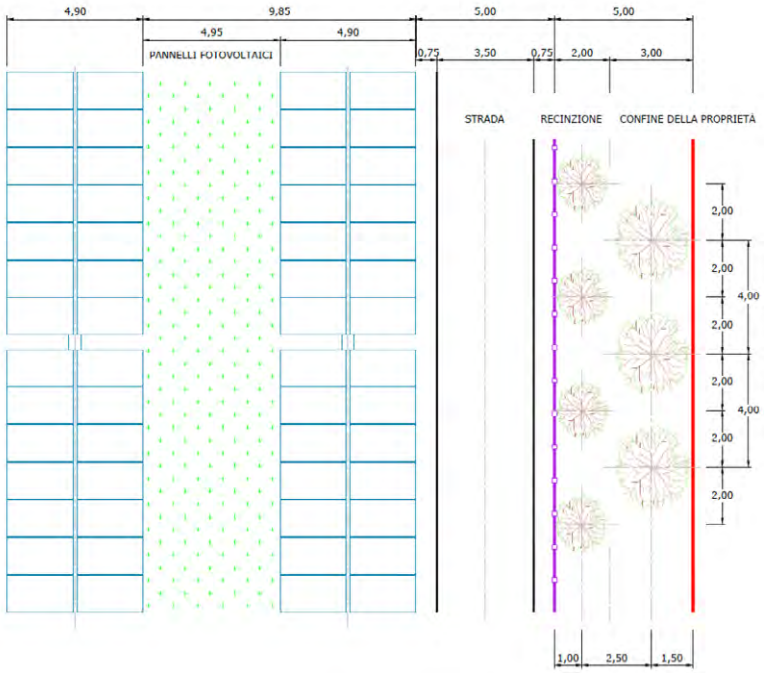



**Figura 3: piantumazione tra i filari e fascia perimetrale ad uliveto**

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente.

**AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)**

In relazione alla compatibilità dell'intervento rispetto il possesso dei requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022 si evidenzia quanto segue:

- requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare in modo parziale entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica); la superficie totale del **sistema agrivoltaico** dichiarata è di 71.5 ha, mentre quella destinata all'attività agricola è di 51,64 ha (si ritiene quest'ultima in gran parte esterna all'effettivo impianto agrivoltaico). In base ai dati forniti da progettisti risulta rispettato il criterio A1 (Sagri/Stot = 72,23). Il LAOR dichiarato dai progettisti è di 35,28% in linea con il requisito A2.
- requisito B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale. La producibilità elettrica dichiarata è 108,54%
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1).

**CONCLUSIONI**

L'area dell'impianto rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, lett. c-quater, D.Lgs. n.199/2021;
L'area dell'impianto proposto non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010 (coni visuali, zone interne in 4, 6 e 10 km).
Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

Riguardo ai requisiti di cui alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, l'impianto rispetta i requisiti A, B e C. si evidenzia che in base ai dati forniti da progettisti risulta rispettato il criterio A1 (Sagri/Stot = 72,23). Si ritiene tuttavia che l'area destinata all'attività agricola sia in gran parte esterna all'effettivo impianto agrivoltaico. Il LAOR dichiarato dai progettisti è di 35,28% in linea con il requisito A2.
La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.
Il progetto prevede la realizzazione di una fascia perimetrale ad uliveto larga m 5 da realizzare tra il confine di proprietà e la recinzione dell'area di impianto che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto.
Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata su viabilità esistente.

5

5

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 31 ottobre 2024, n. 664

**ID_6775 PSR 2014/2020 M8 SM8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in località Cava di Tufo, agro di Vieste (FG) al foglio di mappa n. 20, p.lle n. 240 e 279. Proponente: Ruggieri Giuseppe. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening"**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
**VISTO** l'art.1 della L.R. 26/2022;
**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";
**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*
**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";
**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*
**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*"**;**
**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
**VISTA** la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e*);
**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Re*sponsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*".
**VISTI** altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- la D.G.R. 346 del 10 febbraio 2010 con cui è stato approvato il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Promontorio del Gargano*";
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione*

*biogeografica mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9110012 "*Testa del Gargano*" è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

**PREMESSO** che:

- con nota trasmessa a mezzo pec in data 18/04/2024 ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 0202998 del 26/04/2024 con la quale la Ditta Ruggieri Giuseppe, tramite il tecnico incaricato Dott. For. Nicola Maria Trombetta, trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. 4871/2024 del 15/07/2024, acquisita dalla Regione Puglia al protocollo n. 356892/2024 del 15/07/2024, l'Ente Parco Nazionale del Gargano trasmetteva il "*sentito*" in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale;
- con nota prot. n. 395905/2024 del 02/08/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con nota acquisita al Protocollo regionale n. 0415193/2024 del 23/08/2024 il proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. For. Nicola Maria Trombetta, inviava documentazione integrativa.

**DATO ATTO** che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M8/SM8.5 (DAdG 27 novembre 2017 n. 264) per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti"*.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*2_8.5_RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA Ruggieri Giuseppe"*, a firma del tecnico incaricato Dott. For. Nicola Maria Trombetta, gli interventi in oggetto interessano un fondo boscato e che *"il soprassuolo arboreo è costituito da una fustaia di Pino d'Aleppo e leccio presente in forma sporadica. Le condizioni vegetative, la conformazione del fusto e della chioma sono*

*buone: il diametro a m. 1,30 varia da 15 a 45 cm, l'altezza da m. 10 a 18. Non si riscontrano sintomi evidenti di patologie.*
*Lo strato arbustivo è caratterizzato da specie caratteristiche della macchia mediterranea quali Lentisco (Pistacia lentiscus), Alaterno (Rhamnus alaternus), Ginestra (Spartium Junceum), Fillirea (Phillyrea latifolia), rosa canina e smilacee ed in qualche zona più rada, a testimonianza di stadi degradati del popolamento vegetale vi è la presenza dei Cisti (Cistus salvifolius, Cistus monspeliensis, e Cistus incanus). Lo strato erbaceo è costituito prevalentemente da graminacee".*
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Dalla lettura della "*Tabella riepilogativa dell'azione 1 relativa alle voci dell'intervento come da formulario compilato*" della figura 2 presente nella *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA* si evince che su 4,83 ha del bosco di proprietà si prevedono le seguenti operazioni:

- eliminazione selettiva della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori) solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti rilasciando le specie tipiche del sottobosco;
- diradamento selettivo di bassa – moderata intensità su piante dominate, senza futuro spezzate e schiantate;
- spalcatura mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo secondo la conformazione età e stato vegetativo del soprassuolo (fino ad 1/3 dell'altezza della pianta, e comunque non superiore a 2 m);
- allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso;
- trinciatura in bosco della ramaglia e dei tronchi di diametro inferiore a 10 cm.

I dati dendrometrici riferiti al popolamento e riportati negli elaborati sono: area basimetrica (G) totale (4.83 ha): 174.40mq; area basimetrica da asportare: 27.41mq (pari al 15.71% del totale); provvigione del popolamento (4.83ha): 840,16 mc, ripresa: 151,08 mc (pari al 17.98% del totale).
Inoltre, secondo quanto riportato al par. "*5.3.2 Azione 3*" della suddetta *RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA*, il progetto prevede anche:

- la "*manutenzione del sentiero, che si estende per una lunghezza di 750 ml, … consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una larghezza di 150 cm, compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero del materiale di risulta e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) non coeso con il sottostante piano calpestabile e la manutenzione dei tagli acqua esistenti";*

- il posizionamento di:
  - *"una struttura da destinare a punto di informazione e struttura per la didattica ambientale, e sarà costituita da struttura prefabbricata in legno di dimensioni mt.6x6 openspace così composta: strutture a telaio portante in legno lamellare con pareti da 70 mm coibentate con isolante Styrodur da 30 mm; pavimento, pareti e sottotetto sono in abete impregnato, le finestre e le porte sono monoblocco con vetrocamera e scuri. Grondaia in resina testa di moro e profili tetto in lamiera zincata. Tetto isolato con doppia guaina incrociata (guaina Scudotherm da 44 mm+ guaina granigliata adesiva rosso coppo o grigia. Bagno interno 1,50x1,50 mt con wc chimico e lavabo con serbatoio";*
  - n. 6 bacheche didattiche in materiale non meglio precisato;
  - n. 4 tavoli da pic-nic in legno;
  - n. 4 panchine in ghisa e legno;
  - n. 2 cestini portarifiuti in lamiera zincata;
  - n. 1 scivolo con struttura e scala in legno;
  - n. 1 altalena in legno;
  - n. 1 giostra in acciaio zincato.

Nell'elaborato denominato "*RELAZIONE DI PROGETTO Casetta in legno e attrezzature RUGGIERI"* è riportato,

in merito al punto informazioni, che "*tutti gli elementi previsti saranno assemblati in loco interamente a secco senza impiego di materiali cementati. L'ancoraggio al suolo avverrà attraverso un sistema a palafitta. Le strutture risultano interamente off-grid e autosufficienti sotto il profilo dell'approvvigionamento elettrico e idrico";* nello stesso documento, in merito alle bacheche, cestini, tavoli da pic nic con panchine, ed area giochi attrezzata con altalena, scivolo e giostra, è riportato che "*si tratta comunque di manufatti in legno, amovibili e installati a secco".*
L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriale (shapefile) degli interventi previsti e la documentazione fotografica.
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato al Format Proponente, "*le attività di cantiere saranno eseguito nel periodo 1 ottobre – 15 marzo.*

**DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**
Il sito di intervento ricade in agro di Vieste (FG), in località "*Cava di pietra*", all'interno della ZPS "*Promontorio del Gargano*" cod. IT9110039, in parte nella ZSC "*Testa del Gargano*" cod. IT9110012, e all'interno del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente l'area ricade nel foglio di Mappa n. 20, p.lle n. 240 e 279.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm. ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

**6.1.1 – Componenti geo-morfologiche**

- UCP – Versanti

**6.1.2 – Componenti idrologiche**

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

**6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali**

- BP – Boschi
- UCP - Prati e pascoli naturali
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

**6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici**

- BP – Parchi e Riserve: Parco Nazionale del Gargano
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC IT9110012 "*Testa del Gargano*" (parzialmente interno)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZPS IT9110039 "*Promontorio del Gargano*"

**6.3.1 – Componenti culturali e insediative**

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

L'area di intervento ricade nell'Ambito "*Gargano*", nella Figura territoriale "*La foresta umbra*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 31.81 "*Cespuglieti medio-europei*" e 83.31 "*Piantagioni di conifere*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 interessati dal progetto:

- ZPS "*Promontorio del Gargano*", cod. IT9110039: R.R. n. 28/08,
- ZSC "*Testa del Gargano*", cod. IT9110012: R.R. n. 6/16 mod R.R. n. 12/17.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree d'intervento, così come individuate dagli shapefile agli atti, interessano alcuni habitat e più dettagliatamente:

- l'habitat prioritario 6220* "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei TheroBrachypodietea*" per circa 800 $m^2$.
- l'habitat 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*" per circa l'80% dell'intera superficie oggetto di intervento;

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Galanthus nivalis L;*

- Anfibi: *Bufo bufo, Bufotes viridis Complex, Lissotriton italicus, Pelophylax kl. Esculentus, Rana dalmatina, Triturus carnifex;*
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Zamenis longissimus;*
- Uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Caprimulgus europaeus, Cecropis daurica, Falco peregrinus, Ficedula albicollis, Lanius minor, Lanius senator, Leiopicus medius, Lullula arborea, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Pernis apivorus, Saxicola torquata, Sylvia undata;*
- Mammiferi*: Canis lupus, Capreolus capreolus spp. Italicus, Felis silvestris, Lepus corsicanus, Muscardinus avellanarius, Mustela putorius, Eptesicus serotinus, Hypsugo savii, Miniopterus schreibersii, Myotis emarginatus, Nyctalus leisleri, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Pipistrellus pygmaeus, Plecotus auritus, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Tadarida teniotis;*
- Invertebrati*: Cerambyx cerdo, Melanargia arge.*

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuate per la ZPS "*Promontorio del Gargano*" cod. IT9110039 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28/2008.
*In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *art. 5, comma 1, lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *art. 5, comma 1, lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *art. 5, comma 1, lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *art. 5, comma 1, lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *art. 5, comma1, lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:
*Misure di conservazione trasversali*
*2 – Zootecnia e agricoltura:*

- *divieto di eliminazione gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore, sono fatti salvi i livellamenti*

*ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati;*

*3 – Gestione forestale:*

- *Divieto di attività di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti. Sono fatti salvi gli interventi da realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali.*
- *Gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008.*
- *L'impiego di mezzi meccanici a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco.*
- *Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati.*
- *Idiradamenti nei boschi di conifere dovranno essere di tipo basso e la loro intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma del Direttore dei Lavori, a causa di prolungata inattività dovuta a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna.*
- *Favorire l'evoluzione all'alto fusto nelle stazioni con caratteristiche ecologiche che lo consentano, la disetaneità, l'aumento della biomassa vegetale morta in bosco e la diversificazione della composizione e della struttura dei popolamenti forestali.*
- *Mantenere esemplari arborei di grandi dimensioni, di piante annose, morte o deperienti, utili sia alla nidificazione, sia all'alimentazione della fauna.*

*16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela:*

- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

Si richiamano le seguenti pertinenti misure di conservazione regolamentari individuate per l'habitat prioritario 6220*, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat (6220*) quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

Si richiamano, le seguenti pertinenti misure di conservazione individuate per l'habitat 9540, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante;*
- *Incentivare, nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafuoco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo*.

Si richiamano, infine, gli obiettivi di conservazione per il sito ZSC "*Testa del Gargano*" cod. IT9110012, così come riportati nel R.R. n. 12/2017:

- *Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8330 e delle specie di Uccelli marini di interesse comunitario;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 5330 e 6220* e delle specie di invertebrati di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

**PRESO ATTO** che:

- il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, quale Ente gestore della la Riserva Naturale Biogenetica "*Bosco di Ischitella e Carpino*", la Riserva Naturale Orientata "*Falascone*", la Riserva Naturale Biogenetica "*Foresta Umbra*" e la Riserva Naturale Biogenetica "*Monte Barone*", ricompreso tra le Autorità competenti a rendere il cd. "*sentito*" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0395905/2024 del 02/08/2024 non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio;
- il Parco Nazionale del Gargano, con nota prot. n. 0004871/2024 del 15/07/2024, acquisita dalla Regione Puglia al protocollo n. 356892/2024 del 15/07/2024, esprimeva "*parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale alla ditta Ruggieri Giuseppe per la realizzazione del progetto relativo alla Sottomisura 8.5 del PSR Puglia 2014-2020 finalizzato alla realizzazione di interventi selvicolturali e di valorizzazione dal punto di vista didattico e ricreativo in località "Cava di Pietra" nel Comune di Vieste al Foglio 40, particelle nn. 240 e 279*, **alle seguenti condizioni e prescrizioni:**
- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *l'intervento di diradamento deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi arrecati;*
- *il taglio di diradamento deve essere di intensità moderata ed interessare esclusivamente i soggetti sovrannumerari, compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, rilasciando tutte le piante delle classi diametriche superiori e avendo cura di non scoprire in alcun modo la copertura del soprassuolo;*
- *il prelievo su tutta la superficie di intervento non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;*
- *per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti*

*a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
- *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;*
- *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) e delle piante site a margine dello stesso;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'asportazione del materiale legnoso e della ramaglia eventualmente prevista da utilizzare avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco evitando per quest'ultima il trascinamento della stessa, operazione che arreca danni alle specie salvaguardate durante il taglio, alla rinnovazione e crea punti di innesco dei fenomeni erosivi;*
- *la ramaglia asportabile non deve essere superiore al 30% di quella totale derivante dal taglio; la parte rimanente va cippata e/o trinciata;*
- *dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i. e va data comunicazione a questo Ente dell'inizio dei lavori.*
- *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
- *il materiale di risulta dell'intervento deve essere cippato e/o trinciato e distribuito uniformemente sulla superficie dell'area di intervento;*
- *il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);*
- *eventuali impregnanti per il trattamento del legno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;*
- *non siano posti in opera i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non gestite favorisce l'abbandono dei rifiuti e il degrado dell'area;*
- *sia evitata la modifica morfologica dei luoghi durante la possa in opera delle strutture ricreative in legno, la sistemazione dei sentieri e l'allestimento di tavoli, panche, …..;*
- *le fondazioni delle due strutture ricreative in legno, dei tavoli, delle panche e degli attrezzi ludici siano del tipo a secco senza getti di calcestruzzo".*

**RITENUTO** di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano per l'intervento proposto;

**CONSIDERATO** altresì che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC "*Testa del Gargano*", né sul sito ZPS "*Promontorio del Gargano*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

**CONSIDERATO** che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi indicati non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali;

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso**

**con la gestione e conservazione del Sito ZSC "*Testa del Gargano*" (IT9110012) e del sito ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."**
**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto " *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in località Cava di Tufo, agro di Vieste (FG) al foglio di mappa n. 20, p.lle n. 240 e 279"* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano con nota prot. n. 4871/2024 del 15/07/2024***;*
**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.5 del PSR Puglia, al Parco Nazionale del Gargano, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Reparto CC Forestali di Foggia, al Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano, Reparto CC

Biodiversità Foresta Umbra e al Reparto CC di Mattinata) ed al Comune di Vieste (FG).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà pubblicato:
• in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
• in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:
• sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
• sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SEZIONE TERZA

***Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture***

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 30 dicembre 2024, n. 547

**P.O.C. PUGLIA 2014-2020 - PIANO STRATEGICO DEL TURISMO DI CUI ALLA DGR NN. 191/2017 E SS.MM. II., - ANNUALITÀ 2024-2025. PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA FIERA BIT, MILANO, 9-11 FEBBRAIO 2025– INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA MEPA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E CONNESSI DELLO STAND PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA. CUP I59I23001360006**

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di dicembre, il dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- VISTA la Legge Regionale n. 1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della Legge 29.03.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione - Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei Contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 denominato "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e

del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 che stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi dell'impresa civile, in attuazione dell'art. del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- VISTA la DGR n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- VISTA la DGR n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del eg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR -FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- VISTA la DGR n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale è stata designata quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- La DGR n.1712 del 22.11.2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione

Europea C (2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15/02/2022;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTA la DGR n. 1034 del 02/07/2020 che approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- VISTA la DGR n. 569 del 27/04/2022 con cui è stata approvata la Strategia regionale per la specializzazione intelligente "Smart Puglia 2030 - Strategia di Specializzazione intelligente;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", art 51 "Modifica all'art. 7 della L.R. 1/2002;
- VISTA la Determinazione D.G. 25.01.2023 n. 25 con la quale il Direttore Generale nomina il Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023 n. 49 con cui il Direttore Generale nomina il gruppo di lavoro del RPCT e altri RUP;
- VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'A.RE.T. il cui aggiornamento è stato approvato con Determinazione D.G. 31.01.2024, n. 26;
- VISTA la Determinazione D.G. 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione D.G. 17.01.2024, n. 8 di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione D.G. 11.03.2024, n. 85 di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 12.07.2024, n. 269 di approvazione terza variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 03.09.2024, n. 340 di approvazione quarta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 05.11.2024, n. 437 di approvazione quinta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 25.11.2024, n. 480 di approvazione sesta variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 12.12.2024, n. 513 di approvazione settima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026

**PREMESSO CHE**
- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con LL.RR. 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44 – e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. del 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla predetta L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;

- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, e l'art. 2 del Regolamento Regionale n.9/2011 stabiliscono i compiti dell'A.RE.T.;
- La mission dell'A.RE.T. consiste nel promuovere l'attrattività del territorio regionale e del suo patrimonio naturalistico, culturale, storico ed enogastronomico, nonché di consolidare e diffondere la immagine della Puglia e i suoi valori identitari, sì da accrescerne la conoscenza e incrementare l'incoming turistico a favore dello sviluppo economico del territorio e a sostegno delle imprese della filiera turistica;

**CONSIDERATO CHE**

- D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 e ss.mm.ii. la quale la Regione Puglia ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia denominato "Puglia 365", corredato di business plan, piano triennale e piano annuale delle attività, che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione e la tecnologia del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un tutirmo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- Il Piano Strategico del Turismo si articola in programmazioni triennali delle politiche in materia di turismo, declinate in 6 macro-progettualità che trovano esplicitatazione nei Progetti Attuativi annuali.
- Al fine di dare attuazione all'indirizzo politico-strategico individuato dal Piano e dai progetti attuativi annuali la Giunta Regionale con DGR n. 191/2017 ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house", stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali P 6 del Piano strategico del Turismo – Puglia365.
- Il Piano strategico del Turismo "Puglia 365" è uno strumento di pianificazione e sviluppo, scritto e costruito con un metodo funzionale e partecipato, che ha delineato la strategia pugliese di sviluppo del settore turistico con un arco temporale fino al 2025.
- Nel corso del 2022/2023 l'ARET Pugliapromozione, la Regione Puglia e il Dipartimento Turismo Cultura hanno avviato un percorso di condivisione, articolato negli *Incontri 3x6x5***,** un processo corale finalizzato alla costruzione di una nuova visione condivisa del turismo in Puglia. Il ciclo di incontri di concertazione con il partenariato e la consultazione pubblica svolta nelle sei province pugliesi, hanno posto le basi per disegnare insieme gli scenari futuri, integrando la consapevolezza del passato, i trend del mercato e le opportunità del futuro. Sulla base di questo confronto sulle cinque aree tecniche del turismo, ovvero comunicazione, promozione, accoglienza, innovazione e prodotto e sui cinque prodotti turistici, ovvero arte e tradizioni, enogastronomia, sport natura benessere, mare e nautica, MICE e wedding, è stata elaborata la strategia turistica dell'Amministrazione regionale da porre in essere mediante l'attuazione del Piano Strategico del Turismo nel corso del prossimo triennio.
- Al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica, la Giunta regionale con **Delibera n. 1502 del 30.10.2023** ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a **€ 19.000.000,00**, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle

risorse P.O.C. Puglia 2014-2020;
- Con Determinazione del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia n. 328 del 06.12.2023 la Regione Puglia impegna in favore dell'ARET Pugliapromozione la somma complessiva di € 19.000.000,00 (ripartiti sulle annualità 2023, 2024 e 2025).

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE:**
- Il progetto "Promozione della destinazione Puglia" prevede azioni di promozione business to business come la partecipazione ad eventi di settore, che rappresentano uno strumento efficace per facilitare l'incontro tra buyer e seller;
- **La Borsa Internazionale del Turismo (BIT),** che si realizzerà in presenza **a Milano nei giorni 9-11 febbraio 2025,** è uno degli eventi più importanti del settore turistico a livello internazionale. La BIT 2025, come le edizioni precedenti, rappresenta una piattaforma globale per l'incontro tra professionisti del turismo, operatori, istituzioni e media, con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione delle imprese turistiche e stimolare lo sviluppo di nuove opportunità di business in ogni area tematica: dal leisure al mice, dal wedding al tech, all'experience e al job.
- Si rinnova un grande appuntamento disegnato appositamente per servire i diversi canali di distribuzione e acquisto, nonché novità e tendenze per comprendere e anticipare l'evoluzione delle abitudini e del turismo. Oggi più che mai è importante creare o rafforzare le relazioni e aggiornare le proprie conoscenze. Per supportare con efficacia gli operatori pugliesi nella loro evoluzione, , Pugliapromozione intende rinnovare la partecipazione alla fiera **BIT, la Borsa Internazionale del Turismo,** che si realizzerà in presenza **a Milano nei giorni 9-11 febbraio 2025**;
- La BIT 2025 riunirà sotto un unico tetto un'ampia rappresentanza di tutte le filiere, dalle Regioni italiane agli Enti del Turismo esteri, dai Consorzi agli operatori privati, l'hôtellerie o i vettori con un'offerta capace di rispondere alle esigenze in evoluzione dei viaggiatori in un contesto che coniuga una panoramica completa sul settore con gli affondi verticali e i focus sulle nicchie emergenti, grazie alle tre macro-aree espositive: Leisure con le proposte delle destinazioni e degli operatori, BeTech per i servizi digitali e startup e il MICE Village interamente dedicato a location e organizzatori di eventi.
- Centinaia i buyer altamente profilati attesi da tutto il mondo, con presenze particolarmente numerose, nell'ordine, da USA, Spagna, Francia, Canada e Germania. Tra gli altri mercati più rappresentati si segnalano Polonia, Brasile, Arabia Saudita, Emirati Arabi e Paesi Bassi. La grande attenzione verso la sostenibilità sarà il leitmotiv di BIT 2025: dal turismo lento all'affordable luxury, dal bleisure alla natura e l'aria aperta.
- La BIT è articolata in tre giorni, i primi due dedicati agli operatori del settore (Buyer italiani e internazionali provenienti prevalentemente dall'Europa - per questa edizione; Blogger, Professionisti della stampa, DMC e PCO, Agenzie di Viaggio, Tour Operator, Società di servizi per il turismo, Event, Travel Planner, PCO; Travel Blogger e Giornalisti), e la terza giornata aperta anche al pubblico.
- **La Borsa Internazionale del Turismo** - si propone come vero momento di confronto, vendita e promozione in un periodo di evoluzione strategica del settore, soprattutto in vista della prossima stagione estiva. Evoluzione che Bit attiva su due fronti: quella delle nuove tendenze dei viaggiatori, che potranno conoscere in fiera le nuove proposte degli operatori e le offerte delle destinazioni turistiche; e quella degli operatori professionali che potranno sviluppare nuove relazioni all'interno di tutta la filiera.
- La Bit si terrà in presenza presso **fieramilano (Rho),** il format sarà suddiviso i 3 macro aree: Leisure con le proposte delle destinazioni e degli operatori, BeTech per i servizi digitali e startup e il MICE Village interamente dedicato a location e organizzatori di eventi.
- All'interno di ***Leisure*** si incontreranno domanda e offerta del turismo internazionale, ma questa sarà anche l'area dove il pubblico potrà scoprire le destinazioni, dalle nuove mete a quelle meno note. Qui sarà possibile "viaggiare" in Italia, in tutte le sue declinazioni, dal turismo enogastronomico a quello slow e sostenibile e conoscere le proposte dal mondo.
- ***BeTech*** raggrupperà le aziende che offrono servizi di business & networking contenuti esclusivi digitali e social, sia fisici che virtuali. Rappresenterà l'anima di Bit che guarda alle avanguardie tecnologiche nel settore e offre loro una visibilità inedita.

- Il ***MICE Village*** sarà l'area interamente dedicata al settore degli eventi, meeting e congressi, riservata unicamente agli operatori del MICE e ai top buyer. Comprenderà tutto ciò che riguarda i viaggi d'affari e le proposte per il corporate.
- Ritorna aggiornato anche il format degli eventi Bringing Innovation Into Travel, che ha riscosso grande successo negli ultimi anni grazie a una gamma di appuntamenti che spaziano dagli incontri con grandi personaggi internazionali a workshop professionalizzanti per sviluppare il business, ispirati ai macrotemi Megatrend, Innovazione, Sostenibilità, Qualità e Inclusione.
- Nell''edizione di BIT 2025 le grandi tendenze saranno protagoniste di appuntamenti quali Territori e metaverso, un'analisi di come l'esperienza virtuale possa fare da apripista al mondo reale, oppure, in ottica slow e sostenibile, Turismo naturalistico: la consapevolezza dei viaggiatori "utili", per valorizzare la ricaduta sui territori del crescente desiderio di immergersi nella natura. Non mancheranno approfondimenti nei segmenti più promettenti come L'era del bleisure: non solo per lavoro, una formula di viaggio ibrida che sta vivendo un revival dopo la pandemia, o Incoming e turismo di prossimità, un'opportunità di rivisitare il territorio come bacino di esperienzialità sostenibile.
- Tecnologia e trasformazione digitale rappresentano un'altra sfida importante per il settore e numerosi sono gli appuntamenti previsti nel programma. Tra questi, le tecnologie 4.0 e la realtà aumentata in I nuovi strumenti che cambieranno per sempre i viaggi, ma anche Nomadi digitali: la nuova sfida delle destinazioni, con le nuove proposte e start-up per valorizzare il segmento in crescita dei professionisti da remoto, o Travel technology, il successo parte da un viaggio seamless, un dibattito su come automatizzare i processi con un occhio alla sostenibilità e la CSR.
- Gli operatori avranno a disposizione la piattaforma digitale My Matching, prima, durante e dopo la fiera. Grazie a un motore di ricerca altamente evoluto My Matching è in grado di suggerire i partner ideali e gestire l'agenda in fiera, ottimizzando il tempo e valorizzando al meglio la partecipazione delle aziende.
- Grazie a una continua attività di scouting e allo sviluppo di relazioni internazionali, saranno presenti a Bit importanti buyer del mondo interessati all'offerta turistica italiana. Si tratta di decision maker profilati che, grazie all'innovativo sistema di matching di Fiera Milano, selezionano e pianificano gli incontri con gli espositori durante i giorni di mostra.
- Pugliapromozione intende essere presente a questo evento fieristico, considerata la presenza qualificata di operatori provenienti dai principali Paesi target del mercato europei, organizzando uno stand di 357 mq, all'interno del Padiglione 11 Leisure Italia.
- Per garantire un adeguata visibilità della Puglia all'interno della fiera BIT 2025, l'ARET intende espletare una procedura di gara negoziata, ai sensi ART. 50, comma 1, lett. E, del D.LGS. n.36/2023 e ss.mm.ii., finalizzata a selezionare un operatore economico qualificato che possa erogare i servizi di allestimento e servizi connessi per la preparazione dello stand fieristico dell'Agenzia Pugliapromozione durante la BIT 2025;

**PRECISATO, INOLTRE, CHE:**

- L'interesse pubblico perseguito consiste nel favorire la competitività della destinazione Puglia e il migliore posizionamento degli operatori turistici sui mercati internazionali, attraverso la pianificazione di attività promozionali, quali gli eventi e i workshop di settore, che orientano i buyer verso l'offerta pugliese, richiedendo servizi per la partecipazione e la funzionalità della presenza in loco;
- L'ARET procede ad invitare almeno n. 5 operatori economici selezionandoli nell'elenco del mercato elettronico MEPA, di cui alla categoria merceologica *Allestimento spazio per eventi* ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), del Codice dei Contratti Pubblici;
- L'Agenzia Pugliapromozione è tenuta ad applicare, tra le altre, le norme che impongono il rispetto dei principi a tutela del mercato e della concorrenza, tra cui quello di rotazione, come stabilisce in particolare l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023,;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica del MEPA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento telematico sulla piattaforma elettronica;

- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Gli altri requisiti e i documenti richiesti – taluni a pena di esclusione – sono indicati nella lettera di invito-disciplinare di gara e nel D.G.U.E.;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno **13.01.2025, ore 12.30;**
- La procedura in questione prevede **un importo a base d'asta pari ad € 209.900,00 (oltre IVA), ovvero di complessivi € 256.078,00 (IVA inclusa)** per l'affidamento dei servizi di allestimento e servizi connessi che dovranno essere erogati nell'ambito dello spazio fieristico della Fiera di Milano acquisito dall'Agenzia Pugliapromozione;
- L'A.Re.T. nel periodo di vigenza del contratto oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di applicare eventuali variazioni in aumento o in diminuzione del servizio oggetto dell'affidamento, fermo restando che l'importo complessivo della ridetta facoltà non potrà superare l'importo previsto dall'art. 14, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 36/2023. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, l'importo stimato del presente affidamento (comprensivo dell'importo a base di gara e dell'importo derivante dall'esercizio della facoltà succitata) è complessivamente pari ad **€ 220.900,00**, esclusa I.V.A., **ovvero € 269.498,00 (IVA inclusa);**
- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo;
- L'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà **il giorno 14.01.2025**, **ore 10.00** nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, ovvero in remoto su piattaforma google meet, alla presenza del RUP e di due testimoni;
- Tutte le comunicazioni inerenti lo svolgimento della procedura di gara saranno trasmesse attraverso la piattaforma telematica di MEPA;
- La procedura di gara si concluderà con il provvedimento di aggiudicazione adottato dal Direttore Generale di Pugliapromozione; Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'esito della procedura di gara sarà reso noto sul sito internet dell'Agenzia Pugliapromozione (www.aret.regione.puglia.it -*Sezione Amministrazione trasparente*) e saranno trasmesse via PEC, a cura della Direzione Amministrativa di Pugliapromozione, le comunicazioni dovute a tutti i partecipanti;
- L'aggiudicatario dovrà fornire all'Agenzia, entro e non oltre n.10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza dei luoghi e alla incolumità delle persone;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà tenere conto della massima accessibilità dei luoghi e, dunque, nelle specifiche tecniche, dovranno essere descritti le misure che eliminino eventuali ostacoli per l'accesso di persone con disabilità; in ogni caso, il progetto dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà rispettare i criteri ambientali minimi di cui al D.M. ;
- L'aggiudicatario dovrà trasmettere il progetto esecutivo entro massimo n.5 giorni dall'inizio dell'evento a pena di risoluzione del contratto;

**PRECISATO, INFINE, CHE:**

- L'Agenzia Pugliapromozione prevede di applicare misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.16, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. o di comportamenti contrari alla legge durante lo svolgimento della procedura di gara e nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica;

- A tal fine si precisa che le attività richieste nelle fasi di montaggio, smontaggio e il disallestimento dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti;
- L'Agenzia Pugliapromozione intende contribuire al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale (***green economy***) anche nell'ambito delle attività di cui alla presente procedura di gara e dei servizi da acquisire: di tali obiettivi si tiene conto nei documenti di gara e nella valutazione tecnica;

**PRESO ATTO CHE:**
- Il CUP è il seguente: **I59I23001360006**

**RILEVATO CHE**
- Il presente provvedimento trova copertura finanziaria per € 13.396,73 sull'impegno di spesa n. 141/2021 a valere sul capitolo 10901 denominato "*Spese di promozione del Territorio*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- Occorre procedere all'impegno di spesa di € 256.101,27 (IVA inclusa), per procedere all'indizione di gara dei servizi di allestimento e servizi connessi inerenti la partecipazione della regione Puglia alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) 2025 nel modo di seguito indicato:
    - € 23.149,27 sul capitolo n. 11053 denominato *"P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;
    - € 232.952,00 sul capitolo n. 11001 "*Trasferimenti vincolati per attivitã di promozione per le imprese turistiche*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- Il Direttore Generale autorizza il RUP all'utilizzo delle economie generate sull'impegno di spesa succitato;

**VISTA E ACCERTATA**
- La disponibilità finanziaria come di seguito indicata:
    - per € 23.149,27 sul capitolo in uscita n. 11053 denominato *"P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;
    - per € 232.952,00 sul capitolo n. 11001 "*Trasferimenti vincolati per attivitã di promozione per le imprese turistiche*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;

**DETERMINA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:
1) Di dare atto della **D.G.R. n. 1502 del 30.10.2023 che** ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione;
2) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico che fornisca i servizi di allestimento e gli altri servizi connessi necessari per la partecipazione dell'ARET alla BIT 2025, che si terrà presso la Fiera di Milano dal **9-11 febbraio 2025**, quotando il servizio in € **209.900,00 (oltre IVA), ovvero di complessivi € 256.078,00 (IVA inclusa)**, quale base d'asta;
3) Di avviare una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del Codice dei Contratti pubblici, invitando almeno n. 5 operatori iscritti nella categoria merceologica *Allestimento spazi per eventi* dell'Albo Fornitori del MEPA prevedendo una base d'asta pari a € **209.900,00 (oltre IVA)** e l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, comma 1 del D. Lgs- 36/2023 e ss.mm.ii.;
4) Di dare atto che L'A.Re.T. nel periodo di vigenza del contratto oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di applicare eventuali variazioni in

aumento o in diminuzione del servizio oggetto dell'affidamento, fermo restando che l'importo complessivo della ridetta facoltà non potrà superare l'importo previsto dall'art. 14, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 36/2023. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, l'importo stimato del presente affidamento (comprensivo dell'importo a base di gara e dell'importo derivante dall'esercizio della facoltà succitata) è complessivamente pari ad € 220.900,00, esclusa I.V.A., **ovvero € 269.498,00 (IVA inclusa);**

5) Che il presente provvedimento trova copertura finanziaria per € 13.396,73 sull'impegno di spesa n. 141/2021 a valere sul capitolo 10901 denominato "*Spese di promozione del territorio*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;
6) Di dare mandato all'**Ufficio Bilancio e controllo di gestione** dell'A.Re.T. di **impegnare** l'importo complessivo di **€ 256.101,27 (IVA inclusa),** per procedere all'indizione di gara dei servizi di allestimento e servizi connessi inerenti la partecipazione della regione Puglia alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) 2025, nel modo di seguito indicato :
    - € 23.149,27 sul capitolo in uscita n. 11053 denominato *"P.O.C. 2014-2020. Parte FESR. Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*" del Bilancio di Previsione 2024-2026;
    - € 232.952,00 sul capitolo n. 11001 denominato "*Trasferimenti vincolati per attivitã di promozione per le imprese turistiche*" del Bilancio di Previsione 2024- 2026;
7) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
    a) Allegato A_ Lettera di Invito - Disciplinare di Gara
    b) Allegato B_ Capitolato Tecnico
    c) Allegato C-Planimetria
    d) Allegato 1 - Modello domanda di partecipazione (modello 1.1 – modello 1.2 (se pertinente))
    e) Allegato 2 - Dichiarazione integrativa DGUE
    f) Allegato 3 – Patto di Integrità
    g) Allegato 4 – Dichiarazione di Offerta Economica
8) Di dare atto che la data di scadenza per al presentazione delle offerte è fissato al **13.01.2025, ore 12.30**;
9) Di dare atto che il responsabile unico di progetto è la Dott.ssa Carmela Antonino, funzionario direttivo EQ di Pugliapromozione;
10) Di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il dott.ssa Valeria Fattibene, funzionario direttivo EQ dell'Agenzia Pugliapromozione;
11) Di dare mandato al responsabile di progetto di applicare il principio di rotazione e gli altri principi di tutela della concorrenza sin dal momento dell'invito degli operatori, nonché di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere il Piano Operativo della Sicurezza e gli altri documenti necessari al momento della stipula del contratto;
12) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione con particolare riguardo alla sicurezza dei luoghi e all'incolumità delle persone, verificando che le prestazioni siano eseguita a regola d'arte e che lo stand sia pienamente accessibile a tutti i visitatori;
13) di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
14) Il presente provvedimento:
    a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
    b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi e sul B.U.R.P.;
    c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
    d) è composto da n. 16 facciate e n. 87 pagine di allegati ed è adottato in originale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.**
Bilancio di previsione pluriennale 2023-2025;
Esercizio finanziario: 2024;

**Impegno di spesa n. 695/2024 € 23.149,27** sul capitolo n. 11053 del B.P. 2024-2026;
**Impegno di spesa n. 696/2024 di € 232.952,00** sul capitolo n. 11001 del B.P. 2024-2026;

Nome dell'intervento in contabilità:
**OGGETTO: P.O.C. 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI", PROGETTO "PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA, INTERVENTO "INIZIATIVE DI PROMOZIONE, FIERE ED EVENTI". PARTECIPAZIONE DELL'ARET ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO, MILANO, 9-11 FEBBRAIO 2025– INDIZIONE DI UNA PROCEDURA DI GARA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT.E) ED SS.MM.II., DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E SERVIZI CONNESSI DELLO STAND PUGLIA. IMPEGNO DI SPESA.**
**CUP: I59I23001360006**

Visto di regolarità contabile
**Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"**
**Dott.ssa Maria Lidia Labianca**

**REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile Unico di Progetto (RUP)**
**(dott.ssa Carmela Antonino)**

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dott. LUCA SCANDALE**




**Stazione appaltante**
**AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO (A.Re.T.)– PUGLIAPROMOZIONE**
Sede legale: Piazza Aldo Moro 33/A Bari
Direzione Generale: Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080.5821411
Pec: promozionepp@pec.it
Accesso elettronico alle informazioni: **http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti**

**CUP: I59I23001360006**
**CIG:**

**Tipologia dei servizi:**
**1. CATEGORIA CPV: 79952000-2**
**2. Codice NUTS: ITF 4 Puglia**

**Spett.le Impresa**
**Iscritta nella categoria merceologica**
**dell'Albo dei fornitori** *Allestimento spazi per eventi*

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EMPULIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E, DEL D.LGS. N.36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT - MILANO 2025 (9-11 febbraio 2025).**
**CUP: I59I23001360006**
**CIG:**

**LETTERA INVITO**
***Disciplinare di Gara***

L' Agenzia Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico che possa fornire i servizi di allestimento, tecnologie e altri servizi complementari ai fini della partecipazione dell'ARET alla FIERA BIT che si svolgerà a Milano nei giorni **9-11 febbraio 2025**.

**La Borsa Internazionale del Turismo (BIT)** è uno degli eventi più importanti del settore turistico a livello internazionale, si tiene svolge ogni anno a Milano. La BIT 2025, come le edizioni precedenti, rappresenta una piattaforma globale per l'incontro tra professionisti del turismo, operatori, istituzioni e media, con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione delle imprese turistiche e stimolare lo sviluppo di nuove opportunità di business in ogni area tematica: dal leisure al mice, dal wedding al tech, all'experience e al job.

Si rinnova un grande appuntamento disegnato appositamente per servire i diversi canali di distribuzione e acquisto, nonché novità e tendenze per comprendere e anticipare l'evoluzione delle abitudini e del turismo.




La BIT 2025 riunirà sotto un unico tetto un'ampia rappresentanza di tutte le filiere, dalle Regioni italiane agli Enti del Turismo esteri, dai Consorzi agli operatori privati, l'hôtellerie o i vettori con un'offerta capace di rispondere alle esigenze in evoluzione dei viaggiatori in un contesto che coniuga una panoramica completa sul settore con gli affondi verticali e i focus sulle nicchie emergenti, grazie alle tre macro-aree espositive: Leisure con le proposte delle destinazioni e degli operatori, BeTech per i servizi digitali e startup e il MICE Village interamente dedicato a location e organizzatori di eventi.

Centinaia i buyer altamente profilati attesi da tutto il mondo, con presenze particolarmente numerose, nell'ordine, da USA, Spagna, Francia, Canada e Germania. Tra gli altri mercati più rappresentati si segnalano Polonia, Brasile, Arabia Saudita, Emirati Arabi e Paesi Bassi. La grande attenzione verso la sostenibilità sarà il leitmotiv di BIT 2025: dal turismo lento all'affordable luxury, dal bleisure alla natura e l'aria aperta.

La BIT è articolata in tre giorni, i primi due dedicati agli operatori del settore (Buyer italiani e internazionali provenienti prevalentemente dall'Europa - per questa edizione; Blogger, Professionisti della stampa, DMC e PCO, Agenzie di Viaggio, Tour Operator, Società di servizi per il turismo, Event, Travel Planner, PCO; Travel Blogger e Giornalisti), e la terza giornata aperta anche al pubblico.

**Bit, la Borsa Internazionale del Turismo** - si propone come vero momento di confronto, vendita e promozione in un periodo di evoluzione strategica del settore, soprattutto in vista della prossima stagione estiva. Evoluzione che Bit attiva su due fronti: quella delle nuove tendenze dei viaggiatori, che potranno conoscere in fiera le nuove proposte degli operatori e le offerte delle destinazioni turistiche; e quella degli operatori professionali che potranno sviluppare nuove relazioni all'interno di tutta la filiera.

La Bit si terrà in presenza presso **fieramilano (Rho),** il format sarà suddiviso i 3 macro aree: Leisure con le proposte delle destinazioni e degli operatori, BeTech per i servizi digitali e startup e il MICE Village interamente dedicato a location e organizzatori di eventi.

All'interno di ***Leisure*** si incontreranno domanda e offerta del turismo internazionale, ma questa sarà anche l'area dove il pubblico potrà scoprire le destinazioni, dalle nuove mete a quelle meno note. Qui sarà possibile "viaggiare" in Italia, in tutte le sue declinazioni, dal turismo enogastronomico a quello slow e sostenibile e conoscere le proposte dal mondo.

***BeTech*** raggrupperà le aziende che offrono servizi di business & networking contenuti esclusivi digitali e social, sia fisici che virtuali. Rappresenterà l'anima di Bit che guarda alle avanguardie tecnologiche nel settore e offre loro una visibilità inedita.

Il ***MICE Village*** sarà l'area interamente dedicata al settore degli eventi, meeting e congressi, riservata unicamente agli operatori del MICE e ai top buyer. Comprenderà tutto ciò che riguarda i viaggi d'affari e le proposte per il corporate.

Ritorna aggiornato anche il format degli eventi Bringing Innovation Into Travel, che ha riscosso grande successo negli ultimi anni grazie a una gamma di appuntamenti che spaziano dagli incontri con grandi personaggi internazionali a workshop professionalizzanti per sviluppare il business, ispirati ai macrotemi Megatrend, Innovazione, Sostenibilità, Qualità e Inclusione.

Nell''edizione di BIT 2025 le grandi tendenze saranno protagoniste di appuntamenti quali Territori e metaverso, un'analisi di come l'esperienza virtuale possa fare da apripista al mondo reale, oppure, in ottica slow e sostenibile, Turismo naturalistico: la consapevolezza dei viaggiatori "utili", per valorizzare




la ricaduta sui territori del crescente desiderio di immergersi nella natura. Non mancheranno approfondimenti nei segmenti più promettenti come L'era del bleisure: non solo per lavoro, una formula di viaggio ibrida che sta vivendo un revival dopo la pandemia, o Incoming e turismo di prossimità, un'opportunità di rivisitare il territorio come bacino di esperienzialità sostenibile.

Tecnologia e trasformazione digitale rappresentano un'altra sfida importante per il settore e numerosi sono gli appuntamenti previsti nel programma. Tra questi, le tecnologie 4.0 e la realtà aumentata in I nuovi strumenti che cambieranno per sempre i viaggi, ma anche Nomadi digitali: la nuova sfida delle destinazioni, con le nuove proposte e start-up per valorizzare il segmento in crescita dei professionisti da remoto, o Travel technology, il successo parte da un viaggio seamless, un dibattito su come automatizzare i processi con un occhio alla sostenibilità e la CSR.

Gli operatori avranno a disposizione la piattaforma digitale My Matching, prima, durante e dopo la fiera. Grazie a un motore di ricerca altamente evoluto My Matching è in grado di suggerire i partner ideali e gestire l'agenda in fiera, ottimizzando il tempo e valorizzando al meglio la partecipazione delle aziende.

Grazie a una continua attività di scouting e allo sviluppo di relazioni internazionali, saranno presenti a Bit importanti buyer del mondo interessati all'offerta turistica italiana. Si tratta di decision maker profilati che, grazie all'innovativo sistema di matching di Fiera Milano, selezionano e pianificano gli incontri con gli espositori durante i giorni di mostra.

Il progetto di allestimento e servizi complementari richiesti insistono su un'area espositiva libera (acquisita dall'ARET all'interno dello spazio fieristico dove si svolge la BIT), da destinare alla promozione della Puglia che misura 357 mq, all'interno del padiglione 11 Leisure Italia, con i servizi annessi, destinata allo stand della Regione Puglia sono costituiti dai ***Servizi Base.***

Con **Determinazione del Direttore Generale di Pugliapromozione xxx.12.2024 n. xxx** è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. e), del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii., cui sono invitati almeno **5 operatori economici** iscritti nella categoria merceologica n. 79952000-2 – Allestimento spazio per eventi dell'Albo fornitori presenti nella piattaforma telematica MEPA, per la selezione del contraente privato cui affidare i servizi di allestimento e i servizi ad esso complementari in occasione della partecipazione all'evento suddetto.

La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica MEPA e si concluderà con l'aggiudicazione nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D..Lgs. 36/2023.

**La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il giorno 13.01.2025 ore 12:30,** con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto di servizi anzidetti secondo quanto indicato nella presente Lettera d'invito – Disciplinare di gara e nei relativi allegati, nonché nel relativo Capitolato Tecnico a cui contenuti si rinvia.

***Si precisa che A.Re.T Pugliapromozione., a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, per qualsiasi motivo, compreso il verificarsi di vizi procedurali. Nulla sarà dovuto ai concorrenti in caso di tale evenienza. In specie, A.Re.T. si riserva la facoltà di spostare, differire, rettificare, revocare o sospendere in ogni momento la presente procedura per sopravvenuti***




***interessi pubblici, per sopravvenute disposizioni di legge che modifichino in modo sostanziale il quadro regolamentare del settore di operatività di A.Re.T., o per qualsivoglia ulteriore motivo, senza che gli interessati o i concorrenti possano esercitare alcuna pretesa.***

***Con la presentazione dell'offerta telematica si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni della presente Lettera di invito-Disciplinare di gara, del Capitolato Tecnico, nonchè degli altri documenti di gara.***

**1. RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO**

**Responsabile Unico di Progetto (RUP)** ai sensi dell'art. 15 del Codice è la Dott.ssa Carmela Antonino - E-mail: **c.antonino@aret.regione.puglia.it**

**2. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE OFFERTE**

L' offerta telematica e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente, **a pena di irricevibilità,** tramite sistema Me.PA. – www.acquistinretepa.it mediante invito agli operatori economici, iscritti nella categoria Me.PA. "Servizi di allestimento spazi per eventi", purché in possesso dei prescritti requisiti, **entro il termine perentorio del 13/01/2025, ore 12.30.**

Per l'individuazione della data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente Lettera di invito-Disciplinare di gara.

**3. DOCUMENTAZIONE DI GARA - CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

**Documentazione di gara**

La documentazione di gara comprende:
Allegato A_ Lettera di Invito - Disciplinare di Gara
Allegato B_ Capitolato Tecnico
Allegato C-Planimetria
Allegato 1 - Modello domanda di partecipazione (modello 1.1 – modello 1.2 (se *pertinente*))
Allegato 2 - Dichiarazione integrativa DGUE (se *pertinente*)
Allegato 3 – Patto di Integrità
Allegato 4 – Dichiarazione di Offerta Economica

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul sito profilo della stazione appaltante all'indirizzo: https://aret.regione.puglia.it/web/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente , nella sezione Amministrazione Trasparente e sulla Piattaforma Me.PA. www.acquistinretepa.it

**Chiarimenti**

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla procedura di gara potranno essere trasmessi, mediante la proposizione di quesiti scritti direttamente attraverso il portale telematico Me.PA., presente all'interno della sezione relativa alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 07/01/2025, ore 12:30.**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare, allegati, ecc.), pagina, paragrafo, e testo su cui si richiede il chiarimento.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti:
- pervenute oltre il termine stabilito;
- generiche;




• non pertinenti;
• caratterizzate da incertezza assoluta sulla provenienza.
Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, saranno pubblicate, in forma anonima, **entro il giorno 08/01/2025**. Non sono ammesse richieste di chiarimenti pervenute con altre modalità e, in particolare, non sono ammesse richieste di chiarimenti telefoniche. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante dell'operatore che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati forniti dallo stesso in sede di registrazione al Portale.
Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte degli altri operatori economici e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e del caricamento dell'offerta.

**Comunicazioni**
Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023 e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale Me.PA..
Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara - comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area dedicata del Portale.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

## 4. PIATTAFORMA TELEMATICA

**La piattaforma telematica di negoziazione**
Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente.
L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.
L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:
- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione; gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento,danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dalsingolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;




- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it nella sezione Guide e Manuali.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito www.acquistinretepa.it dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.
La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.
La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.
La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

**Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta**
Per partecipare alla presente procedura ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificato nei relativi Manuali d'uso consultabili sul sito www.acquistinretepa.it

È utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente i nei Manuali d'uso, messi a disposizione sul portale della Centrale Acquisti www.acquistinretepa.it, nella sezione Guide e Manuali.

## 5. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO ED IMPORTO A BASE DI GARA

La presente procedura ha ad oggetto i servizi di allestimento, tecnologie e altri servizi complementari ai fini della partecipazione dell'A.Re.T. Pugliapromozione alla FIERA BIT che si svolgerà a Milano **dal 9 all'11 febbraio 2025**.

**L'importo del servizio in oggetto a base di gara**, ammonta ad **€ 209.900,00**, oltre I.V.A. come per legge.
Le offerte in gara sono proposte con un ribasso sul prezzo costituente la base di gara. Non saranno ammesse offerte economiche superiori a tale importo. Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'I.V.A..
Il corrispettivo contrattuale è rappresentato dal prezzo di aggiudicazione proposto con l'offerta economica.
Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro sessanta (60) giorni dall'emissione della fattura elettronica. L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito di rilascio ex art. 116 del Codice dei




Contratti Pubblici, del certificato di conformità da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di A.Re.T. Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato ad A.Re.T. Pugliapromozione.
Nel caso in cui venga attivata la convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e ss.mm.ii., che prevede prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.
L'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, potrà chiedere l'anticipazione dell'importo del contratto nella misura pari al 20% entro quindici (15) giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenze per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00)**.
Gli oneri aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro e i costi della manodopera devono essere indicati nell'offerta economica, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice dei Contratti.
I costi della manodopera costituiscono parte della base d'asta e devono essere indicati nel rispetto del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, ai sensi dell'art 11, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

A.Re.T. nel periodo di vigenza del contratto oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di applicare eventuali variazioni in aumento o in diminuzione del servizio oggetto del presente Disciplinare di gara, fermo restando che l'importo complessivo della ridetta facoltà non potrà superare l'importo previsto dall'art. 14, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 36/2023. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, l'importo stimato del presente affidamento (comprensivo dell'importo a base di gara e dell'importo derivante dall'esercizio della facoltà succitata) è complessivamente pari ad **€ 220.900,00**, esclusa I.V.A., secondo la sotto estesa tabella:

| IMPORTO A BASE D'ASTA | IMPORTO EX ART. 120, co. 1, co. 9 DEL D.LGS. N. 36/2023 | IMPORTO MASSIMO STIMATO EX ART. 14, DEL D.LGS. N.36/2023 |
|---|---|---|
| **€ 209.900,00** | **€ 11.000,00** | **€ 220.900,00** |

**6. DURATA DEL SERVIZIO**

L'affidamento del servizio ha una durata pari a **60 (sessanta)** giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, comprendendo le prestazioni di allestimento e erogazione dei servizi durante la fiera, prestazioni di disallestimento, nonché tutti i servizi meglio specificati dal Capitolato tecnico allegato e parte integrante della presente.

**7. REVISIONE DEI PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio e dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione in relazione alle prestazioni da eseguire.




La revisione dei prezzi è consentita, nei limiti delle previsioni di legge e secondo le modalità di seguito indicate:

- può essere formulata dal fornitore, con una richiesta chiara e adeguatamente motivata al fine di poterne valutare l'accoglimento o meno in seguito ad apposita istruttoria nel rispetto del principio del contraddittorio;
- la revisione, ove accordata, non potrà alterare la natura generale della procedura di gara ai sensi della normativa vigente.

Per la metodologia di calcolo si rinvia a quanto disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 60 del Codice.

## 8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente gara gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, che risultino:

1. **in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di seguito indicati e dichiarati nel DGUE;**
2. **iscritti nella categoria merceologica dell'Elenco operatori economici del Me.PA. "*Allestimento spazi per eventi*".**

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante compilazione del DGUE che contiene dichiarazioni sostitutive conformi alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai (D.P.R. n. 445/2000).

Si precisa che rientrano nella definizione di operatori economici tutti i soggetti di cui all'art. 65 D.lgs. n. 36/2023, anche riuniti o consorziati o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi degli artt. 67 e 68 D.lgs. 36/2023 che siano in possesso all'atto della presentazione dell'offerta dei requisiti di idoneità professionali e di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023 rispettivamente di cui al punto 10 del presente disciplinare di gara e dei requisiti di ordine generale prescritti dagli artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.
Il concorrente che partecipa in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.




**Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti** (artt. 96 e 97 D.Lgs. n. 36/2023): fermo restando quanto previsto dall'art. 96, commi 2, 3, 4, 5 e 6 del Codice, **il raggruppamento non è escluso** qualora un suo partecipante sia interessato da una causa automatica o non automatica di esclusione o dal venir meno di un requisito di qualificazione, se si sono verificate le condizioni di cui al comma 2 e ha adempiuto ai seguenti oneri:
A) in sede di presentazione dell'offerta:
ha comunicato alla stazione appaltante la causa escludente verificatasi prima della presentazione dell'offerta e il venir meno, prima della presentazione dell'offerta, del requisito di qualificazione, nonché il soggetto che ne è interessato;
ha comprovato le misure adottate ai sensi del comma 2 o l'impossibilità di adottarle prima di quella data;
B) ha adottato e comunicato le misure di cui al comma 2 prima dell'aggiudicazione, se la causa escludente si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta o il requisito di qualificazione è venuto meno successivamente alla presentazione dell'offerta.
Fermo restando l'art. 96 del D.lgs. n. 36/2023, se un partecipante al raggruppamento si trova in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 o non è in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023, il raggruppamento può comprovare di averlo estromesso o sostituito con altro soggetto munito dei necessari requisiti, fatta salva l'immodificabilità sostanziale dell'offerta presentata. Se tali misure sono ritenute sufficienti e tempestivamente adottate, **il raggruppamento non è escluso dalla procedura d'appalto**.
Se la stazione appaltante ritiene che le misure siano intempestive o insufficienti, l'operatore economico è escluso con decisione motivata.
L'art. 97, comma 1 e 2, del Codice si applica anche ai consorzi ordinari. Si applicano altresì ai consorzi fra imprese artigiane, nonché ai consorzi stabili limitatamente alle consorziate esecutrici e alle consorziate aventi i requisiti di cui i consorzi si avvalgono.
I consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lett. b) c) e d), del Codice se possiedono autonomamente tutti i requisiti richiesti, hanno la facoltà di partecipare alla gara eseguendo la prestazione con struttura propria ed indipendente da quella delle consorziate.
Ai sensi dell'art. 68, comma 15 è vietata l'associazione in partecipazione, sia durante la procedura di gara, sia successivamente all'aggiudicazione.
Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà esserecommisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.




Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera b),c), d) del Codice, ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.
La **modifica** dei consorzi e dei raggruppamenti è ammissibile solo nei termini indicati dagli artt. 97 e 68 comma 17 del D.lgs. n. 36/2023.

## 9. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo 9 e ss.,

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

- ✓ **Il mancato possesso dei sotto elencati requisiti è causa di esclusione dalla procedura**

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al paragrafo 9 e ss. devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al paragrafo 9 e ss. devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

***Self cleaning***

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di averadottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.
Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.
Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.




Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.
Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alleprocedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

***Altre cause di esclusione***
Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
La **mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla** gara, ai sensi dell'art. 83 bis del D.Lgs. n. 159/2011.
Al ricorrere di fattispecie rilevanti, al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione, l'operatore economico è tenuto a fornire spontaneamente, al momento della presentazione della sua domanda di partecipazione, tutti i documenti pertinenti, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, gli eventuali provvedimenti di condanna, di rinvio a giudizio, di applicazione di misure cautelari, di risoluzione, di recesso, di applicazione delle penali, i provvedimenti di ravvedimento operoso adottati, nonché le relative misure di *self cleaning* eventualmente adottate.

## 10. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti **a pena di esclusione** devono essere in possesso ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), b) e c) del D.lgs. n. 36/2023 dei requisiti previsti nei commi seguenti, i quali dovranno essere opporunamenti autodichiarati dal concorrente nel DGUE.

La stazione appaltante, successivamente, verificherà il possesso dei requisiti di ordine speciale autodichiarati nel DGUE, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: ***FVOE***).
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

### 10.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorrente, quale requisito di idoneità professionale ex art. 100, comma 1, lett. a) del Codice, **a pena di esclusione**, dovrà essere iscritto per attività coerenti alla prestazione dei servizi oggetto della presente procedura di gara nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, qualora l'iscrizione sia obbligatoria per legge in ragione dell'ordinamento.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, pertanto, dovrà provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 al predetto D.Lgs. n. 36/2023, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.
**Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Ai fini della comprova**, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE.
Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.




**10.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

**10.2.1. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**

Quale requisito di capacità economica e finanziaria ex art. 100, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, il concorrente deve aver conseguito, **a pena di esclusione**:

1. un fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della presente procedura non inferiore all'importo posto a base di gara;
2. un fatturato "specifico" d'impresa annuo negli allestimenti fieristici misura pari almeno a € xxx (oltre IVA).

**La comprova** del requisito è fornita tramite il FVOE, con il caricamento dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

**10.2.2. CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

Quale requisito di adeguata **capacità tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente, **a pena di esclusione**, deve:

1. aver svolto nel triennio precedente alla data di indizione della presente procedura, servizi corrispondenti e/o analoghi a quelli oggetto di affidamento meglio dettagliati nel Capitolato Tecnico allegato, sia in favore di soggetti pubblici che privati. Se i servizi sono in corso, vale la quota per la parte eseguita nel periodo richiesto. All'uopo si richiede al concorrente di allegare all'istanza di partecipazione il relativo curriculum aziendale dal quale sia desumibili le predette informazioni relative allo svolgimento di servizi corrispondenti e/o analoghi svolti.
2. dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche necessarie ad eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

A tal fine, si richiede al concorrente **di dichiarare** nel DGUE di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'oggetto dell'appalto certificazione del sistema di qualità specifica per le attività di cui prestazione richiesta (allestimenti stand) conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La comprova del requisito è fornita tramite FVOE, con il caricamento di uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo edel periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero deidocumenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periododi esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.




**INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f) g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023 devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati e devono essere già abilitati al Me.PA. al momento della presentazione dell'offerta.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

**Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 10.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/Consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

**Requisiti di capacità economico finanziaria**

Il requisito relativo al **fatturato globale** di cui al paragrafo 10.2.1 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

**Requisiti di capacità tecnico-professionale**

Il requisito dei **servizi analoghi** di cui al paragrafo 10.2.2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100, del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 36/2023, al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

**INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati e devono essere già abilitati al Me.PA. al momento della presentazione dell'offerta.

**Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 10.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

**Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale**

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100, del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## 11. AVVALIMENTO

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 104, del D.Lgs. n. 36/2023.

**Non è consentito** l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA].*

L'ausiliario deve:




- ✓ possedere i requisiti previsti dal paragrafo 9) e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- ✓ possedere i requisiti di cui al paragrafo 10) e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- ✓ impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente **allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento** – contenente la specificazione se è finalizzato ad acquisire un requisito di ordine speciale o a migliorare l'offerta, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché **le dichiarazioni dell'ausiliario**.
Si specifica che ai sensi dell'art. 104, comma 12, D.lgs. n. 36/2023, **nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.**

Si precisa che **è sanabile** mediante soccorso istruttorio

- √ la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario;
- √ la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Per quanto non previsto si rinvia all'art. 104 del D.lgs. n. 36/2023.

## 12. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 119 D. Lgs. n. 36/2023 a cui si rinvia. Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, nell'ambito della documentazione amministrativa le prestazioni che intende subappaltare, **in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato**.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

## 13. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 non è richiesta la **garanzia provvisoria**, nelle forme di cui all'art. 106 del Codice.
L'affidatario ai fini della sottoscrizione del contratto dovrà costituire, sotto forma di cauzione o fideiussione una garanzia, denominata **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

## 14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione **per un importo pari a € 18.00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 23 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente indirizzo: https://www.anticorruzione.it/-/gestione- contributi-gara Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta *ed* è verificato mediante il ***FVOE***. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema ***FVOE***, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante **è escluso** dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.
Si precisa che l'irregolarità potrà essere sanata a seguito di soccorso istruttorio a condizione che il pagamento siastato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.




**15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso la Piattaforma Me.PA., accessibile dal sito www.acquistinrerepa.it , in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

**Documentazione amministrativa;**
**Offerta Tecnica;**
**Offerta economica.**

Per **accedere** alla sezione dedicata alla gara e operare sulla Piattaforma il concorrente deve attenersi alle indicazioni di cui ai Manuali d'uso..

**Si precisa che,** prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato **.pdf**, devono essere tutti convertiti in formato **.pdf**.

**Si chiarisce che:** per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, ivi compreso il DGUE elettronico, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore con firma digitale.

Le dichiarazioni di partecipazione, le dichiarazioni integrative e la dichiarazione di offerta economica potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sulla piattaforma telematica.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in **lingua italiana** o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa si applica il soccorso istruttorio.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. **La stazione appaltante considera esclusivamentel'ultima offerta presentata**.

Il sistema non consentirà l'invio di offerte tardive, che **saranno, pertanto, automaticamente escluse, dalla piattaforma telematica** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. b) del Codice.

Con la trasmissione dell'offerta, il concorrente **accetta** tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con **congruo anticipo** rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

**L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.**




**SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, può essere integrata di ogni elemento mancante (omissione, inesattezza o irregolarità) la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione della documentazione che costituisce l'offerta tecnica e l'offerta economica

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Si chiarisce a titolo esemplificativo che:

- ✓ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio edè **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, **sono sanabili**, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ✓ la mancata produzione delle certificazioni (ove se ne sia dichiarato il possesso) o della dichiarazione di conformità delle stesse **è sanabile,** sempre che il conseguimento della certificazione sia anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- ✓ la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo **è sanabile** sempre che i citati documenti siano preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta **è sanabile**.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente **un termine di cinque (5) giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede **all'esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, **fissando un termine a pena di esclusione**.

Ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante può sempre richiedere **chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato**. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. **I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenutodi ciò che costituisce offerta tecnica e offerta economica.**

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 101 D.Lgs. n. 36/2023 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

A tali fini la stazione appaltante tramite il portale Me.PA. potrà richiedere ad ogni operatore economico che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale.

## 16. BUSTA TELEMATICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione della piattaforma Me.PA., accessibile dal sito www.acquistinretepa.it denominata "**BUSTA TELEMATICA-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a




norma dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo D.Lgs. n. 82/2005.
La **Documentazione Amministrativa** contiene:

a. ***la domanda di partecipazione;***
b. ***curriculum aziendale;***
c. ***il Documento di Gara Unico Europeo (e-DGUE),***
d. ***le dichiarazioni integrative al DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione;***
e. ***il Patto di integrità;***
f. ***attestazione pagamento contributo Anac;***
g. ***procura (eventuale);***
h. ***ulteriori documenti ritenuti utili e/o richiesti dal presente Disciplinare in base alla relativa forma di partecipazione alla presente procedura.***

***Si evidenzia che la modulistica predisposta dalla stazione appaltante è da intendersi integrativa e non alternativa alla compilazione del E-DGUE (Documento di Gara Unico Europeo***.).

**16.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA**

La domanda di partecipazione è redatta **in bollo**, secondo il modello di cui all'**Allegato 1** ***(mod.1.1 e mod. 1.2***) al presente documento. Essa dovrà essere **firmata digitalmente** dal legale rappresentante o dal procuratore dell'operatore economico concorrente, e contenere tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.
Il concorrente dovrà indicare nella domanda di partecipazione la forma singola o associata con la quale l'impresapartecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

A. **In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, l'Impresa mandataria e/o capogruppo** dovrà fornire i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il proprio ruolo secondo il modello di cui all'**Allegato 1**, **mod.1.1**, mentre ciascuna Impresa mandante dovrà fornire i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il proprio ruolo secondo il modello di cui all'**Allegato 1**, **mod.1.2**.
**L'impresa singola** invece compila sempre solo **l'Allegato 1, mod 1.1**.
B. **Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e d) del Codice**, il consorzio dovrà indicare il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte con firma digitale, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- ✓ dal concorrente che partecipa in forma singola;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti checostituiranno il raggruppamento o consorzio;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- ➢ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- ➢ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda




di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

C. **nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice**, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

D. **Nell'ipotesi in cui la "domanda di partecipazione", di cui sopra, sia sottoscritta da un procuratore (*generale o speciale*)** dell'operatore economico concorrente, il concorrente allega:

- **copia conforme della PROCURA** notarile (*generale o speciale*) od altro documento da cui si evincano i poteridi rappresentanza, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".

- **TABELLA RIEPILOGATIVA –**
**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

| **OPERATORE ECONOMICO** | **ALLEGATO 1 Modello 1.1** Domanda di partecipazione | **ALLEGATO 1 Modello 1.2** Domanda di partecipazione impresa mandante | **ALLEGATO 1 Modello 1.2** Domanda di partecipazione **impresa ausiliaria** |
|---|---|---|---|
| **Impresa singola** | Uno | /// | se del caso |
| **RTI oppure consorzio ordinario: impresa singola + impresa singola** | uno per il mandatario | uno per ogni mandante | se del caso |
| **Consorzio stabile (65, comma 2,lett. d) d.lgs. 36/2023** | uno per il consorzio | uno per ogni consorziata esecutrice | se del caso |

**16.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il Documento di Gara Unico Europeo (E-DGUE), che il concorrente e gli altri soggetti tenuti a presentarlo devono compilare, è disponibile sulla piattaforma Me.PA..

**Il concorrente compila il DGUE strutturato in Piattaforma nel seguente modo:**




**Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

**Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Questa parte contiene le informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice per i quali bisogna effettuare le dichiarazioni, sull'eventuale affidamento e capacità di altri soggetti (a fini dell'avvalimento) e sul ricorso al subappalto.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Relativamente alla **Sez. B - Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico**, si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3 del Codicee che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sez. C (*il riferimento normativo è all'art. 104 del Codice*)

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

- DGUE, come strutturato dalla Stazione Appaltante, a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 4 del Codice, sottoscritta, con firma digitale dall'Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 12 del Codice sottoscritta con firma digitale dall'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art.104, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

**In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":** dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia edelle finanze ai sensi (art. 37 del D.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

**In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice.

**Parte III – Motivi di esclusione**

(*i riferimenti normativi sono agli artt. 94 e ss. del Codice*)

Questa parte contiene le informazioni relative all'assenza dei motivi di esclusione (articoli da 94 a 98 del Codice).Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dai paragrafi 7 e 8 del presente disciplinare.

La **Sez. A - Motivi legati a condanne penali** si riferisce ai motivi di esclusione legati a condanne penali previsti dall'articolo 57, paragrafo 1 della direttiva 2014/24/UE, che, nel Codice, sono ora disciplinati dall'articolo 94, comma 1 del Codice, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Nella **Sez. B** - **Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali** l'operatore economico dovrà specificare negli appositi spazi le ipotesi previste dall'art. 95, comma 2 del Codice (pagamento, compensazione, estinzione), indicando, altresì, se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano




intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. Queste informazioni devono essere inserite per le diverse fattispecie previste nella presente sezione.
Per quanto concerne la **Sez. C - Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali**, si precisa quanto segue:
Le dichiarazioni concernenti le violazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro, di cui all'art. 95, comma 1 lett. a) del Codice devono essere inserite in questa sezione, nel riquadro dedicato alla "Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro".
Nel riquadro della presente sezione dedicato al "**Liquidazione giudiziale**" (rif. art. 94, comma 5, lett. d) del Codice), il punto concernente i motivi per i quali l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento.
Per quanto riguarda il riquadro "**Concordato preventivo con i creditori**", andranno inserite informazioni analoghe a quelle indicate al punto precedente.
In merito al riquadro "**Gravi illeciti professionali**" (rif. art. 98 del Codice) si evidenzia che le ipotesi di cui all'art. 98, comma 3 lett. a), lett. c) e lett. b) non devono essere dichiarate in questo riquadro, ma, rispettivamente, nel riquadro "Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza", "Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili" e nel riquadro "Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate".
Nella **Sez. C sono indicati gli Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore** (rif. Art. 94, comma 1, lett. c), h), comma 2, comma 5 lett. a), b) del Codice).
**Parte IV – Criteri di selezione** *(i riferimenti normativi sono agli artt. 100 e 103 del Codice*)
Questa sezione riguarda i requisiti di ordine speciale previsti dagli articoli 100 e 103 del Codice (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) di cui al par. 9 e seguenti del presente disciplinare.
Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- ✓ **la sezione A** per dichiarare il **possesso del requisito relativo all'idoneità professionale** di cui par. 10.1 del presente Disciplinare;
- ✓ **la sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui ai par. 10.2.2. del presente Disciplinare;
- ✓ **la sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 10.2.1. del presente Disciplinare.

**Parte VI - Dichiarazioni finali**
La Parte VI contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre - su richiesta e senza indugio - le prove documentali pertinenti.
Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente:

- ➢ nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- ➢ nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art.65, comma 2 lett. b) c) d) e all'art. 66, comma 1 lett. g) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel presente riquadro deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 65, comma 2 lett. b) c) d) del Codice o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 66, comma 1 lett. g) del Codice) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.
- ➢ nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;




- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

**16.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**
**DICHIARAZIONI INTEGRATIVE**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. **per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
2. **per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**: si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 ss.mm. e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
3. **indica** l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica già fornito in sede di registrazione al portale del Me.PA. ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;
4. **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a consentire l'accesso e rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara (comprensiva dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale) *oppure* **non autorizza,** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia integrale dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice.
5. **attesta** di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali del presente Disciplinare di gara, in merito al trattamento dei dati personali forniti e di acconsentire al trattamento dei dati stessi per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679 e ss.mm;
6. **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14**: dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara c le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 14/2019. Il concorrente inoltre presenta una relazione di un professionista, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. o) del Decreto Legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto. **(Allegato 3)**

**Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 6, potranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.**

Si precisa che, le dichiarazioni in ordine **all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione** di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione **a tutti i soggetti indicati al comma 3**.Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del Codice, ove il socio sia una persona giuridica, le dichiarazioni dovranno essere rese anche per conto degli amministratori di quest'ultima.




Le dichiarazioni in ordine **all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione** di cui all'art. 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione **ai soggetti di cui al punto precedente**.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle **altre cause di esclusione** sono rese in relazione **all'operatore economico**.
Ai sensi degli artt. 94, comma 7 e 95, comma 3 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, nondevono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:

- ✓ sono stati depenalizzati;
- ✓ è intervenuta la riabilitazione;
- ✓ la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- ✓ i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- ✓ è intervenuta revoca della condanna.

Con riferimento alle cause di esclusione non automatiche di cui all'art. 95, del Codice l'operatore economico, in sede di ammissione, dichiara:

- ✓ le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a), del Codice, commesse nei tre anni antecedenti la datadi presentazione della Domanda di ammissione;
- ✓ gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'art. 407-bis, comma 1, del Codice di Procedura Penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del Codice e alla contestata o accertata commissione dei reati, di cui all'art. 98, comma 4, lettera h) del Codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di presentazione della Domanda di ammissione;
- ✓ i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altraautorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di presentazione della Domanda di ammissione;
- ✓ tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98, del Codice commessi nei tre anni antecedenti la data di presentazione della Domanda di ammissione.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.
Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di *self-cleaning*, dovranno essere prodotti, nei modi e nei termini di cui all'art. 96 del Codice, tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alle stazioni appaltanti ogni opportuna valutazione. Si precisa che non possono essere fornite misure di *self cleaning* per le irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate.
Nel caso di impossibilità di adottare le misure, al momento della presentazione della domanda di ammissione, l'operatore economico sarà tenuto a comunicare tempestivamente le misure successivamente adottate.
Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 94, comma 5 lett. d), del Codice, nel caso di ammissione al concordato preventivo, l'operatore economico dovrà allegare e indicare gli estremi dei seguenti documenti:

- ✓ del provvedimento di ammissione rilasciato dal Tribunale;
- ✓ del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice Delegato.

Inoltre, l'operatore economico dovrà produrre, la relazione di un professionista indipendente che attesta la conformità della partecipazione al piano di concordato, ove predisposto, e la ragionevole capacità di adempimento del contratto. nonché la dichiarazione che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 14/2019.
Si rammenta che ai sensi dell'art. 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla procedura di gara, tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40 del succitato Codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47 del Codice medesimo, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.




**16.4. DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

**Il concorrente allega:**

- ✓ documento attestante il **pagamento del bollo** inerente alla domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 (per ciascuna delle istanze trasmesse per via telematica l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento), come da ultimo chiarito con la risposta interpello n. 35 del 2018 dell'Agenzia delle Entrate.
- ✓ **ricevuta di pagamento** del contributo a favore **dell'ANAC**.

**16.5. DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI (*se pertinente)***

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto **16.1;**

**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti occorre allegare:**

- ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico oscrittura privata autenticata;
- ✓ dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti occorre allegare**:

- ✓ copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato qualecapofila;
- ✓ dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/fornitureindivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti occorre allegare** dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- ✓ a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- ✓ le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che sarannoeseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica occorre allegare:**

- ✓ copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- ✓ dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- ✓ dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è privadi soggettività giuridica occorre allegare:**

- ✓ copia del contratto di rete;
- ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- ✓ dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitureindivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo occorre allegare:**




**a. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- ✓ copia del contratto di rete
- ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- ✓ dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/fornitureindivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**b. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- ✓ copia del contratto di rete;
- ✓ dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza ofunzioni di capogruppo;
- ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione:
  - ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, chesaranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

### 16.6. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazionedell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- ✓ la dichiarazione di avvalimento;
- ✓ il contratto di avvalimento.

### 17. BUSTA TELEMATICA - OFFERTA TECNICA

Il concorrente deve inserire, **a pena di inammissibilità,** nella Busta telematica – Offerta Tecnica la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ovvero da soggetto legittimato (in caso di R.T.I. /Consorzi/Reti si veda il paragrafo 16.1):

1. **Offerta tecnica** automaticamente generata dal sistema nella sezione dedicata del portale del Me.PA.;
2. **ulteriori documenti** qui di seguito precisati:

a. **Progetto di allestimento** corredato da puntuale descrizione dei servizi complementari;
b. **Piano di produzione** e cronoprogramma;
c. **Descrizione delle capacità tecniche specifiche del proponente**, ossia: Relazione sull'esperienza aziendale specifica maturata negli ultimi 3 anni nell'ambito di attività/progetti finalizzati ad allestimenti fieristici, indicando altresì se le stesse attività sono state prestate avvalendosi di altre aziende o di altri professionisti;
d. **Composizione del gruppo di lavoro con** cv dei componenti;
e. **Descrizione delle misure di gestione ambientale** applicate in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente nello svolgimento delle attività di allestimento (certificazione di qualità ambientale minima (ISO 14001 O EMAS);

Si rinvia al Capitolato tecnico per gli ulteriori dettagli.

**L'Offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica**, essa non deve recare alcuna indicazione dei valori riferiti ai




costi, ai prezzi, né altri elementi che attengano all'Offerta Economica ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente in relazione agli elementi economici oggetto di separata valutazione.
L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 e dell'Allegato II.5, Parte II-A, comma 8 del Codice.
L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
**Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 35, comma 4, del Codice**, dovranno essere specificate le informazioni contenute nell'offerta tecnica che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.
Non sono ritenute ammissibili indicazioni generiche e non circostanziate circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata contemperandola con il diritto di accesso dei soggetti interessati e di chiedere e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
Si precisa che:

- non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;
- l'Offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;
- l'Offerente avrà la facoltà, in caso di accesso agli atti e su richiesta della Stazione appaltante, di presentareuna copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate.

Rimane comunque nella discrezione della Stazione appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.

***N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (adesempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:***

- ✓ ***utilizzare l'estensione .pdf con dimensioni ridotte ovvero, convertire la documentazione nel ridettoformato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;***
- ✓ ***caricare tali file sulla Piattaforma con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.***

## 18. BUSTA TELEMATICA- OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve inserire **a pena di inammissibilità** nella Busta Telematica- Offerta Economica, la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ovvero da soggetto legittimato (in caso di R.T.I. /Consorzi/Reti si veda il paragrafo 16.1):

1. Offerta economica generata automaticamente dal sistema nella sezione dedicata del portale del Me.PA., inserendo **il prezzo offerto - al netto dell'I.V.A.**;
2. Dichiarazione d'offerta secondo ***l'Allegato 4- Dichiarazione di Offerta Economica*, i**n formato elettronico, contenente le seguenti dichiarazioni, **a pena di esclusione**:
   A. ai sensi dell'art. 108, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, **i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**;
   B. ai sensi dell'art. 108, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, il **costo della manodopera;**
   C. inquadramento dei componenti dello staff di lavoro, con espressa indicazione CCNL di riferimento e Tabelle Ministeriali di riferimento.

**In particolare:**
In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto inserito nel campo previsto in piattaforma e quello contenuto nella dichiarazione di offerta (***Allegato 4-Dichiarazione di Offerta Economica***), sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.




L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'Offerta tecnica di cui al paragrafo 17 del presente Disciplinare.
Sono inammissibili le offerte economiche che superi l'importo a base d'asta.
L'offerta non dovrà contenere alcuna riserva, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal presente disciplinare.
Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.
**L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.**

## 19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, in conformità al disposto dell'art. 108, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023.
L'Amministrazione committente stabilisce la seguente pesatura dei punteggi tecnici ed economici nell'ambito del punteggio complessivo.

| Criteri di valutazione | Punteggio massimo |
|---|---|
| OFFERTA TECNICA | 80,00 |
| OFFERTA ECONOMICA | 20,00 |
| Totale | 100,00 |

Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno **un punteggio di qualità inferiore a 60/80**. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri e i rispettivi pesi di valutazione indicati nella tabella seguente:

| A) Valutazione offerta tecnica (parametri) | | |
|---|---|---|
| **OGGETTO DELLA VALUTAZIONE** | **PARAMETRI** | **PESO** |
| A1 – CAPACITA' TECNICHE | Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte | 20 |
| A2 – PROGETTO ATTIVITA' | Qualità e funzionalità delle attività previste | 50 |
| A3- PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA | Efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma | 10 |
| **TOTALE** | | **80** |

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

| | Parametro | Peso | Misura/Criterio di valutazione | Modalità di attribuzione del giudizio |
|---|---|---|---|---|
| **A1** | **CAPACITA' TECNICHE MAX 20 PUNTI** | | | |




| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| A1a | **Qualità e adeguatezza delle esperienze pregresse svolte negli ultimi 3 anni** | 10 | ESPERIENZA AZIENDALE IN ATIVITA' SIMILARI. Esperienze aziendali pregresse nell'allestimento di stand fieristici, per manifestazioni in Italia e all'estero, coerenti con la tipologia di fiere oggetto della presente gara | Eccellente 10<br>Ottimo 9<br>Buono 7<br>Discreto 6<br>Sufficiente 5<br>Insufficiente 3<br>Non adeguato 2<br>Scarso 1<br>Non valutabile 0 |
| A1b | | 10 | ESPERIENZA DEL GRUPPO DI LAVORO. Adeguatezza del gruppo di lavoro rispetto alle esigenze del Committente con particolare riferimento alle esperienze maturate nel campo della promozione di destinazioni turistiche per conto e/o in collaborazione con soggetti sia pubblici che privati | Eccellente 10<br>Ottimo 9<br>Buono 7<br>Discreto 6<br>Sufficiente 5<br>Insufficiente 3<br>Non adeguato 2<br>Scarso 1<br>Non valutabile 0 |
| **A2** | **PROGETTO ATTIVITA' MAX 50 PUNTI** | | | |
| A2a | **Qualità e funzionalità delle attività previste** | 20 | SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DAL CAPITOLATO, CON RIFERIMENTO A DESIGN E ORGANIZZAZIONE AREE. Qualità e adeguatezza rispetto alle esigenze del Committente, con particolare riferimento all'estetica complessiva e alle proposte relative all'organizzazione delle aree dello stand Puglia | Eccellente 10<br>Ottimo 9<br>Buono 7<br>Discreto 6<br>Sufficiente 5<br>Insufficiente 3<br>Non adeguato 2<br>Scarso 1<br>Non valutabile 0 |
| A2b | | 20 | SERVIZI DI TIPO A RICHIESTI DA CAPITOLATO CON RIFERIMENTO AD ARREDI E DETTAGLI. Qualità e funzionalità degli elementi di arredo, con particolare riferimento ai materiali utilizzati ed alle garanzie di precisione dei dettagli | Eccellente 10<br>Ottimo 9<br>Buono 7<br>Discreto 6<br>Sufficiente 5<br>Insufficiente 3<br>Non adeguato 2<br>Scarso 1<br>Non valutabile 0 |
| A2c | | 10 | CRITERI AMBIENTALI Eventuale applicazione di misure di gestione ambientale, in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, basato sulle pertinenti norme europee e internazionali | Eccellente 10<br>Ottimo 9<br>Buono 7<br>Discreto 6<br>Sufficiente 5<br>Insufficiente 3<br>Non adeguato 2<br>Scarso 1<br>Non valutabile 0 |




| A3 | PIANO DI PRODUZIONE E CRONOPROGRAMMA- MAX 10 PUNTI | | | |
|---|---|---|---|---|
| **A3a** | **Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma** | **10** | Efficienza, efficacia e adeguatezza del piano di produzione e del cronoprogramma alle esigenze del Committente, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e gestione operativa sia sotto il profilo della fattibilità sia della garanzia di rispetto dei tempi | Eccellente 10<br>Ottimo 9<br>Buono 7<br>Discreto 6<br>Sufficiente 5<br>Insufficiente 3<br>Non adeguato 2<br>Scarso 1<br>Non valutabile 0 |

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | Punteggio massimo attribuibile |
|---|---|
| **Offerta economica** | **20** |

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.
Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore alla base d'asta e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.
**Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.**
Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 20 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{min}/P_x)* 20$$

$C_x$: è l'indice di valutazione dell'offerta
$P_{mi}$: è il prezzo più basso presentato
$P_x$: è il prezzo dell'offerta economica in esame

Punteggio offerta in esame= 20 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.
In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.
In caso di offerte anomale, l'A.Re.T. procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.
**L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte che indichino prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive.**

**Si precisa che l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.**

**20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA**
**La prima seduta pubblica per la verifica della ricezione delle offerte avverrà alle ore 10:00 del 14/01/2025.**




Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, previa comunicazione ai concorrenti a mezzo del portale del Me.PA...
Le sedute di gara saranno svolte in **modalità pubblica virtuale** in quanto l'utilizzo della piattaforma telematica assicura l'integrità delle offerte e la tracciabilità di ogni operazione compiuta, garantendo la massima trasparenza delle operazioni stesse.

La Piattaforma consente, la pubblicità delle attività di gara preordinate all'apertura:
- ✓ della documentazione amministrativa;
- ✓ delle offerte tecniche;
- ✓ delle offerte economiche;
- ✓ la riservatezza delle attività di valutazione che non sono pubbliche.

**20.1. APERTURA E VERIFICA DELLA BUSTA - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
Il Seggio di gara, istituito ad hoc sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione appaltante, procede, **nella prima seduta pubblica virtuale**, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità delle offerte ricevute a mezzo del portale Me.PA. ed in specie a:
- ✓ controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- ✓ verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- ✓ attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio ex art. 101, D.lgs. n. 36/2023;
- ✓ adottare il provvedimento che determina le esclusioni ed ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui al vigente Codice;
- ✓ redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

La Stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei "plichi" e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: le offerte tecniche ed economiche sono conservate direttamente sulla piattaforma del Me.PA. e le medesime offerte potranno essere visionate direttamente dai soggetti interessati mediante l'uso di proprie credenziali di accesso.
Ai sensi del vigente Codice, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

**21. COMMISSIONE GIUDICATRICE**
La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settorecui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano prima del conferimento apposita dichiarazione alla stazione appaltante.
La commissione giudicatrice di regola, lavora a distanza con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.
La composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti sono pubblicati, quali allegati alla Determina di nomina, sul sito istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente".*

**22. APERTURA DELLE BUSTE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**
Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione Giudicatrice.
La Commissione Giudicatrice, in seduta virtuale in data ed ora che sarà comunicata tramite Piattaforma del Me.PA., procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.




In una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.
Successivamente la commissione giudicatrice procede, dandone preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo criteri e modalità di cui al precedente paragrafo 19.2. del prefato Disciplinare di gara e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.
**All'esito delle operazioni di cui sopra**, la commissione redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP i verbali di gara ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora la migliore offerta risulti anomala, la commissione trasmette i verbali al RUP, perché proceda ai sensi dell'art. 110, del Codice, come dettagliato nel successivo paragrafo 23.
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti ilprezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano idocumenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, nei confronti del solo concorrente verso cui è stata formulata la proposta di aggiudicazione.

## 23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante, ai fini della verifica di anomalia ex art. 110 D.lgs. n. 36/2023, fissa il seguente criterio: *"Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, appaia anormalmente bassa".*
Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia, alla luce del criterio sopra illustrato, anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se lo ritiene necessario, del supporto della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.
Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli artt. 70, comma 4 e art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.
**La metodologia di determinazione della soglia di anomalia sopra descritta non trova applicazione in presenza di una (1) solo offerta ammessa, in questo caso il RUP procederà ex art. 110 del Codice, attivando il subprocedimento di anomalia, come sopra descritto, qualora l'offerta nel suo complesso, da una valutazione globale e sintetica, appaia inattendibile, insostenibile, non plausibile e insidiata da indici strutturali di carente affidabilità a garantire la regolare esecuzione del contratto, alla luce**




**dei principi consolidati in materia** ***(Cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 24.03.2023 n. 3085, sez. IV, 16.01.2023 n. 500).***

**24. VERIFICA DEI REQUISITI, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la Stazione Appaltante formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti

**Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.**

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare ed è **immediatamente efficace**, procedendo alle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede ai sensi dei paragrafi precedenti nei confronti di chi segue in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 comma 1 del Codice. Non sono previsti termini dilatori ai sensi dell'art. 55, comma 2 del Codice.

Dopo l'aggiudicazione è fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'esecuzione anticipata del Contratto per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del Codice; l'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al successivo comma 9.

All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del Contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del Contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del Contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il Contratto è stipulato in conformità a quanto disposto dall'art. 18 del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124, comma 2 del Codice.

**25. ULTERIORI SPECIFICAZIONI**

**25.1 PENALI**

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, nonché in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, l'A.Re.T. Pugliapromozione, previa contestazione degli addebiti ed esame delle controdeduzioni della ditta aggiudicataria, procederà all'applicazione di penali calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Amministrazione. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente paragrafo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'A.Re.T. Pugliapromozione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.




**25.2 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI**

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'A.Re.T. Pugliapromozione che potrà, quindi, disporne senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, anche su riviste nazionali e internazionali o in occasione di congressi, convegni o seminari e simili. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

I prodotti realizzati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni da parte dell'aggiudicatario senza il preventivo assenso scritto dell'Ente. Qualora l'aggiudicatario intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasioni di congressi, convegni o seminari e simili sarà tenuto a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.

L'affidatario è tenuto a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni, il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.

**25.3 RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'A.Re.T. Pugliapromozione potrà in qualunque momento recedere dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario, qualora nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute sino alla data di comunicazione del recesso.

Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per fatto dell'Appaltatore stesso, questi sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Il committente può, inoltre, recedere dal contratto d'appalto negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse nel Codice Civile.

**25.4 RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO – COPERTURE ASSICURATIVE**

L'Affidatario del contratto si obbliga a garantire l'esecuzione del medesimo secondo le condizioni minime previste dalla presente e dal Capitolato Tecnico a cui si rinvia.

L'Affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente, ivi compresi quelli diretti al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 per il servizio in affidamento.

L'Affidatario si assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati e a tal fine egli manleva nel modo più ampio e senza eccezioni o riserve l'A.Re.T. Pugliapromozione da ogni responsabilità, in caso di pretese giudiziarie da parte di soggetti terzi o aventi causa dall' aggiudicatario, che invochino diritti materiali o immateriali in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. L'Affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese legali e altri danni eventualmente occorsi a terzi, ferma restando la facoltà del Committente di dichiarare risolto il contratto.

L'Affidatario è tenuto ad adottare ogni cautela e/o misura per prevenire/evitare danni alle persone (terzi, collaboratori, dipendenti) e alle cose e ne risponde qualora si verifichino per sua colpa o dolo, con facoltà del Committente di risolvere il contratto. L'Appaltatore risponde altresì di eventuali danni cagionati dal proprio personale a terzi e/o al Committente ed è tenuto ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti le




disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché ad usare ogni opportuna cautela nello svolgimento delle attività che possano interferire con la incolumità dei terzi.
Restano, pertanto, a carico dell'Affidatario:

- copertura assicurativa per tutti i danni che si dovessero verificare al proprio personale, nonché sugli strumenti di lavoro e mezzi d'opera;
- copertura assicurativa per la responsabilità civile per eventuali danni a persone e/o cose, anche di terzi, derivanti da quanto realizzato in tema di strutture, materiali di allestimento- arredamento, nonché dell'operato del proprio personale in loco.

**L'aggiudicatario prima della stipula del contratto, dovrà presentare all'Amministrazione, copia della documentazione attestante l'avvenuta stipula delle coperture assicurative innanzi previste, nonché copia della quietanza dell'avvenuto pagamento del relativo premio assicurativo.**

**25.5 OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE**

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore. Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*". Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.

L'aggiudicatario si assume ogni obbligo derivante dalle norme in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e da tutte le norme di legge applicabili in materia. L'Affidatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nei servizi di che trattasi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, esonerando espressamente il committente da qualsiasi responsabilità al riguardo.
L'Affidatario si obbliga, altresì ad assumere gli impegni di cui all'art. 102, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, indicando nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere ai medesimi impegni.
L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad assolvere tutti i conseguenti oneri, ovvero quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo eventualmente posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione della sede di servizio, nonché ad assolvere tutti gli altri oneri discendenti dalla forma giuridica del rapporto di lavoro attivato.
L' Affidatario, inoltre, deve assicurare e garantire, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono, pertanto, tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta da ogni ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica. A tal fine, si precisa che le attività richieste nelle fasi di **montaggio, smontaggio e il disallestimento** dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti. All'uopo, l'Agenzia Pugliapromozione provvederà ad incaricare un responsabile della sicurezza nell'ambito del "cantiere mobile" che si costituirà in occasione dell'allestimento fieristico in parola, ai sensi della normativa sopra citata.

**25.6 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

In caso di fallimento dell'appaltatore il contratto si riterrà sciolto; la Stazione Appaltante si avvale, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del Codice.

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

POC PUGLIA 2014/2020 I ASSE VI - AZIONE 6.8

**26 RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente, nel Capitolato tecnico e negli allegati si fa rinvio al Codice dei Contratti Pubblici, al Codice Civile nonché alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

**27 INFORMATIVA SULLA NORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

In base agli artt. 13 e 14 del G.D.P.R. - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, i dati personali saranno trattati dall'A.Re.T. Pugliapromozione., in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione dell'affidamento, applicazione di misure contrattuali e precontrattuali, nonché per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n. 36/2023.

**28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per le controversie derivanti dalla presente procedura competente: il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.
Per le controversie derivanti dal contratto competente: il Foro di Bari.

**29 ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è disciplinato ai sensi degli artt. 35 e 36 del Codice dei Contratti Pubblici e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

**30 CLAUSOLA FINALE**

La presentazione dell'offerta comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera di invito, nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati.

**31 ALLEGATI**

Allegato A_ Lettera di Invito - Disciplinare di Gara
Allegato B_Capitolato Tecnico
Allegato C- Planimetria
Allegato 1 - Modello domanda di partecipazione (modello 1.1 – modello 1.2 (se *pertinente*))
Allegato 2 - Dichiarazione integrativa DGUE
Allegato 3 – Patto di Integrità
Allegato 4 – Dichiarazione di Offerta Economica

**Bari, 30/12/2024**

**IL DIRETTORE GENERALE**
***Dott. Luca Scandale***

SCANDALE LUCA
30.12.2024
09:30:30
GMT+02:00




**CAPITOLATO TECNICO**

**ALLESTIMENTO STAND PUGLIA – BIT 2025**

**OGGETTO DEL SERVIZIO**

Nell'ambito della partecipazione dell'A.RE.T. alla fiera BIT 2025 si rende necessaria l'acquisizione di servizi e forniture necessarie alla progettazione e realizzazione di uno stand su un'area espositiva (Planimetria in allegato) da destinare alla promozione della Puglia.

Il progetto di allestimento e i servizi complementari richiesti insistono su un'area espositiva libera (acquisita dall'ARET all'interno dello spazio fieristico dove si svolge la BIT), da destinare alla promozione della Puglia che misura 357 mq all'interno del padiglione 11, Leisure Italia, e sono costituiti dai ***Servizi Base.***

I Servizi Base si distinguono nelle seguenti tipologie:

*A1. Allestimento e logistica*

*A2. Comunicazione, ufficio stampa e pubbliche relazioni, social e materiale promozionale*

*A3. Accoglienza e informazione*

Tutti i costi relativi ai **"servizi base",** calcolati a corpo (costo al metro quadro), sono intesi a carico dell'Aggiudicatario, come quantificati nella offerta economica presentata che costituisce altresì il corrispettivo contrattuale.

Le prestazioni contrattuali potranno essere modificate, durante l'esecuzione, secondo quanto previsto dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023.

**A) SERVIZI BASE (calcolati a metro quadro)**

Si tratta di servizi di allestimento, forniture e organizzazione necessari per la presenza e partecipazione della Puglia alla BIT 2025. Nel dettaglio si tratta di:

**A1. Allestimento e logistica**

Progettazione esecutiva dell'allestimento (si veda di seguito il BRIEF PROGETTO ALLESTIMENTO) comprensiva delle soluzioni tecniche, estetiche e funzionali. Nel progetto si richiede, preferibilmente, di riprodurre elementi e materiali tipici dell'architettura pugliese rurale (ad esempio masseria, trullo, pietra a secco, legno, maioliche, ecc.) con arredi adeguati all'ambientazione, a titolo esemplificativo: poltrone, sedie, foto incorniciate, lampade, luminarie, tavoli, librerie, mensole, oggetti di design e/o dell'artigianato locale, ceramiche della tradizione, piante aromatiche mediterranee, ecc.

1. Presenza in loco di almeno n.1 figura senior di riferimento, responsabile degli allestimenti, per tutta la durata della manifestazione, incluse le fasi di allestimento e disallestimento;




2. Assistenza tecnica in loco, con presidio tutti i giorni di manifestazione, nonché nella fase di allestimento e, se necessario, di disallestimento;
3. Copertura assicurativa per danni a persone o cose;
4. Cura e gestione di tutti i rapporti e di tutte le pratiche (incluse tutte le autorizzazioni necessarie) con Fiera Milano e con l'organizzatore di BIT;
5. Pagamento di eventuali canoni espositivi e depositi cauzionali;
6. Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche, connesse alla migliore riuscita dell'evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento e per cause non imputabili alla committenza;
7. Gestione e manutenzione dello spazio espositivo, prima, durante e dopo l'evento, da intendersi come servizi di assistenza tecnica, pulizia (servizio giornaliero di pulizia e svuotamento cestino durante gli orari di apertura dell'evento) e facchinaggio, nonché di guardiania e sicurezza, ove necessari;
8. Assemblaggio colli (massimo n.5 bancali) del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e dei co-espositori presso il magazzino di Pugliapromozione; spedizione/trasporto e consegna in fiera presso l'area dedicata allo stand Puglia. Al termine della manifestazione tutto il materiale promozionale residuo, debitamente catalogato e assemblato, dovrà essere riconsegnato al magazzino di Pugliapromozione, suddiviso per tipologia (istituzionale e co-espositori) e con indicazione del contenuto su ciascun collo;
9. Allestimento dello stand Puglia con pedana tecnica, pavimentazione in legno o fibra di cocco (non in moquette) e comprensivo di tutti gli elementi e complementi di arredo necessari per garantire il buon funzionamento dello spazio espositivo. L'allestimento dello spazio dovrà altresì comprendere elementi sospesi scenografici per garantire l'adeguata visibilità allo stand e deve essere realizzato nel totale rispetto di tutte le norme di legge applicabili alle manifestazioni fieristiche, comprese quelle derivanti da eventuali regolamenti dell'ente fieristico ospitante, e dovrà sempre prevedere rampe di accesso disabili adeguatamente segnalate, in numero e in posizione tali da consentire un agevole ingresso a tutte le aree dello stand;
10. Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pedane, pannellature divisorie, controsoffittature, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;
11. Impianto elettrico e d'illuminazione adeguato al corretto svolgimento di tutte le attività previste;
12. Allacciamenti e consumi elettrici, idrici, di rete e di qualsiasi altra natura legati all'allestimento dell'area;
13. Pulizia giornaliera e continua e smaltimento dei rifiuti durante le ore di apertura al pubblico dell'area espositiva (soprattutto dopo le n. 2 degustazioni giornaliere) durante tutte le giornate di manifestazione fieristica;
14. Supervisione e assistenza tecnica fornita da un responsabile della sicurezza del cantiere allestito, munito dei titoli previsti a norma di legge;




**I materiali di allestimento non strutturali, realizzati e personalizzati appositamente per il Committente (a titolo esemplificativo: forex fotografici, tele fotografiche, teli pvc, quadri, ecc.) rimarranno di proprietà del Committente stesso e dovranno essere catalogati. L'Aret Pugliapromozione si riserva di selezionare tra questi, i materiali che dovranno poi essere consegnati al Committente.**

L'allestimento dello Stand Puglia, parte integrante dei "*servizi base*" (dunque compresi nel prezzo complessivo a mq), dovrà prevedere la progettazione e realizzazione delle aree come di seguito descritte nel **BRIEF** e la fornitura delle tecnologie necessarie.

Coerentemente con la metratura acquisita e le esigenze del Committente la progettazione si dovrà sviluppare su una superficie totale di mq 357.

**BRIEF PROGETTO ALLESTIMENTO**

L'allestimento dello "**Stand Puglia**", preferibilmente in finitura effetto pietra pugliese e dettagli in 'LEGNO' di pregio dovrà prevedere, compatibilmente con la metratura indicata e le esigenze del Committente, la progettazione e realizzazione delle seguenti aree e la fornitura delle tecnologie necessarie.

**a) Area B2B.** Deve prevedere almeno n. 52 postazioni circa per le aziende co-espositrici e Pugliapromozione.

Ognuna di queste postazioni dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- n. 1 colonnina identificativa della postazione, di cm 100x 20x 160 h ca. con vano fioriera superiore per piante aromatiche
- n. 1 elemento decorativo composto da una piccola 'luminaria' a forma di pumo pugliese o altra decorazione dell'artigianato pugliese rappresentativa della Regione;
- n.4 sedute confortevoli, preferibilmente sedia impagliata in stile rustico
- n.1 tavolo/scrivania rettangolare
- n.1 multipresa elettrica con almeno 3 vie
- espositore porta-brochure per materiali promozionali di ogni azienda;
- mobiletto o spazio in cui depositare oggetti/materiali promozionali;
- numerazione chiaramente visibile, applicata sulla colonnina sopra descritta, personalizzazione con grafica identificativa dell'azienda e con grafiche e loghi istituzionali Puglia (che saranno forniti dal Committente in sede di progettazione esecutiva), in modo da essere facilmente identificate dai visitatori, professionisti e ospiti.

**b) Area accoglienza visitatori Infopoint.** Quest' area dovrà essere caratterizzata da un ampio desk per accogliere e fornire informazioni ai visitatori della manifestazione nonché per la distribuzione di materiali promozionali.

Il desk informativo dovrà avere le seguenti caratteristiche e dotazioni:

- lunghezza complessiva di almeno 10 m lineari




- profondità pari a minimo 100 cm in modo da consentire una ordinata e agevole esposizione dei materiali
- scaffalature interne dotate di ante con serratura
- almeno n. 4 sgabelli coordinato con le altre sedute dello stand (postazioni b2b)
- cestini gettacarte con buste temporanee denominato Puglia Contemporary Land. All'interno di quest'area sarà possibile, conoscere la Puglia anche attraverso un allestimento dedicato ai lavori di artisti e designer pugliesi conoscere

**c) Area Conferenze.** Deve essere dotata di almeno n.2 lati chiusi con una o più pareti trasparenti (vetro o altra soluzione allestitiva) a seconda del progetto di allestimento, di almeno n.6 sedute per relatori posizionate su una pedana, di un monitor 50', di almeno n.2 tavolini bassi per relatori e di almeno n. 50 sedute per pubblico. L'area dovrà essere adeguatamente amplificata e dovranno essere forniti per la stessa n.2 microfoni gelato e n.2 microfoni archetto (wifi)

**d) Area Puglia Contemporary Land.** L'area è destinata alla presentazione del progetto di valorizzazione della destinazione attraverso i luoghi e le aziende del design e dell'arte contemporanea. **R**accontare il design, la cultura e l'arte attraverso imprese e designer pugliesi che abbiano capacità di presentare a Miami la versione più contemporanea del nostro territorio con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e l'attrattività del brand Puglia nelle sue risorse tangibili e intangibili.

Si richiede per l'allestimento di quest'area, 4 salottini (3 sedute basse e 1 tavolino basso ciascuna) un monitor incassato di minimo 50', 12 vetrine espositive di circa 1 metro cubo con vetro e illuminazione

**e) Area Enogastronomia.** L'area sarà destinata alla preparazione e somministrazione di prodotti enogastronomici e dovrà essere dotata di:

- una cucina adeguatamente equipaggiata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frigo, forno, piastre a induzione, a reazione, acqua corrente, lavabo, piani di lavoro, stoviglie e strumenti per chef, lavabicchieri e lavastoviglie, ecc.)
- uno spazio professionale adeguatamente allestito con almeno un piano/bancone a due livelli, uno di lavoro e uno per il servizio gli ospiti delle degustazioni, quest'ultimo di profondità almeno 60cm, utile anche alla preparazione a vista di alcuni prodotti in stile cooking show, per la somministrazione di cibi e bevande fredde e calde durante le degustazioni e per il corretto svolgimento delle ulteriori attività previste dal programma e curate da un fornitore che sarà contrattualizzato dal Committente;

All'interno dell'Area Enogastronomia si dovranno prevedere elementi decorativi della tradizione contadina e con piante aromatiche tipiche mediterranee (rosmarino, basilico, alloro ecc.).

L'area dovrà essere progettata nel rispetto delle normative per la somministrazione di cibo e bevande secondo il regolamento di Fiera Milano, ente gestore dell'evento fieristico. Le dimensioni della stessa (bancone, sgabelli, ecc) dovranno essere adeguatamente progettate per l'accoglienza di almeno 10 persone sedute durante le degustazioni.




L'area dovrà essere adeguatamente amplificata e dovranno essere forniti per la stessa n.2 microfoni gelato e n.2 microfoni archetto (wifi)

**Per tutte le dotazioni e le necessità di quest'area, l'Aggiudicatario dovrà coordinarsi con il fornitore dei servizi di degustazione e laboratori enogastronomici, contrattualizzato dall'ARET, al fine di garantire il perfetto svolgimento e la miglior riuscita degli stessi.**

**f) Aree magazzino e guardaroba.** Deve essere dotata di scaffali multipiano in numero adeguato allo spazio da adibire allo stoccaggio di materiali promozionali (preferibilmente collegata all' area accoglienza/Infopoint: tale preferenza non è vincolante) da utilizzare anche come guardaroba per capi e bagagli completa di arredi necessari, scaffali, stender, portabiti, blocchi matrice per guardaroba, ecc., per almeno n.250 pax.

**g) Area Uffici di rappresentanza.** Deve essere costituita da:

- desk per accredito e filtraggio area uffici;
- n.2 uffici comunicanti dotati di scrivanie, sedute, mobiletti portaoggetti con chiusura a chiave, portabiti, cestini gettacarte con buste, complementi d'arredo (quali lampade da terra, quadri e/o forex con immagini concordate con il Committente, ecc.). Dei n. 2 uffici uno dovrà essere più ampio e dotato di tavolo riunioni per almeno n. 8 pax ;
- n.1 sala stampa, con ingresso separato dai 2 uffici precedenti, destinato ad ospitare almeno n. 6 operatori stampa con annesse dotazioni tecnologiche, che includa scrivanie, mobiletti portaoggetti con chiusura a chiave, sedute, portabiti, cestini gettacarte con buste, complementi d'arredo (quali lampade da terra, quadri e/o forex con immagini concordate con il Committente, ecc.)

**h) Area Accredito.** Deve essere dotata di**:**

- desk per accredito aziende co-espositrici/press;
- stanza chiusa da utilizzare come guardaroba per capi e bagagli completa di arredi necessari (scaffali, stender, portabiti, blocchi matrice per guardaroba, ecc.) per almeno n.100 pax

Le Tecnologie funzionali all'allestimento delle aree sopra elencate prevedono le seguenti forniture e servizi.

Indagine

- Creazione e attivazione **n.2 RETI WIRELESS** e relative connessioni internet in tutto lo spazio Puglia per rispettivamente n.200 e n.350 accessi singoli/device;
- Creazione e attivazione di una rete **LAN** per un minimo di n.6 postazioni fisse previste nella sala stampa, di n. 1 postazione fissa nella zona enogastronomia e di n. 1 postazione dedicata allo streaming dell'Area Conferenze.(1).
- **n.2 VIDEOWALL** di grandi dimensioni, di circa 300 x 250 cm (le dimensioni dovranno essere tali da consentire la proiezione 16:9) per la proiezione di video e immagini promozionali, pc portatile




per gestione videowall. Le pareti video dovranno essere adeguatamente incassate e posizionate all'interno dello stand:

- Area B2B: n.1 VIDEOWALL di grandi dimensioni, di almeno 300 x 250 cm;
- Area Infopoint: n.1 VIDEOWALL di grandi dimensioni, di almeno 300 x 250 cm;

- **n. 3 MONITOR** di medie dimensioni almeno 200 x 100 cm a parete, adeguatamente incassati e così distribuiti:

- Area Conferenze: n.1 MONITOR di medie dimensioni almeno 200 x 100 cm a parete, adeguatamente incassato; pc portatile (da collegare a monitor); mixer audio e impianto di amplificazione con almeno n.3 radiomicrofoni e tecnologie necessarie al collegamento audio video in streaming degli appuntamenti previsti;
- Area Prodotti ed esperienze: n.1 MONITOR di almeno 200 x 100 cm, n. 5 visori VR e cuffie wifi collegate al videowall per le proiezioni;
- Area Enogastronomia: n.1 MONITOR di almeno 200 x 100 cm e n.2 microfoni ad archetto e uno a gelato, n. 1 pc portatile collegato ad internet e ad una stampante a colori in modalità wireless, impianto amplificazione per i microfoni.

- **n. 9 PC PORTATILI,** 17 pollici, dotati di mouse , e **n. 2 STAMPANTI** a colori così distribuiti:
- Area Uffici di rappresentanza: n.3 pc portatili collegati ad internet in modalità wireless;
- Sala stampa: n.2 pc portatili collegati ad internet in modalità cavo/LAN e una stampante a colori wifi collegata agli stessi. La fornitura dovrà comprendere materiali di consumo (carta, cartucce/toner per stampante, materiali di cancelleria); si dovrà prevedere la fornitura di n. 2 stampanti a colori da mettere in rete con i pc presenti. Nella sala stampa oltre ai n.2 pc portatili dovrà esserci la predisposizione e i rispettivi cavi/collegamenti LAN per ulteriori 4-6 pc (che porteranno i giornalisti);
- Area Informazione e Accoglienza: n. 1 pc portatile collegato in modalità wifi con una stampante a colori La fornitura dovrà comprendere materiali di consumo (carta, cartucce/toner per stampante, materiali di cancelleria);
- Area Enogastronomia, n. 1 pc portatile collegato ad una stampante B/N;
- Area Esperienze n. 1 pc portatile collegato al monitor presente nell'Area;
- Area Conferenze n. 1 pc portatile collegato al monitor presente nell'Area.

E' richiesto inoltre un Servizio di produzione di report video e fotografico professionale come di seguito indicato:

- Realizzazione di n.2 video al giorno, di durata ca. 60'', che verranno pubblicati sui canali social del Committente il giorno stesso di realizzazione.

I video dovranno essere consegnati, per ogni giornata di manifestazione, secondo la seguente tempistica:

- n. 1 video entro le ore 12 circa;
- n. 1 video entro le ore 18 circa;

Tutti i video dovranno essere trasmessi completi di grafiche ufficiali dell'evento (bumper in e bumper out), con sottotitoli e sottopancia in presenza di interviste a terzi.




Le clip dovranno essere di dimensione 1920x1080 HD 25fps, formato mp4.

Dovrà essere sottoposta al Committente copia lavoro per approvazione o eventuali modifiche, prima del montaggio definitivo.

Il fornitore dovrà coordinarsi per la parte video, con il referente interno dell' ARET Pugliapromozione.

Tutto il girato dovrà essere consegnato al Committente al termine della manifestazione.

Realizzazione e consegna di n. 30 scatti fotografici giornalieri che raccontino la giornata. Le immagini e le eventuali musiche utilizzate dovranno essere libere da diritti d'autore.

Il fornitore sarà responsabile di eventuali utilizzi illeciti. Tutti i diritti d'uso su video, girato e foto rimarranno in capo al Committente.

E' richiesto inoltre un **servizio di diretta streaming per l'Area Conferenze** comprensivo dei seguenti servizi tecnici:

Regia Bicamera remota

n.2 telecamere Panasonic AW-HE120

n. 1 controller telecamere

n.2 stativi

n.1 mixer video 8 in HD-SDI

n.2 recorder HDD per registrazione Full HD ProRes

n.1 capotecnico/operatore mixer

Recorder HDD per registrazione Full HD - ProRes

Hard Disk - 2 Tera

Player video Pro

Mac Pro 13/15" con ProVideoPlayer o Similare

Streaming vs Sito o Piattaforma esterna Nr/giorno 1

Servizio di streaming composto da: 1-Main Streaming Encoder

1-Backup Encoder

Embedder and accessories

Assistenza tecnica informatica n. 1 persona

Linea da 3 KW + differenziale 2x25A + ciabatta (4 prese) Nr 2 camere e pc.

**A2. Comunicazione, ufficio stampa e pubbliche relazioni e social e materiale promozionale.**

Sono compresi e dovranno essere considerati ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica, i seguenti servizi e forniture da erogare:

- Realizzazione grafica e impaginazione di un catalogo operatori: f.to pdf scaricabile con QR code.




- Realizzazione grafica di un programma conferenze ed eventi pdf scaricabile con QR code e stampa di n. 1000 pz a 2/3 pieghe, n. 6/8 facciate, f.to aperto 60x20cm, f.to chiuso 20x20, stampa a colori b/v, 250gr; carta patinata opaca.
- Realizzazione grafica e stampa di n. 700 flyer Puglia alla BIT, dim 20x20cm, stampa b/v a colori.
- Realizzazione grafica e stampa di n. 500 flyer PRODOTTO, dim 20x20cm, stampa b/v a colori.
- Impaginazione, stampa e allestimento di documenti per almeno n. 100 cartelle stampa per eventuali conferenze programmate dalla Regione Puglia durante la manifestazione fieristica (massimo n. 20 fogli per ciascuna cartella stampa, carta normale A4, a colori).
- Realizzazione grafica e produzione di adesivo con programma giornaliero conferenze, da collocare su una parete trasparente della sala conferenze. Si dovrà prevedere n.1 adesivo per ogni giorno di manifestazione, per un totale di n.3 adesivi. I programmi dovranno essere applicati e sostituiti ogni giorno dall' Appaltatore. Il formato è da definire in accordo con il Committente;
- Realizzazione grafica e produzione di n. 2 totem autoportanti, da posizionare nello stand, di dimensioni cm100x200h ca. con grafica della planimetria dello stand e la legenda delle postazioni degli operatori pugliesi presenti;
- Produzione fondale interviste autoportante per conferenza stampa di presentazione della destinazione in Fiera. Il formato è da concordare con il Committente.
- Fornitura di n. 80 felpe (senza cappuccio con cerniera nella parte anteriore) e n. 100 polo personalizzate per i n. 10 hostess e steward e per le n. 3 guide turistiche (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il committente). Si dovranno prevedere almeno n. 3 polo e n. 1 felpa per ogni hostess/steward/guida. Si richiede altresì di consegnare n. 50 polo e n. 30 felpe in fiera e le restanti c/o Pugliapromozione.
- Fornitura e personalizzazione di n. 5 grembiuli per chef e personale dedicato alle degustazioni (modelli, colori ed elementi grafici da concordare con il Committente).
- Produzione di n. 200 tovagliette in carta riciclata, per mise en place cooking show e degustazioni.
- Ideazione grafica, produzione e stampa di n.500 card dim. cm 11x 9 circa per la gestione degli accrediti ai laboratori food e alle attività programmate all'interno dello stand.
- Adattamento grafico e stampa di circa n. 50 tele fotografiche (esecutivi forniti dal Committente) in n. 4 varianti di misure (120x 80cm, 100x70cm, 70x50cm, 50x30cm).
- Adattamenti grafici dell'immagine coordinata che sarà fornita dal Committente e stampa di tutti materiali necessari per allestimento stand (incluse le showcard autoportanti che si renderanno necessarie, nei formati A5 e/o A4 e/o A3). Si richiede di prevedere la copertura di tutte le pareti con grafica retroilluminata e dei desk con grafica personalizzata.

**A3. Accoglienza e informazione**

E' compreso nell'appalto e dovrà essere considerato ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica il:




2) Servizio di informazione al pubblico sulla destinazione Puglia mediante n. 3 guide turistiche in possesso di tesserino professionale, con comprovata conoscenza del territorio pugliese e almeno delle lingue italiane e inglese;

**MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI**

I servizi dovranno essere eseguiti scrupolosamente e a regola d'arte per garantire la massima efficacia dell'azione promozionale. A tal fine dovranno essere assicurati: a) la qualità dei servizi e degli elementi/prodotti richiesti; b) l'esperienza e l'idoneità del personale coinvolto; c) la resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione, design generale); d) il rispetto dei tempi e delle prescrizioni tecniche; e) la più ampia sicurezza dei lavoratori e degli ospiti degli stand con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza vigenti anche nei Paesi di destinazione del servizio; f) la più idonea accessibilità dei luoghi tenendo presenti tutte le categorie di utenti, con particolare riferimento alle persone con disabilità fisiche e/o motorie.

1. PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Al progetto di allestimento presentati in sede di gara dovranno essere apportate tutte le modifiche necessarie secondo le indicazioni del Committente, al fine di predisporre il progetto esecutivo.

Dalla data di stipula del contratto, l'Aggiudicatario dovrà contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare e alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori, raccordandosi con il Committente.

La fase di progettazione esecutiva comprenderà tutte le riunioni di brief necessarie, presso la sede del Committente. Il progetto di allestimento esecutivo (e relativo piano di produzione) dovranno soddisfare appieno le esigenze del Committente: essi dovranno essere inviati formalmente all'ARET n.10 giorni prima dell'inizio dell'evento.

2. MONTAGGIO

Montaggio e posa in opera dell'allestimento dovranno rispettare il regolamento dell'Ente Fiera e rispettare le condizioni indicate dagli organizzatori. Pertanto, l'Aggiudicatario dovrà raccordarsi direttamente con l'Ente Fiera e con gli organizzatori per tutti gli adempimenti e autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro.

La consegna dello stand completo e di tutti i prodotti necessari, ivi compresi i materiali promozionali, dovrà avvenire entro le ore 13.00 del giorno precedente all'apertura della manifestazione, onde permettere la buona riuscita della partecipazione alle manifestazioni e le preliminari attività necessarie all'apertura degli stand.

Durante gli orari di apertura al pubblico e comunque durante gli orari di lavoro delle aziende co-espositrici dello stand, non potranno essere effettuati lavori di allestimento, pena la non riconoscibilità delle spese e salvo casi di urgenza dettati dalla salvaguardia dell'incolumità degli ospiti.




3. SMONTAGGIO E DISALLESTIMENTO

Lo smontaggio e il disallestimento dovranno essere concordati con l'Ente Fiera e gli organizzatori della manifestazione e dovranno essere effettuati entro i tempi e nelle modalità stabiliti dal regolamento della fiera.

L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti in Italia e nei Paesi di destinazione della prestazione in materia di somministrazione di cibi, bevande alcoliche, diffusione musicale, sicurezza e ogni altra attività prevista dal presente Capitolato.

L'appaltatore assume piena e diretta responsabilità per la gestione e l'esecuzione dei servizi affidati, manlevando la Regione Puglia e Pugliapromozione da ogni forma di responsabilità.

Spese di viaggio, vitto, alloggio e ogni altra spesa che dovesse rendersi necessaria per il personale interessato dalle attività previste dal presente Capitolato sono da intendersi a carico dell'appaltatore.

L'Agenzia Pugliapromozione intende richiedere e assicurare che sia garantita, con tutte le misure idonee, la sicurezza dei visitatori, nonché di coloro che prestano attività di lavoro nell'ambito dello stand Puglia: i partecipanti alla gara sono pertanto tenuti a prendere piena conoscenza, sin dal momento dell'invito, della documentazione sulla sicurezza dei luoghi prodotta dall'ente fiera e sono tenuti a prestare scrupolosa attenzione alla previsione di tutte le misure di sicurezza necessarie sin dalla formulazione dell'offerta tecnica.

Si precisa che le attività richieste nelle fasi di montaggio, smontaggio e il disallestimento dovranno avvenire nel pieno rispetto delle indicazioni fornite da ciascun ente fiera interessato e attenendosi rigorosamente alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori (artt. 88 e ss., Titolo IV, Capo I, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), a pena di risoluzione in danno del contratto e di denuncia alle Autorità competenti;

**Si allega la planimetria dell'area, destinata allo stand Puglia, acquisite dall' ARET per la promozione della destinazione.**

M01 M19 P02 P20

BIT 2025
9...11 febbraio 2025

FIERA MILANO

# PADIGLIONE - Pavilion 11

RILIEVO PLANIMETRICO – TECHNICAL PLAN

Data – Date: 12/12/2024

Scala– Scale:1:100

Quota – Altitude + 0.00

ALTEZZA UTILE INTERNA – INSIDE WORKING HEIGHT
(l'altezza massima da considerare per l'ingresso delle merci deve essere ricavata sul posto)
(maximum height needed for receiving goods to be calculated on the spot)

min. + 8000 Sotto trave – ( under beam )
max. + 12000 Sotto copertura – ( under cover )

PORTATA PAVIMENTO – FLOOR CAPACITY
Sovraccarico di tipo distribuito – overload of distribuited type 50 kPa
Sovraccarico max puntuale – punctual overload max 60 kN

TIPO PAVIMENTAZIONE – FLOORING: Calcestruzzo con spolvero di quarzo – Concrete and quartz powder

TIPO CONTROSOFFITTO – FALSE CEILING: n.a.

TIPO DI COPERTURA – COVERING: Metallica ( lamiera ) – Metallic ( sheet )

VENTILAZIONE (si/no) – VENTILATION (yes/no):

RISCALDAMENTO (si/no) – HEATING (yes/no):

RAFFRESCAMENTO (si/no) – COOLING (yes/no):

CONDIZIONAMENTO (si/no) – AIR CONDITIONING (yes/no): SI – YES

FM ESPOSITORI – FM EXHIBITORS
– Tensione di alimentazione – Voltage: 400 V – 230 V
– Potenza massima erogabile per presa – Maximum power supply per sockets: 32 A ( tutti i pozzetti – all floor level )
125 A ( * )

PRESE DI SERVIZIO – SERVICE SOCKETS
– Tensione di alimentazione – Voltage: 230 V – 16 A
– Potenza massima erogabile – Maximum power supply: 3 KW

ILLUMINAZIONE NORMALE – STANDARD LIGHTING
– Tensione di alimentazione – Voltage: 220 V
– Livello di illuminamento – Illumination: min.40 lux – max.300 lux

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA – EMERGENCY LIGHTING
– Tensione di alimentazione – Voltage: 220 V
– Livello di illuminamento – Illumination: min.5 lux

SISTEMA RIVELAZIONE INCENDIO (si/no) – FIRE DETECTION SYSTEM (yes/no): SI – YES

SISTEMA DI SPEGNIMENTO INCENDI – FIRE FIGHTING SYSTEM
– all'esterno attacco autopompa – connection for fire brigade outside: SI (esterno ) – YES (external )
– all'interno – inside idranti UNI 45 – UNI 45 fire hydrants

IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA (si/no) – LOUDSPEAKER SYSTEM (yes/no): SI – YES

LOCALI QUADRI ELETTRICI – LOCAL SWITCHBOARDS: Sigla EAFM Spa – Marked EAFM Spa C12.IE.QPC01/03/05

IMPIANTO ARIA COMPRESSA (si/no) – COMPRESSED AIR SYSTEM (yes/no): SI – YES

IMPIANTO DI CAPTAZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE (si/no) – DUST COLLECTION SYSTEM THUNDERBOLTS (yes/no): SI – YES

IMPIANTO TELEFONICO/ TRASMISSIONE DATI – (si/no) TELEPHONES/ DATA TRANSMISSION (yes/no): SI – YES

IMPIANTO CARICO / SCARICO IDRICO (si/no) – WATER / DRAINAGE SUPPLY (yes/no) SI – YES

WC
– Donne – Ladies n. – (N.) 47
– Uomini – Gentlemen n. – (N.) 22 WC + 47 orinatoi – (wall urinal)
– Disabili – Handicapped n. – (N.) 3

AFFOLLAMENTO MASSIMO DISPONIBILE – MAXIMUM NUMBER PERSONS ALLOWED n. 4600 persone (persons)

VIE DI ESODO PRINCIPALI – MAIN EXITS: Vedi planimetria piano evacuazione – See evacuation plan layout

ASCENSORI / MONTACARICHI
LIFTS / SERVICE LIFTS

| Sigla Marking | Portata KN Capacity KN | Portata persone Capacity persons | Azion. Type | N. fermate n. stops | Dim. cabina LxPxH Overall cab Dim. LxWxH | Dim. porta LxH Door size LxH |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ----- | 15.75 | 21 | idraulico | 4 | 1750x1950x2100 | 1300x2000 |

SCALE MOBILI
ESCALATORS

| Sigla Marking | Largh. gradino mm. Stair width mm | Inclinaz. gradient | Distiv. tra partenza e arrivo height diff.start and end | livelli floors |
|---|---|---|---|---|
| ----- | 800 | 30° | 4700 | from 0000 to 4700 |
| ----- | 800 | 30° | 4000 | from 4700 to 8700 |
| ----- | 800 | 30° | 4000 | from 8700 to 12700 |
| ----- | 800 | 30° | 4700 | from 0000 to 4700 |
| ----- | 800 | 30° | 4000 | from 4700 to 8700 |
| ----- | 800 | 30° | 4000 | from 8700 to 12700 |

(*) la disponibilità delle prese da 125 A deve essere verificata con FIERA MILANO
(*) the availability of the 125 A socket must be verified with FIERA MILANO

## ELETTRICI - electrical

NOTE - notes

| | | |
|---|---|---|
| 1 | 16A | PRESA DI SERVIZIO (VOLT 230 2P+PE) utility socket |
| 2 | 32A | PRESA A PAVIMENTO (VOLT 400 3P+N+PE) floor socket |
| 3 | 125A | PRESA A PAVIMENTO (VOLT 400 3P+N+PE) floor socket |
| 4 | 250A | SEZIONATORE 250A – 400 VOLT disconnector switch 250A – 400 volt |

## TELEFONICI - telephon

| | | |
|---|---|---|
| 5 | | APPARECCHIO DI SERVIZIO INTERNO internal service telephone |
| 6 | | APPARECCHIO PUBBLICO public telephone |
| 7 | TP | DERIVAZIONE TELEFONICA distribution box |

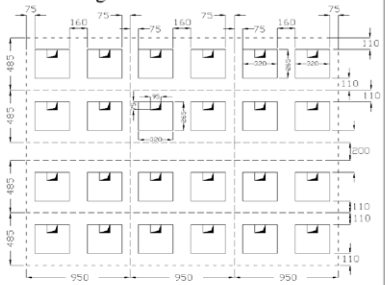
## IDRICI - plumbing

| | | |
|---|---|---|
| 8 | | PRESA CARICO/SCARICO A PARETE wall plug — H DA PAVIMENTO 500 H FROM FLOOR 500 |
| 9 | | PRESA CARICO/SCARICO A PAVIMENTO floor plug and drain |
| 10 | A | PRESA ARIA COMPRESSA compressed air plug |
| 11 | | IDRANTE ANTINCENDIO fire hydrant |
| 12 | | ATTACCO AUTOPOMPA fire engine connection |
| 13 | | ARMADIO ANTINCENDIO fire cabinet |
| 14 | | ALLARME ANTINCENDIO fire alarm |
| 15 | | TUBAZIONI IDRICHE E PLUVIALI piping and downpipe |
| 16 | G | PRESA GAS gas supply point |

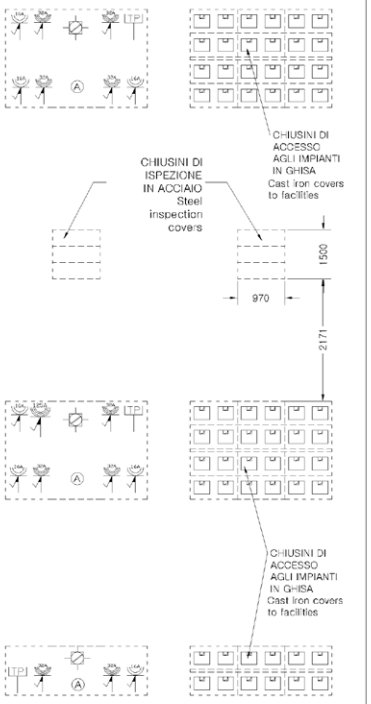
## GENERALI - generals

| | | | |
|---|---|---|---|
| 17 | | MONTANTI E CANALIZZAZIONI upright duct section | |
| 18 | | CANALI IMPIANTI system ducts | Vedi schema canalizzazione PAVIMENTO SOPRAELEVATO — see diagram of underfloor system ducts |
| 19 | | RILEVATORI DI FUMO h.da pav. mm. smoke detector height from the floor mm. 6450 | Vedi Sezione See Section |
| 20 | | RILEVATORI DI FUMO h.da pav. mm. smoke detector height from the floor mm. 8650 | Vedi Sezione See Section |
| 21 | | ARCARECCI CON APPENDIMENTI h. da p. mm. purlins arranged to hang something on height from the floor mm. 12400 | Vedi Sezione See Section |
| 22 | | TRAVI SECONDARIE h. da pav. mm. secondary beams height from the floor mm. 8000 | Vedi Sezione See Section |
| 23 | r.1000 mm | FARI r.1000 h. da pav. mm. headlights radius 1000 h.from the floor mm. 8200 | Vedi Sezione See Section |
| 24 | | PROIETTORE PER ESTERNI outdoor headlight — LUCERNARIO Clerestory | |
| 25 | | CANALIZZAZIONI ceiling ducts — CANALE ESPULSIONE FUMI CON ESTRATTORE flue extractor conduit — CANALE ESTRAZIONE FUMI SENZA ESTRATTORE flue extractor conduit | |
| 26 | | PILASTRO column | |
| 27 | | WI-FI ACCESS POINT h da terra 3100 h from floor 3100 | |

## SCHEMA CHIUSINI
## diagram of manhole cover




SCHEMA CANALIZZAZIONE IMPIANTI SOTTOPAVIMENTO
diagram of underfloor system ducts




## CONDIZIONI D'USO DEI PADIGLIONI

INGRESSO MERCI

Il trasferimento merci deve avvenire solo attraverso montacarichi e scivoli.
E' assolutamente proibito il trasporto di merci a mano o attraverso le scale.
E' assolutamente proibito l'utilizzo delle scale mobili per trasporto e movimentazione merci.
E' assolutamente proibito l'utilizzo dei montacarichi senza la presenza di personale specializzato.

DISPOSIZIONE MERCI ALL'INTERNO DEL PADIGLIONE

E' assolutamente proibito ostruire le uscite di sicurezza esistenti, l'accesso agli attacchi autopompa, agli idranti, ai sistemi apri finestre e ai punti di accessibilità agli elementi di manovra e utilizzo impianti di sollevamento.
Le merci devono essere distribuite sui pavimenti nel rispetto tassativo delle caratteristiche strutturali (sovraccarico – altezze – ecc.).
I carichi puntiformi non sono ammissibili.
Tali carichi devono essere trasferiti attraverso adeguata superficie di appoggio che riporti il sovraccarico accidentale ricotto entro quello indicato.
Ulteriori informazioni sono disponibili attraverso il Customer Service.

UTILIZZO IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici sono area di elevato rischio per la sicurezza.
I collegamenti, gli scollegamenti e le manovre devono essere fatti solo dagli addetti alla manutenzione incaricati da Fiera Milano.
Il livello di illuminamento disponibile deve essere garantito in ogni fase della manifestazione espositiva.
E' responsabilità dell'Espositore verificare prima delle operazioni di mobilitazione e smobilitazione il livello di illuminamento e chiedere l'eventuale integrazione.

UTILIZZO IMPIANTI TERMICI

Il corretto funzionamento di impianti di riscaldamento, di condizionamento e/o di raffrescamento è garantito in assenza di:
- assorbimenti elettrici superiori a quelli consentiti,
- occlusione dei diffusori dell'aria con allestimenti
- apertura di porte e finestre durante il funzionamento degli impianti
- chiusura degli stand con cielini di tipo continuo.

ESTRAZIONE FUMI E GAS DI SCARICO

Non esistono sistemi dedicati alla estrazione ed espulsione fumi e gas di scarico.
Pertanto la sosta di camion all'interno del padiglione, laddove ammissibile strutturalmente, deve essere tassativamente a motore spento.

Il non rispetto delle CONDIZIONI D'USO DEI PADIGLIONI espone l'Espositore a rischi anche gravi per la sua sicurezza, dei quali Fiera Milano si dichiara sin d'ora non responsabile.
Prima dell'utilizzo delle aree interessate è fatto obbligo di accertarsi dello stato di fatto delle stesse.
Ulteriori disposizioni sono riportate nel Regolamento Tecnico di Mostra.
Per chiarimenti dovrà essere contattato il Customer Service.
N.B. In caso di controversia fa testo la versione italiana.

## PAVILIONS CONDITION OF USE

GOODS ENTRANCE

Goods may only be moved with service lifts or chutes.
It is strictly forbidden to move goods by hand or up and down the stairs.
It is strictly forbidden to use escalators for moving and handling goods.
It is strictly forbidden to use the service lifts without the assistance of specialised staff.

POSITIONING GOODS INSIDE THE PAVILION

It is strictly forbidden to obstruct existing emergency exits, access to fire engine connectors, hydrants and systems for opening windows, or passageways for trucks and lifting equipment.

Goods must be positioned on the floor in total compliance with the structural characteristics of the building (overload – heights – etc.).
Point loads are not allowed.
These loads must be moved on suitable supports in order to reduce accidental overload to within the established limits.
Further information is available from the Customer Service.

USE OF ELECTRICAL SYSTEMS

The electrical systems are areas of elevated risk.
Connections, disconnections and adjustments may only be performed by electricians authorised by Fiera Milano.
The available level of illumination must be guaranteed throughout the exhibition.
Exibitors are responsible for checking the level of illumination and requesting additional lighting before setting up and dismantling their stands.

USE OF AIR-CONDITIONING SYSTEMS

Heating, air conditioning and/or cooling systems cannot work properly if:

- electrical absorption exceeds permitted levels,
- air outlets are obstructed by stand material,
- doors and windows are opened while systems are working,
- the stands are closed off with continuous roofs.

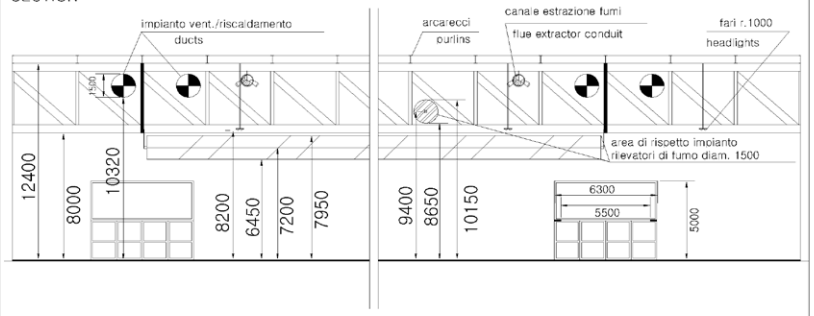
EXTRACTION OF EXHAUST FUMES

Systems for extracting and expelling exhausts fumes do not exist. Therefore, trucks can only remain inside the pavilions, where structurally permitted, if their engines are turned off.

Failure to comply with the above CONDITIONS OF USE will expose Exhibitors to risks which may be severe enough to endanger their safety.
Fiera Milan hereby declines all liability for any such occurence.
Check the actual conditions of the area involved before using them.

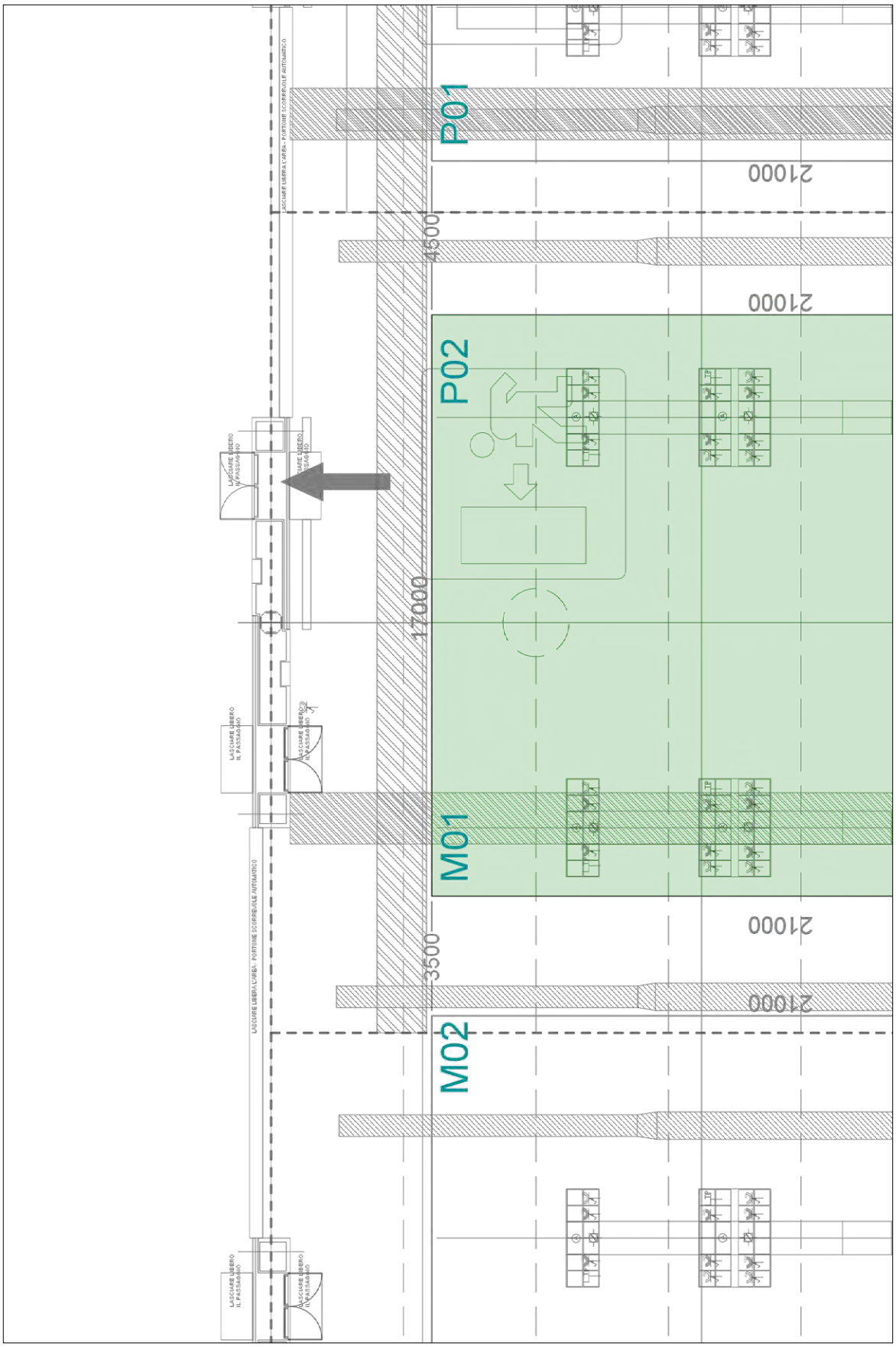
For further details, please consult the Technical Regulations and contact the Customer Service.
N.B. : In the event of any disputes, the italian version shall be binding.

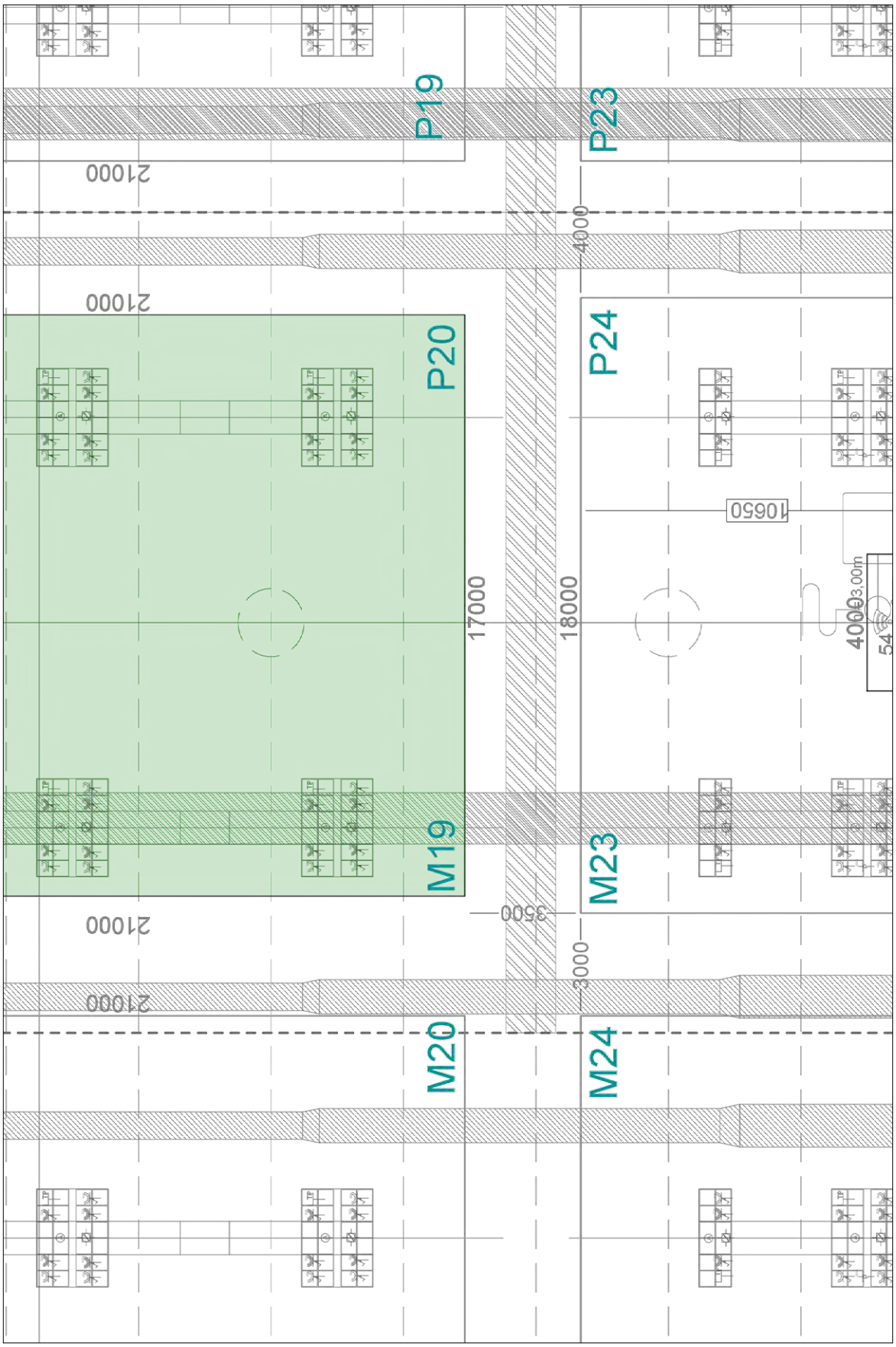
SEZIONE :
SECTION :




ATTENZIONE:LA DITTA ESPOSITRICE E' TENUTA A VERIFICARE IN LUOGO: L'UBICAZIONE, LE DIMENSIONI DEGLI IMPIANTI TECNICI, LE MISURE PARTICOLARI. TUTTE LE DIMENSIONI SONO IN MILLIMETRI. TUTTI GLI IMPIANTI TECNICI DEVONO ESSERE LASCIATI SEMPRE ACCESSIBILI.

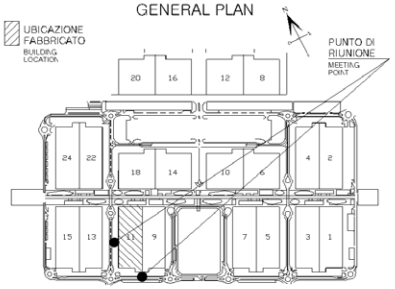
ATTENTION:EXHIBITORS SHOULD VERIFY ON SITE THE LOCATION AND THE CHARACTERISTICS OF THE UTILITIES SUPPLIED. ALL DIMENSIONS ARE IN MILLIMETERS. ALL UTILITIES MUST BE LEFT ACCESSIBLE.

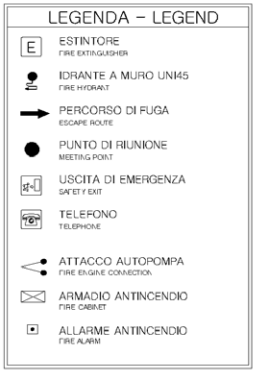

P01
P02
M01
M02
21000
4500
17000
3500
LASCIARE LIBERA L'AREA - PORTONE SCORREVOLE AUTOMATICO
LASCIARE LIBERO IL PASSAGGIO

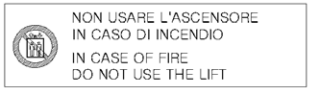

P19
P23
P20
P24
M19
M23
M20
M24
21000
21000
21000
21000
4000
3500
3000
17000
18000
10650
3,00m
4000
54

# PIANO DI EVACUAZIONE
## EVACUATION PLAN
## PAD.11 PIANO TERRA
PAVILION 11 GROUND FLOOR

PLANIMETRIA GENERALE
GENERAL PLAN




## IN CASO DI EMERGENZA:
IN CASE OF EMERGENCY:

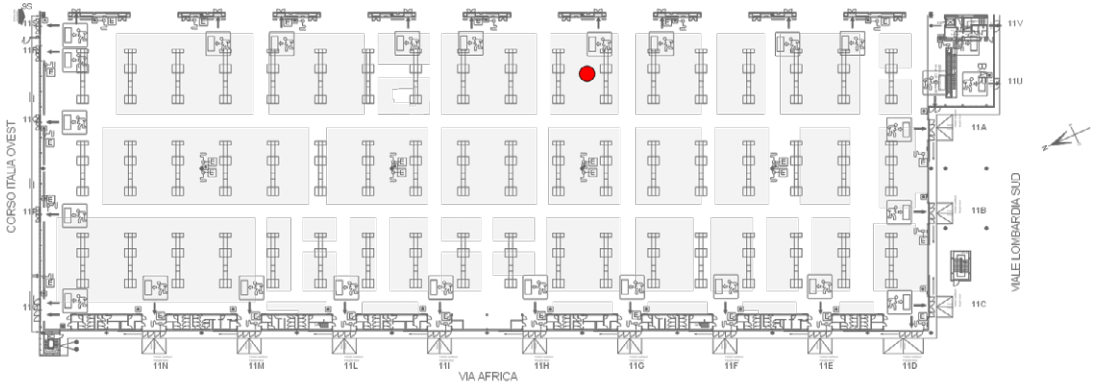
1 – CHIAMARE IL NR. 02/4997.7210 (O TRAMITE LINEE INTERNE IL NR. 7210)
PLEASE CALL TEL. NR. 02/4997.7210 (OR INTERNAL NUMBER 7210)

2 – DIRIGERSI VERSO LE USCITE
GO TOWARDS THE EXITS

3 – SEGUIRE ORDINATAMENTE I PERCORSI INDICATI
FOLLOW IN AN ORDERLY WAY THE INDICATED ESCAPE ROUTES

4 – MANTENERE LA CALMA
KEEP YOUR COOLNESS

5 – SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO
FOLLOW THE INSTRUCTIONS OF THE STAFF



**CARTA INTESTATA**

**ALLEGATO 1**

**Modello 1.1**
**SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT – MILANO 2025**
**CUP: I59I23001360006**

*[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa **mandataria o capogruppo**]*

**ALLEGATO 1**
**Modello 1.1**

**ATTENZIONE: La persona che compila l'Allegato 1- Modello 1.1 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.**

Il/la sottoscritto/a

C.F.

nato/a a (prov. , Stato ) il

residente nel Comune di CAP prov. ( ) Stato

via/piazza, ecc.

in qualità di: ☐ legale rappresentante/titolare ☐ procuratore generale ☐ procuratore speciale dell'impresa

Partita IVA:

Codice Fiscale:

con sede legale nel Comune di CAP prov. ( ) Stato

via/piazza, ecc.

Indirizzo e-mail:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

Numero telefono:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia, con la presente

**CHIEDE**

di partecipare alla **PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT – MILANO 2025 - CUP: I59I23001360006**

**E DICHIARA**

**CARTA INTESTATA**

che l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui ricevere le comunicazioni relative alla gara e in particolare quelle di cui all'art. 90 D.lgs. n. 36/2023, ovvero altro strumento analogo nel caso di operatore economico stabilito in un altro Stato membro, è

| |
|---|
| PEC o altro strumento analogo: |

**di essere in possesso dei poteri necessari per impegnare la suddetta impresa e sottoscrivere il presente documento e/o eventuali ulteriori documenti correlati alla procedura in oggetto** e che la suddetta impresa è

☐ **un operatore economico** ai sensi dell'art. 65, comma 2 lettera a) del Codice - imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

☐ **un consorzio** di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b) del Codice - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577

☐ un **consorzio** tra imprese artigiane di cui all'articolo 65, comma 2 lettera c) del Codice di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

☐ **un consorzio** di cui all'articolo 65, comma 2 lettera d) del Codice – consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

☐ **un operatore economico** ai sensi dell'art. 65, comma 1 del Codice – operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

*Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere d) del Codice, il consorzio dichiara, ai sensi dell'art. 67 comma 4 del Codice, di concorrere con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni:*

| |
|---|
| **Indicare le imprese consorziate esecutrici per la presente procedura fornendo per ciascuna impresa i seguenti dati:**<br>Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:<br>C.F.: ; P.IVA: ;<br>con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;<br>via/piazza, ecc. ;<br><br>Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:<br>C.F.: ; P.IVA: ;<br>con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;<br>via/piazza, ecc. ;<br><br>Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:<br>C.F.: ; P.IVA: ; |

**CARTA INTESTATA**

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

**Qualora la consorziata esecutrice sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) del D.LGS. n. 36/2023 indicare le imprese consorziate esecutrici per la presente procedura fornendo per ciascuna impresa i seguenti dati:**

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

**DICHIARA**

che l'impresa o il consorzio partecipa alla presente procedura in qualità di

☐ **impresa singola**

o

☐ **impresa mandataria di**

| | | |
|---|---|---|
| ☐ **un consorzio ordinario** ex art. 2602 c.c. di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice:<br><br>☐ **un Raggruppamento Temporaneo di Imprese** (RTI) di cui all'art. 65 comma 2 lettera e) del Codice: | in uno dei seguenti assetti | ☐ verticale costituito<br><br>☐ verticale non ancora costituito<br><br>☐ orizzontale costituito |

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| ☐ **un'aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete (rete d'impresa)** di cui all'art. 65 comma 2 lettera g) del Codice: | | ☐ orizzontale non ancora costituito<br>☐ misto costituito |
| ☐ **un gruppo europeo di interesse economico (GEIE)** ai sensi del D.Lgs. 240 del 23 luglio 1991, di cui all'art. 65 comma 2 lettera h) del Codice: | | ☐ misto non ancora costituito |

con le **seguenti imprese (c.d. mandanti, consorziati esecutori ecc...)**

**Indicare le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura ed eventuali imprese cooptate fornendo per ciascuna impresa i seguenti dati:**

Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

**SI IMPEGNA**

1) (*in caso di raggruppamento costituendo*) a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;

2) In caso di raggruppamento temporaneo di impresa costituendo o costituito, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa si specifica quanto segue:

| Impresa | Quota di esecuzione (%) |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

**CARTA INTESTATA**

**Altre mandanti e relative parti o percentuali di prestazione**

***ANNOTAZIONI***

**DICHIARA ALTRESI'**

- che i soggetti di cui **all'art. 94, comma 3** del Codice sono i seguenti:

**SOGGETTI IN CARICA:**

*(Indicare le cariche ricoperte, quali a titolo esemplificativo: titolari, rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori di fatto[1], soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, ecc.)*

1. Cognome: Nome: (☐ F ☐ M)
   Codice fiscale:
   Data di nascita: Luogo di nascita:
   Comune di residenza: Provincia di residenza:
   Carica:

2. Cognome: Nome: (☐ F ☐ M)
   Codice fiscale:
   Data di nascita: Luogo di nascita:
   Comune di residenza: Provincia di residenza:
   Carica:

3. Cognome: Nome: (☐ F ☐ M)
   Codice fiscale:
   Data di nascita: Luogo di nascita:
   Comune di residenza: Provincia di residenza:
   Carica:

4. Cognome: Nome: (☐ F ☐ M)
   Codice fiscale:
   Data di nascita: Luogo di nascita:
   Comune di residenza: Provincia di residenza:
   Carica:

5. Cognome: Nome: (☐ F ☐ M)

[1] L'amministratore di fatto è colui che non è stato nominato ufficialmente dall'assemblea e che esercita azioni e funzioni che per statuto sono normalmente affidate all'amministratore di diritto che ufficialmente ricopre la carica. L'amministratore di fatto ha autonomia decisionale, ovvero non è subordinato all'amministratore di diritto. Le funzioni gestorie devono essere svolte non occasionalmente ma sistematicamente e continuativamente, così da far sorgere nei soggetti terzi il convincimento che egli sia il reale amministratore della società. L'amministratore di fatto non ha alcun accordo di subordinazione con la società.

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| | Codice fiscale: | |
| | Data di nascita: | Luogo di nascita: |
| | Comune di residenza: | Provincia di residenza: |
| | Carica: | |
| 6. | Cognome: | Nome: (☐ F ☐ M) |
| | Codice fiscale: | |
| | Data di nascita: | Luogo di nascita: |
| | Comune di residenza: | Provincia di residenza: |
| | Carica: | |

**DICHIARA INOLTRE,**

a) di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura vale quale dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale come stabiliti dalla normativa nazionale, specificati ed eventualmente integrati dal disciplinare di gara;
b) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 110 del Codice;
c) di obbligarsi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nei servizi di che trattasi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, esonerando espressamente il committente da qualsiasi responsabilità al riguardo;
d) di impegnarsi ad assolvere agli obblighi di cui all'art. 102 del Codice ed in specie _____(***specificare le modalità con le quali si intende adempiere agli impegni assunti);***
e) di impegnarsi, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente, ivi compresi quelli diretti al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 per il servizio in affidamento.
f) che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
g) di impegnarsi ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di parità di trattamento nella gara o nell'esecuzione del contratto;
h) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;
i) di accettare senza eccezioni il contenuto del presente Disciplinare di gara, del Brief-Capitolato Tecnico e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sulla piattaforma certificata di e-procurement EmPULIA;
j) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, salvo quanto specificato nel Disciplinare al par. rubricato "Revisione dei prezzi";
k) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto;
l) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 90, D.Lgs. n. 36/2023, si elegge domicilio in: (Città e

**CARTA INTESTATA**

CAP)_____ Via _____, n. ___, tel. _____, casella di posta elettronica certificata _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;

m) di non aver assunto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter D.lgs. n. 165/2001, dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter sopra citato sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o a cui sono stati conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
n) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla stazione appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'A.Re.T. ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

o) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto;
p) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Disciplinare di gara e, con la firma del presente documento, di acconsentire al trattamento dei dati stessi per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679 e ss.mm.ii.;

Infine:

☐ autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

☐ non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore
(f.to digitalmente)

**CARTA INTESTATA**

**ALLEGATO 1**

**Modello 1.2**

**SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT – MILANO 2025**
**CUP: I59I23001360006**

*[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato in caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, da tutte le imprese/consorzi mandanti e da tutte le imprese consorziate esecutrici del contratto]*

**ALLEGATO 1**
**Modello 1.2**

**ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 1 modello 1.2 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.**

Il/la sottoscritto/a

C.F.

nato/a a (prov. , Stato ) il

residente nel Comune di CAP prov. ( ) Stato

via/piazza, ecc.

in qualità di: ☐ legale rappresentante/titolare ☐ procuratore generale ☐ procuratore speciale dell'impresa

Partita IVA:

Codice Fiscale:

con sede legale nel Comune di CAP prov. ( ) Stato

via/piazza, ecc.

Indirizzo e-mail:

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

Numero telefono:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia, con la presente

**CARTA INTESTATA**

**CHIEDE**

di partecipare alla **PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT – MILANO 2025 - CUP: I59I23001360006**

**DICHIARA**

di essere in possesso dei poteri necessari per impegnare la suddetta impresa e sottoscrivere il presente documento e/o eventuali ulteriori documenti correlati alla procedura in oggetto e

che la suddetta impresa è

☐ mandante

☐ **di un consorzio ordinario** ex art. 2602 c.c. di cui all'art. 65, comma 2 lett. f) D.lgs. n. 36/2023[i]

☐ **di una Riunione Temporanea di Imprese (RTI)** di cui all'art. 65, comma 2 lett. e) D.lgs. n. 36/2023[ii]

☐ **di un'aggregazione di rete di imprese** di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) D.lgs. n. 36/2023[iii]

☐ **di un gruppo europeo di interesse economico (GEIE)**, ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240, di cui all'art. 65, comma 2 lett. h) D.lgs. n. 36/2023[iv]

tra **seguenti imprese:**

| |
|---|
| **Indicare la capogruppo e le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura, ed eventuali imprese cooptate, fornendo per ciascuna impresa i seguenti dati [v]** |
| Denominazione o ragione sociale: |
| C.F.: ; P.IVA: ; |
| con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ; |
| via/piazza, ecc. ; |

- che le quote di esecuzione che verranno assunte dai rispettivi componenti, le prestazioni/categorie che si intende dare in subappalto, con particolare riferimento a quelle necessarie per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui l'RTI è privo (c.d. subappalto necessario) sono quelle indicate nell'Allegato 1 – Mod. 1.1

**DICHIARA** *(se del caso)*

che la suddetta impresa è:

☐ **un consorzio di cui all' all'art. 65, comma 2 lett. d) D.lgs. n. 36/2023;**

**CARTA INTESTATA**

oppure

☐ un'impresa **esecutrice del consorzio di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) D.lgs. n. 36/2023;**

*Il suddetto consorzio , ai sensi di quanto stabilito dall'art. concorre con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni[vi]:*

**Indicare le imprese consorziate esecutrici per la presente procedura fornendo per ciascuna impresa i seguenti dati:**

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

**IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO COSTITUENDO IL DICHIARANTE AI SENSI DELL'ART. 68 COMMA 1 D.LGS. N. 36/2023, SI IMPEGNA**

- a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

a) di essere consapevole che la partecipazione alla presente procedura vale quale dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale come stabiliti dalla normativa nazionale, specificati ed eventualmente integrati dal disciplinare di gara o dalla lettera d'invito;
b) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 110 del Codice;
c) che si impegna ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di parità di trattamento nella gara o nell'esecuzione del contratto;
d) di obbligarsi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nei servizi di che trattasi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, esonerando espressamente il committente da qualsiasi responsabilità al riguardo;
e) di impegnarsi ad assolvere agli obblighi di cui all'art. 102 del Codice ed in specie _____(*specificare le modalità con le quali si intende adempiere agli impegni assunti*);
f) di impegnarsi, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente, ivi compresi quelli diretti al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 per il servizio in affidamento.

**CARTA INTESTATA**

g) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;

h) di accettare senza eccezioni il contenuto del presente Disciplinare di gara, Brief- Capitolato tecnico e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sulla piattaforma certificata di e-procurement EmPULIA;

*i)* di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito salvo quanto specificato nel Disciplinare al par. rubricato "Revisione dei prezzi";

j) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

k) di non aver assunto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter D.lgs. n. 165/2001, dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, i quali non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter sopra citato sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o a cui sono stati conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

l) di essere consapevole se dichiarata aggiudicataria, che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ovvero della documentazione presentata dalla società, questa verrà esclusa dalla gara, o, decadrà dall'aggiudicazione medesima, che verrà annullata e/o revocata e che il contratto verrà risolto di diritto da parte dell'amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.

m) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto;

n) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 90, D.Lgs. n. 36/2023, si elegge domicilio in:
(Città e CAP) _____ Via _____, n. ___, tel. _____, casella di posta elettronica certificata_____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;

o) di aver letto l'informativa sul **trattamento dei dati personali** di cui al Disciplinare di gara e, con la firma del presente documento, di acconsentire al trattamento dei dati stessi per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679 e ss.mm;

Infine**:**

☐ **autorizza** qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

☐ **non autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale; tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e

**CARTA INTESTATA**

comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice

**Letto, confermato e sottoscritto.**

Il legale rappresentante / il procuratore
(f.to digitalmente)

[i] **Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di consorzio ordinario di cui all'art. 65, comma 2 lett. f) D.lgs. n. 36/2023, ciascuna impresa consorziata mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui all' Allegato A - Modulo 1.2.**

[ii] **Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di raggruppamento temporaneo di concorrenti, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui all' Allegato A - Modulo 1.2.**

[iii] **Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma rete di imprese, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui all' Allegato A - Modulo 1.2.**

[iv] **Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di GEIE, ciascuna impresa mandante è obbligata a presentare le dichiarazioni di cui all' Allegato A - Modulo 1.2.**

[v] **Indicare le complete generalità di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, del consorzio di cui all'art. 65, comma 2 lett. f) D.lgs. n. 36/2023, e di ciascuna consorziata per le quale il consorzio ex art. 65, comma 2 lett. d) D.lgs. n. 36/2023 (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia di impresa: impresa individuale, società in nome collettivo o in accomandita semplice o altro tipo di società).**

[vi] **Qualora l'operatore economico concorrente si presenti in forma di consorzio di cui all'art. 65, comma 2 lett. d) D.lgs. n. 36/2023 le imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni contrattuali sono obbligate a presentare le dichiarazioni di cui all' Allegato A - Modulo 1.2.**

**CARTA INTESTATA**

**ALLEGATO 2**

## Dichiarazione integrativa al DGUE
### sull'insussistenza di cause di esclusione ai sensi degli artt. 94, 95 e 98 del D.lgs. n. 36/2023

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT – MILANO 2025**
**CUP: I59I23001360006**

*[N.B.: **Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati**].*

*Si fa presente che:*

- *Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche e non automatiche di esclusione di cui, rispettivamente, **all'articolo 94 commi 1 e 2 e all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h),** del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione **a tutti i soggetti indicati nell'art. 94, comma 3** del Codice.*

- *Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle **altre cause di esclusione** sono rese in relazione **all'operatore economico**.*

- *Con riferimento alle cause di esclusione di cui **all'art. 94, commi 1 e 2, del Codice**, ove il socio sia una persona giuridica, le dichiarazioni dovranno essere rese anche per conto degli **amministratori** di quest'ultima.*

**ATTENZIONE: La persona che compila l'Allegato 2 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.**

Il/La sottoscritto/a _____ _____ nato/a a _____ il __/__/__, residente in _____, Via _____ codice fiscale _____, nella qualità di _____ e legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in_____, codice fiscale_____ partita IVA n. _____, e-mail: ; (PEC):

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e della normativa vigente in materia, con la **sottoscrizione del presente modulo**

**DICHIARA:**

**PUNTO A:**

**CARTA INTESTATA**

**MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI E DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA**

**L'art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE (di cui all'art.94, comma 1, D.Lgs 36/23) stabilisce i seguenti motivi di esclusione**:

- **a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;**
- **b. Corruzione;**
- **c. Frode;**
- **d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;**
- **e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;**
- **f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.**

**Art. 94 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023:** [1]

1 È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

**a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

**b**) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

**c**) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

**d)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995

**e**) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

**f)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

**g)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

**h)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. **94**, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) del Codice:

[1] Ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:
- sono stati depenalizzati;
- è intervenuta la riabilitazione;
- la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- è intervenuta revoca della condanna.

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| **1.A.1** L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice è stato condannato **con sentenza definitiva** o **decreto penale di condanna divenuto irrevocabile** per uno dei reati indicati all'art. 94, comma 1 del Codice e dai quali risulta ancora applicabile un periodo di esclusione dalla procedura d'appalto o concessione stabilito direttamente nel provvedimento ovvero desumibile ai sensi dell'art. 96, commi 8 e 9 del Codice?[2] | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 1.A.2** | | |
| Indicare: | | |
| 1) i dati identificativi delle persone condannate: | | |
| 2) la data della condanna: | | |
| 3) il reato contestato: | | |
| 4) la durata del periodo di esclusione stabilita direttamente nel provvedimento di condanna: | | |
| 5) l'eventuale depenalizzazione o estinzione del reato: | | |
| 6) l'intervenuta riabilitazione o revoca della condanna: | | |
| 7) l'eventuale estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, comma 7, del Codice penale: | | |
| | | |

[2] Ai sensi dell'art. 96 del Codice:

- comma 8: "*Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:*
  - *a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'art. 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;*
  - *b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;*
  - c) *per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione*."
- comma 9: "*Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale.*"

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning" art. 96 commi 3, 4 e 6)? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 1.A.2:** | | |
| 1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| OVVERO | | |
| 2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | | |
| a) ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | | |
| b) ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate | elencare documentazione pertinente [….] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] | |

- di non incorrere nelle cause di esclusione automatica di cui **art. 94, comma 2** del Codice

**CARTA INTESTATA**

| **Verifiche ai sensi del codice antimafia (D.lgs. n. 159/2011)** [3] | | |
|---|---|---|
| **1.A.2** Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice e 85 del D.lgs. n. 159/2011 cause **di decadenza, sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 o **un tentativo di infiltrazione mafiosa** di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto? [4] | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo** fornire informazioni dettagliate, specificando nel dettaglio la tipologia del reato commesso, la sanzione ricevuta, la data in cui è stata comminata e la durata della condanna inflitta. | | |
| Indicare se l'operatore economico è iscritto nella white list:<br><br>**In caso affermativo** indicare la data di scadenza: | ☐ **SI**<br>prefettura/commissariato competente] | ☐ **NO** |
| In caso di iscrizione scaduta o in scadenza, indicare se l'operatore economico ha richiesto il rinnovo dell'iscrizione:<br><br>**In caso affermativo** indicare la data della richiesta di rinnovo: | ☐ **SI**<br>prefettura/commissariato competente] | ☐ **NO** |

**PUNTO B:**
**MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI DALL'ART. 94, COMMA 5 DEL D.LGS. N. 36/2023**

[3] **NB:** Ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:
- sono stati depenalizzati;
- è intervenuta la riabilitazione;
- la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- è intervenuta revoca della condanna.

[4] Ripetere tante volte quanto necessario relativamente a ciascun soggetto indicato negli artt. 94, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 e 85 del d.lgs. n. 159/2011.

**CARTA INTESTATA**

- di non incorrere nelle cause di esclusione automatica di cui art. **94, comma 5** del Codice[5]:

| | | |
|---|---|---|
| **2.B.1** L'operatore economico è destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo** fornire informazioni dettagliate, specificando nel dettaglio la sanzione ricevuta e la data in cui è stata comminata: | | |
| **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 2.B.2:** | | |
| 1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| OVVERO | | |
| 2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |

[5] **NB:** Ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:
- sono stati depenalizzati;
- è intervenuta la riabilitazione;
- la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- è intervenuta revoca della condanna.

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| E | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| a) ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| b) ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate | elencare documentazione pertinente [….] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br>[……][……][……][……] | |
| **2.B.2** L'operatore economico **è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili** di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero secondo la normativa dello stato di provenienza? | ☐ **SI**<br>Ufficio competente][6]<br>[Indirizzo]<br>[Indirizzo PEC]<br>[e-mail] [7] | ☐ **NO** |
| **2.B.3** L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni o è in corso nei suoi confronti un procedimento per l'accesso a una di tali procedure (art.94, comma 5, lett. d): | | |
| **a) Liquidazione giudiziale** | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **b) Liquidazione coatta** | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **c) Concordato preventivo** | ☐ **SI** | ☐ **NO** |

[6] Indicazione sempre necessaria ai fini del controllo della veridicità della dichiarazione
[7] Solo per operatori economici con sede legale all'estero privi della PEC

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| **In caso affermativo**, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019? | ☐ **SI**<br><br>Indicare estremi del provvedimento:<br>- di ammissione rilasciato dal Tribunale;<br>- del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice Delegato.<br>Produrre a relazione di un professionista indipendente che attesta la conformità della partecipazione al piano di concordato, ove predisposto, e la ragionevole capacità di adempimento del contratto. nonché la dichiarazione che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019. | ☐ **NO** |
| **Ovvero in caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 2.B.4:** | | |
| 1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| OVVERO | | |
| 2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | ☐ **SI** | ☐ **NO** |

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate | elencare documentazione pertinente [….] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br>[……][……][……][……] | |

| | | |
|---|---|---|
| **2.B.4** L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato **false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti**? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 2.B.5:** | | |
| 1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| OVVERO | | |
| 2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | | |

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | | |
| ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate | elencare documentazione pertinente [….] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br>[……][……][……][……] | |
| **2.B.5** L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC **per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione,** per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE** | | |
| 1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| OVVERO | | |
| 2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | | |

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | | |
| ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate | elencare documentazione pertinente [….] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br>[……][……][……][……] | |

**PUNTO C:**
**PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

- di non incorrere nelle cause di esclusione automatica di cui art. **94, comma 6** del Codice[8]:

**Pagamento di imposte**

| | | |
|---|---|---|
| **3.C.1** L'operatore economico ha commesso **violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse** secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito?[9]<br>Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del Codice. | ☐ **SI**<br>fornire informazioni dettagliate | ☐ **NO**[10] |

[8] **NB:** Ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:
- sono stati depenalizzati;
- è intervenuta la riabilitazione;
- la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- è intervenuta revoca della condanna.

[9] L'operatore economico deve essere in regola con l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali fin dalla data di presentazione dell'offerta e deve conservare tale stato per tutta la durata della procedura di aggiudicazione sino alla stipula del contratto, nonché per tutta la durata della fase di esecuzione del contratto.

[10] Barrando no, l'operatore economico dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data di presentazione dell'offerta alla data di sottoscrizione del presente modulo.

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| **In caso affermativo**: l'operatore economico ha tuttavia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati **anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.** | ☐ **SI** fornire informazioni dettagliate | ☐ **NO** |

**Pagamento di contributi previdenziali**

| | | |
|---|---|---|
| **3.C.1** L'operatore economico ha commesso **violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali,** secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito?[11] Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del Codice. | ☐ **SI** fornire informazioni dettagliate | ☐ **NO**[12] |
| **In caso affermativo**: l'operatore economico ha tuttavia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati **anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta** | ☐ **SI** fornire informazioni dettagliate | ☐ **NO** |

- di non incorrere nelle cause di esclusione non automatica di cui art**. 95, comma 2 del Codice**:

**Pagamento di imposte**

| | | |
|---|---|---|
| **3.C.2** L'operatore economico ha commesso **gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse.** Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del Codice | ☐ **SI** fornire informazioni dettagliate | ☐ **NO**[13] |

[11] L'operatore economico deve essere in regola con l'assolvimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali fin dalla data di presentazione dell'offerta e deve conservare tale stato per tutta la durata della procedura di aggiudicazione sino alla stipula del contratto, nonché per tutta la durata della fase di esecuzione del contratto.
[12] Barrando no, l'operatore economico dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data di presentazione dell'offerta alla data di sottoscrizione del presente modulo.
[13] Barrando no, l'operatore economico dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data di presentazione dell'offerta alla data di sottoscrizione del presente modulo.

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| **In caso affermativo**: l'operatore economico ha tuttavia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati **anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta** oppure **nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.** | ☐ **SI**<br>fornire informazioni dettagliate | ☐ **NO** |

**Pagamento di contributi previdenziali**

| | | |
|---|---|---|
| **3.C.2** L'operatore economico ha commesso **gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali.** Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10 del Codice | ☐ **SI**<br>fornire informazioni dettagliate | ☐ **NO**[14] |
| **In caso affermativo**: l'operatore economico ha tuttavia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati **anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta** oppure **nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.** | ☐ **SI**<br>fornire informazioni dettagliate | ☐ **NO** |

**PUNTO D:**
**MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI DALL'ART. 95, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 36/2023**

- di non incorrere nelle cause di esclusione non automatica di cui **art. 95, comma 1** del Codice[15]:

[14] Barrando no, l'operatore economico dichiara di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali dalla data di presentazione dell'offerta alla data di sottoscrizione del presente modulo.

[15] **NB:** Ai sensi dell'art. 94, comma 7 del Codice, i reati ivi richiamati non rilevano – e, pertanto, non devono essere dichiarati – nelle ipotesi in cui:
- sono stati depenalizzati;
- è intervenuta la riabilitazione;
- la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta;
- i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna;
- è intervenuta revoca della condanna.

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| **4.D.1** L'operatore economico ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme **in materia di salute, di sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale sociale e del lavoro (art. 95 comma 1 lettera a) del Codice)**?<br><br>**NB.** la causa di esclusione rileva per tre anni decorrenti dalla commissione del fatto art.96, comma 10 del Codice | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 4.D.2** | | |
| Fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito e la modalità di accertamento (es. se con sentenza o provvedimento di altra natura): | [illecito]<br>[numero e data della sentenza/provvedimento]<br>[emesso da]<br>[Indirizzo]<br>[Indirizzo PEC]<br>[e-mail] [16] | |
| **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, art. 96 comma 6)? | | |
| **IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 4.D.2** | | |
| 1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito?: | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| OVVERO | | |
| 2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | | |
| ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità | ☐ **SI** | ☐ **NO** |

[16] Da indicare solo per operatori economici con sede legale all'estero privi della PEC *(indirizzo di posta elettronica certificata)*

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| investigative | | |
| E | | |
| ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate | elencare documentazione pertinente [….] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br>[……][……][……][……] | |
| **Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto**<br><br>**4.D.2** L'operatore economico è a conoscenza di una situazione di conflitto di interessi, di cui all'art. **16 del Codice,** legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? **(art. 95, comma 1 lettera b)?**<br>**NB.** la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce art. 96, comma 10 del Codice | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 4.D.3** | | |
| **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning art. 96 comma 6)? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sul conflitto di interessi: | | |
| Fornire informazioni dettagliate sulle eventuali modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi: | | |
| **Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto**<br><br>**4.D.3** L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto **(art. 95, comma 1 lettera c)?** | ☐ **SI** | ☐ **NO** |

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| **NB.** la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce art. 96, comma 10 del Codice | | |
| **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza: | | |

**PUNTO E:**
**ILLECITI PROFESSIONALI**

**Motivi legati ad eventuali illeciti professionali ai sensi degli artt. 95, comma 1, lett. e) e art. 98 del d.lgs. n. 36/2023**

| | | |
|---|---|---|
| **Gravi illeciti professionali**<br><br>**5.E.1** L'operatore economico ha commesso un illecito professionale grave, di cui **all'art. 98 del Codice**, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (**art. 95, comma 1, lettera e**)?<br><br>**NB.** la causa di esclusione rileva per tre anni la cui decorrenza è indicata nell'art. art.96, comma 10, lett. c) del Codice | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| In particolare, **ai sensi dell'art. 98, comma 3 del Codice**, l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: | | |
| a) nei suoi confronti è stata irrogata una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: | | |
| | | |

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| b) ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: | | |
| **Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili**<br><br>c) ha commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: | | |
| d) ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: | | |
| e) ha **violato il divieto di intestazione fiduciaria** di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate e indicare se la violazione è stata rimossa | | |
| f) è stato persona offesa di un reato di concussione o di estorsione aggravato dallo stampo mafioso? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso di risposta affermativa,** indicare se l'operatore economico: | | |
| 1. ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| Ovvero | | |
| 2. pur non avendo presentato denuncia, alla data di pub- | | |

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| blicazione del bando, è decorso più di un anno dalla data di richiesta di rinvio a giudizio? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| g) ha, ovvero i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94, hanno commesso taluno dei reati consumati o tentati indicati al comma 1 dell'art. 94? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| h) ha, ovvero i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94, hanno commesso taluno dei seguenti reati consumati: | | |
| 1. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'art. 348 del codice penale? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| 2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| 3. reati tributari ai sensi del d.lgs. n. 74/2000, delitti societari di cui agli artt. 2621 e seguenti del codice civile o delitti contro l'industria e il commercio di cui agli artt. da 513 a 517 del codice penale? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| 4. reati urbanistici di cui all'art. 44, comma 1, lett. b) e c) del D.P.R. n. 380/2001, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| 5. reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA AD UNA DELLE IPOTESI ELENCATE NELLE LETTERE PRECEDENTI, PROSEGUIRE:** | | |
| l'operatore economico ha adottato misure sufficienti e tempestive a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza del presente motivo di esclusione (art. 96 comma 6)? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| **IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE** | | |
| 1) L'operatore economico ha risarcito interamente qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| OVVERO | | |
| 2) L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire qualunque eventuale danno causato dal reato o dall'illecito? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | | |
| a) ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| E | | |
| b) ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate | elencare documentazione pertinente [….] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):<br>[……][……][……][……] | |
| g) ha **violato il divieto di intestazione fiduciaria** di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate e indicare se la violazione è stata rimossa | | |
| f) è stato persona offesa di un reato di concussione o di estorsione aggravato dallo stampo mafioso? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |
| **In caso di risposta affermativa,** indicare se l'operatore economico: | | |
| 3. ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |

**CARTA INTESTATA**

| | | |
|---|---|---|
| Ovvero | | |
| 4. pur non avendo presentato denuncia, alla data di pubblicazione del bando, è decorso più di un anno dalla data di richiesta di rinvio a giudizio? | ☐ **SI** | ☐ **NO** |

**Il legale rappresentante / il procuratore**

**F.to digitalmente**




ALLEGATO 3

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT – MILANO 2025**
**CUP: I59I23001360006**

**Stazione appaltante**

**AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE**

Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari

Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari

Telefono: 080.5821411 Fax: 080. 5821429- Pec: promozionepp@pec.it.

Accesso elettronico alle informazioni: http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti

**Tipologia dei servizi:**

**1. CATEGORIA CPV: 79952000-2**

**2. Codice NUTS: IT – Italia**

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.
Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.
L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.




Il sottoscritto soggetto concorrente ……, da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data……

**Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE**

(dott. Luca Scandale)

f.to

**Il legale rappresentan** SCANDALE LUCA 30.12.2024 GMT+02:00 **peratore economico concorrente**

(……)

f.to




**N.B.**

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione e del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

**ALLEGATO 4**

**DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA**

***Modello per la formulazione dell'offerta economica***

**OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT – MILANO 2025 - CUP: I59I23001360006**

**DICHIARAZIONE D'OFFERTA**

***(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 4 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale)***

Il/La sottoscritto/a[1] _____ _____ nato/a a _____ il __/__/__, residente in _____, Via _____ codice fiscale _____, nella qualità di _____ e legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in_____, codice fiscale_____ partita IVA n. _____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 della normativa vigente in materia, con la presente

**SI IMPEGNA**

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della **PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N.36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO STAND E SERVIZI CONNESSI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA BIT – MILANO 2025 - CUP: I59I23001360006**

nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, formula di seguito l'offerta economica per l'Impresa /il RTI /il Consorzio _____:

[1] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; in caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c), d) e f) del D.Lgs. n. 36/2023, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, GEIE, rete di imprese di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), g) e h) del D.Lgs. n. 36/2023, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandante.

**per l'appalto di servizi di allestimento e altri servizi complementari necessari per la partecipazione dell'A.Re.T. alla BIT 2025 il seguente prezzo……(prezzo in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta.**

**DICHIARA ALTRESÌ CHE:**

- ai sensi dell'art. 108, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, **i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** sono pari ad € _____
- ai sensi dell'art. 108, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, il **costo della manodopera è pari ad € _____ e corrisponde alla** seguente percentuale del valore dell'appalto, ossia_____% ed è quantificato tenendo presente i seguenti elementi/parametri:
  a) inquadramento di ciascuna unità impegnata nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto;
  b) CCNL _____
  c) Tabelle Ministeriali_____

**L'offerente** nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nel Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e negli altri atti di gara, **dichiara** altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
b) nell'importo offerto è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, assumendo verso l'A.Re.T, in caso di aggiudicazione in proprio favore, il ruolo di prestatore globale del servizio;
c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito, ad eccezione di quanto stabilito dal Disciplinare di gara al par. rubricato "Revisione dei prezzi";
d) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione: delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato;
e) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo l'A.Re.T;
f) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo richiesto e offerto, ritenuto remunerativo;
g) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Disciplinare e dal Capitolato Tecnico;
h) di accettare l'eventuale affidamento del servizio sotto riserva di legge, anche nelle more della stipula del contratto;
i) di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
j) che il pagamento del corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione, dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a **_____, n._____, presso la Banca _____ Agenzia _____, Codice IBAN _____,** quale "conto dedicato" in conformità e nel rispetto delle prescrizioni della L. n. 136/2010 (***Tracciabilità dei flussi finanziari***);
k) di prendere atto che i termini stabiliti nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
l) che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'A.Re.T. Pugliapromozione in caso di aggiudicazione.

**N.B.: Indicare solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio, altresì, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati**

(Luogo e data di sottoscrizione)

***FIRMA DIGITALE***
***del legale Rappresentante***
***dell'Operatore Economico offerente***

*Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale*

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 dicembre 2024, n. 79

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009. Esclusione dalla graduatoria e revoca dell'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA).**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA**

**VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
**VISTO** il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii;
**VISTI i**l D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
**RICHIAMATO** il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

***Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata***

**Premesso che:**

- con deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 3.02.2009, pubblicata sul BURP n. 25 del 12.02.2009 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 14 del 20.02.2009 – 4^ serie speciale, conformemente a quanto previsto dall'art. 48, co. 29, della l. 24.11.2003, n. 326 e dall'art. 3, co. 43, della L.R. Puglia n. 40 del 31.12.2007, è stato indetto pubblico concorso ordinario per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia;
- con determinazione dirigenziale n. 261 del 5.07.2011, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei al concorso in parola;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 5.06.2015, la Regione ha autorizzato l'utilizzo della graduatoria di cui alla D.D. 261/2011 (in scadenza al 7.07.2015) al fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi *"… da istituirsi con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati Istat di*

*popolazione residente al 2014 e al termine del procedimento amministrativo in itinere …"*;

- con successivi atti giuntali la Regione Puglia, sulla base del numero di abitanti residenti aggiornato al 31.12.2014, ha istituito le seguenti sedi farmaceutiche:

  - 60^ e la 61^ sede a quorum pieno nel Comune di Taranto (D.G.R. n. 1847 del 19.10.2015);
  - 98^ sede a quorum pieno e 99^ sede a quorum parziale nel Comune di Bari (D.G.R. n. 139 del 23.02.2016);
  - 17^ sede a quorum pieno nel Comune di Trani (D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015);
  - 6^ sede a quorum parziale nel Comune di Rutigliano (D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015).

**Viste:**

- la sentenza del TAR di Bari, sezione seconda, n. 441/2021 che ha disposto che "… la DGR n. 1345 del 5.06.2015, adottata proprio in vista dell'approssimarsi di siffatto termine di scadenza, ne ha autorizzato l'utilizzo al solo fine di procedere all'assegnazione delle nuove sedi da istituire con successivo provvedimento giuntale sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014 al termine del procedimento in itinere …";
- la sentenza di cui sopra, che ha limitato l'efficacia della DGR 1345 del 5.06.2015 alle sedi farmaceutiche di Bari, Trani e Rutigliano, istituite, rispettivamente, con D.G.R. n. 139 del 23.02.2016, D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015, e D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015, e ha escluso dalla procedura di interpello e successiva assegnazione le due sedi farmaceutiche di Taranto perché l'istituzione è stata annullata con decreto del Presidente della Repubblica del 4 luglio 2019;
- la nota del Comune di Bari, acquisita al prot. AOO_197_4226 del 28.07.2021, con la quale è stata trasmessa la Deliberazione di Giunta Comunale n. 264/2021 che ha approvato 97 sedi farmaceutiche (tutte aperte e funzionanti) e soppresso, per effetto della ridefinizione dei confini di alcune zone, la 98^ e 99^ sede farmaceutica del Comune di Bari, istituite con D.G.R. n. 139 del 23.02.2016;
- la determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022, pubblicata sul BURP n. 106 del 29.09.2022, con cui è stato approvato l'atto ricognitivo delle nuove sedi farmaceutiche istituite sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014, che non siano state medio tempore soppresse, ovvero:

  - 6^ sede farmaceutica nel Comune di Rutigliano, istituita con D.G.R. n. 1846 del 19.10.2015 (delimitazioni: strada contrada S. Lorenzo, via Campania, via Magna Grecia fino a via Noicattaro, via Cellamare fino all'agro);
  - 17^ sede farmaceutica nel Comune di Trani, istituita con D.G.R. n. 1845 del 19.10.2015 (delimitazioni: dall'agro fino a via S. Lucia, via S. Lucia fino a Strada Statale 16, Strada Statale 16 fino a viale Germania, viale Germania fino a viale Grecia, viale Grecia fino a via Portogallo, via Portogallo fino a via Gran Bretagna, via Gran Bretagna fino a via Salvemini, via Salvemini fino a strada vicinale Monachelle, strada vicinale Monachelle fino all'agro).

- la stessa determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022 che, in attuazione della richiamata sentenza del TAR di Bari, sezione seconda, n. 441/2021, oltre ad approvare l'atto di ricognizione di cui sopra, ha indetto la procedura di interpello dei candidati risultati idonei al *"Bando concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia"*, indetto con DGR n. 61 del 3.02.2009, e ai quali non sia già stata assegnata una delle farmacie messe a concorso ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della legge 28 ottobre 1999, n. 389;
- la Legge Regionale 11 aprile 2013, n. 10 e ss.mm.ii.

**Considerato che:**

- entro i termini previsti dalla determinazione dirigenziale n. 77 del 6.09.2022, sono pervenute al

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 43 istanze di assegnazione con indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi disponibili;

- con determinazione dirigenziale n. 32 del 23.03.2023 la sede farmaceutica n. 17 del Comune di Trani (BT) è stata definitivamente assegnata alla dott.ssa Pacifica Menzano;
- a seguito delle decadenze dei candidati posizionati ai nr. **...omissis...**, **...omissis...**, e **...omissis...**, con determinazione dirigenziale n. 68 del 12.11.2024 la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) è stata assegnata al dott. **...omissis...**, nato a **...omissis...** il **...omissis...** residente a **...omissis...**(**...omissis...**) C.F. **...omissis...**, utilmente posto nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011, alla posizione n.**...omissis...**;

**Visti:**

- il punto 3 della determinazione dirigenziale n. 68 del 12/11/2024 secondo cui *"il dott. **...omissis...**, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata, dovrà trasmettere alla pec farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di notifica del presente provvedimento, a pena di decadenza, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata con indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio che dovrà essere posto nell'ambito territoriale della sede previsto dalla pianta organica comunale vigente e a distanza legale dalle altre farmacie o, in alternativa, dichiarazione di rinuncia della sede assegnata. Ai fini della verifica circa la tempestività della richiesta di assegnazione fa fede la data di ricevuta di accettazione della pec";*
- il punto 4 della determinazione dirigenziale n. 68 del 12/11/2024 secondo cui *"il dott. **...omissis...**, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata, dovrà entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di notifica del presente provvedimento, a pena di decadenza, effettuare il versamento della tassa di concessione regionale e trasmettere copia dello stesso alla pec farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it"*;

**Considerato che:**

- entro il suddetto termine, il dott. **...omissis...** non ha comunicato gli estremi del locale di apertura della sede n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) e non ha trasmesso copia del versamento della tassa di concessione regionale.

Si rende necessario, sulla base delle verifiche istruttorie di cui sopra, disporre la decadenza dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) al dott. **...omissis...**, nato a **...omissis...**(**...omissis...**) il **...omissis...** residente a **...omissis...**(**...omissis...**) C.F. **...omissis...**, utilmente posto nella graduatoria degli idonei, pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011 e disporre la revoca dell'assegnazione della sede farmaceutica in parola.

**Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dichiarare la **decadenza** dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA) al dott. **...omissis...**, nato a **...omissis...(...omissis...)** il **...omissis...** residente a **...omissis...(...omissis...)** C.F. **...omissis...**, e la conseguente **esclusione** dello stesso dalla graduatoria concorsuale pubblicata sul BURP n. 107 del 7.07.2011.

Di **revocare** al dott. **...omissis...**, l'assegnazione della sede farmaceutica n. 6 del Comune di Rutigliano (BA), concessa con determinazione dirigenziale n. 68 del 12.11.2024.

Di **disporre** la notifica via PEC del presente atto al dott. **...omissis...**, al Comune di Rutigliano (BA), alla ASL BA e all'Ordine interprovinciale dei farmacisti di Bari/Bat per quanto di rispettiva competenza.

Di **disporre** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 dicembre 2024, n. 976

**D.G.R. del 04/04/2022, n. 453: adempimenti. Approvazione elenco di periti assicurativi per l'affidamento incarichi di supporto alle attività del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità. Aggiornamento.**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**VISTA**

- la legge regionale (L.R.) n. 7/1997 "Norme in materia di organizzazione dell' amministrazione regionale" agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- la normativa del decreto legislativo (D. Lgs.) 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" agli articoli 4 e 16;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", nonché del D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la normativa del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la normativa del Regolamento Regionale (R.R.) del 04/06/2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- la L.R. n. 28/2001 "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilita' regionale e controlli";
- la normativa del D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, prorogato al 15.02.2024 con D.G.R. n. 1641 del 28.11.2024;
- l'atto dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- l'atto dirigenziale 036.dir.2024.342 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali con la quale è stata conferita la titolarità dell'incarico di E.Q. "controversie in materia faunistica" all'avv. Daniele Clemente;
- l'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile del citato incarico di elevata qualificazione, dal quale riceve la seguente relazione

**CONSIDERATO CHE**

- la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con determinazione del

dirigente n. 7 del 19.01.2023, ha approvato l'Avviso Pubblico per la formazione di un elenco ("short list") di periti assicurativi e che lo stesso è stato pubblicato nel B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) nella Sezione *"Amministrazione Trasparente"* della Regione Puglia, nella Sezione *"Bandi e Avvisi"* del sito https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura, nella Sezione *"News"* della Consap S.p.A. ed inviato a mezzo email a tutti i periti assicurativi pugliesi, formalmente iscritti nel *Ruolo dei Periti Assicurativi* detenuto dalla Consap S.p.A.

- con determinazione del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 52 del 06.02.2023, è stata approvato un primo elenco di periti assicurativi sulla base delle domande di adesione pervenute al Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità alla data del 31/01/2023;
- secondo quanto previsto dall'art 4, comma 7, del suddetto Avviso Pubblico di cui alla DDS n. 7/2023 *"L'elenco degli esperti potrà essere integrato e aggiornato periodicamente e sarà a disposizione della Regione Puglia, la quale si riserva il diritto di affidare gli incarichi professionali secondo le proprie specifiche esigenze"* e dal comma 5 *"I candidati saranno inseriti e classificati in graduatoria secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande";*
- è stato, quindi, predisposto un primo aggiornamento della Short List al 31/03/2023 con la determinazione dirigenziale n. 256 del 12/04/2023 ed un secondo aggiornamento con l'atto dirigenziale n. 783 del 16.11.2023;
- in data 28.11.2024 è pervenuta un ulteriore richiesta di iscrizione nell'elenco dei periti assicurativi nella Città Metropolitana di Bari da parte del prof. LOVICARIO Gaetano (nota assunta al Protocollo N. 0590535/2024 del 29.11.2024)

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Aifinidellapubblicitàlegale,il presente atto è statoredatto inmodo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto della richiesta formulata dal prof. LOVICARIO Gaetano di inserimento nell'elenco dei periti assicurativi di cui alla determinazione dirigenziale 036.dir.2023.7 del 19.01.2023 e di disporne il relativo inserimento.

Di approvare l'aggiornamento dell'elenco dei periti assicurativi di cui alla determinazione dirigenziale 036. dir.2023.7, così come riportato nell'Allegato A)**,** parte integrante del presente atto.

Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia a seguito della pubblicazione sul B.U.R.P.

Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul B.U.R.P., sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", nonché sulla pagina istituzionale della sezione regionale https://foreste.regione.puglia.it/.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| Documento - Impronta (SHA256) |
| --- |
| ALLEGATO A_ELENCO PERITI 24.12.24.pdf - 628bb4589efb2aaaaf3e11d678f24cf298642eb151fea1fc5935b28f93f41438 |

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Controversie in materia faunistica
Daniele Clemente

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

**ALLEGATO A**

**Provincia di Foggia:**

| COGNOME | NOME | ISTANZA |
|---|---|---|
| BARBONE | MICHELE | AOO_036/PROT/27/01/2023/0001242 |
| ALO' | ANTONIO | AOO_036/PROT/13/02/2023/0001933 |
| RUCCO | STEFANO | AOO_036/PROT/14/02/2023/0002027 |

**Provincia BAT:**

| COGNOME | NOME | ISTANZA |
|---|---|---|
| FACCHINI | DOMENICO | AOO_036/PROT/23/01/2023/0001065 |
| CAMPESE | MICHELE | AOO_036/PROT/27/01/2023/0001244 |
| LEONE | DOMENICO | AOO_036/PROT/30/01/2023/0001340 |
| LAMANUZZI | ANDREA | AOO_036/PROT/30/01/2023/0001341 |
| SQUEO | ALESSANDRO | AOO_036/PROT/27/02/2023/0002724 |

**Città Metropolitana di Bari:**

| COGNOME | NOME | ISTANZA |
|---|---|---|
| ROTONDO | MATTEO | AOO_036/PROT/23/01/2023/0001039 |
| SCIANCALEPORE | DOMENICO | AOO_036/PROT/23/01/2023/0001040 |
| DI BISCEGLIE | GIORGIO | AOO_036/PROT/27/01/2023/0001264 |
| PASTORELLI | GIANLUCA | AOO_036/PROT/27/01/2023/0001274 |
| NAPOLETANO | ORONZO | AOO_036/PROT/30/01/2023/0001309 |
| MAIULLARI | ANGELO | AOO_036/PROT/30/01/2023/0001339 |
| PENDINELLI | MASSIMO | AOO_036/PROT/14/03/2023/0003521 |
| LOVICARIO | GAETANO | AOO_PROT/29/11/2024/0590535 |

**Provincia di Taranto:**

| COGNOME | NOME | ISTANZA |
|---|---|---|
| LIUZZI | MARTINO | AOO_036/PROT/27/01/2023/0001267 |
| COLAPIETRO | VITO PASQUALE | AOO_036/PROT/02/02/2023/0001558 |
| CORRADO | ANTONIO | AOO_036/PROT/03/02/2023/0001626 |
| BARLETTA | PASQUALE | AOO_036/PROT/13/04/2023/0004580 |
| PERSICO | GREGORIO | AOO_036/PROT/18/10/2023/001278 |

**Provincia di Brindisi:**

| COGNOME | NOME | ISTANZA |
|---|---|---|
| MORLEO | COSIMO | AOO_036/PROT/30/01/2023/0001347 |
| COLUCCI | GIUSEPPE | AOO_036/PROT/14/02/2023/0002023 |

**Provincia di Lecce:**

| COGNOME | NOME | ISTANZA |
|---|---|---|
| CUPPONE | DAMIANO | AOO_036/PROT/27/01/2023/0001203 |
| D'INTRONO | FRANCESCO | AOO_036/PROT/27/01/2023/0001233 |
| QUARTA | ANTONIO | AOO_036/PROT/30/01/2023/0001336 |

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**AVVISO PER LA STABILIZZAZIONE PER SOLI ESAMI DI N. 34 UNITA' DI PERSONALE PROFILI VARI, RISERVATO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 75/2017 E S.M.I.**

**Pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (https://www.inpa.gov.it/)**
**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 09/01/2025 ore 16:00**

**RICHIAMATA** integralmente la D.D.G. n. 623 del 24/12/2024, avente ad oggetto *"AVVISO PER SOLI ESAMI PER LA STABILIZZAZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 34 UNITA' DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - PROFILI VARI, RISERVATO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 75/2017 E S.M.I. INDIZIONE E APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE E ALLEGATI."*

**VISTO** l'art. 20 comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25/05/20217 e s.m.i., il quale che stabilisce: "*Fino al 31 dicembre 2024, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possegga tutti i seguenti requisiti:*
***a)** risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*
***b)** abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso";*

**VISTA** la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017 recante indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.

**VISTA** la Circolare n. 1/2018 del 09/01/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "legge di bilancio 2018 - integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3";

**VISTO** il Parere del Consiglio di Stato Commissione Speciale 21 aprile 2017, n. 916 secondo il quale l'ingresso a titolo definitivo nella struttura organizzativo-funzionale della pubblica amministrazione non è affidato al mero fatto di aver svolto dei compiti in favore dell'amministrazione, quanto piuttosto al superamento di una apposita selezione (che verifichi attraverso adeguate prove le capacità professionali del soggetto, anche con riferimento alla soluzione di casi pratici);

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni da ultimo modificato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 82 del 16 giugno 2023;

**VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro vigente nel comparto Sanità;

**DATO ATTO** delle richieste di ricognizione inviate dal Servizio Gestione Risorse Umane ai Direttori dei Dipartimenti ai fini della definizione del quadro generale sia in termini di profili che di settore di attività di interesse;

**PRESO ATTO** del riscontro pervenuti dai Direttori dei Dipartimenti e delle UU.OO.CC. dell'Agenzia;

**CONSIDERATO CHE** la procedura *de qua* consente all'Amministrazione di garantirsi specifiche e consolidate competenze nell'amministrazione stessa;

**DATO ATTO CHE** il ricorso alla procedura di stabilizzazione risponde all'esigenza all'Amministrazione di utilizzare in modo stabile risorse precarie che, in ragione del tempo trascorso, hanno oramai acquisito una significativa e matura professionalità, tale da rendere il relativo apporto lavorativo indispensabile per l'ente (cfr. T.A.R. Basilicata, sent. n. 134 del 2019);

**DATO ATTO CHE** le norme in materia di stabilizzazione del personale precario si pongono in rapporto di specialità rispetto alle norme in materia di assunzione del personale dipendente e, conseguentemente, derogano al principio di cui all'art. 30, comma 2 bis del d.lgs. n. 165 del 2001;

**RICHIAMATE:**
La Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 487 del 28/10/2024 e in particolare il P.I.A.O. 2024-2026 - Sottosezione 3.3.4 – Programmazione delle assunzioni – Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2024 -2026 nella parte in cui prevede la stabilizzazione del personale ivi indicato;
La Deliberazione D.G. n. 593 del 17/12/2024, con cui si è proceduto all'adeguamento del Piano Straordinario Assunzioni (c.d. "Piano Taranto"), secondo le modalità ivi rappresentate e nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento;

**DATO ATTO CHE:**
- Successivamente all'aggiornamento P.I.A.O. 2024-2026 talune unità del personale in argomento sono state contrattualizzate (o lo saranno) a tempo indeterminato da questa Agenzia. Pertanto, le posizioni disponibili per la stabilizzazione oggetto del presente avviso sono quelle che di seguito si individueranno;
- Le unità di personale a tempo determinato di cui è prevista la stabilizzazione con il presente avviso sono ricomprese nell'ambito del P.T.F.P. 2024-2026 come aggiornato con D.D.G. n. 487/2024 e nell'ambito del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto) di cui alla D.D.G. n. 593/2024;

**PRECISATO CHE** la procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 è in ogni caso:
- Da espletarsi nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento, come ivi richiamata, e subordinatamente all'assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive rispetto al processo di stabilizzazione

avviato con il presente atto da parte della Regione Puglia;

- Subordinata, rispetto al processo di stabilizzazione avviato con il presente atto, alla conferma da parte della Regione Puglia sia della disponibilità in maniera stabile sia delle risorse aggiuntive necessarie a garantire la copertura della spesa;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura di cui al presente atto ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 qualora la Regione Puglia non assegni ad ARPA Puglia risorse finanziarie aggiuntive e/o esprimi parere negativo all'assegnazione di risorse finanziare di carattere certo ordinario e continuativo, ovvero se nuove disposizioni normative o interpretative delle esistenti anche di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o comunque in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente e, comunque, in ogni caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 0079555 del 04/11/2024 avente ad oggetto "*Comunicazione ex art. 34-bis D.Lgs.* 165/2001 e s.m.e i" inviata alla Regione Puglia e Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri;

**DATO ATTO CHE** con nota prot. n. 83918 del 19/11/2024 la Regione Puglia Dipartimento "Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro" ha comunicato che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non vi sono lavoratori in possesso dei requisiti richiesti;

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA**
**RENDE NOTO CHE**

che in esecuzione della D.D.G. n. 623 del 24/12/2024 è indetta procedura riservata per esami per la stabilizzazione di personale precario non dirigenziale ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 34 unità di personale volta a selezionare le professionalità descritte negli allegati da A) a E) al presente bando e per l'ambito professionale ivi declinato.

**ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO**

1.1.In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 75/2017, art. 20, comma 2, dalla legge n. 205/2017 e s.m.i, dalle Circolari del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 e n, 1/2018 in tema di stabilizzazione del personale precario e ss.mm.ii, è indetta la presente procedura concorsuale riservata, per esami, per la costituzione della graduatoria di personale non dirigenziale titolare di contratti di lavoro flessibile stabilizzabile ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.
1.2 L'assunzione sarà a tempo pieno e indeterminato.

**ART.2 - POSIZIONI DA STABILIZZARE**

2.1 Il numero delle posizioni destinate alla procedura di stabilizzazione è il seguente:

**AMBITO TERRITORIALE DI BARI - DIPARTIMENTO - VALENZANO - PROGETTO "Obiettivo di potenziamento e mantenimento delle capacità di laboratorio ufficiale di controllo in materia di sicurezza alimentare" giusta nota AOO_082/PROT. /17/11/2022/0005979 del Dipartimento Promozione della salute e del benessere Animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia (CFR. ALL.A)**

| PROFILO PROFESSIONALE | UNITA' STABILIZZABILI | AMBITO TERRITORIALE | SEDE | AMBITO SETTORIALE |
|---|---|---|---|---|
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO | 2 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Chimica degli Alimenti |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO | 1 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Biologia degli Alimenti |
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO | 1 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Biologia delle Acque |
| ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO | 1 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Chimica degli Alimenti |
| ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO | 1 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Chimica delle matrici ambientali |
| COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE | 1 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Supporto Direzione D.A.P. |

**AMBITO TERRITORIALE DI BRINDISI E LECCE (CFR. ALL. B)**

| PROFILO PROFESSIONALE | UNITA' STABILIZZABILI | AMBITO TERRITORIALE | SEDE | AMBITO SETTORIALE |
|---|---|---|---|---|
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO | 2 | LECCE | LECCE | Laboratorio Chimica delle matrici ambientali |
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO | 1 | LECCE | LECCE | Servizio territoriale |
| ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO | 1 | LECCE | LECCE | Chimica delle matrici ambientali |
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SCIENZE AMBIENTALI | 1 | LECCE | LECCE | Servizio territoriale |
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO | 1 | BRINDISI | BRINDISI | Laboratorio Chimica delle matrici ambientali |
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO | 1 | BRINDISI | BRINDISI | Laboratorio biologia delle Matrici ambientali |

**AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA (CFR. ALL C)**

| PROFILO PROFESSIONALE | UNITA' STABILIZZABILI | AMBITO TERRITORIALE | SEDE | AMBITO SETTORIALE |
|---|---|---|---|---|
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO | 2 | FOGGIA | FOGGIA | Chimica_ Attività analitica chimica strumentale |
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Biotossicologia_ Attività analitica biologica |
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Microbiologia Attività analitica microbiologica |
| ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Chimica_ Attività analitica chimica strumentale |
| ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Servizio territoriale |
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SCIENZE AMBIENTALI | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Biotossicologia_ Attività analitica biologica |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| C.P.S. – TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Servizio territoriale |

**AMBITO TERRITORIALE DI TARANTO (CFR. ALL. D)**

| PROFILO PROFESSIONALE | UNITA' STABILIZZABILI | AMBITO TERRITORIALE | SEDE | AMBITO SETTORIALE |
|---|---|---|---|---|
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO | 1 | TARANTO | TARANTO | Servizio laboratorio – Art. org. Supporto Laboratorio |
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO | 1 | TARANTO | TARANTO | Servizio Laboratorio – UOS Biologia delle matrici Ambientali |
| C.P.S. – TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO | 1 | TARANTO | TARANTO | Servizio territoriale – Art. org. Supporto territoriale |
| Collaboratore Amministrativo professionale – Esperto Contabile | 1 | TARANTO | TARANTO | Supporto direzione |
| COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SCIENZE AMBIENTALI | 1 | TARANTO | TARANTO | Servizio territoriale – UOS Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni, e Supporto Territoriale |

**AMBITO TERRITORIALE BARI (CFR. ALL. E)**

| PROFILO PROFESSIONALE | UNITA' STABILIZZABILI | AMBITO TERRITORIALE | SEDE | AMBITO SETTORIALE |
|---|---|---|---|---|
| CTP BIOLOGO | 1 | BARI | BARI -CRM | Monitoraggio CIS Strategia Marina |
| CTP SCIENZE AMBIENTALI | 1 | BARI | BARI - CRM | Monitoraggio CIS Strategia Marina |
| CTP SCIENZE AMBIENTALI | 1 | BARI | BARI SERVIZI AMBIENTI NATURALI | Valutazioni ambientali |
| AT – OPERATORE SUBACQUEO | 1 | BARI | BARI -CRM | Monitoraggio CIS Strategia Marina |
| CTP CHIMICO | 1 | BARI | BARI DIREZIONE SCIENTIFICA | Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria |
| CTP COMUNICAZIONE E STAMPA | 1 | BARI | BARI DIREZIONE GENERALE | Comunicazione |
| COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE | 1 | BARI | BARI DIREZIONE AMMINISTRATIVA | Economato e Patrimonio |

**ART. 3 -PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.**

La procedura è orientata a selezionare la professionalità descritte negli allegati da A) a E) al presente bando e per l'ambito professionale ivi declinato.

**NEL CAMPO "Competenze acquisite/consolidate" DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, IL CANDIDATO DEVE OBBLIGATORIAMENTE INDICARE IL PROFILO, L'AMBITO SETTORIALE E LA SEDE PER CUI INTENDE CONCORRERE.**

**Si precisa che si può presentare domanda per un solo profilo professionale, ambito settoriale e sede (ad esempio: CTP Chimico – Chimica degli alimenti – TECNOPOLIS-VALENZANO).**

**ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

**4.1** Per l'ammissione alla procedura di cui al presente avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**4.1.1) Requisiti generali:**

a) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese terzo alle condizioni previste dai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui ai commi citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che s'intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame;
b) Godimento dei diritti civili e politici;
c) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;
d) Idoneità psico-fisica all'impiego per il profilo professionale messo a selezione;
e) L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati idonei prima dell'eventuale assunzione in servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo sanitario predisposto dall'Agenzia in riferimento alla sorveglianza sanitaria del rischio lavorativo;
f) Non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
g) non essere stato interdetto dai pubblici uffici né destituito ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
h) Non essere stati licenziati da precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
i) Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo.

**4.1.2) Requisiti specifici:**

La procedura concorsuale di stabilizzazione è riservata a coloro che, alla data di scadenza del presente bando, posseggano tutti i seguenti requisiti specifici:
Risultino titolari, successivamente al 28.08.2015 (data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015) di un contratto di lavoro flessibile con ARPA Puglia;
Abbiano maturato o matureranno **alla data del 31 dicembre 2024,** almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso ARPA Puglia (vedi *infra* punto 4.4 del presente Avviso). Per tale requisito è possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche con tipologia di rapporto, purché riferiti alla medesima amministrazione e alla medesima attività;
Non siano titolari di un contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione.
Il periodo di attività lavorativa utile è calcolato in giorni complessivi, quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa individuati nei contratti individuali di lavoro flessibili, senza alcun arrotondamento.
A tal fine, il calcolo dei "tre anni di rapporto di lavoro flessibile" è effettuato in giorni solari: 1 anno corrisponde quindi a 365 giorni e, pertanto, "almeno 3 anni" corrispondono ad "almeno 1095 giorni".

**4.1.3) Titoli di studio previsto per l'accesso:**

**Per il profilo AT Perito Chimico**

Possesso di Diploma di maturità tecnica di Perito Chimico;

• Nuovo ordinamento: Diploma di maturità tecnica – Settore tecnologico Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie;

• Previgente ordinamento: Diploma di maturità professionale di Tecnico chimico - biologico;

• Nuovo ordinamento: Diploma di maturità professionale – Settore industria e artigianato – Indirizzo: produzioni industriali e artigianali – Articolazione: Industria (con formazione in ambito chimico-biologico);

• Previgente ordinamento: Diploma di maturità scientifica ad indirizzo Chimico Biologico o Biologico Sanitario;

• Nuovo ordinamento: Diploma di maturità scientifica – Opzione Scienze Applicate;

• Diploma di Liceo Tecnologico - indirizzo Chimico e Materiali;

• Diploma istituto tecnico settore tecnologico ad indirizzo chimica, materiali e biotecnologie ovvero

• Diploma di Istituto Tecnico Industriale indirizzi Chimico, Tecnologie Alimentari, Industria Tintoria, Chimica conciaria, Metallurgia, Industria Mineraria di cui alla Tabella di Corrispondenza dei titoli di studio di cui al D. Lgs. 17/10/2005, n. 226, Capo V, art. 27, comma 1, lett. b) (TAB. B)

• Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di titolo dichiarato equipollente o equiparato per legge.

• L'equipollenza o equiparazione del titolo di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per la confluenza dei percorsi degli Istituti Tecnici previsti dall'ordinamento previgente al D.P.R. 15/03/2010, n. 88, si veda Allegato D dello stesso D.P.R.

**Per il profilo di CTP Chimico**

Possesso di Laurea triennale o laurea di primo livello in:

L-27 Scienze e tecnologie chimiche;

• L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche

Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

**Per il profilo di CTP Biologo**

Possesso di Laurea triennale appartenente alla classe 12 DM 509/99 Scienze biologiche ovvero L-13 Scienze biologiche DM 270/04, oppure titoli equivalenti o equipollenti.

**Per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale/Esperto contabile:**

Possesso di Laurea triennale o laurea di primo livello in:

- Scienze dei Servizi Giuridici classe n. 02 (DM 509/1999) o classe L14 (DM 270/2004);
- Scienze Giuridiche classe 31 (DM 509/1999);
- Scienze dell'Amministrazione classe 19 (DM 509/1999);
- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione classe L-16 (DM 270/2004);
- Laurea Triennale L-18 in scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- Laurea triennale L-33 in scienze economiche e bancarie.

Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

**Per il profilo CTP Scienze Ambientali**

Possesso di Laurea triennale o laurea di primo livello in:
Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura classe 27;
Scienze della terra classe 16 (L ex D.M. n. 509);
Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura classe L-32;
Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

**Per il profilo di CTP Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro**

Laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT4), conseguita ai sensi del D.M. 270 del 22/10/2004, abilitante all'esercizio della professione di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

**Per il profilo di CTP Comunicazione e stampa**

a. Possesso di Laurea triennale o laurea di primo livello in:
- Lettere (L10);
- Lingue e letterature straniere moderne (L11);
- Scienze della Comunicazione (L20);
- Sociologia (L40).

Oppure titoli equivalenti o equipollenti.
b. Iscrizione all'Ordine Nazionale dei Giornalisti Pubblicisti o Professionisti, di cui all'art. 26 della legge 69/1993.

**Per il profilo di AT Operatore subacqueo**

**Possesso di tutti i seguenti titoli:**
- Diploma d'istruzione secondaria di 2^ grado;
- Certificazione di Operatore Scientifico Subacqueo secondo gli standard europei.

**Per tutti i profili: Sono ammessi i titoli equipollenti conseguiti in base al previgente ordinamento ovvero superiori e quindi assorbenti (Laurea Specialistica/Laurea Magistrale/Laurea V.O.).**

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto.
In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.
Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni nella provincia autonoma di Bolzano.

| **4.2**. **Sono esclusi dall'ambito della presente stabilizzazione:** |
|---|
| I contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali; |
| Il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 168/2001 o degli organi politici delle regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nonché quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del D.Lgs 267/2000 |
| Non sono altresì utili alla maturazione del requisito le borse di studio e gli assegni di ricerca; |
| I contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni (art. 20, comma 9, del D.Lgs n. 75/2017); |
| Il personale inquadrato a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica. |
| 4.3 Si precisa che la titolarità del rapporto di lavoro precario può essere anche pregressa. |

4.4 Saranno ammessi con riserva alla procedura, con i limiti di seguito precisa, anche coloro che matureranno i 3 anni di servizio entro il 31/12/2024, sulla base di contratti a termine già stipulati o in corso di proroga alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.
Per questi la possibilità di stabilizzazione sarà subordinata all'effettivo raggiungimento del triennio di anzianità previsto e al conseguente scioglimento positivo della riserva.
4.5 **Tutti i requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono permanere anche al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.**
4.6 I candidati privi di uno dei requisiti generali o specifici saranno esclusi, in qualunque momento, con provvedimento motivato, dalla procedura concorsuale.
Resta ferma la facoltà per l'Agenzia di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti.
4.7 Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**ART. 5 – RISERVE**

5.1 Si applica la riserva ai sensi dell'artico 7, comma 2, della Legge n. 68/99 laddove la quota d'obbligo non risulti già integralmente coperta.
5.2 Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
5.3 Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.
5.4 In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

**ARTICOLO 6. - PARITA' DI GENERE**

6.1. A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

**ART.7 - EQUILIBRIO DI GENERE**

7.1 Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente:

| | |
|---|---|
| **Per il profilo di AT perito Chimico**<br>47 uomini e 18 donne per un totale di 65 unità e, quindi, con un indice percentuale di 72,31% Uomini e 27% Donne. Differenziale 69%. | Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023 **si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.** |
| **Per il profilo di CTP Chimico**: 23 uomini e 36 donne per un totale di 59 unità e, quindi, con un indice percentuale di 38,98% Uomini e 61,02% Donne. Differenziale 22,04%. | Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, **NON SI APPLICA IL TITOLO DI PREFERENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL MEDESIMO D.P.R., IN FAVORE DEL GENERE MENO RAPPRESENTATO.** |
| **Per il profilo di CTP Biologo:** 10 uomini e 31 donne per un totale di 41 unità e, quindi, con un indice percentuale di 24,39% Uomini e 75,61% Donne. Differenziale 51,22% | Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, **si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.** |
| **Per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale:** 8 uomini e 22 donne per un totale di 30 unità e, quindi, con un indice percentuale di 26,67% Uomini e 73,33% Donne. Differenziale 46,66%. | Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, **si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.** |
| **Per il profilo di CTP scienze ambientali**: 13 uomini e 17 donne per un totale di 30 unità, con un indice percentuale di 43,33% Uomini e 56,67% Donne. Differenziale 13,34%. | Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, **non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.** |
| **Per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale contabile:** 0 uomini e 2 donne per un totale di 2 unità e, quindi, con un indice percentuale di 0% Uomini e 100% Donne. Differenziale pari a 100% | Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023**, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.** |
| **Per il profilo di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro:** 29 uomini e 23 donne per un totale di 52 unità e, quindi, con un indice percentuale pari a 55,7% uomini e 47,23 donne. Differenziale pari a 8,47 %. | Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, **non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.** |

| | |
|---|---|
| **Per il profilo di CTP Comunicazione e stampa:** 0 unità a tempo indeterminato. | Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, **non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.** |
| **Per il profilo di AT Operatore Subacqueo:** 1 uomo e 0 donne e, quindi, con un indice percentuale di 100% Uomini e 0% Donne. Differenziale pari a 100% | Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023**, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.** |

**ART. 8 - PROVE D'ESAME (max. punti 60/60).**

Per la valutazione delle prove la Commissione ha a disposizione un totale di 60 punti ripartiti come segue:
MASSIMO PUNTI 30 per la prova scritta o pratica;
MASSIMO PUNTI 30 per la prova orale.

**Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che hanno conseguito nella prova scritta o pratica un punteggio di almeno 21/30.**

**La prova orale si intende superata per i candidati che hanno conseguito un punteggio di almeno 21/30.**

La votazione complessiva si otterrà sommando il voto complessivo riportato nelle prove d'esame.
Le prove si articoleranno come di seguito:

**8.1 PROVA SCRITTA**

8.1.1 La prova scritta è volta ad accertare le conoscenze e le competenze attinenti al profilo e ambito settoriale su alcune o tutte le materie indicate negli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente bando e potrà avere, su decisione della Commissione, anche contenuto teorico-pratico e, quindi, consistere nella risoluzione di un caso concreto e/o nello svolgimento di un tema e/o nella risposta ad una serie di quesiti a risposta sintetica e/o aperta da sviluppare nei tempi predeterminati dalla Commissione esaminatrice, allo scopo di verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le specifiche funzioni proprie della posizione da ricoprire.

8.1.2 La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova (scritta e/o orale), determinerà i quesiti da porre ai singoli candidati.

8.1.3 La prova potrà essere in modalità digitale o in modalità cartacea.

8.2 Se la prova scritta sarà svolta in modalità digitale essa si espleterà attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento.

I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet.

L'Agenzia, in tal caso, si avvarrà di Ditta esterna specializzata.

La ditta all'uopo incaricata assicura l'anonimato e che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

8.3 Alla luce del numero della platea di interessati alla singola procedura, atteso l'orientamento giurisprudenziale (cfr. TAR Lazio n. 2948/2024) e della dottrina formatasi successivamente a tale sentenza, cui sebbene prevista dal D.P.R. n. 487/94 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, viene ritenuta preferibile dalla recente giurisprudenza e dalla dottrina contestualmente formatasi, non può essere valutata come impositiva di un modo unico di operare, tale da rendere illegittimo il ricorso alle prove scritte classiche, specie se si tratti di concorsi organizzati da enti di piccole dimensioni, nell'ambito dei quali sia per motivi di costi, sia per motivi connessi al numero dei partecipanti, il ricorso agli strumenti informatici non assicurerebbe una maggiore celerità, rivelandosi, al contrario, eccessivamente oneroso sul piano finanziario ed organizzativo, l'Agenzia si riserva di prevedere la possibilità di far sostenere le prove scritte in modalità cartacea.

8.4 Se si opterà per lo svolgimento della prova scritta in modalità cartacea sarà assicurato, anche in tal caso,

l'anonimato dell'elaborato durante la sua correzione ai fini dell'assegnazione del punteggio, la sua riferibilità al candidato e la segretezza degli elaborati concorsuali.
A garanzia dell'anonimato ai candidati saranno consegnati un ugual numero di fogli protocollo recanti timbro dell'Agenzia, siglati dal Presidente, ed numero due di buste.
Il candidato, dopo aver svolto la prova scritta, senza apporvi alcun altro segno, collocherà il foglio nella busta più grande che verrà consegnata alla fine della prova. Scriverà i propri dati anagrafici su un cartoncino che collocherà nella busta più piccola che riporrà nella busta più grande.
8.5 Immediatamente prima dell'inizio della fase di valutazione, la Commissione procederà a numerare attribuendo lo stesso numero alla busta grande e sia all'elaborato e alla busta più piccola ivi contenuti.
8.6 Verranno valutate, in linea di massima, la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti, l'uso di metodologie, strumenti e tecniche, argomentazione e uso del linguaggio di settore.
8.7 La valutazione degli elaborati avverrà in forma anonima.
8.8 Solo all'esito della valutazione anonima, la Commissione procederà all'abbinamento degli elaborati con i dati contenuti nei cartoncini anagrafici.
8.9 Durante la prova scritta i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, testi, codici, appunti di qualsiasi natura, calcolatrici e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.
8.10 E' ammesso solo l'utilizzo del vocabolario di lingua italiana.
8.11 In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.
8.12 I criteri di valutazione delle prove di esame nonché le modalità di svolgimento delle stesse saranno comunicate unitamente al diario di esame.

**SOLO PER IL PROFILO DI AT OPERATORE SUBACQUEO**

Per il profilo di operatore subacqueo la **prova scritta** sarà sostituita da una **prova pratica** che consisterà nella realizzazione, in immersione subacquea, delle attività previste da protocolli nazionali per il campionamento e l'acquisizione dei dati in riferimento a parametri chimico-fisici e biologici in ambienti acquatici.
Per la valutazione della prova pratica la Commissione avrà a disposizione 30 punti.
La prova pratica si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

L'esito della valutazione della prova scritta e/o pratica, con il relativo punteggio, verrà pubblicato sul portale https://www.inpa.gov.it/, nonché sul sito internet dell'Agenzia, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente– bandi di concorso.

**8.2 PROVA ORALE**

8.2.1 **Per tutti i profili di cui al presente avviso**, la prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare le competenze di cui al relativo allegato "*profili, ambiti, competenze e materie d'esame*" per lo specifico profilo e ambito settoriale e verterà ad accertare il livello complessivo di preparazione teorico e di maturazione di esperienze professionali del candidato.
8.2.2. La prova orale, oltre che sugli argomenti e materie indicate nell'allegato riferito alla singola posizione sulla base del richiamo di cui all'art 3 rubricato *"Principali competenze richieste e materie d'esame" del* presente avviso, verterà inoltre sull'accertamento delle Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e Regolamento Regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.
8.2.3 Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva.
A tal fine la Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti, l'uso di metodologie, strumenti e tecniche, argomentazione e uso del linguaggio di settore.
8.2.4 Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine della sessione giornaliera d'esame.
8.3 La prova scritta e la prova orale non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.
8.3.1 Il giorno, l'ora, l'eventuale suddivisione per gruppi, e la sede in cui avranno luogo le prove, saranno pubblicati sul portale https://www.inpa.gov.it/ e sul Sito Internet - Sezione Amministrazione Trasparente – Avvisi, almeno 15 giorni prima delle prove stesse.
8.3.2 Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.
8.3.3 Il candidato che non si presenti nel giorno, luogo e ora stabiliti, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e verrà escluso dalla presente procedura.
8.3.4 Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine della sessione giornaliera d'esame.

**ART. 9 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

9.1 Le domande di partecipazione alla procedura concorsuale di stabilizzazione dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link https://www.inpa.gov.it/ previa registrazione del candidato sullo stesso portale.
9.2 **Le domande dovranno essere obbligatoriamente presentate, a pena di esclusione, entro le ore 16:00 del 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale Unico del reclutamento (InPa).**
La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2- quater e 2- nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
9.3 **Il candidato dovrà obbligatoriamente compilare i campi della domanda relativi ai rapporti di lavoro presso ARPA Puglia indicando gli estremi di decorrenza e termine e dovrà dichiarare di non essere titolare di contratto a tempo indeterminato presso Amministrazioni Pubbliche.**
9.4 Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".
Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza.
Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
9.5 **Nel campo "Competenze acquisite/consolidate" il candidato deve obbligatoriamente indicare il profilo settoriale, il profilo professionale e la sede per cui quale concorre.**
9.6 La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di

candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

9.7 **Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.**

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa".

9.8 Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato da ARPA PUGLIA in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale di stabilizzazione. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del portale del Reclutamento Unico del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it).

9.9 In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il bando deve prevedere una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

9.10 L'Agenzia non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

9.11 Non sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale di stabilizzazione i candidati le cui domande siano state presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal presente bando.

9.12 L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, in ogni fase del procedimento, la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

9.13 Ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.

9.14 L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata, ritardata o inesatta ricezione della domanda dovuta a disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9.15 Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (i candidati non italiani devono dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);

d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;

e) il godimento dei diritti civili e politici;

f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle

liste medesime;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
j) di risultare in servizio presso la ARPA PUGLIA successivamente al 28 agosto 2015, data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, n. 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 agosto 2015, n. 187, con un contratto a tempo determinato;
k) di aver maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso ARPA PUGLIA.
l) di essere stati reclutati a tempo determinato, per lo svolgimento di attività di interesse della presente stabilizzazione, con procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001, anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse dalla ARPA PUGLIA.
m) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; n) di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.); tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001;
o) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza a parità di punteggio, ai sensi di quanto previsti dell'articolo 15 del presente bando, con specificazione dei titoli stessi;
p) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;
q) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'**Allegato F)** e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
r) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;
s) di non essere titolare di un contratto a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione.
I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione non sono presi in considerazione.

**ART. 10 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E CONTRIBUTO DI CONCORSO**

10.1 Ai fini della partecipazione alla presente procedura è previsto il versamento ***di un contributo concorsuale pari ad € 10,33 (dieci/33 euro).***

Il pagamento deve essere effettuato sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto portale "inPA".
Il contributo di partecipazione non è rimborsabile.

10.2 I candidati dovranno allegare alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:

- L'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- L'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di

disabilità o DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999.

**ART. 11 - AMMISSIONE, CASI DI ESCLUSIONE E IRREGOLARITÀ SANABILI**

11.1 ARPA Puglia verificherà il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente bando attraverso l'esame dell'elenco dei servizi resi e del titolo di studio posseduto (inteso come il titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura) e procederà ad ammettere i candidati alle prove nel profilo professionale oggetto di concorso.

11.2 Nel caso in cui la domanda presentata dal candidato non soddisfi i requisiti di stabilizzazione oppure il profilo indicato nella domanda di stabilizzazione non corrisponda a quello individuato dall'Amministrazione, l'Amministrazione stessa rigetterà la domanda.

11.3 Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, la verifica dei requisiti generali di partecipazione alla selezione potrà essere effettuata dopo l'esito finale della prova orale al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova.

Pertanto tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva alla selezione.

11.4 L'Amministrazione si riserva la facoltà comunque di disporre, in ogni momento, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti ed eventualmente non procedere all'assunzione.

11.5 Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e/o specifici o del titolo di accesso previsti dal presente bando.

11.6 L'elenco dei candidati ammessi e quello dei candidati esclusi dalla selezione sarà pubblicato sul sito istituzionale di ARPA Puglia nella sezione Amministrazione Trasparente – Area "Bandi e Concorsi" – Avvisi e nel sito www.inpa.gov.it.

11.7 Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili, ai sensi della vigente normativa, sarà attivato il soccorso istruttorio e richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque (5) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta di integrazione. L'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'Agenzia.

**ART. 12 - MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE DI STABILIZZAZIONE**

Ogni comunicazione ai candidati concernete il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale del reclutamento InPa nonché sul sito web di ARPA Puglia nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso e sul portale https://www.inpa.gov.it/.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

**ART. 13 – MODALITA' SPECIALI**

**13.1 Candidate in stato di gravidanza**

ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it entro un massimo di **7 giorni** prima dello svolgimento della prova scritta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità, al fine di permettere all'Agenzia di predisporre le opportune misure organizzative.

Sarà in ogni caso garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso.

**La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esula ARPA Puglia da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure sopra indicate.**

**13.2 Candidati con disabilità accertata**

13.2.1 Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi di quanto previsto.

13.2.2 A tal fine, i candidati portatori di handicap o in possesso di disturbi dell'apprendimento DSA accertati, in fase di compilazione della domanda devono specificare nella candidatura on line, allegando la relativa certificazione medico sanitaria, eventuali esigenze di tempi aggiuntivi e/o di ausili necessari e/o misure dispensative per lo svolgimento della prova, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

**La mancata richiesta e/o il mancato inserimento della documentazione inerente gli ausili necessari, esula ARPA Puglia da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prova.**

**ART. 14 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI CANDIDATI.**

La Commissione esaminatrice è nominata con Delibera del Direttore generale ed è composta di norma, da tre membri effettivi (di cui un Presidente e due Componenti) e tre membri supplenti (un Presidente e due Componenti).

La Commissione sarà composta, prioritariamente, da dipendenti di Arpa Puglia individuati tra figure professionali di comprovata esperienze in materia.

Qualora non siano individuate adeguate figure professionali interne ad Arpa Puglia potranno essere individuati Presidenti e/o Componenti esterni all'Agenzia.

Attesa la presenza di profili professionali - sebbene di diversa area contrattuale - e profili settoriali similari, per esigenze di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa potrà essere prevista la nomina di una commissione esaminatrice ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali, che comunque svolgerà le procedure selettive in maniera separata, secondo le modalità di seguito illustrate:

Una Commissione per le procedure di stabilizzazione inerenti i profili professionali di CTP Chimico e AT Perito Chimico - Ambito Settoriale Chimica degli Alimenti;

Una Commissione per le procedure di stabilizzazione inerenti i profili professionali di CTP Chimico e AT Perito Chimico - Ambito Settoriale Laboratorio Chimica delle matrici Ambientali;

Una Commissione per le procedure di stabilizzazione inerenti i profili professionali di CTP Chimico e AT Perito Chimico - Ambito Settoriale Chimica_ Attività analitica chimica strumentale;

Una Commissione per le procedure di stabilizzazione inerenti i profili professionali da assegnare alla sede del CRM - Strategia Marina e Ambienti naturali;

Una Commissione per le procedure di stabilizzazione inerenti i profili professionali di CTP Collaboratore Amministrativo Professionale ed Esperto contabile.

Nella Composizione delle Commissioni esaminatrici sarà garantita la parità di genere.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente ARPA Puglia appartenente all'Area contrattuale non inferiore a quella degli Assistenti.

**ART. 15 - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE E ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

15.1 In seguito allo svolgimento e alla valutazione delle prove d'esame, la Commissione redigerà la graduatoria di merito per profilo, ambito settoriale e sede sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, ottenuta sommando il punteggio ottenuto nella prova scritta e/o pratica e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94.

15.2 La graduatoria della procedura riservata di stabilizzazione sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto d'impiego presso l'amministrazione pubblica e verrà pubblicata sul portale https://www.inpa.gov.it/, e sul relativo sito istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso).

15.3 La graduatoria sarà utilizzata per i posti messi a bando con la presente procedura.
15.4 Nel caso di presenza di più idonei in una graduatoria rispetto alle posizioni previste per la stabilizzazione, l'Agenzia si riserva di richiedere la disponibilità per diverso ambito territoriale e/o sede, sulla base delle esigenze organizzative.
15.5 La pubblicazione della graduatoria della procedura concorsuale riservata di stabilizzazione, nelle modalità sopra indicate, costituisce notifica ad ogni effetto di legge.
15.6 La stabilizzazione nella posizione a concorso avviene secondo l'ordine risultante dalla graduatoria, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, nella categoria e posizione economica iniziale corrispondente al profilo professionale.
Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.
**15.7 L'assunzione in servizio è, altresì, subordinata alla verifica di limiti alle assunzioni e/o di vincoli economico-finanziari nel tempo vigenti ed alle condizioni economico-finanziarie dell'Agenzia al momento dell'assunzione nonché all'ottenimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Puglia.**
15.8 Il candidato invitato alla stipula del contratto che non si presenti o non prenda servizio, senza giustificato motivo, verrà considerato rinunciatario.
15.9 Gli aspetti concernenti il trattamento giuridico ed economico sono regolati dalla disciplina del CCNL vigente.
15.10 Il lavoratore stabilizzato è esonerato dal periodo di prova in quanto questo si intende già superato con il precedente contratto a tempo determinato triennale nella medesima categoria e profilo professionale che dà titolo alla partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art.40, comma 11, lettera b) del CCNL vigente.
15.11 L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della speciale procedura di reclutamento, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale, del rapporto di lavoro a termine o di altra tipologia contrattuale, eventualmente, esistente con l'amministrazione procedente, senza alcun obbligo di preavviso.
15.12 Ai sensi dell'art. 71 comma 11 del CCNL Comparto Sanità vigente, nonché della Circolare n. 2/2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione, possono essere conservate le ferie non fruite così come le ore di permesso maturate e non fruite in costanza del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato.

**ART. 16- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.ARPApuglia@pec.rupar.puglia.it personale.ARPApuglia@pec.rupar.puglia.it

**ARTICOLO 17 - DIRITTO DI ACCESSO**
Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

**ARTICOLO 18 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.**
L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura di cui al presente atto ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 qualora la Regione Puglia non assegni ad ARPA Puglia risorse finanziarie aggiuntive e/o esprimi parere negativo all'assegnazione di risorse finanziare di carattere certo ordinario e continuativo, ovvero se nuove disposizioni normative o interpretative delle esistenti anche di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o comunque in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente e, comunque, in ogni caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

**ARTICOLO 19 - NORME FINALI E DI RINVIO**
19.1 Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza

riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.
19.2 L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione o in caso di mancata assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione Puglia.
Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa in materia vigente.

**ARTICOLO 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato F.**

**ARTICOLO 21 – PUBBLICITA'**
Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.ARPA.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. VITO BRUNO

**ALL.A)**

**BANDO STABILIZZAZIONI SU DIEF**

**PROFILI, AMBITI, COMPETENZE E MATERIE D'ESAME**
**AMBITO TERRITORIALE DI BARI- SEDE TECNOPOLIS - VALENZANO**

| PROFILO PROFESSIONALE | UNITA' STABILIZZABILI | AMBITO TERRITORIALE | SEDE | AMBITO SETTORIALE |
|---|---|---|---|---|
| A) CTP CHIMICO | 2 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Chimica degli Alimenti |
| B) CTP BIOLOGO | 1 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Biologia degli Alimenti |
| C) CTP BIOLOGO | 1 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Biologia delle Acque |
| D) AT PERITO CHIMICO | 1 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Chimica degli Alimenti |
| E) AT PERITO CHIMICO | 1 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Chimica delle matrici ambientali |
| F) COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE | 1 | BARI | TECNOPOLIS VALENZANO | Supporto Direzione DAP |

**PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.**

- **A) Per il profilo di CTP CHIMICO (ambito settoriale Chimica degli Alimenti)**: saranno verificate le competenze nelle tecniche analitiche per il controllo ufficiale di alimenti (pesticidi, contaminanti organici e inorganici, additivi, MOCA, allergeni, controlli di qualità); competenza nella normativa nazionale ed europea riguardante il controllo ufficiale in materia di campionamento, i limiti di legge; competenza nella gestione ed utilizzo di strumentazione di elevata tecnologia; competenza nelle procedure riguardanti il Sistema di Gestione della Qualità.
- **B) Per il profilo di CTP BIOLOGO (ambito settoriale Biologia degli Alimenti)**: saranno verificate la competenza nelle tecniche analitiche per il controllo ufficiale di alimenti (microrganismi patogeni, indicatori di processo, tossine batteriche, OGM) e acque minerali (caratteristiche microbiologiche); competenza nella normativa nazionale ed europea riguardante il controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare, i metodi di campionamento, i limiti di legge, competenza nella gestione e utilizzo di strumentazione presente nel laboratorio di biologia alimenti; competenza nelle procedure riguardanti il Sistema di Gestione della Qualità;.
- **C) Per il profilo di CTP BIOLOGO (ambito settoriale Biologia Acque)** saranno verificate le competenza nelle tecniche analitiche e nella normativa riguardante il controllo delle acque potabili, di piscina, di balneazione, legionella; competenza nelle procedure riguardanti il Sistema di Gestione della Qualità.
- **D) Per il profilo AT PERITO CHIMICO (ambito settoriale Chimica degli Alimenti):** saranno verificate le competenze nelle tecniche analitiche preparative per il controllo ufficiale di alimenti (pesticidi, contaminanti organici e inorganici, additivi, MOCA, allergeni, controlli di qualità); conoscenze di analitica strumentale; competenza nelle procedure riguardanti il Sistema di Gestione della Qualità.
- **E) Per il profilo AT PERITO CHIMICO (ambito settoriale Chimica delle matrici ambientali):** saranno verificate la competenza nelle tecniche analitiche preparative per il controllo delle matrici acquose sanitarie (estrazioni, purificazioni per la determinazione dei microinquinanti organici); competenze nella determinazione delle analisi da banco (es. Ammonio, nitrito, Solidi sospesi, Sostante Organiche, etc;) conoscenze di chimica analitica strumentale; competenza nelle procedure riguardanti il Sistema di Gestione della Qualità.
- **F) Per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale(ambito settoriale Supporto Direzione DAP):** saranno valutate le competenze in materia di contrattualistica pubblica, contabilità economico-finanziaria, contabilità analitico - patrimoniale, contabilità di Stato e ragioneria degli enti pubblici, diritto civile e amministrativo, normativa nazionale e regionale riguardante l'esazione delle tariffe riscosse per l'esecuzione di analisi, prove e diagnosi previste dal D.Lgs n. 32/2021 (controllo ufficiale alimenti). Competenze nell'utilizzo degli applicativi informatici di gestione contabile e patrimoniale in uso (ad esempio Eusis – Contab).

MADARO SALVATORE ANTONIO
2024.12.19 16:48:30
CN=MADARO SALVATORE ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=MADARO
2.5.4.5=TINIT-MDRSVT59H09B180Q
RSA/2048 bits

**ALL. B)**

**BANDO STABILIZZAZIONI**

**PROFILI, AMBITI, COMPETENZE E MATERIE D'ESAME**
**AMBITO TERRITORIALE BRINDISI E LECCE**

| PROFILO PROFESSIONALE | UNITA' STABILIZZABILI | AMBITO TERRITORIALE | SEDE | AMBITO SETTORIALE |
|---|---|---|---|---|
| A) CTP CHIMICO | 2 | LECCE | LECCE | Laboratorio Chimica delle matrici ambientali |
| B) CTP CHIMICO | 1 | LECCE | LECCE | Servizio territoriale |
| C) AT PERITO CHIMICO | 1 | LECCE | LECCE | Chimica delle matrici ambientali |
| D) CTP SCIENZE AMBIENTALI | 1 | LECCE | LECCE | Servizio territoriale |
| E) CTP CHIMICO | 1 | BRINDISI | BRINDISI | Laboratorio Chimica delle matrici ambientali |
| F) CTP BIOLOGO | 1 | BRINDISI | BRINDISI | Laboratorio biologia delle Matrici ambientali |

**PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.**

- **A) Per il profilo di CTP CHIMICO – SEDE DI BRINDISI - (ambito settoriale Laboratorio Chimica delle matrici ambientali)**: saranno verificate: le competenze e le conoscenze generali delle analisi chimiche strumentali e relative metodiche, sia normate, sia ufficiali, sia di letteratura; la conoscenza delle tre tecniche principali di cromatografia,, ossia gas cromatografia, cromatografia ionica e cromatografia liquida ad alte prestazioni; la conoscenza della spettrometria di massa e sua applicazione in ambito ambientale; conoscenza dei requisiti richiesti dalla norma UNI CEI ENI ISO/IEC 17025; conoscenza delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riferimento ai laboratori di analisi chimica; conoscenze informatiche generali e dei sistemi lims in particolare nonché del lims usato in agenzia;
- **B) Per il profilo di CTP CHIMICO – SEDE DI LECCE - (ambito settoriale Laboratorio Chimica delle matrici ambientali)**: saranno verificate le competenze e le conoscenze nelle analisi chimiche strumentali e nella gestione della tecnica analitica strumentale della cromatografia ionica per analisi nella matrice acque, conoscenza dei requisiti richiesti dalla norma UNI CEI ENI ISO/IEC 17025 e conoscenza della piattaforma LIMS.
- **C) Per il profilo di CTP CHIMICO (ambito settoriale Servizio Territoriale)**: saranno verificate la competenza e le conoscenze nella validazione dei dati analitici nei procedimenti ambientali e nella gestione dei procedimenti di cui al titolo V della parte IV del Testo unico ambientale, validazione statistica di dati analitici, in particolare nei procedimenti di cui alla parte IV D.L.gs. 152/06 ( caratterizzazioni, analisi di rischio, bonifiche).
- **D) Per il profilo di AT CHIMICO (ambito settoriale Chimica delle Matrici ambientali)** saranno verificate le competenza e le conoscenze nel condurre analisi chimiche da banco e fase preparativa preanalitica per la matrice acque, conoscenza delle tecniche di estrazione e purificazione dei composti semivolatili (fitofarmaci, IPA, PCB, Ammine, Nitrobenzene) nella matrice acque, conoscenza dei requisiti richiesti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e conoscenza della piattaforma LIMS.
- **E) CTP SCIENZE AMBIENTALI (ambito settoriale servizio territoriale):** saranno verificate le competenze e conoscenze nella gestione dei procedimenti autorizzatori, in particolare quelli di cui al Testo Unico Ambientale nelle Parti II, IV, VI e VI-bis. Partecipazione attiva ai lavori della conferenza dei servizi convocata dall'Autorità Competente. Preparazione e gestione delle attività da condurre per i controlli in situ (ispezioni) e documentali (VAU);
- **F) Per il profilo CTP BIOLOGO (ambito settoriale Laboratorio Biologia delle matrici ambientali)** saranno verificate: le competenze e le conoscenze: le competenze e le conoscenze generali delle analisi micro bio tossicologiche di interesse ambientale e relative metodiche, sia normate, sia ufficiali, sia di letteratura; la conoscenza delle tecniche di campionamento ed analisi di fitoplancton, microplastiche, acque di balneazione e corpi idrici superficiali; conoscenza dei requisiti richiesti dalla norma UNI CEI ENI ISO/IEC 17025; conoscenza delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riferimento ai laboratori di analisi microbiotossicologiche; conoscenze informatiche generali e dei sistemi lims in particolare nonché del lims usato in agenzia.

MADARO SALVATORE ANTONIO
2024.12.19 18:48:57
CN=MADARO SALVATORE ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=MADARO
2.5.4.5=TINIT-MDRSVT56H09B180Q

**ALL. C)**

**BANDO STABILIZZAZIONI**

**PROFILI, AMBITI, COMPETENZE E MATERIE D'ESAME**
**AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA**

| PROFILO PROFESSIONALE | UNITA' STABILIZZABILI | AMBITO TERRITORIALE | SEDE | AMBITO SETTORIALE |
|---|---|---|---|---|
| A) CTP CHIMICO | 2 | FOGGIA | FOGGIA | Chimica_ Attività analitica chimica strumentale |
| B) CTP BIOLOGO | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Biotossicologia_ Attività analitica biologica |
| C) CTP BIOLOGO | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Microbiologia_Attività analitica microbiologica |
| D) AT PERITO CHIMICO | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Chimica_ Attività analitica chimica strumentale |
| E) AT PERITO CHIMICO | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Servizio territoriale |
| F) CTP SCIENZE AMBIENTALI | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Biotossicologia_ Attività analitica biologica |
| G) CTP TPA/CPS | 1 | FOGGIA | FOGGIA | Servizio territoriale |

**PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.**

- **A) Per il profilo di CTP CHIMICO (ambito settoriale Chimica_ Attività analitica chimica strumentale)**: saranno verificate le competenze e le conoscenze nell'analisi dei macronutrienti nelle acque salate mediante l'analizzatore a flusso continuo, nell'analisi VOCs mediante GC/MS, analisi delle acque, tecniche strumentali ICP/MS, validazione dei metodi e nella stima dell'incertezza, analisi da banco.
- **B) Per il profilo CTP BIOLOGO (ambito settoriale Biotossicologia_ Attività analitica biologica):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in ambiente laboratoristico per l'analisi di Elementi di Qualità biologica, Analisi Fitoplacton, analisi eco tossicologiche, vibrio fischeri.
- **C) Per il profilo CTP BIOLOGO (ambito settoriale Microbiologia_Attività analitica microbiologica):** saranno verificate la competenza in ambiente laboratoristico per le analisi microbiologiche previste nell'ambito del monitoraggio dei copri idrici superficiali., nella validazione dei metodi microbiologici e nel calcolo dell'incertezza di misura nelle analisi microbiologiche.
- **D) Per il profilo di AT PERITO CHIMICO (ambito Chimica_ Attività analitica chimica strumentale)**: saranno verificate la competenza e la conoscenza per la conduzione di analisi chimica per al determinazione di parametri di base.
- **E) Per il profilo di AT PERITO CHIMICO (ambito settoriale Servizio Territoriale)** saranno verificate le competenza nell'analisi ambientale per campionamenti su corpi idrici superficiali.
- **Per il profilo CTP SCIENZE AMBIENTALI (ambito settoriale Biotossicologia_ Attività analitica biologica):** saranno verificate le competenze e le conoscenze nel campionamento di varie matrici ambientali (acque, sedimenti, biota) e con particolare riferimento alle acque marine, nelle analisi speciallistiche per la determinazioni tassonomica dei macro invertebrati bentonici.
- **Per il profilo di CTP Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ( Ambito settoriale Servizio territoriale):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in materia ambientale per campionamenti su corpi idrici superficiali.

MADARO SALVATORE ANTONIO
2024.12.19 18:49:18
CN=MADARO SALVATORE ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=MADARO
2.5.4.5=TINIT-MDRSVT58H09B180Q
RSA/2048 bits

**ALL.D)**

**BANDO STABILIZZAZIONI**

**PROFILI, AMBITI, COMPETENZE E MATERIE D'ESAME**
**AMBITO TERRITORIALE DI TARANTO**

| PROFILO PROFESSIONALE | UNITA' STABILIZZABILI | AMBITO TERRITORIALE | SEDE | AMBITO SETTORIALE |
|---|---|---|---|---|
| A) CTP CHIMICO | 1 | TARANTO | TARANTO | Servizio laboratorio – Art. org. Supporto Laboratorio |
| B) CTP BIOLOGO | 1 | TARANTO | TARANTO | Servizio Laboratorio – UOS Biologia delle matrici Ambientali |
| C) TPA/CPS | 1 | TARANTO | TARANTO | Servizio territoriale – Art. org. Supporto territoriale |
| D) Collaboratore Amministrativo professionale – Esperto Contabile | 1 | TARANTO | TARANTO | Supporto direzione |
| E) CTP – Scienze Ambientali | 1 | TARANTO | TARANTO | Servizio territoriale – UOS Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni, e Supporto Territoriale |

**PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.**

- **A) Per il profilo di CTP CHIMICO (ambito Servizio laboratorio – Art. org. Supporto Laboratorio):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in chimica analitica preparativa e strumentale, assicurazione qualita' risultati delle prove;
- **B) Per il profilo CTP BIOLOGO (ambito settoriale Servizio Laboratorio – UOS Biologia delle matrici Ambientali):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in analisi biologiche: conoscenza delle tecniche preparative e delle norme operative per le analisi microbiotossicologiche, assicurazione qualita' risultati delle prove;
- **C) Per il profilo di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (ambito settoriale Servizio territoriale – Art. org. Supporto territoriale)** saranno verificate le competenza normativa ambientale in materia di qualità delle acque d.lgs. 152/06 parte III, normativa ambientale in materia di qualità acque di balneazione d.lgs. 116/08, normativa in materia di bonifiche d.lgs. 152/06 parte IV;
- **D) Per il profilo di CTP Collaboratore Amministrativo professionale (supporto direzione):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, contrattualistica pubblica, contabilità economico-finanziaria, contabilità analitico - patrimoniale, contabilità di Stato e ragioneria degli enti pubblici, diritto civile e amministrativo, normativa nazionale e regionale riguardante l'esazione delle tariffe riscosse per l'esecuzione di analisi. Competenze nell'utilizzo degli applicativi informatici di gestione contabile e patrimoniale in uso (ad esempio Eusis – Contab.
- **E) Per il profilo di CTP Scienze Ambientali (supporto direzione):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in materia di monitoraggio delle matrici ambientali, tecniche di campionamento delle matrici ambientali, procedure di gestione e validazione dei dati ambientali, normativa tecnica di settore con particolare riferimento ai metodi e alle norme tecniche, normativa nazionale e regionale in materia ambientale, Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"

MADARO SALVATORE ANTONIO
2024.12.19 18:49:39
CN=MADARO SALVATORE ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=MADARO
2.5.4.5=TINIT-MDRSVT58H09B180Q
RSA/2048 bits

**ALL. E)**

**BANDO STABILIZZAZIONI**

**PROFILI, AMBITI, COMPETENZE E MATERIE D'ESAME**
**AMBITO TERRITORIALE DI BARI**

| PROFILO PROFESSIONALE | UNITA' STABILIZZABILI | AMBITO TERRITORIALE | SEDE | AMBITO SETTORIALE |
|---|---|---|---|---|
| CTP BIOLOGO | 1 | BARI | BARI - CRM | Monitoraggio CIS Strategia Marina |
| CTP SCIENZE AMBIENTALI | 1 | BARI | BARI - CRM | Monitoraggio CIS Strategia Marina |
| CTP SCIENZE AMBIENTALI | 1 | BARI | BARI SERVIZIO AMBIENTI NATURALI | Valutazioni ambientali |
| AT – OPERATORE SUBACQUEO | 1 | BARI | BARI - CRM | Monitoraggio CIS Strategia Marina |
| CTP CHIMICO | 1 | BARI | BARI DIREZIONE SCIENTIFICA | Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria |
| CTP COMUNICAZIONE E STAMPA | 1 | BARI | BARI DIREZIONE GENERALE | Comunicazione |
| COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE | 1 | BARI | BARI DIREZIONE AMMINISTRATIVA | Economato e Patrimonio |

**PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.**

- **A) Per il profilo di CTP BIOLOGO (ambito settoriale Monitoraggio CIS – Strategia marina)**: saranno valutate competenze e conoscenze in materia di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali e dell'ambiente marino, valutazione degli Elementi di Qualità e dei Descrittori ambientali.

- **B) Per il profilo di CTP SCIENZE AMBIENTALI (ambito settoriale Monitoraggio CIS - Strategia Marina:** saranno valutate competenze e conoscenze in materia di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e dell'ambiente marino, di valutazione degli Elementi di Qualità e dei Descrittori ambientali.

- **C) Per il profilo CTP SCIENZE AMBIENTALI (ambito settoriale Valutazioni Ambientali):** saranno valutate competenze e conoscenze in materia di valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e di verifiche di ottemperanza per le autorizzazioni ambientali.

- **D) Per il profilo AT Operatore Subacqueo (ambito settoriale Monitoraggio CIS- Strategia Marina)** saranno valutate competenze e conoscenze in attività di campionamento di matrici e acquisizione di dati ambientali in ambienti acquatici, con particolare riferimento all'ambiente marino, in immersione subacquea.

- **E) Per il profilo CTP CHIMICO (ambito settoriale Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria)** saranno valutate competenze e conoscenze in chimica dell'atmosfera, nonché in valutazioni di impatto e di conformità di emissioni convogliate e diffuse in atmosfera prodotte da impianti industriali, con particolare riferimento alle tecniche di campionamento e di misura, e di valutazione dei dati.

- **F) Per il profilo di CTP COMUNICAZIONE E STAMPA (ambito settoriale comunicazione)**: saranno verificate competenze e conoscenze in materia di Organizzazione e gestione di eventi stampa; Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico con particolare riferimento alla comunicazione pubblica; Teoria e tecnica della comunicazione pubblica sul web, con particolare riferimento alle principali piattaforme social; Elementi di legislazione riguardante l'informazione, la comunicazione pubblica, la stampa ed editoria, la privacy, la par condicio; Deontologia professionale del giornalista e del dipendente pubblico; Nozioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (Legge 7 agosto 1990, n. 241); Elementi in materia di accesso civico e norme sulla trasparenza (D. Lgs. 33/2013); Legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Legge sulla stampa) e s.m.i; Legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista) e s.m.i; Direttiva del Ministro per la funzione pubblica- 7 febbraio 2002 (Direttiva sulle attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni).

- **G) Per il profilo di CTP COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (ambito settoriale supporto Direzione)**: saranno verificate competenze e conoscenze in materia di saranno verificate le competenze e le conoscenze in Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, contrattualistica pubblica, contabilità economico-finanziaria, contabilità analitico - patrimoniale, contabilità di Stato e ragioneria degli enti pubblici, diritto civile e amministrativo.

MADARO SALVATORE ANTONIO
2024.12.19 18:49:58
CN=MADARO SALVATORE ANTONIO
C=IT
2.5.4.4=MADARO
2.5.4.5=TINIT-MDRSVT59H09B180C
RSA/2048 bits

ARPAL PUGLIA - DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE 30 dicembre 2024, n. 56

**"CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI/ALLE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE n.68/1999 O DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 407/1998, A N. 1 POSTO DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE -EX CCNL COMPARTO FUNZIONI ENTI LOCALI DEL 16/11/2022- CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO ARPAL PUGLIA." Aumento dei posti a n.5 unità e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, in esecuzione della deliberazione del CdA n.12 del 07/03/2024.**

Il giorno trenta dicembre 2024, in Modugno nella sede operativa dell'ARPAL-Puglia, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Affari Generali - Personale e Formazione Interna - Contenzioso, Ufficio Concorsi, confermata dal Dirigente Dott.ssa Enrica Griesi,

**IL DIRETTORE**

**Visti** gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**Visto** il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
**Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;
**Vista** La Direttiva n. 3 del 24/04/2018, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante: "Linee Guida sulle procedure concorsuali";
**Visto** l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL";
**Vista** la D.G.R. n. 91/2019 con cui è stato approvato dalla Regione Puglia lo Statuto dell'ARPAL;
**Visto** il provvedimento n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
**Vista** la D.G.R. 203/2019 con cui sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato, indeterminato e alte specializzazioni di cui, rispettivamente agli allegati A), B) e C);
**Vista** la D.G.R. n. 2070 del 15/12/2020 con la quale è stato nominato il Direttore Generale dell'ARPAL Puglia;
**Vista** la Legge Regionale n. 23 del 02/11/2022 di modifica dell'art. 9 alla L.R. 29 giugno 2018, n. 29;
**Vista** la D.G.R. n.862 del 19 giugno 2023 con la quale è stato nominato il Consiglio dell'Amministrazione dell'ARPAL Puglia;
**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 21.03.2024 avente ad oggetto "Art. 1, comma 7, legge regionale 2 novembre 2022, n. 23 - Nomina del Direttore dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia)";
**Visto** l'A.D. n. 346 del 17.04.2024 di immissione in ruolo del Direttore ARPAL Puglia a far data dal 17.04.2024;
**RICHIAMATI**

1. La Deliberazione del Commissario Straordinario n.24 del giorno 11/05/2020 con la quale è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2020/2022 e ss.mm.ii.;
2. Il D.D.G. N. 33 del 27/07/2021 recepito con D.G.R. N.1427 del 01/09/2021 con il quale è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2021/2023;
3. L'A.D. n. 293 del 31/03/2023, con cui viene adottato il PIAO 2023-2025;
4. L'A.D. n. 476 del 07/06/2023 con il quale viene aggiornato il PIAO 2023-2025;
5. La deliberazione n.13 del giorno 08/08/2023, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di ratifica del PIAO 2023-2025 e relativo primo aggiornamento;
6. La deliberazione n.3 del giorno 30/01/2024, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di adozione del PIAO 2024-2026;

7. Il piano di potenziamento dei centri per l'impiego di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74/2019 e ss.mm.ii, approvato con D.D.G. N.20 del 05/05/2021 e ss.mm.ii.;
8. Il D.D.G. n. 104 del 25.07.2022, con cui è stato attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi l'incarico dirigenziale relativo alla U.O "Affari Generali - Personale e Formazione interna - Contenzioso";
9. L'A.D. n. 7 del 18.04.2023, con cui il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Regione Puglia, ed altresì attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi, le seguenti e ulteriori attività: "p*rovvedere alle procedure concorsuali ed al reclutamento del personale, all'applicazione degli istituti giuridici derivanti dall'instaurazione dei rapporti di lavoro, quali trasferimenti, comando, mobilità interna ed esterna, autorizzazione agli incarichi esterni";*
10. la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 07/03/2024 che ha espresso specifico indirizzo, nell'interesse dell'Agenzia, di provvedere alla riapertura dei termini, con aumento del numero dei posti messi a concorso in misura idonea e sufficiente a garantire l'assolvimento degli obblighi di legge, della procedura concorsuale di seguito specificata:
    - n. 1 unità di cat. D1 di "Specialista amministrativo", riservato esclusivamente alle categorie protette ex art. 18 comma 2 L. n. 68/99 e art. 1 della L. n. 407/98 (bando approvato con A.D. n. 1063 del 20/12/2022);
11. L'aggiornamento del Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego approvato con D.G.R. n. 962 dell'08/07/2024;
12. L'aggiornamento del PTFP adottato con deliberazione del C.d.a. n. 27 del 28/08/2024;
13. Il bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 istruito con A.D. n. 471/2023, adottato con nota acclarata al protocollo Arpal 08/06/2023/0058220 e approvato con D.G.R. n. 1468 del 30.10.2023;
14. la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 31/10/2023, avente ad oggetto "Adozione del Bilancio previsionale pluriennale 2024/2026 e annuale 2024 ";
15. la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 11/04/2024, avente ad oggetto "Bilancio preventivo annuale 2024 e pluriennale 2024-2026" ed in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale;
16. La variazione di bilancio adottata con Deliberazione del C.d.A. n. 28 del 28/08/2024;
17. la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 31/10/2024, avente ad oggetto "Adozione del Bilancio preventivo annuale 2025 e pluriennale 2025-2027" ed in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale;

**PREMESSO CHE**

- Con Atto Dirigenziale n. 1063 del 20/12/2022, si è proceduto all'approvazione del "*Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente agli/alle appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n.68/1999 o di cui all'art. 1 della legge n. 407/1998, a n. 1 posto di specialista amministrativo, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione -ex ccnl comparto funzioni enti locali del 16/11/2022- con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno presso Arpal-Puglia*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4°Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 9 del 03-02-2023 e sul B.U.R.P.;
- in data 18/03/2022, in Bari, si è proceduto alla stipula della "*Convenzione ex art. 11, commi 1-2-3, della Legge n. 68/1999 finalizzata alla programmazione degli inserimenti mirati a copertura della quota d'obbligo*" - tra ARPAL Puglia - Ambito Territoriale di Bari, da un lato, e U.O. Affari Generali e Personale ARPAL Puglia, in qualità di datore di lavoro pubblico, dall'altro, il cui art. 6 testualmente prevede che (...) "*il progressivo inserimento lavorativo mirato che si intende realizzare mediante la stipula della presente convenzione a copertura totale o parziale della quota d'obbligo riguarda un totale di 6 unità lavorative, di cui 3 lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'Art. 18 L.n. 68/1999"*;
- successivamente detta Convenzione è stata rimodulata con atto del 28/02/2023, acclarato al prot. n. 19796, e con atto del 14/03/2024, prot. n. 38586;
- dall'atto testè richiamato, dunque, risulta una scopertura, relativamente alle categorie protette ex art. 18 comma 2 della L. 68/99 pari a n. 9 unità e conseguentemente, per coprire detta scopertura

ed assolvere l'obbligo di cui all'art.3 della L. n. 68/99, risulta opportuno espletare il concorso in oggetto, modificando il numero dei posti messi a bando, innalzandolo a n. 5 unità, fermo restando che le altre n. 4 unità da reclutare, per assolvere l'adempimento di copertura della quota d'obbligo, saranno assunte con altra procedura assunzionale per diversa categoria e profilo così come previsto dall'aggiornamento del PTFP succitato;

- in ragione della scopertura, così come aggiornata, della quota d'obbligo per le categorie protette ex art. 18 comma 2, L. 68/99 e della nuova modalità di tutela del pubblico interesse, volto alla selezione dei candidati "migliori", nonché in ragione del principio di economicità dell'azione amministrativa, il presente atto di riapertura dei termini costituisce atto logicamente consequenziale per consentire la partecipazione anche a coloro i quali, pur potenzialmente interessati, non avevano presentato alcuna domanda entro la scadenza originaria;
- altresì, la riapertura dei termini della procedura concorsuale *de quo* consente il rispetto del principio del legittimo affidamento di coloro i quali abbiano già presentato domanda ed intendano partecipare alla predetta procedura selettiva, oltre a consentire agli stessi la possibilità di presentare nuovi titoli, qualora posseduti;

**ATTESO CHE**

- in data 19/07/2024 è stata avviata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 *bis* del D.Lg.s 165/2001, la quale ha dato esito negativo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, è stata estesa fino al 31.12.2024 la facoltà per le PP.AA., già prevista per il triennio 2019-2021 dall'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, di procedere allo svolgimento delle procedure concorsuali ed alle relative assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità c.d. volontaria previste dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

**PRESO ATTO CHE**

- l'art. 18 c. 2 della L. n. 68/99 prescrive che: "*In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. La predetta quota è pari ad un'unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti. Le assunzioni sono effettuate con le modalità di cui all'articolo 7, comma 1. Il regolamento di cui all'articolo 20 stabilisce le relative norme di attuazione.*"
- l'art. 1, comma 2, della Legge n. 407/1998, recante *"Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata*", testualmente prevede che (...) "*I soggetti di cui all'articolo 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302, come modificato dal comma 1 del presente articolo, nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi godono del diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli. Per i soggetti di cui al presente comma le riserve di posti devono essere previste per l'assunzione ad ogni livello e qualifica e sono estese anche a coloro che svolgono già un'attività lavorativa*";
- Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a mezzo Circolare n. 2 del 14/11/2003 ("Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. Assunzioni obbligatorie presso amministrazioni pubbliche") testualmente specifica che "(...) *I soggetti di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 407/1998, come già detto in precedenza, hanno diritto al collocamento obbligatorio*

*di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza assoluta rispetto ad ogni altra categoria protetta. Pertanto, a seguito delle modifiche normative introdotte dalla legge n. 68/1999, le chiamate dirette per tali categorie di riservatari vengono a gravare sulle nuove aliquote previste da detta normativa per il collocamento dei disabili (art. 3) e degli orfani, vedove e profughi (art. 18, comma 2). In ogni caso dette assunzioni possono essere effettuate tramite chiamata diretta, a seguito di domanda che gli interessati possono presentare alle amministrazioni pubbliche. Nell'eventualità in cui non risultino presentate domande, l'amministrazione dovrà rivolgersi ai competenti uffici di collocamento per attingere alle relative liste* (...)";

- l'art. 1, commi da 562 a 564, della Legge n. 266/2005 (c.d. Legge finanziaria 2006), equipara alle "vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" (di cui al prefato art. 1 , comma 2, Legge n. 407/1998) le c.d."*vittime del dovere*", così specificamente individuate:
  - i soggetti di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 1980, n. 466, e, in genere, gli altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito un 'invalidità permanente in attività di servizio o nell'espletamento delle funzioni di istituto per effetto diretto di lesioni riportate in conseguenza di eventi verificatisi nel contrasto ad ogni tipo di criminalità; nello svolgimento di servizi di ordine pubblico; nella vigilanza ad infrastrutture civili e militari; in operazioni di soccorso; in attività di tutela della pubblica incolumità; a causa di azioni recate nei loro confronti in contesti di impiego internazionale non aventi, necessariamente, caratteristiche di ostilità, coloro che abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative;
- L'art. 16 bis del Decreto legge n. 34 del 19/05/2020 (recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17/07/2020, testualmente prevede che"(...)*L'applicazione delle disposizioni dell'articolo l, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, è estesa ai medici, agli operatori sanitari, agli infermieri, ai farmacisti, agli operatori socio-sanitari nonché ai lavoratori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie impegnati nelle azioni di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che durante lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 abbiano contratto, in conseguenza dell'attività di servizio prestata, una patologia alla quale sia conseguita la morte o un'invalidità permanente per effetto, diretto o come concausa, del contagio da COVID-19* (...)";
- la Direttiva n. 1/2019 del Ministero della Pubblica Amministrazione ("Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette") nella parte in cui si dà atto che(...) "*anche rispetto alla quota di riserva dell'art. 18, comma 2, della Legge n. 68/1998, le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché le categorie equiparate, godono del collocamento obbligatorio con precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli (...); i benefici derivanti dall'equiparazione tra la categoria "vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e la categoria "vittime del dovere" sono estesi anche al coniuge, al figlio superstite ovvero ai fratelli conviventi e a carico, qualora siano gli unici superstiti delle "vittime del dovere*";

**CONSIDERATO CHE**

- è necessario modificare alcuni articoli del richiamato bando, di cui all'Allegato A dell'A.D. n.1063 del 20/12/2022, preliminarmente, ampliando il numero dei posti banditi, da 1 a 5 unità;
- è necessario modificare l'Articolo 2 del bando in parola, regolamentando la fattispecie di coloro i quali abbiano già presentato domanda alla precedente scadenza del bando di concorso in oggetto,anche in considerazione della maggior tutela riconosciuta dal D.P.R. 82/2023 nei confronti di soggetti aventi specifiche necessità, per lo svolgimento delle prove concorsuali;
- è opportuno abrogare l'Articolo 4 del ridetto bando, stante la modalità di presentazione della domanda a mezzo del portale del Reclutamento Inpa;
- è opportuno esplicitare all'articolo 5 del bando *de quo*, l'ordine di preferenza riconosciuto, a parità di

merito, considerando che si applica alla presente procedura l'art.5, comma 4 del D.P.R. 487/94, così come vigente al momento di approvazione del bando (20/12/2022);
- è opportuno integrare l'articolo 9 del bando di concorso, inserendo le materie su cui verteranno le prove concorsuali;
- è opportuno apportare modifiche all'art. 11, denominato "*Esito selezione e costituzione del rapporto di lavoro*";
- è opportuno adeguare ed aggiornare gli artt. 12 e 14, rispettivamente relativi a "Responsabile del procedimento e Informativa trattamento dei dati personali", e a "Pubblicità".

**VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente atto non comporta, allo stato attuale, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dallo stesso non deriva alcun onere immediato a carico del Bilancio dell'Agenzia.

Si attesta che:
1. il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di decreto è conforme alle risultanze istruttorie;
2. il procedimento istruttorio è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
3. l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

**L'istruttrice**
**Dott.ssa A.Francesca Di Grumo**

**La Dirigente**
**Dott.ssa Enrica Griesi**

**IL DIRETTORE**

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DECRETA**

per i motivi in narrativa riportati e qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale:
- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata;
- di ampliare i posti messi a bando e conseguentemente riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione del "*Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente agli/alle appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n.68/1999 o di cui all'art. 1 della legge n. 407/1998, a n. 1 posto di specialista amministrativo, area dei funzionari e dell'elevata*

*qualificazione -ex ccnl comparto funzioni enti locali del 16/11/2022- con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno presso arpal puglia, approvato con d.d.g. n. 20 del 31/01/2022* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4°Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 9 del 03-02-2023 e sul B.U.R.P., elevando il numero dei posti banditi da 1 a 5;

- conseguentemente di riapprovare l'intestazione del predetto bando nel modo che segue:
  "E' indetto un "*Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente agli/alle appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n.68/1999 o di cui all'art. 1 della legge n. 407/1998, a n. 5 posti di specialista amministrativo, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione -ex ccnl comparto funzioni enti locali del 16/11/2022- con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno presso Arpal- Puglia*".
  Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.
- conseguentemente di riapprovare i seguenti articoli del ridetto bando nel modo che segue:

**ARTICOLO 2**
**MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

"Gli interessati possono presentare la candidatura entro il termine perentorio fissato nel presente avviso, e precisamente entro e non oltre il termine di venti giorni decorrenti dal giorno della data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento, alle ore 23:59. La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere prodotta secondo le seguenti modalità: tramite il portale di Reclutamento della Funzione Pubblica "Portale inPA" raggiungibile al link https://www.inpa.gov.it/ secondo le regole tecniche indicate dal medesimo, al quale si accede previa autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o altre modalità consentite dallo stesso. Non sono ammesse altre modalità di invio. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. All'interno del portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura, unitamente ad un recapito telefonico. La domanda di ammissione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). Nella domanda di partecipazione i candidati autocertificano i propri dati personali e il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura e allegano la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici richiesti per accedere al concorso relativi all'appartenenza alle categorie protette e dell'iscrizione al Collocamento mirato.
Nel curriculum vitae autocertificano il possesso dei requisiti professionali specifici oggetto di valutazione. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale inPA. Alle domande nuove, al pari di quelle già presentate,sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura. Si precisa che alle domande precedentemente inviate il codice ID sarà attribuito dall'Agenzia e debitamente comunicato agli interessati. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute entro le ore

23:59 del termine sopraindicato. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Verranno prese in considerazione dall'amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura on line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi ancorché imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti. I soggetti con disabilità, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi necessari allo svolgimento della prova d'esame in relazione alla propria condizione di disabilità. I soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta dello strumento compensativo necessario in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e/o di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita. Nel caso in cui eventuali gravi limitazioni fisiche, che potrebbero prevedere la concessione di ausili, siano sopravvenute successivamente alla data di scadenza dell'avviso, le stesse dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile. L'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dall'avviso a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica concorsi@arpal.regione.puglia.it almeno 10 giorni prima della data prevista per l'espletamento della prova d'esame, apposita comunicazione/certificazione, per consentire all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo. L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernente le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA: a) documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria); b) riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001; c) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);d) dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi oppure della misura dispensativa per i soggetti con disabilità oppure con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dall'avviso pubblico e neppure di quelle che non verranno integrate o regolarizzate entro il termine assegnato.

Fermo restando la validità delle domande regolarmente concluse e già presentate entro la precedente data di scadenza,per le quali sarà avviata, unitamente alle domande che perverranno,un'istruttoria da parte dell'Ufficio Concorsi circa l'ammissibilità delle stesse, considerata la riapertura dei termini e la nuova scadenza per la presentazione delle candidature, coloro che avessero già presentato domanda di partecipazione, potranno - qualora lo ritengano - presentarne una nuova con le modalità innanzi indicate. In tale nuova domanda i candidati potranno produrre nuovi titoli e documentazione, posseduti alla nuova data di scadenza innanzi prevista, che si intende sottoporre a valutazione della commissione esaminatrice. L'agenzia provvederà ad escludere per lo stesso candidato la domanda più datata.

**ART. 5**

**TITOLI DI PREFERENZA NELLA NOMINA**

I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di eventuali titoli che, come

previsto dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., danno diritto a parità di merito alla preferenza all'assunzione. Si precisa che l'ordine dei titoli di preferenza da applicare è quello previsto dalla normativa di riferimento al momento di approvazione del bando di concorso (20/12/2022) e che, per ragioni di opportunità, qui si riporta:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 127/1997.

I suddetti titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94, dovranno, nel termine perentorio di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo elenco, far pervenire all' ARPAL Puglia all'indirizzo PEC concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it, i documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati in originale, in copia conforme all'originale, o a mezzo di dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

**ARTICOLO 9**
**PUNTEGGIO TITOLI E PROVE SELETTIVE**

La Commissione dispone per i titoli e le prove di esame complessivamente di 100 punti come di seguito riportati:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera max punti 15;
b) titoli accademici e di studio max punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici max punti 2;
d) curriculum formativo e professionale max punti 10
I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR n. 220/2001; nel curriculum formativo e professionale, secondo le indicazioni della Commissione, saranno valutati tutti i servizi lavorativi nel profilo professionale a concorso, prestati presso strutture sia pubbliche che private, non già valutati nei titoli di carriera.
I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:
a) prova scritta max punti 42;
b) prova orale max punti 28.
Ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 220/2001, le prove di esame, cui la Commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:
**A) PROVA SCRITTA** verterà su argomenti connessi al profilo a concorso con specifico riferimento alle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività lavorative sopra specificate e potrà consistere nello svolgimento di un tema o quesiti a risposta sintetica o multipla, in particolare sulle seguenti materie:

- organizzazione e ordinamento dell'Arpal-Puglia;
- Elementi di diritto costituzionale con particolare riferimento al titolo V della Costituzione;
- Diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, alle conferenze di servizi, agli atti amministrativi, alla trasparenza, all'accesso agli atti, all'anticorruzione, al codice dei contratti pubblici, alla protezione dei dati personali;
- Nozioni di Contabilità pubblica;
- Diritto del lavoro e legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro;
- Buona conoscenza degli istituti giuridico-previdenziali legati alla gestione del rapporto di lavoro del personale, con particolare riferimento agli istituti contrattuali previsti dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;
- Norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari e T.U.P.I. approvato con D.Lgs.165/2001;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

**B) PROVA ORALE:** verterà sugli argomenti della prova scritta.
Ai sensi degli artt. 3 - comma 5 - e 43 - comma 2 - del DPR 220/2001, nel corso della prova orale saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese. Si precisa che, anche coloro i quali avessero indicato, nella domanda già presentata, la conoscenza di una lingua straniera diversa da quella inglese, saranno valutati per la conoscenza della lingua inglese.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 29/42 ed è condizione di ammissione alla prova orale; il superamento della prova orale - e quindi l'inserimento nella graduatoria degli idonei - è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 19/28.
Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare dovrà essere trasmessa all'Arpal Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero anche tramite dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, a mezzo PEC all'indirizzo concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla pubblicazione dell'elenco dei candidati che, avendo superato la prova orale, sono ammessi alla successiva valutazione dei titoli di studio e di servizio.

**ART. 11 ESITO SELEZIONE E**
**COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e della valutazione dei titoli di servizio e di

studio, stilerà la graduatoria di merito sulla base del punteggio conseguito nelle suddette prove e nella valutazione dei titoli.
La graduatoria finale di merito sarà trasmessa, unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali, al Dirigente responsabile del procedimento della Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, che la trasmette al Direttore per l'approvazione della graduatoria definitiva, applicando gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza richiamati al precedente articolo 5 e previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994, e dall'art. dall'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, e s.m.i..
Gli eventuali titoli di preferenza richiamati dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.
Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza e/o precedenza di cui sopra, nonché dei titoli valutati ,rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpal.regione.puglia.it, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", e sul Portale del Reclutamento. Dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.
Ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. la graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione, salvo proroghe disposte *ex lege*.
Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate in ordine al possesso, al momento della contrattualizzazione, di quanto richiesto.
Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Agenzia da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.
II/i vincitore/i sarà/nno assunto, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, a tempo pieno ed indeterminato. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nel tempo vigente ed è costituito col contratto individuale di lavoro compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.
Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa, inoltre dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o di inconferibilità previste dal D. Lgs. n.39/2013. La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa. Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria, con perdita di ogni aspettativa per una futura chiamata.
L'Agenzia potrà sottoporre i vincitori a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova, non prorogabile né rinnovabile. Il periodo di prova è obbligatorio ed è regolato dal CCNL vigente.
AI vincitore assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel CCNL vigente applicato.

**ARTICOLO 12**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando di concorso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii; è il Dirigente dell'Unità Operativa Affari Generali - Personale e Formazione Interna - Contenzioso. INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016) Finalità del trattamento: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali di acquisizione e di pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, co. 1, 1-bis ed 1-ter del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. ed all'art. 13, co. 1 del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89. Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione. Titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, con sede legale in Viale Corigliano 1 - 70136 Bari e sede operativa in Via delle Magnolie 6 - 70026 Modugno (BA) Responsabile della protezione dei dati: Punti di contatto - privacy@arpal.regione.puglia.it e dpo@arpal.regione.puglia.it. Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000. Periodo di conservazione: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente". I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 8 co. 3 del D.Lgs. 33/2013, sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli artt. 14 co. 2 e 15 co. 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.33/2013. Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Arpal-Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza all'Agenzia è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Gli interessati hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.;

**ARTICOLO 14**

**PUBBLICITÀ**

Il presente bando di concorso pubblico è pubblicato sul B.U.R.P., sul Portale nazionale del Reclutamento, oltre che sull'Albo Pretorio on-line e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito Arpal-Puglia.

- di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, al bando di concorso richiamato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4°Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 9 del 03-02-2023.;
- di pubblicare l'avviso in oggetto sul Portale nazionale del Reclutamento (www.inpa.gov.it) e sul B.U.R.P.;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online dell'Arpal – Puglia, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" → " Bandi di Concorso " e nella sezione" Amministrazione trasparente" → "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- di notificare il presente decreto al Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL- PUGLIA;
- di dare atto che il sottoscritto non versa in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/90, così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il presente provvedimento è composto da n. 18 (diciotto) facciate ed è adottato in originale.

**IL DIRETTORE**
**Cav. Prof. Gianluca Budano**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Maxillo-Facciale.**

In esecuzione della deliberazione **n. 1563 del 20/12/2024** è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2 posti** a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di **Chirurgia Maxillo-Facciale**.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

## ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

### 1.1 REQUISITI GENERALI:

**A) Cittadinanza.**

**Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:**

- cittadino Italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B)** Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con

l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) Godimento dei diritti politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**1.2. REQUISITI SPECIFICI:**

**A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o LauSrea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).**

**B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**C) Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale.**

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "A)" e "C)" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario

dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.**

## ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

### 2.1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)","Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative","Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1, lettera A), del presente bando;

d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

k) di essere, altresì, in possesso della Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR;

Nello specifico, nella sezione "**Requisiti Specifici**", dovrà flaggare la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente concorso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".

Inoltre, nella sezione "**Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)**", il candidato:

- **se specialista,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
  - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
  - "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);

- "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)";
- "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";
- "Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;
- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Voto Numeratore (voto conseguito)";
- "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua,* i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);

➢ **se in formazione specialistica,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:

- "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)": indicare l'indirizzo della sede della scuola di specializzazione;
- "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Iscritto al secondo anno" o "Iscritto al terzo anno" o "Iscritto al penultimo anno" o "Iscritto all'ultimo anno" (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);
- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua*, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- "Note": indicare soltanto il numero degli anni di specializzazione completati;

l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;

m) i titoli di preferenza;

n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;

o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Altre Esperienze lavorative presso PA**" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero- professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;

p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria, attraverso azienda provata, ovvero con incarico;

q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "**Altre esperienze lavorative**" ogni ulteriore attività lavorativa non riconducibile nelle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);

r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;

s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;

t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "**Altro**" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
v) le competenze linguistiche possedute;
w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "**Bilancio Competenze**";
x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del presente bando, e di accettarle senza riserva alcuna;
y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade **il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.**
**Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.**

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché

trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

**Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line,** i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

**2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**

La domanda dovrà essere corredata della ricevuta comprovante il pagamento **del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato solo ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:**

| | |
|---|---|
| **bonifico bancario intestato a** | ***Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*** |
| **codice IBAN** | ***IT10D0526279748T20990000520*** |
| **causale** | ***Concorso Pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Maxillo Facciale*** |

La ricevuta, da inserire nella sezione "Allegati" della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.

N.B. In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consentirà comunque l'invio della candidatura.

**ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"**

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titolo di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione alla presente procedura concorsuale da

allegare con il nome “Altri titoli di studio esteri”;

b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero, da allegare con il nome “Titoli di servizio svolti all’estero”;
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l’indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l’attività svolta) da allegare con il nome “Attività presso privati”;
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome “Pubblicazioni”.
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome “Certificazione Invalidità”;

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00.

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

**ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L’accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall’Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all’assunzione.

**Costituisce motivo di irricevibilità:**

- l’invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell’art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l’invio della domanda al di fuori del termine previsto dall’art.2, par. 2.1, del presente bando.

**Costituisce motivo di non ammissione:**

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l’ammissione;
- l’invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

**Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992,** fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

**Costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:**

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

L’Amministrazione dell’A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati

dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

**ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

**ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del quinto giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**ART. 7 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME**

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| Titoli di carriera | 10 punti |
| Titoli accademici e di studio | 3 punti |
| Pubblicazioni e titoli scientifici | 3 punti |
| Curriculum formativo e professionale | 4 punti |

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**
**Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.**

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **prova pratica:**

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

***Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.
Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, secondo il quale il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) si applica in favore del genere meno rappresentato qualora il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi sia superiore al 30 per cento, nell'AOU Policlinico di Bari, in relazione alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile, alla data del 31/12/2023, è pari al 45,11%, quella del genere femminile è pari al 54,89%, ragion per cui il differenziale tra il genere maschile e quello femminile è inferiore al 30%.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale *de qua*, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

## ART. 8 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso pubblico saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 30.03.01 n. 165, al D.P.R. 28.12.00 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597207-5597208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) **e il Portale di Reclutamento inPA**.

Il Direttore

Area Gestione del Personale

*Dott.ssa Maria Lippolis*

Il Direttore Generale

*Dott. Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Toracica.**

In esecuzione della deliberazione **n. 1575 del 20/12/2024** è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2** posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di **Chirurgia Toracica**.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

## ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**1.1 REQUISITI GENERALI:**

**A) Cittadinanza**.

**Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:**

- cittadino Italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) Idoneità fisica all'impiego:**

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) Godimento dei diritti politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**1.2. REQUISITI SPECIFICI:**

**A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).**

**B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**A) Specializzazione in Chirurgia Toracica.**

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "A)" e "C)" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.**

## ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

**2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**,

mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.
Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)","Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative","Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove.
Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1., lettera A), del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere, altresì, in possesso della Specializzazione in Chirurgia Toracica o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR;

Nello specifico, nella sezione "**Requisiti Specifici**", dovrà flaggare la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in Chirurgia Toracica o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente concorso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".
Inoltre, nella sezione "**Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)**", il candidato:

- **se specialista,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
  - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
  - "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
  - "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
  - "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)";
  - "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";
  - "Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;
  - "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
  - "Voto Numeratore (voto conseguito)";
  - "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";
  - "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua,* i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- **se in formazione specialistica,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
  - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";

- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)": indicare l'indirizzo della sede della scuola di specializzazione;
- "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Iscritto al secondo anno" o "Iscritto al terzo anno" o "Iscritto al penultimo anno" o "Iscritto all'ultimo anno" (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);
- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua*, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- "Note": indicare soltanto il numero degli anni di specializzazione completati;

l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;
m) i titoli di preferenza;
n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Altre Esperienze lavorative presso PA**" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero- professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria, attraverso azienda provata, ovvero con incarico;
q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "**Altre esperienze lavorative**" ogni ulteriore attività lavorativa non riconducibile nelle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);
r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "**Altro**" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
v) le competenze linguistiche possedute;
w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "**Bilancio Competenze**";
x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del presente bando, e di accettarle senza riserva alcuna;
y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade **il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.**
**Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.**

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

**Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line,** i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

**2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**
La domanda dovrà essere corredata della ricevuta comprovante il pagamento **del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il**

**pagamento potrà essere effettuato <u>solo ed esclusivamente</u> con le modalità di seguito indicate:**

**bonifico bancario intestato a** ***<u>Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari</u>***

**codice IBAN** ***<u>IT10D0526279748T20990000520</u>***

**causale** ***Concorso Pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Toracica***

La ricevuta, da inserire nella sezione "Allegati" della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.

N.B. In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consentirà comunque l'invio della candidatura.

## <u>ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"</u>

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

<u>I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono</u>:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titolo di studio estero di ammissione".

<u>I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono</u>:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione alla presente procedura concorsuale da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni".
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità";

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00.

<u>Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti</u>.

**ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

**Costituisce motivo di irricevibilità:**
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2, par. 2.1, del presente bando.

**Costituisce motivo di non ammissione:**
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

**Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992,** fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

**Costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:**
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

**ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

**ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della

corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del settimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

## ART. 7 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| Titoli di carriera | 10 punti |
| Titoli accademici e di studio | 3 punti |
| Pubblicazioni e titoli scientifici | 3 punti |
| Curriculum formativo e professionale | 4 punti |

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in

cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

**Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.**
Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **prova pratica**:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

***Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***
Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.
Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, secondo il quale il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) si applica in favore del genere meno rappresentato qualora il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi sia superiore al 30 per cento, nell'AOU Policlinico di Bari, in relazione alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile, alla data del 31/12/2023, è pari al 45,11%, quella del genere femminile è pari al 54,89%, ragion per cui il differenziale tra il genere maschile e quello femminile è inferiore al 30%.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale *de qua*, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

**ART. 8 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

I vincitori del concorso pubblico saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.
A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 30.03.01 n. 165, al D.P.R. 28.12.00 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597207-5597208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) **e il Portale di Reclutamento inPA**.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
*Dott.ssa Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
*Dott. Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Igienista Dentale - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.**

In esecuzione della deliberazione **n. 1607 del 23/12/2024** è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2** posti a tempo pieno e indeterminato di **Igienista Dentale** - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e dell'art. art. 35 *quater* del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni sul lavoro.

## ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**1.1. REQUISITI GENERALI**

**A) Cittadinanza**.

**Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:**

- cittadino Italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) Età**: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio.

**C) Idoneità fisica all'impiego:**

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con

l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica.

**D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**E) Godimento dei diritti politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**1.2 REQUISITI SPECIFICI**

**A) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**

- diploma universitario d'Igienista Dentale ex articolo 6, comma 3, del D.L.vo 30/12/1992, n.502 e s.m.i. ed ex decreto del Ministro della Sanità del 15/03/1999 n. 137

  *ovvero*

- laurea in Igiene Dentale appartenente alla classe delle lauree ex D.M. 509/99 in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (SNT/3) o alla classe delle lauree ex D.M. 270/2004 in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (L/SNT3) o alla classe delle lauree ex Decreto Ministero dell'Università e della Ricerca del 08/01/2009 (LM/SNT3)

  *ovvero*

- diploma universitario, attestati, lauree equiparate o equipollenti ai sensi delle normative vigenti che consentono l'esercizio dell'attività professionale di Igienista Dentale e l'accesso ai pubblici concorsi di cui al profilo in oggetto.

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano secondo la normativa vigente.

**B) Iscrizione all'Albo della Professione Sanitaria di Igienista Dentale** *ex* **Decreto del Ministero della Salute del 13/03/2018.**

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena la non ammissione alla procedura concorsuale.**

**ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

**2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale Unico del**

**Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale", e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/eIDAS.
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Attività di docenza presso PA", "Altro", "Corsi, convegni, congressi" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove.
Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1, lettera A) del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art.1, par. 1.2, lett. A), del presente bando, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere iscritto all'Albo della Professione Sanitaria di Igienista Dentale *ex* Decreto del Ministero della Salute del 13/03/2018;
l) i titoli di preferenza;
m) le esperienze lavorative maturate presso la P.A. come dipendente, indicando, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
n) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A. indicando, nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA", il rapporto di lavoro libero-professionale, ovvero il rapporto di lavoro assunto presso enti o pubbliche amministrazioni con contratti co.co.co., co.co.pro., etc.;
o) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo, nella sezione "Esperienze lavorative presso privati", le attività, anche libero professionali, svolte presso aziende private, nella qualità di dipendente di cooperativa, socio cooperativa, con una borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria;
p) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo, nella sezione "Altre esperienze lavorative", l'attività libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome), ovvero ogni altra esperienza lavorativa, anche occasionale o *pro bono*;
q) la conoscenza di elementi di informatica e, almeno a livello iniziale, della lingua inglese;
r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
v) le competenze linguistiche possedute;
w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate precedentemente, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";
x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e di accettarle senza riserva alcuna;
y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi;
z) nei casi di DSA specificamente documentati, la necessità di strumenti compensativi per le difficoltà di

lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle medesime prove.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale Unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA**. **Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.**

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte** e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della stessa**.**
Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

**Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line**, i candidati devono utilizzare

esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

**2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di **€ 10,00 (dieci/00 euro), da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.**

**Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:**

| | |
|---|---|
| **bonifico bancario intestato a** | ***Banca Popolare Pugliese* – *Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*** |
| **codice IBAN** | ***IT10D0526279748T20990000520*** |
| **Causale** | ***Concorso Pubblico per n.2 posti di Igienista Dentale.*** |

La ricevuta, da inserire nella sezione "Allegati" della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.

N.B. In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consentirà comunque l'invio della candidatura.

## ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. i documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, paragrafo 1.1, lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello *status* di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 legge 97/2013 (cittadino NON UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titolo di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private e società e altri datori di lavoro privati (certificati di

servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per il profilo professionale messo a concorso), da allegare con il nome "Attività presso privati";

d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni";
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità";
f. la documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento e, ove non desumibile, apposita dichiarazione della commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del disturbo, da allegare con il nome "Certificazione DSA".

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00.

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Le dichiarazioni rese dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

## ART. 4 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

**Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.**

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

**Costituisce motivo di irricevibilità:**

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2.1 del presente bando.

**Costituisce motivo di non ammissione:**

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

**Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992 e della legge n. 170/2010,** fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove:

- la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi

della l. n. 104/1992 e, ove non desumibile, idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il disturbo specifico dell'apprendimento e, ove non desumibile, apposita dichiarazione della commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del disturbo.

**Costituisce motivo di esclusione:**

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 220/2001, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

## ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

## ART. 6: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dall'art. 38 del D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

## ART. 7: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1. La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

   30 punti per i titoli

70 punti per le prove d'esame

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

3. I 30 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera fino a un massimo di punti 10;
b) titoli accademici e di studio fino a un massimo di punti 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici fino a un massimo di punti 5;
d) curriculum formativo e professionale fino a un massimo di punti 10.

Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.

La Commissione, nella seduta preliminare, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario della prova scritta con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento della stessa, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà reso noto ai candidati ammessi alle prove medesime almeno 20 giorni prima delle prove stesse, tramite pubblicazione dei codici univoci della candidatura, attribuiti a ciascun candidato al momento della iscrizione alla presente procedura, sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).**
**Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.**

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 220/2001, le prove d'esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica e in una prova orale:

a) **prova scritta:** vertente su argomenti specifici attinenti al profilo a concorso, potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;
b) **prova pratica**: consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) **prova orale:** verterà sull'approfondimento degli argomenti delle prove scritta e pratica; comprenderà, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

## ART. 8: FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nei titoli, nella prova pratica e orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 s.m.i. per quanto compatibile e di quanto disposto dall'art.2 c.9 della Legge 191/98.
Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, secondo il quale il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) si applica in favore del genere meno rappresentato qualora il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi sia superiore al 30 per cento, nell'AOU Policlinico di Bari, in relazione alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere femminile, alla data del 31/12/2023, è pari al 100%, ragion per cui il differenziale tra i generi è superiore al 30%.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria di merito e nomina i vincitori.

La graduatoria rimane efficace per un biennio a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria, così come disposto dalla normativa vigente.

**La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.**
Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, sarà predisposto un elenco di candidati ammessi alle prove concorsuali, previo accertamento dei requisiti di ammissione, formulato sulla base dei seguenti criteri di comparazione, al fine di conferire eventuali incarichi a tempo determinato:

| | | |
|---|---|---|
| Voto di laurea | punti | da 66 a 110 |
| Lode | punti | 0,10 |

In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

## ART. 9: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. del comparto Sanità 2019 - 2021.

A tal fine, i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.
**Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.**
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;
2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

## ART. 10: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile

giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul Portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597207-5597208-5597209.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) **e sul Portale Unico del reclutamento inPA**.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
*Dott.ssa Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
*Dott. Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Patologia Clinica.**

In esecuzione della deliberazione **n. 1578 del 20/12/2024** è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2** posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di **Patologia Clinica**.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

## ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

### 1.1. REQUISITI GENERALI

**A) Cittadinanza.**

**Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:**

- cittadino Italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) Idoneità fisica all'impiego:**

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C) Essere in regola sugli obblighi militari.**

**D) Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**1.2. REQUISITI SPECIFICI:**

**A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).**

**B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**C) Specializzazione in Patologia Clinica.**

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547, 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con la legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "A)" e "C)" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.**

**ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

**2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.
Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative","Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1., lettera A), del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere, altresì in possesso, in possesso della Specializzazione in Patologia Clinica o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR.

Nello specifico, nella sezione "**Requisiti Specifici**", dovrà flaggare la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in Patologia Clinica o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente concorso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".
Inoltre, nella sezione "**Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)**", il candidato:

- **se specialista,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
  - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
  - "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
  - "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
  - "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)";
  - "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";
  - "Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;
  - "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
  - "Voto Numeratore (voto conseguito)";
  - "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";
  - "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua,* i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- **se in formazione specialistica,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
  - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";

- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)": indicare l'indirizzo della sede della scuola di specializzazione;
- "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Iscritto al secondo anno" o "Iscritto al terzo anno" o "Iscritto al penultimo anno" o "Iscritto all'ultimo anno" (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);
- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua*, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- "Note": indicare soltanto il numero degli anni di specializzazione completati;

l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;
m) i titoli di preferenza;
n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Altre Esperienze lavorative presso PA**" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero- professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria, attraverso azienda provata, ovvero con incarico;
q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "**Altre esperienze lavorative**" ogni ulteriore attività lavorativa non riconducibile nelle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);
r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "**Altro**" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
v) le competenze linguistiche possedute;
w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "**Bilancio Competenze**";
x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del presente bando, e di accettarle senza riserva alcuna;
y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade **il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.**
**Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.**

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

**Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line,** i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

**2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**

La domanda dovrà essere corredata della ricevuta comprovante il pagamento **del contributo di partecipazione**

**alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato solo ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:**

| | |
|---|---|
| **bonifico bancario intestato a** | ***Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*** |
| **codice IBAN** | ***IT10D0526279748T20990000520*** |
| **Causale** | ***Concorso Pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Patologia Clinica*** |

La ricevuta, da inserire nella sezione "Allegati" della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.

N.B. In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consentirà comunque l'invio della candidatura.

## ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inserii, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni";
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità".

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00.

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

**ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

**Costituisce motivo di irricevibilità:**
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2, par. 2.1, del presente bando.

**Costituisce motivo di non ammissione:**
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

**Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992,** fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

**Costituisce motivo di esclusione:**
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

**ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

**ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del dodicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**ART. 7 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME**

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| Titoli di carriera | 10 punti |
| Titoli accademici e di studio | 3 punti |
| Pubblicazioni e titoli scientifici | 3 punti |
| Curriculum formativo e professionale | 4 punti |

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

**Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.**

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **prova pratica:**

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

***Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.
Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, secondo il quale il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) si applica in favore del genere meno rappresentato qualora il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi sia superiore al 30 per cento, nell'AOU

Policlinico di Bari, in relazione alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile, alla data del 31/12/2023, è pari al 45,11%, quella del genere femminile è pari al 54,89%, ragion per cui il differenziale tra il genere maschile e quello femminile è inferiore al 30%.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale *de qua*, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.
L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

**ART. 8 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 30.03.01 n. 165, al D.P.R. 28.12.00 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597207-5597208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) **e il Portale di Reclutamento inPA**.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
*Dott.ssa Maria Lippolis*

Il Direttore Generale
*Dott. Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria.**

In esecuzione della deliberazione **n. 1579 del 20/12/2024** è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2** posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di **Psichiatria**.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

## ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

### 1.1. REQUISITI GENERICI:

**A) Cittadinanza.**

**Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:**

- cittadino Italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) Idoneità fisica all'impiego:**

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) Godimento dei diritti politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**1.2. REQUISITI SPECIFICI:**

**A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).**

**B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**C) Specializzazione in Psichiatria.**

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547, 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con la legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "A) e "C)" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.**

**ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

**2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.
Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative","Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@ pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1, lettera A), del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere, altresì, in possesso della Specializzazione in Psichiatria o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR;

Nello specifico, nella sezione "**Requisiti Specifici**", dovrà flaggare la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in Psichiatria o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente concorso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".
Inoltre, nella sezione "**Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)**", il candidato:

- **se specialista,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
  - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
  - "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
  - "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
  - "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)";
  - "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";
  - "Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;
  - "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
  - "Voto Numeratore (voto conseguito)";
  - "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";
  - "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua,* i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);

- **se in formazione specialistica,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
  - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
  - "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
  - "Rilasciato da": indicare l'Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
  - "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)": indicare l'indirizzo della sede della scuola di specializzazione;
  - "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Iscritto al secondo anno" o "Iscritto al terzo anno" o "Iscritto al penultimo anno" o "Iscritto all'ultimo anno" (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);
  - "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
  - "Conseguito all'estero": spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua*, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
  - "Note": indicare soltanto il numero degli anni di specializzazione completati;

l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;
m) i titoli di preferenza;
n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Altre Esperienze lavorative presso PA**" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero- professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria, attraverso azienda provata, ovvero con incarico;
q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "**Altre esperienze lavorative**" ogni ulteriore attività lavorativa non riconducibile nelle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);
r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "**Altro**" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
v) le competenze linguistiche possedute;
w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "**Bilancio Competenze**";
x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del presente bando, e di accettarle senza riserva alcuna;
y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade **il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.**
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

**Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line,** i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

**2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**

La domanda dovrà essere corredata della ricevuta comprovante il pagamento **del contributo di partecipazione**

**alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato solo ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:**

**bonifico bancario intestato a** ***Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari***
**codice IBAN** ***IT10D0526279748T20990000520***
**causale** ***Concorso Pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Psichiatria***

La ricevuta, da inserire nella sezione "Allegati" della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.
N.B. In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consentirà comunque l'invio della candidatura.

## ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inserii, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titoli di studio estero di ammissione";

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività di svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni".
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità".

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00.

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

## ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

**Costituisce motivo di irricevibilità:**
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2, par. 2.1, del presente bando.

**Costituisce motivo di non ammissione:**
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

**Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992,** fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

**Costituisce motivo di esclusione:**
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

## ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

## ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**ART. 7 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME**

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| Titoli di carriera | 10 punti |
| Titoli accademici e di studio | 3 punti |
| Pubblicazioni e titoli scientifici | 3 punti |
| Curriculum formativo e professionale | 4 punti |

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale**

**Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

**Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.**

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **prova pratica:**

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

***Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dai titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 , come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.
Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, secondo il quale il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) si applica in favore del genere meno rappresentato qualora il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi sia superiore al 30 per cento, nell'AOU Policlinico di Bari, in relazione alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile, alla data del 31/12/2023, è pari al 45,11%, quella del genere femminile è pari al 54,89%, ragion per cui il differenziale tra il genere maschile e quello femminile è inferiore al 30%.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale *de qua*, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

## ART. 8 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 30.03.01 n. 165, al D.P.R. 28.12.00 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597207-5597208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) **e il Portale di Reclutamento inPA**.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
*Dott.ssa Maria Lippolis*

Il Direttore Generale
*Dott. Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

**Riapertura termini del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Nucleare, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, indetto con deliberazione n. 1675 del 21/11/2019, pubblicato sul B.U. Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019 e per estratto sulla Gazzetta U iciale IV Serie Speciale n. 7 del 24/01/2020.**

In esecuzione della deliberazione **n. 1569 del 20/12/2024** sono riaperti i termini del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico della disciplina di **Medicina Nucleare**, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, indetto con deliberazione n. 1675 del 21/11/2019, pubblicato sul B.U. Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 7 del 24/01/2020.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**1.1 REQUISITI GENERALI:**

**A) Cittadinanza**.

**Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono partecipare:**

- cittadino Italiano o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- cittadino non appartenente all'Unione Europea;
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadino non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) Idoneità fisica all'impiego:**

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) Godimento dei diritti politici**.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**1.2. REQUISITI SPECIFICI:**
**A) Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).**

**B) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**C) Specializzazione in Medicina Nucleare.**
È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del
D) P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "A)" e "C)", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "A)" e "C)" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.**

**ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

**2.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale del**

**Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'art. 35-ter D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale" e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/ eIDAS.
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a mezzo PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.
Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

**Si precisa che resteranno acquisite le domande di partecipazione al Concorso Pubblico *de quo* pervenute, entro la data del 24/02/2020, in forza del bando approvato con deliberazione n. 1675/2019, con facoltà di integrarle. In tal caso, il candidato dovrà registrarsi sul Portale del Reclutamento inPA e procedere con la compilazione integrale della domanda di partecipazione al concorso, seguendo le istruzioni che qui di seguito si riportano.**

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:
- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Attività di docenza presso PA", "Corsi, convegni, congressi", "Altro" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove.
Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per

soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1, lettera A), del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
j) di essere in possesso del titolo di Laurea Vecchio Ordinamento in Medicina e Chirurgia o Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (46/S) o Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;
k) di essere, altresì, in possesso della Specializzazione in Medicina Nucleare o in disciplina equipollente o in disciplina affine, ovvero di essere regolarmente iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita, ovvero di godere della eventuale esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto dal Medico in servizio di Ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del medesimo DPR.

Nello specifico, nella sezione "**Requisiti Specifici**", dovrà flaggare la voce "Dichiaro di possedere il requisito specifico della Specializzazione in Medicina Nucleare o in disciplina equipollente o in disciplina affine", ovvero la voce "Dichiaro di essere iscritto, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica nella disciplina bandita dal presente concorso", ovvero la voce "Dichiaro di essere un Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 con esenzione dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, DPR n. 483/97".
Inoltre, nella sezione "**Titoli Di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)**", il candidato:

- **se specialista,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:
  - "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
  - "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, la specializzazione conseguita (corrispondente a quella della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
  - "Rilasciato da": indicare l'Università presso cui è stato conseguito il diploma di specializzazione;
  - "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)";
  - "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Nessuna";
  - "Conseguito in data": indicare la data di conseguimento del diploma di specializzazione;
  - "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
  - "Voto Numeratore (voto conseguito)";
  - "Voto Denominatore (voto massimo previsto dal corso di studio)";

- "Conseguito all'estero": dichiarare se il diploma di specializzazione è stato conseguito all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua,* i candidati che non avranno provveduto a richiedere l'equipollenza o l'equivalenza del suddetto titolo, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);

➢ **se in formazione specialistica,** dovrà compilare i campi sotto riportati, così come segue:

- "Tipo Titolo": selezionare la voce "Specializzazione";
- "Denominazione/Descrizione": selezionare, dalla lista proposta, il corso di formazione specialistica al quale il candidato è iscritto (corrispondente a quello della presente procedura concorsuale ovvero la disciplina equipollente o affine);
- "Rilasciato da": indicare l'Università della scuola di specializzazione che il candidato sta frequentando;
- "Indirizzo dell'Istituto/Università da cui è stato rilasciato il titolo (via, città, provincia…)": indicare l'indirizzo della sede della scuola di specializzazione;
- "Ulteriori Specifiche": selezionare la voce "Iscritto al secondo anno" o "Iscritto al terzo anno" o "Iscritto al penultimo anno" o "Iscritto all'ultimo anno" (non è ammessa la partecipazione alla presente procedura concorsuale del candidato iscritto al primo anno della scuola di specializzazione);
- "Durata Legale in anni (durata effettiva prevista dal corso di studio)";
- "Conseguito all'estero": spuntare la voce se il candidato è iscritto ad una scuola di specializzazione all'estero e compilare i campi pertinenti (saranno esclusi dalla procedura *de qua*, i candidati che non avranno provveduto a richiederne la relativa equipollenza o equivalenza, entro la data di chiusura dell'invio delle candidature);
- "Note": indicare soltanto il numero degli anni di specializzazione completati;

l) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici, il numero di iscrizione e la data di iscrizione;
m) i titoli di preferenza;
n) le esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;
o) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A., indicando nella sezione "**Altre Esperienze lavorative presso PA**" gli ulteriori rapporti lavorativi intercorsi con la P.A. con rapporto di lavoro libero- professionale, con contratto co.co.co. o co.co.pro., etc.;
p) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**" le notizie relative alle attività svolte come dipendente, quale libero professionista, quelle svolte con contratti di co.co.co., co.co.pro., interinale, dipendente cooperativa, socio cooperativa, convenzionato, borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria, attraverso azienda provata, ovvero con incarico;
q) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo nella sezione "**Altre esperienze lavorative**" ogni ulteriore attività non riconducibile alle sezioni precedenti, quale quella libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione, in tal caso, nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome);
r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;
s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;
t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;
u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "**Altro**" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;
v) le competenze linguistiche possedute;
w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate nelle sezioni precedenti, da inserire nella sezione "**Bilancio Competenze**";
x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e

di accettarle senza riserva alcuna;
y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.
Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade **il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA.**
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

**Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line,** i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la

soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

**2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**

La domanda dovrà essere corredata della ricevuta comprovante il pagamento **del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando. Il pagamento potrà essere effettuato solo ed esclusivamente con le modalità di seguito indicate:**

| | |
|---|---|
| **bonifico bancario intestato a** | ***Banca Popolare Pugliese – Servizio di tesoreria Policlinico di Bari*** |
| **codice IBAN** | ***IT10D0526279748T20990000520*** |
| **causale** | ***Concorso Pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Nucleare*** |

La ricevuta, da inserire nella sezione "Allegati" della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.

N.B.In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso, il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consentirà comunque l'invio della candidatura.

**ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"**

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inserii, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare, secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, par. 1.1., lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 della legge 97/2013 (cittadino non UE) o di cui all'art. 27 c.1 lett r-bis D.lgs 286/98 e smi";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titolo di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione alla presente procedura concorsuale da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati (contratti, certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per l'attività svolta) da allegare con il nome "Attività presso privati";
d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome "Pubblicazioni".
e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini

della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome "Certificazione Invalidità";

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 20,00.

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

**ART. 4: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

**Costituisce motivo di irricevibilità:**
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2, par. 2.1, del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2, par. 2.1, del presente bando.

**Costituisce motivo di non ammissione:**
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

**Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992,** fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove, la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità.

**Costituisce motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:**
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

**ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679,

del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

**ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**ART. 7 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME**

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| Titoli di carriera | 10 punti |
| Titoli accademici e di studio | 3 punti |
| Pubblicazioni e titoli scientifici | 3 punti |
| Curriculum formativo e professionale | 4 punti |

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

**Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.**

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) **prova pratica:**

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) **prova orale:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

***Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.
Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, secondo il quale il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) si applica in favore del genere meno rappresentato qualora il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi sia superiore al 30 per cento, nell'AOU Policlinico di Bari, in relazione alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile, alla data del 31/12/2023, è pari al 45,11%, quella del genere femminile è pari al 54,89%, ragion per cui il differenziale tra il genere maschile e quello femminile è inferiore al 30%.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale *de qua*, saranno predisposti 2 distinti elenchi riferiti ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, uno dei medici specialisti e l'altro dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

L'elenco dei candidati specialisti sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'elenco dei candidati in formazione specialistica sarà formulato, previo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

## ART. 8 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso pubblico saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 30.03.01 n. 165, al D.P.R. 28.12.00 n. 445, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487 come modificato con D.P.R. 16.06.2023 n. 82, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597207-5597208.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) **e il Portale di Reclutamento inPA**.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
*Dott.ssa Maria Lippolis*

Il Direttore Generale
*Dott. Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale – Professione Tecnico Sanitaria - Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario.**

In esecuzione della deliberazione **n. 1606 del 23/12/2024** è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1** posto nel profilo professionale – Professione Tecnico Sanitaria - **Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare** - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Sanitario, ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e del Ccnl Comparto Sanità 2019-2021 del 02.11.2022.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.; D.P.R. n. 220/2001 D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.; D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii; D.P.R. n. 487/1994 per quanto applicabile e ss.mm.ii; Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità per il Triennio 2019-2021.

## ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente concorso coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti di ammissione, generali e specifici, di seguito elencati:

### 1.1 REQUISITI GENERALI

**A) Cittadinanza.**

**Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii.,** possono partecipare al presente concorso:

- cittadini Italiani o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea**;**
- cittadini non appartenente all'Unione Europea;
- cittadini non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea con familiare cittadino UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadini non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadini non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello *status* di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013 (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01);
- cittadini non appartenente ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea in possesso dello *status* di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/01).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, altresì, i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti

previsti per i cittadini della Repubblica;

- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) Età**: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiano un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio.

**C) Idoneità fisica all'impiego:**

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica.

**D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**E) Godimento dei diritti politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**1.2 REQUISITI SPECIFICI**

**A) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**

- laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (classe L/SNT3);
- diploma di Laurea di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, ex art. 2 D.M. Sanità del 27.07.1998 n. 316 e art. 6, comma 3, del D.lgs. n. 502/1992;
- diplomi di laurea, attestati, diploma universitario e lauree equipollenti ai sensi della normativa vigente**.**

L'equipollenza o equivalenza dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano secondo la normativa vigente.

**B) Iscrizione all'Albo Professionale di Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare ex Decreto 13/03/2018.**

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, pena la non ammissione alla procedura concorsuale.**

**ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

**2.1. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso è effettuata, a pena di esclusione, **utilizzando il Portale per il Reclutamento inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001**, mediante collegamento all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/, sul quale il candidato dovrà registrarsi, selezionando il tasto posto in alto a destra "Accedi all'Area Personale", e autenticarsi tramite SPID/CIE/CNS/eIDAS.
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del d. Lgs. n. 196/2003.

Per poter partecipare al concorso, il candidato deve inoltre essere in possesso di un proprio indirizzo PEC a lui intestato, tramite il quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione, a PEC personale, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.
Dopo aver effettuato l'accesso al portale, il candidato ricerca il concorso, individuandolo su "Elenco concorsi" e selezionando il pulsante "Presenta una domanda".

Il candidato procede con la compilazione della propria domanda di partecipazione, fornendo, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

- ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente concorso pubblico, le notizie richieste nelle sezioni "Anagrafica", "Requisiti Generici", "Requisiti Specifici", "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", "Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (LEGGE 4/2013)", "Allegati";
- ai soli fini della valutazione degli stessi, le notizie richieste nelle sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Attività di docenza presso PA", "Altro", "Corsi, convegni, congressi" e "Bilancio Competenze".

Il candidato, ove riconosciuto persona con disabilità, dovrà specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, avendo cura di allegare alla domanda di partecipazione la copia della documentazione attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi dell'art. 3 della l. n. 104/1992, corredata, ove non desumibile, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nel presente bando, escluderanno il candidato dal godimento del beneficio previsto dalla legge, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarata amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha l'obbligo di comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo PEC di questa Azienda Ospedaliera: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione alla procedura, dunque, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 1, par. 1.1, lettera A) del presente bando;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio

digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

g) di essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

j) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art.1, par. 1.2, lett. A), del presente bando, indicando presso quale Università o Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale riportata. In caso di titolo conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla vigente normativa, ovvero l'attivazione della procedura tesa ad ottenere l'equivalenza;

k) di essere iscritto all'Albo Professionale di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare;

l) i titoli di preferenza;

m) le esperienze lavorative maturate presso la P.A. come dipendente, indicando, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", la data di inizio e quella del termine del rapporto di lavoro, il datore di lavoro, la tipologia di contratto di lavoro, nonché la qualifica;

n) le altre esperienze lavorative maturate presso la P.A. indicando, nella sezione "Altre Esperienze lavorative presso PA", il rapporto di lavoro libero-professionale, ovvero il rapporto di lavoro assunto presso enti o pubbliche amministrazioni con contratti co.co.co., co.co.pro., etc.;

o) le esperienze lavorative maturate presso soggetti privati, inserendo, nella sezione "Esperienze lavorative presso privati", le attività, anche libero professionali, svolte presso aziende private, nella qualità di dipendente di cooperativa, socio cooperativa, con una borsa di studio, ricercatore, stage/tirocinio, frequenza volontaria;

p) le ulteriori esperienze lavorative maturate, inserendo, nella sezione "Altre esperienze lavorative", l'attività libero professionale svolta in autonomia quale titolare di partita Iva (con specificazione nel campo "Datore di lavoro" del proprio nome), ovvero ogni altra esperienza lavorativa, anche occasionale o *pro bono*;

q) la conoscenza di elementi di informatica e, almeno a livello iniziale, della lingua inglese;

r) le pubblicazioni edite a stampa, indicando il tipo di pubblicazione e il livello;

s) l'attività di docenza eventualmente espletata presso le pubbliche amministrazioni;

t) i corsi, i convegni e i congressi, ai quali il candidato ha partecipato, sia come partecipante/uditore che come relatore/docente;

u) le ulteriori esperienze diverse dalle precedenti, inserendo nella sezione "Altro" tutti i dati richiesti, tra cui la data di inizio, la descrizione ed eventuali note e competenze acquisite;

v) le competenze linguistiche possedute;

w) le competenze extracurriculari, non riconducibili alle esperienze indicate precedentemente, da inserire nella sezione "Bilancio Competenze";

x) il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale e la conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso, inclusa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, e

di accettarle senza riserva alcuna;

y) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi;

z) nei casi di DSA specificamente documentati, la necessità di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle medesime prove;

L'Amministrazione potrà effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie per l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione, consultare la sezione FAQ del portale inPA.

Terminata la compilazione della domanda, il candidato deve procedere con l'invio della stessa, selezionando, entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato, il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

Il sistema notifica, attraverso una e-mail, l'avvenuto invio della domanda di candidatura e consente di scaricarla in formato .pdf. La domanda contiene il codice univoco della candidatura, il titolo della procedura, la data e l'ora dell'invio e il riepilogo dei dati inviati.

La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale; inoltre, può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva **a partire dalla data di pubblicazione sul Portale Unico inPa del Dipartimento della Funzione Pubblica del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale inPA**. **Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle 23.59 del primo giorno successivo non festivo.**

Ai fini della partecipazione, il candidato potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza, anche se la domanda è già stata precedentemente inviata; in caso di presentazioni di più domande da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, purché trasmessa nel termine previsto dal presente bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte** e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della stessa**.**

Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate.

**Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione on line**, i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.

**2.2 MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di **€ 10,00 (dieci/00 euro), da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.**

Il pagamento potrà essere effettuato con le modalità di seguito indicate:

**bonifico bancario intestato a** ***Banca Popolare Pugliese*** **–** ***Servizio di tesoreria Policlinico di Bari***

**codice IBAN** ***IT10D0526279748T20990000520***

**Causale** ***Concorso Pubblico per n.1 posto di Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.***

La ricevuta, da inserire nella sezione "Allegati" della domanda nella procedura inPA, dovrà essere in formato .pdf.

N.B. In considerazione della temporanea impossibilità di utilizzare il circuito PagoPA, il pagamento del contributo potrà essere effettuato solo a mezzo bonifico. In tal caso il pagamento non sarà registrato sul portale inPA, ragion per cui lo stesso risulterà sempre "non effettuato". La piattaforma consentirà comunque l'invio della candidatura.

**ART. 3 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NELLA SEZIONE "ALLEGATI"**

Nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione dovranno essere inseriti, in formato pdf, i documenti qui di seguito indicati, che il candidato avrà cura di rinominare secondo le modalità che si specificano. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. i documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1, paragrafo 1.1, lettera A), che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello *status* di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria), da allegare con il nome "Cittadinanza";
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, da allegare con il nome "Titolo di studio estero di ammissione".

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, ulteriori rispetto a quello valevole ai fini dell'ammissione, da allegare con il nome "Altri titoli di studio esteri";
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero, da allegare con il nome "Titoli di servizio svolti all'estero";
c. la dichiarazione originale sottoscritta dal datore di lavoro recante l'indicazione delle mansioni svolte e i periodi di lavoro espletati presso aziende private e società e altri datori di lavoro privati (certificati di servizio, certificati contributivi INPS attestanti i versamenti effettuati per il profilo professionale messo a concorso), da

allegare con il nome “Attività presso privati”;

d. le pubblicazioni effettuate, da allegare con il nome “Pubblicazioni”;

e. la documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e/o idonea certificazione specificante la natura della condizione di disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, da allegare con il nome “Certificazione Invalidità”;

f. la documentazione attestante il disturbo specifico dell’apprendimento e, ove non desumibile, apposita dichiarazione della commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del disturbo, da allegare con il nome “Certificazione DSA”.

Il candidato dovrà inoltre allegare la ricevuta di pagamento comprovante il pagamento del contributo di partecipazione alla selezione pari ad € 10,00.

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Le dichiarazioni resa dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

## ART. 4 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA’, AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

**Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.**

L’accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato dall’Amministrazione in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all’assunzione.

**Costituisce motivo di irricevibilità:**

- l’invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell’art. 2 del presente bando;
- l’invio della domanda al di fuori del termine previsto dall’art.2.1 del presente bando.

**Costituisce motivo di non ammissione:**

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l’ammissione;
- l’invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

**Costituisce motivo di esclusione dal godimento dei benefici ex art. 20 della l. n. 104/1992 e della legge n. 170/2010,** fatte salve le posizioni per le quali le condizioni risultino dichiarate amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove:

- la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il riconoscimento della disabilità ai sensi della l. n. 104/1992 e, ove non desumibile, idonea certificazione specificante la natura della condizione di

disabilità, ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- la mancata trasmissione della documentazione medica attestante il disturbo specifico dell'apprendimento e, ove non desumibile, apposita dichiarazione della commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del disturbo.

**Costituisce motivo di esclusione:**
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 220/2001, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

## ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive, saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.
Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

## ART. 6: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste ai sensi degli artt.6 e 38 del D.P.R. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
La Commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e, almeno a livello iniziale, della lingua inglese, ai fini dell'espletamento delle relative prove, ai sensi dell'art.37 comma 2 del D.P.R.220/2001.
Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

## ART. 7: VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

1. Per la valutazione dei titoli e degli esami la Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti, ai sensi dell'art.8 c.3 del DPR. N.220/2001:

- 30 punti per i titoli;

- 70 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

3. I 30 punti per la valutazione dei titoli, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera fino a un massimo di punti 10;
b) titoli accademici e di studio fino a un massimo di punti 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici fino a un massimo di punti 5;
d) curriculum formativo e professionale fino a un massimo di punti 10.

Nella valutazione dei titoli, saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato D.P.R. n. 220/2001 e quelle previste specificatamente dal presente bando.

La Commissione, nella seduta preliminare, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario della prova scritta con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento della stessa, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà reso noto ai candidati ammessi alle prove medesime almeno 20 giorni prima delle prove stesse, tramite pubblicazione dei codici univoci della candidatura, attribuiti a ciascun candidato al momento della iscrizione alla presente procedura, sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).**

**Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.**

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 220/2001, le prove d'esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica e in una prova orale:

a) **prova scritta:** vertente su argomenti specifici attinenti al profilo a concorso, potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;
b) **prova pratica**: consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) **prova orale:** verterà sull'approfondimento degli argomenti delle prove scritta e pratica; comprenderà,

oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta e' subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**ART. 8: FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà la graduatoria. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in una delle prove di esame.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nei titoli, nella prova pratica e orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 s.m.i. per quanto compatibile e di quanto disposto dall'art.2 c.9 della Legge 191/98.
Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, secondo il quale il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) si applica in favore del genere meno rappresentato qualora il differenziale tra le percentuali di rappresentatività dei generi sia superiore al 30 per cento, nell'AOU Policlinico di Bari, in relazione alla qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile, alla data del 31/12/2023, è pari al 66,67%, quella del genere femminile è pari al 33,33%, ragion per cui il differenziale tra i generi è superiore al 30%.

E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria di merito e nomina il vincitore.
La graduatoria rimane efficace per un biennio a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria, così come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Esclusivamente per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, sarà predisposto un elenco di candidati ammessi alle prove concorsuali, previo accertamento dei requisiti di ammissione, formulato sulla base dei seguenti criteri di comparazione, al fine di conferire eventuali incarichi a tempo determinato:

| | | |
|---|---|---|
| Voto di laurea | punti | da 66 a 110 |
| Lode | punti | 0,10 |

In caso di *ex aequo* tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

## ART. 9: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. del Comparto Sanità 2019 - 2021.

A tal fine, il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
Il vincitore del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

## ART. 10: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento economico - normativo del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, come risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597207-5597208-5597209.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) **e sul Portale di reclutamento inPA**.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
*Dott.ssa Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
*Dott. Antonio Sanguedolce*

ASL BT

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI A.P.S.F. COLLABORATORE TECNICO INGEGNERE BIOMEDICO, IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE A VARIO TITOLO CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO.**

**LA DIRETTRICE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 2301 del 23/12/24

**RENDE NOTO**

che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di A.P.S.F. Collaboratore Tecnico Ingegnere Biomedico, in sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto.

L'Azienda garantisce, ai sensi della L. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.
Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 220/2001 e dal D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

Il presente Avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
- disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui C.C.N.L. 2019 - 2021, sottoscritto in data 02/11/2022 relativo al personale del comparto sanità;
- le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 937 del 04/07/2024.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del Comparto dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal vigente CCNL del Comparto dell'Area Sanità.

Il rapporto, a tempo pieno, sarà incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

**ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

**REQUISITI GENERALI**

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**;

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana;

- **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura di ciascuna Azienda o Ente, prima dell'immissione in servizio nei propri ruoli, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;
- **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati entro il 31/12/1985)**;
- **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

**REQUISITI SPECIFICI:**

- **Diploma di Laurea (DL) del vecchio ordinamento in Ingegneria Biomedica**;
  *ovvero*
- **Laurea triennale - Classe L-9**;
  *ovvero*
- **Laurea Specialistica (LS) - Classe 26/S**, conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 509/1999;
  *ovvero*
- **Laurea Magistrale (LM) – Classe LM-21**, conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. 270/2004;
- **Iscrizione all'Albo del relativo Ordine Professionale**, di cui al DM 13.3.2018, art.1 comma 1 lett. e). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- **Esperienza lavorativa:**
  - comprovata esperienza almeno annuale maturata in Aziende pubbliche e private del Comparto Sanità od operanti verso il comparto sanità in attività afferenti il profilo professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato e/o lavoro flessibile;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all' avviso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**
Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***Concorsi".***
Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.
Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per l'avviso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.
**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.**
Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra

della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.**

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte. Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part- time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico

(IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura e/o altre Strutture con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo

pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

| |
|---|
| Codice 126 Avviso Pubblico per A.P.S.F. COLLABORATORE TECNICO INGEGNERE BIOMEDICO |

**Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura**.

**ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- l'iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali

finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di avviso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

**Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.**

**Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.**

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

## ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;

- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

**Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.**

## ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso.
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

## ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/Personale Convenzionato" appartenente a profilo non inferiore a quello dell'area degli assistenti.

## ART. 8 – COLLOQUIO E PUNTEGGI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 27/03/2001 n. 220, disponendo di un punteggio complessivo di 60 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera: punti 15
  - Titoli accademici e di studio: punti 4
  - Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4
  - Curriculum formativo e professionale: punti 7

- **30 punti per la prova colloquio.**

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nella disciplina oggetto dell'avviso.

La Commissione per la prova colloquio di spone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, con un preavviso di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova colloquio.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

**Tutti i candidati ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:**

- un valido documento di identità del sottoscrittore;
- solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.);

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/2001.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione all'avviso, successivamente all'espletamento della prova colloquio, limitatamente ai candidati presenti e che superano la stessa prova.

I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e di quello attribuito per la prova colloquio.

**ART. 9 – GRADUATORIA**

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La graduatoria, così come formulata, ai sensi del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della relativa delibera di approvazione e potrà essere utilizzata per ulteriori necessità assuntive temporanee che interverranno successivamente al presente avviso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

**ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO**

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.
Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate all'indirizzo pec dichiarato nella domanda di partecipazione.
L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

**Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.**
**L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.**
Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per il comparto dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di A.P.S.F. COLLABORATORE TECNICO INGEGNERE BIOMEDICO.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.
I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- **di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettiva presa servizio (tale dichiarazione è obbligatoria solo nel caso di sottoscrizione del contratto con rapporto di lavoro a tempo pieno e/o negli altri casi specificatamente previsti dalla legge);**
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza.
Trattandosi di sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto, anche per far fronte alla emergenza estiva, causata dalla turnazione del personale e ferie, la data di immissione in servizio dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento dell'incarico. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.
La mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per la presa in servizio, sarà considerata rinuncia da parte del candidato e comporta la decadenza dalla graduatoria.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
È previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.
Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

- all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
- **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere.**

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.
Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle

ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

## ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. Ass./Mob./Conc./Pers. Conv.).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

La Dirigente Responsabile U.O.S.V.D.
"Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato"
Dott.ssa Elena TARANTINI

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**
**Comparto sanità**

**30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:**

- Titoli di carriera massimo punti 15
- Titoli accademici e di studio massimo punti 4
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 4
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 7

**Titoli di Carriera (max 15 punti):**

| **Descrizione** | **Punti** |
|---|---|
| a) Servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001, e presso pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; | **1,000 per anno** |
| b) Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso; | **0,500 per anno** |
| c) Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001, i periodi di effettivo servizio militare e servizio civile sono valutati con i corrispondenti punteggi sopra previsti, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e con le riduzioni ivi previste | **1,000 per anno nel profilo a concorso, 0,250 per anno per profilo diverso** |
| d) Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15-undicies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m., sono equiparabili ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/7S | **0,250 per anno** |
| e) I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza | **0,250 per anno** |
| f) I servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza | **0,250 per anno** |
| g) Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 220/2001, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche provate senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49 del 26/02/1987 (Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, art. 23 L. n. 49/87), equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti nel corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10/07/1960 (Riconoscimento del servizio sanitario prestato negli ospedali all'estero. Il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro per la sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato). Allo stesso modo è valutato il servizio prestato presso organismi internazionali, purché riconosciuto ai sensi della citata legge n. 735/1960 | **1,000 per anno** |

**Titoli Accademici e di Studio (max 4 punti):**

costituiranno oggetto di valutazione:

| **Descrizione** | **Punti** |
|---|---|
| a) laurea vecchio ordinamento (requisito di ammissione), magistrale (requisito di | **0,500** |

| | |
|---|---|
| ammissione), o specialistica che costituisca prosecuzione della laurea triennale quale requisito di ammissione ; | |
| b) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire; | **0,500** |
| c) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso purché attinenti alla posizione funzionale da conferire; | **1,000** |

**Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici nonché le esperienze curriculari autocertificate dal candidato nella domanda di partecipazione in modo puntuale e preciso purché inserite dallo stesso nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.**

**Pubblicazioni (max 4 punti):**
Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura:

| **Pubblicazioni ed abstract attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso con apporto del candidato** | **PUNTI** |
|---|---|
| a) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari **su riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale. | **0,010** |
| b) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari su **riviste internazional**i in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale. | **0,020** |
| c) pubblicazioni su **riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale | **0,050** |
| d) pubblicazioni su **riviste internazionali,** se accompagnate da traduzione corrispondente in lingua italiana, in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale | **0,060** |
| e) Monografie o capitolo di libro | **0,100** |

**Curriculum formativo e professionale (max 7 punti):**
Costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

| **Descrizione** | **Punti** |
|---|---|
| a) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di **discente**, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD; | **0,005** |
| b) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di **relatore**, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD; | **0,015** |
| c) master Universitari di 1° livello; | **0,300** |
| d) Master Universitari di 2° livello - Executive; | **0,500** |
| e) Corsi di perfezionamento universitari di durata annuale; | **0,150** |
| f) Corsi di Alta Formazione universitaria di durata annuale; | **0,150** |
| g) Attività di docenza, conferita da Enti pubblici, in materie attinenti al profilo - punti 0,005 per ora di lezione; | **0,005** |
| h) Borse di studio - punti 0,100 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito; | **0,100** |
| i) Dottorati di ricerca - punti 0,150 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito; | **0,150** |
| j) Attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati, espletate a vario titolo presso PP.AA. e/o privati accreditati e non, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire - punti 0,200 per anno; | **0,200** |

ASL BT

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE CIVILE, IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE A VARIO TITOLO CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO.**

**LA DIRETTRICE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 2301 del 23/12/24

**RENDE NOTO**

che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di Collaboratore Tecnico Ingegnere Civile, in sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto.

L'Azienda garantisce, ai sensi della L. 125/91 e dell'art.35 comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 165/01, pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.
Le disposizioni per l'ammissione al relativo avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 220/2001 e dal D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

Il presente Avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
- disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui C.C.N.L. 2019 - 2021, sottoscritto in data 02/11/2022 relativo al personale del comparto sanità;
- le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 937 del 04/07/2024.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del Comparto dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal vigente CCNL del Comparto dell'Area Sanità.

Il rapporto, a tempo pieno, sarà incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

**ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE**

**REQUISITI GENERALI**

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**;

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana;

- **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura di ciascuna Azienda o Ente, prima dell'immissione in servizio nei propri ruoli, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie. In caso di accertamento sanitario negativo ovvero in caso venga riscontrata qualsivoglia limitazione alla idoneità al proficuo lavoro nel profilo professionale in argomento o nel caso in cui l'interessato non si presenti alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà luogo alla stipula e alla sottoscrizione del contratto di lavoro;
- **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati entro il 31/12/1985)**;
- **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

**REQUISITI SPECIFICI:**

- **Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo il vecchio ordinamento in Ingegneria Civile o Edile o Edile Architettura**;

*ovvero*

- **Laurea di primo livello (L) Ingegneria Civile - Classe L-7**;

*ovvero*

- **Laurea Specialistica (LS) in Ingegneria Civile o Edile classe 28/S – 4/S**, conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al D.M. 509/1999;

*ovvero*

- **Laurea Magistrale (LM) appartenente alla classe LM-4/ LM-23 / LM-24 /LM-26**, conseguita secondo l'ordinamento di cui al D.M. 270/2004;
- **Iscrizione all'Albo del relativo Ordine Professionale**, di cui al DM 13.3.2018, art.1 comma 1 lett. e). L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- **Esperienza lavorativa:**
  - comprovata esperienza almeno annuale maturata in Aziende pubbliche e private del Comparto Sanità od operanti verso il comparto sanità in attività afferenti il profilo professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato e/o lavoro flessibile;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la

presentazione della domanda di ammissione.
Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione all' avviso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**
Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***Concorsi".***
Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.
Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per l'avviso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.
Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.
**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.**
Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra

della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.**

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico

(IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura e/o altre Strutture con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo

pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

| |
|---|
| Codice 131 Avviso Pubblico per COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INGEGNERE CIVILE |

**Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura**.

**ART. 4 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- l'iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali

finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di avviso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

**Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.**

**Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.**

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

## ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;

- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

**Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.**

## ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 220/2001, l'esclusione del candidato dall'avviso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso.
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

## ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 220/2001, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

## ART. 8 – COLLOQUIO E PUNTEGGI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente, procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dal D.P.R. 27/03/2001 n. 220, disponendo di un punteggio complessivo di 60 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli di cui**:
  - Titoli di carriera: punti 15
  - Titoli accademici e di studio: punti 4
  - Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4
  - Curriculum formativo e professionale: punti 7
- **30 punti per la prova colloquio.**

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nella disciplina oggetto dell'avviso.

La Commissione per la prova colloquio di spone di 30 punti e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova colloquio, l'Azienda provvederà a comunicare il diario della prova, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, con un preavviso di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova colloquio.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
**Tutti i candidati ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:**

- un valido documento di identità del sottoscrittore;
- solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.);

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.
Per quanto concerne lo svolgimento della prova si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 220/2001.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione all'avviso, successivamente all'espletamento della prova colloquio, limitatamente ai candidati presenti e che superano la stessa prova.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli e di quello attribuito per la prova colloquio.

## ART. 9 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze

previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La graduatoria, così come formulata, ai sensi del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., rimane efficace per un termine di due anni dalla data della relativa delibera di approvazione e potrà essere utilizzata per ulteriori necessità assuntive temporanee che interverranno successivamente al presente avviso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

## ART. 10 – CONFERIMENTO INCARICO

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.
Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate all'indirizzo pec dichiarato nella domanda di partecipazione.
L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

**Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.**
**L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.**
Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per il comparto dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di A.P.S.F. COLLABORATORE TECNICO INGEGNERE CIVILE.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.
I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- **di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettiva presa servizio (tale**

**dichiarazione è obbligatoria solo nel caso di sottoscrizione del contratto con rapporto di lavoro a tempo pieno e/o negli altri casi specificatamente previsti dalla legge);**

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro e la scadenza.

Trattandosi di sostituzione di personale assente a vario titolo con diritto alla conservazione del posto, anche per far fronte alla emergenza estiva, causata dalla turnazione del personale e ferie, la data di immissione in servizio dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento dell'incarico. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

La mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per la presa in servizio, sarà considerata rinuncia da parte del candidato e comporta la decadenza dalla graduatoria.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

È previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

- all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
- **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere.**

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

## ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/ Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

## ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. Ass./Mob./Conc./Pers. Conv.).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

La Dirigente Responsabile U.O.S.V.D.
"Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato"
Dott.ssa Elena TARANTINI

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**
**Comparto sanità**

**30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:**

- Titoli di carriera massimo punti 15
- Titoli accademici e di studio massimo punti 4
- Pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 4
- Curriculum formativo e professionale massimo punti 7

**Titoli di Carriera (max 15 punti):**

| **Descrizione** | **Punti** |
|---|---|
| a) Servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/2001, e presso pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; | **1,000 per anno** |
| b) Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo a concorso; | **0,500 per anno** |
| c) Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220/2001, i periodi di effettivo servizio militare e servizio civile sono valutati con i corrispondenti punteggi sopra previsti, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio assegnato per qualifiche diverse e con le riduzioni ivi previste | **1,000 per anno nel profilo a concorso, 0,250 per anno per profilo diverso** |
| d) Ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, e 15-undicies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m., sono equiparabili ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. n. 761/7S | **0,250 per anno** |
| e) I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza | **0,250 per anno** |
| f) I servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato in ragione del 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza | **0,250 per anno** |
| g) Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli stati membri dell'unione europea, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 220/2001, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche provate senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49 del 26/02/1987 (Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, art. 23 L. n. 49/87), equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti nel corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10/07/1960 (Riconoscimento del servizio sanitario prestato negli ospedali all'estero. Il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro per la sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato). Allo stesso modo è valutato il servizio prestato presso organismi internazionali, purché riconosciuto ai sensi della citata legge n. 735/1960 | **1,000 per anno** |

**Titoli Accademici e di Studio (max 4 punti):**
costituiranno oggetto di valutazione:

| **Descrizione** | **Punti** |
|---|---|
| a) laurea vecchio ordinamento (requisito di ammissione), magistrale (requisito di ammissione), o specialistica che costituisca prosecuzione della laurea triennale quale requisito di ammissione ; | **0,500** |
| b) specializzazione di livello universitario in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire; | **0,500** |
| c) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso purché attinenti alla posizione funzionale da conferire; | **1,000** |

**Saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici nonché le esperienze curriculari autocertificate dal candidato nella domanda di partecipazione in modo puntuale e preciso purché inserite dallo stesso nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.**

**Pubblicazioni (max 4 punti):**

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura:

| **Pubblicazioni ed abstract attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso con apporto del candidato** | **PUNTI** |
|---|---|
| a) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari **su riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale. | **0,010** |
| b) abstracts, poster, comunicazioni a convegni, congressi, seminari su **riviste internazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale. | **0,020** |
| c) pubblicazioni su **riviste nazionali** in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale | **0,050** |
| d) pubblicazioni su **riviste internazionali,** se accompagnate da traduzione corrispondente in lingua italiana, in collaborazione con altri autori su argomenti attinenti la posizione funzionale | **0,060** |
| e) Monografie o capitolo di libro | **0,100** |

**Curriculum formativo e professionale (max 7 punti):**
Costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

| **Descrizione** | **Punti** |
|---|---|
| a) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di **discente**, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD; | **0,005** |
| b) Partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di **relatore**, attinenti al profilo con riconoscimento ECM e FAD; | **0,015** |
| c) master Universitari di 1° livello; | **0,300** |
| d) Master Universitari di 2° livello - Executive; | **0,500** |
| e) Corsi di perfezionamento universitari di durata annuale; | **0,150** |
| f) Corsi di Alta Formazione universitaria di durata annuale; | **0,150** |

| | |
|---|---|
| g) Attività di docenza, conferita da Enti pubblici, in materie attinenti al profilo - punti 0,005 per ora di lezione; | **0,005** |
| h) Borse di studio - punti 0,100 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito; | **0,100** |
| i) Dottorati di ricerca - punti 0,150 per anno, attinenti al profilo a concorso: titolo già conseguito; | **0,150** |
| j) Attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati, espletate a vario titolo presso PP.AA. e/o privati accreditati e non, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire - punti 0,200 per anno; | **0,200** |

ASL LE

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER COLLOQUIO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO, EX ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., IN QUALITA' DI PROJECT MANAGER nell'ambito del Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027 – Contrastare la Povertà Sanitaria (Progetto: Costituzione Equipe Multidisciplinare per Attività Clinica; Codice Progetto IN.4k.1_02; CUP F89I24001720006).**

In attuazione della deliberazione n. 1507 del 23/12/2024 e in base alle indicazioni fornite all'Area Gestione del Personale dai Responsabili di Progetto, è bandito un avviso pubblico per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché delle disposizioni di cui al presente Avviso, per le attività inerenti il progetto Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027 – Contrastare la Povertà Sanitaria (Progetto: Costituzione Equipe Multidisciplinare per Attività Clinica; Codice Progetto IN.4k.1_02; CUP F89I24001720006).
Il professionista che verrà individuato dovrà avere competenza in materia di supporto alla programmazione e pianificazione degli interventi, nonché alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli stessi, ivi compreso il supporto ai processi di rendicontazione, nonché avere competenza nel coordinare tutte le attività di progetto, comunicare con il Comitato Direttivo, monitorare i progressi e gestire gli eventuali scollamenti.
In relazione alla necessità di progetto, nonché alle risultanze delle attività in corso, l'incarico avrà durata di dodici mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, salvo eventuale proroga nel limite massimo della data di scadenza del progetto (prevista per il 01/12/2029), previa verifica della sussistenza dei relativi fondi.
L'attività sarà svolta senza vincolo di subordinazione e il compenso stabilito è pari a € 47.000,00 (quarantasettemila/00), al lordo dei contributi previdenziali e di I.V.A., e sarà corrisposto su base annuale, previa presentazione di fattura.
Nell'espletamento dell'incarico il professionista riferirà direttamente ai Responsabili amministrativo e scientifico del progetto, che dovranno attestarne l'attività svolta.
L'avviso è disciplinato dall'art. 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.
Possono partecipare all'avviso coloro che **alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande** posseggono i seguenti requisiti generali e specifici:

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge 6 agosto 2013, n. 97);

b) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento è effettuato dall'Azienda prima della immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997 e s.m.i., fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del DPR n. 761/79 in tema di collocamento a riposo.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

**a)** Laurea specialistica o laurea magistrale o laurea V.O., conseguita in una delle seguenti classi di laurea o

equipollenti:

• CLASSE LM-62 Lauree Magistrali in Scienze della Politica
• CLASSE LM-63 Lauree Magistrali in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
• CLASSE LM-56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia
• CLASSE LM-77 Lauree Magistrali in Scienze Economico-Aziendali
• CLASSE LM-78 Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche
• CLASSE LM-16 Lauree Magistrali in Finanza
• CLASSE LM-81 Lauree Magistrali in Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo
• CLASSE LM-82 Lauree Magistrali in Scienze Statistiche
• CLASSE LM-1 Laurea Magistrale in Antropologia culturale ed etnologia
• CLASSE LM-87 Lauree Magistrali in Servizio Sociale e Politiche Sociali
• CLASSE LM-88 Lauree Magistrali in Sociologia e Ricerca Sociale
• CLASSE LM-90 Laurea Magistrale in Studi europei
• CLASSE LM-52 Laurea in Relazioni internazionali

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, il riconoscimento di equipollenza all'analogo titolo di studio acquisito in Italia secondo la normativa vigente;

**b)** Comprovata esperienza complessiva di almeno 5 (cinque) anni, maturata anche per singoli periodi, in ambito di coordinamento di programmi-progetti finanziati con fondi UE/ministeriali/regionali e simili nell'ambito della progettazione sociale.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza dei termini **stabiliti per la presentazione delle domande di ammissione.**

**MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, debitamente **datata e firmata, pena esclusione**, deve essere inviata a questa Amministrazione **entro e non oltre il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia)** ed **esclusivamente**:

**a mezzo Posta Elettronica Certificata personale del candidato al seguente indirizzo:**

**concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Qualora il termine di scadenza per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo, il suddetto termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. L'eventuale riserva di rinvio successivo di documenti è priva di effetto.

Per le domande inviate a mezzo PEC la validità della trasmissione e ricezione è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande, debitamente sottoscritte, con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf. Il messaggio dovrà avere per oggetto: ***"Avviso per incarico professionale individuale di lavoro autonomo per n. 1 Project Manager - Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027 – Contrastare la Povertà Sanitaria"***.

La documentazione allegata non deve superare il limite massimo di 20 MB.

Saranno considerate irricevibili le domande, con allegati, che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) e le domande, con allegati, inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate a mezzo PEC dopo il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP e quelle inviate prima della suddetta pubblicazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

**DICHIARAZIONE DA FORMULARE NELLA DOMANDA**

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

• cognome e nome;

• luogo e data di nascita;

• residenza e recapito telefonico;

• indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per le comunicazioni inerenti la presente procedura;

• codice fiscale;

• il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

• il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici richiesti per la partecipazione all'avviso;

• l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

• di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

• l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

• di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

• di autorizzare la ASL Lecce al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 20 16/679);

• di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

• di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

• di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare quanto segue:

- fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;

- tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono;

- un elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato.

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei curricula, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate anche in fotocopia purché il candidato attesti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Non è consentita la presentazione di titoli e documenti oltre il termine fissato per la presentazione della domanda; per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

**MODALITA' DI SELEZIONE E GRADUATORIA**

La Commissione valuterà i curricula dei candidati, dando rilevanza ai seguenti aspetti, che devono emergere dalla documentazione presentata contestualmente alla domanda:
**1.** Possesso di titoli accademici o di studio (ulteriori rispetto a quelli utilizzati come requisito di accesso), quali: Master Universitario di primo o secondo livello, Laurea magistrale ulteriore, Dottorato di Ricerca;
**2.** Documentata esperienza (ulteriore rispetto ai 5 anni previsti come requisito di accesso) in ambito di coordinamento di programmi finanziati con fondi UE/ministeriali per progettazione sociale;
**3.** Docenze e Pubblicazioni.
Tutti gli elementi di valutazione sopra indicati, per poter essere valutati, devono essere oggetto di apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale.
In riferimento all'attività di docenza, vanno specificate le ore di docenza, l'istituto presso il quale è stata tenuta tale attività nonché le date in cui è stata svolta.
Le pubblicazioni devono essere prodotte (in allegato alla domanda), a pena di non valutazione delle stesse.
A seguito di tale valutazione, verrà attribuito un punteggio di massimo 30 punti a candidato.
Successivamente, si procederà alla prova colloquio, cui verrà attribuito un punteggio massimo di 30, con superamento della prova stabilito in 21/30.
Completata la prova colloquio, verrà stilata una graduatoria in base al punteggio ottenuto dalla somma del punteggio relativo alla valutazione del curriculum e di quello relativo alla prova orale.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2, comma 9 della L. n. 191/1998.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

**La** commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale ed è composta da:

- Presidente: Direttore Amministrativo (o suo delegato con competenza nel profilo professionale richiesto);

- due Componenti: due Collaboratori Amministrativi in servizio in ASL Lecce, di cui almeno uno con esperienza nella materia oggetto del bando (progettazione);

- Segretario verbalizzante: Collaboratore Amministrativo in servizio in ASL Lecce.

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

La graduatoria dei candidati idonei verrà pubblicata sul sito Internet aziendale e potrà essere utilizzata per procedere alla sostituzione di concorrenti rinunciatari.

Il vincitore verrà invitato a sottoscrivere il contratto ai sensi dell'art. 7, comma 6, per mesi 12 (prorogabili fino alla data di conclusione delle attività progettuali, previa verifica della capienza dei fondi stanziati).

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di aver cessato, interrotto o sospeso ogni e qualsiasi rapporto di impiego eventualmente in atto con altri enti o qualsiasi situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere al conferimento del presente incarico qualora dalla valutazione dei candidati non si rilevino professionalità utili ed adeguate all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali legate alla realizzazione del progetto specifico.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

L'Azienda si riserva infine la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o dal venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura.

**TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 20 16/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003) e del GDPR (Regolamento UE 20 16/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

**NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia

legato alla compilazione della domanda, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 - Lecce

- recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 – 0832/1445854 – 0832/11445799 - 0832/1445226 (segreteria)

- indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Yanko Tedeschi)

Il Direttore Sanitario
(Dott.ssa Maria Nacci)

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

Al Direttore Generale della

Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La sottoscritt___ _____
chiede di essere ammess___ a partecipare all'avviso pubblico di procedura comparativa per colloquio per l'affidamento di **incarico professionale individuale di lavoro autonomo per n. 1 Project Manager** per le attività inerenti il progetto Programma Nazionale "Equità nella Salute" 2021-2027 – Contrastare la Povertà Sanitaria (Progetto: Costituzione Equipe Multidisciplinare per Attività Clinica; Codice Progetto IN.4k.1_02; CUP F89I24001720006).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;

2. di essere nat___ a _____ prov. _____ il ____/____/_____;

3. di essere residente in _____ prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

4. di essere in possesso della cittadinanza _____ ovvero _____;

5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);

6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);

7. di essere in possesso del diploma di Laurea in: _____
Classe di laurea: _____

□ laurea Specialistica □ laurea Magistrale □ laurea vecchio ordinamento

conseguito in data ____/____/_____ presso _____;

8. di aver comprovata esperienza complessiva di almeno 5 (cinque) anni, maturata anche per singoli periodi, in ambito di coordinamento di programmi-progetti finanziati con fondi UE/ministeriali/regionali e simili nell'ambito della progettazione sociale, e nello specifico (indicare periodi e amministrazione/ente presso cui si è svolta l'attività):

_____
_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____;

9. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

10. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: _____

posta elettronica certificata: _____.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di selezione avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso.**

Allega alla presente:

a) fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);

b) curriculum formativo e professionale;

c) elenco dei documenti presentati, datato e firmato;

d) _____

*Luogo e data,* _____

***Firma (leggibile)***

_____

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
*Sito internet:* http://burp.regione.puglia.it
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
02.01.2025
18:37:57
GMT+01:00